* Anno 115 - Numero 64 *

A PAGINA 2

COSTITUZIONE

A colloquio con giudici, ex presidenti della Corte, esperti. Ritorna a dominare il dibattito politico il problema della riforma

di Ezio Mauro

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico [illegible] - Selezione passante [illegible] (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 38; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 5/10, tel. [illegible]; Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.626; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 856.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42×45; per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2600 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5600 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

* Martedì 17 Marzo 1981 *

A PAGINA 21

CICLISMO

Saronni, in fuga con Moser nella Tirreno-Adriatico, lo batte in volata conquistando la terza vittoria della stagione

di Maurizio Caravella

Le malattie dell'agricoltura

Bacillo Cee

Il malanno principe di cui soffre l'agricoltura italiana, che è tornata in crisi dopo un periodo di discreto recupero, può definirsi in sintesi: la Cee. Non tutto questo «malanno» però — benché venga da Bruxelles — può definirsi come una «colpa della Cee». A volte ha colpa anche chi si ammala perché non segue le normali precauzioni e persiste in vecchie, cattive abitudini.

Fuor di metafora, il contatto dell'agricoltura italiana e della sua rete distributiva con l'evoluta agricoltura e la moderna distribuzione di altre nazioni, del Mercato Comune e no, ha fatto emergere certe nostre inferiorità, aggravandole.

Così se i nostri ortofrutticoli sono in regresso nella Cee, ciò non dipende soltanto dal fatto che gli europei «preferiscono» rivolgersi ad altri partners vecchi (Francia ad esempio) o nuovi (Spagna, Grecia) della Comunità o a Israele; dipende anche dal fatto che noi vendiamo la merce a peso lordo, con la cassetta inclusa nel valore del prodotto, mentre gli altri si sono ormai abituati al peso netto. Il capitolo delle esportazioni italiane di agrumi, poi, ha vari altri aspetti criticabili, di cui carità di patria vuole si parli sottovoce.

In ogni caso, ha ragione il presidente della Regione siciliana Mario d'Acquisto quando afferma che, in materia agricola, le direttive comunitarie presuppongono solo la grande azienda, sicché i coltivatori italiani spesso fanno fatica ad adeguarvisi. Al paradosso i coefficienti di utilizzo dei fondi Cee per l'agricoltura sono particolarmente bassi nelle aree ove più ve ne sarebbe bisogno, cioè in quelle meridionali, perché in esse l'evoluzione è minore e, quindi, è più difficile adempiere ai requisiti stabiliti da Bruxelles per accedere ai finanziamenti.

Nel 1978 e nel 1979 la nostra agricoltura ebbe, dopo anni di fiacca, un piccolo boom produttivo: si incrementò in termini reali del 4,5 per cento e poi del 5 per cento. La spiegazione principale di questo fatto, che ha interessato sia le colture erbacee che la zootecnia sta nella correzione in su dei prezzi di vendita, dovuta al graduale smantellamento della regola della lira verde.

Un meccanismo infernale denominato «montanti compensativi», costituito da sovvenzioni agli operatori tedeschi e di altri Paesi a valuta forte, consentiva loro di vendere in Italia con introiti corrispondenti ai maggiori prezzi espressi in tali valute forti. La Baviera così ha inondato l'Italia di latte e di derrate alimentari di prima trasformazione, capovolgendo l'immagine dell'Italia agricola e della Germania industriale.

Quanto ai nostri operatori, dovevano pagare un tributo di confine pari alla differenza fra il più basso prezzo in lire effettive, rispetto a quello in marchi effettivi, se avessero cercato di esportare le loro derrate agricole e alimentari colà.

Adesso, i montanti compensativi sono in gran parte (non tutti) smantellati. Ma rimane il nostro handicap. Avevamo perso quote nel settore lattiero e zootecnico e vorremmo poterle recuperare, ampliando le stalle, accrescendo le dimensioni aziendali, anche attraverso i fondi messi a disposizione dalla Cee.

Invece Bruxelles ha deciso di bloccare ciascuno sulle proprie posizioni e ha progettato una tassa di cento lire il litro per ogni operatore che superi le produzioni del 1979: anno in cui eravamo ormai arrivati a importare dall'estero il 40 per cento del nostro latte, a causa delle distorsioni dei prezzi e degli infernali montanti compensativi!

E' vero che in Europa vi sono eccedenze di prodotti agricoli e che il meccanismo di sostegno di queste eccedenze costa alla Cee cifre altissime. Ma si dà il caso che noi non siamo eccedentari, bensì deficitari. Sono gli altri che dovrebbero limitare i loro surplus, non noi che andiamo tassati se cerchiamo di ridurre i nostri disavanzi!

Con l'entrata della Grecia e della Spagna nella Cee e con gli accordi con la Turchia, vi è il problema dei prodotti agricoli mediterranei: per i quali non vi sono meccanismi di sostegno paragonabili a quelli esistenti per i prodotti continentali. Ci troviamo, dunque, spesso in una morsa: da un lato non possiamo incrementare certe produzioni continentali di cui siamo deficitari e per cui la Cee dispone tradizionali consistenti aiuti, perché adesso in questo ambito si è deciso il ridimensionamento partendo dal principio delle posizioni acquisite; dall'altro lato, facciamo fatica a specializzarci nelle produzioni cosiddette mediterranee perché per esse non vi sono che scarse tutele della Cee mentre vi è la concorrenza dei nuovi entrati.

Un diverbio feroce è ora scoppiato sui prezzi: la Cee vuole aumentare i prezzi agricoli regolamentati di un 6-7 per cento soltanto mentre i nostri agricoltori sostengono che l'aumento dovrebbe essere di un 15 per cento per tener conto non tanto del tasso di inflazione italiano, che è stato attorno al 20 per cento, ma di quello medio europeo.

Il capitolo sul piano agricolo triennale, che costituisce una parte importante del nostro piano a medio termine, si inizia con un grido di allarme, che si trova anche nella Relazione della Banca d'Italia: il nostro disavanzo agricolo nel 1979 ha sfiorato i 5 mila miliardi di lire ed è crescente. Solo la bilancia energetica ha un buco superiore. Non serviranno gli incentivi agli investimenti se non si sarà un equilibrio fra costi e prezzi.

Eppure qualcosa anche nella nostra agricoltura si sta muovendo. L'idea di investire in questo settore, in aziende di dimensioni sufficientemente ampie da risultare economiche, si va facendo strada, anche fra operatori che prima snobbavano i campi e preferivano l'edilizia o le iniziative industriali. Si tratta di fare in modo che Roma si faccia rispettare da Bruxelles, ma naturalmente — anche — che ci rendiamo conto che *«non tutti i mali vengono per nuocere»*. Dalla Cee vengono anche stimoli all'aggiornamento.

Francesco Forte

A PAGINA 9

Andreatta da Bruxelles fa sapere che «i redditi potranno diminuire»

di Renato Proni

Intervista a La Stampa del comandante supremo Nato

Rogers: i prossimi cinque anni decideranno tra pace e guerra

«Credo che il pericolo continui a crescere, l'Urss ha superato in potenza, o sta superando, la Nato» «Declino delle capacità nucleari Usa rispetto alla Russia» - «L'Italia dovrebbe aumentare la preparazione delle forze assegnate alla Nato» - «Vogliamo la bomba N per far fronte ai carri armati russi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONS — La Nato è nel mezzo dell'esercitazione biennale «Wintex». Centinaia di basi, decine di comandi simulano la risposta dei quindici Paesi ad un «incidente» tra mezzi navali alleati e sovietici nell'Atlantico, che ha provocato il conflitto. Il generale a quattro stelle Bernard Rogers, comandante in capo delle forze alleate in Europa e di 300 mila soldati americani, controlla e indirizza, in consultazione con i governi e il Consiglio Atlantico, le reazioni di milioni di uomini in questa «guerra sulla carta». E', naturalmente, solo un test agghiacciante. Pace e guerra. Aggressione e difesa. Paura e speranza. Un mondo angosciato si riarma ma vuole anche negoziare. Cosa succederà negli Anni Ottanta?

Bernard Rogers

Ci risponde il generale Rogers, ex capo di Stato Maggiore dell'esercito Usa e dall'anno scorso successore di Alexander Haig come «supremo».

«Credo che il pericolo di guerra continui a crescere. Sono convinto che gli Anni Ottanta saranno il decennio più critico nella storia dell'Alleanza, soprattutto i prossimi cinque anni. L'aumento costante della potenza militare sovietica dal 1965 è stato tale che la Nato è stata superata, o sta per esserlo, in tutti i settori necessari all'attuazione della sua strategia. C'è stato, inoltre, il relativo declino delle capacità nucleari degli Stati Uniti rispetto alla Russia. Tutto ciò crea un nuovo quadro strategico nel quale noi dobbiamo essere preparati non solo a rispondere entro i confini dell'Alleanza; alcuni Paesi devono tenersi pronti ad agire anche fuori dell'area atlantica per conto degli altri alleati».

L'Urss minaccia dall'Afghanistan il petrolio del Golfo, nel Medio Oriente Mosca appoggia i palestinesi, nel Mediterraneo c'è il terrorismo. Questi fatti formano un disegno globale?

«Credo che tutto ciò faccia parte degli obiettivi permanenti dell'Unione Sovietica, ovvero il dominio del mondo. Quando si considera il sostegno al terrorismo da parte dell'Urss, come ha detto Haig, quando si tiene presente l'invasione dell'Afghanistan come possibile trampolino per espandersi al Sud nel momento in cui Mosca lo deciderà, quando consideriamo gli aiuti che l'Urss dà alle cosiddette guerre di liberazione, credo che si debba dedurre l'esistenza di un disegno sovietico verso l'obiettivo finale, che è il dominio del mondo. Lei, che è pure un esperto, cosa ne pensa?».

Personaggi autorevolissimi credono che l'Unione Sovietica voglia destabilizzare l'Italia con il terrorismo. Lei possiede prove, sia pure segrete, per sostenere queste accuse?

«Non posso commentare, né dire se abbiamo prove segrete per sostenere questo tipo di accuse. Non so se c'è un collegamento diretto tra l'Unione Sovietica e il terrorismo italiano ma sull'intero problema del terrorismo internazionale sono d'accordo con il segretario di Stato Haig: esso è sponsorizzato, aiutato e forse organizzato dall'Urss, nel tentativo di raggiungere il suo obiettivo principale».

Ogni Paese che trae benefici dal petrolio del Golfo deve partecipare alla sua difesa. Che può fare l'Italia?

«L'Italia dovrebbe aumentare la preparazione delle forze assegnate alla Nato, sostituire le navi francesi, americane e inglesi trasferite fuori dal Mediterraneo e tenersi pronta a rimpiazzare le truppe che gli Stati assegnerebbero alla Forza di rapido intervento, perché esse sarebbero le stesse che erano state assegnate al mio comando. Inoltre, l'Italia può potenziare le riserve e assicurare che vi siano stock di munizioni per sostenere lo sforzo in altre aree».

Alcuni capi politici occidentali come la signora Thatcher vogliono allargare l'area difensiva atlantica. Lei cosa propone?

«Non mi risulta che alcun leader occidentale responsabile abbia espresso un'intenzione favorevole all'ampliamento dell'area atlantica. Per me, sarebbe politicamente inattuabile e militarmente non desiderabile allargare i confini della Nato, ma nello stesso tempo i Paesi dell'Alleanza hanno bisogno di concertare i loro sforzi per risolvere quei problemi che sorgono in aree dove abbiamo interessi vitali, cioè il Sud-Ovest asiatico. La produzione petrolifera del Golfo è più importante per l'Europa che per l'America».

Il comando della Forza di rapido intervento sarà costituito a Napoli o a Mons, sede del suo Quartier generale, come è stato proposto in America, anche al fine di coinvolgere l'Europa nella difesa del Golfo?

«Il Quartier generale a Napoli appartiene alla Nato e non all'America. Sarebbe inappropriato, secondo me, che un Quartier generale della Nato diventasse il comando per un intervento da parte di forze americane nel Sud-Ovest asiatico. Secondo me, esso dovrà restare nella struttura del comando americano. Io, come sa, ho due comandi, quello della Nato a Mons e quello delle forze americane in Europa, a Stoccarda. La mia responsabilità arriva fino alle frontiere orientali dell'Iran dove si unisce al comando del Pacifico, ma queste responsabilità le assolvo al comando di Stoccarda. Se il comando della "Forza di rapido intervento" fosse assegnato a me, continueremmo semplicemente a pianificare il suo eventuale impiego nelle stesse zone. Secondo me, comunque, il Quartier generale della "Forza" non verrà in Europa e non sarà messo sotto il mio comando. In ogni caso, nessun soldato di questa Forza sarà dislocato sul Continente».

Non giudica straordinario che gli alleati lascino praticamente decidere alla Russia di quali armi si devono dotare, per esempio la bomba neutronica?

«Sono completamente d'accordo con lei. Si tratta di una questione che non sarà più decisa in base a considerazioni militari, bensì politiche. Come comandante, la mia posizione non è cambiata. Quali armi abbiamo per opporre una resistenza efficace alla massa di carri armati del Patto di Varsavia? Se tra i nostri armamenti avessimo la bomba "a radiazione accresciuta" essa sarebbe un mezzo più efficace per arrestare questi carri armati. Le posso assicurare che possiamo ottenere gli stessi effetti della bomba a radiazione accresciuta con le armi di cui disponiamo attualmente. Ma per ottenere ciò il danno dal calore e dallo scoppio sarebbe dieci volte superiore, quindi non si possono usare le armi di cui attualmente disponiamo in prossimità delle nostre truppe. Per questa ragione, noi abbiamo bisogno della bomba "N", beh, mi piacerebbe avere questa bomba. Mi interessa soprattutto affermare

Renato Proni

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Il villaggio di Lioni

Ne «La Stampa» di oggi un supplemento di 16 pagine dedicato alla costruzione dei 130 alloggi per i senzatetto di Lioni e il bilancio della sottoscrizione dei lettori che ha reso possibile il primo vero insediamento nelle zone colpite dal terremoto

Operano a gruppi organizzati e con compiti ben precisi

Volontari del terremoto

Sono diminuiti di numero, ma sono ben attivi e profondamente presenti nel tessuto sociale di questa nuova realtà - La Croce Rossa e la Charitas hanno i nuclei più numerosi Si allestiscono quaranta grandi prefabbricati per l'assistenza ai bambini e agli anziani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AVELLINO — La fiaccola del volontariato non si spegne. Certo, nelle zone terremotate non c'è più il traffico convulso dei primi giorni, quando da ogni parte d'Italia affluivano i soccorsi, mezzi, materiali e uomini. Era un andare e venire affannoso, confuso, con risultati spesso contraddittori: tanto da una parte, nulla dall'altra.

Ora sulle strade si circola bene, le macerie più ingombranti stanno scomparendo, non ci sono più tende, che erano assolutamente inabitabili nel clima rigido delle scorse settimane, sostituite dalle roulotte, dai box, dai container. Anche in campagna ogni casa, seppure in piedi ma lesionata, ha al suo fianco una o due roulotte.

I volontari sono diminuiti di numero, ma ci sono, ben attivi, profondamente presenti nel tessuto sociale di questa nuova realtà del dopo terremoto, aiuti preziosi nella ricerca di un equilibrio per chi ha perduto casa, cose e, spesso, uno o più congiunti. Non esiste una mappa completa di tutti i vari gruppi, laici, religiosi o d'ispirazione religiosa, che operano nella vasta area terremotata della Campania e della Basilicata. Ci sono anche molti raggruppamenti stranieri: tedeschi, inglesi, canadesi, belgi, svizzeri.

Ogni organismo mantiene la propria presenza costante attraverso una rotazione dei suoi uomini, o donne, con permanenze che variano dagli otto ai venti giorni. E c'è chi ha già fatto persino nove turni, con interruzioni, a volte, di appena due o tre giorni, solo per una scappata a casa.

Volendo dare qualche esempio di questa manifestazione di solidarietà conviene incominciare dalla Croce Rossa, che per il suo carattere internazionale testimonia la vasta partecipazione straniera alla tragedia del nostro Sud. La Lega delle società Croce Rossa, 127 nel mondo, ha raccolto l'appello della Croce Rossa italiana concordando con essa un programma per la realizzazione di centri socio-assistenziali, cioè prefabbricati di 400 metri di superficie, idonei ad accogliere bambini e anziani, da installare nei comuni più colpiti.

Saranno 32, così suddivisi: Germania Federale 8, Italia 5, Olanda e Gran Bretagna 4, Svizzera 3, Francia, Belgio, Polonia 2, Olanda e Svezia 1. Una prima di queste strutture, italiana, è già entrata in funzione a San Gregorio Magno. Tutte le altre, in via di realizzazione, saranno pronte entro aprile.

La Germania, oltre a questo programma, interviene in sette comuni con un complesso di 323 abitazioni prefabbricate; strutture pesanti di 50 e di 65 metri quadrati, che dovrebbero avere una durata di 30-40 anni. Franz Stefan, coordinatore dei soccorsi tedeschi, che è qui con 120 uomini da gennaio, non nasconde un aspetto negativo della sua fatica. *«L'unica cosa che abbiamo avuto dalle autorità italiane* — commenta — *è stato l'elenco dei comuni sui quali intervenire. Noi stessi abbiamo dovuto affrontare il difficile compito delle trattative per la scelta delle aree e della relativa urbanizzazione. Così, all'inclemenza del tempo, s'è aggiunto l'ostacolo del disorientamento generale».*

Della Croce Rossa italiana, spiega il dottor Luciano Dionisi, responsabile dei soccorsi, si sono già avvicendati in zona alcune migliaia di crocerossine, volontari militari e pionieri civili. Le infermiere volontarie sono presenti negli alberghi, nei treni, sulle navi, nei villaggi ove sono ospitati i terremotati. A Lioni funziona una unità mobile che produce acqua potabile per un gruppo di paesi.

Altro organismo molto efficiente è la Caritas, che raggruppa una ventina di movimenti di ispirazione cattolica, come Acli, Comunione e Liberazione, Azione Cattolica. Presenti attualmente sono circa mille tra uomini e donne, autosufficienti, vivono in roulotte o box. *«Nelle stesse condizioni dei terremotati, mai migliori* — dice il delegato regionale don Elvio Damoli, che ha lasciato il suo posto di cappellano nelle carceri di Poggioreale a Napoli per fare il coordinatore in zona —. *Siamo qui al servizio della gente, una "presenza collaborativa", cioè non per fare assistenza e distribuire roba come nei primi tempi, di cui non c'è più bisogno, ma per aiutare la popolazione a reinserirsi nella vita. Abbiamo anche costituito delle cooperative di lavoro, come a Castelgrande, a Senerchia. La gente deve diventare protagonista, ha bisogno di attività, di sentirsi valorizzata».*

A Sant'Angelo dei Lombardi uno di questi gruppi Caritas, di Brescia, ha creato un'attività di recupero dei beni culturali e anche di formazione professionale. Spiega l'organizzatore, prof. Antonio Massarelli, che per dieci anni ha diretto una scuola di restauro e che in questo periodo di missione riscuote lo stipendio della propria scuola bresciana: *«Con altri due istruttori abbiamo raggruppato 17 giovani del paese. In gennaio e*

Remo Lugli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Oggi gli aerei a terra Chiusi gli ambulatori

ROMA — Nuovi scioperi paralizzano oggi il trasporto aereo e gli ospedali. Gli stewards e le hostess di Alitalia e Ati aderenti ai sindacati autonomi e confederati si astengono dal lavoro per 24 ore. Molti voli sono stati cancellati. Per venerdì si preannuncia una nuova serie di scioperi dei mezzi pubblici se fallirà l'intervento del ministro del Lavoro Foschi fissato per questa sera. Entro la settimana si terrà una riunione dei capigruppo parlamentari della maggioranza, per verificare la possibilità di una iniziativa parlamentare congiunta sulla regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici essenziali. La segreteria del pri, in una nota, auspica che questo confronto tra i partiti sia «più largo dei pur legittimi confini tra maggioranza e opposizione» proprio a causa della grave situazione che si è creata nel settore trasporti.

Anche negli ospedali il caos continua. Oggi scioperano i medici ambulatoriali e quelli addetti ai gabinetti ospedalieri di analisi, domani si fermeranno tutte le divisioni mediche collaterali. Domenica scadrà l'ultimatum dei medici generici, che si faranno pagare le visite se nel frattempo non sarà stata firmata la convenzione siglata nel gennaio scorso. Nella scia di queste agitazioni, veterinari, ufficiali sanitari, chimici, biologi, infermieri, portantini, fisioterapisti reclamano miglioramenti normativi e salariali.

Continuano gli scioperi anche nella scuola: domani si asterranno dal lavoro gli insegnanti di Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Abruzzi.

(A pag. 2 e 6 i servizi)

Ma i soldi ci saranno soltanto dopo l'estate

Pandolfi: entro il mese pronto il piano dell'auto

TORINO — Il ministro dell'Industria Filippo Maria Pandolfi ha visitato ieri alcuni stabilimenti e impianti della Fiat. Al termine della giornata, prima di ripartire per Roma, ha risposto ad alcune domande.

— Signor ministro, è opinione diffusa che il «piano auto» sia in grave ritardo rispetto alla dimensione della crisi.

«Ricordo che Luigi Einaudi in un saggio su "Risorgimento Liberale" metteva in guardia sull'alone mitico che sovente si attribuisce ai piani. Comunque, disponiamo ormai di sufficienti elementi conoscitivi per chiamare il Cipi (Comitato interministeriale programmazione industriale) a pronunciarsi sulla bozza definitiva entro 15-20 giorni».

— Ma gli interventi concreti quando ci saranno?

«Una data è certa: il 27 o 28 marzo, a seconda di alcuni impegni, ci sarà una riunione del Consiglio dei ministri per tre provvedimenti: supporti alla siderurgia; aggiustamento dell'articolo 3 della legge 787 riguardante il consolidamento dei debiti bancari delle imprese; fondo per le innovazioni tecnologiche delle industrie di tutti i settori».

— Di che ammontare sarà questo fondo per l'innovazione tecnologica?

«Posso confermare che salirà da 1500 a 1700 miliardi per il biennio, cioè per l'anno in corso e per il 1982. Nei due mesi e mezzo da quando mi è stato affidato il ministero dell'Industria ho adottato il sistema delle "verifiche sul campo". Andare cioè a vedere in concreto nei vari comparti, dall'energia al settore industriale, che oggi rappresenta l'innovazione tecnologica. Oggi, dopo la visita alla Fiat, per esempio, ho opinioni più precise sulle necessità delle innovazioni nel settore auto e me ne servirò per la messa a punto della legislazione».

— Oltre all'innovazione tecnologica gli altri interventi di sostegno per l'industria in genere e in particolare per l'auto quando ci saranno?

«Il fondo per la ricerca applicata e la "nuova 675" devono arrivare presto in porto. I fondi dovranno essere erogati non molti mesi dopo i provvedimenti. Per la "nuova 675" dobbiamo risolvere il problema dei 700 miliardi della "vecchia 675" che gli artigiani e le piccole imprese non hanno utilizzato preferendo altri strumenti. Penso che la "nuova 675" sarà avviata entro settembre. Il fondo per la ricerca applicata dovrebbe diventare operante nella seconda metà di quest'anno.

— Nella sua visita alla Fiat ha visto anche gli stabilimenti che producono turbine a gas e componenti nucleari. Che prospettive ci sono per il piano energetico?

«Proprio domani (martedì) presiederò a Roma la prima importantissima riunione quadrangolare tra Enel, Cnen, industrie di sistemi e componenti nucleari, Agip nucleare. Conto molto su ri-

Sergio Devecchi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A PAGINA 5

Forlani parla di coesione socialdemocratici e socialisti si preoccupano

di Alberto Rapisarda

Diventiamo un paese di anziani

Di tanto in tanto, appare la notizia che, in Italia, la popolazione è divenuta stazionaria e qualcuno se ne rallegra, perché non ha la più vaga idea di quante conseguenze negative porti per parecchi decenni successivi il raggiungimento di un equilibrio del genere. Non credo esistano demografi e statistici italiani che non auspichino una sia pur lieve eccedenza dei nati sui morti. Il saldo negativo tra le nascite e le morti era limitato nel 1972 a poche province del Nord e a due del Centro, mentre ora si sta allargando a macchia d'olio.

Le ultime cifre ufficiali — non ancora pubblicate in dettaglio, provvisorie, ma attendibili — per i mesi dal gennaio all'ottobre 1980, indicano che, ormai, nell'Italia Settentrionale, l'eccedenza dei morti sui nati è cronica e che per i primi dieci mesi dell'anno è stata di 31.611 unità, contro le 13.634 dei corrispondenti mesi del 1979. In Liguria, i morti sono il doppio dei nati; in Piemonte, si riscontra un supero di 9927 morti sui nati che sono soltanto 33.101. In Toscana ed in Umbria le nascite sono largamente inferiori alle morti, nelle Marche sono lievemente superiori, mentre, nel Lazio, si sente nettamente l'influsso del Meridione, con una eccedenza di 12.584 unità a favore delle nascite. L'Italia Meridionale e le Isole realizzano un saldo attivo di 118.041 nati e l'Italia intera di 91.197. Forse non è male ricordare che, nel 1972, tale saldo, per l'Italia, era di 375.283 unità.

Poiché ci siamo trasformati da Paese di emigrazione in Paese di immigrazione ed abbiamo, ormai, un saldo largamente attivo di immigrati, la popolazione dell'Italia non corre, per ora, un pericolo grave di diminuzione: il Nord non produce figli, ma accoglie gente che viene o torna dall'estero; il Sud, dal Lazio in giù, mette al mondo nuovi nati e, seppure ormai raramente (nel febbraio, marzo, aprile e maggio 1980) ha visto gli emigrati per l'estero superare gli immigrati.

Le conseguenze sono piuttosto evidenti. I settentrionali, non prolificando, fanno il possibile a che l'Italia si meridionalizzi, poi si lagnano che ciò avvenga. Forse nessuno ricorda che, attorno al 1950, Torino aveva già raggiunto il risultato di avere più morti che nati e, se non fossero immigrati veneti e meridionali, essa sarebbe, oggi, la metà di quella che è.

Stiamo già ospitando, in Italia, più di mezzo milione di stranieri, provenienti dal Terzo Mondo o da Paesi più poveri di noi. E' troppo noto che, tra pochi anni, il carico degli anziani, dei vecchi, dei decrepiti — i novantenni sono cresciuti di sedici volte dall'inizio del secolo — sarà spaventoso per le forze effettivamente produttive: le nuove leve di lavoro, nate in Italia, saranno sempre più esigue e la situazione peggiorerà di anno in anno.

La Francia e la Germania stanno prendendo provvedimenti di politica demografica per ovviare ad una situazione che è già leggermente peggiore della nostra: noi stiamo a guardare. Anzi c'è chi si compiace per le culle vuote. I non demografi non sanno che la «popolazione stazionaria» può esistere soltanto per un periodo brevissimo, perché, quando ci si mette sulla sua strada i morti tendono sempre più a crescere ed i nati sempre più a calare. Ed allora non c'è che l'immigrazione. Ma non tutti gli Stati europei che l'hanno sperimentata ne sono rimasti molto soddisfatti.

Diego De Castro

Killer incappucciati uccidono un giovane a Roma: catturati

ROMA — Spietato regolamento di conti ieri sera a Roma in un appartamento di via Donna Olimpia, al quartiere Monteverde: due killer incappucciati (catturati poi dalla polizia) si sono presentati in casa di Mario Proietti sparando all'impazzata. Nella sparatoria è rimasto ucciso Maurizio Proietti, di 33 anni. Feriti anche la moglie, Stefania Reggiani, il fratello Mario e la moglie Maria Laura Vespa. Per fortuna sono rimasti illesi i quattro bambini delle due coppie che hanno assistito atterriti alla scena.

Dopo i primi colpi, la polizia prontamente avvertita da alcuni inquilini, è giunta sul posto ed ha circondato l'edificio. Agenti erano stati dislocati persino sui tetti. Quindi una lunga e concitata caccia all'uomo durante la quale i due «giustizieri» sono stati presi con le armi ancora in pugno. Uno, Antonio Mancini, 33 anni, è stato ferito di striscio da un proiettile sparato da un agente.

Il complice, Marcello Colafigli, è stato condotto negli uffici della Questura centrale, in via San Vitale, per un primo interrogatorio.

Questa la ricostruzione dei fatti fornita dalla polizia. Sul movente pare non vi siano molti dubbi: si tratta, sostengono gli inquirenti dell'ennesimo regolamento di conti che da qualche mese a questa parte sta insanguinando Roma. Una spietata guerra fra le bande che si contendono le aree della droga, delle scommesse, dei sequestri.

In questo contesto, dopo una lunga serie di «sgarri», si inserisce la famiglia Proietti: otto fratelli con una interminabile serie di precedenti penali. Ufficialmente titolari di alcuni banchi di pesce ai Mercati Generali, i Proietti sono conosciuti nel mondo della malavita per i loro rilevanti interessi nel campo delle bische e delle scommesse illegali all'ippodromo di Tor di Valle. Nel loro giro di «affari» figurava anche l'eroina. Fernando Proietti, nel settembre scorso venne arrestato perché coinvolto nella «esecuzione» di un altro boss, Franco Giuseppucci, ucciso a colpi di rivoltella.

«Nando» Proietti, con i fratelli, apparteneva a una gang rivale del Giuseppucci. Fu abbastanza facile per gli investigatori giungere a lui. Giuseppucci, detto «Er negro» (indicato anche dal giudice Mario Amato come uno degli armieri dei Nar), si era rifiutato di pagare una partita di eroina avuta in consegna da un grosso trafficante: un «bidone» che gli costò caro.

Non è affatto improbabile quindi che il regolamento di conti di ieri sia legato all'omicidio di Trastevere.

A colloquio con giudici, ex presidenti della Corte, esperti

Non è uno scandalo, ma servirà la riforma della Costituzione?

Sandulli: le modifiche sono previste dall'art. 138 - Branca: i mali derivano dagli uomini che non realizzano le norme - Bonifacio: i problemi non possono più esser elusi - Barile: applichiamo prima la Carta - La Pergola: all'estero si cambia di rado - Andrioli: si rischia un dibattito accademico

ROMA — «*E se prima di cambiare la Costituzione pensassimo davvero a farla camminare?*». Affondato nel pomeriggio buio del Palazzo della Consulta, l'interrogativo di Virgilio Andrioli, giudice della Corte Costituzionale, raccoglie l'inquietudine e i timori che circondano la vecchia sede della Corte, nel momento in cui il problema della riforma della Costituzione ritorna a dominare il dibattito politico.

E' un incubo ricorrente, e insieme uno sfogo tradizionale, per chi deve convivere con le disfunzioni del nostro sistema e con la sua democrazia inceppata. Ma mai come in questo momento, forse, l'ipotesi di una revisione costituzionale si è fatta concreta, mentre i commessi distribuiscono negli uffici del Palazzo della Consulta una rassegna stampa piena di suggerimenti, proposte, allarmi, messaggi incrociati che riguardano tutti, la questione costituzionale.

Siamo dunque alla vigilia della «grande riforma»?

«*Se anche lo fossimo, io non griderei allo scandalo* — dice Aldo Sandulli, ex presidente della Corte —. *Per me, la revisione costituzionale non ha mai rappresentato un tabù, e tanto meno lo è oggi, dopo l'esperienza di questi anni. Certo, si è sempre auspicato che il problema di assicurare al sistema la necessaria governabilità potesse venir risolto nel rispetto della Costituzione attuale. Ma da anni in questo senso si predica bene, e si razzola male. Ci sono articoli della Costituzione non ancora attuati, che determinano squilibri pesanti; c'è questa eterna palla al piede del sistema che è bipartitismo imperfetto, la mancanza di un'alternativa, la democrazia zoppa. E allora, ecco che se da questa disfunzione non riusciamo a liberarci per via fisiologica, è opportuno tentare la strada del rimedio giuridico. Gridare all'attentato alla Costituzione sarebbe inutile, fuori luogo, sbagliato: possiamo parlare di attentato se vengono violati i principi fondamentali di democrazia, non se si realizzano quelle modifiche previste dall'articolo 138 della Costituzione stessa*».

Eppure, gli inviti alla cautela e alla riflessione non mancano.

«*Io dico subito che i mali di cui discutiamo non dipendono tanto dagli articoli della Costituzione, ma dagli uomini che non realizzano i principi contenuti in quegli articoli* — spiega il senatore Giuseppe Branca, presidente della Corte dal 1969 al 1971 —. *Anche i problemi più urgenti, come la funzionalità del Parlamento, possono essere affrontati attraverso la riforma del regolamento interno delle Camere. D'altra parte, quando c'è una volontà politica concorde, l'iter legislativo è rapido anche oggi; se questa volontà manca, l'iter si allunga naturalmente. In ogni caso, anche se le Camere da due diventano una. Insomma, è inutile illudersi che modificando alcuni articoli della Costituzione si possa risolvere il problema politico della governabilità. Quanto poi al controllo del Parlamento sui giudici questa sì che sarebbe una gravissima lettura, perché colpirebbe alla testa l'autonomia della magistratura*».

Anche un altro ex presidente della Corte, il senatore Franco Bonifacio, suggerisce prudenza, pur dicendosi convinto che la proposta di revisione suggerita da Craxi «*è degna di favorevole apprezzamento, perché pone all'ordine del giorno una serie di problemi che non possono più essere elusi*». Ma il metodo da seguire, secondo Bonifacio, è quello «*di esplorare che cosa, nell'ambito della vigente Costituzione e di una sua lettura alla luce della cultura degli Anni '80, si può fare per rivitalizzare la democrazia*».

Esistono dunque ancora dei margini, dall'interno della Carta costituzionale, per rilanciare e consolidare questa democrazia bloccata?

«*Secondo me sì* — risponde Paolo Barile, docente di diritto costituzionale all'Università di Firenze —. *La Costituzione va applicata per intero e fedelmente, prima di pensare a modificarla. Poi, certo, è chiaro che dopo trent'anni alcune modifiche marginali s'impongono (come una nuova sistemazione del bicameralismo), senza che per attuarle sia necessario scardinare la Costituzione. Ci sono interventi urgenti, come quelli che riguardano la giustizia politica. E' ormai necessario restituire la competenza sui reati ministeriali al giudice ordinario, liberando di questa competenza Parlamento e Corte. Una riforma di maggior spicco, forse, è imposta dall'occupazione delle istituzioni da parte delle forze politiche: e allora, l'unico rimedio è un aumento del ruolo del Presidente della Repubblica*».

Resta un interrogativo: il dibattito sulla Costituzione è l'ultima anomalia italiana, oppure anche le altre democrazie occidentali, di fronte agli ostacoli per la funzionalità del sistema ricorrono alla revisione della Carta fondamentale?

«*Questa revisione è frequente in certi sistemi di democrazia anche matura, come la Svizzera, dov'è servita ad estendere i poteri dell'autorità centrale* — dice Antonio La Pergola, giudice costituzionale esperto di diritto comparato —. *Non è frequente negli Usa, e in ogni caso il mancato ricorso a questa misura non dipende dalla complessità delle procedure; in Gran Bretagna, dove addirittura non esiste una Costituzione scritta, le modificazioni sono rarissime. La composizione delle esigenze di autorità e di libertà, in una democrazia, dovrebbe maturare spontaneamente nella coscienza sociale. Certamente, ci sono casi in cui una modifica della Costituzione può essere il rimedio per mali che non curati, diventerebbero gravissimi*».

E' il nostro caso?

Virgilio Andrioli, nel suo ufficio alla Consulta, scuote il capo: «*Io temo questa sorta di ebbrezza costituzionalista che si è impadronita dei politici italiani. Mi sembra che rischiamo di precipitare nel pozzo di uno dei tanti dibattiti accademici in cui si impegna mese dopo mese il nostro mondo politico: ieri la questione morale, oggi la Costituzione, domani chissà, magari i rapporti tra Stato e Chiesa...*».

Ezio Mauro

Zanone: dare a tutti un maggior controllo della spesa pubblica

ROMA — «*Il grande problema degli Anni Ottanta è quello dello Stato, e si tratta di scegliere la linea più diretta per ottenere risultati concreti. Ho qualche dubbio che essa passi attraverso un progetto di revisione costituzionale come sostiene il segretario del psi*».

Lo ha affermato, in un'intervista che apparirà sul *Settimanale*, il segretario del pli Zanone. «*La Costituzione* — ha detto — *non è un libro sacro e prevede il sistema e la procedura per la propria revisione. Ma la bonifica dello Stato potrebbe e dovrebbe essere affrontata con interventi più spediti tenendo sempre presente un principio: si bonifica lo Stato se si rafforzano i diritti dei cittadini con la possibilità di un controllo democratico sulla pubblica amministrazione*».

In merito alla proposta Visentini, Zanone ha ribadito il suo giudizio negativo, affermando che essa è «*un ufo politico, un oggetto non identificato*».

Nell'intervista Zanone ha espresso un giudizio sui due maggiori partiti italiani: se la dc — ha detto — di cui è auspicato da tutti il rinnovamento, «*rimane in queste condizioni, andrà incontro ad un declino lento, ma fatale e inesorabile*»; «*la revisione del pci può procedere in senso positivo solo in un clima di dialettica e di alternativa e non tra rinnovati tentativi di compromessi*».

Vaticano: sciopero dei dipendenti?

ROMA — Un'azione di protesta non meglio precisata è prevista in Vaticano da parte dei 1500 dipendenti laici che da tempo attendono risposta a una serie di richieste economico-normative.

Durante una assemblea generale — si legge nel «*Notiziario*», la rivista della «Associazione dipendenti laici vaticani», giunta al secondo numero —, l'idea di manifestare il malcontento «*con una azione di protesta legittima e civile al fine di rimuovere gli ostacoli all'azione dell'Associazione e riprendere al più presto le trattative in corso, è stata accolta all'unanimità*».

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

Scioperi come guerriglia

Con il titolo «Il sindacalismo suicida» la rivista mensile del psi *Mondoperaio* ha pubblicato nel suo numero di febbraio 1981 un capitolo stralciato dall'ultima opera di Otto Kahn Freund (*Labour relations. Heritage and Adjustment*) il quale è in Gran Bretagna il più importante studioso di diritto del lavoro. In sette grandi pagine della rivista, opportunamente prefate dal professor Gino Giugni, Otto Kahn Freund espone valutazioni dottissime di molto interesse, ma in questa sede converrà che mi limiti a poche citazioni attinenti a motivi che anche in Italia sono di estrema attualità.

Dice Otto Kahn parlando in generale: «*Se in termini marxisti lo sciopero poteva mai essere considerato come una prova nella lotta di classe, esso oggi è divenuto molto frequentemente — dal punto di vista della classe lavoratrice — una micidiale guerra civile*». E' guerra civile tra i lavoratori come produttori e i lavoratori come consumatori, in una sorta di dramma di fantasmi. E difatti: «*Uno sciopero in un'impresa di servizi, per esempio uno sciopero dei trasporti, può impedire il lavoro di altri lavoratori, od almeno privarli di molti giorni di salario; ed ancor più forse, come tutti sappiamo, uno sciopero di pochi lavoratori-chiave può far allontanare dal lavoro molti altri*».

Mi sembra detto bene, con chiarezza, e il riferimento ai casi dell'Italia in questi giorni costretta a piedi nelle maggiori città per l'astensione dal lavoro degli auto-ferrotranvieri appare assai puntuale. Quella che era nell'Ottocento l'ideologia dello sciopero quale rivendicazione di libertà, applicata alle condizioni del ventesimo secolo risulta essere un'eredità che impedisce la vita ed il progresso necessario: «*Più la nostra civiltà* — scrive Otto Kahn — *diventa tecnicizzata, tanto maggiore sarà la dipendenza di ogni uomo, donna o bambino, dai complessi e sofisticati meccanismi di trasporto, di produzione e distribuzione di energia, di comunicazione postale e telefonica, televisione e radio*».

Insomma, lo sciopero visto una volta come il massimo esempio di solidarietà della classe lavoratrice, va trasformandosi dialetticamente nel suo opposto, e vale a dire in azione di gruppi di lavoratori in cerca di vantaggi a spese di altri. E non è sempre nemmeno esatto parlare di «gruppi» di lavoratori, piccoli o grandi che siano i gruppi: si può arrivare al caso limite paradossale di un solo singolo lavoratore che scioperando blocca tutti gli altri. Questa è una storia vera che il ministro dei trasporti senatore Salvatore Formica ha raccontato a un nostro collega, Antonio Padellaro del *Corriere della sera*.

Dice Formica: «*Tempo fa, alle trattative per il trasporto aereo, un sindacalista chiede di parlare. Gli domando come si chiama. E lui risponde: Olmetto. Bene, Olmetto, che categoria rappresenti? E lui mi fa: rappresento me stesso in quanto unico addetto a un certo lavoro. Se sciopero io si ferma tutto*». Commenta Formica, a ragione: «*Voglio dire che siamo arrivati a una polverizzazione del diritto sindacale. Questo è il vero problema. Non tanto quello della regolamentazione dello sciopero*».

Difatti, presto o tardi le organizzazioni sindacali finiranno per subire la precettazione la quale di contro agli scioperi selvaggi è una maniera altrettanto selvaggia di fronteggiare un abuso del diritto di sciopero facendo regredire i rapporti di lavoro alla notte dei tempi quando erano previste, come nel codice sardo, sanzioni penali. E' questa recessione che si vuole, da parte dei sedicenti sindacalisti selvaggi? Sicuramente no, ma ho l'impressione che essi stiano scherzando col fuoco, a rischio di bruciarvisi le dita. Forse non sanno quanto sia pericoloso il loro gioco.

Viceversa, è il noto comandante A. Pellegrino presidente dell'Anpac (Associazione nazionale piloti aviazione commerciale) ad accusare me di occuparmi di situazioni e cose che non conoscerei. Una sua lettera del 9 marzo è in tale senso un po' insolente, ma non è questo che importa: conta piuttosto la sua protervia nel proclamare che i piloti conducenti di aeromobili civili sono tutti con lui: «*Se siamo selvaggi lo siamo tutti. Così come, se siamo corporativi lo siamo tutti anche se non più dei giornalisti, dei medici, dei metalmeccanici, dei chimici e così via*».

In buoni termini, è una sfida alla società, una forma precisa di ricatto che accomuna il comandante A. Pellegrino capo aquile selvagge al sindacalista a titolo personale Olmetto interlocutore di Formica. Ora il ministro raccomanda che la stampa non conceda troppo spazio agli annunci di scioperi. L'«effetto annuncio» servirebbe a tenere sotto pressione le categorie e la controparte, salvo poi a rinviare o revocare lo sciopero: «*Per esempio* — dice Formica — *sono due mesi che l'Anpac annuncia uno sciopero di solidarietà all'Itavia, ma poi lo rinvia sempre. L'effetto psicologico è però assicurato*».

Difficile è accettare la richiesta di un *black out* degli annunci sindacali circa scioperi incombenti. E' mia precisa convinzione che il silenzio stampa serva a poco, tanto nel caso dei terroristi pur bisognosi di risonanza delle loro imprese, quanto nel caso dei sindacalisti che menano vanto del proprio fiero corporativismo: tuttavia al comandante A. Pellegrino capo aquile tengo a fare sapere che d'ora innanzi non intendo dare più pubblicità alle eventuali sue ulteriori lettere infondate e tanto meno alle sue aggressive insolenze: o avrà da esporre documentate considerazioni; o le sue epistole finiranno nel buio del cestino. Il sindacalismo, il diritto del lavoro e lo sciopero sono cose troppo serie per lasciarle a un capo aquile. Preferisco Otto Kahn.

Agitazione di 24 ore di confederali e autonomi

Oggi le hostess in sciopero bloccati quasi tutti i voli

In settimana vertice dei capi gruppo di maggioranza per una legge di regolamentazione - Il pri: «Applicare la Costituzione»

ROMA — L'offensiva delle forze politiche per una disciplina legislativa del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali ha tratto nuovo vigore dalla conferma di una serie di agitazioni nel settore dei trasporti e della sanità. Il traffico aereo Alitalia e Ati subisce oggi notevoli intralci (numerosi voli sono stati cancellati) in seguito all'astensione per ventiquattro ore degli stewards e delle hostess aderenti sia ai sindacati autonomi che a quelli confederali, mentre proseguono le sospensioni articolate dei marittimi e si annuncia per venerdì l'avvio di una ulteriore fase di azioni sindacali degli autoferrotranvieri se fallirà l'intervento del ministro del Lavoro Foschi fissato per questa sera.

«*Di fronte ad una così grave situazione* — rileva una nota della segreteria del pri — *si impone la necessità della piena attuazione del dettato costituzionale, a cominciare proprio dalla regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali*». Il pri ritiene che, al di là delle differenziazioni già emerse fra i vari partiti sulle ipotesi, sulla misura e sui limiti della riforma o della attuazione costituzionale, occorra individuare fin da ora alcuni settori nei quali avviare un confronto rapido ed efficiente tra le forze politiche, «*necessariamente più largo dei pur legittimi confini fra maggioranza e opposizione*».

E qui la nota richiama, oltre al diritto di sciopero nei servizi pubblici, la revisione dei regolamenti delle Camere contro le confusioni e le degenerazioni assembleari, la riforma della Commissione inquirente, secondo l'accordo di massima già raggiunto all'interno della coalizione quadripartita, ma con larga eco anche fuori; ed ancora, la riforma della legge istitutiva del referendum «*cui è giustamente sensibile anche l'opposizione comunista*».

Il problema della disciplina del diritto di sciopero sarà approfondito entro la settimana in una riunione dei capi dei gruppi parlamentari della maggioranza per verificare la possibilità di una iniziativa parlamentare congiunta. Un incontro urgente è stato chiesto dal presidente dei deputati dc, Bianco, in una lettera a Labriola, Mammì e Reggiani, con possibilità di estenderlo successivamente ai rappresentanti dei gruppi della opposizione. «*La questione di un intervento legislativo per l'autoregolamentazione* — ha dichiarato l'on. Bianco — *è ormai indilazionabile*».

Una delle ipotesi più serie, a suo avviso, consiste nel rendere obbligatorio con legge l'inserimento dell'autoregolamentazione in occasione del rinnovo dei contratti dei dipendenti addetti a servizi pubblici essenziali. Questa autoregolamentazione dovrebbe avere efficacia *erga omnes*, cioè nei confronti di tutte le categorie interessate. In attesa dei risultati dei contatti fra i partiti, il governo non prenderà alcuna iniziativa: esso è, comunque, favorevole ad una proposta parlamentare che raccolga il massimo dei consensi e non sia polemica nei confronti dei sindacati.

Non solo i politici e i sindacati debbono preoccuparsi di disciplinare lo sciopero nell'interesse degli utenti, ma — sostiene il segretario generale aggiunto della federazione Trasporti della Cgil, Mancini — anche le aziende. Nelle aziende di servizi pubblici, sostiene Mancini, «*va rivisto un po' tutto: i contratti e le relazioni sindacali*». Mancini aggiunge: «*Le aziende come controparti non esistono, e quando si firma un contratto, viene applicato sette o otto mesi dopo, quando l'inflazione se ne è già mangiata una fetta consistente: dobbiamo, quindi, ritrovare una controparte: la finanza locale, almeno sotto questo profilo, va resa autonoma*».

Gian Carlo Fossi

Questi i voli Alitalia che saranno regolari

ROMA — A seguito dello sciopero proclamato per oggi dagli assistenti di volo Anpav e Fulat e dagli assistenti tecnici di bordo Fulat, saranno cancellati tutti i voli Alitalia e Ati ad eccezione dei seguenti che si svolgeranno regolarmente come da orario:

Voli nazionali: BM394 Roma-Cagliari; BM119 Cagliari-Roma; AZ1174 Roma-Venezia; AZ1175 Venezia-Roma; AZ[illegible] Roma-Palermo; AZ[illegible] Palermo-Roma; AZ140 Roma-Catania; AZ125 Catania-Roma; AZ242 Roma-Torino; AZ243 Torino-Roma; BM301 Roma-Trieste; BM300 Trieste-Roma; AZ[illegible] Roma-Palermo; AZ[illegible] Palermo-Roma; BM217 Cagliari-Roma; BM109 Cagliari-Roma; BM1349 Roma-Cagliari; BM108 Roma-Cagliari; AZ145 Venezia-Roma.

Voli internazionali: AZ324 Torino-Parigi; AZ325 Parigi-Torino; AZ329 Parigi-Pisa; AZ328 Pisa-Parigi; AZ341 Parigi-Venezia; AZ340 Venezia-Parigi.

Nuove agitazioni bloccano oggi il settore sanitario

Gli ambulatori sono chiusi niente analisi in ospedale

Domani si fermeranno tutte le divisioni mediche e le specialità collaterali - Intenso calendario di incontri per il ministro Aniasi

ROMA — Il settore sanitario non ha tregua. Il caos negli ospedali continua senza sosta, con gravissimi disagi per i malati, ma anche le strutture assistenziali esterne sono entrate in crisi. Ieri hanno scioperato i radiologi degli ospedali e i medici ambulatoriali, oggi ancora i medici ambulatoriali e i medici addetti ai gabinetti ospedalieri di analisi, domani si fermano tutte le divisioni mediche e le specialità collaterali, giovedì tutte le divisioni di chirurgia salvo che per gli interventi di estrema urgenza, venerdì tutti i servizi di anestesia.

Domenica sera scadrà l'ultimatum lanciato dai medici di famiglia per la firma della convenzione siglata nel gennaio scorso; se non ci saranno novità, dal 23 marzo i medici generici, pediatri, condotti rifiuteranno le prestazioni gratuite e cominceranno a farsi pagare le visite secondo le tariffe libero-professionali: 15.000 lire in ambulatorio, 30.000 nel domicilio del malato.

Di ora in ora la situazione si fa più pesante. I medici ospedalieri, specialisti e ambulatoriali preannunciano un notevole inasprimento delle agitazioni (non escludono perfino la «discriminazione dell'urgenza») se le loro richieste economiche non verranno accolte e se non verrà data piena applicazione alle intese già definite.

Nella scia di queste categorie se ne sono messe altre, come i veterinari, gli ufficiali sanitari, i chimici, i biologi, reclamando miglioramenti normativi e salariali. Nello stesso tempo, ma sull'altro versante, sono in fermento le categorie paramediche (infermieri, portantini, fisioterapisti ecc.) legate ai medici ospedalieri da un contratto unico, nonché non poche categorie di pubblici dipendenti che ravvisano nelle concessioni fatte ai medici generici e a quelle ventilate per i medici ospedalieri «*grave motivo di turbamento degli equilibri faticosamente realizzati*».

«*E' una polveriera*», ha osservato un sindacalista, e non si vede come il governo riuscirà a venirne fuori senza scelte che producano comunque effetti stravolgenti, sia sotto il profilo dell'entità degli oneri (occorrerebbero complessivamente quasi 3000 miliardi per dare soddisfazione alle molteplici rivendicazioni presentate in campo sanitario), sia sotto l'aspetto degli equilibri fra i diversi comparti e, all'interno di ciascuno di essi, fra i differenti gruppi di lavoratori.

In questa atmosfera di tensione e di difficoltà, il ministro della Sanità Aniasi intensifica la sua opera di conciliazione, a partire da oggi con un incontro con le rappresentanze sindacali dei medici ambulatoriali. Giovedì il ministro si occuperà prima dei problemi della guardia medica, poi riceverà i dirigenti del comitato di lotta dei medici ospedalieri, e sul finire della giornata farà una verifica con una delegazione della Federazione Cgil-Cisl-Uil. Entro sabato dovrebbe sciogliere la riserva sullo sblocco della nuova convenzione dei medici generici, ma questo sarà il termine anche per comprendere se il settore sanitario sarà ancora turbato da gravissime agitazioni o se, invece, si potrà arrivare ad una conclusione abbastanza sollecitamente.

g. c. f.

Cgil, Cisl e Uil contro sciopero medici generici

ROMA — «La minacciata sospensione dell'assistenza da parte dei medici generici costituisce una ulteriore grave offesa ai più elementari valori morali e ai fondamentali principi di ogni etica professionale». Lo affermano i segretari generali della Federazione Cgil, Cisl e Uil Lama, Carniti e Benvenuto in un telegramma inviato al presidente del Consiglio Forlani, al ministro della Sanità Aniasi, agli assessori regionali alla Sanità, e al presidente dell'Anci (l'Associazione dei comuni italiani).

Secondo i tre leaders sindacali la minacciata sospensione dell'assistenza «non ha alcuna legittimità sia perché priva dell'assistenza i cittadini più deboli, sia perché ripropone assurde posizioni di privilegio».

I volontari del terremoto

(Segue dalla 1ª pagina)

febbraio hanno lavorato gratis, come volontari, per tre mesi sono pagati dal Comune, poi dovrebbero formare una cooperativa. Abbiamo già recuperato statue, quadri, cori, lapidi dalle macerie della cattedrale e di altre due chiese, li stiamo restaurando. A Pasqua inaugureremo, in un gruppo di tende montate dai canadesi, una mostra "vivente" nella quale si continuerà a lavorare e che rimarrà aperta fino a settembre. Contiamo col nostro gruppo di essere utili al recupero dei beni culturali di altri paesi della zona e di continuare a formare professionalmente altri giovani».

Fra i diciassette c'è anche Angela, trent'anni, rimasta sola: nel terremoto ha perduto il marito e i due bambini. «*In questo nuovo lavoro trovo la forza per continuare*».

Parecchie regioni sono presenti con uomini e mezzi. La Regione Marche, ad esempio, interviene attraverso il centro operativo della Provincia di Pesaro-Urbino. Arrivò a Sant'Angelo 24 ore dopo il sismo con una cucina da campo e incominciò a far da mangiare per i terremotati e i soccorritori, giunse fino a cinquemila pasti al giorno. Ora esegue opere di urbanizzazione con escavatrici e bulldozer. Piero [illegible], pesarese, è al suo nono turno. «*Tra l'ottavo e il nono tornai a Pesaro* — dice — *ma non mi fermai a casa più di cinque ore perché dovetti andare, di notte, a guidare uno spazzaneve per sbloccare le strade della provincia*». Carlo Antonelli, anche lui pesarese: «*Qui non ci sono orari, si lavora anche 10-12 ore al giorno*».

L'Emilia-Romagna opera in dieci comuni della Basilicata, ognuno gemellato con una città emiliana. Fino alla metà di gennaio erano presenti 1200 persone, ora sono 500, in turni di dieci giorni. Hanno montato nelle campagne 103 stalle metalliche, installato 66 box, messo a disposizione 160 roulottes. Una o due volte la settimana disinfestano scuole, luoghi di riunione, roulottes. Una presenza che qualcuno ha giudicato troppo invadente, ci sono state polemiche, accuse di propaganda politica. Dice un impiegato comunale di Reggio Emilia: «*Non è vero, non facciamo politica. Il fatto è che la mentalità della gente è molto diversa. E in questi paesi è facile che ci sia un personaggio dominatore, che era abituato a filtrare ogni avvenimento e gli estranei che fanno qualcosa possono dargli fastidio. Certo che bisognerà incominciare a ritirarci, a lasciare che, a poco a poco, ognuno riprenda a gestire direttamente la propria vita*».

Remo Lugli

Su 25 tv private l'intervista a Pertini

MILANO — E' stata presentata ieri a Milano un'intervista con il Presidente della Repubblica, in onda — in due puntate — questa sera e venerdì prossimo sugli schermi di 25 emittenti private che hanno acquistato il servizio da «*Telemond*».

Nel colloquio condotto dal giornalista Enzo Biagi, Sandro Pertini (il titolo del programma è: «Intervista a un presidente amato»). Parla del problema della disoccupazione, di quello dei giovani.

Alla richiesta di una sua definizione di socialismo, ha risposto: «*Per me è soprattutto l'esaltazione della dignità umana, della dignità del singolo. Quindi si sintetizza in due istanze: libertà e giustizia sociale*».

Pandolfi: pronto il piano auto

(Segue dalla 1ª pagina)

sultati favorevoli allo sviluppo del settore energetico nucleare. Parecchie cose si stanno finalmente muovendo in modo positivo. C'è una disponibilità delle regioni dalla Lombardia al Veneto, dal Piemonte alla Toscana. La visita di oggi agli impianti Fiat per l'energia è stata un'altra "verifica positiva sul campo"».

Prima di concludere l'intervista il ministro Pandolfi ha voluto «esprimere spontaneamente» (così ha detto per sottolineare che non rispondeva ad una domanda dei giornalisti) alcune considerazioni sulla visita alla Fiat.

«Ho trovato — ha detto — una immagine della Fiat di grande interesse. Un'azienda molto motivata, con una innovazione sostenuta. Ho trovato anche il recupero di alcuni valori riguardanti l'immagine Fiat, con elementi di sicuro interesse per gli utenti. Sono recuperi importanti che valgono come scommessa sul futuro. E' una molla, anche psicologica, per andare avanti. Ho imparato qualcosa.

«Nel prossimo futuro — ha aggiunto sorridendo — conto di andare ad imparare qualcosa anche nel polo pubblico dell'industria automobilistica. Dalla visita di oggi ho tratto incentivi a non trascurare di lubrificare il sistema legislativo e amministrativo legato al piano per l'auto. Direi che è stata per me una buona giornata, nel settore dell'auto e in quello dell'energia».

Sergio Devecchi

Firmato accordo del prestito Cee per i terremotati

BRUXELLES — Il prestito Cee di 1200 miliardi di lire deciso dalla Comunità europea a favore della ricostruzione delle zone terremotate della Campania e Basilicata è diventato «operativo» ieri.

A 3 anni dal sequestro Moro

Ricordate le vittime di via Fani a Roma

ROMA — «*In questo luogo alle ore 9,05 del 16 marzo 1978 cinque uomini fedeli allo Stato e alla democrazia sono stati uccisi con fredda ferocia mentre adempivano al loro dovere*».

Davanti a questa lapide, all'angolo tra via Fani e via Stresa, il segretario politico della dc, on. Piccoli, ha deposto ieri una corona d'alloro per ricordare, nel terzo anniversario della loro morte e nell'ora esatta in cui furono trucidati, il sacrificio di Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Francesco Zizzi, Raffaele Iozzino e Giulio Rivera, falciati dai colpi di pistola e dalle raffiche di mitra di un «commando» di brigatisti rossi che poi riuscirono a fuggire dopo aver sequestrato il presidente della dc Aldo Moro.

Piccoli — che ha sostato in raccoglimento per circa un minuto davanti alla lapide — è stato ricevuto in via Fani dal presidente dei deputati democristiani, Gerardo Bianco, e dal segretario della dc romana, avv. Aldo Corazzi.

Mazzi di fiori sono stati deposti dagli abitanti di via Fani e delle strade limitrofe, che hanno voluto testimoniare, con la loro presenza, quei tragici momenti di tre anni fa che sconvolsero l'Italia. Una corona è stata deposta anche da parte dell'amministrazione capitolina mentre altri fiori sono stati portati da gruppi di scolari della zona.

Tre messe di suffragio sono state celebrate per le vittime della strage. Una si è svolta nella chiesa di San Lorenzo in Panisperna per iniziativa della direzione generale di pubblica sicurezza del ministero dell'Interno; un'altra funzione, sempre ieri mattina, è stata celebrata nella sede della Legione «Roma» dei carabinieri. Alla terza messa, nella chiesa del Gesù, ha partecipato l'on. Piccoli insieme con altri esponenti della dc.

Pace o guerra?

(Segue dalla 1ª pagina)

pubblicamente che la bomba a radiazione accresciuta non dovrebbe assolutamente avere alcun effetto sulla decisione del dicembre '79 sui missili a medio raggio. L'attuazione di quella decisione è la priorità numero uno per me e niente deve deviarci da questo scopo, almeno al momento attuale».

Arriveranno mai in Europa, a causa delle pressioni dei sovietici, dei filosovietici e della prospettiva dei negoziati, gli euromissili (GLCM)?

«*Io spero di sì, e sono ottimista. Penso che sia estremamente importante che il Belgio decida positivamente di dislocare i Cruise sul suo territorio. Sono incoraggiato dalla fermezza dell'Italia e dal modo in cui, presa la decisione di accogliere i GLCM, tale decisione sia poi mantenuta. I governi cambiano e una diversa composizione degli stessi può provocare un ripensamento sulla dislocazione dei missili, ma sono ottimista; penso che il Belgio prenderà una decisione positiva e si spera che così faccia l'Olanda alla fine dell'anno. I piani procedono secondo il previsto per lo spiegamento dei primi missili alla fine dell'83 nel Regno Unito e negli anni successivi in Italia, Belgio, Germania e Olanda*».

Ma lei vuole anche nuove armi chimiche. Perché?

«*Io ho il mandato di tenermi pronto a impiegare le armi chimiche come rappresaglia, se esse sono usate dall'avversario. Non le useremo mai per primi. Abbiamo perciò bisogno di modernizzare e di accrescere le nostre capacità di rappresaglia nel settore delle armi chimiche, se vogliamo avere una vera strategia flessibile. E' una questione delicata soprattutto in Europa perché proprio in Europa sarebbero eventualmente usate. Tutto ci fa supporre che la Russia impiegherebbe tali armi. Abbiamo prove che sono state usate in Afghanistan, Laos, Cambogia. L'ultima cosa che io desidero è di impiegare armi di annientamento di massa, l'ultima cosa che voglio è di vedere un'altra guerra. Coloro che hanno partecipato a un combattimento sanno che è una sporca maniera per risolvere i problemi, è stupido, è uno spreco, è una follia e nessuno di noi vuole rifarlo*».

In quali circostanze lei darebbe l'ordine di impiegare le armi atomiche, sapendo di provocare la «fine del mondo»?

«*Ha sollevato la questione più delicata. Mi lasci dire che come comandante, se dovesse verificarsi una emergenza fra la Nato e il Patto di Varsavia, se dovessimo arrivare al punto in cui non fossimo in grado di fermare le forze nemiche con i mezzi convenzionali, la nostra strategia della risposta flessibile mi imporrebbe di aumentare il livello della violenza per adempiere alla nostra missione. Ciò significa per me richiedere l'uso delle forze nucleari di teatro, se nel mio giudizio non ci possiamo difendere con successo con mezzi convenzionali. Se ciò succede, non sono libero di utilizzare a mia discrezione le armi atomiche, come taluni credono. Non ho questo potere e non devo averlo. Il controllo politico civile sui militari deve restare, come si conviene ad una alleanza democratica. Quello che posso fare è chiedere l'uso delle armi atomiche, devo richiedere il numero di bombe che voglio lanciare, precisarne il tipo, indicare i bersagli prescelti e informare quale sarebbe il danno collaterale, inoltrare la richiesta al Consiglio Atlantico, ai ministri della Difesa e alle potenze nucleari. Questi elementi insieme devono decidere se le armi atomiche devono essere lanciate. E anche dopo la prima risposta positiva, non ho l'autorizzazione a usare le atomiche come voglio. Ogni volta, ogni volta dico, devo richiedere l'autorizzazione per l'impiego di certe armi nucleari*».

Dove potrebbe incominciare la terza guerra mondiale?

«*Io non credo che comincerebbe con un'invasione di tipo classico attraverso le pianure europee. Lo scenario più probabile è che cominci in qualche altro posto, come il Sud-Ovest asiatico, che coinvolga l'Europa occidentale e poi diventi globale. Si vedrà eventualmente se una delle due parti penserà che sia necessario fare ricorso alle piccole armi nucleari fino a che il conflitto diventi di carattere strategico. Nessuno, in realtà, sa con esattezza cosa succederebbe*».

Renato Proni

Alfasud: contestato accordo aziendale e sindacato Flm

NAPOLI — Gli operai dell'Alfasud contestano l'accordo integrativo aziendale siglato la notte fra il 4 ed il 5 marzo e il comportamento della Flm nella contrattazione. Ieri a Pomigliano d'Arco si sono svolte due assemblee e non è stato consentito ad alcun dirigente nazionale e locale della Flm di parlare e di illustrare i termini dell'accordo.

Ci sono state due ore di vero e proprio tumulto all'interno dello stabilimento automobilistico per l'assemblea dei lavoratori del primo turno ed un accenno di riunione durato appena 15 minuti per l'assemblea del secondo turno. A nessuno è stato consentito di parlare ai microfoni.

L'accordo, già approvato dai lavoratori di Arese e da quelli dello stabilimento Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco, viene contestato, secondo alcune opinioni raccolte fra i lavoratori, perché porta pochi soldi nella busta paga. Inoltre, vengono disapprovati i meccanismi del premio di produzione.

IL MONDO DEL GRANDE REGISTA SCOMPARSO A 82 ANNI

La famosa Paris-Clair

René Clair aveva costruito col cinema un altro mondo, tanto perfetto da essere dimenticato, sbiadito nei vuoti della memoria che nascondono sempre qualche colpa del pubblico o della critica. Adesso che il maestro se n'è andato a ottantadue anni (era nato a Parigi nel 1898, il vero nome era Chomette) gli ultimi lembi di quel mondo sono caduti nel passato. Si sa che non potrà essercene un altro uguale, anche se in giro si vedono certi clairiani avventizi che cercano nuovi-vecchi umori per la commedia cinematografica.

Il mondo di Clair era tenuto insieme da una qualità strettamente personale, perfino irritante per certa levità e presunta innocenza. Chiamiamola *clairté*, che non è la tradizionale *clarté* francese, ma un refuso speciale, la chiarezza del chiaro Clair, un filo di ragno. In altre parole: un'ironia che non ferisce, una malinconia che si comprime nel pudore, un'ingenuità usata come schermo espressivo (*«Bisogna fare consapevolmente cose naïves»*). La *clairté* gli serviva per garantire la perfetta autonomia del suo mondo, secondo regole che valevano solo là, in un giuoco che non era la parafrasi della realtà (*«I problemi al cinema nascondono la noia»*), ma il piacere di una invenzione che bastava a se stessa.

Clair si condannava da solo all'isolamento, tutto il fervore e le speranze, talvolta mal riposte, degli ultimi trent'anni gli erano estranei, lui, nella divisa da Accademico indossata nel 1962 (unico tra i registi), sembrava un marziano, uno col quale i giovani cineasti francesi non volevano dialogare. Al massimo si poteva avere per lui un rispetto imbarazzato. Flaiano lo lodava per la sua *«cortese concezione della vita»*. Appunto, cortese, gentile, chiaro: aggettivi che giustificano la lontananza. E pensare che lui voleva essere soltanto *«divertente»*, fare, in modo aristocratico, *«cose popolari»*. La riscoperta di Clair partirà magari da qui, i tempi sembrano maturi.

Il mondo era, naturalmente, Parigi. Anzi la parigininità, un condensato immaginario della città vera, pericolosamente in bilico tra l'astrazione e le cartoline illustrate. L'abitudine alla poesia, la pacata amicizia con l'avanguardia rendevano Clair impavido anche nello stendere gli elenchi del suo progetto: *«Gli scenari, i fondali dei saltimbanchi, le scritte dei negozi, le figurine popolaresche, le storie dei nostri vecchi e i racconti delle fate»*.

Era pronta l'attrezzeria per l'inimitabile e imbarazzante Paris-Clair. C'è una poesia del 1918, resa pubblica da Gian Luigi Rondi, in cui tutto viene scrupolosamente ribadito: *«Bonjour la Seine. Riez de toutes vos fenêtres/ vieilles petites maisons des quais/ boulevards, déroulez vos rubans de boutiques/ vos arbres, vos autos, vos cafés, vos réclames..»* Lui che aveva detto: *«Ho scelto il nome di Clair perché amavo la luce»*.

Facciamo finta di compiere un viaggio per questa Paris-Clair, fermandoci in qualche tappa, una data, un film. Già il 1898, anno di nascita di Clair, non è un anno da poco. Siamo dentro la Belle Epoque, da tre anni Lumière ha inventato il cinema, soprattutto Méliès, un illusionista, sta preparando la nascita del cinema fantastico. Parigi che dorme, i tetti di Parigi, per dirla con titoli futuri di Clair, rabbrividiscono di nuovi sogni, di qui passerà anche l'intensa stagione dell'avanguardia.

1924, intermezzo, *«Entr'acte»*, film di Clair in collaborazione con Picabia, doveva spartire i due tempi di un balletto, diventò uno sberleffo autonomo. Clair faceva l'avanguardista non come un eversore, come un ribelle irrispettoso, ma come un giocoliere. Una ballerina fa ripetute spaccate sul naso degli spettatori, che la vedono di sotto in su; la folla composta di un funerale per seguire la carrozza funebre che ha preso la rincorsa comincia ad allungare il passo, s'affretta, corre, turbina, travolge, in una gara di inseguimento con caduti, contusi e rotolanti. Sono i primi parigini di Clair; non sono strani, gli piace solo divertirsi, anzi vi sono costretti.

1931, il capolavoro, *«Il milione»*. Parigi ha imparato con libertà dall'avanguardia, le scene di Lazare Meerson rifanno il labirinto dei tetti e delle altane, i parigini di Clair possono obbedire soltanto alle proprie regole, una piccola felicità, un balletto, i cori delle corporazioni. Intorno al rigattiere La Tulipe, che muove il meccanismo, operai e sartine, ladri e prostitute assistono alla ricerca di un biglietto della lotteria che ha vinto un milione. Era in una giacca che passa di mano in mano, il fortunato e i suoi amici impegnano tra i tetti, le altane e i teatri gare frenetiche di rugby. Non conta tanto il denaro, ma il divertimento per trovarlo. C'è anche il coro dei ladri: *«Siamo i soldati dell'illegalità / Riprendiamo i beni dati dalla giustizia / e ci consacriamo sotto l'occhio della polizia/ alla migliore ridistribuzione della proprietà»*. Satira? No, sempre divertimento, lieve, leggero, clairiano.

Marcelle Derrien e Maurice Chevalier in «Le silence est d'or» (1947), il film che segnò il ritorno di René Clair in Francia, dopo gli anni di Hollywood (Archivio storico «La Stampa»)

Del resto, si capirà meglio l'anno dopo in *A nous la liberté* che la libertà del gioco, per i parigini finti di Clair, è meglio del denaro. I soldi si lasciano, con qualche fatica all'arraffa arraffa dei signori in abito da società. 1942, l'esilio. Parigi lontana. Si può rifare in America? *Ho sposato una strega* è un film per sopravvivere, ma quello spirito chiuso in bottiglia, quel fantasma che vuol rompere i legami è il ricordo di Parigi. Basta un tappo per rinchiuderlo, Clair non va mai sopra le righe (santo cielo, non gli vengono mai i nervi?).

1947, *Il silenzio è d'oro*. Il ritorno a Parigi è il momento del confronto e della nostalgia, un vecchio regista si tira in disparte per lasciare ai giovani l'amore.

La Paris-Clair è già diventata una luce del passato, naturalmente limpida, pudica, malinconica. E' la legge del regista, *«il Falso assume le apparenze del Vero, gli avvenimenti più comuni acquistano un significato, comunque mai drammatico e sempre lontano da quelle complicazioni che non siano proprie della farsa»* (Flaiano).

Nel dopoguerra la *clairté* è già stata smascherata, storicizzata, troppo in fretta. La nuova Parigi, magari quella più inquietante e agra della *«nouvelle vague»*, vuole il suo posto nella finzione. E se c'è da strizzar l'occhio sulla parigininità populista e arrangiona, meglio Queneau, meglio Tati. Eppure in una delle ultime tappe (1957, *Quartiere dei lillà*) c'era la chiave per riaprire tutta la sospetta e meravigliosa chiarità di Clair, un punto in cui la delicatezza, il patetico diventano rabbia e rivelano il contrasto che c'è tra ogni meccanismo perfetto e il poeta che lo costruisce.

Divertirsi è un obiettivo difficile, per raggiungerlo bisogna essere almeno intelligenti.

Stefano Reggiani

COSI' LO RICORDANO GLI ATTORI CHE LAVORARONO CON LUI

Il maestro bocciato dai critici si ritirò per sempre dal cinema

PARIGI — Si terranno mercoledì, in forma privata, i funerali di René Clair. La Francia intera, anziani dai capelli brizzolati e giovani cultori di cinema, commemora il regista, per l'anagrafe René Chomette, deceduto domenica mattina a 82 anni nella sua bella casa di Neuilly, nella ricca periferia di Parigi, per un attacco di cuore.

Ma proprio oggi, mentre la televisione e la radio ripropongono al pubblico le sue migliori opere, mentre sui giornali si intessono colonne di elogi funebri, i suoi amici ricordano la delusione che l'aveva allontanato per sempre in un esilio volontario dagli «studios» cinematografici dopo l'insuccesso del suo ultimo film *Fêtes galantes*. Da allora, quasi vent'anni fa, una certa critica dissacratrice aveva preso lo spunto per pugnalare tutta la sua opera. E Clair non aveva ribattuto, non aveva difeso alcuni dei film che hanno fatto storia nel cinema francese. Ma si era allontanato, come in punta di piedi, elegante e un po' distante come sempre era apparso agli estranei, dentro *«un profumo di gloria»* che quelle critiche ingiuste non potevano far svanire.

Il vecchio regista era ormai uscito dalla cronaca per entrare nella leggenda del cinema, e stanco d'anni e di malattie era tornato a gustare le cose più semplici e vere della vita, cercando il sole della sua bella villa sulla Costa Azzurra, dove trascorreva ormai lunghi periodi. Lo si sapeva malato, gravemente. Lo scorso maggio, un attacco di cuore fece già temere per la sua vita. Ma René Clair superò quella crisi, e poche settimane fa aveva ricevuto ancora un premio dalla critica per la sua cinquantennale opera nel cinema. E' stato l'ultimo riconoscimento, prima della fine, domenica.

Oggi il coro che lo celebra è completo di uomini di cultura, di cinema, di esponenti della politica. Lo commemorano ministri come Lecat e D'Ornano, *leader* politici come Marchais, amici cineasti e tanti degli attori che avevano girato sotto la sua guida. Ha detto di lui Michèle Morgan, che interpretò l'indimenticabile *Grandi manovre* al fianco di Gérard Philipe: *«Avevo un'enorme ammirazione per lui. E' una perdita immensa per il cinema francese. Dirigeva senza autoritarismo apparente, ma ben sapendo quello che voleva. Era una mano di ferro in un guanto di velluto»*. E Brigitte Bardot, che proprio nelle *Grandi manovre* aveva fatto una delle sue prime rimarchevoli apparizioni sugli schermi, ha aggiunto: *«E' certamente un personaggio che perdiamo. Era un uomo elegante e di talento, che ha segnato il cinema francese»*. Ieri tutti i giornali celebravano di René Clair *«l'eleganza del cuore»* e *«la seduzione dello spirito»* compendiando così le due doti maggiori del grande regista.

p. pal.

Domani Milano darà l'addio a Paolo Grassi

MILANO — Domani i funerali di Paolo Grassi. Alle 11 al Piccolo (la salma vi giungerà stamane) orazione funebre di Strehler, poi in piazza della Scala lo *Stabat Mater* di Verdi diretto da Chailly.

SPIEGA A FIRENZE LA SUA NUOVA TEORIA LINGUISTICA

Chomsky, parole invisibili

Torna al suo mestiere l'intellettuale che fece scandalo con la prefazione a un «pamphlet» dove si negano le atrocità naziste - Presenta una svolta nello studio del linguaggio - Identifica «tracce» di pronomi, soggetti, complementi non scritti, non detti, ma fondamentali, presenti nella nostra psiche

FIRENZE — *La conferenza tenuta ieri a Firenze, su invito del Centro fiorentino di storia e filosofia della scienza, dall'eminente linguista Noam Chomsky del Massachusetts Institute of Technology, avviene sulla scia delle polemiche sul cosiddetto «affare Faurisson», per una serie di contingenze del tutto impreviste quando questo invito fu formulato e accettato.*

Chomsky, intellettuale ebreo, una «coscienza» dell'America progressista, in nome della «libertà di parola a ogni costo» aveva scritto la prefazione a Mémoire en défense. *L'autore Robert Faurisson, ex professore alla facoltà di lettere dell'università di Lione, sosteneva nel pamphlet che «il genocidio degli ebrei e le camere a gas naziste sono un'invenzione» (al «caso Chomsky»* La Stampa *dedicò un ampio servizio di Bernardo Valli il 17 dicembre 1980 e, il giorno dopo, un'intervista di Furio Colombo col linguista americano).*

Comunque è al linguista e filosofo Chomsky che l'invito è stato rivolto ed è il linguista e filosofo che ha parlato, in Palazzo Medici Riccardi, sul tema «Aspetti epistemologici dello studio del linguaggio e della mente». Alcuni giornalisti hanno individualmente chiesto colloqui con Chomsky su questioni di carattere politico e ideologico, ma questo è stato un evento privato e gli incontri si sono svolti in sedi separate e senza alcun carattere di ufficialità. Immagino che gli interessati ne troveranno echi su altri quotidiani. Questa sciagurata polemica ha già mangiato più piombi e più spazio di quanto meriti.

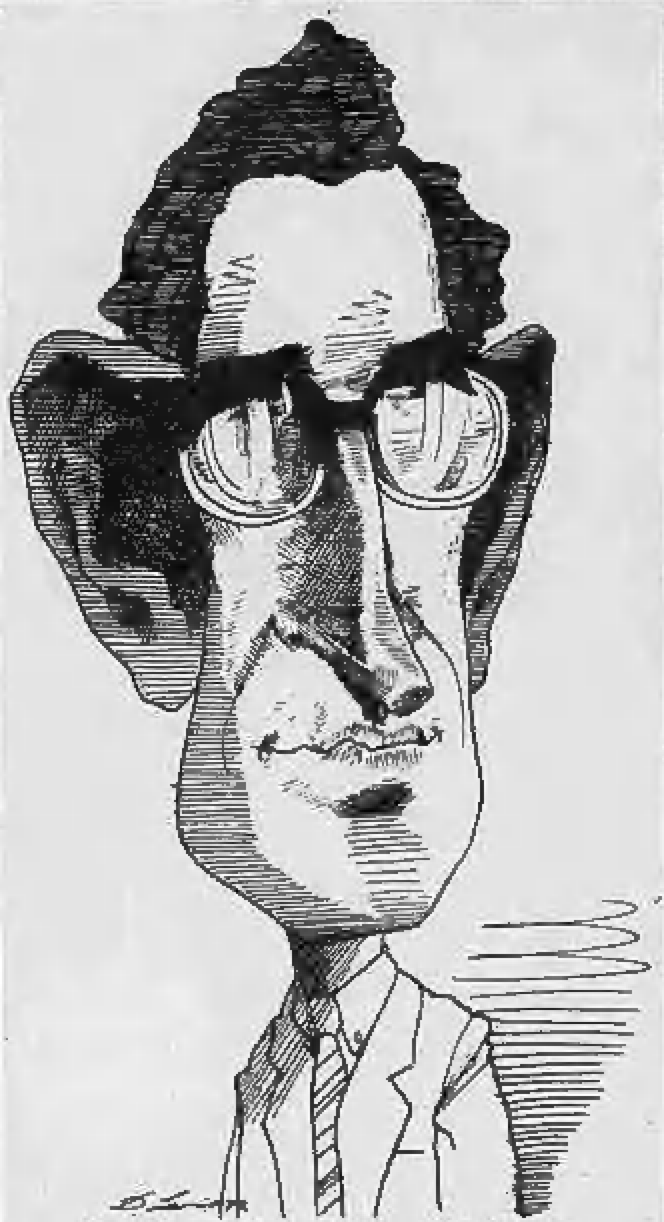
Per molti studiosi la breve visita di Chomsky è stata, piuttosto, una ulteriore, proficua occasione per scambi di idee e per tastare il polso di una disciplina scientifica in pieno sviluppo.

Nella conferenza pubblica e in lezioni a carattere specializzato, tenute presso l'Istituto di filosofia della Università di Firenze, presso la Scuola Normale di Pisa, Noam Chomsky ha presentato e commentato un impressionante ventaglio di ricerche teoriche e sperimentali, una ulteriore «svolta» nella linguistica. Di questa e solo di questa vorrei qui parlare, con parole troppo semplici per render giustizia all'eleganza concettuale e formale del sistema chomskyano, ma più accessibili a chi di tali affascinanti problemi è parzialmente o totalmente digiuno.

Alla fine degli Anni Cinquanta e nel corso degli Anni Sessanta si sviluppò, sulla scia dei primi «classici» lavori di Chomsky, la cosiddetta standard theory. *La linguistica generativa, canonizzata nella teoria standard e poi nella teoria standard «estesa», costituì una sterzata decisa fuori dalle rotte, troppo battute e poco fruttuose, della linguistica strutturale e della linguistica composizionale. Una delle idee maestre della teoria standard era proprio di abbandonare la ricerca di elaborate e artificiose classificazioni di tratti linguistici manifesti, così come di porre fine alle stentate e inconcludenti analisi statistiche delle frequenze medie con le quali un tipo di termini segue, o precede, un altro tipo di termini in una frase.*

Prendete le due frasi seguenti, in tutto analoghe al livello della loro forma esteriore: «Gli dissi cosa leggere» e «Gli chiesi cosa leggere». E' assolutamente a tutti evidente che il soggetto di «leggere» nella prima frase è diverso da quello della seconda. Come mai? Niente registra questo fatto, elementare e chiarissimo nella nostra comprensione, al livello della frase. Oggi di questi problemi di «riferimento» dei pronomi sono elegantemente spiegati con teorie assai generali e potenti.

Fino dai tempi della teoria standard, comunque, apparve chiaro che, al di «sotto» delle frasi manifeste, devono sussistere delle strutture più importanti, più discriminanti, più «profonde». Il senso viene, per così dire, attaccato alle frasi non al livello di ciò che subito appare, ma al livello di un'analisi rapidissima, inconscia, automatica delle strutture portanti. E si cominciò a rivalutare, di contro alle astute finzioni dei linguisti professionali, le buone, vecchie grammatiche. Solo che la linguistica chomskyana insegnò a leggerle, in un certo senso, al negativo. Ciò che una grammatica tipica insegna sono le caratteristiche proprie a una lingua data, l'italiano, l'inglese o il giapponese.



Noam Chomsky in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books, Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Per arrivare alla grammatica universale, al nocciolo di regole comuni a tutte le grammatiche, dobbiamo accuratamente studiare quello che le grammatiche non insegnano, ma che tuttavia costituisce parte integrante della facoltà di parola. Questo non facile e non ovvio studio costitui i primi, bruti dati sperimentali per la nuova teoria linguistica. Come mai sappiamo cose che nessuno ci ha mai insegnato? Come spiegare, a un tempo, tanta diversità di linguaggi e tanta uniformità nelle regole implicite, attivamente operanti, comuni a tutte le lingue?

Chomsky postulò lo sviluppo e la stabilizzazione della capacità di linguaggio in ogni soggetto come l'effetto congiunto di tre fattori: lo sviluppo di un apparato biologico generico (percezione, memoria, attenzione, discriminazione uditiva ecc.), il contatto specifico con i normali locutori di una lingua data, lo sviluppo di un organo linguistico innato. L'errore delle scuole linguistiche e psicologiche, si pensi soprattutto a Jean Piaget, era stato (ed è ancora) quello di aver voluto appiattire la terza componente dietro una sorta di intelligenza generale (la stessa che serve a ragionare su un problema, a far di conto, a manipolare gli oggetti, a guidare un'automobile) o dietro una teoria dell'apprendimento secondo la quale tutto viene immesso dall'esterno, per via di imitazioni, generalizzazioni, assimilazioni.

La grammatica universale è, invece, per Chomsky un organo mentale separato, specifico, conferitoci da madre natura fin dalla nascita, il quale si «applica» poi sulle regole particolari proprie a ciascuna lingua. La grammatica universale, secondo la teoria standard, fornisce un repertorio vasto, ma finito, di regole possibili. Le regole effettive che reggono la «competenza» di un soggetto particolare che parla l'italiano o l'inglese o il giapponese si ottengono, sempre secondo la teoria standard, trovando le regole «migliori» (le più semplici, le più brevi, le più compatte) che sono compatibili con tutte le frasi che il soggetto intende tra l'età di un anno e l'età di circa cinque o sei anni.

I dati linguistici, cioè le frasi grammaticalmente corrette e, occasionalmente, i rimbrotti e le correzioni buscate dalle frasi non corrette che il bambino tenta di comporre per suo conto, selezionano le ipotesi giuste e eliminano le ipotesi sbagliate. Le ipotesi che vengono effettivamente formulate (inconsciamente, ma attivamente) dal bambino sono tutte e solo quelle previste dalla grammatica universale.

Come certi studi matematici hanno mostrato, se non vi fossero dei vincoli severissimi già a priori sulle ipotesi grammaticali, occorrerebbe un tempo letteralmente infinito per imparare una lingua naturale. Queste procedure rapidissime, inconsapevoli, di scelta e di filtraggio costituiscono un'altra componente capitale della facoltà di linguaggio: le procedure di valutazione, pensate come abbinate alla grammatica universale.

La nuova teoria ha riveduto alcune di queste ipotesi. Innanzitutto, come mi spiega Chomsky, è molto importante essere più modesti sulle capacità di computo attribuite al soggetto e, invece, essere più esigenti sulle capacità di astrazione e di «proiezione».

Alcune «scelte» del repertorio della grammatica universale devono essere bloccate subito, fintantoché l'evidenza non porti a cambiarle o rivederle. L'apparato mentale passa da una grammatica astratta, universale, a una core grammar *(grammatica enucleata) mettendo certi interruttori subito su posizioni transitorie. Se i dati linguistici non vengono a sconfessare queste scelte, gli interruttori restano su queste posizioni «marcate». Acquista importanza maggiore la componente «logica» del linguaggio. Acquista anche più importanza la componente lessicale, cioè quel genere di informazioni immagazzinate mentalmente e che si trovano esplicitate nei dizionari. La semantica, cioè la componente del senso, si trova ora scaricata sia a valle, sulle singole parole, sia a monte, sulle cosiddette regole astratte di «proiezione».*

Un fatto degno di nota: Chomsky introduce nella nuova teoria elementi linguistici fondamentali, reali, eppure muti, cioè non detti e non scritti. Si tratta di «tracce» di pronomi, di soggetti, di complementi. Mai scritti, mai pronunciati, mai insegnati, eppure fondamentali. Essi hanno una realtà linguistica, una realtà psicologica, ma non una realtà acustica, o grafica. Presenti, ma mai percepiti direttamente. Del resto, non hanno i fisici postulato l'inafferrabile neutrino, i quarks e altre entità invisibili?

Anche la linguistica si avvia su questa strada. Se non vi piacciono queste entità invisibili, beh, provatevi a spiegare tanti fenomeni linguistici con una teoria altrettanto elegante, completa e predittiva, ma che riesca a farne a meno. Chomsky risponde proprio come risponderebbe un fisico o un chimico teorico. Che la linguistica non stia diventando una scienza matura?

M. Piattelli Palmarini

Si proteggono i monasteri del Monte Athos

ATENE — Il prezioso patrimonio custodito dai monasteri del Monte Athos sarà tutelato, con strumenti nuovi, dal pericolo di incendio.

Secondo il progetto i beni artistici saranno protetti grazie a un congegno che aspirerebbe immediatamente l'ossigeno dagli ambienti nei quali scoppiasse un incendio. Si eviterebbe così l'uso dell'acqua per spegnere le fiamme, salvaguardando in questo modo affreschi, libri sacri

UNA MOSTRA A MILANO SUL MISTERIOSO POPOLO DEL SAHARA

Scintillano ancora le lame dei Tuareg

MILANO — Si chiamano Tuareg, ma anche uomini blu, per via dei mantelli e dei turbanti da cerimonia color indaco, che finiscono con lo stingere sulla pelle. Vivono sparsi nell'immensità del Sahara, fra l'Algeria la Libia il Mali e il Niger. E' gente scomoda e misteriosa, che ha sempre dato del filo da torcere a chi si è avventurato nei loro territori: dai punici ai romani ai vandali ai bizantini agli arabi ai francesi. Nessuno può dire di averli assimilati, nemmeno gli arabi che pure li hanno costretti alla religione islamica.

I Tuareg, del resto, sono islamici a modo loro: per gli ortodossi da sempre in sospetto di eresia. Non assegnano forse alla donna un ruolo sociale davvero sproporzionato rispetto alla tradizione coranica? Non rifiutano forse il diritto tipicamente islamico della tetragamia, che è la possibilità di spartirsi piacevolmente fra quattro mogli? Non conservano forse un sistema di discendenza per via femminile?

In un mondo musulmano di donne velate, fra i Tuareg a portare il velo sono gli uomini, di cui non si vede che lo sguardo penetrante e indecifrabile. Parlano una lingua berbera, il *tamahak*, che discende da un idioma sahariano vecchio di venticinque secoli. La scrivono anche, questa lingua, con una grafia piuttosto approssimativa che può andare da sinistra a destra o viceversa. In *tamahak* i Tuareg sanno comporre delicati versi d'amore: *«Oh le sopracciglia e i denti smaglianti della mia amata / il sole e la luna riflessi nei suoi capelli / luccicanti di burro giallo / le sue pupille rotonde come l'onda / dello stagno colpito da un sasso...»*.

Al misterioso popolo del Sahara è dedicata una mostra aperta nelle sale del palazzo reale di Milano. Raccoglie i risultati di una ricerca condotta per alcuni anni nella zona di Tassili n'Ajjer dal gruppo di ricerche socio-etnologiche «*équipe* Torino 2000». Alla loro incursione nel mondo Tuareg i ricercatori dell'«*équipe* Torino 2000» hanno anche dedicato un volume, *Il pianeta Sahara*, uscito da poco, coordinato da Franco Di Natale, con testi di Flavio Vida, Paolo Palmeri, Mariella Perucca, Ercole Negroni, Filippo Occhino. Un libro splendidamente illustrato e che, come la mostra in corso a Milano, dà conto anche della interessante problematica relativa al rilevamento di simili testimonianze culturali, alla comunicazione visiva nei confronti del pubblico non specialista.

Un uomo del Kel Hoggar sella il cammello sotto lo sguardo del figlio («Il pianeta Sahara»)

Una sezione della mostra documenta un'altra ricchezza della zona desertica esplorata: il patrimonio archeologico lasciato, sotto forma di pitture e graffiti rupestri, dagli antichi abitatori del Sahara. Ne esce vivido di forme e colori un Sahara preistorico non ancora deserto, ma anzi fittamente popolato di animali, come prova la paleontologia.

Uno sfondo totalmente diverso da quello su cui si è sviluppata la cultura tuareg, che è cultura tipicamente desertica e predesertica, fondata su un nomadismo di caccia e di allevamento, sulla razzia, sulla schiavitù, sul commercio transahariano: schiavi, sale, datteri, piante officinali contro tessuti, miglio, zucchero. E su una struttura sociale in qualche modo affine al nostro feudalesimo, con una orgogliosa nobiltà, trasmessa per via matrilineare, una rigorosa divisione del lavoro fra guerrieri, allevatori, artigiani del ferro, questi ultimi sacralmente rispettati come depositari delle tecniche di manipolazione del fuoco.

Una civiltà del deserto compromessa dalla storia, e anche dalla fase successiva alla decolonizzazione africana. Il territorio tuareg non è forse intersecato da incomprensibili frontiere? L'uomo blu cerca di resistere da sempre alla pressione di centri di potere lontani e estranei: sempre più chiuso in se stesso, geloso di sé e delle sue radici antiche. Oggi è facile trovare i Tuareg, altissimi e minacciosi, a guardia di ambasciate e residenze nelle capitali dell'Africa occidentale: pronti a far scintillare la lama, come ai bei tempi delle razzie nel deserto.

Alfredo Venturi

C'È UN'ARTE DELLA RIVOLUZIONE MENTRE FINISCE IL XX SECOLO?

Livio Maitan

DESTINO DI TROCKIJ

Un fantasma s'aggira per il mondo del "socialismo reale", il pensiero di Trockij: dalla Jugoslavia del dopoguerra alla Polonia del 1980; dalla rivoluzione culturale cinese alla guerra tra paesi socialisti; dall'euro-comunismo al compromesso storico italiano e oltre...

SAGGI RIZZOLI

Non esiste nulla di incomunicabile.

RADIOCALL
il messaggio immediato

■ permette di reperirVi rapidamente via radio e comunicarVi il messaggio desiderato

■ Vi raggiunge ovunque (anche in macchina) a molti Km. di distanza

■ risolve il problema della reperibilità istantanea a: managers, medici, professionisti, avvocati, funzionari, corrieri, trasportatori, ecc.

■ il servizio di noleggio ha un costo ridottissimo.

è un servizio: offerto dalla

TTT TORINO TELEFONIA TELECOMUNICAZIONE VIA GIOLITTI,18
TORINO - TEL. (011) 549516 - 516294

ARGUS

OSSERVATORIO

L'aggancio Mosca-Tokyo

Masayoshi Ito: il circolo vizioso dei rapporti con l'Urss

L'incontro dell'altro ieri tra l'ambasciatore sovietico, Polyanski, ed il ministro degli Esteri giapponese, Ito, rientrerebbe nella normale *routine* diplomatica se non fosse per un particolare: che è il primo incontro dal dicembre 1977, oltre tre anni fa, tra il rappresentante di Mosca Tokyo ed il responsabile della politica estera giapponese. Evidentemente la campagna per la distensione internazionale lanciata da Breznev è a raggio globale, e non può quindi trascurare un settore così importante come quello dell'Estremo Oriente.

Polyanski doveva appunto adoperarsi presso l'interlocutore giapponese per il miglioramento della situazione in tale settore; ma sembra che nulla di concreto sia uscito dall'incontro, rimasto sul vago secondo fonti giapponesi, e comunque arenatosi sull'annosa questione delle isole a Nord di Hokkaido, la più settentrionale dell'arcipelago giapponese. Sono quelle isole che a Tokyo vengono designate come *«territori settentrionali»*, mentre a Mosca le si annovera senz'altro nel gruppo delle Curili, e come tali sono state occupate alla fine della Seconda guerra mondiale e poi annesse all'Unione Sovietica.

Senza entrare nei particolari di una disputa molto intricata, basti ricordare che Tokyo rivendica una parte delle isole (le Habomai e Shikotan) perché non appartengono alle Curili, e le altre due (Unashiri ed Etorofu) perché storicamente appartenenti al Giappone. Nel 1956, quando furono ristabilite le relazioni diplomatiche nippo-sovietiche, Mosca dichiarò che avrebbe restituito le Habomai e Shikotan dopo la firma del trattato di pace; ma il trattato non è stato mai firmato, perché Tokyo vuole anche le altre due isole. Si è così instaurato un circolo vizioso, che non si riesce a spezzare per ragioni ben più gravi della questione delle isole, ragioni che investono i rapporti generali tra il Giappone e l'Unione Sovietica, anzi, prima ancora, la Russia zarista.

I ricordi della guerra russo-giapponese del 1904-05 e poi dell'intervento sovietico contro il Giappone alla fine della Seconda guerra mondiale non erano forse del tutto estranei alla difficoltà e al ritardo col quale furono ripresi questi rapporti. Determinante era, però, la dura realtà della «guerra fredda», tanto che Mosca non volle firmare il trattato di pace generale, nel 1951, col Giappone. Molto più tardi, dopo il ritorno di Tokyo a pieno titolo sulla scena internazionale, parve, all'inizio degli Anni 70, che si aprissero tempi migliori tra Urss e Giappone; ma allora entrò nel gioco un fattore nuovo, la Cina.

L'Unione Sovietica, in rotta totale con Pechino, facendo d'altra parte balenare a Tokyo mirabolanti progetti di sfruttamento congiunto della ricchezza, pose il Giappone di fronte a una scelta precisa: o con Mosca o con Pechino. Ed il Giappone scelse Pechino, dove si recò il premier Tanaka, nel settembre 1972, quindi qualche mese dopo la visita di Nixon a Pechino. In fondo, era naturale che il Giappone, alleato degli Stati Uniti, li seguisse nell'apertura alla Cina, a costo di provocare il fallimento di ogni possibilità di riavvicinamento con Mosca.

E si ebbe un peggioramento, che culminò nell'agosto 1978, quando Pechino e Tokyo firmarono un trattato decennale di pace e di amicizia, contenente quella clausola contro l'*«egemonismo»* che Mosca considerava intollerabile. Ora, tuttavia, passati quasi tre anni, le acque sembrano placarsi, ed i sovietici ritentano ancora una volta l'aggancio col Giappone.

Ferdinando Vegas

Il vertice «privato» di domenica sera in un ristorante alsaziano

Schmidt e Giscard si dicono soddisfatti di Reagan e rilanciano il «direttorio»

Le visite a Washington dei ministri degli Esteri di Parigi e di Bonn avevano fatto nascere voci di dissensi tra le due capitali che il Presidente e il Cancelliere hanno voluto smentire - Francia e Germania manderanno una risposta univoca alla lettera di Leonid Breznev - Intesa anche sui problemi economici della Comunità europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dall'imprevisto vertice Giscard-Schmidt di domenica sera a Blaesheim, presso Strasburgo, è scaturita la volontà di rilanciare l'azione comune della Francia e della Germania in tutti i settori della politica internazionale. Questo obiettivo è emerso chiaramente dalle dichiarazioni rilasciate domenica notte dai due statisti al termine del colloquio e dai successivi commenti diffusi ieri a Parigi.

Le parole-chiave comparse nelle dichiarazioni di Giscard e Schmidt, sia che si parlasse dei rapporti con gli Stati Uniti che delle relazioni con l'Urss o della situazione economica internazionale, sono state infatti *«armonizzazione»*, *«accordo»*, *«azione comune»*. L'intento trasparente è stato quello di sgombrare risolutamente il campo dalle congetture avanzate di qua e di là dal Reno all'indomani dei colloqui americani di François-Poncet e di Genscher secondo le quali qualche nube era apparsa all'orizzonte dei rapporti franco-tedeschi, sospinta dal vento impetuoso della nuova diplomazia reaganiana.

Parigi è più vicina di Bonn ai punti di vista di Washington? Fra Usa e Germania è affiorata una certa incomprensione [illegible] questi interrogativi (c[illegible] nell'imminenza della visita a Varsavia e a Mosca di Genscher) il vertice di Strasburgo ha voluto opporre un chiarimento ufficiale. Così la politica dell'amministrazione Reagan è stata giudicata *«molto positiva»* dal Cancelliere Schmidt, mentre Giscard ha espresso *«un giudizio positivo sui risultati delle visite a Washington»* dei ministri degli Esteri francese e tedesco. Tutto questo vuol significare insomma, secondo le assicurazioni ufficiali, che l'asse franco-tedesco continua ad essere solido, anche davanti alle innovazioni impresse alle relazioni occidentali dalla nuova Amministrazione americana.

Il secondo punto esaminato a Blaesheim è stato quello dei rapporti con l'Urss. A quanto si è saputo, Giscard e Schmidt hanno *«scambiato le loro opinioni»* sulla risposta che invieranno a Mosca in replica alla lettera di Breznev, sul tono della quale Francia e Germania sarebbero sostanzialmente d'accordo.

Terzo tema del vertice: la politica comunitaria. A una settimana dal Consiglio europeo in Olanda, il Presidente francese e il Cancelliere tedesco hanno esaminato tutti i «punti caldi» della politica Cee, trovando una base d'accordo sull'agricoltura, sulla pesca e sul mantenimento della sede del Parlamento europeo a Strasburgo, di fronte alle opposte richieste inglesi.

Ultimo argomento affrontato nell'incontro è stata la situazione economica. Giscard e Schmidt si sono trovati d'accordo nel sottolineare la necessità di *«ristabilire l'ordine, la stabilità e la fiducia delle relazioni economiche internazionali, mettendo fine ad ogni sorta di disordine»*, con evidente allusione al settore monetario. In questa prospettiva, è stato deciso che il primo ministro Barre si rechi prossimamente a Bonn per studiare con i dirigenti federali i problemi bilaterali allo scopo di sostenere il processo produttivo, difendere l'occupazione e tenere sotto controllo le tensioni monetarie.

Paolo Patruno

Trecento militari ammutinati in Afghanistan

LONDRA — Trecento soldati e ufficiali dell'esercito afghano si sarebbero ammutinati nella guarnigione di Rishkhor unendosi agli insorti. Secondo il *Guardian*.

Il quotidiano afferma che gli ammutinati giovedì sera hanno teso un'imboscata a un convoglio sovietico che trasportava munizioni, catturandolo.

E Bonn prepara le difficili visite di Genscher a Varsavia e nell'Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Il «piccolo vertice» franco-tedesco ha avuto — secondo il portavoce del governo di Bonn, Klaus Becker — «un andamento altamente soddisfacente». In particolare — ha detto Becker — i due uomini di Stato hanno lodato la «disposizione degli Stati Uniti al dialogo con l'Unione Sovietica e le relazioni con l'Europa».*

Tra Bonn e Parigi da una parte e gli Stati Uniti dall'altra non ci sarebbero nubi, stando alla dichiarazione ufficiale, e non esisterebbe neppure il raffreddamento dei rapporti franco-tedeschi che negli ultimi tempi era stato avvertito da osservatori nelle due capitali. Giscard e Schmidt hanno fatto dire che sono «estremamente soddisfatti» del loro incontro durante il quale hanno «concordato pienamente» nella valutazione della politica internazionale. Se ne potrà avere conferma fra breve (la data non è ancora fissata) quando il primo ministro francese Raymond Barre verrà in visita a Bonn.

Poiché l'incontro di domenica sera era confidenziale, il portavoce del governo di Bonn non è stato in grado di fornire alcun particolare sui motivi della soddisfazione reciproca per l'amministrazione Reagan.

Benché non tutti gli osservatori condividano l'ottimismo dimostrato dai quattro partecipanti al «piccolo vertice» (in particolare per quel che riguarda la disposizione di Reagan a dialogare con Breznev), a Bonn si è dell'opinione che l'incontro di domenica era necessario in vista del consiglio europeo del 23 e 24 marzo a Maastricht in Olanda e della visita che il ministro degli Esteri tedesco farà questa settimana a Varsavia e nella prima settimana di aprile a Mosca.

In preparazione all'arrivo del ministro degli Esteri tedesco, Mosca ha lanciato in questi giorni una massiccia offensiva propagandistica di ammorbidimento, i cui principali destinatari sono il Cancelliere Schmidt e lo stesso Genscher. Una novità assoluta è che la propaganda moscovita ora si svolge anche sul territorio tedesco, e proprio a Bonn.

Ieri ha tenuto una conferenza stampa Georgij Arbatov, uno dei consiglieri politici del Cremlino, stasera parlerà (su invito di «dissidenti» della sinistra socialdemocratica) l'ex ambasciatore di Mosca a Bonn, Leonid Zamjatin, membro del Soviet Supremo. La tesi — ripetuta a oltranza — è nota: «Se non ci fossero armi nucleari americane in Europa, l'Unione Sovietica non sarebbe costretta ad adeguarsi con armi analoghe».

Arbatov ha insistito molto sulla volontà di Mosca di negoziare la riduzione degli armamenti, precisando che l'Urss non intende congelare la «produzione» di armi nucleari occidentali (peraltro impossibile) ma il loro «stazionamento» (che è controllabile). Con la proposta di moratoria nucleare, Mosca «non intende cementare in eterno» la sua attuale supremazia. E se Schmidt non prende sul serio la proposta di Breznev di ritirare i missili «SS-20» dietro gli Urali, «qui il Cancelliere si sbaglia», ha concluso Arbatov.

Tito Sansa

Tenta di fuggire a Berlino Est I Vopos sparano

BERLINO — Guardie tedesco orientali hanno aperto il fuoco su un uomo che tentava di superare il muro di Berlino per fuggire all'Est.

E' la prima volta a quanto si ricorda che qualcuno tenta di fuggire all'Est da Berlino Ovest.

Nouakchott accusa il Marocco d'essere l'ispiratore

Tentativo di golpe militare stroncato ieri in Mauritania

DAKAR — Un tentativo di *putsch*, con complesse implicazioni internazionali, è stato attuato ieri in Mauritania contro il regime militare del colonnello Mohammed Ould Khouna Haidalla. Stando al resoconto fornito da radio Nouakchott, a dirigere la fallita insurrezione sono stati due ex colonnelli, Mohammed Abdul Qaddir e Ahmed Salam Sidi. Il primo, secondo quanto si è appreso da varie fonti d'informazione, è caduto con le armi in pugno mentre guidava l'attacco contro il palazzo presidenziale.

Le immediate adiacenze dell'edificio sarebbero state teatro di furiosi scontri fra la guardia presidenziale e le forze golpiste (ufficiali e soldati ribelli) che hanno sferrato l'attacco con la copertura del fuoco dell'artiglieria. Si è combattuto anche nelle strade attigue alla sede della radio e in altri punti della città con un numero imprecisato di morti e feriti. Alla fine le forze lealiste hanno avuto la meglio e l'altro capo della rivolta, l'ex colonnello Sidi, è stato catturato.

A quanto ha riferito da Nouakchott l'agenzia irachena, dalle 18 di ieri nella capitale mauritana è in vigore il coprifuoco a tempo indeterminato. *«Tutte le installazioni e le località chiave del Paese* — ha annunciato la radio — *sono sotto il saldo controllo delle forze governative».*

Le notizie del fallito golpe hanno provocato immediate ripercussioni sul piano internazionale. Il primo ministro Sid Ahmed Ould Bneijara ha chiamato in causa il Marocco, denunciando una precisa responsabilità di Rabat di quanto accaduto a Nouakchott. Il *premier* mauritano ha auspicato un'azione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, della Lega Araba e dell'Organizzazione per l'unità africana perché venga messa fine all'*«aggressione del Marocco»*.

Contemporaneamente, ad Algeri, il ministro degli Esteri convocava i rappresentanti diplomatici delle più importanti potenze straniere e annunciava che il suo paese non sarebbe rimasto a guardare nel caso di un intervento militare del Marocco in Mauritania.

In serata l'ambasciata mauritana a Parigi ha emesso un comunicato in cui si afferma che tutti i membri del «commando» responsabile del tentativo di colpo di Stato *«sono stati uccisi o arrestati»*. Secondo l'ambasciata, la situazione si è normalizzata a Nouakchott intorno alle 13

Surinam: fallito un colpo di Stato

L'AIA — Un tentativo di colpo di Stato è stato sventato domenica dall'esercito nazionale nel Surinam (l'ex Guyana olandese). Lo ha annunciato ieri l'agenzia di notizie del Surinam «Sna» precisando che una persona sarebbe stata uccisa ed un'altra gravemente ferita.

Non si conoscono, all'Aia, sia l'identità sia i motivi degli autori del golpe.

Il Surinam, ex colonia olandese (350.000 abitanti), è indipendente dal 25 novembre del 1975.

Ricercati (droga) tre passeggeri del jet pakistano

DAMASCO — Novantacinque dei 107 ostaggi dell'aereo pakistano dirottato il 2 marzo scorso e liberati sabato sono partiti per l'Arabia Saudita per un pellegrinaggio di ringraziamento alla Mecca.

A Washington si è appreso che uno dei passeggeri americani del jet, Craig R. Clymore, era ricercato per traffico di stupefacenti, e che il passaporto gli è stato ritirato. Un altro passeggero che viaggiava con falso passaporto Usa a nome di Lawrence C. Magnum è in realtà un evaso canadese, il cui vero nome sarebbe Lawrence Lome, anch'egli implicato in traffico di droga. Un terzo, Jan Eriksson, svedese, aveva scontato due anni di carcere in Italia per lo stesso reato.

Dichiarazioni del premier Ulusu

In Turchia positivo bilancio della lotta contro il terrorismo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ANKARA — La normale vita democratica riprenderà *«in un lasso di tempo ragionevole»*, ha annunciato sabato il primo ministro turco, ammiraglio Ulusu. Ulteriori precisazioni sono attese dal discorso che il Capo dello Stato, generale Evren, farà dopodomani. L'unica cosa certa è che l'Assemblea Costituente si riunirà soltanto nel prossimo autunno.

Ulusu si è rallegrato per la diminuzione delle vittime del terrorismo (un morto al giorno contro una media di 22 prima del 12 settembre scorso, giorno del colpo di Stato). Da quella data vi sono stati 368 morti, dei quali 129 terroristi, 185 civili, 54 membri delle forze dell'ordine. Dall'inizio dell'anno, 90 morti.

Per quanto riguarda la repressione, il capo del governo ha detto che su 23.111 detenuti, 6.223 sono guardati a vista. Su 10.181 casi processati negli ultimi 6 mesi, 886 si sono risolti con pene detentive. Non è stata istituita alcuna giurisdizione eccezionale, ha sottolineato Ulusu.

Il premier ha ammesso che sono stati segnalati 68 casi di tortura, per 40 dei quali sono in corso inchieste. Sono in corso a questo proposito 14 processi: in altri 14 casi le accuse si sono rivelate infondate. L'ex sindaco di Istanbul (fra il '73 e il '77) Isran, e il presidente della centrale operaia Disk, Bastürk, interrogati dal procuratore generale di Istanbul hanno detto di non essere stati vittime di sevizie, contrariamente a quanto affermavano alcune voci che circolavano negli ambienti di sinistra. Lo stesso Ulusu, comunque, ha ammesso che alcuni elementi si sono resi colpevoli di torture, e ha aggiunto che saranno duramente puniti.

Parlando dei sempre più frequenti attentati contro diplomatici turchi, il primo ministro ha invitato tutti i Paesi a collaborare per impedire questi crimini, affermando che i messaggi di condoglianza non bastano a sconfiggere il terrorismo. Ha sottolineato *«l'indignazione e il dolore dell'opinione pubblica turca»* di fronte al fatto che *«nessun assassino è stato arrestato dalla polizia francese»*. A questo proposito si osserva che, pur con mezzi ben inferiori a quelli dei colleghi francesi, i poliziotti turchi hanno identificato e arrestato la maggior parte degli autori di attentati terroristici.

Ulusu si è mostrato ottimista sull'economia: il tasso d'inflazione è sceso alla fine del 1980 al 3 per cento mensile, contro l'8 per cento dell'inizio dell'anno, e potrebbe limitarsi a meno del 40 per cento per l'intero 1981. Le rimesse degli operai emigrati hanno raggiunto 2,1 miliardi di dollari nell'80, le esportazioni 2,9 miliardi di dollari; alla luce di questi dati incoraggianti, ha detto il premier, occorrerebbero 2 miliardi di dollari di crediti esteri per finanziare il programma di importazioni per l'81.

Infine, parlando della politica estera, il capo del governo ha invitato gli europei a valutare *«a vantaggio di chi andrà la separazione fra Europa e Turchia»*. Rallegrandosi per la cooperazione con gli Usa e la Germania, ha annunciato nuovi sviluppi nelle relazioni con i Paesi islamici, in particolare con l'Arabia Saudita.

Artun Unsal

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Occupazione a Bydgoszcz

Agricoltori protestano in Polonia

VARSAVIA — Il *plenum* del poup di Radom ha accettato le dimissioni del primo segretario, Prokopiak, annunciate sabato. Contro la presenza di Prokopiak e di altri responsabili della sanguinosa repressione del '76 nel partito, «Solidarietà» ha minacciato uno sciopero di due ore per domani nella Regione. Parlando allo stadio della città, Walesa ha invitato i membri del sindacato a *«non andare troppo oltre nella protesta»* e a sospendere l'agitazione.

Ieri mattina a Bydgoszcz 50 agricoltori hanno occupato i locali del partito contadino chiedendo il riconoscimento del sindacato autogestito degli agricoltori privati. Sono in corso negoziati con il vice prefetto.

Proposto da Polyanski

Il premier giapponese non accetta un incontro

TOKYO — Il primo ministro giapponese, Zenko Suzuki, ha affermato ieri di non voler incontrare l'ambasciatore sovietico a Tokyo, Polyanski, respingendo così di fatto l'iniziativa sovietica.

«Non sembra esservi alcuna necessità che io incontri l'ambasciatore» ha detto Suzuki, riferendosi alla richiesta d'un abboccamento avanzata dal diplomatico russo al termine del suo incontro con il ministro degli Esteri giapponese.

Durante il colloquio, Polyanski ha letto a Ito un memorandum nel quale si chiede al Giappone di associarsi ad uno «spirito di fiducia» in Estremo Oriente. L'ambasciatore sovietico ha però rifiutato di cambiare parere sulla questione chiave che, a giudizio di Tokyo, è alla base del miglioramento dei rapporti fra i due Paesi, cioè l'occupazione sovietica delle Kurili. Ito aveva sollevato la questione delle isole nell'incontro, ma, secondo alcune fonti, il diplomatico sovietico ha replicato che «la questione è già stata risolta».

Shohei Naito, il principale portavoce del ministero degli Esteri giapponese, ha detto che «il memorandum (letto da Polyanski) non è preciso e non contiene proposte» tali da determinare uno «spirito di fiducia».

Nel colloquio con l'ambasciatore sovietico, Ito ha espresso anche timori per le vicende polacche ed afghane. A questi problemi, secondo fonti nipponiche, Polyanski non avrebbe dato risposte soddisfacenti.

Offensiva diplomatica senza precedenti annunciata da Shamir

Israele mobiliterà la «lobby ebraica» Usa contro la politica filo-saudita di Reagan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri israeliano ha espresso ieri davanti alla Knesseth, con parole dure, l'opposizione di Israele alla vendita di armi americane all'Arabia Saudita.

Nelle settimane passate, e anche in occasione del recente viaggio di Shamir a Washington, la diplomazia israeliana si era limitata a mostrare i pericoli di una nuova corsa agli armamenti nel Medio Oriente e lo squilibrio tra le forze della regione che nascerebbe dalla vendita all'Arabia Saudita di sessanta aerei F 15 (più armati e dal maggior raggio d'azione) e di missili aria-aria Sidewinder; ora la protesta si è fatta più diretta.

Causa determinante è stata la notizia secondo cui gli Stati Uniti sono disposti ad esaminare favorevolmente la richiesta saudita di quattro aerei «Awacs», che sono in grado di captare tutte le trasmissioni radio israeliane e di localizzare la posizione di aerei, carri armati e cannoni, anche mimetizzati. L'eventuale consegna a Riad di queste stazioni radio volanti, capaci anche — mentre sorvolano il territorio arabo o quello giordano — di rivelare tutte le posizioni e le postazioni israeliane, costituirebbe *«un pericolo fisico permanente per lo Stato Ebraico»*, come hanno dichiarato il viceministro della Difesa Zippori e il capo dell'aviazione, generale Peled, che è stato intervistato ieri alla radio di Gerusalemme.

Finora Israele aveva fatto il possibile per evitare uno scontro frontale con Washington e il ministro degli Esteri era stato accusato perciò di debolezza sia dalla opposizione sia dal governo. Shamir aveva cercato di difendersi mostrando che sarebbe stato vano e pericoloso guastare ulteriormente i rapporti con l'unica grande potenza amica, ma ieri ha parlato con estrema decisione. Il ministro ha fatto intendere che questa volta la diplomazia israeliana passerà all'azione, mobilitando l'opinione pubblica americana e la «lobby ebraica» in seno al Congresso.

Gerusalemme è convinta che — al di là delle divergenze attuali — la transazione (sulla quale Israele non era stato consultato) debba considerarsi nel quadro più vasto della cessione di armi, apparecchiature e impianti atomici dei Paesi occidentali al mondo arabo.

«Queste forniture di armi rischiano di aumentare l'irrequietezza del Medio Oriente: l'Arabia Saudita non è un Paese moderato, ha partecipato a tutte le guerre contro Israele ed anche all'attività dei terroristi contro lo Stato ebraico. Occorre metter fine ad una situazione che rischia di incendiare tutta l'area mediorientale», ha concluso il ministro degli Esteri di Begin.

Giorgio Romano

Haddad bombarda le forze dell'Onu

BEIRUT — L'artiglieria delle milizie filo-israeliane libanesi del maggiore ribelle Saad Haddad ha bombardato ieri il villaggio di Qantara, causando la morte di due «caschi blu» nigeriani e di tre civili fra cui una bambina; altri 24 soldati nigeriani dell'Onu e 10 civili sono rimasti feriti.

Improvviso vertice a Teheran

Khomeini media tra i due litiganti

TEHERAN — L'*ayatollah* Khomeini ha convocato ieri il presidente della Repubblica, Bani Sadr, il leader del partito islamico e capo della Corte suprema, *ayatollah* Beheshti, il primo ministro Rajai, il presidente del Parlamento Rafsanjani, il leader sciita Khamenei, l'ex capo del governo provvisorio Bazargan, il procuratore generale islamico Ardebili e il figlio Sayed Ahmed Khomeini.

Secondo gli osservatori, l'anziano leader religioso avrebbe convocato i responsabili delle due correnti attualmente in lotta per il potere per invitarli a porre fine alla dura polemica scoppiata dopo gli incidenti avvenuti il 5 marzo scorso all'università di Teheran.

Significativa la presenza del figlio dell'*ayatollah*, che già altre volte in passato ha svolto un ruolo di mediazione fra l'ala integralista e i moderati.

Al termine della riunione Bani Sadr ha detto: *«Ciascuno di noi ha espresso il suo punto di vista, e quindi, separatamente, le diverse opinioni sono state comunicate per iscritto a Khomeini attraverso suo figlio»*.

Ufficiale iraniano fugge in Turchia con un aereo

ANKARA — Un colonnello dell'aeronautica militare iraniana è fuggito a Van, nella Turchia orientale, con un aereo da trasporto insieme con la moglie e il figlioletto, ed ha chiesto asilo politico.

Le autorità turche hanno imposto il blocco delle notizie sulla vicenda.

Coluche non si ritirerà dalle presidenziali, anzi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il comico Coluche non rinuncia, almeno per il momento, alla candidatura alle elezioni presidenziali. Smentendo la notizia del suo ritiro annunciata domenica dal suo impresario teatrale, l'attore d'origine italiana ha dichiarato ieri in una conferenza stampa a Parigi di aver usato questo stratagemma per riportare l'attenzione su di sé e rompere la *«congiura del silenzio»*.

Coluche ha sostenuto di essere stato bandito da due mesi dalla radio e dalla tv. In realtà il comico, protagonista di una campagna qualunquista di protesta contro il potere e la classe politica, incontra notevoli difficoltà a trovare le 500 firme di personalità elette (parlamentari, consiglieri comunali, dipartimentali) indispensabili per partecipare effettivamente alla campagna presidenziale.

Preoccupati del favore che il comico incontra presso il pubblico con le sue filippiche contro i politicanti (i sondaggi gli attribuiscono fra il 5 e il 10% delle intenzioni di voto), i partiti hanno dato ordine ai loro rappresentanti di rifiutare il patrocinio alla candidatura di Coluche.

p. pat.

Sequestra una bimba di 10 anni a Mosca e ne ferisce il padre: mistero assoluto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Un uomo barricato in un appartamento con una bambina in ostaggio, colpi di pistola, uno, forse due feriti prima dell'irruzione con i gas lacrimogeni da parte della polizia, tiratori scelti alle finestre delle case circostanti. Quattro ore di dramma, una conclusione meno cruenta di quanto si potesse temere, poi il silenzio ufficiale, con la polizia che dichiara di non saper nulla. E' un episodio di cronaca nera alla russa; del tipo che i giornali di qui non riferiscono.*

Se ieri tutti i corrispondenti occidentali ne sono venuti a conoscenza è perché il «fattaccio» è accaduto in uno dei «ghetti» riservati a loro, quello del «Prospekt Mira», un'ala del quale è abitata da sovietici.

Poco dopo le 8 del mattino, secondo la ricostruzione fatta dai testimoni, un uomo armato di pistola ha preso in ostaggio una bambina dall'apparente età di 10 anni. In circostanze non del tutto chiare ha sparato al padre, che probabilmente cercava di difenderla (qualcuno ha detto che l'uomo è stato colpito alle gambe, altri alla testa) e si è barricato in un appartamento al sesto piano, pare il suo. La polizia è accorsa in forze, agenti in divisa e in borghese hanno circondato il palazzo allontanando i curiosi e impedendo agli stranieri di entrare o di uscire. Un'ambulanza ha portato via il padre della bambina.

L'assedio è durato fin verso mezzogiorno. Si sono sentiti colpi d'arma da fuoco, probabilmente esplosi da alcuni agenti che cercavano di sviare l'attenzione dell'uomo, mentre altri forzavano la porta e irrompevano nell'alloggio. La bambina è stata liberata, l'uomo arrestato. Pochi minuti dopo è uscita dall'edificio una barella: potrebbe trattarsi di un agente rimasto ferito durante l'assalto, oppure dello stesso sequestratore, sebbene alcuni testimoni abbiano riferito di aver visto uscire dallo stabile, poco dopo, anche un uomo ammanettato.

Non è possibile sapere nulla di preciso sui motivi di questo episodio di cronaca nera. Come sovente accade in questi casi, si è ipotizzata una crisi di follia. Alcuni agenti hanno detto ai corrispondenti occidentali, durante il lungo assedio: «E' un pazzo, aveva già dato in passato segni di squilibrio». Ma mentre i tiratori scelti lasciavano le loro postazioni, senza essere stati costretti a intervenire, la cortina del silenzio già calava sull'intera vicenda.

f. g.

Stato civile di Torino

12 MARZO 1981

Deceduti in ospedale: Zappegno Mauro, a. 82, Torino, pens.; Borla Luigi, a. 88, Mecchia, pens.; Quattrocolo Domenica, a. 87, Carignano, pens.; Damiano Giacomo, a. 84, Trinità, pens.; Castagneri Pietro, a. 75, Balme, pens.; Crudeli Giancarlo, a. 38, Livorno, imp.; Sardi Pierina, a. 74, Asti, pens.; Martino Costanzo, a. 59, Casalmagno, pens.; Musso Giuseppe, a. 69, Givoletto, pens.; Bortolotto Romilda, a. 65, Sanguinetto, pens.; Degrandi Pietro, a. 52, Costanzana, imp.; Zecca Emilio, a. 87, Casalborgone, pens.; Carosio Giovanni, a. 80, Avola, pens.; Bonicelli Clotilde, a. 81, Torino, pens.; Bosone Maria, a. 53, Azeno, cas.; Cleari Elsa, a. 38, Milano, cas.; Ponzi Guido, a. 74, Salabaganza, pens.; Braccio Giovanni Battista, a. 65, Casale, pens.; Galeso Alessandro, a. 80, Castelnuovo Calcea, pens.; Oddenino Leone, a. 77, Sampierdarena, pens.; Colla Luigia, a. 80, Alba, pens.; Ferrero Rosa, a. 53, Castelrinaldo, pens.; Tacconi Daniela, a. 74, Pavia, pens.; Perucchi Natale, a. 73, Chieri, pens.; Zanellato Angelo, a. 51, Porto Tolle, operaio; Apriero Caterina, a. 84, S. Michele Mondovì, pens.; Favell Egidio, a. 79, Zibello, pens.; Carrara Luigi, a. 67, Torino, pens.; Guaglia Maria Caterina, a. 88, Villafranca Piemonte, pens.; Binello Anna Ernesta; Abrate Lucia, a. 79, Sommariva Bosco, pens.; Pellesi Giovanna, a. 75, Nusia, pens.; Capellotto Giuseppe, a. 70, Torino, pens.; Bressa Giovanni, a. 82, La Morra, pens.; Fantato Guido, a. 56, Landinara, pensionato; Pellini Anna, a. 86, Montù Beccaria, pens.; Manca Giovanni, a. 43, Genova, macellaio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Dettoni

Addolorati lo annunciano: i figli Attilio, Giovanni con Anna Maria, nipoti Laura e Paola, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Un grazie di cuore a Gabriella e Armando che gli furono tanto vicino. Funerali martedì 17 alle ore 14,30 partendo da via Bernardi 17. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino alle ore 16. Per volontà dell'estinto non fiori.
— Castiglione Tor.se, 15 marzo 1981.

La famiglia Rossi e Acquaviva partecipano al dolore di Attilio e Gianni.

Anna e Franco Minardi, Angela Anselmo, Franca, Marina e famiglia, Maria Spandre, famiglia Amedeo Bertola ricorderanno sempre il caro FRANCESCO.

I nipoti Marisa, Mariateresa, Orsola, Ignazio, Renato partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa dello zio FRANCESCO.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino e il Vicedirettore, il Direttore e il Vicedirettore del Centro Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, i Direttori e i Vicedirettori di Settore, dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Franca Broglio Raimondo

Consorte dell'Ing. Renato Raimondo, Dirigente della Zona di Novi Ligure.
— Torino, 16 marzo 1981.

Prendono parte al lutto:
Roberto Falaschi
Gianfranco Ollari

Amici e Collaboratori dell'Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale del Compartimento Enel di Torino prendono parte al lutto dell'Ing. Renato Raimondo per la scomparsa della CONSORTE.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Giampiero Migliavacca, direttore della Filiale di Candelo, per la scomparsa della madre, signora

Maria Vaccino in Migliavacca

— Torino, 16 marzo 1981.

Presidente e Soci tutti Lions Club Torino prendono commossa parte al dolore dell'amico socio Aldo Padovani per la scomparsa della mamma signora

Rosina Bonfante

— Torino, 16 marzo 1981.

E' crudelmente mancato

Federico Goletti

Attore di teatro dialettale piemontese

Lo annunciano la moglie Francesca, i nipoti Patrizia e Maurizio, i figli Carlo e Piero, la nuora Franca, il genero Ezio, i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da corso Belvedere 75-14.
— Torino, 17 marzo 1981.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Piero Goletti per la morte del padre

Federico Goletti

— Torino, 16 marzo 1981.

Partecipano al dolore di Piero i colleghi:
Piero Allemandi
Ezio Ansaldi
Angelo Bisoglio
Adolfo Bosio
Alessandro Bosio
Cesare Bosio
Enrico Deangelis
Piero De Marchis
Adriano Ferrario
Giovanni Giovannini
Ugo Liprandi
Ennio Marchetti
Enrico Milone
Vittorio Nazzaro
Carlo Pellegrino
Giovanni Perno
Mario Selvaggione
Sergio Selvaggione

L'Associazione Italiana Reporters Fotografi partecipa al dolore del collega Piero Goletti.

Tino Caselaggio e famiglia con Compagnia Teatro Comico prendono parte al dolore per la scomparsa dell'amico FEDERICO.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione e Collaboratori tutti del Teatro Regio, partecipano al cordoglio per la scomparsa di

Paolo Grassi

— Torino, 14 marzo 1981.

Il Presidente e la Dirigenza SRI esprimono profondo dolore per la scomparsa di

Paolo Grassi

Presidente della Rai Corporation consociata RAI
— Roma, 16 marzo 1981.

Il Consiglio di Amministrazione della Rai-Radiotelevisione Italiana ricorda

Paolo Grassi

e rende omaggio alla probità, al rigore ed alla coerenza con cui ha tenuto la presidenza della società operando con passione ed intelligenza per il suo sviluppo.
— Roma, 17 marzo 1981.

Il Collegio Sindacale della Rai-Radiotelevisione Italiana si associa con commossa partecipazione al lutto per la scomparsa di

Paolo Grassi

già presidente della società.
— Roma, 17 marzo 1981.

Il Direttore Generale della Rai, Villy De Luca, partecipa con animo commosso, insieme con l'intera Azienda, al dolore della famiglia per la scomparsa di

Paolo Grassi

ricordando le grandi doti umane e intellettuali da lui profuse per il servizio pubblico radiotelevisivo.
— Roma, 17 marzo 1981.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Paolo Battilossi

— Torino, 16 marzo 1981.

E' mancata

Tilde Destefanis ved. Bruneri

Ne danno l'annuncio il figlio Tino, la nuora Maddalena, nipote Nino e Rita. Funerali Ala di Stura il 17 ore 16.
— Torino, 16 marzo 1981.

(Continua a pag. 5)

Un richiamo alla linea di Moro?

Forlani parla di coesione psdi e psi si preoccupano

Il partito di Longo ritiene che lo si voglia isolare - I socialisti temono, invece, che la dc guardi di nuovo al pci

ROMA — I socialdemocratici vi vedono la volontà di dividere il psdi dal psi. I socialisti fiutano una manovra che mira ad aggirarli e ad isolarli. I comunisti sono cauti ma attenti. I discorsi di domenica con i quali il presidente del Consiglio Forlani si è augurato il rilancio di una politica di «coesione nazionale» hanno messo in agitazione sia i partiti di governo sia di opposizione, perché sono parsi il segno di una volontà di tornare alla politica morotea che veniva sintetizzata nella formula della «solidarietà nazionale», di poco dissimile da quella auspicata da Forlani.

Il segretario socialdemocratico Longo, domenica, aveva esplicitamente accusato il presidente del Consiglio di voler riprendere «*le cattive abitudini*» della politica di Moro «*fatta di fughe in avanti*». Oggi, il quotidiano del psdi l'«*Umanità*» torna sul tema invitando con tono brusco Forlani a lavorare di più «*piuttosto che cedere alla tentazione di disertare sul futuro prossimo o remoto*». Se Forlani mira a «*confuse unità*» (coi pci, ndr) stia sicuro che il psdi uscirà dal governo, è la minaccia dell'«*Umanità*». Perché tanto allarme? «*E' in atto un'azione svolta dall'opposizione comunista quanto da alcuni settori della dc* — è la convinzione dei socialdemocratici — *per mettere in crisi l'intesa che stringe in una unità concreta il nostro partito e il partito socialista*».

E' una sensazione che hanno anche i socialisti. «*Si comincia a delineare l'aggiramento del psi* — sostiene il sen. Landolfi, manciniano — *era prevedibile che ciò accadesse ed è stato* incauto *non predisporre una strategia in grado di evitare l'isolamento del partito*».

I comunisti, da parte loro, stanno seguendo con particolare interesse l'evoluzione delle manovre in casa dc, in preparazione del Consiglio nazionale, che è stato posticipato al 28 marzo. E le dichiarazioni di Forlani sono valutate come un tassello importante anche se ancora non molto chiaro. «*Gli inviti di Forlani alla "coesione nazionale"* — scrive l'*Unità* — *sono insistiti ma anche generici. Non è chiaro se il governo ha delle proposte concrete da avanzare sui temi più brucianti. Finora non le ha avanzate*». Una frase che sembra un invito al presidente del Consiglio a chiedere in Parlamento l'esplicito appoggio del pci su determinati provvedimenti.

L'occasione buona, a quanto si capisce, potrebbe essere la discussione a Montecitorio del piano economico triennale, quando si dovranno concordare, tra l'altro, le iniziative per combattere l'inflazione, per risolvere il problema della mancanza di case, e per garantire il rifornimento energetico al Paese.

Sull'onda delle dichiarazioni di Forlani, anche le sinistre democristiane hanno ripreso con maggiore insistenza il tema dell'apertura al pci, «*il superamento dello stato di incomunicabilità tra i partiti e la ripresa di un dialogo istituzionale*» come dice il «basista» Mastella. Questi sono i temi che dovranno essere discussi dal prossimo consiglio nazionale del 28 e 29 marzo per «*scongiurare la situazione di disagio generale e rimettere la dc al centro delle cose italiane*», aggiunge Mastella.

In questo clima le modifiche della Costituzione proposte dal segretario socialista trovano ogni giorno un ascolto sempre più freddo. Anche il segretario liberale Zanone ha preso le distanze da Craxi dicendo che «*in effetti il grande problema degli Anni 80 è quello dello Stato, ma ho anche qualche dubbio che esso passi attraverso un progetto di revisione costituzionale*».

I repubblicani, che avevano già respinto le proposte di Craxi, suggeriscono invece di avviare un «*confronto rapido ed efficiente*» che coinvolga anche le opposizioni su questi temi: regolamentazione per legge del diritto di sciopero nei servizi pubblici; revisione dei regolamenti delle Camere; riforma della Commissione Inquirente (la cosiddetta «*grande insabbiatrice*»); riforma della legge sul referendum.

Sul problema della disciplina del diritto di sciopero si terrà in settimana una riunione dei capigruppo della Camera, su invito del dc Gerardo Bianco.

Alberto Rapisarda

Scandalo petroli: voci e nomi incisi su nastri in mano ai giudici

Politici e funzionari in agitazione per telefono di Musselli controllato

L'apparecchio del petroliere (latitante) era stato messo sotto «vigilanza» dal giudice Alessandrini, assassinato da Prima linea - La storia di una raffineria «addomesticata»

VENEZIA — Si preparano sonni agitati per alcuni ministri, parlamentari, alti funzionari dei ministeri, pubblici ufficiali. Tutti amici e frequenti interlocutori al telefono con un personaggio ormai compromesso: il petroliere miliardario e latitante Bruno Musselli. Le loro voci, i loro nomi sono incisi in numerosi nastri in mano alla magistratura. Sono le intercettazioni telefoniche registrate dal 24 gennaio '79 sull'apparecchio di Musselli, rete di Milano, numero [illegible]. Centinaia di chiamate, centinaia di nomi, frasi scottanti anche se qualcuna è in codice. Le registrazioni aprono uno spaccato su un certo modo di far politica e affari, sui rapporti tra classe dirigente e imprenditori senza scrupoli.

Eccone alcune. 21 febbraio '79. Telefona a Musselli, Paolo Donat-Cattin (figlio del senatore democristiano). Viene fissato un incontro tra il petroliere e il senatore Donat-Cattin nella romana sede della dc, a piazza del Gesù. 8-3-79: Musselli chiama la sua segreteria, chiede di «Carlo». La segretaria dice che Carlo è stato informato. Il petroliere aggiunge: al colonnello sono andati 150 buoni di benzina.

1 febbraio 1979: «*Senti Bruno* — dice l'interlocutore di Musselli — *c'è la possibilità di acquistare 300 mila barili di petrolio indonesiano e 500 mila barili di petrolio cinese. Con l'affare indonesiano possiamo essere ricchi per tutta la vita*». 9-3-79. Musselli dà appuntamento a Vanni Nisticò, all'epoca capo ufficio stampa del psi. Si lamenta perché Pilleri (presidente Agip) non gli dà il prodotto. Nisticò promette che farà telefonare a Pilleri da qualcuno. Tutto si sistemerà.

Gli interlocutori privilegiati di Musselli in quel periodo sembrano essere gli esponenti democristiani e socialisti. Fra i dc, ha particolare dimestichezza con gli uomini della corrente «Forze Nuove» di Donat-Cattin. Nelle registrazioni compaiono spesso i nomi dell'on. Vito Napoli, il braccio destro del capo corrente, di Ettore Bonalberti, uno degli uomini di fiducia di Donat-Cattin nel Veneto, due volte candidato alla Camera, nel '76 e '79. Ma anche negli ambienti psi, Musselli è ben introdotto. Frequenti le cene con Giuseppe Di Vagno, attuale sottosegretario all'Interno. Fra gli assegni di Musselli, sequestrati dalla magistratura, due erano per Di Vagno, venti milioni complessivamente. «*Compensi per prestazioni professionali*» si giustificherà l'attuale sottosegretario. Per avere dall'Agip il greggio che gli serve, il petroliere milanese si rivolge a Nisticò.

Dal 24 gennaio '79, Musselli è piuttosto restio a parlare dal suo apparecchio telefonico. Mezze frasi, celati inviti agli interlocutori a non insistere, promesse che avrebbe richiamato lui più tardi. Perché tanta riservatezza? Il motivo c'è. Musselli sapeva di avere il telefono sotto controllo. Il giudice milanese Alessandrini aveva dato ordine ai carabinieri di intercettare le conversazioni telefoniche in partenza e in arrivo dall'apparecchio del petroliere il 24 gennaio '79, cinque giorni prima di essere ucciso da un commando di Prima linea, di cui faceva parte Marco Donat-Cattin. E quello stesso 24 gennaio, qualcuno (ma non si sa chi) l'aveva informato.

Ma nonostante le precauzioni, il telefono di Musselli era sempre rovente. Telefonate di Sereno Freato (ex segretario di Moro), della segreteria del ministro Vittorino Colombo (altro dc forzanovista), del suo capo gabinetto, Calabrò, del colonnello Pasquale Urbano, comandante a Roma del secondo gruppo di polizia valutaria. A proposito di un altro parlamentare, il socialdemocratico Reggiani, Musselli si lascia sfuggire: «*E' già in mano nostra*».

Ma il personaggio politico «di casa» nell'ufficio del petroliere milanese era Ettore Bonalberti che oltre a far politica lavorava come consulente alla Sipca di Bruino, altra società di Musselli, da cui sono usciti fiumi di petrolio di contrabbando. E' Bonalberti a intercedere presso Ammassari, direttore generale delle fonti d'energia al ministero dell'Industria, per ottenere un'autorizzazione che stava a cuore a Musselli. C'è da avere un finanziamento dalla Banca popolare di Milano? Bonalberti, al telefono, dice che «*è intervenuto il ministro*». Attualmente Bonalberti è responsabile per la dc del settore sport e tempo libero.

Che Musselli avesse potenti amicizie negli ambienti politici e ministeriali lo confermano le quattro comunicazioni giudiziarie indirizzate dalla magistratura milanese ad altrettanti funzionari. Sono sospettati di aver «addomesticato» il collaudo di una raffineria di Musselli, la Bitumoil, consentendo un contrabbando massiccio di prodotti petroliferi. I funzionari sotto inchiesta sono: l'ing. Salvatore Razzano (ministero dell'Industria), ing. Amedeo Caruso (ministero Finanze), dott. Alberto Girelli (direttore stazione sperimentale per i combustibili, di Milano), dott. *Giorgio* Giorgi (ministero dell'Industria).

Guido J. Paglia

Ministro Lagorio

«Servizi segreti rinnovati entro l'81»

ROMA — «*Deve assolutamente tramontare l'epoca nella quale apparati segreti spiano i politici ed i politici si servono degli apparati segreti*». Lo ha ribadito il ministro della Difesa Lagorio in un'intervista al mensile *Pagina*, nella quale affronta, fra l'altro, i problemi dell'inserimento delle forze armate nel tessuto sociale.

«*Qualunque tentazione di travalicare o deformare i propri compiti deve essere sbaragliata* — ha affermato il ministro — *collezionare veline riservate su questo e su quello perché questo e poi quello le usino per le proprie faide, non è compito dei militari*».

Il rinnovamento dei servizi di sicurezza è in atto — ha proseguito Lagorio — circa 700 uomini hanno lasciato quei servizi e entro l'81 al massimo ai primi dell'82, l'apparato sarà del tutto rinnovato. I vuoti saranno riempiti con unità provenienti dalle tre forze armate, ma soprattutto con una mentalità nuova ed aperta.

ROMA — Il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie Vincenzo Scotti ha incontrato ieri a Palazzo Chigi i rappresentanti italiani dei gruppi politici del Parlamento europeo.

Il pubblico ministero Viola ha svolto la sua requisitoria

Milano: richieste 18 dure condanne al processo sui falsi danni di guerra

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Con una lunga requisitoria che ha ripercorso il cammino dell'inchiesta per i falsi danni di guerra, il pubblico ministero Guido Viola ha chiesto 18 condanne per quegli imputati che considera responsabili. Le pene più severe sono state invocate per Pietro Fusaroli (9 anni e quattro mesi) e Giancarlo Guasti (7 anni e 4 mesi) considerati i cervelli della macchinazione. Secondo Viola il primo si sarebbe però pentito e infatti ha aiutato la giustizia: di qui la riduzione di pena.

Condanne anche per il giornalista Angiolo Berti (quattro anni e sei mesi), l'ex sottosegretario all'Industria Mariano Grandi (quattro anni), l'ex capo della segreteria particolare del ministro Colombo, Dario Crocetta e l'ex capo di gabinetto del presidente del Consiglio Andreotti, Gilberto Bernabei (tre anni e otto mesi).

Infine il p.m. ha sollecitato la condanna dell'ex intendente di Finanza Feliciano Amitrano a cinque anni e dell'ex capo di gabinetto del sottosegretario Brandi a quattro anni.

Amarezza per quanto è rimasto nell'ombra e soddisfazione per essere finalmente giunto alla fine di una grande fatica: così il pubblico ministero ha sintetizzato i sentimenti contrastanti che lo agitano. Ha rievocato le difficoltà frapposte all'attività dei magistrati fin dalla prima denuncia del 1974, presentata dal responsabile dell'ufficio dei danni di guerra Amos Carletti e, infine, il nuovo impulso dato nel '76 al procedimento quando giunse agli inquirenti una nuova denuncia dettata da dissensi nella spartizione del denaro, in seguito alla quale il commercialista Guasti ha poi cominciato a parlare.

Fu in quel periodo che si ebbero i primi sentori delle pressioni politiche per una sollecita liquidazione dei falsi danni. Il sostituto procuratore ha spiegato anche che «*da parte di alti funzionari*» si è fatto di tutto per ostacolare gli inquirenti che sono stati costretti ad una «*corsa ad ostacoli*». Per quanto riguarda il giornalista Angiolo Berti il p.m. è stato durissimo nei suoi giudizi. Lo ha definito «*figura squallida che maneggiò e ricevette denaro, eppure è ancora al suo posto. Nessuno ha preso da lui le distanze il che comprova che nella vicenda ci sono delle complicità politiche almeno morali*».

Dopo avere dipinto i diversi caratteri degli artefici della truffa (Guasti gran signore e Fusaroli freddo calcolatore) Viola ha spiegato come secondo lui fosse proprio Berti il «trait-d'union» tra i politici e i truffatori. Guasti — ha ricordato — dopo avere portato avanti le pratiche per i danni della Breda, della Riva Calzoni, della Siai Marchetti, si è trovato davanti la Caproni che, al contrario delle altre, è una società non più esistente.

Era quindi — sono sue parole — una torta gigantesca in cui tutti volevano mangiare tanto che persino l'autista di Guasti promise milioni all'amante. Anche per le industrie (che pure non sono coinvolte direttamente nel processo) il magistrato d'accusa ha avuto giudizi taglienti, ricordando come abbiano aperto gli archivi ai truffatori e, in qualche modo, abbiano fornito certificati compiacenti.

Viola ha definito «*gravissimo*» il comportamento dell'ex sottosegretario Brandi e poi è passato a trattare di Crocetta e Bernabei, i collaboratori di Colombo e Andreotti. Per la prima volta — ha spiegato — si può parlare di corruzione anche se non è provato che vi fu passaggio di denaro: esiste sotto forma di raccomandazione che in questo caso non è più un semplice fenomeno di malcostume perché le loro lettere rappresentano «*non l'ideazione, ma la possibilità di attuazione in tempi brevi della truffa*».

E quanto potessero le missive dei segretari dei potenti sarebbe dimostrato dall'intendente Amitrano che, appena le ricevette, diede corso a pratiche che altrimenti avrebbero richiesto parecchio tempo. La loro è corruzione «*contraria ai doveri d'ufficio*». Infine alludendo agli alti funzionari e ai politici Guido Viola si è lamentato di avere incontrato sul suo cammino molta «*omertà di Stato*», come un muro tra magistratura e pubblici poteri. La stessa — ha aggiunto — che incontrò in un altro processo e l'allusione al procedimento contro Sindona, di cui pure è pubblico ministero, è stata trasparente.

Prima del p.m. l'avvocatura dello Stato, costituitasi parte civile per il ministero delle Finanze, aveva chiesto un risarcimento di 17 miliardi.

Brucia a St-Vincent la sala esposizione della fonte termale

ST-VINCENT — Un incendio è divampato, ieri alle 11, nell'edificio che ospita la «sala esposizioni» delle Terme. Il fabbricato di due piani è addossato all'istituto termale e fino alle 13 i vigili del fuoco hanno temuto che le fiamme si propagassero nella vicina stazione della funicolare che collega le Terme al centro del paese.

Il fuoco, che si è sviluppato, secondo i primi accertamenti, nei locali del secondo piano seminterrato, ha raggiunto il soprastante salone delle esposizioni, attualmente adibito a parcheggio pubblico e ha distrutto due roulottes, due camions e un furgone, oltre a danneggiare seriamente altre 10 roulottes. Anche se completamente in cemento armato, le strutture del fabbricato hanno subito gravi danni: la copertura piana, solitamente usata come zona di parcheggio per l'istituto termale, ha ceduto e una larga crepa trasversale la rende ora inagibile.

Secondo i carabinieri, il danno si aggirerebbe sul mezzo miliardo di lire. Rimangono per ora sconosciute le cause del sinistro.

Pantelleria: scarcerato il sindaco

TRAPANI — Il sindaco di Pantelleria, Giovanni Petrillo, 49 anni, democristiano, arrestato a febbraio per interesse privato in atti di ufficio, ha ottenuto la libertà provvisoria.

Libro sovietico «Pretestuosi gli attacchi di Craxi al pci»

ROMA — «*La politica fatta dal psi e dal suo segretario Craxi è sfociata a volte in sortite pretestuose e dimostrative anti-pci, per sottrarre a quest'ultimo il maggior numero possibile di voti*». Il giudizio è contenuto in un libro recentemente uscito a Mosca e ampiamente pubblicizzato dalla stampa sovietica.

Il libro «*Riformismo socialdemocratico e borghese nel sistema del capitalismo monopolistico di Stato*» è pubblicato dall'editrice «Nauka» e comprende una serie di saggi, uno dei quali — di Juri Lisovskij — dedicato al psi.

L'importanza del volume viene dal fatto che esso è frutto di una ricerca d'équipe dell'Istituto del movimento operaio.

Miniriforma pensioni Si cerca un'intesa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Entro domani i capigruppo dei partiti della maggioranza si riuniranno per trovare una via d'uscita al provvedimento conosciuto ormai come «miniriforma pensionistica». L'obiettivo è di evitare uno scontro in aula che avrebbe un carattere «politico» al di là della sostanza del contendere.

I capigruppo della dc e del psi, Bianco e Labriola, hanno avuto già ieri un primo scambio di opinioni e a questo punto si tratta di superare le perplessità e i rilievi avanzati dai repubblicani e dai socialdemocratici. Non è escluso che le indicazioni emerse nel dibattito alla Commissione Affari costituzionali, e che si sono trasformate in un vero e proprio stop, vengano trasformate in semplici raccomandazioni in modo da sbloccare la situazione. Ma potrebbe essere trovata anche qualche altra soluzione.

L'arresto dell'iter legislativo della miniriforma infatti ha come diretta conseguenza un ulteriore ritardo negli interventi a tutela di migliaia di lavoratori licenziati dalle aziende in crisi, così come l'Inps non sarà in tempi brevi in grado di far fronte alle esigenze di personale e quindi ad un miglioramento dei tempi di pagamento degli assegni ai pensionati.

Oggi il presidente dell'Inps, Ravenna, terrà una conferenza stampa per denunciare le disfunzioni dell'istituto,

(Segue da pagina 4)

La Società Italiana per il Gas partecipa con vivo cordoglio al lutto del geom. Gianpaolo Germani per la dolorosa perdita della madre Signora

Maria Ferraris

— Torino, 16 marzo 1981.

Il Gruppo Dirigenti Italgas esprime sentite condoglianze al collega Gianpaolo Germani per la scomparsa della madre Signora

Maria Ferraris

— Torino, 15 marzo 1981.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il personale tutto della Veneziana Gas partecipa con dolore al lutto del proprio dirigente geom. Gianpaolo Germani per la scomparsa della madre Signora

Maria Ferraris

— Torino, 15 marzo 1981.

La Società Italiana per il Gas partecipa con cordoglio la scomparsa del

DOTTOR

Pierdomenico Bertinatti

che fu per lunghi anni apprezzato Dirigente della Società.

— Torino, 15 marzo 1981.

Il Gruppo Dirigenti Italgas partecipa con dolore la morte del

DOTTOR

Pierdomenico Bertinatti

Dirigente per molti anni della Società.

— Torino, 15 marzo 1981.

Il Consiglio di amministrazione del Cons. A.P.Ri. Consorzio Agricolo Produttori Riso di Milano partecipa al dolore del proprio consigliere delegato dott. Antonio Ricci Armandi per la scomparsa della madre

Wanda Ascheri Ricci Armandi

— Milano, 16 marzo 1981.

Leonardo [illegible] direttore del Cons. A.P.Ri. Consorzio Agricolo Produttori Riso partecipa al dolore che ha colpito il consigliere delegato del Cons. A.P.Ri. dott. Antonio Ricci Armandi per la scomparsa della madre

Wanda Ascheri Ricci Armandi

— Milano, 16 marzo 1981.

I Dipendenti del CONS. A.P.RI. partecipano al profondo dolore del proprio consigliere delegato dott. Antonio Ricci Armandi per la scomparsa della madre

Wanda Ascheri Ricci Armandi

— Milano, 16 marzo 1981.

E' mancata

Maria Coppola ved. Maschero

Ne danno il triste annuncio il figlio Mario con la moglie Rosina, la sorella Raffaella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. [illegible] e suor Graziella per le amorose cure prestate. I funerali mercoledì ore 14,30 da via Gioachino 61. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Carrera ved. Carrera

anni 85

Ne danno il triste annuncio: la figlia Maria con il marito Antonio [illegible], la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Magnano Biellese mercoledì 18, alle ore 10, partendo dall'abitazione, via Roma 38. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Guglielmo Dellarole per le assidue e premurose cure, unitamente alla sua gentile signora.

— Magnano Biellese, 17 marzo 1981.

Ha chiuso la sua vita dedicata alla famiglia che tanto amava

Cesira Temple Valenta nata Sola Tiretto

Nel ricordo della sua bontà la piangono i figli [illegible] con la moglie Margherita Leonardi, Elsa con il marito [illegible], gli adorati nipoti Guido Temple Valenta, Armanda Minero con il marito Eugenio Pozzi e la diletta Francesca; i fratelli Luigi, Giovanni e famiglie, cognati, nipoti, cugini e tutti i suoi cari. I funerali a Cossato in via Trento 13 mercoledì 18 alle ore 15.

— Cossato, 17 marzo 1981.

E' mancato

Felice Rama

L'annunciano la moglie, la figlia e nipoti, fratello, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Valerio Vaglio per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 17 alle ore 16 da via Miglietti 10 Borgata Paradiso Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1981.

La famiglia La Bionda partecipa al dolore.

Partecipano al dolore della moglie e della figlia Flavia, Renato Pognant, genitori, sorella e cognata.

[illegible] e famiglia partecipano al dolore di Dominga.

E' mancato

Armando Lancina

Ex vigile urbano

Addolorati lo annunciano: la moglie Ernesta, la figlia Rosella, sorella, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 18 marzo ore 8,45 da via Cesana 18/20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 marzo 1981.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

E' mancato

Plinio Minuto

Addolorata lo annuncia la moglie Laura e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 marzo ore 14,30 da ospedale Mauriziano. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 marzo 1981.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore di via [illegible] 29 partecipano al dolore della signora Minuto.

Cristianamente come visse ha concluso la sua giornata terrena

Margherita Musso n. Dalmasso

anni 81

La piangono i figli Mario, Edoardo con la moglie Claudia, il nipote Luciano con Anna Marina, i parenti. I funerali in Cuneo martedì 17, ore 14,30, dall'abitazione, corso Santarosa 30.

— Cuneo, 15 marzo 1981.

Carluccio, Andreina, Bruno [illegible] partecipano al dolore.

— Cuneo, 15 marzo 1981.

Dopo tanta sofferenza si è spento

p.i. Renato Vergano

di anni 49

lasciando nel dolore più profondo la moglie Maria, i figli Grazia e Roberta, mamma e papà, suocera, zia Rosa e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 alle ore 14 partendo dall'ospedale Mauriziano e proseguendo per Refrancore (Asti) ove la salma verrà tumulata.

— Torino, 16 marzo 1981.

RENATO abbiamo condiviso gioie e dolori ti ricorderemo sempre. Riccardo e famiglia.

E' improvvisamente mancata in Roma la

MARCHESA

Costanza Terzi

Addolorati lo annunciano le sorelle Margherita e Natalia, il fratello Guglielmo, la cognata Giuseppina Terzi [illegible], i nipoti Terzi e [illegible] con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno martedì 17 corr. in Cattedrale partendo da Palazzo Terzi alle ore 15.

— Bergamo, 16 marzo 1981.

(Continua a pag. 6)

Rapida conclusione di una laboriosa e difficile indagine

Scandalo all'ufficio imposte di Firenze 18 rinviati a giudizio per bustarelle

FIRENZE — La storia è emblematica, molto italiana, ma collocabile ovunque, nel vecchio come nel nuovo continente. I personaggi della commedia ci son tutti: il corrotto, l'amico del corrotto, il corruttore, l'amico del corruttore, il cittadino onesto, il pentito. I giudici, ieri, hanno chiesto processo direttissimo per diciotto persone. La storia comincia ai primi dell'anno, quando un piccolo industriale, Francesco Matteini, in passato funzionario dell'Ufficio giudiziario di Firenze, viene avvertito dall'Ufficio imposte che la sua posizione fiscale non è regolare. Tuttavia gli si fa sapere che sarebbe, in qualche modo, «sanabile»: un incontro, forse, potrebbe risolvere la faccenda.

L'incontro c'è. Matteini si presenta ostentando interesse per quello che hanno da dirgli zelanti funzionari. Ha un registratore in tasca e quando esce dall'ufficio, senza aver accolto una proposta definita «inaccettabile», nel nastro ha incisa la conversazione. Il passo successivo è un esposto-denuncia che mette in moto magistratura e Guardia di finanza.

La burrasca si scatena martedì 3 febbraio. Finisce in carcere il direttore dell'ufficio imposte del distretto fiorentino, dott. Albino Tana. Le accuse mosse dai sostituti procuratori Tindari Baglione e Carlo Bellitto, sono pesanti: concorso in concussione, corruzione e rivelazioni di segreto d'ufficio. Messo alle strette il dott. Tana si sarebbe pentito, avrebbe «fatto ammissioni», la catena si è così allungata, un anello dopo l'altro. Arrestati subito dopo, due commercialisti, Mario Pedillo e Benito Lisi.

Dai commercialisti si è passati ad alcuni clienti, che poi altro non sarebbero che contribuenti in cerca di «comprensione».

In carcere il direttore delle imposte, in carcere due commercialisti, in carcere altri funzionari, mercoledì scorso: Maria Giuseppina Albonico, dipendente del secondo ufficio, è la prima della serie. E' l'amica di Albino Tana e avrebbe ricevuto da questi una cinquantina di milioni con i quali, sostiene l'accusa, avrebbe acquistato un appartamento. L'accusa è ricettazione. Poi varcano il cancello della prigione Salvatore Mutolo, Mario Tracuzzi, Alfonso Sciortino, Otello Graziano, capireparto e Carlo Martuccelli, capo sezione tutti dello stesso ufficio. E tutti accusati di aver «omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, o aver fatto un atto contrario ai doveri del proprio ufficio». Secondo l'accusa, insomma, tutti corrotti.

Sostengono gli inquirenti che per mostrare un occhio «benevolo» negli accertamenti, i funzionari avrebbero ricevuto bustarelle da uno a tre milioni, ma si sarebbero verificati anche casi particolari, e le bustarelle allungate sotto la scrivania, in quei casi, erano più gonfie: si parla di decine di milioni.

Arresti, interrogatori, pentimenti. L'inchiesta è andata avanti rapida, ieri i magistrati hanno deciso il rinvio a giudizio, con rito direttissimo. Così, sembra a maggio, saranno processati i sette funzionari dell'ufficio imposte, i due commercialisti, tre collaboratori dello studio Pedillo: Faliero Dolfi, Roberto Rosi e Massimo Dogi; sei contribuenti: Renato Nocentini, titolare di una ditta concessionaria d'auto; Ferruccio Lazzi, proprietario di una grossa società di autotrasporti; Ezio Giannelli, costruttore edile; William Ceccarelli, industriale; Paola Alinari, titolare di una gioielleria del centro. Tana, Giuseppina Albonico e i commercialisti Lisi e Pedillo attenderanno il dibattimento in carcere. L'inchiesta è ancora aperta.

Vincenzo Tessandori

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Giovedì 17 marzo 1881)

Proteste

VIENNA — Al Parlamento austriaco, Rieger, capo degli Czechi, invitò il vicepresidente Smolka ad esprimere il rammarico della Camera per l'assassinio dello tsar. I deputati polacchi dichiararono allora che avrebbero lasciato con ostentazione la sala delle sedute se il vicepresidente deferiva a quel desiderio.

Aperti gli sportelli della sede di piazza Duca degli Abruzzi

Poca gente a Napoli (e solo giovani) si iscrive nel listone dei disoccupati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Ci si aspettava una fiumana di gente all'apertura delle iscrizioni nel «listone unico di disponibilità» del collocamento, dopo gli incidenti dei giorni scorsi con i disoccupati organizzati: invece è mancato l'afflusso previsto; le precauzioni adottate sono apparse eccessive.

Una nuova sede disponibile in piazza Duca degli Abruzzi, 60 sportelli, 400 impiegati, due turni quotidiani di lavoro per avviare le pratiche e scongiurare che si rinnovassero le lunghe e interminabili code, le scene di disperazione dettate dal disagio e dall'attesa.

Invece ieri, primo giorno d'iscrizioni nel «listone» che abolisce le liste dei disoccupati organizzati con l'intento di combattere i metodi clientelari di assunzione, sono accorsi soprattutto giovani tra i 22 e i 24 anni che già hanno fatto la deludente esperienza della legge 285 sull'avviamento al lavoro giovanile.

Una percentuale ridotta apparteneva anche alle varie liste organizzate: Banchi Nuovi, Rai-3, Udn, Cdn. Comunque è prematuro azzardare previsioni, tirare le somme su un comportamento ancora da verificare. Si sa che sabato, nel corso di assemblee e riunioni, i rappresentanti delle liste dei disoccupati organizzati hanno ribadito il proposito di ottenere la «paternità di privilegio», cioè la garanzia che i posti di lavoro saranno dati in precedenza agl'iscritti alle varie liste.

La compilazione dei moduli con le richieste di lavoro si è svolto in maniera regolare, senza intralci, in un clima di ordinaria amministrazione, ben diverso dall'ondata di entusiasmo che suscitò a suo tempo la legge sul preavviamento giovanile al lavoro. E' vero che si è proceduto secondo ordine alfabetico, ma i commenti registrati a caldo fra coloro che si sono affrettati a far segnare il proprio nominativo nel «listone» non sono improntati a facile ottimismo. Confermano una partecipazione disincantata, giustificata più dalla necessità di non lasciare nulla d'intentato e dalla speranza di ottenere finalmente un'occupazione.

Armando P., 22 anni, da quattro attende una chiamata. «*Ho fatto parte dei corsi Ancifap, mi sono iscritto alle liste giovanili: niente da fare. Sono orfano di padre, ho altri fratelli più piccoli a cui badare. Con la licenza media sono pronto a fare di tutto, a recarmi ovunque c'è lavoro. Sono venuto per scrupolo, ma ho poche speranze. Pure essendo iscritto alla lista Cdn, non ho mai partecipato a manifestazioni di piazza, ma trovo giusto che quelli che si sono battuti di più abbiano un riconoscimento, lavorino prima degli altri. Hanno fatto tanti sacrifici*».

Antonio S., 21 anni, commenta: «*M'iscrivo con scarsa fiducia. Finirò come la 285; non sono mai stato chiamato. Mi avevano chiesto 500 lire per essere inserito in una delle liste organizzate, ma ho rifiutato, intanto sono convinto che non avrei ottenuto alcun vantaggio*».

Più amareggiata Rosaria P., 23 anni, diplomata ragioniera, da quattro iscritta nelle liste giovanili e in quella organizzata: «*Viviamo miseramente con la pensione di mia madre vedova* — dice —. *Sono qui per non soffocare, con l'ultimo barlume di speranza sempre duro a morire. Mi auguro che la riforma possa cambiare qualcosa, ma si sa che i posti se li vendono: si va avanti sempre con gli stessi metodi*».

Adriano Luise

Napoli: "invasa" Camera del Lavoro dai disoccupati

NAPOLI — Ieri pomeriggio circa trecento disoccupati appartenenti alle liste «Banchi Nuovi», «Rai Tre» e altre minori, hanno «occupato» gli uffici della Camera del Lavoro in via Milano vicino alla stazione centrale di piazza Garibaldi.

I disoccupati organizzati di queste liste sono entrati alla spicciolata dichiarando che non si muoveranno se non otterranno l'assicurazione di un incontro con il sottosegretario al Lavoro, on. Zito.

Sul posto sono ingenti forze di polizia che controllano la situazione.

Più giallo di così si muore.
Giallo d'Azione Mondadori
la collana di narrativa poliziesca all'americana.
In edicola e in libreria. L. 2.500.
Domini Wiles
CHI HA TRADITO?
Basil Copper
TRIPLICE OLOCAUSTO PER MIKE
GIALLO D'AZIONE MONDADORI

Gli articoli da approvare sono ventitré

Camera: riprende l'esame della legge sull'editoria

Mammì (pri): «Con un po' di buona volontà potremmo chiudere in settimana» - Riserve dei missini e di alcuni radicali - Lama, Carniti e Benvenuto: «Fate presto»

ROMA — La legge di riforma dell'editoria torna oggi nell'aula di Montecitorio. Sarà la volta buona per approvarla? Teoricamente, è tutto semplice. Gli articoli da votare e approvare sono 23 e «con un minimo di buona volontà — assicurava ieri mattina Oscar Mammì — *potremmo chiudere entro la fine della settimana e occuparci, a partire dalla prossima, del bilancio di previsione per lo Stato*».

I dubbi sul futuro della legge sono tutt'altro che dissolti nonostante il progetto continui formalmente ad essere appoggiato da tutti i partiti, a parte i missini e i deputati radicali più vicini a Marco Pannella. I maggiori ostacoli, soprattutto quello legato alla commissione di controllo sulla stampa, sembrano rimossi; all'opposizione radicale, la più dura, il «Comitato dei nove», l'organismo ristretto incaricato di sciogliere i nodi, è venuto incontro accogliendo numerosi emendamenti. Non a caso, Franco Roccella e con lui qualche altro parlamentare fra cui Boato, Pinto e Baldelli appaiono sostanzialmente favorevoli all'approvazione della riforma e qualcuno ieri ipotizzava una spaccatura nel pr, intenzionato comunque a chiedere che durante la seduta di oggi e domani si parli dei problemi della Rai.

Gli altri capigruppo, con Bianco e Di Giulio in testa, ribadiscono per l'ennesima volta la massima disponibilità, lo stesso msi appare più «morbido». Per l'ennesima volta si sente dire che questa legge è urgentissima, necessaria, utile al risanamento dell'editoria.

Quanto sta avvenendo nel settore editoriale, si legge in una dichiarazione firmata da Cicchitto, Covatta e dallo stesso Bassanini, è di estrema gravità. E' il caso della lenta asfissia che «*ha soffocato "Lotta Continua" e rischia di fare lo stesso con "Il Manifesto" ed altre testate, minori per tiratura e risorse finanziarie ma essenziali per salvaguardare il pluralismo dell'informazione*». Il varo della legge, proseguono i tre deputati della sinistra socialista, «*è essenziale anche per evitare che intorno alle sorti della riforma si intreccino oscure manovre e sospetti o minacce di condizionamenti politico-finanziari nei confronti dei gruppi editoriali, profittando dell'assenza di una normativa efficace sulla trasparenza della proprietà e dei finanziamenti ai giornali*».

S'intensificano intanto appelli e iniziative a favore del «Manifesto». Una delegazione della Uil si è incontrata ieri con i responsabili del giornale. La Uil ha inoltre deciso di aprire una sottoscrizione fra i lavoratori «*tesa in particolare a sostenere la battaglia del "Manifesto", un esempio di grande qualità di giornalismo libero e indipendente, attraverso un'ampia campagna di abbonamenti*».

Lama, Carniti e Benvenuto hanno invitato i capigruppo a far presto. «*La federazione unitaria* — conclude un appello dei segretari generali — *sottolinea che un eventuale decreto-stralcio che affrontasse esclusivamente i problemi della sopravvivenza economica e finanziaria delle testate, non solo costituirebbe un grave ritardo nel processo di riforma democratica del settore, ma, per di più, non consentirebbe l'approvazione di quella parte della legge che interessa direttamente i lavoratori del settore*».

S'impegneranno da oggi i deputati a far varare la legge? O prevarrà ancora la tattica ostruzionistica? Come si muoverà la maggioranza socialista, della cui disponibilità dubitano in molti? Sarà compatto il governo sul testo approvato in commissione? «*L'importante* — spiega ancora Bassanini — *è andare avanti con la massima sollecitudine*».

— Quante possibilità ci sono di chiudere entro i prossimi giorni?

«*Potremmo andare avanti* — dice Bassanini — *anche fino a domenica. Nella peggiore delle ipotesi, secondo me, dobbiamo concludere l'esame e le votazioni entro la prima settimana di aprile*».

Giuseppe Fedi

La trasmissione dovrebbe andare regolarmente in onda giovedì

Denunciati Rai e autori di «AAA offresi» avrebbero procurato clienti a Veronique

Secondo diversi esposti giunti sul tavolo del giudice Armato sarebbe stata violata la legge Merlin - «Adescamento a mezzo stampa» e «esercizio di una casa di prostituzione»

ROMA — Dal mondo politico e sindacale e dal piano della polemica di costume il caso della trasmissione televisiva *A.A.A. Offresi* si sposta ora nel campo giudiziario: una nuova denuncia per violazione della legge Merlin sullo sfruttamento della prostituzione è stata presentata ieri contro i dirigenti responsabili della Rai-Tv oltre che nei confronti degli autori e dei registi del servizio.

Nella tarda mattinata il sostituto procuratore Giancarlo Armati si è perciò recato negli uffici della Rai-Tv di viale Mazzini dove ha sequestrato la documentazione relativa ai rapporti intercorsi tra l'ente televisivo e le autrici del programma. Il magistrato, per il momento, non ha ritenuto opportuno mettere alcun veto sulla trasmissione dell'inchiesta che andrà regolarmente in onda giovedì: si è riservato, comunque, la possibilità di vedere il programma prima di prendere una decisione definitiva.

Armati, in questa fase dell'indagine, intende accertare, tra l'altro, se le autrici del servizio possano essere incorse nella violazione dell'art. 615-bis del codice penale. La norma punisce con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, mediante l'uso di ripresa visiva e sonora, si procura indebitamente notizie o immagini attinenti alla vita privata altrui. Se Veronique, la prostituta-protagonista della trasmissione, era d'accordo con le autrici del servizio, non risulta infatti che lo fossero anche i «clienti». Secondo le stesse ammissioni delle cinque registe, anzi, gli uomini vennero filmati a loro insaputa proprio per dare all'inchiesta quel taglio di autenticità che, altrimenti, non avrebbe giustificato un servizio del genere.

L'esposto, presentato ieri da un avvocato romano e da tre privati cittadini, non è il primo e, forse, non sarà nemmeno l'ultimo. Il giorno prima, da Milano, era giunto alla procura della Repubblica di Roma, competente per territorio, un telegramma spedito da Franco Emide, presidente del circolo culturale Forlanini. Nel telex si chiedeva il sequestro della trasmissione che andrà in onda dopodomani sera e l'apertura di un'inchiesta per l'accertamento di responsabilità penali.

Dopo aver ricordato che per diversi giorni sono apparsi sui quotidiani di Roma annunci per far sì che «clienti» convenissero nelle due stanze di Colle Oppio, dove è stato realizzato il filmato, il presidente del circolo meneghino sostiene che per far prostituire una ragazza — sia pure per un servizio-inchiesta «*peraltro discutibilissimo sul piano deontologico*» — procacciandole «*clienti*» come nel caso specifico è realmente e incontestabilmente avvenuto, costituisce, in pratica, «*offerta di soddisfacimento della libidine di terzi mediante pubblicità*» e «*adescamento a mezzo stampa*». In sostanza sarebbe stato commesso un reato di lenocinio o, in subordine, di favoreggiamento o agevolazione, secondo la legge 20 febbraio 1958, più nota come legge Merlin.

Alla stessa normativa, introdotta più di venti anni fa su un'iziativa della defunta senatrice democristiana, s'ispira la denuncia presentata dal legale romano e dagli altri tre privati cittadini. «*Le autrici del programma* — è detto nell'esposto inviato alla procura della Repubblica — *d'accordo con la direzione Rai-Tv hanno ricevuto somme dalla stessa Rai per dar vita all'inchiesta. Con le somme stanziate le autrici hanno prima preso in locazione un appartamento dietro Santa Maria Maggiore e poi da Parigi, dove vive ed esercita il suo mestiere, hanno fatto venire a Roma Veronique, allo scopo di farla prostituire nell'appartamento da loro stesse approntato*».

Il comportamento messo in atto dalle autrici e registe del servizio, nonché dai dirigenti della Rai-Tv, sin dal primo momento consapevoli dell'iniziativa, configura, secondo i denuncianti, una violazione dell'articolo 3 della legge Merlin «*essendo palese che con il loro comportamento tutti hanno esercitato o comunque controllato una casa di prostituzione*»: come dire, in caso di condanna, una pena oscillante dai due ai sei anni di reclusione.

Ruggero Conteduca

In viale Mazzini si attende la decisione del magistrato

ROMA — L'ordine del giorno era estremamente generico: comunicazioni del presidente Zavoli. A modificarlo, sia pure in parte, era poi sopraggiunto un evento doloroso, la scomparsa, a Londra nei giorni scorsi, di Paolo Grassi. Ed è con il ricordo commosso del suo predecessore che Sergio Zavoli ha aperto, nel tardo pomeriggio di ieri, la seduta del consiglio. «*Alla Rai* — ha detto Zavoli — *Grassi ha dedicato gli ultimi anni della sua vita, con la dedizione impetuosa che era segno costante del suo agire, e tuttavia temperata dalla paziente capacità di comprensione che il suo nuovo ultimo compito richiedeva*».

«*Intransigente sui valori morali e civili a cui il servizio pubblico deve ispirarsi*». Paolo Grassi, ha aggiunto Zavoli, ha operato per «*difendere l'insostituibile ruolo della Rai, senza arroganze e sopraffazioni, in un rapporto fecondo con la società, per animarne, anzitutto, la crescita culturale*».

Domani Zavoli, De Luca e il vicepresidente Orsello parteciperanno a Milano alle esequie dell'ex presidente dell'azienda.

Dopo la commemorazione di Grassi, il consiglio ha iniziato i lavori. I temi in discussione erano vari (palinsesto, nomine, etc) ma il discorso è caduto inevitabilmente sul «caso Veronique *A.A.A. Offresi*». Gli ultimi sviluppi della vicenda, con l'iniziativa della magistratura romana di cui riferiamo a parte, non potevano del resto passare inosservati. All'ufficio stampa, parlavano in serata, di «*una doverosa pausa di riflessione*».

Cosa poteva voler dire? Un nuovo rinvio della trasmissione, fissata ora per il 19? Sembra quasi da escludere una mossa di questo tipo. L'orientamento più verosimile appare quello di confermare la messa in onda, giovedì sera, del programma sulla rete 2, mentre la magistratura avrà tutto il tempo di esaminare la trasmissione.

Neve in Trentino ma gli skilift sono già chiusi

TRENTO — Sembra che sulle montagne del Trentino sia ritornato l'inverno: sopra i mille metri, infatti, è caduta abbondante la neve.

Se per gli sportivi può essere motivo di contentezza, per le aziende turistiche i problemi non sono certo finiti. Proprio in questi giorni, infatti, numerosi impianti avevano chiuso in anticipo per mancanza di neve.

In una strada campestre nel Veronese

Ragazzo dilaniato e ucciso da tre grossi feroci cani

VERONA — Atroce morte di un ragazzo di 12 anni, aggredito e dilaniato da tre cani nelle campagne intorno a Cologna Veneta. Marco Beltrame, figlio di un operaio, aveva deciso di fare una gita in bicicletta in località via Giustina, dove i genitori avevano acquistato una casa colonica, che la famiglia — padre, madre, Marco e una figlia di 16 anni —, avrebbe dovuto abitare fra breve tempo.

Il ragazzo voleva aprire le finestre di casa e dare una mano per mettere ordine e in più cogliere l'occasione per individuare un punto sul fiume Fossella dove andare a pescare domenica prossima. Proprio mentre percorreva in bicicletta il viottolo che costeggia il corso d'acqua, Marco è stato aggredito da tre feroci cani: un alano e due incroci tra boxer e alano, che erano riusciti ad uscire dal cortile della villa di Antonio Castagnaro, 36 anni, commerciante, gestore di una discoteca ad Alte Ceccato, nel Vicentino.

Per oltre mezz'ora, basandosi sull'abbaiare rabbioso udito dagli abitanti delle case vicine, il ragazzo è rimasto in balia dei tre grossi animali che lo hanno completamente spogliato, lo hanno scotennato e azzannato al volto rendendolo irriconoscibile. Orrendi morsi, il ragazzo ha subito in tutto il corpo.

Marco Beltrame non ha potuto opporre la benché minima resistenza. E' stato strappato dalle zanne degli animali soltanto dopo molto tempo, troppo tardi per sperare di potersi salvare. Lo hanno soccorso un agricoltore, Francesco Rigon, e il figlio, che erano stati richiamati sul posto da una donna la quale aveva intravisto tra il fogliame i tre cani mentre azzannavano il povero ragazzo.

Gli animali si erano lanciati anche contro l'autovettura sulla quale il Rigon era salito per raggiungere il fossato. La loro furia non accennava a diminuire tanto che il Rigon si è visto costretto ad andare dal proprietario dei cani per condurlo sul posto dove le tre «furie» hanno alla fine obbedito, sia pure a fatica, al loro padrone.

I cani volevano continuare nel loro «gioco» con il corpo inerme sul quale avevano infierito. Per tre ore i medici dell'ospedale di Cologna hanno tentato inutilmente di mantenere in vita lo sventurato ragazzo. I carabinieri di Cologna e della compagnia di Legnago hanno poi accertato che il ragazzo è stato aggredito vicino alla sua bicicletta e poi trascinato per una quarantina di metri. Una lunga agonia ed una morte orrenda sulla quale la Procura di Verona ha aperto un'indagine. Il Casagrande non sa spiegarsi come i tre cani abbiano potuto uscire dal cortile e anche il perché di tanta ferocia. Forse volevano soltanto giocare, ma poi è subentrato l'istinto e per Marco, che amava i cani e che ne possedeva uno — «Lilo» con il quale giocava spesso —, è stata la fine.

f. r.

«Non sono fuggite» dice la madre delle bambine scomparse a Roma

Silvia ha lasciato la casa in accappatoio, Micol in camicetta e golfino - Le sorelle avevano trascorso il pomeriggio a scrivere i biglietti d'invito per il compleanno della piccola Micol

La madre di Silvia e Micol

ROMA — Nessuna novità, nessun messaggio, ancora nessun segnale sulla vicenda delle sorelle Silvia e Micol Incardona, di 14 e 8 anni, che tra le 19,30 e le 21,30 di giovedì scorso sono scomparse dalla villa di Formello, dove erano in attesa dei loro genitori.

Il buio più fitto sembra pesare sulle indagini che finora non hanno consentito a carabinieri e polizia di accertare che cosa c'è all'origine della scomparsa. E' un rapimento a opera di un bruto? E' un rapimento a scopo di estorsione? E' per estorcere denaro o qualcos'altro? Ma è poi un rapimento? Sono tutte domande alle quali gli investigatori non sanno ancora dare una risposta, poiché tutte le diverse ipotesi sono sostenibili e, nello stesso tempo, cozzano contro precise contraddizioni.

Le ricerche delle sorelline adesso consistono sempre meno in battute nella zona, e si trasformano sempre più in indagini del tipo classico con accertamenti che vengono fatti anche a molta distanza dalla zona di Formello, cioè anche in città lontane.

Comunque anche ieri ci sono state battute nella zona con cani ed elicotteri. La madre delle bambine, Anna Barra ha detto: «*Fin dal primo momento noi abbiamo escluso l'ipotesi della fuga. I carabinieri che stanno dando prova di grande capacità e anche umanità in questa vicenda, fanno bene ad analizzare tutte le ipotesi, anche se noi sappiamo che alcune sono impossibili*». Qui la signora ha avuto un momento di commozione nel ricordare come le due ragazzine avessero impiegato il pomeriggio a scrivere i biglietti di invito per la festa di compleanno che Micol avrebbe dovuto festeggiare, sabato, con i compagni di scuola.

La donna, che è archeologa ed esercita la professione (è membro dell'Archeoclub di Formello) continua: «*Con mia figlia Silvia, soprattutto in quest'ultimo periodo, avevo un bellissimo rapporto. Non c'erano neppure le tensioni che normalmente si creano tra una madre e una figlia di quell'età. Stavamo facendo progetti per un lavoro di scavi che stavo organizzando per il prossimo luglio al quale Silvia era decisa a partecipare. Si ritiene un'archeologa in erba*».

Ma l'ipotesi della fuga è esclusa anche da altri elementi. «*Mia figlia Silvia quando è stata prelevata* — afferma decisamente la madre — *aveva indosso solo l'accappatoio e la più piccola una camicetta leggera e un golfino senza maniche. Come si può pensare che due ragazzine si allontanino da casa in questo modo? Noi non abbiamo mai avuto paura, in questo paese non era mai successo niente. Tante volte suonano al cancello della villa sconosciuti per chiederci indicazioni su altre famiglie qui vicine. Potrebbe essere accaduto questo...*».

Seduto su un muretto nell'atrio della villa resta in permanenza Cristiano, un ragazzo di 14 anni, che aveva trascorso il pomeriggio della scomparsa delle due bambine in compagnia di Silvia e Micol: «*Non so che ora fosse quando sono andato via* — dice —, *l'ultima volta che abbiamo guardato l'orologio erano le 18,20. Silvia mi ha detto che doveva apparecchiare la tavola e farsi* una doccia, *ha anche preso lo shampoo in bagno quindi mi ha congedato*». Anche il ragazzo frequenta il primo liceo scientifico ed è molto amico delle due sorelle più grandi. Anche lui dunque esclude con decisione l'ipotesi della fuga. «*Quel giorno Silvia* — afferma — *era assolutamente tranquilla come sempre. Non so spiegarmi che cosa possa essere successo*».

Bandito solitario rapina una banca a Bolzano

BOLZANO — Mentre nessuno dei numerosi clienti si è accorto di quanto stava accadendo, un bandito solitario, a viso scoperto e con una pistola nascosta sotto l'impermeabile, ha compiuto stamani una rapina nella banca popolare di Bolzano, in centro città.

Per contratto, precari e reclutamento dei docenti

Ancora scioperi nella scuola pronto il piano del governo

ROMA — I docenti delle scuole di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto aderenti ai sindacati confederali, si sono astenuti ieri dal lavoro per sollecitare il rispetto degli impegni contrattuali da parte del governo.

Con l'agitazione di ieri è cominciato il programma di scioperi articolati proclamati dai sindacati scuola confederali: domani si sciopererà in Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo; venerdì 20 marzo in Sicilia e Sardegna; martedì 24 marzo in Molise, Campania, Basilicata, Puglia e Calabria.

I sindacati chiedono, oltre all'attuazione della parte sia economica sia normativa dell'accordo contrattuale siglato nel gennaio scorso, l'approvazione del disegno di legge per la sistemazione dei precari della scuola e l'adozione di nuove forme di reclutamento dei docenti.

Non partecipano allo sciopero dei confederali i docenti aderenti al sindacato autonomo della scuola (Snals) e alla Cisnal, che hanno invece programmato uno sciopero il 2 aprile per protestare contro le modifiche agli organi scolastici collegiali in discussione in Parlamento, e per sollecitare la rapida attuazione degli accordi contrattuali.

Lo Snals minaccia agitazioni che «*non potranno non avere incidenza determinante sulla chiusura dell'anno scolastico*» come protesta verso la decisione del ministro Bodrato, che «*nella stesura della normativa del personale della scuola ha chiaramente scelto la strada dei confederali. Noi* — dice un comunicato Snals — *il 18 gennaio non firmammo quella parte del contratto e invitammo il governo a proseguire la consultazione per definirla e migliorarla*».

In una lettera inviata a Bodrato, il segretario dello Snals Nino Gallotta invita il ministro a rivedere la propria posizione e a definire chiaramente «*la scelta di campo politico e sindacale*» tra sindacato confederale e autonomo. Secondo Gallotta «*la violazione dei più elementari principi di pluralismo da parte del ministro della Pubblica Istruzione non può non suscitare la durissima reazione del sindacato autonomo*».

Intanto, l'amministrazione scolastica sta predisponendo, d'accordo col ministero del Tesoro, gli atti per assicurare la tempestiva liquidazione del trattamento economico del personale della scuola, appena il Parlamento avrà approvato la legge di copertura finanziaria del contratto della categoria.

Il Consiglio dei ministri ha recentemente approvato i decreti presidenziali di attuazione del nuovo trattamento economico del personale della scuola e di quello non docente dell'università, sulla base degli accordi raggiunti con i sindacati. Per il ministero, gli aspetti più qualificanti della nuova disciplina sono il pieno riconoscimento delle anzianità pregresse e la rivalutazione dei parametri retributivi delle diverse categorie di personale, secondo le diverse specialità professionali di ciascuna di esse. Nella stessa seduta il Consiglio ha anche approvato il disegno di legge di copertura finanziaria di questi decreti presidenziali.

Incursione in una libreria di Padova

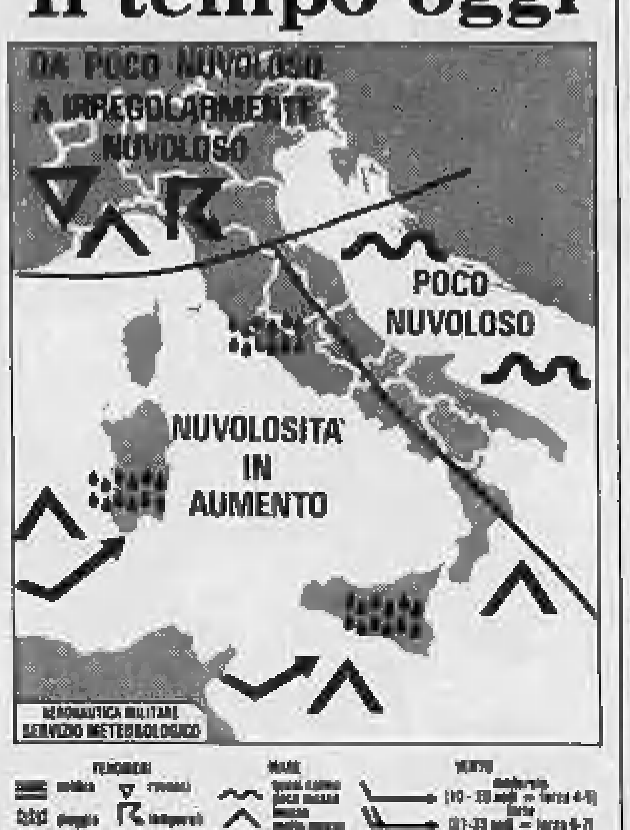
PADOVA — Alcuni giovani armati di spranghe e mazze hanno compiuto ieri pomeriggio un'incursione, a Padova, nella sede della cooperativa «Nuova vita» in via Belzoni, un negozio gestito da giovani del movimento «Comunione e Liberazione».

Arezzo: la bimba morta nel fosso Ordine di cattura per il fermato

AREZZO — Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Alberto Cappelli ha notificato, ieri, nel carcere di Arezzo, al rappresentante di commercio Sergio Romanello, 25 anni, un ordine di cattura per sequestro di persona, omicidio volontario e occultamento di cadavere in persona della piccola Patrizia Bolognì, sette anni, di Pieve a Molano. Il cadavere della bimba era stato rinvenuto col volto immerso nell'acqua di un fosso.

Sergio Romanello, che è sposato e padre di un bimbo che ancora non ha tre anni, ha confessato al giudice di aver ucciso la bambina. In precedenza aveva parlato anche di una disgrazia spiegando il motivo per cui aveva invitato la piccola a salire sulla propria «127» (episodio che era stato notato da diverse persone), per chiederle di indicargli l'abitazione di un cliente.

Il tempo oggi


DA POCO NUVOLOSO A IRREGOLARMENTE NUVOLOSO
POCO NUVOLOSO
NUVOLOSITA' IN AUMENTO
AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO
FENOMENI
MARE
VENTO

Situazione: la perturbazione che ancora sta interessando le regioni orientali italiane si muove velocemente verso Nord-Est.

tempo previsto: al mattino condizioni di cielo generalmente poco nuvoloso su tutte le regioni, ma con tendenza a nuovo peggioramento caratterizzato: al Nord da una nuvolosità irregolare occasionalmente intensa con associati rovesci o temporali; sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche da una nuvolosità sempre più intensa e da piogge diffuse, sulle altre regioni da un aumento della nuvolosità.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli variabili al Nord; da deboli a moderati tra Sud-Est e Sud-Ovest su tutte le regioni.

mari: mossi tendenti a localmente mossi.

città italiane

Bolzano	5	14	Pescara	3	21
Verona	8	14	L'Aquila	4	12
Trieste	9	12	Roma	8	18
Venezia	9	13	Campobasso	3	13
Milano	5	17	Bari	6	18
Torino	4	17	Napoli	10	15
Cuneo	0	12	Potenza	5	13
Genova	8	14	Reggio Calabria	12	21
Bologna	6	16	Messina	14	21
Firenze	6	17	Palermo	14	18
Ancona	6	18	Catania	11	20
Perugia	5	13	Cagliari	6	18

città estere

Amsterdam	4	7	pioggia	Londra	5	8	sereno
Atene	12	23	nuvoloso	Madrid	3	16	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	C. del Messico	11	23	sereno
Beirut	16	18	sereno	Montreal	—13	—3	neve
Belgrado	8	17	sereno	Mosca	—7	—7	neve
Berlino	1	8	sereno	Nuova Delhi	17	21	pioggia
Bruxelles	3	7	nuvoloso	New York	—1	13	nuvoloso
Buenos Aires	17	23	nuvoloso	Oslo	—6	—6	nuvoloso
Il Cairo	12	28	sereno	Parigi	5	8	nuvoloso
Copenaghen	—2	—1	nuvoloso	San Francisco	8	12	nuvoloso
Ginevra	3	9	nuvoloso	Stoccolma	—6	—6	sereno
Helsinki	—14	—4	sereno	Sydney	n.p.		n.p.
Hong Kong	17	19	nuvoloso	Tokyo	3	13	sereno
Honolulu	17	28	nuvoloso	Toronto	2	9	nuvoloso
Johannesburg	15	25	sereno	Vancouver	7	10	pioggia
Lisbona	7	17	sereno	Vienna	7	11	nuvoloso

(Segue da pagina 5)

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato il 15 marzo '81

Antonino Ferro
Cav. di Vittorio Veneto

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Luigi** con **Carla** e **Lucetta**, la figlia **Evelina** con **Gianluigi**, **Laura** e **Andrea**.
— **Torino**, 16 marzo 1981.

Partecipano al lutto il fratello **Carmelo**, i cognati **Nino**, **Francesco**, **Luciano**, gli affezionati nipoti **Salvatore** e **Tonino** con le loro famiglie, **Giovanna** e tutti gli altri nipoti e parenti. La Messa di Trigesima si svolgerà l'11 aprile, ore 9, nella Parrocchia di S. Anna.

Partecipano al dolore:
Natalina Gervasio
Famiglia **Pinauli**
Famiglia **Salomone**
Angelo e **Giovanni Milanese** con famiglie.

Giovanni Agnelli si unisce al dolore del dr. Luigi Ferro per la scomparsa del padre, signor

Antonino Ferro
Cav. di Vittorio Veneto
— **Torino**, 16 marzo 1981.

La **FIAT S.p.A.** prende parte al lutto del dr. Luigi Ferro per la dipartita del padre, signor

Antonino Ferro
Cav. di Vittorio Veneto
— **Torino**, 16 marzo 1981.

La **FIAT Organizzazione e Personale** partecipa al lutto del dr. Luigi Ferro per la scomparsa del padre, signor

Antonino Ferro
Cav. di Vittorio Veneto
— **Torino**, 16 marzo 1981.

Isvor Fiat S.p.A. si unisce al dolore del dr. Luigi Ferro.

Vittorino, Rossana, ElisabettaChiusano sono vicini al dolore di Gino e dei suoi cari.

Aldo Ratti è affettuosamente vicino e partecipa al grave lutto dell'amico Ferro.

Elena Pisani
Rosanna Rivera
partecipano commosse al dolore del dr. Luigi Ferro per la perdita del PAPA'.

Casimiro Dolza con i suoi familiari, **Gigi Tarditi**, partecipano affettuosamente al grande dolore dell'amico fraterno Gino e dei suoi cari.

L'**Ente morale promotore della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali** partecipa al lutto che ha colpito il dott. Luigi Ferro per la scomparsa del padre

Antonino Ferro

Il **Presidente** avv. **Carlo Ferrara** e il **Vicepresidente Esecutivo** avv. **Antonio Catalano** si uniscono al profondo cordoglio.
— **Roma**, 16 marzo 1981.

Il **Presidente**, il **Rettore**, i componenti il **Consiglio di Amministrazione**, il **Personale docente e non docente**, gli **Studenti** della **Libera Università Internazionale degli Studi Sociali** prendono parte al lutto che ha colpito il dottor Luigi Ferro, Consigliere di Amministrazione, per la scomparsa del padre

Antonino Ferro
— **Roma**, 16 marzo 1981.

Partecipano al dolore gli amici:
Franco Katty Cuzzupoli
Gino Vera Albanese
Paolo Piera Mantecchini
Pino Elsa Demonte.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Negri
anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie **Bini**, la figlia **Mariangela** con il marito **Vittorio Negro** e le adorate nipotine **Cristina**, **Francesca** e **Marta**, le sorelle **Bianca** con **Sandro** e **Marielina Merino**, gli zii **Rina** e **Alfredo Gritti**. Funerali mercoledì 18 ore 8,45 Parrocchia Nostra Signora della Pace quindi la cara salma proseguirà per S. Martino Canavese servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1981.

Mamma **Cristina** e la cognata **Maria** sono vicine a Bini per la perdita dell'indimenticabile **BRUNO**.

I cognati **Enzo** e **Mao Piana** partecipano al dolore di Bini.

Il nipote **Luigi** con **Ambra Silvia** e **Federica** ricordano con tanto affetto lo zio **BRUNO**.

Piero Inas Marisa Negro e bimbi prendono parte con affetto al dolore di Bini e famigliari per la immatura scomparsa del caro **BRUNO**.

Gino e **Piero Scolari** con **Enrica Irida** e **Pier Domenico** partecipano al dolore della famiglia Negri.

Rina Renzo Diana, **Carlo Negro** partecipano commossi al dolore di Mariangela e Vittorio.

Famiglia **Furiero**, **Severina Scagnelli** commossi partecipano al dolore della famiglia Negri e Piana.

Le famiglie **Ariotto-Meda** partecipano al dolore.

La **Cigala & Bertinetti Industrie S.p.A.** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Bruno Negri
per tanti anni suo valente collaboratore.
— **Torino**, 17 marzo 1981.

Maria, Piero, Sergio e **Narsi Piana** partecipano al dolore della famiglia Negri-Piana.

Partecipano al dolore di Mariangela e Vittorio gli amici: **Alberto, Giovanna, Beppe, Renata, Franco, Giovanna, Bruna, Carla.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bocca
Pensionato FF.SS.

L'annunciano con dolore la moglie **Francesca**, la figlia **Carla**, il genero **Emilio** e l'adorato nipote **Mario**, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 14,30 partendo dall'ospedale S. Vito per Bezzadio ove si svolgeranno le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1981.

Partecipano al dolore **Sesia Rita Ghiotti**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Battista Almo Boot
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 85

L'annunciano: la moglie **Cristina Ferraglio Crous**, i figli **Giorgio, Michele, Angelo** con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corrente, ore 14,45, dall'abitazione, via Martiri della Libertà 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di San Maurizio**, 16-3-1981.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano vivamente al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Scursatone
ved. Oria

Addolorati lo annunciano: il fratello **Giordano**, cognate, nipoti. Un vivo ringraziamento alle signore Nina. I funerali in forma civile avranno luogo oggi 17 alle ore 8,45 partendo da via Coppino 52.
— **Torino**, 16 marzo 1981.

E' mancata

Francesca Dagostino
ved. Massara

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, sorella, fratelli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo 18 c. m. alle ore 14,30 corso Unione Sovietica 220. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1981.

Improvvisamente è mancato

Claudio Toppi
Premio Fedeltà FIAT
Medaglia d'oro Avis

Addolorati l'annunciano la moglie **Nerella**, la figlia **Tiziana**, il cognato **Ettore** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 18 corr. ore 10 partendo dall'ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 17 marzo 1981.

E' mancato

Giacomo Carnovale
procuratore Banco Roma

Addolorati l'annunciano: la mamma, la moglie **Luisella**, i figli **Massimo** e **Paola**, la sorella, il fratello, cognati, nipoti, i suoceri, **Anita** e **Gigi Miniggio** e parenti tutti. Si ringraziano i proff. Giovannetti e Sgarbi, il dott. Heretto, suor Nazarena, la signora Placida e tutto il personale paramedico del rep. 8 B dell'ospedale Mauriziano. Funerali mercoledì 18 ore 8,45, partendo dalla parrocchia Sacro Cuore di Maria via Morgari. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla fondazione Ghirotti.
— **Torino**, 15 marzo 1981.

Umberto e **Elda Cima**
Federico e **Irma Icardi**
Riccardo e **Gianna Juvara**
Sergio Palmero
famiglie **Brossa, Castagneri-Silla, Daltorecca, Gaggianese, Mazzetta** sono affettuosamente vicini ai familiari per la scomparsa del caro e indimenticabile amico

Giacomo Carnovale
— **Torino**, 15 marzo 1981.

I cugini **Carlo** e **Ulisse Maulino** con rispettive famiglie partecipano al dolore dei famigliari del compianto **GIACOMO**.

Le famiglie **Ostellino, Cavallone, Sigismondo, Caccon** partecipano al lutto della famiglia Carnovale.

Condomini e **amministratore** di via **Belfiore 64** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giacomo Carnovale
— **Torino**, 17 marzo 1981.

Preside, professori, compagni di classe della V D del liceo «**Gobetti**» partecipano al dolore della famiglia Carnovale e sono affettuosamente vicini a Paola.

Lucia ed **Onorato** partecipano commossi al grande dolore delle famiglie Carnovale e Miniggio.

Marina e famiglia sono vicini a Massimo e ai suoi cari.

Costantino Miniggio e moglie, **Giuseppina Villa, Fausto Villa** e famiglia prendono parte al grande dolore di Luisella e famiglia.

Giampaolo Morra di Cella, Walter Ferrari, Franco Falco, partecipano al dolore della famiglia Miniggio-Carnovale.

I **Colleghi del Banco di Roma Uffici Titoli Borsa Portafoglio Nazionale Tesoro** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Le famiglie **Berardi, Olivero, Renda** e **Zuccala**, partecipano commosse al dolore della famiglia Carnovale.

La famiglia **Lupica** partecipa al dolore della famiglia Carnovale, Miniggio.

Gli **amici** di Massimo e Paola condividono il loro grande dolore.

Cristianamente è mancata

Fortunata Bosco
ved. Lamberti
anni 82

Addolorati l'annunciano: le figlie **Albina**, la cognata **Margherita** e **Angiolina**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 17 corrente, ore 14,30, partendo da via XXV Aprile 30. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 16 marzo 1981.

Clara Corino e famiglia piangono la carissima cugina **FORTUNATA**.

E' mancato

Michele Alisio
anni 52

Ne danno il triste annuncio, la mamma, la moglie **Rosanna Ciglutti**, il figlio **Stefano**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 chiesa N. S. della Salute, partendo dall'ospedale S. Luigi.
— **Torino**, 14 marzo 1981.

Zie e cugini **Alisio** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro **MICHELE**.

Si uniscono al dolore di Rosanna e Stefano le famiglie: **Delmastro, Castino, Ferrero, Danese, Ferri.**

Cristianamente è mancata

Carolina Benedetto
nata Altare

La annunciano: il marito **Michele**, i figli **Pietro, Giovanni** ed **Angela** con le famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Fiore. Funerali oggi ore 15,45 parrocchia San Benedetto. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 14 marzo 1981.

Impiegati e **Dipendenti** della **Nord Legnami** partecipano al dolore del titolare per la scomparsa della madre signora

Carolina Benedetto
nata Altare
— **San Mauro T.se**, 14 marzo 1981.

Il piccolo **Davide Menardi** con i genitori **Marinella** e **Germano** ed i nonni **Silvio** e **Caterina Benedetto** partecipa al dolore della madrina Angela per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Fenoglio
ved. Somà

L'annunciano le figlie **Vittorina** e **Rina** con i mariti **Giovanni** e **Pinuccio Reinaudo**, gli adorati nipoti **Fulvio, Claudio** e **Roberta**, cognate e i nipoti tutti. Funerali martedì 17 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Bernardino. Un particolare ringraziamento a Gina Giaretto per le assidue cure.
— **Torino**, 15 marzo 1981.

Jolanda Reinaudo partecipa al dolore.

La figlioccia **Ida** con **Mario** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita dell'adorata zia **FRANCESCA**.

E' mancata

Margherita Cova
in Ponzetto

Lo annunciano il marito **Franco**, i figli **Renato** e **Roberto**, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in parrocchia.
— **Pianezza**, 17 marzo 1981.

E' mancata

Catterina Varetto Gallo

L'annunciano il marito **Giovanni** e parenti. Funerali giovedì 19 ore 8,45, parrocchia della Pace.
— **Torino**, 17 marzo 1981.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Pietro Degrandi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima sarà celebrata il 10-4-1981 ore 18 alla chiesa Don Bosco, via Sarpi 117.

ANNIVERSARI

Nel quinto anniversario della scomparsa, la famiglia ricorda con affetto infinito il

dott. Franco Gallotti

Santa messa giovedì 19 marzo alle ore 17,30 nella chiesa di S. Alfonso.
— **Torino**, 17 marzo 1981.

17-3-1980 17-3-1981

Giulio Levetto

Ricordandolo sempre, moglie, Adriana, Pino. Messa 22-3-81 ore 11 chiesa Cimitero Sud.

1976 1981

Teresio Enriu

Nel 5° anniversario i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1974 1981

Guido Guiot Bourg

Sempre ricordato con affetto.
— **Pinerolo**, 17 marzo 1981.

1977 1981

Alessandra Rasa
ved. Bergoglio

I suoi cari. Santa messa parrocchia Falchera.

1979 1981

Danilo Ferrati

Moglie e figlia sempre ricordano.

I giudici dell'assise d'appello si sono riuniti per il verdetto

Freda quasi tremante, Giannettini calmo alla vigilia della sentenza di Catanzaro

Franco Freda ringrazia i magistrati «per il garbo aristocratico con il quale tutti gli imputati sono stati trattati» - Uno strano e misterioso telegramma spedito da Roma promette importanti rivelazioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANZARO — *«Nel giudizio di primo grado qualcuno aveva malignato sul fatto che io non avessi usato la parola "innocente". L'avevo evitata perché innocenza e colpevolezza sono categorie morali più che giuridiche, ma adesso vi parlerò in termini più precisi, in termini di responsabilità penale. Ribadisco la mia completa estraneità ai fatti che mi sono stati addebitati».*

In piedi dinanzi al presidente, pugni uniti dietro la schiena, Franco Freda ha dettato ieri con lunghe pause, e un tremito nella voce amplificato dal microfono, la sua dichiarazione conclusiva.

Poco dopo, superato l'impedimento di un grottesco telegramma appena giunto da Roma con l'annuncio di «importanti rivelazioni», la corte d'assise d'appello s'è ritirata in camera di consiglio per la sentenza di secondo grado sulla strage di piazza Fontana. Il riesame di un dibattimento durato dieci mesi per 75 udienze complessive, s'è iniziato alle 14,10; si concluderà non prima di due, tre giorni.

Nell'atteggiamento di Freda, più d'uno negli ultimi mesi aveva notato un mutamento: certo, erano sfumature che solo gli addetti ai lavori avevano potuto cogliere, tanto vicine apparivano alle lentissime modificazioni della superficie di un iceberg. Ma ieri mattina, al momento della dichiarazione conclusiva (che Giannettini, l'altro imputato presente, ha invece rinunciato a fare), questi cambiamenti nella linea e forse nella psicologia del procuratore legale si sono avvertiti con una certa chiarezza.

Quello che, volgendo le spalle a un'aula semivuota, parlava ai giudici di una strage avvenuta undici anni fa, era un uomo che cercava ancora di accreditare l'immagine di personaggio freddo e sprezzante, ma a tratti il suo lungo discorso sembrava quasi un'implorazione.

Nella mattinata avevano brevemente parlato gli avvocati Augusto Addamiano, difensore di Giannettini, e Pietro Moscato, che assiste Freda. Interventi brevi, serviti ancora una volta a sostenere che Giannettini svolse sempre, e soltanto, il compito di «informatore» del Sid, e che per Freda l'accusa aveva invertito l'onere della prova, trasferendo sulla difesa il compito di negare reati in realtà mai dimostrati.

Le attese erano tutte per quanto gli imputati avrebbero dichiarato. *«Io preferisco non parlare»*, ha sussurrato Giannettini, durante una breve pausa dell'udienza. E a chi gli chiedeva se avrebbe dormito, in attesa di una sentenza che potrebbe essergli favorevole, l'ex agente del Sid ha risposto con un sorriso tirato: *«Anche il 23 febbraio del '79, la sera della condanna all'ergastolo, in carcere mi offrirono un calmante e io lo rifiutai. Ho dormito benissimo tutta la notte»*. Speranze di un'assoluzione? *«Molte...»*.

Quando la corte è rientrata, i due spettatori che avevano seguito qualche battuta dell'ultima udienza se n'erano andati. Per la sua dichiarazione, Freda ha dunque potuto contare solo su una platea di avvocati, cronisti, carabinieri. C'è stato qualche momento di incertezza: in piedi, dal suo banco, Freda parlava, ma nessuno riusciva a capire cosa stesse dicendo. E' stato il presidente a invitarlo dinanzi a lui, e a fargli porgere il microfono. Così incerta, quasi tremante, la voce dell'imputato si è diffusa nell'aula vuota.

L'esordio sembrava in linea con l'idea che Freda ha sempre voluto dare di sé: quasi un trattato sulla giustizia, che i tribunali amministrerebbero nella fase «patologica», e il politico invece nel momento istitutivo, quando si tratta di *«educare l'uomo a vivere nella comunità»*. Il politico, naturalmente, in questo caso era lo stesso Freda: e questa premessa gli è servita a concludere che, sentendosi *«in ordine»* con questa impostazione, lui in quel momento non si sentiva *«dinanzi»*, ma *«accanto»* ai magistrati delle assise.

Ma è stato un momento dopo che la dichiarazione, ormai trasformatasi in un vero e proprio intervento, ha cominciato a mutare di tono. *«Voi vi sarete chiesti se mi rendo conto che la mia presenza in quest'aula legittima simbolicamente la sentenza che emetterete, qualunque essa sia. Alcuni difensori hanno parlato di una diversità del mio comportamento rispetto a quello degli scorsi anni; un patrono di parte civile ha detto anche che in aula la mia è stata una condotta "democratica"»*.

«Tutti noi — ha ripreso Freda — *scorriamo nel tempo, manteniamo un'identità solo anagrafica, anche se restano alcuni elementi canonici, essenziali. Ma in realtà in questo processo è accaduto qualcosa che, in me, prima ha provocato sconcerto e poi ammirazione. Nessuno, dopo i lunghi anni di questa vicenda, può accusarmi di inseguire la benevolenza dei giudici: ma adesso, devo ringraziarli per il garbo aristocratico con il quale gli imputati sono stati trattati»*.

In questo processo, ha continuato Freda, non ci sono state gabbie, gli imputati sono stati trattati *«con delicatezza»*: psicologicamente, ha detto, per lui questo è stato molto importante. *«E' doveroso, allora, attribuire a questi giudici quel che Nietzsche chiamava "l'istituto cavalleresco della deferenza"»*. E dopo un'altra lunga pausa, la dichiarazione conclusiva di innocenza. Al presidente che, concluso l'intervento, gli chiedeva il motivo di tutte quelle interruzioni, Freda ha risposto, tornando al suo banco: *«Erano pause determinate dal pudore...»*.

L'udienza a questo punto era conclusa, ma a prolungarla di mezz'ora è giunto uno strano telegramma spedito da Roma. Il testo, che annunciava importanti rivelazioni nonostante presunti «impedimenti» da parte dei carabinieri, e la firma del messaggio («*Cacchioni*») parlavano già da soli.

Ma la corte, anche per la richiesta di un difensore di parte civile, l'avv. Azzariti Bova (*«Si compiano indagini per identificare l'autore del telegramma»*), ha dovuto ritirarsi per decidere il da farsi. Alle 14,10, l'ultimo atto: la camera di consiglio avrebbe avuto inizio subito. Se lo sconosciuto (un cognome simile compare in un'inchiesta sui Nar) avesse avuto qualcosa da dire, avrebbe potuto farlo attraverso il procuratore generale.

E così l'attesa è cominciata: in primo grado per la sentenza occorsero 82 ore. Stavolta la discussione dovrebbe essere più breve. A meno che, in camera di consiglio, a quanto deciso due anni fa non si preparino importanti variazioni.

Giuseppe Zaccaria

Valpreda è rimasto a Milano

MILANO — In giro tutto il giorno per vendere libri di una casa editrice torinese; fuori a colazione con un cliente e poi il ritorno nell'alloggio di corso Garibaldi, piccolissimo, dove abita con la moglie Laura e il figlio Tupac. Pietro Valpreda passa così la sua giornata, mentre a Catanzaro i giudici della Corte d'Assise d'appello sono chiusi in camera di consiglio per decidere, tra l'altro, sulla richiesta della pubblica accusa di condannare l'ex ballerino milanese all'ergastolo. Aveva detto che non si sentiva di andare a Catanzaro undici anni dopo la strage di piazza Fontana che gli ha rovinato la vita.

Valpreda è rimasto a Milano anche perché ha bisogno di lavorare e non può permettersi di perdere tempo. La moglie Laura ha aperto un negozietto in cui vende abiti per bambino da lei stessa confezionati, ma non basta certo per tirare avanti.

Pietro Valpreda non intende rilasciare interviste o fare dichiarazioni. In questo momento vuole rimanere tranquillo e preferisce starsene zitto anche seguendo i consigli di amici e avvocati. L'ultima volta che ha parlato è stato all'indomani della richiesta di ergastolo nei suoi confronti fatta dal sostituto procuratore generale di Catanzaro, Porcelli. In quella occasione era furente: disse che quella richiesta era *«un'oscenità che ci riporta al clima di 11 anni fa. Dovrebbero essere i giornali a prendere posizione senza che io intervenga in prima persona»*.

L'agricoltore di 74 anni che è deceduto durante la prigionia

Grosseto: «Non sono un rapitore» afferma l'unico imputato del sequestro di Tito Neri

Sarebbe l'uomo che ha tenuto i contatti fra i banditi e i familiari della vittima - Latitante l'ideatore del colpo, il presunto esecutore non si è presentato in aula, altri due sono morti

GROSSETO — Un solo imputato nella gabbia del tribunale di Grosseto che processa la banda dei sardi per il rapimento e la morte di Bartolomeo Neri. Si chiama Simonetta Croce, non è una donna (porta i baffi) e non è sardo, ma siciliano. Non sarebbe stato neppure un personaggio di primo piano del sequestro, ma soltanto un intermediario, quello incaricato dei contatti con la famiglia del rapito (a suo carico c'è un nastro registrato). L'ideatore del colpo, il famigerato Mario Sale, è latitante, mentre il presunto esecutore, Virginio Giore, assolto in istruttoria e nuovamente rinviato a giudizio si è ben guardato dal comparire in aula. Non ci sono neppure altri due personaggi di primo piano della banda, Efisio Lai e Natalino Masetti: il primo fatto fuori dai complici, l'altro morto di morte naturale.

Quello di Bartolomeo Neri fu un rapimento sbagliato: l'agricoltore settantaquattrenne, che abitava a Follonica, nel Grossetano, non era così ricco come avevano detto le «spie» ed era malato. Del miliardo che i banditi chiesero per la sua liberazione, ottennero soltanto cento milioni. Fu nel settembre del 1976. Un mese dopo i rapitori non furono in grado di dimostrare che l'ostaggio era ancora in vita (si servivano della testata di un giornale firmata sotto la data) e i versamenti finirono.

Nonostante la lunga istruttoria, il precedente processo in assise a Firenze, contro la banda dei sardi, non si è mai saputo se Bartolomeo Neri sia morto per malattia o sia stato massacrato perché era «una vacca magra», cioè non rendeva abbastanza. Il suo nome si aggiunse così agli altri sei che formano la fila delle croci nella lunga stagione dei sequestri operati dai sardi in Toscana, attraverso l'organizzazione che fa capo tutt'oggi a Mario Sale la cui ultima, clamorosa impresa è stato il rapimento di Sabine e Susanna Kronzucher, nel luglio scorso, vicino a Firenze.

«Non ho mai visto né conosciuto Mario Sale — ha sostenuto ieri mattina in tribunale Simonetta Croce —. *E' vero: avevo rapporti con i sardi, ma si trattava di rapporti d'affari, perché io vendevo formaggio e i sardi avevano le pecore»*.

Gl'inquirenti invece sospettano, secondo una linea già emersa nel processo di Firenze, che Simonetta Croce rappresentasse qualcosa di più di un semplice intermediario: sarebbe stato una sorta di agente speciale dell'anonima sequestri, venuto a insegnare ai sardi alcuni segreti del «mestiere». Un'ipotesi già ventilata nel precedente processo, dove alle spalle di Mario Sale, il bandito che si fa chiamare «Chaca III» furono intraviste le ombre di personaggi del clan di Liggio.

La banda di «Chaca», infatti, come avvenne per Bartolomeo Neri, uccideva gli ostaggi: successe per il marchese Alfonso De Sayons, per l'industriale Baldassini di Prato, per Marzio Ostini e gli altri. Ma Simonetta Croce, rimasto solo in gabbia a difendersi, respinge il ruolo di agente speciale dell'anonima sequestri. Si limita a scuotere la testa ad ogni contestazione e mormora: *«Io sono un rapinatore, non un rapitore: ho sbagliato una volta, mi hanno condannato, sto pagando. Di questo Neri non so niente»*. Gli fanno ascoltare la voce registrata che chiede il riscatto. Scuote ancora la testa: *«Chilla non è la mia voce»*.

o. m.

Terrorismo giovane donna arrestata a Linate

MILANO — La Digos di Milano ha arrestato Patrizia Morone, 26 anni, abitante in via Durer 8. L'accusa è di partecipazione a banda armata e associazione sovversiva. La Morone è personaggio abbastanza noto, avendo partecipato in passato a varie manifestazioni di autonomi e poi — come avrebbe indicato il «pentito» Barbone — alla brigata XXVIII marzo.

La giovane è stata arrestata all'aeroporto milanese di Linate mentre si accingeva a partire per la Spagna, dove ultimamente aveva effettuato diversi viaggi.

Delitto Giacumbi oggi interrogati i presunti Br

POTENZA — Saranno interrogati oggi, nel carcere di Salerno, dove sono detenuti, i cinque presunti terroristi, dei quali la magistratura non ha ancora reso noti i nomi, ritenuti responsabili dell'omicidio del magistrato salernitano Nicola Giacumbi, avvenuto il 16 marzo 1980 a Salerno e successivamente rivendicato dalla colonna «Fabrizio Pelli» delle Brigate rosse.

Lo ha comunicato durante un incontro con i giornalisti, il sostituto procuratore della Repubblica di Potenza, Silvio Sacchi, che dirige l'inchiesta. Le indagini, infatti, sono state affidate alla magistratura di Potenza per legittima suspicione.

Il magistrato ha inoltre detto che i nomi dei cinque giovani arrestati nei giorni scorsi in un'operazione compiuta da polizia e carabinieri *«non dicono niente nell'ambito del terrorismo nazionale»*, ed ha definito «infondate» le notizie riportate da alcuni organi di informazione su un collegamento tra il delitto Giacumbi e altri episodi di terrorismo, come quello di via Fani. Per quanto riguarda il ruolo dei cinque arrestati, Sacchi ha aggiunto che si tratta di due donne e di due universitari e che tutti e cinque sono salernitani.

Bari: si lancia da un elicottero e cattura evaso

BARI — Un evaso dal carcere di Bari, Cosimo Menunno, 22 anni, è stato catturato da un ufficiale pilota dei carabinieri, Pino Massaro, che si è lanciato dall'elicottero in fase di atterraggio, dopo lungo inseguimento.

Menunno, scappato il 18 febbraio alla guida di un'«Alfetta», aveva forzato un posto di blocco. Nella ricerca era impegnato anche un elicottero, dopo che l'uomo, abbandonata l'auto, aveva proseguito la fuga a piedi.

Mentre l'apparecchio atterrava, il capitano Massaro si è lanciato sull'evaso da quattro metri e, dopo una breve colluttazione, lo ha arrestato.

Messo fuori uso il trasmettitore dell'alta frequenza

Attentato dei Nar semidistrugge la radio dell'Autonomia padovana

PADOVA — Semidistrutta da un attentato incendiario la sede di «Radio Sherwood», emittente privata di «Autonomia operaia», situata in vicolo Pontecorvo 1. I danni si aggirano sui 30 milioni di lire. Sono andati distrutti il trasmettitore dell'alta frequenza, attrezzature varie e gran parte dell'archivio situati in tre locali. L'intervento dei vigili del fuoco accorsi sul posto con tre squadre agli ordini del vicecomandante del corpo ing. Muller, è valso a circoscrivere le fiamme e ad impedire che le stesse raggiungessero le stanze attigue, dove è situato il trasmettitore della bassa frequenza.

Dell'attentato rivendicato ieri pomeriggio dai Nar, si stanno interessando gli uomini della Digos che nel corso della giornata hanno effettuato numerosi controlli e perquisizioni. All'emittente di «Autonomia operaia», recentemente, erano giunte minacce telefoniche da parte di sconosciuti che si erano qualificati come appartenenti ai «Nar» e a «Terza posizione». La frase più ricorrente era stata la seguente: *«Vi faremo saltare in aria»*. «Radio Sherwood» dopo il 5 febbraio scorso —, quando vennero assassinati due carabinieri durante un conflitto a fuoco con un gruppo di neofascisti, tra cui Giusva Fioravanti — aveva svolto una campagna contro i gruppi neofascisti.

Direttore responsabile dell'emittente privata è quel prof. Emilio Vesce, 36 anni, finito in carcere con Toni Negri e altri nell'ambito del blitz scattato il 7 aprile del '79 su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Padova, dott. Pietro Calogero. Il 21 dicembre dello stesso anno, nell'ambito di un secondo blitz contro «Autonomia operaia» padovana, è finito in carcere per associazione sovversiva, l'ing. Antonio Temil, titolare del contratto dell'apparecchio telefonico di «Radio Sherwood».

L'emittente di «Autonomia operaia» già dalle prime ore del pomeriggio di ieri ha ripreso le trasmissioni limitatamente alla bassa frequenza e ha invitato *«tutti i compagni a portare soldi e materiale»*. L'attentato è stato compiuto verso le 3,30. Secondo una prima ricostruzione, alcuni sconosciuti, forzato il portoncino d'ingresso dello stabile contrassegnato col numero civico 1, sono saliti al primo piano, dove hanno cosparso di liquido infiammabile alcune stanze, appicandovi poi il fuoco. Poi l'incendio e l'intervento dei vigili. Nel pomeriggio una telefonata dei Nar giunge alla redazione di un quotidiano padovano. *«Qui Nuclei armati rivoluzionari* — ha detto la voce di un uomo —. *Rivendichiamo l'incendio e la distruzione del covo di "Radio Sherwood". Libertà per i camerati in carcere»*.

a. t.

Il «nuovo Messia» è venuto al mondo il 20 gennaio scorso

Dell'ex salesiano Bernardini il bimbo nato nel centro-indemoniate romano?

È figlio di una ventenne ed è scomparso con la madre - Solo la donna potrà risolvere il mistero di questo concepimento avvenuto in un istituto vietato agli uomini - Allontanato 12 anni fa dalla congregazione, non aveva mai cessato di dare grattacapi ai suoi superiori

ROMA — Si chiama Anna Dubraski e ha appena venti anni la mamma del «nuovo Messia»: così l'ex salesiano Domenico Bernardini aveva denominato un bambinello di nome Emanuele, nato il 20 gennaio scorso nella Casa dell'«Opera dell'amore», a Colle di Suso, dove don Bernardini aveva impiantato il suo centro per «indemoniate». Madre e figlio, però, sono scomparsi da una ventina di giorni, proprio alla vigilia, cioè dell'irruzione della polizia tra le mura dell'ex asilo religioso. Nessuno, certamente, lo conferma, ma il sospetto è che sia stato proprio don Bernardini a dare un valido contributo per la venuta al mondo del «nuovo Messia». Solo Anna Dubraski potrà, se lo vorrà, risolvere l'enigma di questo concepimento avvenuto in un istituto dal quale gli uomini erano messi al bando. Ma sino a questo momento le sue ricerche non hanno dato nessun esito.

Si arricchisce così, di un altro particolare scabroso la vicenda delle «indemoniate di Colle di Suso»: una storia imposta e vissuta con sistemi ripescati direttamente dagli anni più bui del Medioevo, servendosi di letti di contenzione, di violenze fisiche e psichiche, di marchi incadescenti a forma di croce, di fustigazioni, di secchi di acqua gelida per scacciare il demonio dal corpo. Una storia terribile che sino ad oggi ha portato in galera tre persone considerate le maggiori responsabili di questi riti, che sembrava il tempo avesse cancellato. Insieme con il capo «spirituale» don Bernardini sono state arrestate infatti due sue collaboratrici, Rosa Rosati, 70 anni e Iole Fabiani, di 43, considerate le «reclutatrici» delle giovani da «purificare».

Proprio su questo aspetto, anzi, i funzionari della mobile di Latina e di Roma, Nash e Giordano, stanno lavorando in questi giorni. Con quali argomenti e con quali mezzi i tre riuscivano a convincere le donne, per la maggior parte giovani, ad entrare nell'organizzazione «religiosa» e ad assoggettarsi a punizioni inverosimili e a lavori non retribuiti? Pare infatti che le «indemoniate» per «redimersi» venissero anche mandate a servizio presso terzi: a riscuotere i salari ci pensava, però, don Bernardini, capo incontrastato della comunità.

Un altro aspetto della «missione» che l'ex salesiano non trascurava era, infatti, quello economico-finanziario. Era persino riuscito a crearsi una fittissima rete di «elemosinieri» per finanziare «alla grande» la sua attività. Attraverso un vorticoso giro di assegni aveva portato parecchi milioni alla comunità di Colle di Suso. Anche nei giorni scorsi, dopo il suo arresto, più volte il postino si è recato all'ingresso dell'ex asilo per consegnare lettere: all'interno di ognuna vaglia e assegni, persino dall'estero.

E pensare che don Bernardini, allontanato 12 anni fa dalla congregazione dei salesiani, non aveva per nulla cessato, in seguito, di dare grattacapi ai suoi superiori. Parroco di Carchitti, una frazione di Palestrina, dal 1973 al giugno del '77, dovette letteralmente darsi alla fuga per non incorrere nelle ire dei suoi parrocchiani che da un paio di giorni piantonavano la chiesa. Quella contro di lui fu una vera e propria rivolta: i fedeli inferociti e sin da allora insospettiti per le strane voci che circolavano sull'attività dell'opera pia dell'Amore divino, arrivarono persino a rovesciare l'automobile di un sacerdote inviato dalla Curia per fare opera di mediazione.

Anche il vescovo di Latina, chiamato direttamente in causa dopo la scoperta delle «indemoniate», di Colle di Suso, ha preso ieri, come era naturale, una posizione di «muta condanna» nei confronti di don Bernardini. Prima di condannarlo — ha detto — bisognerà provare tutto quello che è stato detto su di lui e sul suo operato. Però è anche vero, ha aggiunto, che da tempo anche noi stavamo indagando sulla sua attività.

r. c.

Guardacaccia soccorre caprioli e si sfracella

MERANO — Un guardacaccia di Parcines, Hugo Leiter, 24 anni, scivolato in un burrone, è morto sul colpo.

L'uomo stava tornando a casa, dopo avere portato sale e formaggio ai caprioli, che si trovano nel parco di Tessa.

Accesi confronti e scambi di battute in aula a Milano

Duri insulti al processo Torregiani «Sei un Giuda, accusi gli innocenti!»

MILANO — *«Ma che cosa confermi? Sei un Giuda, mandi in galera persone innocenti!»*. Questa una delle battute sentite ieri al processo Torreggiani, durante un acceso confronto tra due cosiddetti «pentiti»: Maurizio Mirra ed Enrico Pasini Gatti. Il confronto non riguardava direttamente l'uccisione dell'orefice, ma altri episodi inerenti al processo; inoltre, poteva servire a valutare l'attendibilità di un personaggio come Pasini Gatti che, sebbene per «sentito dire», accusa del delitto tre imputati: Giuseppe Memeo, Sebastiano Masala e Sante Fatone.

Già durante l'interrogatorio, Mirra ha smentito Pasini Gatti: ha negato risolutamente di essersi autoaccusato della rapina all'armeria di Bergamo e, di conseguenza, di aver mai maneggiato le armi portate via. Ha ammesso di aver venduto alcune pistole a Pasini Gatti, ma ha decisamente smentito che tra queste vi fosse quella utilizzata per uccidere Torreggiani e l'agente di polizia Campagna. Inoltre, ha negato che Sante Fatone sia mai stato in Sud America e sia approdato alle Brigate rosse.

«Fatone — ha dichiarato Mirra — *stava male, era abbattuto. E' assolutamente falso che si sia avvicinato alle Br: tutti gli aiuti li riceveva dagli amici e dai genitori»*. Mirra ha anche aggiunto che proprio le condizioni psicologiche in cui vedeva Fatone, quel suo vivere da «braccato» (è latitante dall'epoca del delitto) furono elementi che lo incitarono a troncare i suoi rapporti con il mondo della lotta armata.

Mirra, già militante dell'Autonomia, approdò al «Collettivo Vittoria» e si è autoaccusato di aver ferito un dirigente industriale. Le dichiarazioni di Mirra sono state accompagnate da parole molto dure nei confronti di Pasini Gatti e di Marco Barbone: *«Vogliono sempre decidere la vita della gente, prima ammazzandola e ferendola, poi mandandola innocente in galera»*.

Dopo l'interrogatorio di Mirra la Corte ha deciso il confronto in aula con Pasini Gatti. L'altro «pentito», pur con voce quasi impercettibile, ha confermato tutto. A questo punto Mirra è insorto: *«Sei un indegno. Vergognati. Non è vero niente. Presidente, io non ho esitato ad accusare me e i miei amici di gravi reati, ma quello che dice lui è falso, tutto inventato»*.

Il presidente, su sollecitazione della difesa, ha chiesto allora a Pasini Gatti di fornire particolari sulle sue accuse a Mirra, ma il giovane ha taciuto. Il p.m. ha fatto notare che stava male. A questo punto si sono fatti sentire anche gli imputati: *«Carnevale* — ha detto Masala rivolto al p.m. — *sta crollando tutto il castello di accuse che hai costruito contro di noi»*.

s. mr.

Speciale offerta di Succursali e Concessionarie Fiat.

Venite da noi
a prendere una splendida 132
e lasciate l'inflazione fuori della porta.

Abbuono eccezionale di
un milione
su un numero limitato di 132.

Abbiamo un numero limitato di 132 che vendiamo al prezzo del febbraio 1980 (praticando un abbuono di un milione sull'attuale prezzo di listino). Sono tutte 132 benzina nuove di fabbrica complete di ricchissime dotazioni di serie, coperte dalla garanzia Fiat, assortite nelle cilindrate "1600" "2000" e "2000" iniezione elettronica. Oltre all'abbuono pratichiamo un'ottima valutazione del vostro usato.
Iscrizione gratuita all'ACI per un anno a tutti gli acquirenti.

Fiat 132: il miglior modo di viaggiare. FIAT

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1800 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2300, dirigenti L. 2300, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PRESSATRICI Universali e per stampi Salmo brillantina, occasione vende Bollati & Bianchi. 02 661.881.

RADIALE Colb tedesco sbraccio 1,30 lapidello Omn mola diametro 300 perfetto privato vende. Tel. 796.077 ore ufficio.

TORNI paralleli nuovi e occasione da mm. 180 fino a 450 vende Bollati & Bianchi. 02 661.881.

TORNITRICE Pap/Anselmi TH 20 con copiatore Sauter perfettissima vende Bollati & Bianchi. 02.661.881.

VENDESI macchina duplicatrice offset e preparatore lastre con banconi come nuovi. Tel. 657.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.

FINANZIARIA FID

Sede centrale, via Carnaus 10, telefoni 542.334 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 68. Tel. 594.760 - 598.918.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 10 giorni in qualsiasi località

MUTUI IPOTECARI

rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Locaz Bach. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborsi a rate mensili da concordare concediamo in 24 ore prestiti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario con celerità, cortesia e massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti a correntisti imprenditori. Massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado

FINIT s.a.s.

piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 549.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. CIFAS fino a 10 anni concede mutui ipotecari anche di secondo grado pagamento in pochi giorni via Giolitti 18, tel. 545.519.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente e miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 536.427.

A. PRESTITI rapidissimi in giornata concediamo anche a casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 876.074.

AFFERMATA fabbrica mobili del Cuneese ricerca per sviluppo socio operativo 30% quota sociale con funzioni commerciali amministrative. Tel. 011 774.084.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.358 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 33, telefono 539.096.

CERCANSI soci per costruenda casa di riposo convalescenziario lungodegenti. Telefonare 0141 51.100, ore ufficio.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 148. Tel. 594.718.

GENARO concede a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, correntisti bancari, casalinghe, commercianti ricevendo in giornata il prestito su misura per te. Massima riservatezza. Telefonare 567.480.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.138 - 550.297.

MUTUI

concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 48, tel. 748.722.

PRESTITI e finanziamenti concediamo con rapidità e riservatezza a dipendenti pubblici e privati. Telefonare 726.686.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 886.212.

PRIVATO concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti artigiani e operai riservatezza e celerità. Tel. 752.967.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 660.3873.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vs/ negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di., telefono 780.132.

A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazione commerciale dell'esercizio senza spese.

A.A.A. SIMPATIA 80 606.2367 accettiamo incarichi a vendere il vostro negozio oppure l'attività commerciale massima serietà ed efficienza.

A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo. Labeo 779.259.

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI B cede Barriera Milano avviatissimo minimarket 3 vetrine incasso 500 mila al dì L. 31 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede Borgo Vittoria avviatissimo negozio abbigliamento 6 vetrine incasso 1 milione al dì. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI D cede in Grugliasco avviatissima macelleria angolare con retro abitabile 2 camere cucina. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E cede avviatissima torrefazione bar incasso dimostrabile 800 mila al dì 6 vetrine angolari. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI F cede attigua piazza Vittorio alimentari gastronomia incasso 180 mila al dì L. 9 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI G cede zona Nizza Casa del formaggio incasso L. 600 mila al dì dimostrabili L. 46 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI H cede vicinanze piazza Rivoli bar super 350 mila al dì controllabili angolare 8 vetrine. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI I cede trasferibile in zona Borgo Vittoria licenza tabelle X XI XIV. L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI K cede zona Barca tintoria con bell'alloggio sovrastante camera cucina bagno, L. 15 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI L cede minimarket Borgo Vittoria incasso rilevato L. 850 mila al dì. L. 34 milioni 800 mila. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI M cede Barriera Milano pizzeria con forno elettrico buona clientela, L. 26 milioni 800 mila. Telefonare 650.2196.

A. SIMPATIA 80 606.2367 cede in Torino gastronomia salumi formaggi frutta e verdura avviatissima attrezzatissima unica in zona. Vero affare.

A. SIMPATIA 80 606.2367 cede in Torino panetteria con retro composto di 1 camera cucina servizi. Vero affare.

A. SIMPATIA 80 606.2367 cede in Torino negozio salumi e formaggi frutta e verdura con retro e servizi. Vero affare.

A. SIMPATIA 80 606.2367 cede in Pont Canavese ristorante bar pizzeria con alloggio avviatissimo unico in zona.

A. SIMPATIA 80 606.2367 cede in Brandizzo negozio da pesca articoli sportivi plastica e gomme unico in zona. Vero affare.

A. SIMPATIA 80 606.2367 cede in Cuorgnè ristorante bar pizzeria con alloggio e camere da affittare unico in zona. Affare.

ABAMEC (011) 638.038 laboratorio artigianale lavanderia e stireria nell'Astigiano, capannone 250 mq, parco automezzi, giro affari dimostrabile, cede 87 milioni. Garanzia di assistenza.

ABAMEC (011) 638.038 bar super - gelateria presso Alba, posizione centro paese su via grande passaggio, locale bar oltre 120 mq, laboratorio gelati, adatto nucleo familiare, cede 72 milioni.

ABAMEC 638.038 bar super nel Chierese, posizione centrale locali di 180 mq comprendenti sala bar sala giochi e 2 sale biliardo elevato incasso adatto 4 persone cede 155 milioni.

ABAMEC 638.038 alimentari immediata cintura Torino, 270 mila incasso giorno, cede 17 milioni più 5 milioni fondi vivi.

ABAMEC 638.038 cartolibreria giocattoli in Moncalieri alloggio annesso di 2 camere e cucina, 25 milioni incasso annuo incrementabile, cede 22 milioni.

ABAMEC 638.038 acconciature femminili Mirafiori Nord, locali oltre 300 mq, 5 milioni 800 mila incasso mensile incrementabile, cede 43 milioni senza fondi.

ABAMEC 638.038 frutta e verdura zona Millefonti 200 mila giorno dimostrabili, cede 18 milioni più 3 milioni merce.

ABAMEC 638.038 rivendita pane zona Parella 150 mila incasso giornaliero cede 12 milioni più 10 milioni fondi vivi.

AFFARE in Collegno cedo per motivi familiari negozio alimentari con rivendita di pane ottimo incasso incrementabile. Tel. 740.459.

AFFARE tintoria Barriera Milano cedo motivi famigliari L. 12 milioni. Tel. 837.149 - 411.1837.

AFFARONE causa età cedo drogheria zona Stadio tabelle I, VII, XII, XIV L. 8 milioni. Tel. 696.4740.

AFFARONE vendesi nuova tavoleria discoteca al mare zona ligure per motivi di famiglia. Telefonare 0185.27.60.

ALBERGO località turistica presso Barge 12 camere ristorante 70 coperti bar vero affare L. 50 milioni trattabili. Tel. 696.4740.

ALIMENTARI pane 3 aperture spazioso attrezzato zona [illegible] cedesi L. 17 milioni. Telefonare 580.955.

ALIMENTARI zona Parella cedesi urgentemente causa salute incasso incrementabile mite richiesta. Tel. 760.132.

APPIA 513.751 cede edicola chiosco giornali corso U. Sovietica incasso annuo 100 milioni dimostrabili vero affarone.

APPIA 513.751 cede tintolavanderia in corso Agnelli atto ad una persona 7 milioni contanti a rate da 500 mila affare.

APPIA 513.751 cede avviato casalinghi in Santa Rita 80 milioni annui tab. XII XIII XIV 48 milioni più rate affare.

APPIA 513.751 cede abbigliamento zona Santa Rita tab IX X XIV ottima posizione 17 milioni contanti e merce a rate.

APPIA 513.751 cede autorimessa zona Stadio 230 posti auto no officina né altro. Incasso circa 8 milioni mensili.

APPIA 513.751 cede abbigliamento zona Vanchiglia tabelle IX X XIV incasso annuo 40 milioni richiesta 14 milioni a rate.

AUTORIMESSA cedesi in Madonna di Campagna 150 auto 1250 mq lavaggio ingrassaggio meccanico Torino 2000. Tel. 540.948.

AUTORIMESSA cedesi zona Parella mq 900 posti auto 100 attrezzata e avviata officina meccanico TO-2000. Tel. 540.948.

AVVIATA moderna scuola guida agenzia pratiche auto e assicurazioni commissionaria auto ottima posizione privato cede causa trasferimento. Tel. 335.8573.

AVVIATISSIMO esercizio minimarket drogheria con attrezzatura cedesi Barriera di Milano zona commerciale alto volume d'affari incrementabile Fiorin. Tel. 599.897.

AZIENDA commerciale ingrosso articoli largo consumo pluriennale attività fatturato 2 miliardi annui dimostrabile cedesi portafoglio clienti e marchio esclusi intermediari. Scrivere: «Publikompass 664 — 10100 Torino».

BABY Parking da 0 a 6 anni cedesi in zona signorile casa indipendente con giardino. Torino 2000. Tel. 540.948 545.062.

BAR corso Francia chiusura serale domenicale 190 mila giornaliere incrementabili cedo 25 milioni più dilazioni tel. 537.213 517.280.

BAR latteria con alloggio in zona Crocetta punto di forte passaggio cedesi per malattia a L. 28 milioni. Telefonare 380.810.

BAR su corso Barriera Milano piccolo moderno orario corto incasso 160.000 giorno cedesi facilitando. Tel. 531.048 Boero.

BAR super alcoolico incasso 600 mila giornaliere palestino tabacchi levate 2 milioni 500 mila chiusura serale e domenicale con alloggio cedo anticipo 50 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super presti largo Giachino con salette e toilette incasso giornaliero L. 140 mila. Tel. 696.4740.

BAR super zona Crocetta elegante [illegible] incasso medio giornaliero comprovabile 700 mila, richiesta 200 milioni non trattabili sufficienti 130 milioni contanti cede Di Salvatore 581.694.

BAR superalcolico produzione propria [illegible] grande dehors zona Mirafiori di forte passaggio annesso alloggio facilitazioni. Pistone, telefono 506.396.

BAR superalcolico cremeria zona Barriera di Milano arredamento nuovo dehors ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone, telefono 500.012.

CALZATURE pelletterie avviatissimo zona Vanchiglia ampi locali cedesi L. 20 milioni affare. Tel. 650.3024 Studio Bonino.

CASA del formaggio zona Pozzo Strada ottimo incasso incrementabilissimo cedesi urgentemente causa salute. Tel. 780.132.

CAUSA trasferimento cedesi negozio parrucchiera. Per informazioni telefonare al 780.2378.

CEDESI bar torrefazione eventuali muri chiusura serale avviatissimo Borgo Vittoria zona gran passaggio. Tel. 258.772.

CEDESI Cascine Vica avviata profumeria con migliori marche arredamento moderno. Tel. 328.8425 ore ufficio.

CEDESI causa salute orologeria in None avviatissima possibilità di incremento. Telefonare 011 986.4490, ore pasti.

CEDO avviata estetica facoltativo abbastanza con alloggio di mq 110 affitto mite in zona S. Salvario. Tel. 269.745.

CERCASI panetteria Barriera di Milano. Tel. 297.603 ore pasti.

CHIOSCO in muratura per caffè bibite gelati a licenze I e VI su piazza mercato Parella. To-2000, tel. 540.948 - 545.062.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale articoli regalo porcellane lampadari artistici locali mq. 100 fitto mite zona grande passaggio equa richiesta.

DI SALVATORE 581.694 cede negozio abbigliamento ben avviato tabelle 9-10-14 mite richiesta dilazioni affare.

DI SALVATORE 581.694 cede cartolibreria negozio oggetti sacri e confezioni per il clero buon reddito.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Stadio latteria caffè incasso medio 150 mila affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ingrosso abbigliamento maglieria confetteria avviamento trentennale locali mq 600 in zona altamente commerciale merce valida, richiesta vantaggiosa.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante tipico vicino mare saloni e giardino 240 coperti arredato classico nuovo, vasca per aragoste vive aperto tutto l'anno ricevimenti e cerimonie in zona.

DI SALVATORE 581.694 cede centrale nuovo ristorante pizzeria ottimo incasso incrementabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede zona signorile specialità vini liquori e alimentari giro elevato equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante tipico pizzeria locanda zona centralissima giardino estivo Riviera Levante ottimo reddito accertabile.

DI SALVATORE 581.694 cede in prima cintura Torino avviata macelleria completa di attrezzatura incasso medio 2 milioni 900 mila settimanali, affare.

DI SALVATORE 581.694 cede ingrosso alimentari facile conduzione con ottimo reddito idoneo per nucleo familiare 3 unità giro affari oltre 500 milioni annui incrementabili.

DI SALVATORE 011-581.694 cede in centro Valle Po (Cuneo) bar tabacchi alimentari giornali tabelle I V VI VII IX X XI XIV, incasso medio 300 mila giorno. Richiesta interessante. Alloggio.

DI SALVATORE 581.694 cede affermatissima trentennale attività commerciale articoli artistico-teatrali laboratorio artigianale confezioni idoneo persona attiva spiccato senso artistico creativo.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli tabelle 11 13 14 moderni locali mq 70 rilevante utile dimostrabile unica in zona residenziale.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede diconcentrati in gerenza centralissimo [illegible] angolare bar super orario ridotto.

DI SALVATORE 581.694 cede affermata attrezzata azienda fabbricazione manufatti acciaio inox giro anno rilevante molto incrementabile clientela nazionale, capannone mq 1700 con palazzina uffici.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli regali tabelle 11-13-14 angolare 2 vetrine in zona scuole e grande passaggio equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante bar super tavola fredda orario ridotto ottima clientela fissa di impiegati giorno 300 mila. Richiesta 75 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo articoli caccia pesca richiesta vantaggiosa per ritiro commercio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super biliardi licenza ristorante ampi moderni locali zona passaggio internazionale ottimo reddito equa richiesta.

DISCOTECA elegantissima prima cintura Torino incasso medio mensile 8 milioni richiesta 120 milioni trattabili, comode dilazioni cede Di Salvatore 581.694.

DISTRIBUTORI automatici bevande calde fredde buon reddito dimostrabile incrementabile vendesi 22 milioni. Tel. 307.563.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in centro turistico Riviera dei Fiori avviato commercio ingrosso e dettaglio acque vini birre e affini, attività trentennale facile possibilità di sviluppo reddito garantito 120 milioni trattabili rate.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede Torino mini-market alimentari mq 85 con tre vetrine zona popolosa incasso 1 milione al giorno adatto a 2 persone rate.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede prima cintura Torino, super market alimentari, mq 100 - 4 vetrine zona molto popolosa, vero affare nucleo famigliare, rate.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede bar super ristorante, in prima cintura Torino, 50 coperti, affare nucleo famigliare.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Torino Foto Studio in zona molto commerciale, forte lavoro esterno, utile sicuro.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Torino negozio casalinghi, giocattoli tab. XII XIV 180 mq 3 vetrine, affare rate.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Torino zona stadio, bar super Totocalcio angolare mq 100 ottimo reddito, rate.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede nella prima cintura di Savona avviata gelateria produzione propria, bar super, tavola fredda. Primaria posizione commerciale, attività ventennale, alto reddito dimostrabile dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72... cede in importante centro Riviera Levante ed a Genova due negozi articoli casalinghi e regalo, attività pluridecennale incasso elevato ottimo reddito dilazioni.

EUROCESSIONI Sanremo tel. 0184/72672 cede avviatissima pasticceria-panetteria in Torino. Possibilità di alloggio. Utile dimostrabile. Vero affare.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede ad Imperia avviato ingrosso e dettaglio batterie-pneumatici-ricambi auto e imbarcazioni. Possibilità di facile espansione 30 milioni trattabili, rate.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro Riviera Fiori rinomata, avviata pasticceria con laboratorio, moderni macchinari, attività ultraventennale, alto reddito documentabile. Annesso alloggio arredato 350 milioni trattabili, rate.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede Piacenza lavanderia industriale attività pluridecennale ottimo reddito. Dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in capoluogo emiliano bellissimo american-bar, clientela scelta, notevole incasso, arredamento elegante. Dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in capoluogo emiliano avviatissimo frutta-verdura, adatto nucleo familiare, alto reddito, ottima clientela. Dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in Torino avviata cartolibreria attività trentennale, primaria posizione commerciale adiacente scuole universitarie, incrementabile richiesta interessante, rate.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in centro Riviera Fiori avviata azienda vendita mobili e affini, alto reddito documentabile richiesta interessante attività ultradecennale. Si esamina eventuale proposta di associazione con capitali.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede clinica privata piemontese chirurgica multispecialistica in zona prealpina/collinare convenzionata anche per poliambulatorio. Si esamina cessione immobile riservatezza.

EUROCESSIONI

cede nella Riviera di Ponente in primaria posizione di forte passaggio stazione di servizio con annesso vendita gas, impianto kerosene e varie. Alto reddito dimostrabile, richiesta interessante. Eventuale gestione con cauzione. Trattative in sede: Sanremo, via Gioberti 30, tel. 0184 72.672.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in centro turistico Riviera dei Fiori elegante discoteca-tavola calda ottima clientela alto reddito utili dimostrabili richiesta interessante dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Torino latteria gelateria produzione propria tab I bis zona ospedali, rate.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino impresa pulizia e manutenzioni 10 anni attività clientela industriale enti pubblici giro annuo oltre 400 milioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Torino attrezzata officina carpenteria e produzione serramenti di mq 500 coperti.

FERRAMENTA casalinghi elettricità cedesi zona centro tabelle 12, 13, 14 Torino 2000. Tel. 540.948 545.062.

FINALMARINA centro cedo avviato negozio commestibili frutta. Tel. 019-692608 (escluso giovedì e domenica).

FRANA cede con eventuali muri latteria zona San Donato incasso 35 milioni richiesta 18 milioni alloggio tel. 511.090.

FRANA cede rivendita pane pasticceria con laboratorio 100 mq centro Crocetta incasso mensile 220 mila. Tel. 511.090.

FRANA cede zona commerciale elettrodomestici angolare 7 vetrine 150 mq. Richiesta 75 milioni merce facoltativa. Tel. 511.090.

FRANA cede 50% contanti bar super modernissimo centrale orario ridotto alloggio 900 mila giornaliere. Tel. 511.090.

LABEO abbigliamento casual tabelle IX X XIV corso Francia. Negozio 110 mq, arredamento nuovo blocco 18.500.000. Tel. 779.259.

LABEO bar super importante corso. Grandioso locale angolare con 8 vetrine. Incasso 250.000. Cede 83 milioni. Tel. 779.259.

LABEO bar super 30 km Torino, su piazza centrale paese, 6 locali, 2 dehors. Con appartamento cede 84.000.000. Tel. 779.259.

LABEO forniture per sartoria tabelle IX X XIV. Ampio negozio, incasso incrementabile. Cede 22 milioni più merce. Tel. 779.259.

LABEO ingrosso salumi formaggi a 50 km da Torino. Giro annuo 1.500.000.000. 4 dipendenti. Cede 295.000.000. Tel. 779.259.

LABEO macelleria bovina zona intenso passaggio, gestione pluriennale incasso 4 milioni settimanali. Cedesi. Tel. 779.259.

LABEO pasta confezionata e fresca tab. I VI XIV zona mercati generali. Giro 300 milioni. Cede 30 milioni + 25 milioni. Tel. 779.259.

LABEO pizzeria (21 posti) zona corso Potenza. Locale 100 mq. Incasso minimo 200.000. Cede 42 milioni. Tel. 779.259.

LABEO quadri cornici cintura Torino. Locale nuovo 140 mq tab. XII XIV. Attrezzatura nuova. Blocca 4 milioni. Tel. 779.259.

LABEO ristorante bar con camere zona di passaggio. Locale moderno con incasso 180.000.000 annui. Cede 185.000.000. Tel. 779.259.

LABEO rivendita pane [illegible], tabelle I VII. Ampio locale superattrezzato. Incasso 130.000 cede 19.500.000. Tel. 779.259.

LABEO servizio pneumatici (tabella XIV) vendita e riparazione. Lavoro assicurato presso enti. Cede 15 milioni. Tel. 779.259.

LATTERIA licenza analcolici zona Parella retro cucina 200 mila al dì per ritiro cedesi L. 16 milioni. Tel. 580.955.

LAVASECCO cedesi in zona San Donato macchinario nuovo Torino 2000. Tel. 540.948 545.062.

PANETTERIA alimentari Lucento fitto abitabile 300 mila al dì attrezzato spazioso L. 38 milioni cedesi. Tel. 580.955.

PASTIFICIO zona Santa Rita scelta clientela giro affari elevato equa richiesta cede Di Salvatore corso Turati 13 D.

PENSIONE centrale 15 camere di fronte Porta Nuova privato vende. Telefonare, dalle 8 alle 13, al 513.487.

PRIVATO vende a nucleo famigliare completa attrezzatissima al minuto e ingrosso Borgata Parella pasta fresca gastronomia, incasso medio 800 mila. Richiesta 155 milioni. Telefonare 710.538 - 713.409.

PROFUMERIA zona commerciale con cabina cedesi senza intermediari. Tel. 740.405.

RISTORANTE avviatissimo in Crocetta con elevato giro d'affari cedesi. Tel. 531.475 544.006.

SAIR 445.588 cede in Collegno licenza trasferibile di accessori auto articoli sportivi pagamento facilitato.

SAIR 445.588 cede centrale acconciature per signora forte incasso dimostrabile, pagamento dilazionato.

SAIR 445.588 cede centralissimo bar super incasso 450 mila incrementabile chiusura domenicale, dilazioni di pagamento.

SAIR 445.588 vende 35 km. da Torino discoteca ristorante bar ottimo incasso incrementabile, pagamento dilazionato.

SALONE estetica pedicure completamente attrezzato scelta clientela femminile cede Di Salvatore 581.694.

TABACCHI minuteria levata 3 milioni 500 mila incasso 220 milioni annui cedesi permutando con immobile. Frana, tel. 511.090.

TABACCHI profumi 4 vetrine posizione commerciale San Paolo incasso annuo 360 milioni buon utile cede Frana. Tel. 511.090.

TABACCHI profumi moderno incasso 800 milioni annui alloggio cedesi eventuale permuta basso fabbricato Frana 511.090.

TABELLE X XIV arredo casa spazioso 2 vetrine prima cintura per ritiro cedo anche senza merce L. 35 milioni. Tel. 580.955.

TINTORIA avviatissima vendo causa salute zona Crocetta. Tel. 583.874.

TRATTORIA zona semicentrale ottimo reddito vendesi. Tel. 885.747.

VENTURA Immobiliare cede in Torino importantissima attività commerciale ramo meccanico alto reddito 532.217 - 532.218.

VENTURA Immobiliare cede importante attività commerciale zona Statuto. Telefonare 011 532.217 - 532.218.

VENTURA Immobiliare cede supermercato alimentari Mirafiori Sud 15 anni attività incasso annuo 800 milioni 532.217 - 532.218.

8.000.000 contanti e 12 in 3 anni cedo praticamente alimentari minimarket stile rustico incasso 300 mila dì. Tel. 751.484.

4 Terreni

A L. 3.000 al mq vendo in Castellamonte lotti di terreno pianeggiante comodi al paese. Tel. 813.918 Torino.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.06 vende in Moncalieri terreno edificabile per complessi 500 mq di capienza.

VENDESI in Cinà terreno di mq 2250 edificabile. Tel. 515.852.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE vendere o acquistare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

A. CERCASI in affitto magazzino 250/300 mq con passo carraio per deposito batterie zona Francia Sebastopoli. Tel. 230.892.

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 651.921.

ACQUISTO locale industriale in Torino od alto investimento purché sicuro. 170-200 milioni. Telefonare 535.601.

AVETE intenzione di vendere il vostro immobile? Noi lo esaminiamo senza impegno se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente per appuntamento tel. 760.132.

LOCALE libero acquistasi in Torino da adibire a piccola attività leggera pagamento per contanti. Tel. 481.114.

PRESTIGIOSO locale 1200/2000 mq società elettronica cerca in Torino per acquisto. Tel. 011 330.567.

SOCIETA' cerca in acquisto ed affitto locale negozio libero minimo 80 mq in buona posizione commerciale. Tel. 635.403.

offerte

A.A.A. SEFIM vende San Mauro centro palazzina su 2 piani 180 mq abitabili con ampio cortile mq 400 oltre a fattibile prezzo affare 50 milioni contanti più mutuo. Tel. 487.741.

A.A. CAPANNONE mq 600 palazzina accostata 5 stanze terreno cintato in Chieri vendesi facilitando. Tel. 760.132.

A.A. COM.FAI vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Bart a S. Bartolomeo al Mare ultimo negozio mq. 100 circa. Mutuo fondiario e dilazioni. Filiale di Torino, via Guarini 4, telefono 548.123.

A.A. COM.FAI vende liberi magazzini cantinati mq. 50/130 circa. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. AFFITTA privato anche frazionato capannone industriale nuovo mq 1800 parcheggio recintato mq 4500 mensola carroponte cabina elettrica volendo palazzina uffici e abitazione signorile. Tel. 790.775 Leinì.

A. AFFITTIAMO a Nichelino locale di 700 mq. su 2 piani con passo carraio e riscaldamento a metano. Tel. 441.474.

A. ZONA corso Corsica vendesi muri negozio con eventuale licenza merceria. Tel. 604.349.

A negozi adiacente piazza Bengasi di 3 e 4 vani più ampi garage. Da L. 44 milioni a L. 60 milioni. Vende B. Paolo. Tel. 503.200.

AFFITTASI a Moncalieri nuovo fabbricato industriale mq 1330 più uffici servizi mq 220. Telefonare 606.9344.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a mq 8000 amministrazione Baldi. Tel. 517.803.

AFFITTASI capannone in Grugliasco zona corso Allamano mq 1250 più uffici e servizi mq 260 con riscaldamento cabina Enel mensola carroponte. Tel. ufficio 780.1693.

AFFITTASI di fronte Fiat Iveco prestigioso locale industriale mq 2750, 1250 più palazzina uffici. Tel. 544.958 - 610.341.

AFFITTASI locale uso magazzino deposito mq 600 zona Statuto divisibile carraio piano cortile. Tel. 335.8452.

AFFITTASI muri negozio mq 120 più magazzino sottostante ottima posizione zona Lucento. Tel. 359.608.

AFFITTO locale industriale zona corso Grosseto mq. 1500 più 300 uffici tutti gli impianti tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTO locale industriale Moncalieri mq 6000 più 1000 uffici divisibili 2° carroponte installati. Tel. 544.958 - 610.341.

AFFITTO locale industriale zona corso Peschiera mq. 2400 più 300 uffici divisibile in 1000 - 1250 tutti gli impianti tel. 610.341 - 544.958.

P.zza MADAMA CRISTINA 2

fronte mercato

Stabile dotato di riscaldamento centrale e ascensore

PREZZI CONVENIENTISSIMI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

visite sul posto
15-19

- 2 camere, cucina, bagno, ingresso, balcone da 26.400.000
- 3 camere, cucina, bagno, ingresso, balconi 32.500.000
- Salone, 3-4 camere, cucina, bagno, ingresso, balconi da 68.200.000
- 6 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, balconi 85.800.000
- MURI NEGOZIO adibito a panetteria con appartamento annesso, mq. complessivi 326 151.500.000

Società del gruppo
Banco Ambrosiano

IPI

☎ 511382
TORINO - Via Alfieri 24

AFFITTO prestigiosi locali uso ufficio o esposizione con magazzino da 100 a 300 mq piano terra e primo stessa casa. Tel. 549.225.

AMMINISTRAZIONE Baldi vende Rondissone (To) in complesso alloggi e uffici a 400 mila/mq. Mutuo sino 60%. Tel. 517.803.

ASSOCIAZIONE culturale e di pro pacifiche offre in uso locali mq 250 al mattino e primo pomeriggio per attività similari. Telefonare 357.222 ore 18-20.

BARRIERA Milano libero magazzino possibilità uso box (35 mq). 30 milioni 400 mila. Geimaci, telefono 506.262.

BASSO fabbricato di 70 mq circa in via G. di Barolo più cortile esclusivo a L. 30 milioni 500 mila vende Tecnokasa, tel. 545.882.

BOX auto via Buenos Aires (S. Rita) spaziosi in costruzione [illegible] 12 milioni disponibilità dilazioni. [illegible]

BOX

impresa vende direttamente a privati box auto liberi od occupati anche abbinabili in moderno stabile zona Mirafiori. Mutuo edilizio e tasso agevolato e dilazioni. Tel. 340.767 618.263 544.318.

BOX libero per 3 auto o magazzino adiacente via S. Donato Immobil 4. Tel. 539.166 - 549.261 - 515.348.

BOX libero piazza Adriano (San Paolo) 20 mq casa 1970 affarone L. 12 milioni e mutuo. L'Amministratore, tel. 513.700 - 545.761 - 515.727.

BOX mq 30 con sovrastante locale zona piazza Zara Elda vende. Tel. 351.332 pomeriggio.

BOX vendesi liberi a None L. 7 milioni 500 mila caduno. Tel. 885.535.

ERIS libero Cascine Vica (corso Francia) basso fabbricato indipendente con passo carraio e servizio mq 130 L. 58 milioni dilazioni. Tel. 257.518 657.160.

CAPANNONE mq 1500 con uffici e alloggio vendesi zona commerciale fronte statale Torino Pinerolo località Airasca. Tel. 398.806.

CASABIANCA liberi in largo Giulio Cesare due posti auto in cortile privato prezzo vantaggiosissimo. Tel. 531.310.

CENTRALI via Principe Tommaso 37, disponibili box auto e magazzini anche liberi di varie dimensioni possibilità di convenienti abbonamenti pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 536.056.

CENTRALISSIMO negozio angolare due ampie vetrine con seminterrato e servizio. Vendesi libero. No intermediari. Architetto Minervino, ore ufficio. Tel. 836.884 - 636.912.

CERVINO 740.2623 vende muri negozio macelleria via P. Clotilde L. 45 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.332 vende via Susa 4 (corso Inghilterra) muri negozi vario metraggio da 18 milioni 200 mila a 36 milioni 500 mila, magazzini da 10 milioni 100 mila a 12 milioni 200 mila.

CORSO Regina (S. Donato) muri negozio con retro 1 vetrina 20 milioni 800 mila Fella & Beninetto. Tel. 761.280 748.281.

CORSO Sebastopoli (adiacente via G. Reni) vendesi box 3 posti auto libero in condominio recente. Tecnomobili 781.073.

EDIL-PO affitta in Moncalieri capannoni industriali di varie dimensioni a partire da 1000 mq a 5000 mq. Tel. 349.7214.

EDIL-PO vende in Rivalta capannone industriale di mq 700 circa con annessa palazzina di tre piani con uffici alloggio custode e alloggio padronale. Tel. 349.7214.

ESIM

occupato presso piazza Adriano basso fabbricato mq 100 doppi ingressi ottimo investimento dilazioni. Telefonare 513.012.

EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile muri negozio libero mq 40 altri occupati varie metrature ottimo investimento. Telefonare 748.098.

EUROEDILE vende via Verolengo box auto occupati e palchi da L. 11 milioni. Telefonare 748.098.

EXIMPORT 613.335 vende libero subito S. Rita (via Gaston) box auto spazioso 15 mq. Facilitazioni pagamento.

FINCI corso Vercelli basso fabbricato con uffici 600 mq locato buon reddito eventuali alloggi stessa casa. Tel. 505.891.

FINCI fronte statale Villastellone vende negozio 2 vetrine 126 mq alloggio 85 mq box tutto da reddito. Telefonare 505.801.

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali affitta Poirino capannone mq 3000 uffici mq 300, terreno mq 4000 h mt 7,00 possibilità carroponte.

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali vende libero zona Mirafiori recente capannone di mq 6000 ca con mq 2000 di tettoie e cortile uso deposito.

GABETTI 5767 vende adiacente via Carlo Alberto via Cavour negozio con retro servizio cantina 80 mq 63 milioni.

GAIOTTO libero negozio (Barriera Milano) via Cereale, 50 mq 2 vetrine 4 posti auto cortile dilazioni tel. 486.670.

GAIOTTO vende negozio 20 mq centrale via Rossini con 1 vetrina 17 milioni possibilità dilazioni permute. Telefonare 486.872.

GOTHA 580.181 vende libero adiacente piazza S. Rita basso fabbricato indipendente di 180 mq. e 2 camere e servizi cantina.

GRIMALDI adiacenze corso Ferrucci muri negozio libero con annessa attività commerciale 90 milioni. Tel. 505.921.

QUELI vende capannoni liberi prima cintura di elevata tecnologia e qualità tecnici eventuali carature. Tel. 380.231.

HABITAT Mercury vende in Beinasco capannone industriale mq 3000 con uffici piazzale cabina Enel 500 kw. Possibile frazionamento in 2 lotti. Tel. 683.808.

INVESTIMMOBILI

vende Collegno (corso Francia) box auto libero L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 549.755.

LABEO capannone in Bruino mq 4000. Mensola 10 t. Accessi carrai, uffici, cortile. Affitta più utenze. Tel. 774.853.

LABEO capannone con villetta in Pianezza su area cintata di 4000 mq. nuova costruzione. Vende o affitta. Tel. 774.853.

LABEO terreno Leinì mq. 10.150, appezzamento unico cintato. Fronte strada mt. 60. Acqua, luce. Affitta 2 milioni. Tel. 774.853.

L'AMMINISTRATORE libero via Mombarcaro (S. Rita) magazzino di 18 mq tre 9 milioni e mutuo. Tel. 515.727 515.732 545.761.

LIBERO vendesi negozio adiacente via San Donato 1 vetrina retro gabinetto interno doppia cantina. Tel. 448.751 ufficio.

LIBERO via G. Reni magazzino di 200 mq. ca. minimo contanti e dilazioni. Immobiliarecurro 549.781 553.704.

LOCALE commerciale industriale corso Grosseto (corso Potenza) mq 1800 con uffici ampio cortile affittasi. Tel. 544.566.

LOCALE ufficio-rappresentanza, strada provinciale vendesi Borgaro con tante magazzini. Tel. 929.7091.

LOCALI negozio totali 90 mq più 28 mq soppalcati vendesi adiacente via Nizza piazza Bengasi. Tel. 513.916 ore ufficio.

LOCALI primo e secondo piano uso ufficio o laboratorio leggero 250 mq ciascuno in palazzina corso Casale con ingresso e cortile indipendenti affitta Mac Case. Telefonare 648.479.

MAGAZZINI con ribalte affittansi mq 110 600 1200 1800 2700. Tel. 300.314 300.515.

MARE' vende muri negozio centrale mq 180 con vetrine e doppi ingressi adatto vari usi. Tel. 548.214.

MURI negozio panetteria con soprastante alloggio camera tinello servizi via Guala vendesi. Tel. 530.085.

MURI negozio in via G. di Barolo a L. 17 milioni vende Tecnokasa, tel. 549.882.

OFFRESI in affitto a Poirino (fine lavori giugno) capannone industriale mq 1000 più 400 di uffici. Tel. 515.763.

OTTIMO investimento o libero ufficio laboratorio 4 camere salone servizi primo piano centrale affare vende Aria 480.215.

PRESI piazza Solferino affittasi ampi locali di rappresentanza mq 300 circa uso ufficio-studio. Tel. 545.082 ore ufficio.

PRIVATO vende liberi 2 magazzini mq 38 circa S. Paolo più 2 camere soprastanti. Tel. 380.800.

SOCIETA' cede locale 2000 mq avviatissima attività commerciale facile conduzione. Tel. 488.321.

STUDIO «33» vende a Cascine Vica magazzino 120 mq completo di servizi riscaldamento autonomo libero. Telefonare 712.687.

UNIVERSALCASE San Salvario libero occasione locale negozio e seminterrato L. 65 milioni. Tel. 650.2608.

UTIP 531.186 vende liberi muri negozio mq 200 più mq 136 interrati comunicanti via Malta mutuo dilazioni.

UTIP 531.186 vende muri negozio libero corso Emilia con 2 vetrine retro cantina box nel cortile. Dilazioni, permute.

UTIP 547.828 vende locale seminterrato libero via Guido Reni mq 200 volendo box esterno cortile dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende in blocco o separatamente 2 box adiacenti piazza Hermada via Luisa del Carretto.

VENDESI alloggi capannone industriale mq 3200 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo svincolo autostradale Torino-Milano. Telefonare 913.3343, mattino.

VENDONSI capannone industriale mq. 1200 adatto a qualsiasi attività con terreno di mq. 3000 - cabina Enel in Caselette km 19 da Torino tel. 650.8376.

VIA Foligno vendesi box auto ampie facilitazioni di pagamento. Per informazioni telefonare Immobiliarecurro 549.781 553.204.

VOLPIANO a pochi km. da casello autostradale TorMi To/Ao

STUDIO G 2 VENDE

in complesso industriale di nuova costruzione a fronte strada comunale capannoni a partire da mq. 600 sino a mq. 6000 coperti con corrispondente superficie a cortile recintato il tutto completamente urbanizzato. Tel. 588.6353.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. RETTIFICATORE con esperienza di formatura tornitura offresi a ore. Tel. 337.265.

APPRENDISTA 18enne offresi presso seria ditta possibilmente zone Mirafiori-S. Rita-Crocetta. Tel. 309.3882.

ASSISTENTE bagnanti con brevetto F.I.N. cerca lavoro presso piscine o enti privati. Tel. 377.539.

AUTISTA C/E libero subito offresi 37enne buona esperienza anche mansioni fiducia. Tel. 819.1675.

AUTISTA patente E pratico offresi per trasporti nazionali ed esteri. Tel. 274.1070.

AUTISTA patente D/E cap pratico offresi. Tel. 058.4224.

CAPOMASTRO abilitato capo-cantiere esperienza trentennale offresi ad impresa. Piemonte Valle Aosta. Telefonare 0122 49.100.

CUOCO pizzaiolo veramente capace libero subito offresi. Tel. 382.775.

CUOCO 45enne con moglie aiuto cuoco offresi in Torino. Tel. 540.425.

MECCANICO motorista generico decennale esperienza offresi. Telefonare 606.0206.

OFFRESI ragazza referenziata collaboratrice domestica fissa. Tel. 237.990.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581.

OPERAIO cerca lavoro presso officina meccanica possibilmente come aiuto motorista o magazziniere d'auto. Tel. 611.976.

PENSIONATO piemontese cerca lavoro da magazziniere o sorvegliante o qualsiasi lavoro di fiducia. Tel. 305.900.

RAGAZZA diciottenne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 300.372.

RAGAZZA 17enne cerca lavoro come apprendista parrucchiera 2° impiego. Tel. 605.1704.

STAMPISTA lamiere offresi a ore zona Mirafiori Torino Sud. Telefonare 978.708.

STIRATRICE con esperienza offresi 4 ore mattino. Telefonare 749.1606 ore pasti.

TURNISTA 29enne patente B cerca qualsiasi lavoro 3-4 ore al giorno. Tel. 834.982.

commessi, baristi

COMMESSA diciottenne secondo impiego pratica oreficeria offresi eventualmente anche profumeria. Tel. 707.1510.

REFERENZIATA signora 35enne abile commessa abbigliamento e profumeria con esperienza lavori ufficio offresi. Tel. 725.318.

SIGNORA decennale esperienza abbigliamento offresi come commessa o cassiera. Tel. 757.526.

impiegati

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio cerca impiego in seria ditta. Tel. 290.714.

DIPLOMATA magistrale 18enne offresi come insegnante segretaria baby sitter o altri lavori. Tel. 0173 457.087.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione offresi come 1 impiego per lavori d'ufficio anche mezza giornata. Tel. 999.950.

DIPLOMATA 22enne pluriennale esperienza lavori ufficio offresi passaggio diretto libera subito. Tel. 706.309.

DIPLOMATO geometra ventisettenne esperienza tornitore conoscenza inglese spagnolo passaggio diretto. Tel. 810.2920.

ESPERTO export, dogana, negoziazioni bancarie offresi a seria ditta. Telefonare 503.321 600.6490.

GEOMETRA militeassolto pratica tecnica offresi passaggio diretto. Tel. 517.882.

GEOMETRA 30enne già inserito nel campo edile cerca impiego presso seria impresa. Telefonare 790.4481.

IMPIEGATA diciannovenne offresi lavori ufficio. Tel. 605.2217.

LAUREATO in agraria militeassolto esaminerebbe concrete proposte di lavoro nel campo. Tel. 664.881 376.900 555.934.

PERFORATRICE triennale esperienza settore fotocomposizione cerca impiego. Scrivere: «Publikompass 683 — 10100 Torino».

PRATICA lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 621.511.

RAGAZZA 17enne cerca lavoro come dattilografa o baby-sitter libera subito. Tel. 728.142.

SEGRETARIA diciottenne offresi. Tel. 411.3655.

SEGRETARIA referenziata esperta fatturazione prima nota contabilità generale offresi mezza giornata. Tel. 481.065 ore ufficio escluso sabato e domenica.

SIGNORA pratica lavori ufficio iva paghe offresi anche mezza giornata. Tel. 890.7215.

SOCIOLOGO specializzato nel settore metodologico-statistico con esperienza di ricerca empirica ed esperto nella programmazione elettronica dei dati esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 6572 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA 22enne con esperienza ufficio, con patente telereporter corso perforatrice verificatrice registratrice IBM. Tel. 818.2056.

TRIENNE pratica lavori ufficio esperienza biennale cerca lavoro causa trasferimento ditta passaggio diretto entro il 31-3-81. Telefonare ore ufficio al 473.0176 473.0186.

tecnici

IMPIEGATO 8° livello con mansione dirigenziale piccola media azienda meccanica esperienza ufficio acquisti preventivi clienti organizzazione programmazione disposto anche a trasferimenti cerca occupazione adeguata. Tel. 859.1604.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A 180 mila settimanali cercasi ragazzi/e lavoro semplice presentarsi via Barletta 9/D traversa via Nizza ore ufficio.

A.A.A.A. A 720 mila mensili cercasi ragazzi/e lavoro organizzato presentarsi via Montenero 4/F traversa via Po ore ufficio.

A.A.A. A giovani ambosessi offresi alte possibilità di guadagno per facile lavoro organizzato via P. Tommaso 27/bis C.

A.A.A. A L. 150 mila cercasi giovani ambosessi per facile lavoro per informazioni via Catania n. 20 orario ufficio.

A.A.A. AD ambosessi giovani offresi alta possibilità di guadagno via Barani 23 interno cortile orario ufficio.

A.A.A. CERCASI ragazzi/e per facile lavoro organizzato ottima retribuzione via Belfiore 24 angolo corso Marconi.

A.A. ASSUMIAMO ragazze/i per facile lavoro 150 mila settimanali, via P. Tommaso 14 bis, orario ufficio.

AFFERMATA ditta per ampliamento organico cerca personale anche ore libere offre fisso mensile e spese auto. Presentarsi via Frejus 17 - Grugliasco, Lara s.a.s.

ASSUMESI tuttofare veramente capace esperta referenziata per pulizie ufficio-abitazione. Tel. 518.085 ore ufficio.

ASSUMO donna cinquantenne tuttofare capace cucina quattrocentomila mensile per due persone. Esigo referenze. Scrivere: «Publikompass 6658 — 10100 Torino».

AZIENDA artigiana ricerca per ampliamento proprio organico falegname veramente capace per conduzione autonoma reparto falegnameria nel settore dell'arredamento mobili frigoriferi. Tel. solo se seriamente interessati al 287.060 - 850.447 orario ufficio.

CARPENTIERI terzo 5° livello assumiamo, paghe adeguate capacità. Costa Alpignano, via Valdellatorre 50, tel. 967.6743.

CERCANSI tracciatori e aggiustatori stampi IV e V livello. Presentarsi Sonas, corso Tazzoli 197, Torino. Tel. 301.791.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 830.581 877.374.

CERCASI signora o signorina altezza minimo 1,70 taglia 44 per campionario abbigliamento. Tel. 549.154.

CERCASI stiratrice finita tel. 280908.

CERCASI tornitore 4° livello. Telefonare ore ufficio al 257.925.

CERCHIAMO compositore tipografico pratico impaginazione riviste e lavori commerciali. Tel. 353.157.

COPPIA custodi e domestici cercasi per villa Torino. Esigonsi referenze. Tel. 664.348.

DOMESTICA od domestico italiano referenziatissima/o per famiglia 2 persone zona centro Torino cercasi urgentemente per intera giornata ottimo trattamento. Tel. ore 10-12 e 15-18 al n. 504.402 da lunedì al venerdì.

ELETTRICISTI specializzati veramente pratici cercasi per impianti interni e industriali. Tel. 735.885.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere a: Giomodel via Gaetano Marzotto 27, Roma.

FALEGNAMI esperti cercansi se veramente capaci offresi retribuzione superiore. Tel. 532.090.

IMPORTANTE azienda torinese ricerca per assunzione 4°-5° livello affilatore utensili per macchine di precisione. Scrivere: «Publikompass 5418 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria ricerca addetto/a servizio sanitario aziendale. Si richiede diploma infermiere professionale generico e significativa esperienza nella specifica attività. Scrivere, citando recapito telefonico, a: «Publikompass 5415 — 10100 Torino».

IMPRESA stradale assume per lavori in Torino e dintorni autisti operatore per [illegible] escavatore. Tel. ore ufficio al 731.780.

MECCANICO d'auto, esperto, ottimo trattamento, passaggio diretto, cerca Pastorino corso Sebastopoli 227. Tel. 327.435 383.000.

PENSIONATO pratico autocarri ed avviato mansioni piazzale autoveicoli all'aperto. Telefonare 302.543 - 300.161.

PRIMARIA società ricerca conducenti per trasporti eccezionali con patente C E D E per lavoro qualificato. Telefonare 011 819.0626 ufficio trasporti eccezionali.

TIPOGRAFIA cerca impressore piccole offset et fotocompositore abile. Telefonare 537.633 - 631.950.

VERNICIATORE cercasi zona Leinì. Tel. 998.1338.

commessi, baristi

CERCO commessa esperta abbigliamento part-time referenziata massimo 30enne. Tel. 730.516.

RISTORANTE albergo dintorni Torino cerca cuoco capace anche contratto annuale. Tel. 900.2345.

RISTORANTE cerca cameriere/a. Strada Cuorgnè 113, Torino. Tel. 262.2529.

impiegati

A.A. IMPORTANTE società offre possibilità inserimento come programmatori elettronici ad ambosessi determinati partecipare addestramento serale in zona. Per appuntamento telefonare 02 670.0720 - 02 270.466 - 02 204.3380 - 039 614.720.

A.A. SOCIETA' internazionale editrice seleziona 4 responsabili alle vendite per Torino Novara Cuneo Biella. Richiedesi esperienza settore vendita diretta, capacità conduzione venditori, auto propria. Per appuntamento telefonare ore ufficio a 011 510.421.

A. CHIUNQUE introdotto nei settori impiegatizio comunale capoluoghi operaio esecutivo, riconosciamo alte provvigioni per facile lavoro part time. Tel. 504.240.

A tempo libero opportunità elevati guadagni settore servizi. Tel. 650.7491.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca per ampliamento propri quadri diplomati laureati spiccata personalità e spirito iniziativa titolo referenziale esperienza commerciale di vendita ad alto livello. Telefono 531.186.

ASSUMESI tastierista fotocomposizione. Tel. 658.520.

ASSUMESI veramente pratica tenuta libri paghe tutti settori. Tel. 746.595.

AZIENDA assume per contratto a termine di sei mesi impiegata contabile pratica Audit o Ibm. Tel. 796.448.

AZIENDA sita in cintura Torino cerca diplomata in ragioneria, età massima 30 anni. Telefonare, ore ufficio, 349.7731.

AZIENDA Torino Sud cerca impiegata minimo ventiduenne veloce dattilografa conoscenza inglese. Tel. 346.715 - 346.732.

CENTRALINISTA telexista veloce dattilo cercasi passaggio diretto. Telefonare 534.947.

CERCHIAMO elementi validi ed ambiziosi 25-50enni da inserire in qualificante vendita di servizi previo nostro gratuito addestramento possibilità guadagno 26 milioni ed oltre. Tel. Torino 558.444.

COMMERCIALISTA assume due segretarie, la prima esperta contabilità generale; la seconda esperta contabilità iva. Telefonare 510.511.

DIPLOMATO tecnico conduzione personale esperienza e referenze azienda elettromeccanica cercasi. Tel. 987.2444.

EUROCLUB propone a giovani max 25 anni un'attività semplice e divertente che garantisca un guadagno minimo di L. 315 mila; ambiente giovane, inquadramento di legge; attività esterna non di vendita; tempo pieno, diploma. Tel. 553.359.

IMPORTANTE azienda in espansione ricerca 4 giovani collaboratori massimo 28enni militeassolti con auto propria. Offresi: fisso mensile di 590 mila più interessanti incentivi e premi. Se sei libero subito ti offriamo la possibilità di fare un lavoro dinamico e moderno in azienda seria che opera nel campo commerciale da oltre 10 anni. Se non hai nessun impegno lavorativo o sei al primo impiego è giunto il momento che aspettavi: soddisfazioni professionali e possibilità di carriera. Gli interessati potranno telefonare oggi al 550.0000 dalle 9 alle 16.

LUMICA immobiliare ricerca validi acquisitori possibilità di miglioramento offresi condizioni vantaggiose. Tel. 760.132.

MEDIA industria Beinasco cerca ragioniera 2° impiego per contabilità cassa banche. Scrivere: «Publikompass 5424 — 10100 Torino».

MODELLATORI per dimostrazioni e pubblicità cercansi. Paghe massime. Telefonare 344.732.

OFFRE stipendio commisurato alle proprie capacità individuali da determinarsi in sede di colloquio ad acquisitori/trici professionalmente validi con maturata esperienza settore immobiliare. Tel. 740.5617.

S.A.S. IMMOBILIARE ricerca esperti acquisitori per Torino si offre fisso ed incentivi possibilità alti guadagni per appuntamento tel. 517.269 513.751 532.745.

SOCIETA' immobiliare assume acquisitori acquisitrici pratici settore 25-35 anni. Offresi inquadramento commerciale più provvigioni. Per appuntamento telefonare 541.566.

UN' attività sicura: 900 mila mensili documentabili S.p.A. europea seleziona persone libere subito. Telefonare, oggi ore 9-17, al 011 653.181.

8 Rappresentanti

AGENTE ventennale esperienza nel settore industriale cerca prodotti veramente validi. Assicurasi massima serietà e impegno. Scrivere: «Publikompass 5375 — 10100 Torino».

ALLA Ocsa divisione marketing urgono ambosessi 850 mila mensili inserimento garantito. Telefonare Torino 556.052 - 03 870.958.

ASSUMIAMO per ampliamento rete vendita giovani venditori militeassolti automuniti anche prima esperienza articoli largo consumo. Offresi contratto nazionale impiegati viaggiatori premi incentivi ottime prospettive di reddito, disponibilità viaggiare. Scrivere Fratelli Salvato, Casella Postale 174 — 21100 Varese.

AZIENDA in espansione cerca qualificati agenti veramente introdotti ricambisti e officine moto per potenziamento rete di vendita. Telefonare o scrivere a 3 Commerciale, corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. 011/650.8770.

CAR costruzione autoricambi pompe acqua dischi freni ingranaggi bracci oscillanti cerca per Piemonte rappresentante monomandatario. Esaminiamo solo persone del settore. Telefonare 030 725.298.

CONCESSIONARIA ditta internazionale sistemi di gestione per prima meccanizzazione ricerca: venditore/trice qualificato/a zona Torino. Gradita conoscenza problematiche aziendali. Telefonare 504.535.

DITTA produttrice serramenti metallici in forte espansione, ricerca per regione Piemonte o singole province, rappresentante esclusivo, richiedesi conoscenza del prodotto, perfettamente introdotto presso imprese edili, uffici tecnici e progettisti. Età max 35 anni, dinamicità curriculum dettagliato. Offresi provvigioni e inquadramento Enasarco. Scrivere «Publikompass 95 D — Milano».

IMPORTANTE fabbrica calendari ricerca agenti introdotti anche plurimandatari. Alte provvigioni e incentivi. S.P.I. casella 74/Z 30100 Venezia.

MODA ed accessori bijoux e smalto, industria leader interessata vendimoda età max 40 zone Piemonte o Liguria. Eleganza, cultura, disponibilità viaggiare dinamismo quali requisiti essenziali. Si offre inserimento in affermata organizzazione alta continua ricerca migliore qualificazione nell'ambito moda presente nelle maggiori manifestazioni del settore. Anticipo provvigionale mensile garantito L. 800 mila ed eventuale auto. Allegare curriculum e foto inviando a: Lauriana srl, via del Corso 54 R - Faenza.

SE per lei la vendita è il mezzo per realizzare la sua personalità ed il sistema per raggiungere guadagni rapportati al suo grado di applicazione, la nostra società sarebbe fiera di conoscerla. Se ha un'età inferiore ai 28 anni e un'adeguata [illegible] si presenti oggi in via Ormea 21 dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18.

SOCIETA' commerciale in espansione ricerca personale per vendita zona Torino; auto propria, inquadramento Enasarco, reali possibilità alti guadagni. Telefonare 503.040.

SOCIETA' europea cerca per fiere e mostre tutta Italia elementi ambosessi disposti viaggiare. Prendere contatto padiglione 5 stand Sieca Expocasa (TO).

VENDITORE introdotto bar cerca azienda distribuzione bevande. Tel. 4701761 ore uff.

VENDITORI veicoli industriali e veicoli usati, abili e dinamici, inquadramento Enasarco, ottime provvigioni, cercasi per Torino e provincia. Tel. 383.060 327.435.

10 Prestazioni consulenze

ASSUMONSI incarichi amministrazioni stabili agenzia Tarlicco corso Peschiera 148 Torino, telefono 335.6044.

CONSULENZA fiscale valutaria import-export contabile, oltre funzionario banca quiescenza, trentennale esperienza. Scrivere: «Publikompass 5836 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA ventenne cerca lavoro come baby sitter. Tel. 293.619.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SUPER [illegible] 127 con radiomangianastri ed altri 9 accessori non di serie, acquistando alla concessionaria Fiat Torino Auto - alte valutazioni del vostro usato - rateazioni con quota contanti minimo. Sabato aperto. Torino Auto, corso Unione Sovietica 85 Torino tel. 532.525.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat consegna 48 ore, anche Panda 45, permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino 36 mesi senza cambiali. Cessioni Leasing. Modernissimo centro assistenza. Convenienza e cortesia all'Autofrancia: corso Francia 341. (Sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia un anno 128 da L. 1 milione 000 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione, Ritmo, 131 accessoriate, vendiamo autorizzato Fiat Salauto, corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTOBENGASI Citroen via Genova 261 tel. 606.6653 gamma Citroen nuove pronta consegna e usato selezionato. 126, 127, 128, 131, 132, A112, R5 TL, R5 Peugeot 104 Horizon, Mehari, Dyane 6, CX, Gamma 2.5, Delta 9 mesi, GS 1200 automatica e Panda. 126 127 131 132 nuove pronta consegna vantaggi.

A.A.A. SAVEA corso Vercelli 86 tel. 230.881/238.975 vende Bagheera nero 78 - Sunbeam Ti 8 mesi - GSA 8 mesi - Volkswagen Cabriolet 74 - Ritmo 79 - BMW 1602 73 e 2002 Ti 74 e molte altre Savea corso Vercelli 86 tel. 230.881/238.975 aperto sabato tutto il giorno.

A.A. ALLA Savea 300 auto revisionate. Ranch '78 - Fiesta 80 - Ritmo 80 - A112 '78 - Peugeot 505 '80 - 134 '74 - Sunbeam 1000 '79 - Lancia 2000 '72 - Peugeot 104 '78 - Beta 1300 '78 - GS Pallas '73 - A112 '79 - 128 '75 - Horizon 1100 '79 - 128 coupé '73 - 127 3 porte '78 - Mini 90 '79 - 1303 GT '79 - A112 Abarth '77 - Audi 80 L '73 - A112 E '80 - Simca 1100 Break '78 - Mini De Tomaso '80 - Dyane 6 '78 - 1307 GLS '78 - Horizon GLS '79 - Transit diesel '77 - R5 '78 - Sunbeam Ti '80. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno)

A.A. AUTOCCASIONI, corso Svizzera 63-75, tel. 745.213 - 761.843. Ritmo 2/5 porte 128 112 127 Polo Mini 90 Dyane 6 R5 GSA Pallas Commissionaria Citroën Innocenti Autobianchi Fiat (aperto festivi)

A.A. SAVEA corso Vercelli 86, telefono 230.881 - 238.975 vende autovetture usate a prezzi ridimensionati da L. 500 mila a 2 milioni 500 mila. Vi offriamo: 500 '76 - 126 '70 '71 '72 '73 '74 '75 - Giulia 1300 '69 e 1600 '73 - Simca 1000 '76 - Simca 1100 '76 - Mini 1000 '72 - Renault coupé 15TL '75 - Dyane 6 '74 - 124 coupé '73 - Alfasud '73 '74 '75. Savea, corso Vercelli 80, tel. 230.881 - 238.975 (aperto sabato tutto il giorno).

(continua)

A SOLE 160.000 LIRE AL MESE IL CONCESSIONARIO PEUGEOT VI DÀ UN 104 A 5 PORTE. SUBITO.

OFFERTA SPECIALE
VALIDA FINO AL 9 APRILE

I Concessionari Peugeot vi propongono una interessante offerta: potete acquistare una 5 porte della gamma 104 senza ricorrere alle cambiali. Tramite la **PSA Finanziaria Italia** S.p.A. le operazioni di acquisto sono più semplici. Per il modello GL, ad esempio, basta anticipare solo 1.051.699 lire. La somma totale sarà completata successivamente con comodi versamenti mensili di 160.000 lire.

Visitate il concessionario Peugeot: vi illustrerà dettagliatamente questa offerta esclusiva, anche per le altre versioni del 104 a 5 porte.

IL 104 PEUGEOT
L'ALTRA MILLE

Alba (CN) - **AUTOSALONE S.A.S.**
Alessandria - **VAR S.N.C.**
Aosta - **CAR S.A.S.**
Asti - **MONTAFIA L.**
Biella (VC) - **FRANSAUTO S.N.C.**
Cuneo - **AUTOSALONE MAGGIORE S.A.S.**
Domodossola (NO) - **L.C.V. PIAZZA**
Gozzano (NO) - **AUTOSALONE S. GIULIANO**
Ivrea (TO) - **IVREA CAR**
Lanzo (TO) - **CENTRAUTO S.N.C.**
Novara - **ROLAUTO S.A.S.**
Pinerolo (TO) - **AUTO MARTINO & ROSSI S.N.C.**
Rivoli (TO) - **LINEABLU S.N.C.**
Torino - **DAIDOLA S.A.S.**
Torino - **GAIDANO S.A.S.**
Torino - **TURCAR S.R.L.**
Vercelli - **VERAUTO**

Riuniti i ministri finanziari e dell'Agricoltura della Comunità

Andreatta da Bruxelles fa sapere che «i redditi potranno diminuire»

Necessario per contenere l'inflazione - Firmato il prestito di 1200 miliardi per la ricostruzione delle zone terremotate - Nulla di fatto per i prezzi agricoli - Bartolomei minaccia di disertare i negoziati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Cee, al massimo, spera che il potere d'acquisto dei suoi lavoratori nel 1981 resti costante. Ma per quelli di alcuni Paesi, ha aggiunto il ministro del Tesoro, Beniamino Andreatta, ci saranno forse delle riduzioni nel reddito. Il ministro, nel suo incontro con i giornalisti, non ha fatto misteri che questa possibilità si applichi ai lavoratori italiani. Andreatta ha respinto la richiesta dei sindacati di conteggiare gli aumenti della scala mobile nelle liquidazioni di fine rapporto se si vuole ridurre l'inflazione, pareggiare la bilancia dei pagamenti e tenere il passo con la concorrenza straniera.

«Se non ci adeguiamo alla "danza" che ballano gli altri Paesi per smorzare l'inflazione», ha aggiunto, *«ci troveremo di fronte alla crisi. Se i redditi non si controllano, essi verranno compressi in modo peggiore. O permettiamo una certa riduzione dei redditi in termini reali oppure avremo più alti livelli di disoccupazione in Italia»*. Andreatta ha anche respinto l'ipotesi di una politica fiscale meno onerosa per compensare i tassi d'interesse molto elevati praticati in Europa.

Questa «linea», tuttavia, ha detto implicitamente Adreatta, non è valida per le spese politiche agricole comunitarie. Infatti, l'Italia vuole mantenerle alte, ma non con rialzi alti quanto gli aumenti dei prezzi dei prodotti industriali. La commissione europea ha proposto un aumento medio del 7,8 per cento contro il 15,3 per cento chiesto dalle associazioni degli agricoltori.

Ieri, infatti, i ministri delle Finanze hanno discusso anche gli aspetti di bilancio delle spese agricole, ma non sono riusciti a fissare alcun principio orientativo per i colleghi dell'agricoltura, per cui la parola spetta ai ministri competenti, il 30 marzo. Andreatta ha sostenuto nuovamente che la corresponsabilità delle spese e delle eccedenze agricole non deve essere generalizzata, a causa dei diversi livelli di inflazione nazionale. Per esempio, l'aumento proposto dalla commissione garantirebbe agli agricoltori francesi, nell'81, un reddito pari al 90 per cento di quello per il 1980, mentre il reddito degli olandesi sarebbe del 112 per cento. Il reddito degli agricoltori italiani scenderebbe al 94 per cento circa.

Un modesto aumento dei prezzi agricoli, secondo Andreatta, avrebbe effetti negativi sia sull'occupazione agricola sia sulla bilancia dei pagamenti: quei Paesi che ritengono troppo alti gli aumenti dei prezzi, possono eliminare gli importi monetari positivi. Per Andreatta, è giunto per l'agricoltura *«il momento della verità»* ed è venuto al pettine anche *«il nodo della politica monetaria come elemento della realizzazione delle politiche comunitarie»*.

Andreatta ha detto che la Cee spera di sottoscrivere un accordo affinché i crediti «a pronti» per ripagamenti «a termine» (cioè i prestiti detti «swaps») dei dieci Paesi avvengano tra il Fondo di cooperazione monetaria comunitario e la Federal Reserve Bank di Washington per poter intervenire meglio sulla moneta sotto pressione. Inoltre, ai 200 miliardi di dollari delle riserve dei dieci Paesi si dovrebbero aggiungere anche monete comunitarie per una migliore stabilità.

Deludente, invece, è stata la riunione dei ministri dell'Agricoltura. La discussione sui nuovi prezzi agricoli si è subito arenata sui principi generali e il ministro Giuseppe Bartolomei ha detto: *«Abbiamo pestato acqua nel mortai»*. L'Italia trova molta resistenza anche per i premi all'olio di oliva (la Cee teme che l'attuale procedura offra lo spunto per truffe simili a quelle dei pomodori) ma Bartolomei ha ribattuto che la produzione dell'olio in Italia è ancora quella del 1963, quando non c'erano i premi comunitari.

La posizione dell'Italia sui prezzi agricoli è, per ora, piuttosto dura e Bartolomei ha detto di *«non escludere la sedia vuota»*, cioè il boicottaggio delle discussioni, una ipotesi che però alcuni tendono a scartare.

E' stato anche firmato da Andreatta e dal vicepresidente della commissione Ortoli l'accordo per il prestito all'Italia di 1200 miliardi di lire, con abbuoni di interesse di tre punti per dodici anni, per la ricostruzione nel Sud terremotato.

Renato Proni

La Francia è pronta a bloccare l'import delle merci giapponesi

PARIGI — Il governo francese è pronto a dichiarare il blocco delle importazioni giapponesi per quanto riguarda i prodotti dei settori industriali che stanno attraversando una fase particolarmente critica.

Lo ha dichiarato in un'intervista François Missoffe, il funzionario incaricato di affrontare i problemi posti dalla guerra commerciale con Tokyo.

Si tratterebbe di soluzioni temporanee, alle quali Parigi giungerebbe solo nel caso che i giapponesi si rifiutino di dimostrare concretamente di essere capaci di autolimitazione.

Nell'intervista al «Moniteur du commerce exterieur» (Moci), Missoffe sostiene che la Comunità europea deve dimostrare un atteggiamento «molto fermo» verso il Giappone, e la commissione di Bruxelles deve essere pronta a invocare la clausola di salvaguardia ogni volta che le importazioni giapponesi costituiscono un pericolo evidente per l'industria europea. Missoffe si recherà a Tokyo nella seconda settimana di aprile dopo un giro esplorativo nei Paesi Cee.

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da un nuovo disavanzo della bilancia francese del commercio estero. Benché inferiore a quello di gennaio (3,9 miliardi contro 5,4), il deficit ammonta già a 12,3 miliardi di franchi dall'inizio dell'anno (un franco equivale a circa 200 lire italiane).

La progressiva diminuzione delle esportazioni francesi ha fatto appunto riapparire proposte di protezionismo nei settori principalmente colpiti: tessile e automobilistico. Per le fibre, i produttori francesi hanno già chiesto un freno, in attesa del prossimo negoziato «Multifibre».

La Commissione mista ha chiuso i lavori in un clima più costruttivo

Si sgelano i rapporti Italia-Urss

I problemi di fondo restano però aperti e saranno affrontati in una nuova tornata di incontri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il dialogo tra Italia e Unione Sovietica si è riaperto e punterà ad un più equilibrato sviluppo dell'interscambio nell'interesse reciproco, ma sul piano pratico restano ancora insoluti i problemi più delicati quali la nuova linea di credito chiesta dall'Urss, il progetto sovietico di gasdotto dalla Siberia all'Europa Occidentale, la regolarità delle forniture energetiche all'Italia ed il riaggiustamento del deficit per il nostro Paese (1300 miliardi nel 1980). Questi, in sintesi, i risultati dei lavori della commissione mista italo-sovietica conclusisi ieri alla Farnesina.

E' comunque importante che si sia arrivati al «disgelo» dopo la brusca interruzione dei rapporti oltre un anno fa in seguito all'invasione dell'Afghanistan. Nel comunicato congiunto firmato dai due capi delegazione il sottosegretario agli Esteri, Edoardo Speranza, e il primo vice ministro per il Commercio con l'Estero Nicolai Komarov, si parla di colloqui svolti «in uno spirito di reciproca comprensione e in un'atmosfera franca, amichevole e costruttiva».

I due capidelegazione sono perciò convinti che le questioni aperte saranno nei prossimi mesi affrontate e risolte, nell'ambito di una serie di nuovi progetti nei settori petrolchimico, energetico, elettronico, siderurgico, aeronautico e della costruzione di autoveicoli e trattori.

Per il gasdotto, in particolare, è previsto un incontro tra due delegazioni governative. L'Italia è interessata a partecipare alla realizzazione dell'opera, anche perché ciò le consentirebbe una quantità aggiuntiva di gas pari a 10-12 miliardi di metri cubi l'anno, con cui l'Urss ripagherebbe le forniture italiane. Il negoziato dovrà però essere portato avanti sulla base di un'intesa tra tutti i Paesi interessati.

Il discorso sul gasdotto è poi subordinato per l'Italia alla stabilità degli approvvigionamenti energetici sovietici. Rispetto agli accordi conclusi, infatti, Mosca ha ridotto di un quinto le forniture di petrolio, è in ritardo con le consegne di gas ed ha del tutto sospeso quelle di carbone. Un ritorno alla normalità favorirebbe, tra l'altro, l'eventuale apertura di una nuova linea di credito, come è nelle aspirazioni dell'Unione Sovietica.

Le proposte del Cnel per regolamentare il settore

Più «part-time» è meglio

In Italia vi sono 1.264.000 lavoratori a tempo parziale che rappresentano il 6,2% degli occupati - Uno strumento efficace per recuperare una buona parte del lavoro nero

ROMA — In anticipo sulla fase cruciale dei rinnovi contrattuali e in relazione a tre proposte di legge presentate alla Camera, il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro presenta una serie di soluzioni concrete per il «part-time», il lavoro a tempo parziale che si va sempre più diffondendo nei maggiori Paesi industrializzati a seguito delle profonde variazioni nei sistemi di produzione e di distribuzione di beni e servizi.

La Commissione lavoro e previdenza sociale, di cui fanno parte autorevoli rappresentanti delle parti sociali (da Vittorio Merloni a Luciano Lama, da Piero Boni che ne è il presidente a Massimo Alesi, Manlio Germozzi, Leonardo Romano, ecc.), ha approvato uno schema di «osservazioni e proposte» che verrà discusso e varato domani dall'assemblea plenaria convocata sotto la presidenza di Bruno Storti. Le conclusioni e l'ampia documentazione saranno, poi, trasmesse al Parlamento, al governo, alle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori, come prezioso punto di riferimento per le trattative e i lavori parlamentari che si svolgeranno prossimamente sulla delicata materia.

Un'indagine ha accertato che in Italia vi sono 1.264.000 lavoratori a «part-time» (circa il 6,2 per cento del totale degli occupati), di cui 808.000 donne e 456.000 uomini, mentre nei Paesi della Cee l'incidenza del lavoro a tempo parziale sullo stato complessivo dell'occupazione è del 9,4 per cento, con punte del 18,9 nel Regno Unito e del 17 per cento in Danimarca. Abbastanza diffuso l'orario ridotto in America, in Giappone, in Australia, in Canada, ma anche in alcuni Paesi dell'Est (Polonia, Romania, Bulgaria) dove norme contrattuali e legislative tendono a favorirlo nell'intento di assicurare un impiego al maggior numero possibile di persone.

Nel nostro Paese, dopo un lungo periodo di incertezze e pregiudizi, sia le organizzazioni degli imprenditori che quelle dei lavoratori mostrano ora maggiore disponibilità al «part-time» e da più parti se ne sollecita una adeguata regolamentazione. Quale una esatta definizione del lavoro a tempo parziale e quali gli obiettivi? Il Cnel precisa che per lavoro a tempo parziale *«si deve intendere il lavoro svolto in maniera regolare e volontaria durante una giornata o una settimana di lavoro con durata sensibilmente più corta di quella normale»* stabilita nei contratti collettivi.

Cinque gli obiettivi essenziali:

1) Dare sbocco ad una parte dell'offerta di lavoro;

2) Facilitare l'utilizzazione di tale strumento come fattore sussidiario di crescita dell'occupazione;

3) Consentire una relativa elasticità e flessibilità dell'organizzazione aziendale;

4) Recuperare una parte consistente del lavoro nero;

5) Agevolare l'adozione, nel quadro di una più razionale redistribuzione degli orari di lavoro, di orari di apertura al pubblico nei servizi di interesse generale, nel commercio al dettaglio e negli uffici aperti al pubblico, non coincidenti con i normali orari di lavoro.

Il Cnel prospetta, poi, come in concreto — sulla base di una regolamentazione legislativa o contrattuale — dovrebbe essere disciplinato il «part-time». I lavoratori richiedenti una occupazione a tempo parziale dovrebbero essere iscritti nelle liste ordinarie di collocamento con apposita annotazione dell'ufficio e dovrebbe essere consentita una più estesa richiesta nominativa per particolari mansioni. La durata del periodo di prova dovrebbe essere analoga a quella per i lavoratori a tempo pieno; il numero di lavoratori a tempo parziale presso uno stesso datore di lavoro non dovrebbe superare un rapporto percentuale da stabilirsi in sede di contrattazione collettiva con riferimento al numero dei lavoratori a tempo pieno; per la retribuzione, dovrebbe valere il principio minimo della proporzionalità al tempo effettivo di lavoro e per le ferie, i riposi e le festività si applicherebbe la disciplina vigente per il lavoro a tempo pieno.

Altre disposizioni prevedono la risoluzione del lavoro a tempo parziale per gli stessi motivi stabiliti per il lavoro a tempo pieno, la corresponsione dell'indennità di anzianità commisurata ai periodi di prestazione effettiva e calcolata su ratei della retribuzione fissata per il tempo pieno, il diritto dei lavoratori a tempo pieno a trasformare i loro rapporti di lavoro in lavori a tempo parziale nei limiti e con le modalità indicati dalla contrattazione collettiva.

Il Cnel, infine, riconosce l'utilità del «part-time» nella pubblica amministrazione *«anche per facilitare l'organizzazione dei servizi in modo più rispondente alle esigenze degli utenti»* e la possibilità di applicare in ogni settore e senza modifiche le forme assicurative sugli infortuni e le malattie professionali, l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, la tubercolosi, la disoccupazione, il trattamento per le lavoratrici madri, la cassa integrazione guadagni. Dovrebbero essere, invece, adattate le disposizioni riguardanti il minimale retributivo e gli assegni familiari.

g. c. f.

La produzione — 1,2% a gennaio

ROMA — La produzione industriale italiana continua a diminuire: l'indice (destagionalizzato) di gennaio è sceso dell'1,2 per cento rispetto a dicembre, secondo i dati provvisori resi noti dall'Istat. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno l'indice che misura il volume della produzione (non destagionalizzato) ha perso quasi sei punti e mezzo percentuali, da 146,2 a 136,0.

In particolare, nel trimestre novembre 1980-gennaio 1981, l'indice generale ha segnato una flessione del 2,1 per cento rispetto all'analogo trimestre di un anno prima. I settori industriali che in tale periodo hanno più risentito dell'andamento congiunturale negativo sono quelli del vestiario (17,7 per cento), delle manifatturiere varie (14,2 per cento), delle calzature (12,5 per cento).

Norme più favorevoli se passa la miniriforma

Quando scatta la pensione

In base alle norme vigenti la pensione di vecchiaia a carico dell'Inps decorre (per chi abbia i requisiti di età e di contribuzione richiesti) dal mese successivo a quello di presentazione della relativa domanda. Perciò, se l'assicurato non ne fa richiesta per tempo, perde le rate maturate dopo il compimento dell'età pensionabile. E capita spesso, anche perché molti lavoratori — specie se titolari di posizioni assicurative presso più sedi dell'Inps o perché nati in località diversa da quella di residenza — non sono in possesso della documentazione anagrafica e contributiva da accludere alla richiesta di pensionamento.

Per eliminare questo inconveniente, che comporta la perdita di somme talvolta cospicue e comunque sempre necessarie, le competenti commissioni del Senato hanno approvato un disegno di legge secondo cui la pensione di vecchiaia a carico del Fondo pensione lavoratori dipendenti e delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi decorre dal primo giorno del mese successivo nel quale l'assicurato ha compiuto l'età pensionabile, e se in tale data non avesse i requisiti di anzianità assicurativa e contributiva richiesti, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui i requisiti in questione vengono raggiunti.

Si ripristina così una norma già esistente fino a qualche decennio fa, quando venne inspiegabilmente sostituita da quella vigente al riguardo che è sfavorevole alla gran massa dei lavoratori.

Lo stesso articolo prevede del resto che su richiesta dell'interessato la pensione di vecchiaia decorra dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale è stata presentata la domanda stessa, sempre che tale decorrenza sia stata indicata contestualmente alla presentazione della domanda. Chi ne abbia interesse ha quindi la facoltà di chiedere l'applicazione della norma attualmente in vigore (decorrenza della pensione dal mese successivo a quello di presentazione della relativa domanda), che in qualche caso — come per esempio il raggiungimento dei trentacinque anni di contributi richiesti per il diritto alla pensione di anzianità — potrebbe essere più vantaggiosa.

Il medesimo disegno di legge prevede inoltre che le pensioni supplementari (cioè quelle assegnate dall'Inps a persone già titolari di altra pensione a carico dello Stato, della Cpdel o di altre forme di previdenza obbligatoria sostitutive dell'assicurazione generale per l'invalidità e vecchiaia) finora calcolate in base all'importo dei contributi versati vengano calcolate in forma retributiva, con le stesse norme previste per le pensioni autonome a carico dell'assicurazione medesima.

Questo criterio vale anche per i supplementi di pensione (spettanti a pensionati che continuano a prestare opera retribuita) e che attualmente vengono liquidati in base ad un coefficiente fisso che gli dà un miserabile significato economico. Con questo provvedimento, invece, il supplemento di pensione si somma alla pensione autonoma a cui si riferisce e diventa perciò parte integrante di essa, a tutti gli effetti, dalla data di decorrenza del supplemento stesso. Tutti i provvedimenti qui riassunti necessitano ancora dell'approvazione della Camera per diventare operanti.

Osvaldo Paita

Europeo
Leo Valiani
NASCITA DELLA REPUBBLICA
I protagonisti raccontano

Europeo

REGALA

UN LIBRO-DOCUMENTO

In cinque fascicoli settimanali, Leo Valiani rievoca tutti gli avvenimenti che dallo scoppio della guerra portarono alla caduta del fascismo, alla Resistenza, alla scelta repubblicana, alla Costituzione. Un prezioso libro-documento di 160 pagine con in più interviste e testimonianze dei protagonisti: da Terracini a Andreotti, a Merzagora, Pajetta e tanti altri.

Questa settimana la copertina e il 1° fascicolo.

Europeo è un settimanale del R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Interprogramme vi propone l'associazione in partecipazione più attuale. Nel leasing mobiliare.

Con Italprogramme, la nostra più attuale risposta alle sempre nuove esigenze del risparmio. Si tratta di un investimento legato al leasing mobiliare. Dura appena 4 anni e garantisce un reddito annuale del 9,20% più un rimborso del capitale con una indicizzazione del 60% sulla somma degli incrementi del costo della vita.

Italprogramme è un prodotto finanziario della Interprogramme, una società che amministra non solo 1.000 miliardi, e non è poco, ma anche la fiducia di 40.000 risparmiatori. Se a questo punto volete saperne di più su come investire bene i vostri risparmi cominciate ad investire bene 200 lire. Quanto occorre per spedirci il tagliando qui sotto.

Italprogramme.

Un investimento finanziario a breve-medio termine, a tasso di interesse fisso e rimborso del capitale indicizzato, realizzato nel settore del leasing mobiliare. La sicurezza dell'investimento è garantita dalla proprietà delle attrezzature che resta dell'Italprogramme sino alla scadenza del contratto di leasing, e da polizze assicurative che proteggono da ogni rischio l'integrità del patrimonio.

Compilate questo tagliando per ricevere senza alcun impegno informazioni sulla formula Italprogramme, ed inviatelo a:
Ge. De. Co. Investimenti S.p.A., C.so Europa 11, 20122 Milano.

Cognome ____________________
Nome ____________________
Indirizzo ____________________ tel. __________
C.A.P. __________ Città ____________________

604031

INTERPROGRAMME

GGK/FINMARKETING

I prezzi sono aumentati lo scorso anno del 21,3 per cento

Dalla luce e dalla benzina i maggiori rincari nell'80

ROMA — Energia elettrica e benzina sono i due prodotti di largo consumo che hanno registrato nel 1980 il maggiore aumento di prezzo. Nei dodici mesi, il prezzo dell'energia elettrica è salito del 44,4%, quello della benzina del 41,7%. La media dell'incremento dei prezzi è stata del 21,3%.

Secondo un'analisi dell'Istat il 1980 è stato caratterizzato da una recrudescenza dell'inflazione dovuta sia a cause esterne, quali i forti rincari delle merci importate e del petrolio in particolare, sia a fattori interni, quali l'aumento delle tariffe pubbliche, dei prezzi dei prodotti amministrati, i provvedimenti di natura fiscale, ecc. Complessivamente l'aumento del 21,3% nei prezzi al consumo è stato determinato da un aumento dei prezzi dei prodotti per il 14,9% e da un aumento dei servizi pari al 6,4%. Tra i vari prodotti, quelli alimentari sono cresciuti mediamente del 6,3%, mentre quelli non alimentari dell'8,6%.

Nell'ambito dei prodotti alimentari il maggior contributo all'aumento è stato dato dalle carni (1,9%) seguite dal pane e cereali (1,0%); nei prodotti non alimentari e servizi la maggior incidenza è da attribuire alle seguenti classi: altri beni e servizi con 3,1% (di cui 1,4 dovuto agli alberghi e pubblici esercizi), trasporti e comunicazioni con 2,8% (di cui 1,2 dovuto alla benzina), abitazione, combustibili ed energia elettrica con 2,5% (di cui 0,9 dovuto agli affitti e 0,8 ai combustibili per riscaldamento), servizi sanitari e spese per la salute con 2,3%.

Nell'indice dei prezzi al consumo l'andamento registrato nel primo semestre dell'anno non si è discostato molto da quello del secondo: il tasso di incremento medio mensile risulta, infatti, pari a 1,6% nel primo periodo e a 1,7% nel secondo.

Per i prezzi all'ingrosso, sempre nei dodici mesi dell'80, l'incremento è risultato del 17,1% mentre agli inizi dell'anno si viaggiava su un tasso di incremento del 23%. Alla variazione annuale hanno contribuito per il 6,6% i beni finali di consumo, per l'1,8% i beni finali di investimento e per l'8,8% i beni intermedi e le materie ausiliarie. L'aumento è stato dell'1,1% per i prodotti agricoli e del 16% per i prodotti non agricoli.

Nell'ambito dei prodotti non agricoli la maggior incidenza è stata data dal petrolio greggio e dai prodotti petroliferi che hanno contribuito per il 5,2% sulla variazione complessiva dell'indice (2,0% il petrolio greggio e 3,2% i prodotti petroliferi raffinati).

L'andamento registrato nel primo semestre diverge da quello del secondo: infatti, a fronte di un tasso di incremento medio mensile pari all'1,6% nel primo semestre si è scesi a un tasso dell'1,1% nel secondo.

Da un anno all'altro

(variazioni percentuali)

	Aumento dicembre 1980 su dic.1979	Aumento anno 1980 su anno 1979
Alimentazione, tabacchi	17,9	15,6
Vestiario, calzature	19,7	20,7
Affitti abitazioni	20,8	28,2
Energia elettrica	44,4	45,8
Combustibili per riscaldamento	38,6	38,5
Arredamento, servizi per la casa	[illegible]	20,7
Servizi sanitari e spese salute	26,6	20,7
Trasporti e comunicazioni	21,0	24,4
Spettacoli, cultura, ricreazione	21,5	18,5
Alberghi, pubblici esercizi	23,9	21,3

Solo in Italia nell'80 s'è bevuto più champagne

PARIGI — Nel 1980 le vendite di champagne sono scese del 3,2% a 178,4 milioni di bottiglie: il secondo calo annuale consecutivo. Le esportazioni in Italia sono però aumentate del 8%, e gli italiani sono ora secondi in classifica mondiale — alle spalle dei francesi — fra i bevitori di champagne.

La colpa del calo delle vendite è data alla cattiva vendemmia.

Il Fmi tasta il polso all'Italia (e i primi giudizi sono negativi)

ROMA — Un preoccupante squilibrio finanziario unito all'assenza di un concreto indirizzo di politica economica: sarà questo, in sostanza, il quadro che emergerà dall'analisi che gli esperti del Fondo monetario internazionale stanno conducendo in Italia sullo stato della nostra economia. La visita, cominciata nei giorni scorsi, rientra nell'ambito dei rapporti «fisiologici» che il Fondo intrattiene con i Paesi membri e avviene con cadenza periodica, in media ogni anno, ogni anno e mezzo. Questa volta, tuttavia, l'intervallo di tempo è stato più ampio del solito — l'ultima missione del Fondo in Italia risale all'aprile del '79 — per una serie di rinvii dovuti prima al terremoto, poi ad altri contrattempi.

La missione, che è guidata dal direttore del dipartimento Europa del Fondo, Whittome, e di cui fa parte anche il direttore esecutivo per l'Italia, Lovato, concluderà i suoi lavori a fine settimana, dopo un fitto scambio di colloqui con i principali responsabili della politica monetaria ed economica del Paese e con gli esperti del Tesoro, della Banca d'Italia e degli altri dicasteri economici.

Al rientro a Washington i rappresentanti del Fondo redigeranno un rapporto in cui la situazione economica dell'Italia sarà fotografata in tutti i principali aspetti.

Quale sarà il giudizio degli esperti del Fondo? Che i problemi endemici dell'Italia non si sono attenuati; tutt'altro. L'inflazione continua ad essere il punto più dolente del processo di sviluppo, con un «trend» aggravato dallo shock provocato dall'ascesa del dollaro. I prezzi interni continuano a crescere a un ritmo che rende difficoltose le nostre esportazioni, mentre il problema dell'aggiustamento dei conti con l'estero è divenuto preoccupante.

Altro punto «caldo» che sarà rilevato dagli esperti del Fmi è poi quello della finanza pubblica e dell'espandersi del deficit di bilancio. Nonostante il forte incremento delle entrate tributarie, la spesa corrente continua a dilatarsi in misura incontrollabile. Ma su questo tema le raccomandazioni del Fondo datano ormai da anni.

Il maggior elemento di preoccupazione resta tuttavia quello dell'assenza di una chiara politica economica; stiamo attraversando la fase discendente del ciclo, la produzione industriale mostra sintomi di rallentamento più ampi di quelli previsti, ma ciononostante manca un deciso indirizzo su cosa fare. Lo stesso piano a medio termine costituirà uno dei punti che sarà analizzato con maggiore attenzione dalla missione del Fondo (insieme alla risposta che l'Italia intende dare al problema energetico).

Il ministro del Bilancio alla Scuola di amministrazione aziendale di Torino

Tagli alla spesa, prestiti dall'estero La Malfa spiega il piano triennale

TORINO — Venerdì il Consiglio dei ministri dovrebbe pronunciarsi sul piano economico a medio termine elaborato dal dicastero del Bilancio. Da questo progetto, se verrà approvato, si delineerà il volto dell'economia italiana nel prossimo triennio. I segnali dell'urgenza sono molti, il più recente è dato dalla notizia che il disavanzo del settore pubblico arriverà probabilmente a toccare i 44 mila miliardi (o comunque una cifra superiore ai 40 mila) contro le previsioni del governo che, per quest'anno, parlavano di 37.500 miliardi. Come il Paese possa iniziare la manovra per uscire dalle secche di questa impasse economica lo ha spiegato il ministro Giorgio La Malfa illustrando i contenuti del Piano durante una conversazione con gli allievi della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino.

Il programma per i prossimi tre anni — ha riassunto La Malfa — si propone di ridurre la dipendenza dall'estero per le fonti di energia, i prodotti alimentari e quelli legnosi, sviluppando nel contempo le esportazioni; diminuire lo spreco delle risorse nei punti più critici (siderurgia, chimica, cantieristica) e migliorarne l'utilizzo con processi di ristrutturazione e riconversione; utilizzare i fondi che sarebbero così a disposizione per rendere migliori alcune prestazioni civili essenziali (casa, sanità, trasporti) e l'attività di alcuni settori (generalmente «nuovi», come l'agro-industria, l'elettronica, le telecomunicazioni) in grado di portare a livelli più alti il nostro sistema produttivo.

Uno dei perni del piano a medio termine è dunque la riduzione della spesa pubblica, ma come attuarla nel modo più indolore possibile? «*Più che di una riduzione* — ha spiegato il ministro — *si tratta di una diversa destinazione dei fondi stanziati. L'industria, per fare un esempio, dovrà essere aiutata a sviluppare i settori più redditizi, si dovrà seguire quella "politica dell'offerta" che può ridurre la nostra dipendenza dall'estero, ma per farlo è necessario che la produzione sia in grado di sostenerla*».

Una delle principali obiezioni a questa politica economica è quella che togliendo il sostegno ad alcuni settori si possa aggravare la crisi in atto, quale rimedio è previsto a questa possibilità?

«*L'ipotesi* — ha detto La Malfa — *è che una parte del disavanzo pubblico venga finanziato non attraverso la liquidità interna, ma ottenendo crediti dal sistema bancario internazionale, insomma con l'indebitamento verso l'estero. Il governo poi dovrebbe mantenere una politica monetaria restrittiva, anche se leggermente più elastica di quella inaugurata con le recenti disposizioni*».

«*C'è indubbiamente un margine di rischio* — ha proseguito — *ma è proprio per limitarlo al minimo che il Piano contiene una proposta istituzionale, l'unica: quella di costituire un "Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici", un'équipe di esperti in grado di stabilire l'effettiva validità degli investimenti che lo Stato si accinge a fare. Secondo le previsioni l'indebitamento nel periodo 1981/83 dovrebbe essere di 20/30 mila miliardi; i prestiti ce li daranno, ma restituirli sarà gravoso. E' quindi indispensabile imporre un vincolo sugli investimenti e valutare attentamente la loro produttività*».

Ma conviene fare tanti debiti per tamponarne altri? «*Indubbiamente* — è il parere di La Malfa — *se io contraggo un debito, poniamo di 1000 miliardi, e investendo questo denaro ho una resa superiore al capitale preso a prestito e in più beneficio di un servizio l'operazione è conveniente. L'importante è programmare, qui bisogna stabilire se si vuole mettere ordine nella politica encomomica o se si vuole solamente parlare*».

Per attuare il Piano quali sono le spese correnti da tagliare? «*Ecco il punto* — risponde il ministro — *molti vorrebbero una lista, ma è chiaro che poi sorgerebbero mille problemi, ci si chiederebbe se è giusto penalizzare alcuni settori e non altri. Io ribalto la domanda, chiedo se questi tagli si vogliono fare; se sì, si dica in che misura, poi i bersagli per la scure si troveranno*».

«*Indubbiamente* — ha aggiunto La Malfa — *un piano come quello che abbiamo presentato non è facile da approvare (comporta impegni pesanti) o da bocciare: significherebbe non voler fare una politica di programmazione. Penso che il desiderio inconfessato dei più sia quello di poterlo approvare ma non renderlo vincolante. Ciò non è possibile, se il piano passa va rispettato interamente, dire "sì" vuol dire voltare pagina, passare da una politica di discrezionalità ad una con basi strettamente tecniche*».

Vanni Cornero

Per Irpef e addizionale 5% l'approvazione a fine mese

ROMA — Si stringono i tempi per le nuove aliquote Irpef e per l'addizionale del 5% su Irpef, Irpeg, Ilor e imposta sostitutiva. Entro fine mese, se non ci saranno contrattempi, i relativi disegni di legge dovrebbero concludere il loro iter ed essere definitivamente approvati dal Parlamento.

Il ddl sulle aliquote Irpef è stato già approvato in sede referente dalla commissione Finanze del Senato e dovrebbe essere discusso in aula in settimana. Successivamente dovrà passare all'esame della Camera per l'approvazione definitiva. Analogamente il ddl sull'addizionale del 5%, che sta percorrendo il cammino inverso, dalla Camera al Senato.

Secondo le previsioni ambedue i provvedimenti dovrebbero diventare operativi entro fine marzo, primi di aprile.

Pronto un documento sulla struttura dei salari

La Confindustria: «Ecco perché il costo del lavoro va contenuto»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre negli anni che vanno dal 1960 al 1973 il costo del lavoro per unità di prodotto in Italia era stato del 4,7% annuo, in linea con i costi Cee (4,4%), dal 1973 al '79 ha fatto registrare un notevole allontanamento dalle medie comunitarie: il 17,3% di incremento medio annuo contro il 9,9 degli altri Paesi. Per gli anni '80 e '81 l'aumento viene quantificato, rispettivamente, in 14% e 17% mentre per tutti gli altri Paesi della Comunità l'aumento resta limitato al 9% per entrambi gli anni.

Queste stime, elaborate dalla Confindustria sulla base di dati Ocse, sono il nucleo di uno dei cinque capitoli della «*documentazione statistica sul problema della struttura della retribuzione e del costo del lavoro*» che sarà presentata domani al convegno organizzato dalla confederazione e dall'Intersind (il sindacato delle aziende pubbliche) sul tema del «*salario in Italia, per una nuova politica del costo del lavoro*».

Gli altri capitoli del documento degli imprenditori (20 pagine che sono una sorta di cronistoria del costo del lavoro negli ultimi dieci anni) riguardano le retribuzioni e i costi contrattuali e le retribuzioni e i costi di fatto. I dati sui quali gli industriali privati punteranno di più per dimostrare alle controparti governativa e sindacale la necessità improrogabile di un contenimento del costo del lavoro al di là dei confronti internazionali sono sintetizzabili in tre punti chiave:

1) dal 1970 all'80 le retribuzioni di fatto dei dipendenti industriali sono aumentate del 60% in termini reali (la media annua è quantificabile nel 5%);

2) a decorrere dal '77 (da quando cioè entrò in vigore l'accordo del '75 sull'unificazione del punto di contingenza), circa il 90% del costo del lavoro è determinato dagli automatismi (la scala mobile) e dal trascinamento dell'anno precedente. «*Ciò significa* — è sottolineato nel documento — *che per i riconoscimenti alla professionalità e al merito rimane un margine di contrattazione individuale pari ad appena il 10%*»;

3) l'indagine di Mediobanca sui bilanci aziendali di 224 società italiane ha dimostrato che nonostante l'accordo del '77 sulla deindicizzazione dell'indennità di liquidazione l'incidenza percentuale della quota di accantonamento sul costo del personale rimane elevata: nel '78 è stata del 9,2% nel '79 del 12,3 per cento.

«*Riteniamo* — ha dichiarato all'Adn Kronos il vicedirettore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi — *che sul problema del salario non ci siano distinzioni tra piccole e grandi imprese, tra imprese pubbliche e imprese private. E' interesse comune infatti raggiungere l'obiettivo del contenimento del costo del lavoro per unità di prodotto che è elemento prioritario per il recupero di competitività del sistema industriale oggi nettamente squilibrato rispetto ai Paesi concorrenti*».

Commercio mondiale espansione limitata

GINEVRA — Nel 1980 è rallentata la crescita dei commerci mondiali e si teme che le tendenze protezionistiche possano far addirittura calare gli scambi. Questa preoccupazione è stata espressa dal Gatt (accordo internazionale per le tariffe), unitamente a quella derivante dai grossi problemi di conti correnti dei Paesi in sviluppo.

Il controvalore dei commerci globali è stato di 2000 miliardi di dollari circa nel 1980, con un incremento del 21% sul 1979, allorché il controvalore (in dollari) era aumentato del 25% rispetto al 1978. Un aumento del 21% può apparire ingente, ma si tratta soltanto di cifre, non di volume. Il volume degli scambi è infatti aumentato solo dell'1% nel 1980 contro il 6% del 1979.

L'import di petrolio è diminuito del 14%, a causa dello sforzo internazionale per risparmiare energia.

Al Terzo Mondo non bastano i soli crediti

ROMA — Non esistono «scorciatoie» monetarie capaci di per sé di far superare gli attuali squilibri del sistema economico internazionale: i Paesi più poveri, in particolare, non possono sperare di migliorare la propria posizione con un semplice allargamento della liquidità internazionale basato sui diritti speciali di prelievo (la «moneta-paniere» del Fondo monetario internazionale).

E' questo il monito che il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, ha rivolto ieri in una conferenza alla scuola di perfezionamento in relazioni internazionali della facoltà di scienze politiche «C. Alfieri» di Firenze. Una posizione «scomoda», quella illustrata da Dini, che ha infatti osservato: «*Sfortunatamente i banchieri centrali hanno l'ingrato compito di intralciare il cammino di coloro che si avviano su scorciatoie solo apparentemente sicure*».

Il direttore generale della Banca d'Italia si è riferito nella sua conferenza al dialogo Nord-Sud ed al dibattito, in corso ormai da anni, circa la possibilità di «utilizzare» le istituzioni monetarie internazionali per favorire lo sviluppo dei Paesi emergenti.

Gli squilibri — secondo Dini — possono essere superati solo con interventi sulla struttura reale delle economie: lotta all'inflazione e adeguamento degli apparati produttivi alla realtà energetica.

Al di là della «retorica» dei negoziati internazionali, il dialogo Nord-Sud potrà dunque progredire solo se i Paesi industrializzati (il «Nord») si renderanno conto che non possono uscire dalle proprie difficoltà economiche senza la cooperazione del «Sud», e se i Paesi in via di sviluppo (il «Sud») si convinceranno che le riforme interne sono almeno tanto importanti quanto quelle internazionali per il benessere dei loro popoli.

Il sindacato non parteciperà al dibattito sul salario

ROMA — Nessun segretario della Cgil né della Cisl né della Uil interverrà al seminario indetto dalla Confindustria e dall'Intersind sul salario in programma mercoledì prossimo, 18 marzo. L'ha deciso ieri sera la segreteria della Federazione unitaria nel corso della riunione nella quale sono state affrontate anche le questioni relative all'autodisciplina degli scioperi, alla convocazione del direttivo unitario per il 30 e 31 marzo, al confronto con la Confindustria e al piano triennale.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLA PETROLCHIMICA

IMPRESA NAZIONALE SONATRACH DIVISIONE COMMERCIALIZZAZIONE DIREZIONE REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 01/81

Nel quadro della realizzazione del suo programma di Stazioni di Imbottigliamento, l'Impresa Nazionale Sonatrach indice una gara d'appalto per lo studio di engineering, la fornitura delle attrezzature, la costruzione e la messa in servizio in Algeria di

— una stazione di imbottigliamento G.P.L. di 2400 b/h nella zona industriale di Blida.

Le Società specializzate interessate possono ritirare i capitolati d'oneri a partire dalla pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 300 DA, presso:

SONATRACH - DIVISION COMMERCIALISATION

DIRECTION REALISATION INFRASTRUCTURE
ROUTE DES DUNES - CHERAGA - (ALGER.)

Le offerte debbono essere inviate in doppia busta sigillata recante la scritta «NE PAS OUVRIR - Soumission d'Appel d'Offres Centre Enfûteur - BLIDA» entro il 30 aprile, data limite per il ricevimento dei plichi.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data non sarà tenuta in considerazione.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di sei (6) mesi.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

- Lotto n. 01: pezzi di ricambio per motori G/M modello 220 F/F e A043 - A 100.
- Lotto n. 02: pezzi di ricambio per motori G/M regolatore WOODWARD-P.G.R. 8478151 -UTEX parte n. 8437103.
- Lotto n. 03: pezzi di ricambio per materiale ALLISON-TRANSMISSION CLT-6061-4.
- Lotto n. 04: pezzi di ricambio per motori G/M modello 7083-7000 (RC).

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso SONATRACH - DTP - 2, Rue du Capitaine Azzoug, Côte Rouge - Hussein-Dey, ALGER - Département Approvisionnements & Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 8-4-1981.

Le offerte redatte in sei (6) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «Appel d'Offres International n. 0416.15/MEC — à ne pas ouvrir — confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements & Transports, al più tardi il 29-4-1981 (data d'arrivo del plico alla nostra Impresa).

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO
SOCIETA' NAZIONALE DI COMMERCIALIZZAZIONE E APPLICAZIONI TECNICHE
S.O.N.A.C.A.T. - 87, BD. MOHAMED V - ALGER

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NUMERO 02/81/DI

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di condizionatori d'aria.

Le ditte interessate possono ritirare i capitolati d'oneri alla SONACAT - Direction des Approvisionnements - 87 Bd. MOHAMED V - ALGER.

I capitolati d'oneri saranno consegnati dietro pagamento della somma di CENTO DINARI (100 DA).

Le offerte dovranno essere inviate in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna dovrà essere anonima con la sola scritta:

«APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 02/81/DI - A NE PAS OUVRIR».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi il 10 APRILE 1981.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

I concorrenti dovranno allegare al loro dossiers un certificato rilasciato dalla CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA del loro luogo di residenza, attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per 90 giorni.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO
SOCIETA' NAZIONALE DI COMMERCIALIZZAZIONE E APPLICAZIONI TECNICHE
S.O.N.A.C.A.T. - 87, BD. MOHAMED V - ALGER

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N° 04/81/DM

Una Gara d'Appalto Internazionale è indetta per la fornitura di televisori bianco e nero in CKD.
La data limite per la presentazione delle offerte è fissata al 10 Aprile 1981 alle ore 12.
La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori, esclusi i consorzi, rappresentanti ed altri intermediari, conformemente alla legge n. 78-02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti dovranno allegare al loro dossiers un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza, attestante la loro qualifica di fabbricanti o produttori.
Le imprese interessate potranno richiedere il dossier necessario alla presentazione delle loro offerte, contro pagamento della somma di 100 DA, alla Sonacat - Direction de la Maintenance - 2 Rue Kouider Kouchiche (Ex Rue de l'Yser) - Belcourt - Alger, muniti del certificato di delega del costruttore.
Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo suddetto, entro i termini stabiliti, in doppia busta, la busta esterna deve essere anonima e dovrà portare la scritta: «Ne pas ouvrir - appel d'Offres N. 04/81/DM», senza altre iscrizione.
I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni a partire dalla data limite di presentazione delle offerte.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

L'Impresa Nazionale SONATRACH - Direzione dei Lavori Petroliferi, indice una Gara d'Appalto Internazionale per la fornitura di due cisterne termiche per il trasporto di bitume.

I costruttori interessati possono ritirare il dossier presso:
SONATRACH - DTP - Division Génie-Civil - Les Vergers - Birkhadem - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso di Gara d'Appalto.

Conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero, la presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori, esclusi i rappresentanti, intermediari ed altri.

Le offerte, corredate dei documenti regolamentari, debbono pervenire a Monsieur le Chef de Division Génie-Civil - DTP - Les Vergers - Birkhadem - ALGER, in doppia busta sigillata recante la scritta «AO/IN/01/GC/81 - à ne pas ouvrir».

La busta esterna dovrà essere anonima con le sole indicazioni suddette. La data di chiusura del presente avviso è fissata al 29-4-1981, termine di rigore.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per (120) centoventi giorni.

EPOCA

ENZO BIAGI INTERVISTA PERTINI

Tutta la verità sul presidente.

Una guida pratica per i risparmiatori.

COME GUADAGNARE GIOCANDO IN BORSA

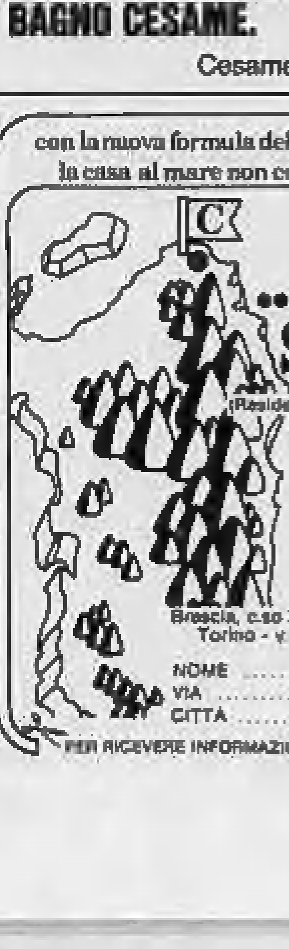
MONDADORI

REGALO

SPLENDIDA PORTA CINESE INTARSI GIADA E MADREPERLA EPOCA MING REGALO A CHIUNQUE LA RIMUOVA DOVENDO INSTALLARE URGENTEMENTE BAGNO CESAME.

Cesame peccato chiuderli in bagno.

con la nuova formula della Coproprietà
la casa al mare non costa di più di una vacanza



...in Sardegna
(Residence "Il Mirto" - S. Teresa di Gallura)
villette arredate
da £ 4'900'000
(15 giorni giugno
vendita con rogito notarile)
Copro&Intur
Brescia, c.so Zanardelli 20 - Tel. 030/53572-54341
Torino - v. F.lli Calandra 23 - Tel. 011/879186
NOME
VIA
CITTA .... TEL ....
PER RICEVERE INFORMAZIONI E MATERIALE ILLUSTRATIVO

L'ente rischia [illegible] dover bloccare [illegible] pagamenti ai fornitori

«L'Enel è ormai in bolletta»

L'allarme parte da Valerio Bitetto, consigliere socialista dell'ente di Stato - Nell'80 il fabbisogno finanziario [illegible] praticamente raddoppiato [illegible] i fondi di dotazione promessi (3000 miliardi) [illegible] sono mai arrivati

MILANO — *«La situazione finanziaria dell'Enel è vicina all'esplosione e anche se finora [illegible] l'abbiamo drammatiz[illegible] per non precluderci l'accesso ai prestiti internazionali non possiamo andare avanti così senza correre il rischio di dover bloccare i pagamenti ai fornitori».* Valerio Bitetto, consigliere [illegible] dell'Ente di Stato per l'energia elettrica di fresca nomina, inten[illegible] lanciare l'allarme sullo stato di emergenza, non solo finanziaria, in cui versa l'Enel.

— Un blocco dei pagamenti ci fu già nel 1977. Come mai si ripropone la situazione a quattro anni di distanza?

«E' presto detto: allora l'allarme servì a mettere a punto un progetto di rifinanziamento dell'ente e di adeguamento delle tariffe che non è mai sta[illegible] attuato. I 3000 miliardi di aumento del fondo di dotazione non sono mai arrivati, le tariffe non hanno seguito gli aumenti previsti e il fabbisogno finanziario dell'ente è salito quest'anno a 5700 miliardi a fronte di 260 miliardi di mezzi propri (contro un fabbisogno di 2750 miliardi nel 1980, ndr). *In queste condizio[illegible] non ci resta che bloccare i 2000-2500 miliardi di pagamenti ai fornitori stando attenti a non tagliarci i rifornimenti di olio combustibile».*

— Avete informato il governo della situazione?

«Il ministro [illegible] Filippo Pandolfi è stato sollecitato a intervenire ma finora senza apprezzabili risultati. Abbiamo discusso la questione in consiglio di amministrazione e siamo tutti molto preoccupati».

— Ci [illegible] [illegible] che vi[illegible] prevalentemente se [illegible] esclusivamente [illegible] commesse Enel, come la Er[illegible] Marelli. Cosa faranno se bloccate del tutto i pagamenti?

«Finora abbiamo cercato di aiutarle come abbiamo potuto, ma [illegible] cambia [illegible] saremo costretti a sospendere ogni aiuto».

— Sono solo finanziari i problemi dell'Enel?

«No. L'ente vive in questo momento una situazione di emergenza almeno su altri tre fronti: due esterni, quello degli approvvigionamenti e quello della individuazione dei siti per le nuove centrali, e uno interno in vista del prossimo rinnovo del contratto di lavoro e della necessità di una riorganizzazione».

— Vi manca l'olio combustibile per alimentare [illegible] centrali?

«Non è che ci manca. Da un po' di tempo siamo costretti ad andare a comprare l'olio dove lo troviamo sia perché la capacità [illegible] raffinazione in Italia è diminuita sia perché dopo la guerra Iran-Iraq se ne trova meno in circolazione».

— La guerra però finirà.

«Sì, ma abbiamo la netta sensazione che il vecchio si[illegible] [illegible] raffinazione che sforniva in abbondanza olio combustibile come sottoprodotto di altre lavorazioni sia finito per sempre e che saremo quindi costretti a continuare ad approvvigionarci da soli per quantitativi grossi».

— E che problemi comporta?

«Enormi. Una struttura commerciale, attrezzature per il trasporto [illegible] lo stoccaggio, esperienza. Dobbiamo investirci [illegible] soldi ma prima il governo [illegible] deve dire se questo sarà il nostro ruolo o se invece intende risolvere il problema diversamente».

— E' questa la riorganizzazione interna dell'ente [illegible] [illegible] alludeva?

«Solo in parte. L'Enel ha 130 mila dipendenti, 1200-1300 dirigenti, un corpo tecnico di prim'ordine [illegible] 10 mila ingegneri, otto direzioni [illegible]trali, ciascuna con vicedirezioni che sono vere e proprie aziende. Un ufficio in quasi tutti i Comuni...».

— Un pachiderma.

«Un [illegible] di difficile gestione dove è sempre prevalso, giustamente, l'elemento tecnico che tuttavia oggi ostacola [illegible] capacità dell'Enel [illegible] muoversi [illegible] territorio nazionale per realizzare nuove centrali».

Perché?

«Perché tutti finiscono per vedere nell'ente solo una fabbrica di pericoli e di inquinamento e nessuno sa, per esempio, che l'Enel ha una propria tecnologia nel solare, [illegible] il più avanzato del mondo nella geotermia e altre [illegible] [illegible] genere».

— Vuol dire che per risolvere il problema delle resistenze all'installazione delle [illegible]ve centrali basterebbe un po' di pubbliche relazioni?

«Niente affatto, anche [illegible] [illegible] politica dell'immagine potrebbe risultare decisiva. Individuare i siti per le nuove centrali pone [illegible] una parte problemi di riorganizzazione interni all'ente, dall'altra problemi di razionalizzazione degli interventi con [illegible] enti. Oggi c'è troppa confusione. Tutti [illegible] ne occupano o vorrebbero occuparsene, ma poi nessuno vuole mai decidere e se si lascia decidere ai sindaci il risultato è che invariabilmente vogliono la centrale a carbone se gli propongono il nucleare e viceversa».

Marco Borsa

L[illegible] Ford inglese pensa di licenziare 25.000 dipendenti entro cinque anni

LONDRA — La Ford britannica ha informato le Trade Unions di aver deciso di licenziare entro il 1985 circa 25.000 dipendenti, il 40 per cento della sua complessiva forza lavoro. L'annuncio è stato dato da Bill Hayden, vicepresidente della Ford europea, in un incontro con i dirigenti sindacali del settore, convocati per discutere l'aggravarsi della situazione del mercato automobilistico inglese dovuto alla crescente importazione di vetture dall'Europa, e soprattutto dal Giappone.

Hayden ha precisato che la [illegible] compagnia ridurrà il numero dei propri dipendenti del 10 [illegible] cento all'anno per quattro anni. La Ford ha già licenziato 2.500 dipendenti negli [illegible] due anni.

Intanto [illegible] esponenti sindacali degli stabilimenti Peugeot in Francia, Inghilterra, Spagna e Portogallo hanno concordato un piano d'azione comune affinché cessino le chiusure [illegible] fabbriche.

La chiusura dello stabilimento Talbot di Linwood (Scozia) comporterebbe il licenziamento di 4.800 operai. La Peugeot intende inoltre licenziare 4.000 dei 13.000 dipendenti della fabbrica di Madrid.

I portuali inglesi intendono boicottare l'import di auto Peugeot se verrà chiusa la fabbrica di Linwood.

Per quanto riguarda le vendite di auto in Europa, queste hanno subito un forte calo nei primi due mesi di quest'anno essendo scese da 1.738.000 unità (gennaio-febbraio 1980) ad 1.532.000 (gennaio-febbraio 1981).

Il decremento è stato cioè dell'11,8%. Le maggiori diminuzioni si sono verificate in Francia ed in Gran Bretagna ove le vendite hanno subito una contrazione del 15%. Nello stesso periodo la quota di mercato delle auto Fiat è invece aumentata del 2% essendo passata dal 10,7%, del primo bimestre del [illegible] 12,7% [illegible] primo bimestre di questo anno.

La sospensione dal lavoro durerà 15 giorni

Da ieri alla Zanussi 2800 operai in cassa

UDINE — Da ieri in Friuli sono stati posti in c[illegible] integrazione 2800 operai della Zanussi e 815 delle Acciaierie Safau di Udine. A Pordenone si è svolto uno sciopero di [illegible] [illegible] allo stabilimento Rex di Porcia (vi hanno aderito per solidarietà anche lavoratori degli stabilimenti Grandi Impianti e di Elettronica). La decisione della direzione del Gruppo Zanussi di porre in cassa integrazione per 15 giorni i circa 2800 operai [illegible] settore elettrodomestici era [illegible]à stata annunciata nei giorni scorsi ma il sindacato l'[illegible]va respinta ritenendola non giustificata nonostante la crisi di mercato.

In pratica per 15 giorni rimarrà chiuso il reparto frigoriferi di Porcia e il reparto lavatrici di Susegana. A Pordenone si dice anche che analogo provvedimento [illegible] stato preso da ieri per i reparti frigoriferi e congelatori di Firenze: altre 5000 pe[illegible] in «cassa».

[illegible] mattina gli operai di Porcia sono entrati nello stabilimento per partecipare ad una assemblea; hanno parlato il rappresentante regionale della Flm, Santin, e il presidente [illegible] Provincia di Pordenone, Francescutto, che ha promesso un suo pronto interessamento. Oggi ci sarà una prima riunione [illegible] [illegible] per decidere un calendario di incontri in vista anche della riunione [illegible] per il 21 marzo dal ministro Pandolfi. L'incontro sarà [illegible] quattro e cioè Zanussi, Gepi, governo e sindacati. Durante la riuni[illegible] [illegible] discussa anche la realizzazione [illegible] uno stabilimento a Pontinia.

Per quanto riguarda [illegible] Safau, l'azienda soffre [illegible] mancanza di liquidità e non è in grado di pagare i salari, di acquistare le materie prime e di far fronte agli impegni debitori. In altre parole [illegible]li impianti — modernissimi — sono stati bloccati ricorrendo [illegible] Cassa integrazione perché il gruppo non dispone più di risorse. Come si è giunti alla crisi? I guai sono cominciati [illegible] la costruzione dello stabilimento [illegible] Carniacco e l'acquisizione dell'ex Sir [illegible] Trie[illegible]. Ora la situazione debitoria è tale che l'azienda deve pagare un miliardo di interessi al mese, cifra superiore al costo dei salari. La proprietà ha chiesto un cospicuo contributo regionale. I dipendenti sono [illegible] in attesa dello stipendio di febbraio.

TORINO — Il ministro per la ricerca scientifica Luigi Romita ha visitato lo stabilimento della Cornaglia di Bein[illegible] (Torino). Il ministro si è interessato alle ricerche che l'azienda (indotto auto) svolge in questi ultimi tempi nel campo [illegible] silenziatori per auto.

È peggiorata nel 1980 l'economia del Veneto

[illegible] — Nel Veneto fino [illegible] 1979 le dinamiche del prodotto lordo, degli investimenti e della produttività sono andate ben al di là dei corrispondenti valori nazionali. Le esportazioni, poi, sono andate a costituire ormai oltre un quinto del prodotto interno lordo regionale. Lo ha sottolineato il presidente degli industriali veneti, Pilade Riello, in occasione dell'inaugurazione dell'anno produttivo.

Riello ha anche espresso alcune preoccupazioni: *«Dobbiamo [illegible]* — ha osservato — *il rischio cui può andare in[illegible] un [illegible] economico che indirizzi [illegible] l'estero quote consistenti delle risorse prodotte. Considerate le dimensioni raggiunte dal fenomeno nel Veneto, si deve ora operare mediante un'attenta selezione e diversificazione dei prodotti e dei mercati di esportazione».*

Nel 1980, sempre secondo il parere del presidente degli industriali veneti, l'economia regionale non ha conseguito brillanti risultati: la crescita del prodotto lordo [illegible] è infatti dimezzata rispetto all'anno precedente ed è risultata inferiore [illegible] [illegible] nazionale.

Un solo dato positivo e per certi aspetti sorprendente: l'occupazione regionale nell'80 è aumentata di oltre il 2% nel complesso dell'economia, addirittura [illegible] quasi il 5% nell'industria. Questo fenomeno può trovare due spiegazioni: la prima nel cosiddetto «effetto di trascinamento» dovuto al positivo andamento del periodo '78-'79, la seconda nel recupero all'area «esplicita» di quote anche non marginali di occupazione «sommersa». g. b.

Via al piano [illegible]

Ogni [illegible] 90 mila alloggi in più

ROMA — Verrà presentato al Consiglio [illegible] ministri di venerdì prossimo il disegno di legge elaborato dal ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, che prevede la disponibilità di 90.000 alloggi all'anno.

La novità principale risiede nel fatto che una quota di questo monte alloggi verrà riservato alle giovani coppie ed agli anziani. Già in avanzata fase di messa a punto verso la fine dello scorso novembre, il ddl è sempre rimasto da allora «fuori della porta» del Consiglio dei ministri per dare la precedenza alle urgentissime misure sul terremoto [illegible] [illegible] per essere aggiornato [illegible] luce [illegible] questa nuova realtà.

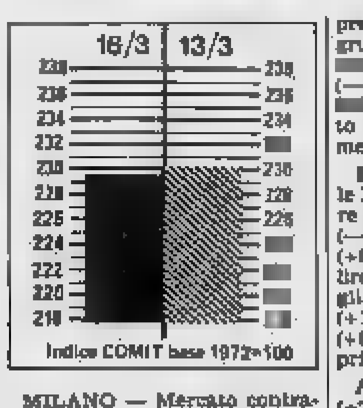
La proposta legislativa è articolata in vari punti, realizzando i quali sarà possibile incrementare la disponibilità di case di 90.000 unità all'anno, 50 mila delle quali per l'affitto e le restanti 40 mila per l'acquisto. Di queste 90.000 case, 20.000 (10 mila per l'affitto ed altrettante per l'acquisto) saranno comunque riservate a quelle fasce di utenza per le quali il problema della casa è più drammatico: le coppie giovani e gli anziani.

L'edilizia ha tenuto meglio al Sud

ROMA — L'attività edilizia ha tenuto meglio nel Mezzogiorno rispetto al resto dell'Italia, nell'ultimo biennio: e l[illegible] duttivo e l'occupazione hanno conservato negli ultimi due anni una consistenza p[illegible] mutata anche per lo spostamento al Sud di alcune lavorazioni che prima venivano effettuate nelle regioni centro-settentrionali. Lo mette in evidenza una analisi effettuata dallo Iasm e dal Cesan.

L'indice ha perso lo 0,15%

Borsa in equilibrio tra cadute e riprese



Indice COMIT base 1972=100

MILANO — Mercato contrastato con scambi animati ma nervosi. Ad un esordio generalmente più calmo ha fatto seguito una fase centrale caratteriz[illegible] da un buon ritorno della domanda. Nel finale sono però tornati a prevalere gli ordini di vendita, cosicché la seduta (che è coincisa con la risposta premi, nella quale è stato ritirato il 75%-80% dei contratti) si è chiu[illegible] un bilancio irregolare, anche all'interno dei singoli valori di uno stesso gruppo. L'indice Comit è passato da 230,11 a 229,76 (—0,15%), quello de «Il Sole-24 ore» da 87,29 [illegible] 86,80 (—0,55%).

Le Italcementi ord. sono salite in chiusura al nuovo massimo di 55.650 lire (+3,8% rispetto a venerdì scorso e +15,3% rispetto ad una settimana [illegible] [illegible] [illegible] scendere nel primo dopolistino a 54.500. Tra gli operatori si susseguono le voci di un prossimo aumento gratuito del capitale della stessa Italcementi. Sempre nell'ambito dei titoli del gruppo Pesenti, le Italmobiliare [illegible] terminate a [illegible] (—1,1%) dopo [illegible] [illegible] di [illegible], le Ras ord. hanno ceduto lo 0,6% invariate [illegible] Italcementi risp.

Fra i titoli del gruppo Centrale Banco Ambrosiano in ulteriore assestamento Le Centrale (—1,3%), denaro per le Toro ord. (+6,5%, al nuovo tetto di 42.800 lire) e le Fiscambi (+2,0%). Migliori le Ifil (+3,5%), Ifi priv. (+1,9%) e Autost. To-Mi (+6,1%). Poco variate Fiat ord. e priv.

Ancora richieste Pirelli Spa (+2,5%), Pirelli e C. (+1,2%), in ripresa Montedison (+2%) e Rinascente priv. (+2,9%). Plusvalenze inferiori all'1% per i bancari. Fra i titoli a scarso flottante, le Acqua Marcia [illegible] salite dell'8,6% e le Milano Centrale del 3,9.

In arretramento Coge (—8,3%) e Standa (—6,4%), Saffa risp. (6,5%), Comp. Milano ord. (—4,8%), Italia Ass. (—3,7%), Ciga (—3,4%), Generalfin (—2,7%), Mira Lanza (—2,3%), Eridania, Silos e Pertusola (—2,1%). Cedenti le Burgo (—8,4%) con il titolo ord. [illegible] —7,2% con q[illegible] privilegiato.

Nel reddito fisso frazionalmente [illegible] i Cct, ancora in assestamento le convertibili.

A Torino il mercato azionario nella prima riunione dedicata alle scadenze tecniche con in calendario la Rispos[illegible] Premi, che sono stati ritirati al 70/80%, ha messo in luce una discreta [illegible]stenza di fondo.

Cala il prime rate Usa il dollaro in flessione

WASHINGTON — Un nuovo ribasso dei tassi di interesse bancario Usa si è consolidato ieri con la decisione della Chase Manhattan di unirsi ad un calo dal 18 al 17,5 per cento del prime rate (tasso privilegiato sui prestiti alla migliore clien[illegible]).

Il livello del 17,5 per cento era stato toccato alla fine della settimana scorsa dalla Chemical Bank (settima banca Usa per grandezza), seguita da numerosi istituti di credito minori. Con l'adeguamento dell[illegible] Chase si prevede che il nuovo ribasso si generalizzerà nei prossimi giorni a tutto il settore bancario.

Il dollaro intanto ha iniziato la settimana in flessione su tutte le principali piazze. In Italia è sceso a 1018,75, in arretramento di 4,75 lire sull'ultima sessione della [illegible] [illegible], nel corso della quale aveva perduto in complesso 12,58 lire. Il cedimento della valuta Usa viene attribuito principalmente al declino dei tassi primari americani e al diffuso pronostico che questa tendenza al calo potrebbe accentuarsi. Mercato tranquillo, quello italiano, e moderato il volume dei dollari trattati.

La flessione del dollaro ha portato come conseguenza un miglioramento delle principali monete europee [illegible] confronti della lira. Il marco, che è tornato a collocarsi in testa allo Sme, è salito a 486,225 (+1,25), e il franco francese ha avuto un [illegible] più contenuto salendo a 206,10 (+0,37). Sensibile il rafforzamento della sterlina e del franco svizzero sulle valute dello Sme; nei confronti della lira la sterlina è salita a 2277,75.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16-3	Variaz.
VALORI DI [illegible]		
Rendita 5%	50	—
Edil. Scol. 5,50% [illegible]	84	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	74	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	78	—
» » 9% 76/91	79	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	99 70	— 0 20
» » » 1/3/82	98 20	+ [illegible]
» » » 1/5/82 I	97 80	— 0 40
» » » 1/5/82 II	99 05	+ 0 25
» » » 1/7/82	98	— 0 30
» » » 1/10/82	[illegible]	—
» » » 1/1/83	97 80	— 0 40
B.T.N. 5,50% 1982	90 30	+ 0 10
B.T.O. 12% 1982 I	98 30	—
» 12% 1982 II	99 60	+ 0 10
» 12% 1983	91	+ 0 40
» 12% 1984 I	90 90	—
» 12% 1984 II	90 05	—
» 12% 1984 III	90 50	+ 0 30
» 12% 1987	89 [illegible]	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	75 90	+ 0 40
» » '89 II	67 10	—
» 7% '73	80 30	—
Enel '74 Indiciz.	137	—
» 10% '75 II	93 40	+ 0 20
» '77 Ind. II	118 80	—
» 13% '79/85	89 70	—
» 13% '80/87	91 50	—
Enel '80/87 Indicizz.	97 50	—
I.R.I. 6% '64	88 55	—
I.R.I. 6% '65	84 40	—
[illegible] 6% '68 I	69	—
» 6% '69	62 50	—
» 7% '72	71 30	—
OO.PP. 6%	51 50	+ 0 20
» 7%	50	— 0 20
» 6% Auto '76	52 40	—
» Int. St. 6% IV	54	—
» Int. St. 7% IV	62 25	—
» Anas 5% 68	50 20	—
» » 7% 72 I	50 50	+ 0 30
» Autostr. 7% II	49 80	—

Titoli	16-3	Variaz.
FF.SS. 5% '86 I	73 95	—
» 6% '57	71	—
» 7% '72 II	60	—
A.F.S. 7% '70	84 10	—
» 10% '75 II	92 50	—
P.S.Agr. 6% Sp VIII	65 20	—
» 7% II	60	— 4
ICIPU vent. 6%	69 90	—
» » 7% I	61	—
» » 7% II	59	—
» » 7% III	58	—
Imi XXVI 6%	70 90	+ [illegible]
» XXIX 7%	70 50	—
» XXXIII 7%	70 80	—
» XXXVIII 7%	82 50	—
» XLII 8%	82 25	—
» IL 10%	71 20	—
Isveimer 7% '71 XIX	72	—
» 6% XIII	90	—
Torino Aem 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 62	81	—
S. Paolo 5%	55	—
» » 6% conv.	63	— 1
S. Paolo 6%	57 50	— 1
» » 7%	[illegible]	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	53 50	—
» » 6%	55	—
» » 7%	66	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	64 50	—
Cr. F. Sicilia 6%	55	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	—
» » 7% '75	80	—
C. R. PP.LL. 6%	57	—
M. Paschi 6%	55	—
F. Piem. Val. AO. 6%	80 50	—
Olivetti 5,50 '62 II	80 50	—
Viscosa 6% '64	68	—
Città Milano 10% '75	83 50	—
RIV 5,50%	68	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	398 50	—
M. Sip 7%	77 50	—
M. Spirito 7%	382	—
M. Viscosa 7%	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	—
S. Paolo II. 12%	[illegible]	—

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible] ESTERE	Banconote (Milano) 13-3	Banconote (Milano) 16-3	Esportazione (Milano) 13-3	Esportazione (Milano) 16-3	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 13-3	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 16-3
Dollaro Usa	1020	1020	1024,85	1019,80	1024,50	1018,75
Dollaro Usa t.p.	980	980	—	—	—	—
Dollaro canadese	850	850	857,30	855,30	857,15	855,30
Dollaro canadese t.p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	480	480	485,00	486,25	484,97	486,225
Fiorino olandese	437	437	438,13	439,15	[illegible]65	439,075
Franco belga	28,50	28	29,570	29,672	[illegible]	29,855
Franco francese	205	205,90	205,73	206,15	205,735	206,10
Sterlina	2260	2275	2271	2277,50	2271,125	2277,75
Lira irlandese	1721	1721	1769	1770,50	1767,50	1769,25
Corona danese	150	150	154,20	154,72	154,[illegible]	154,76
Corona norvegese	185	185	189,85	189,65	189,58	189,625
Corona svedese	218	216	221,87	221,84	221,87	221,76
Franco svizzero	522	530	529,74	534,55	529,72	534,325
Scellino austriaco	68,60	68,85	68,56	68,684	68,565	68,682
Escudo portoghese	17	18	18,15	18	18,09	18,015
Peseta spagnola	11,45	11,45	11,920	11,85	11,927	11,952
Yen giapponese	4,80	4,80	4,928	4,934	4,929	4,933
Dinaro taglio gr.	27	27	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17,00	18	—	—	—	—
Dollaro australiano	1130	1130	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/81		non rilevato	
27/5/81	70	97,104	15,55
30/6/81		non rilevato	
28/7/81		non rilevato	
27/8/81	162	93,273	16,26
30/9/81		non rilevato	
31/10/81		non rilevato	
28/11/81		non rilevato	
31/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	346	86,192	16,90

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotaz[illegible]		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	15,81	—
Fonditalia	»	23,20	—
Interfund	»	14,64	—
Int. S. Fund	»	11,50	—
Multinve[illegible]	»	—	—
Italfortune	»	13,47	14,39
Italunion	»	11,83	12,40
Mediol. Sel.	»	16,83	18,40
Rominvest	»	17,00	18,02
Tre R	lire	10.682	—
Eur '69	fr. sv.	101,84	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	[illegible]	13-3
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	502,00	494,00
Parigi	546,11	532,86
New York	498,75	492,75
Milano (lire al grammo)	15.500	15.250
Hong Kong	492,50	[illegible]

Un'oncia troy uguale a gr 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,000	17,500
7 gg	15,000	16,500
15 gg	16,125	16,625
1 mese	17,000	17,500
2 mesi	17,000	17,300
3 mesi	17,125	17,625
6 mesi	17,500	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

[illegible]	Zurigo (in fr. sv.) 13-3	Zurigo (in fr. sv.) 16-3	Francoforte (in marchi) 13-3	Francoforte (in marchi) 16-3	Londra (per sterlina) 13-3	Londra (per sterlina) 16-3	Parigi (in fr. fr.) 13-3	Parigi (in fr. fr.) [illegible]
Dollaro	1,9260-1,9280	1,9005-1,9025	2,1080-2,1085	2,091-2,0925	2,2160-2,2170	2,236-2,237	4,6735-4,6885	4,641-4,652
Franco svi[illegible]	—	—	109,50-109,65*	109,73-109,91*	4,2705-4,2775	4,246-4,256	257,36-258,00*	259,1-259,7*
Franco francese	38,674-38,728*	38,544-38,608*	42,34-42,40*	42,42-42,48*	11,034-11,052	11,023-11,063	—	—
Marco	91,318-91,457*	90,881-91,000*	—	—	4,6777-4,6853	4,674-4,690	235,54-236,12*	235,5-235,3*
Sterlina	4,2731-4,2788	4,255-4,261	4,681-4,687	4,676-4,687	—	—	4,681-4,687	11,056-11,080
Yen	0,9270-0,9289*	0,9181-0,9200*	1,0144-1,0164*	1,011-1,029*	459,80-460,80	462,10-463,60	1,0144-1,0164*	2,380-2,386*
Lira	0,1679-0,1682*	0,1654-0,1667*	2,058-2,061**	2,050-2,053**	2271-2274,8	2275,1-2282,2	2,058-2,061**	4,845-4,858**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione del [illegible] a cura dell'Istituto Bancario [illegible] [illegible] di Torino

Titoli	16-3	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	5799	— 100	2500
Bonifiche Ferr.	30100	+ 110	800
Chiari & Forti	8020	+ 20	500
Eridania	17480	— 390	40000
Imm. Vittoria	24550	+ 50	6700
Ind. Buitoni P.	4900	—	21500
Buitoni risp.	4900	—	11000
Sermide ord.	173	— 1 75	75000
Sermide priv.	148	— 1	50000
Sermide risp.	218	+ 0 75	10000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	48700	— 900	12800
Assicur. Ital.	—	—	10000
Ausonia	3480	— 70	46500
C. Ass. Mi ord.	29950	— 540	1600
C. Ass. Mi priv.	30500	—	73000
C. Latina ord.	1585	+ 25	27000
C. Latina priv.	1210	—	1000
FIRS	2740	+ 90	5000
FIRS risp.	1950	+ 100	64325
Generali	146800	— 2080	17600
Italia Ass.	39000	— 1500	700
L'Abeille Ital.	54000	— 1000	3500
La Fondiaria	59000	— 500	12750
RAS	144100	— 900	7825
SAI	28110	—	[illegible]
Toro Ass. ord.	42500	+ 2610	[illegible]
Toro Ass. pr.	28200	+ 470	59600
BANCARI			
B. Comm. Ital.	74700	+ 700	17700
Banco Roma	72900	+ 410	14700
Banco Lariano	11630	+ 120	82000
Cred. Italiano	7800	+ 51	163000
Cred. Varesino	20100	+ 101	34500
Interbanca pr.	38350	— 450	15200
Mediobanca	93500	—	6325
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1391	— 9	8000
Burgo ord.	11990	— 1100	33300
Burgo priv.	11500	— 900	5000
De Medici	754	+ 4	17000
Mondadori pr.	8845	— 35	22000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4330	+ 80	16000
Pozzi-Ginori	179	+ 7	50000
Pozzi-Ginori r.	117	— 1	40000
Eternit	801	— 8	2600
Eternit pref.	712	— 8	500
Italcementi	55650	+ 1950	40450
Italcementi r.	53000	—	150
Unicem	26000	— 500	23000
CHIMICI			
Anic	11 50	+ 0 25	2500000
Caffaro	620	— 14	60000
Caffaro r.	623	— 35	5000
Farmit. Erba o.	7080	— 201	52000

Titoli	16-3	Variaz.	Quantità Trattate
Italgas	1060	+ 15	73000
Lepetit	49200	+ [illegible]	[illegible]
Lepetit priv.	48100	— 100	100
Mira Lanza	20500	— 500	2850
Montedison	238	+ 7	10140000
Perlier	6000	+ 5	6000
Pierrel	1515	+ 14	133000
Saffa	9150	— 150	16700
Saffa risp.	8550	— [illegible]	[illegible]
Siossigeno	19300	— [illegible]	[illegible]
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	392	—	2290000
La Rinasc. p.	345	+ 10	1640000
Silos	8280	— 140	5000
Standa	2100	— 285	35000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1320	+ 20	3000
Ausiliare	10700	+ 70	2000
Autostr. To-Mi	2600	+ [illegible]	[illegible]
Italcable	[illegible]	— [illegible]	18000
NAI	210	— [illegible]	[illegible]
Nord Milano	2950	+ [illegible]	[illegible]
SIP	1150	+ 14	[illegible]
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	924	—	166000
Magneti M. risp.	915	—	75000
E. Marelli	234	+ 5	[illegible]
Tecnomasio	487	— 12	[illegible]
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1850	+ 165	[illegible]
Agricola	32500	—	5500
Bastogi IRBS	700	— 7	[illegible]
Bonif. Siele	38500	+ 280	9350
Borgosesia o.	8700	— 200	1400
Borgosesia r.	5400	+ 100	400
Brioschi	3090	+ 100	22000
Buton	8450	+ 150	8200
La Centrale	50960	— 810	118100
Fin. E. Breda	3400	— 10	[illegible]
Finmare	82 75	— 0 75	—
Finsider	58	—	590000
Fiscambi	4600	+ 120	13500
Generalfin	1150	— 32	111000
GIM	6250	— 110	[illegible]
IFI priv.	6895	+ 130	500000
IFIL	8889	+ 280	18100
Invest	4560	— 41	236000
Italmobiliare	210000	— 2500	18500
Mittel	1790	— 4	5000
Partec. Finanz.	1275	— 25	15000
Pirelli & C.	5000	+ 60	51500
Pirelli SpA	1997	+ 50	965000
Rejna	12850	—	—
Rejna risp.	11800	—	—
Riva Finanz.	10005	+ 6	1900
Saram	1749	— 1	12000
SME	2812	— 3	13000
SMI	5449	— 1	22500
Stet	1200	— 5	158000
Terme Acqui	1850	+ 60	11000

Titoli	16-3	Variaz.	Quantità Trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	[illegible]	+ 580	109500
B.I.I. ord.	1138	— 13	242[illegible]
B.I.I. risp.	1131	— 10	31[illegible]
COGE	3300	— 330	[illegible]
Cond. Acqua	305	+ 19 75	382000
De Angeli Frua	23450	— 1450	3900
Finrex	1701	— 9	27800
G. Imm. Sogene	[illegible]	— 38	[illegible]
Iniziative Ed.	[illegible]	+ 790	15700
ISVIM	24150	+ 400	[illegible]
Milano Centr.	56000	+ 2120	257000
Risa[illegible]	19900	— 600	12800
SIFA	[illegible]	— 51	69800
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	2354	+ 7	1287500
FIAT priv.	1486	+ 1	869600
Franco Tosi	39300	— 400	5800
Gilardini	5100	— [illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	4300	— [illegible]	230000
Olivetti (1-7-80)	4100	— [illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	3785	[illegible] 20	[illegible]
Westinghouse	29650	— 350	800
Worthington	3522	— [illegible]	19880
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Broggi-Izar	—	—	[illegible]
Dalmine	131	— 8	[illegible]
Falck ord.	4280	+ 30	[illegible]
Falck risp.	[illegible]	+ 95	[illegible]
Ilssa-Viola	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]
Italsider	330	— 0 50	45000
La Magona	3900	+ 4	5500
Pertusola	1350	— [illegible]	[illegible]
[illegible]	1830	— 8	[illegible]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	35	+ 1	[illegible]
Cantoni	14805	+ 5	1330000
Cucirini	[illegible]	—	15000
Cascami Seta	6150	— [illegible]	[illegible]
[illegible]	8950	+ [illegible]	[illegible]
Linif. e Can. o.	2345	+ 51	34000
Linif. e Can. r.	1935	— 4	22000
Marzotto priv.	3020	— 30	4000
Olcese Venez.	73	+ 1	320000
Rolandi	19950	— 30	800
Snia Visc. o.	1310	—	[illegible]
Snia Visc. p.	1100	[illegible] 90	34000
Unione Man.	28100	—	100
[illegible]			
Acq. De Ferrari	4980	+ 180	33560
Acq. De Ferr. r.	4780	+ 380	500
Acque Potabili	4060	+ 30	1000
Calzat. Varese	7800	+ 175	400
CIGA Hotels	10390	— 470	128500
CIR	16800	— 300	19400
CIR (1-7-80)	16500	— 100	1200
CIR risp.	17000	+ 250	500
CIR r. (1-7-80)	[illegible]	— 200	200
Pacchetti	170	+ 28	880000
Trenno	7020	— 60	48000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16-3	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	5800	—
Eridania	174000	— 900
Florio	1780	— 170
Agricola Vittoria	24800	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	[illegible]	— 600
C. Ass. Milano priv.	30000	—
Comp. Latina ord.	1550	—
Comp. Latina priv.	1210	—
Generali	147400	[illegible]
RAS	144000	—
SAI	28050	— 150
Toro Ass. ord.	41500	+ 1600
Toro Ass. priv.	30200	+ [illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	74500	+ [illegible]
Banco di Roma	72500	—
Credito Italiano	7650	— [illegible]
Interbanca priv.	38000	—
Mediobanca	94000	— 1500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12700	— 300
Burgo priv.	11800	— 610
Cart. Ital. Riunite	310	— 5
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	175	— 5
Pozzi Ginori risp.	125	—
Eternit ord.	850	—
Eternit pref.	720	— 10
Unicem	26300	— 500
[illegible]		
[illegible]	11 50	—
Italgas	1075	—
Mira Lanza	21400	—
Montedison	239	+ 2
Paramatti	1300	—
Pierrel	1480	—
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9400	—

Titoli	16-3	Variaz.
Saffa risp.	8600	—
SAIAG	1800	+ 65
Schiapparelli	1440	— 50
COMMERCIO		
Rinascente ord.	391	— 4
Rinascente priv.	345	—
Silos Genova	8650	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	—
Autostr. To-Mi	2550	+ 100
Italcable	12600	—
NAI	211	— 6 50
SIP	1140	— 10
Torino Nord	67	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli	940	—
M. Marelli r.	950	+ 100
E. Marelli	231	[illegible] 1
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[illegible]	—
Borgosesia ord.	[illegible]	—
Borgosesia risp.	5800	—
Centrale	50990	— 710
Finsider	57	—
GIM	6450	— 50
IFI priv.	6780	+ 280
IFIL	8500	— 300
Invest	4640	—
Mittel	1820	— 30
Fiscambi	4570	—
Pirelli & C.	4950	+ 50
Pirelli S.p.A.	2000	+ 70
SAROM	1700	+ 50
SME	2820	—
SMI	5790	—
SIFA	1900	—
STET	1205	+ 15
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1195	— 15
B.I.I. risp.	1180	—
Condotte Acque	275	+ 12

Titoli	[illegible]	Variaz.
Fer-Co	350	— 7
Gen. Imm. Sogene	2405	—
I.P.I.	4750	— 150
ISVIM	23500	+ 300
Risan. Napoli	19800	— 200
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1380	+ [illegible]
FIAT ord.	2342	— 5
FIAT priv.	1410	— 10
Gilardini	5170	— 25
Graziano	1510	+ 20
Olivetti ord.	[illegible]	+ [illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	—
Olivetti (1/7/80)	4100	—
Westinghouse	[illegible]	—
MINERARI [illegible] ESTRATTIVI		
Dalmine	150	—
Fornara	405	— 10
Italsider	300	—
Talco Grafite	29000	—
TESSILI		
Cantoni	15300	—
Fisac	8500	—
Snia Viscosa ord.	[illegible]	— [illegible]
Snia Viscosa priv.	1010	—
DIVERSI		
Acque Potabili	275	+ 12
CIGA	10500	— [illegible]
CIR	15700	— 250
CIR (1/7/80)	16550	+ 50
CIR risp.	16600	—
CIR risp. (1/7/80)	16400	—
Pacchetti	—	—
[illegible]G. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	[illegible]	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	[illegible]	—
M. Mont. 7% 73/88	77	—
M. Oliv. 12% 79/89	[illegible]	—
Mira L. 12% 77/82	110	—
IRI Stet 7% 73/88	80	—

Punta almeno a collegamenti europei

Il Piemonte spera ancora in linee aeree più estese

[redacted] per ora [redacted] resta escluso - L'Alitalia annuncia oggi nuovi voli che non includono Caselle - Migliorano comunque i rapporti con la compagnia di bandiera

L'Alitalia (lo annuncerà ufficialmente [redacted] a Saint-Vincent) incrementa i propri collegamenti internazionali con diciassette nuove rotte [redacted] partenza da scali nazionali, ma ancora una volta — l'ultima? — Torino non viene interessata direttamente alle novità. Si collegano Pisa e Palermo con Parigi, Bologna con Francoforte, Catania con Londra e Zurigo, Venezia [redacted] Bruxelles (vecchio sogno [redacted] torinesi), [redacted] per lo scalo di Caselle ci sarà soltanto l'aumento da 4 a 5 dei voli settimanali con Londra.

Per chi da anni sostiene che Torino viene emarginata dalla compagnia di bandiera c'è un ulteriore motivo di polemica. E' difficile infatti non chiedersi come mai l'internazionalità di [redacted] aeroporto che serve un bacino di traffico a base industriale [redacted] 4 [redacted] e [redacted] di abitanti, che [redacted] speso 80 miliardi nel 1980 per voli internazionali, sia sostenuta soltanto da tratte [redacted] Parigi, Francoforte e Londra. [redacted] pur vero che gli scali milanesi [redacted] vicini (80-90 minuti di auto) [redacted] ciò [redacted] consola chi vorrebbe altri collegamenti.

I [redacted] [redacted] consapevoli che non [redacted] possono esercire [redacted] le [redacted] sognate con collegamenti giornalieri, ma qualcosa di più si può avere. Fra le richieste ci sono Bruxelles, Zurigo, Ginevra, Barcellona. Quest'ultima località [redacted] già entrata nell'orario 1979-'80 [redacted] le sigle 1B [redacted] e 846, ma per un problema legato alla disponibilità dei velivoli (non solo dell'Alitalia, ma anche dell'Iberia) [redacted] stata cancellata [redacted] prima d'iniziare.

Tra il Piemonte, Torino e la compagnia di bandiera vi [redacted]no stati per anni contatti piuttosto freddi, a [redacted] [redacted] «dossier» d'accuse, [redacted] repliche non sempre diplomatiche dei dirigenti Alitalia seccati, come si [redacted] sfuggire [redacted] funzionario, «*dei lamenti dei piemontardi*». Soprattutto nel periodo in cui la Sagat, sotto la presidenza Filippa, cercò [redacted] essere l'interlocutore torinese della compagnia di bandiera, i rapporti [redacted] l'Alitalia furono tutt'altro che idillici, [redacted] gli strascichi sono rimasti.

La Regione ora sta cercando di riallacciare un dialogo costruttivo. In ballo non c'è soltanto il collegamento [redacted] Ginevra e Zurigo (contestato dall'Alitalia perché le sottrae il traffico), ma un diverso rapporto dell'utente-Piemonte nei confronti della compagnia aerea. «*Non [redacted] il momento di polemiche* — dice il presidente Enrietti —. *Abbiamo già il dossier dell'assessore Cerutti sulle nuove rotte. Consegneremo al ministro Formica [redacted] memoria. Insomma abbiamo impostato seriamente una trattativa che speriamo dia frutti a breve termine, tenuto conto sia delle esigenze del Piemonte sia [redacted] quelle dell'Alitalia*».

Cautela anche alla Sagat. Il vicepresidente Vadalà non nasconde [redacted] *essere «stupito e rammaricato»* che l'Alitalia nei nuovi voli abbia omesso di valutare le esigenze dello scalo torinese a vantaggio di altri. Aggiunge però che le iniziative della Regione, partendo dalle esigenze reali dell'utenza, hanno lo scopo di «*far più efficacemente considerare l'utilità improrogabile dell'istituzione di [redacted] linee su Torino*».

Sta per finire il periodo buio dei rapporti tra Torino e l'Alitalia? [redacted] prossima istituzione anche [redacted] Caselle delle tariffe ridotte «Pex» con Parigi (eravamo stati gli unici fra le grandi città [redacted] esserne esclusi) [redacted] ben sperare. Un primo passo [redacted] una riconciliazione? I torinesi l'aspettano.

Gianni Bisio

temperatura di ieri

massima	+ 17
minima	+ 4,2
media	+ 10

Rilevazioni del [redacted] meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1009 mb; [redacted] 33%; cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +16,8; minima +1,5; media +8,5. Previ[redacted] nuvolosità irregolare, occasionalmente intensa, associata a possibili rovesci. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura senza variazioni. [redacted]: sorge 6,38; tramonta 18,37.

Gravissimo disagio, quasi dappertutto, per la prima delle fermate [redacted] scacchiera» dei singoli reparti [redacted] ricovero

Soltanto in due ospedali i medici radiologi hanno dato priorità al diritto dei malati

Il lavoro si è svolto normalmente, anche per smaltire il forte accumulo, alla Nuova Astanteria Martini [redacted] all'Istituto Maria Adelaide - Altrove gli esami ridotti alla metà (tranne alle Molinette dove suppliscono, per fortuna, gli istituti universitari che funzionano) - Oggi [redacted] fermano gli analisti - Bloccati, per il secondo giorno, tutti gli ambulatori specialistici delle Usl

Dopo due giorni di pausa, nuova ondata [redacted] scioperi nel settore della assistenza sanitaria. [redacted] cominciata, [redacted] [redacted] protesta a [redacted] dei medici ospedalieri, quella di due giorni (ieri e oggi) degli specialisti ambulatoriali.

[redacted] OSPEDALIERI — Il calendario dello sciopero prevede sospensioni del lavoro in tutti i reparti a cadenza giornaliera. Ieri si sono fermate le radiologie (oggi tocca ai laboratori [redacted] analisi, domani alle divisioni mediche) [redacted] conseguente rallentamento forzato [redacted] lavoro negli altri settori. L'adesione è stata quasi totale, salvo [redacted] Nuova Astanteria Martini (Nam) e al Maria [redacted] dove [redacted] stati effettuati tutti gli esami radiologici richiesti, compresi quelli non urgenti.

La nuova forma di agitazione è a metà strada tra lo sciopero bianco e quello totale e sembra destinata a durare nel tempo se non ci saranno improvvise svolte nelle trattative per l'aggiornamento del contratto di lavoro. Le premesse non sono buone (gli incontri con Anaao [redacted] hanno dato esito) e si fanno ipotesi di settimane prima che nelle corsie ritorni la normalità.

Come per [redacted] precedenti forme di protesta a pagare sono i malati che [redacted] hanno bisogno di esami urgenti. Infatti l'attività ordinaria degli ambulatori radiologici è stata sospesa per 24 ore ed ha funzio[redacted] esclusivamente per i ricoverati o per le emergenze. Volendo fare una stima si può calcolare che le prestazioni siano state ridotte di almeno il 50 per cento. Fra gli ospedali [redacted] i radiologi hanno scioperato, l'unico dove [redacted] effetti dell'agitazione sono [redacted] ridotti è quello delle Molinette perché gli istituti universitari hanno colmato i vuoti.

Molinette — Con l'istituto universitario ha funzionato il servizio collegato al pronto soccorso e la Tac. Gli altri due reparti (quelli della radiologia centrale) si [redacted] limitati a smaltire le urgenze interne.

[redacted] Vittoria — Nelle due radiologie le modalità dello sciopero però sono state di[redacted] dai sei medici addetti, che hanno concordato [redacted] i colleghi degli altri reparti [redacted] effettuare esami solo su specifica richiesta e legata alla necessità di salvaguardare [redacted] paziente.

Nuova Martini — Sono stati effettuati non più [redacted] [redacted] esami, contro gli oltre [redacted] della media giornaliera.

Nuova [redacted] [redacted] — I medici non hanno scioperato perché ritengono inutile questa forma di protesta. L'hanno deciso dopo una rapida [redacted] e il bilancio del lavoro accumulato, a [redacted] [redacted] malati. [redacted] 4 giorni di sciopero totale.

[redacted] Adelaide — Tutto ha funzionato regolarmente. Anche qui i medici [redacted] fatto coscenziosamente i conti con il lavoro non smaltito e non ulteriormente differibile.

Cto — Nei due reparti di [redacted]diologia non sono state effet[redacted] più di 130 esami. I radiologi [redacted] tutti presenti, ma solo [redacted] per turno ha bollato [redacted] cartolina. Hanno detto: «*Noi non abbandoniamo [redacted] malato ma siamo moralmente in sciopero e [redacted] vogliamo che la giornata ci venga pagata*».

Mauriziano — Rigida [redacted] protesta, non più [redacted] 40 esami tutti urgenti e improcrastinabili, [redacted] con gli altri colleghi per ridurre [redacted] minimo le prestazioni e rallentare così le dimissioni.

MEDICI AMBULATORIALI — Oggi seconda giornata di sciopero degli iscritti al Sumai (sindacato unitario medici ambulatoriali italiani) con paralisi [redacted] 15 poliambulatori Usl di Torino e dei [redacted] della provincia. [redacted] specialisti (in Piemonte sono circa [redacted] di cui 1200 nella nostra città) vogliono, a breve termine, la definizione della parte economica dell'accordo nazionale [redacted]giato [redacted] il governo il 13 febbraio e che prevede pratiche specialistiche a domicilio a carico [redacted] servizio sanitario nazionale, [redacted] capillare prevenzione e profilassi [redacted] malattie sociali, il decentramento delle prestazioni [redacted] che in ambulatorio lontani [redacted] città, l'erogazione gratuita di prestazioni protesiche dentarie a tutti i cittadini e infine il miglioramento delle [redacted] di lavoro.

Gli ambulatoriali accusano il governo di procrastinare la conclusione della trattativa e «*d'invalidare così il progetto di mettere l'assistenza specia[redacted] a disposizione [redacted] popolazione sia sul luogo di vita che di lavoro*».

Emanuele Montà

Davanti a «La Stampa» fresca d'inchiostro Pertini ricorda d'essere anche giornalista

[redacted] ama [redacted] battuta e il gesto fuori protocollo. Non c'è [redacted] meravigliarsi [redacted] a [redacted] certe confidenze o frasi vengono accolte come un'eresia: in tempi di tenace conformismo [redacted] uomo rischia parecchio se pronuncia parole che non sono le solite.

Fuori dall'ufficialità che gli va davvero stretta è [redacted] immaginare che tono e stile diventino ancor più espressivi e le parole più affettuose.

E' [redacted] [redacted] verso mezzanotte, a fine cena, quando [redacted] abbiamo dato «La Stampa» fresca di rotativa. Questo [redacted] gli piace [redacted] sempre e qualche [redacted] prima ha elogiato l'iniziativa [redacted] «Specchio dei tempi» per i terremotati di Lioni. Ora l'omaggio inatteso lo invita ad aprirsi, da giornalista a giornalista.

Vuole che gli sediamo accanto: «*Cosa posso offrire?*». In prima pagina c'è la foto che lo ritrae [redacted] Gianni Agnelli: «*Dicono che siamo gli italiani più eleganti. Però lui... Domani allo stadio gli [redacted] un suggerimento*».

Poi si accalora: «*Cos'era l'odore della tipografia. Aspettavo la prima copia [redacted] trepidazione e fino a quel momento nessuno usciva*». Affiora il suo passato [redacted] direttore del *Lavoro*. «*Con il giornale [redacted] tasca si andava a cena dal[redacted] Tosca. Il [redacted] superava il Secolo, che battaglie, ragazzi. Adesso la tipografia sembra [redacted] clinica, tutti [redacted] il camice bianco*».

[redacted] rammarica che il *Lavoro* sia stato sorpassato [redacted] quotidiano rivale, scuote il capo. Apprezza [redacted] stile grafico de «*La Stampa*» e si diffonde a spiegare perché: «*Una misura giusta: pochi [redacted] ben distribuiti. Impaginazione elegante, insomma*». Aggiunge: «*Però Gramsci diceva che non riuscivo a tenerla in mano*». Ecco [redacted] Pertini [redacted] rituffarci nella storia richiamando un nome: altro tempo quello, altro giornale il nostro.

Non gli piacciono gli articoli di prima pagina che «girano» in quelle in[redacted] «lasciando la frase monca». Cita testate: «*Che confusione: gira in seconda, gira di qua, di là. Viene un ner*[redacted]. Ne trova uno, anche su «*La Stampa*», è il servizio di Valli, in prima pagina, con una frase in sospeso («*I [redacted] terri delle vittime di*») [redacted] prose[redacted] in seconda. Pertini s'inquieta: «*Vittime di che? Bisogna mettere il punto, la frase [redacted] completa. No: questo non si fa, è un errore*».

E' quasi l'una, il fedele Maccanico tenta un sommesso invito a lasciare il locale, il Presidente fa finta di non sentire. Si alza dopo un quarto d'ora. [redacted] [redacted] di giornalismo: una lezione.

Poi si dirige verso una bimba [redacted]colata sulla sedia: «*Hai gli occhi che si chiudono, [redacted] andare a letto*». Si china: «*Dammi un bacio*», un nonno così piacerebbe a tutti i bambini. Accetta [redacted] posare per una foto ricordo, quindi si avvia all'uscita. Fuori, da alcune ore, decine di persone aspettano che si affacci. Lo salutano al [redacted] modo: «*Ciao Sandro*».

[redacted] Paolo Benedetto

Domani si fermeranno tram e bus (4,30-8,30)

[redacted] fermeranno nuovamente, domani, [redacted] uno sciopero deciso da Cgil, Cisl, Uil, i trasporti pubblici. Le quattro ore (dalle 4,30 alle 8,30) comprendono un'astensione dal lavoro di tre ore a carattere nazionale e una aziendale di un'ora.

Il calendario [redacted] finisce qui. Venerdì il blocco del servizio si ripeterà infatti dalle 9 alle 13 e la prossima settimana saranno definite altre 8 ore [redacted] sciopero nazionale. Mercoledì 25 infine sarà la [redacted] [redacted] autolinee che rimarranno nei depositi per tutto il giorno.

«*Il momento [redacted] grave* — ha commentato ieri la segreteria provinciale Cgil, Cisl, Uil — *e tutta la categoria, nel difen[redacted] giustamente i propri inalienabili diritti, deve essere capace [redacted] sensibilizzare tutti i cittadini per averne solidarietà e comprensione e quindi non lasciarsi andare a perdi [redacted] insofferenza*».

Oggi, come primo atto concreto, i tranvieri torinesi distribuiranno un volantino ai viaggiatori. «*In esso* — ha det[redacted] il sindacato — *precisiamo la situazione e invitiamo [redacted] gente a parlare dei problemi contrattuali del trasporto e della viabilità*».

In [redacted] documento [redacted] stati poi riassunti i motivi [redacted] vertenza aziendale: «*Intendiamo superare l'intransigenza della direzione e definire [redacted] fine carriera, [redacted] trasformazione della riscossione meccanizzata, il regolamento promozioni, gli orari per quei settori ancora da definire*».

Incarichi, supplenze

Il Provveditorato [redacted] studi comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di nuovo incarico e supplenza relative alle seguenti graduatorie speciali delle elementari: per handicappati psicofisici, ciechi e ambliopi, sordastri e sordomuti, per carcerarie e presso istituti di rieducazione minorenni. Le domande devono essere presentate dal 18 [redacted] al 18 aprile.

Poco dopo mezzogiorno [redacted] via [redacted] Rocca, [redacted] sono finti tecnici del gas

Una donna aggredita in casa da 2 banditi che la legano alla poltrona: «Fuori i soldi»

Una insegnante [redacted] disegno, 57 anni - Rapinati pellicce, preziosi e 250 mila [redacted] - Impiegato [redacted] in via Thures e ferito col rasoio - Altro assalto a studio notarile - «Raid» di ladri alle sedi Udi, Anppia [redacted] Fondo per la Natura

La prof. Luciana Avico [redacted] la brutta avventura - Il notaio Bertani con un'impiegata

Si [redacted] spacciati per tecnici del gas, l'hanno aggredita, percossa, legata ad una sedia e rapinata. Forse erano tossicomani, ragazzi sui 18-20 [redacted]ni. La donna, Luciana Avico, 57 anni, insegnante [redacted] disegno all'istituto professionale «Ada Gobetti», abita al secondo piano di via della Rocca [redacted]. Ha poi detto agli agenti della mobile: «*Erano impacciati, indecisi. Ho avuto paura*». Le hanno portato via due pellicce, una catena, [redacted] bracciale in oro, ricordi di famiglia e 250 mila [redacted] in contanti.

La rapina ieri alle 12,40. La Avico era sola in [redacted]: «*Ho sentito suonare, ho socchiuso. C'erano quei due ragazzi*». Hanno detto: «*Siamo tecnici [redacted] [redacted] dobbiamo fare un controllo per [redacted] perdite*». La Avico ha aperto: «*Quei due mi hanno spinta, portandomi [redacted] salotto. Borbottavano, volevano i soldi. [redacted] io [redacted] spaventata [redacted] hanno gettata su una poltrona e, con [redacted] corda, legata*».

I due hanno cominciato a rovistare nell'alloggio. Hanno trovato le pellicce, i pochi preziosi e 250 mila lire in contanti. Per portar via [redacted] pellicce hanno anche preso una valigia. E [redacted] ne [redacted] andati, dopo aver [redacted] minacciato la donna: «*Guai a te se dai l'allarme*». [redacted] ci hanno ripensato e, appena in strada, si sono precipitati a telefonare alla polizia: «*C'è una donna legata in casa, andate a liberarla*».

■ Una tentata rapina, alle 11,30 in [redacted] Thures 30, davanti alla ditta «Stamplaster — stampaggio materie plastiche». L'impiegato Cornelio Righetto, [redacted] anni, abitante a Rosta [redacted] via [redacted] 7, stava rientrando [redacted] una banca. [redacted] [redacted] prelevato 3 milioni e mezzo per la ditta. «*Sono* [redacted] *so dall'auto, ho richiuso la portiera. Due ragazzi, [redacted] [redacted] moto, mi hanno affiancato. Uno ha cercato di strapparmi la borsa, nella quale avevo i soldi. Ho reagito, mi sono messa ad urlare. Il bandito [redacted] ha colpito al braccio, [redacted] un coltello, forse un rasoio*».

I rapinatori sono fuggiti, senza essere riusciti a prendere il denaro. Cornelio Righetto è [redacted]to soccorso, accompagnato all'ospedale Martini di via Tofane. Guarirà in 30 giorni, per una profonda ferita al braccio destro.

■ Tre banditi hanno rapinato uno studio notarile, in corso Re Umberto 2. Erano [redacted] 12,30. Il notaio, Paolo Bertani, 41 anni, era appena uscito. Nell'ufficio c'erano alcune impiegate. Tra [redacted] altre Franca Saroglia, Virginia Cutuli, Patrizia Inglese e [redacted] Martelli. Hanno poi raccontato: «*Sono entrati [redacted] giovani, 25 anni, pistole in pugno. Hanno immobilizzato tutti, c'era anche un cliente [redacted] hanno rovistato nei cassetti, negli armadi*». Cercavano i soldi e su [redacted] tavolo hanno trovato circa tre milioni. «*Non avete altro?*», hanno chiesto. Le impiegate: «*No, [redacted] già fatto un versamento in banca*». I rapinatori se ne sono andati. Forse su una «Ritmo» chiara. Ma nessuno li ha visti.

● «Raid» [redacted] ladri la scorsa notte nella palazzina di [redacted] Regina Margherita (appartenente all'ex manicomio femminile [redacted] via Giulio) che [redacted] circa due anni ospita [redacted] sedi [redacted] gruppi e associazioni tra [redacted] Anpi, Anppia, Udi e Fondo mondiale per la natura (Wwf).

I ladri [redacted] riusciti a raggiungere, rompendo una finestra, la scala che immette [redacted] sedi di Udi e Anppia. Hanno completamente distrutto la porta dell'Udi, abbandonandosi quindi alla devastazione, rovesciando librerie, spargen[redacted] riviste sul pavimento. Hanno rubato circa 50 mila lire dalla cassa, lasciando, invece, macchine per scrivere e ciclostile al loro posto. Hanno però lavorato a lungo per forare il soffitto del salone dell'Udi che è adiacente all'Anpi. Tentavano probabilmente di raggiungere [redacted] sede [redacted] parti[redacted] (protetta da inferriate e porte blindate) passando per il solaio. Non ci sono riusciti e hanno abbandonato scala e scaletta a pioli.

Anche la porta della sede dell'Anppia (l'associazione che raggruppa i perseguitati politici antifascisti) è stata [redacted]vinata a picconate. I ladri hanno sottratto la [redacted] [redacted] poco più [redacted] [redacted] mila lire e rovistato in tutti gli armadi. Si sta controllando se sono stati sottratti documenti e libri.

Nella sede [redacted] Wwf i malviventi sono arrivati forzando l'inferriata di una finestra e rompendo il vetro; hanno ru[redacted] tre macchine da scrivere (di [redacted] una elettrica), tre calcolatrici da tavolo, un proiettore [redacted] diapositive e qualche spicciolo chiuso [redacted] un [redacted]to. In questa sede però [redacted] si sono abbandonati a vandalismi, lasciando tutto in apparente ordine e senza rovistare negli schedari.

L'Udi, in un comunicato, ritiene che il furto sia stato [redacted] realtà un [redacted] di teppismo politico di destra. «*Ne [redacted] dimostrazione la rabbia con cui si sono accaniti nella devastazione dei [redacted] [redacted] nostra associazione*». [redacted] serata i collettivi della casa della donna hanno espresso solidarietà all'Udi, associandosi nella pro[redacted] «*contro questi atti [redacted] vandalismo politico*».

Gli episodi di violenza avvenuti nel maggio '79

Fiat si presenta in giudizio contro i 4 operai licenziati

In un documento di [redacted] pagine [redacted] rievocato il clima «di oppressione nei confronti dei capi» che si viveva in azienda in quel periodo di grave tensione

La Fiat si è costituita in giudizio nel processo di lavoro promosso da quattro operai della Carrozzeria Mirafiori (Giovanni Casciaro, Antonio Castaldo, Antonio De Lauro, Martino Masella) licenziati in seguito ai gravi episodi di violenza avvenuti [redacted] [redacted] giugno '79, all'epoca [redacted] rinnovo [redacted] [redacted] [redacted] nazionale metalmeccanici. Con una memoria di [redacted] pagine, depositata in pretura dai suoi legali (avv. Bonamico, Borsotti, Fabbrini, Scognamiglio) l'azienda rievoca e puntualizza i fatti.

Il documento ricorda il clima di conflittualità esasperata, [redacted] violenza e tensione che in quei giorni si avvertiva, tanto più negli stabilimenti dove determinava «*una situa[redacted] di vera e propria oppressione, nella forma concreta [redacted] intimidazione e minaccia per[redacted] i capi*». Quegli stessi capi che con migliaia di lavoratori, ma solo mesi dopo e in un [redacted]biente [redacted] «*per sopravvenute riflessioni del sindacato e [redacted] conseguenza di ulteriori iniziative Fiat-Auto (il licenziamento dei 61)*» potevano far sentire la loro voce «*con [redacted] ben nota sfilata dei [redacted] mila per le vie [redacted] Torino*».

Nel giugno '79, invece, sostiene l'azienda, la situazione era quella «*della costante mortificazione del ruolo della professionalità e anzi, nel cor[redacted] [redacted] agitazioni sindacali, della sistematica oppressione della libertà di lavoro, di opinione e sicurezza fisica dei capi*».

[redacted] memoria scandisce in breve il susseguirsi degli avvenimenti. L'assemblea [redacted] [redacted] dalla [redacted] in «Verniciatura» per discutere il comportamento dei lavoratori che, [redacted] scioperi di un quarto d'ora, mettevano in difficoltà la produzione a monte e a valle provocando il «senza lavoro» per altri dipendenti; [redacted] riunione che [redacted] deserta, mentre alcuni delegati decidono [redacted] sciopero; i cortei ai quali una quarantina di capi [redacted] costretti a partecipare sfilando in testa con bandiere rosse; le auto e i materiali danneggiati [redacted] corso della manifestazione, vetrate spaccate, telefoni strappati.

L'azienda respinge l'accusa che [redacted] [redacted] fossero «generici»: tutta Italia [redacted] ap[redacted] da Rai, Tv, giornali, che [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 8 giugno '79 e [redacted] era certo opportuno indicare «*esponendoli a ulteriori pericoli, i nomi dei capi minacciati e costretti a partecipare [redacted] cortei; o addirittura, e qui si cade nel comico, indicare i materiali utilizzati come armi improprie*».

E la possibilità del contraddittorio? «*Se la società avesse voluto risolvere il rapporto [redacted] lavoro in via immediata, non avrebbe offerto [redacted] dipendenti, come invece è avvenuto, [redacted] possibilità di fornire giustificazioni anche [redacted] l'assistenza [redacted] un rappresentante sindacale*». Ma i ricorrenti sostengono che alla firma del contratto [redacted] il ministro Scotti invitò per scritto la Fiat a risolvere [redacted] problema dei licenziamenti. «*Riguardava un generico interessamento della Federmeccanica [redacted] attivarsi perché i lavoratori interessati potessero trovare altrove occupazione*».

Non va invece dimenticato, concludono i legali, che l'Unione Industriale comunicò [redacted] Flm la possibilità di trovare due posti di lavoro, ma il sindacato rispose che il problema si chiudeva solo offrendo sei posti: per i cinque licenziati della Carrozzeria e per [redacted] allontanato dalle Presse (due [redacted] costoro hanno rinunciato a fare causa).

Le rispettive posizioni delle parti sono chiare. Ciò non significa però che il pretore [redacted] giungere a una rapida conclusione.

Francesco Bullo

Pensioni dei preti

[redacted] 1° gennaio [redacted] è fissato [redacted] 180.000 lire il contributo [redacted] dovuto al fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri [redacted] culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. «*L'aumento [redacted] lire [redacted] lire* — preci[redacted] l'Inps — *rispetto alla misura in vigore fino all'anno '79 è sta[redacted] [redacted] decreto interministeriale 26 gennaio '81, [redacted] corso di pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale"*».

Centosettantamila lavoratori coinvolti in crisi aziendali, dicono i sindacati

Le cifre in un duro documento Cgil, Cisl, Uil contro gli orientamenti della Confindustria - «Lo scontro [redacted] prossimo e sarà lungo»

«*In Piemonte circa 170 mila lavoratori sono interessati da crisi aziendali [redacted] questi, 42 mila sono i sospesi a zero ore e 120 mila i disoccupati ufficiali iscritti alle liste di collocamento. Questi sono i riflessi delle scelte del padronato*». La denuncia è della federazione regionale Cgil, [redacted] e Uil che, in un documento, esprime il [redacted] *più netto dissenso e viva preoccupazione per gli orientamenti della Confindustria chiaramente finalizzati ad acuire lo scontro sociale oggi [redacted] atto e contribuire fattivamente alla crescita della ingovernabilità del nostro Paese*».

[redacted] sindacato prosegue: «*Le sue proposte su come affrontare i problemi della dinamica [redacted] [redacted] [redacted] lavoro, della produttività, [redacted] [redacted] sono [redacted] chiaro arroccamento [redacted] posizioni statiche che nulla hanno a che spartire con le esigenze di sviluppo per la piena occupazione, il miglioramento [redacted] condizioni di [redacted] e di lavoro, la soluzione dei problemi del Mezzogiorno*». Quindi contesta [redacted] [redacted] dirigente della Confindustria che, secondo Cgil Cisl [redacted] «*non è in alcun modo accreditato ad autoproclamarsi difensore delle compatibilità economiche del Paese*».

Il documento conclude: «*L'atteggiamento finora tenuto è chiaramente orientato non a controbattere ma a strumentalizzare l'inflazione da cui il padronato trae lauti profitti, a sfruttare il saccheggio [redacted] risorse pubbliche, a [redacted] investire alcuna energia per promuovere una politica attiva dell'occupazione e degli investimenti. Di fronte a questi atteggiamenti, quindi, non resta che attrezzarsi per [redacted] scontro duro e di non breve durata*».

Sciopero [redacted] scuola (tiepide adesioni)

Poche adesioni allo sciopero [redacted] nelle scuole. Era stato proclamato [redacted] Cgil, Cisl, Uil per chiedere: copertura finanziaria relativa alla legge sui nuovi stipendi, approvazione [redacted] disegno di legge per il reclutamento e il precariato, [redacted] stato giuridico. Non ha aderito l'autonomo Snals, protestano su obiettivi diversi i precari dei collettivi Rossoscuola. L'agitazione, poco sentita fin dall'inizio (non per le motivazioni ma per l'organizzazione), ha registrato adesioni piuttosto basse.

Unici dati certi quelli forniti dal provveditorato relativi a otto medie superiori (Copernico, Giulio, Agrario, Volta, Pininfarina; gli istituti di Ivrea Botta, Capitini, Jervis) nei quali non ha scioperato alcun preside, hanno aderito 55 docenti di ruolo su 344 e 38 non di ruolo su 122.

Impossi[redacted] citare [redacted] per elementari e medie inferiori. La «stima», secondo il provveditorato, [redacted] aggira su percentuali molto basse, in quanto in città le lezioni sono state più o meno normali; qualche disguido, ma di poco conto in provincia. Secondo [redacted] valutazione sindacale gli scioperanti [redacted] stati circa [redacted] [redacted] per cento.

Specchio dei tempi

«Rifiutiamo aborto e anticoncezionali» - Noi, [redacted] d'immaturi - Nonno Gigi, tieni duro - Genitori e figli - Due denti come un chilo d'insalata? - Vorremmo smettere di pagare la carta [redacted] peso d'oro

Una lettrice ci scrive [redacted] Castellazzo Bormida:

«Dopo ciò [redacted] ho visto e sentito durante la festa della [redacted] desidero dire pubblicamente la mia protesta: io e le donne come [redacted], non abbiamo bisogno che altri ci indichino [redacted] loro vantaggio) la via dell'emancipazione collettiva; [redacted] sappiamo [redacted] cosa ci conviene personalmente, per sentirci realizzate: fare con amore, intelligenza, libertà ciò che è giusto fare per il bene nostro e di chi ci sta vicino.

«Rifiutiamo l'aborto [redacted] sopprime un innocente, a vantaggio dell'egoismo maschile ed a nostro danno fisico e morale. Rifiutiamo l'uso indiscriminato [redacted] anticon[redacted] (a danno nostro, [redacted] psichico e a vantaggio delle multinazionali [redacted]aceutiche e dell'egoismo maschile): noi ed i nostri compagni sappiamo usare l'intelligenza e la volontà: non siamo bestie e non vogliamo diventarlo.

«Il [redacted] è un [redacted] altamente positivo se è vissuto come espressione d'amore e [redacted] [redacted] egoistica animalità. La pornografia perciò ci degrada e ci offende: la rifiutiamo [redacted] [redacted]. [redacted] i nostri compagni e per i nostri figli».

Giulia Guerci

Una lettrice ci scrive da Carmagnola:

«Qualche tempo [redacted] sui quotidiani londinesi veniva riferito un fatterello davvero esilarante: il pastore protestante W. A. Spooner durante il classico sermone domenicale intendeva pronunciare la frase "Noi mortali siamo tutti figli della pena" "sons of toil" [redacted] incorse in un classico lapsus e pronunciò "tons of soil" per cui la frase si mutò in: "[redacted] mortali siamo tonnellate di letame".

«Il fatto mi è tornato alla mente l'altra sera mentre seduta innanzi all'"elettrodomestico" ho [redacted] comunicare dall'annunciatrice di turno che la Commissione di vigilanza [redacted]re con atto censorio inqualificabile ha deciso di sospendere la trasmissione "A.A.A. Offresi" che doveva andare in onda [redacted] seconda rete. Affermava Feydeau: "Gli imbecilli, a differenza d[redacted] malvagi, non si riposano mai".

«Dalla "solidarietà nazionale" che ci aveva generosamente concesso la vi[redacted] [redacted] "Processo [redacted] stupro", [redacted] passati alla [redacted]vernabilità che stasera ci vieta: a noi masse ignoranti ed immature, la visione di "A.A.A. Offresi"... per dirla con il Manzoni: "Non sempre quel [redacted] vien dopo è progresso"».

M. C. Ivaldi Lombardo

Un lettore ci [redacted]:

«Dopo tre [redacted] di mal [redacted] [redacted]co e disturbi circolatori visto che i farmaci del mio medico curante non sortivano effetto e dato che il medico era [redacted]o a fermi [redacted] una radiografia, sperando [redacted] sarebbe stata nociva andai da un [redacted] delle [redacted] [redacted] farmi visitare, naturalmente a pagamento: a questi mi fece il foglio per il ricovero in [redacted]ale. L'indomani [redacted] [redacted] [redacted] all'ospedale (questo è successo dodici giorni fa) ma mi dissero che io [redacted] uno sciopero e [redacted] pertanto non dimettevano o ricoveravano ammalati.

«Mi promisero che mi avrebbero telefonato al più presto. In questi dodici giorni di attesa ho avuto un collasso e continuo a stare male. Ho 73 anni, avrei bisogno di questa degenza per gli eventuali esami clinici, ma devo stare a casa a crepare poiché le rivendicazioni dei medici [redacted] [redacted] sulla pelle degli ammalati, e non trovo né logico né giusto tutto ciò!

«[redacted] [redacted] che, quando mi [redacted] telefoneranno, risponderà la [redacted] vedova. Scusa questo sfogo, ma su tutti gli scioperi e rivendicazioni questo è il più crudele. Un ringraziamento per l'attenzione e un saluto cordiale a tutti voi [redacted] Specchio dei tempi».

Nonno Gigi

Un [redacted] [redacted] scrive [redacted] Orbassano:

«*La Stampa*, il nostro prediletto quotidiano, giorni or sono ha messo in rilievo le malefatte dei [redacted] teppisti che procurano al Comune un [redacted] di problemi e di danni [redacted] distruggendo panchine nei giardini, lampadine e lampioni.

«A questo proposito desidero segnalarti [redacted] episodi cui fui testimone nell'ormai lontano 1946. Un [redacted] conoscente [redacted] parlava dell'educazione dei figli: lui padre di [redacted] giovani universitari, dichiarandomi che i suoi figli non avevano [redacted] visto le chiavi del [redacted] dello stabile in cui abitavano poiché era vietato rientrare dopo le 22, salvo casi eccezionali e al quale il genitore presenziava.

«Secondo caso: [redacted] [redacted] [redacted] impiegato quale geometra in prefettura, anche lui padre di due rampolli di sette e otto anni: ogni sera dopo aver vagliato le condotte a scuola e a casa li premiava concedendo loro di dare aiuto alla fantesca [redacted] [redacted] per asciugare le stoviglie; infine, alla domenica, il premio più atteso e cioè condotti sul cavalcavia di Porta Nuova a vedere transitare le «[redacted]». Oggi i mini teppisti 8-14 anni rientrano in casa [redacted] due del mattino dopo le scorribande, non solo, ma con il beneplacito [redacted] genitori incoscienti e colpevoli.

«Chi è più colpevole? I ragazzi oppure mamma e papà?».

Mario Bianchi

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio (30 anni) ha dovuto purtroppo farsi mettere 12 denti e tutti davanti. [redacted] pagato una per[redacted] di oltre 2 milioni e questo con molto sacrificio.

«E' allo sportello di [redacted] banca e [redacted] può certo rimanere con i denti guasti e mancanti. Con stupore, allorché [redacted] andata alla mutua per fare i documenti per un rimborso, [redacted] [redacted] sentito dire che danno 3000 lire per dente, cioè, un totale d[redacted] lire.

«Esiste un dentista che si accontenta di questo prezzo [redacted] mettere denti non di ceramica ma solo [redacted] resina? Con 3000 lire al massimo si può comprare mezzo kg d'insalata o 2 kg di arance e di mele.

«Mi risulta che [redacted] trattenute dell'Inam [redacted] equiparate [redacted] [redacted] della vita. I rimborsi lo sono?».

E. F. Piumatti

Una lettrice ci scrive [redacted] Colle[redacted]:

«Un plauso a *Saper spendere* [redacted] mette finalmente il puntino sulla i di igiene! E' veramente [redacted] che chi di dovere prenda provvedimenti e non succeda, come al solito, [redacted] dopo un po' di [redacted] tutto torni come prima. Insomma, frutta e verdura sui banchi non vanno [redacted].

«E che dire della carta che ci viene pesata con il prodotto e da noi consumatori pagata, [redacted] [redacted]pio, al prezzo [redacted] fettina, a [redacted] 1000 lire l'etto?

«Esiste a questo riguardo una circolare del ministero Industria e Commercio dell'agosto '71, molto chiara, che cita l'articolo [redacted] [redacted] codice penale».

Laura Franco

Incontro in Regione col ministro Pandolfi

Per ogni kWh nucleare 1 lira andrà ai Comuni

Una centrale da [illegible] mila Megawatt darebbe 10 miliardi l'anno - Tra poche settimane il Piemonte avrà tutti gli elementi per decidere

Il ministro dell'Industria, Pandolfi, ha dato ieri mattina [illegible] buone notizie:

1 Il Piano energetico nazionale (Pen) sarà presentato al prossimo Consiglio [illegible] ministri (non [illegible] primo, quello successivo) e [illegible] [illegible] redato dalla carta dei siti nucleari, riveduta, sulla quale «il governo e [illegible] Regioni faranno le scelte».

2 Il Piano auto sarà approvato dal Cipi entro la fine del mese; il fondo per le innovazioni tecnologiche sarà elevato da [illegible] a 1700 miliardi.

Lo ha detto nell'incontro riservatissimo che ha avuto nel palazzo di piazza Castello con il presidente della Regione Enrietti, [illegible] vicepresidente Sanlorenzo che [illegible] anche as[illegible] al lavoro, gli assessori Salerno (energia) e [illegible] (territorio). Pandolfi era reduce dalla visita fatta sabato a Bari dove [illegible] assistito alla firma [illegible] convenzione Cnen-Regione per la scelta del sito nucleare che sarà fatta, si dice, entro 15 giorni.

— Signor ministro, gli abbiamo domandato dopo l'incontro, la sua visita di oggi [illegible] [illegible] seguita presto [illegible] un'altra come quella di Bari?

«*La Puglia* [illegible] *in uno stadio più avanzato, senza dubbio, ma il Piemonte* [illegible] *si sta avviando bene. Il colloquio è stato positivo*».

— Questo significa che parte il piano per la centrale nucleare?

«*Significa che parte il piano energetico piemontese che tiene conto di tutte le fonti, compreso il carbone* [illegible] *il nucleare. Importante* [illegible] [illegible] *rapporto politico che abbiamo riconfermato stamattina e che ha* [illegible] *basi* [illegible] *miei precedenti incontri* [illegible] [illegible] *conferenza* [illegible] *presi*[illegible] *delle Regioni. Perché le Regioni sono l'interlocutore primario del governo sul pro*[illegible]*o dell'energia ed* [illegible] *dall'accordo con esse che nascerà la scelta delle localizzazioni*».

Il Pen, dunque, sarà [illegible] la prossima settimana [illegible] Consiglio [illegible] ministri [illegible] un'importante appendice [illegible] legge 655 [illegible] l'on. Pandolfi ha [illegible] nunciato ieri mattina: l'1 per cento [illegible] costo della centrale nucleare sarà dato [illegible] [illegible] tributo [illegible] Comuni interessati «per opere — precisa Salerno — *collegate col piano* [illegible] *sviluppo regionale*».

Una centrale [illegible] [illegible] mila MW costa sui [illegible] mila miliardi attuali: il contributo ai Comuni sarà quindi [illegible] [illegible] miliardi. Inoltre sempre ai Comuni interessati sarà concessa 1 lira [illegible] contributo per ogni kWh prodotto. Poiché una centrale di [illegible] mila [illegible] che funzioni a pieno ritmo 5 mila ore l'anno (contiamo le altre [illegible] per manutenzione e fermate varie) può produrre 10 miliardi di kWh, sono [illegible] [illegible] [illegible] lire. Il ministro spera inoltre di poter aggiungere [illegible] 50 [illegible] tesimi ogni kWh; [illegible] sarebbero altri 5 miliardi l'anno.

«*La* [illegible] *carta dei siti* — [illegible] Enrietti e Sanlorenzo — *sarà corredata* [illegible] *quegli elementi che, prendendo a prestito le parole* [illegible] *dal ministro* [illegible] *Bari, sgombrino il campo della sicurezza. Il governo svolge il suo ruolo, noi svolgeremo il nostro*».

E' un «rapporto diretto ministero-Regione» che si è instaurato. Già domani, concludendo [illegible] dibattito sul problema energetico iniziato giovedì, il Consiglio regionale dovrebbe decidere quel [illegible] misto Regione-Enel-Cnen al quale affidare la scelta del sito. E anche lo studio degli altri problemi: per esempio la trasformazione [illegible] carbone [illegible] Chivasso, un progetto di teleriscaldamento, l'uso plurimo delle acque.

A questo proposito il ministro ha [illegible] un'altra notizia, [illegible] terza: [illegible] costituirà entro breve tempo una conferenza interregionale Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna per [illegible] regime del Po e dei suoi affluenti. Da usare per la produzione elettrica, per l'irrigazione, per il trasporto. Se si vogliono fare centrali a carbone bisogne[illegible] pure trovare il modo di trasportarlo e le vie d'acqua sono le meno costose.

Domenico Garbarino

[illegible] studenti giovedì eleggeranno i delegati

Università, attesa del voto La vigilia senza polemiche

Moderato interesse [illegible] la consultazione - In larghi strati di elettori c'è indifferenza - «Dobbiamo difendere il [illegible]ritto a studi seri»

All'Università [illegible] [illegible] Politecnico gli studenti votano dopodomani. Devono eleggere i propri delegati nei consigli [illegible] amministrazione, nella commissione per il diritto allo studio, nei comitati per l'attività dell'Ateneo e del Politecnico. Sceglieranno inoltre i rappresentanti per i consigli di facoltà, per i consigli di corso [illegible] laurea o di indirizzo.

La vigilia elettorale è tranquilla. A differenza del passa[illegible] non ci sono scritte sui muri, [illegible] assemblee polemiche, né clamorose proteste. I tabelloni con i programmi delle liste [illegible] diligentemente affissi negli spazi riservati, le iniziative [illegible] limitano a incontri [illegible] gruppi informali. I più attivi [illegible] i cattolici che [illegible] fatto intervenire il ministro Bodrato a un'assemblea a Palazzo Nuovo dell'Università e ieri hanno fatto una festa sul piazzale del Politecnico. Anche i liberali hanno organizzato un convegno, [illegible] fuori dalle strutture accademiche, al Teatro Nuovo.

Che cosa significa questa calma? Disinteresse o rifiuto? Tentiamo un'analisi partendo dalle scelte che i giovani sono chiamati a fare e ascoltando poi il parere di chi dovrà vo[illegible].

All'Università accanto agli schieramenti tradizionali (sinistra, cattolici, liberali) ci [illegible] no tre novità (Piemont che [illegible] colloca nell'area federalista, sinistra indipendente che [illegible] rifà ai collettivi, indipendenti di odontoiatria). Al Politecnico oltre a sinistra, cattolici, liberali si presenta [illegible] lista Nuova Sinistra. A Torino per la prima volta sono assenti le destre; i repubblicani [illegible] [illegible].

Si prevedono adesioni molto basse. I rettori Cavallo e Rigamonti, proprio per evita[illegible] che [illegible] giorno di vacanza tenga i giovani lontani dalle aule, hanno deliberato che le lezioni non siano sospese.

Che [illegible] [illegible] gli elettori? Li abbiamo scelti fra coloro che non hanno impegno politico diretto e quindi potrebbero essere insensibili al voto.

Spiega Stefano Malinverno, studente di Lettere: «*Andrò a votare perché* [illegible] *sia mio dovere farlo. Sarebbe sciocco rinunciare alla possibilità di partecipare alle scelte che* [illegible]*ressano gli studenti. Ma sono pochi gli amici che ragionano* [illegible] *me. La gente oggi viene a lezione* [illegible] *minimo indispensabile perché lavora. Molti a tempo pieno, moltissimi part-time. Sono una minoranza coloro che* [illegible] *permettono* [illegible] *studiare e basta. La maggioranza è quindi interessata a dare esami alla svelta* [illegible] *badare a ciò che accade intorno*».

Luigi Peretti, Giurisprudenza: «*Non* [illegible] *se darò il* [illegible] *voto. L'esperienza dimostra che gli studenti hanno scarso peso nelle* [illegible]. *Li si ascolta per tenerli buoni, ma* [illegible] *chi decide sono i docenti*».

Più o meno dello stesso pa[illegible] [illegible] Carlo Novati e Danilo Verde di Magistero. «*In fondo* — affermano — [illegible] *ci interessa più. Mancano pochi* [illegible] *prima della tesi e poi forse giovedì* [illegible] *impegnati altrove*».

Battagliera, decisa a partecipare, è Lucia Sdiolla di Scienze biologiche: «*Gli studenti negli organismi collegiali contano poco perché* [illegible] *hanno alle spalle un movimento che li sostenga. Il loro voto* [illegible] *consultivo, ma diventa determinante con* [illegible] *pressione massiccia della base*». Beppe Grosso di Medicina ricorda che lo [illegible] anno «*si riuscì a bloccare l'aumento delle tasse*». Spiega: «*L'intenzione dell'Università* [illegible] *di raddoppiarle, le abbiamo fermate sul trenta per cento*».

Lorenzo Beninati e Patrizia P. di Economia e Commercio «*decideranno sul* [illegible]». Paolo G. e Maria M. di Scienze Politiche andranno alle urne soltanto [illegible] quel mattino troveranno «*un seggio vicino all'aula di lezione*».

Daniele [illegible]olli di Ingegneria è polemico: «*Andrò sicuramente a votare. E' sbagliato dire che c'è scarso interesse soltanto perché sono assenti le polemiche e* [illegible] *scontri del passato. Forse si* [illegible] *compreso che dobbiamo fare forza co*[illegible] *per difendere il diritto di studi seri lasciando* [illegible] *parte* [illegible] *divisioni politiche* [illegible] *partiti*».

[illegible] Valabrega

Tutta la casa vestita [illegible] festa

Mille idee da rubare a Expo (e molti peccati di desiderio)

Su un [illegible] [illegible] [illegible] 12.300 tonnellate [illegible] tela di lino in Italia, la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è al [illegible] [illegible] [illegible] gusti e nei desideri [illegible] [illegible]. [illegible] poteva quindi [illegible] dimenticata negli stands [illegible] Expocasa '81 a Torino Esposizioni: nel padiglione centrale e nell'attigua passeggiata coperta la biancheria da casa con tende e cuscini, tovaglie e lenzuola, piumini e copriletto, offre un panorama curioso ed anche prezioso dell'artigianato nazionale.

I ricami fiorentini rallegrano l'asciugamano da cucina in puro lino (2500 lire) come le parure prestigiose [illegible] lenzuola con «schiuma» di lion o motivi ornamen[illegible], abbelliscono le tovaglie da cucina e [illegible] pranzo e impreziosiscono le camicie da notte con la pettorina di pizzo. Prezzi? Ce n'è per ogni portafogli: è soltanto questione di gusto.

[illegible] qualcuno ama [illegible] tradizione potrà ammirare [illegible] «malga», una tovaglia rustica [illegible] Valtellina, tes[illegible] con antica tecnica tramandata da generazioni, mentre gli appassionati di arazzi troveranno una piccola consolazione con la tela inglese, calde tonalità, d[illegible] [illegible]amentali, una ci[illegible] [illegible]: [illegible] si può incollare alla parete a mo' [illegible] stendardo: [illegible] [illegible] mille lire il metro quadro (sconto [illegible] [illegible] cento [illegible] [illegible] acquirenti [illegible] [illegible] [illegible]. Sono piccoli spunti raccolti fra gli stands di Expocasa '[illegible] che qualche volta sfuggono all'attenzione dei visitatori disattenti, ma attraggono gli appassionati della casa «vestita a festa».

Pochi sfuggono invece alle te[illegible]ni golose e il concorso per il gelato al cioccolato Gianduja, che si svolgerà oggi al Salone, farà venire l'acquolina in bocca a molti di fronte all'abilità dei gelatai artigiani provenienti da [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]e 19 alle 22, tutti a cena con un menù tedesco: «*Muso di bue in insalata alla Norimberga; gulasch; coppa di lamponi allo spumante*», piatti stuzzicanti dai sapori inusuali. Il tutto innaffiato [illegible] boccali spumeggianti [illegible] birra tedesca o [illegible] di vini delicati.

L'orario di apertura [illegible] [illegible] è dalle [illegible] alle 23, [illegible] lungo pomeriggio *per fare* [illegible] peccati di [illegible]derio.

Ex detenuto da poche ore, stroncato da un'overdose su un'auto in piazza Vittorio

La libertà non gli diceva più niente Uscito dal carcere, è morto per droga

Aveva [illegible] anni - Domenica mattina, appena lasciata la prigione, [illegible] andato a trovare la sorella che abita a Bosconero - Poi la ricerca affannosa dell'eroina, il buco, la tragica fine

Maurizio Gobbo

«*Maurizio aveva incominciato a drogarsi a 21 anni, in Francia, dov'era andato come operaio per conto di un'impresa che installava condizionatori d'aria. Il suo inferno è incominciato allora ed* [illegible] *finito così spaventosamente domenica*». Lidia Gobbo, sorella del giovane [illegible] 27 [illegible] [illegible] l'altra [illegible] [illegible] stato trovato morto in [illegible] probabilmente stroncato da un'overdose, parla a voce bassa passandosi, di tanto in tanto, [illegible] grembiule le mani [illegible] per [illegible] fatica.

E' sull'aia della [illegible] [illegible] strada dei Colleri a [illegible] dove il padre Giuseppe, [illegible] [illegible]ni, fa il contadino per conto terzi. «*Sì, Maurizio era mio fratello* — aggiunge — *ma fra noi tanto affetto non c'era più: lui s'era dimenticato del*[illegible] [illegible] [illegible] *viveva a Torino con una ragazza,* [illegible] *preoccupava soltanto di trovare qual*[illegible] *da mettere nella siringa*».

Eppure domenica pomeriggio questo giovane «selvatico», poche ore dopo [illegible] uscito dalle Nuove dov'era finito perché trovato [illegible] possesso di un coltello, aveva voluto incontrare i suoi familiari: con il fratello Renato, [illegible] anni, che vive a Torino, era andato nella vecchia cascina [illegible] Bo[illegible]. «*Sono contento* [illegible] *rivedervi* — aveva detto a Lidia meravigliata per tanta espansività — *si sta bene qui*».

[illegible] alle 18,30, sempre [illegible] il fratello, [illegible] rientrato a Tori[illegible] Ancora il racconto [illegible] Li[illegible] Gobbo: «*Arrivato in città, Maurizio non ha, però, resistito a lungo.* [illegible] *chiesto l'auto a Renato ed, avutala con mille raccomandazioni* (il giovane tossicomane era senza patente - N/d.r.), se [illegible] [illegible] andato dicendo che doveva fare una *commissione*».

La «*commissione*» era, probabilmente, l'appuntamento [illegible] un «buco»: Maurizio Gobbo [illegible] giunto in piazza Vittorio che, dopo la stretta sorveglianza di Palazzo Carigna[illegible] e della Galleria Subalpina, [illegible] diventato uno dei principali luoghi di smercio della droga. Qui ha acquistato [illegible] dose, [illegible] chiuso nella vecchia «500» all'angolo [illegible] via Bava ed ha [illegible] il suo buio «paradiso». [illegible] dentro la bustina appena comprata c'era soltanto morte: è crollato [illegible] sedile, privo di vita.

[illegible] 20 un passante ha notato questo giovane bruno che sembrava dormisse e l'ha, poi, rivisto un'ora dopo nella stessa posizione. Sono stati avvisati polizia e carabinieri, è intervenuta un'ambulanza della Guardia Medica: non c'era altro da fare che constatare [illegible] fine di Maurizio. Poche incertezze anche nell'individuarne le radici: i fori bluastri all'interno dell'avambraccio erano sin troppo eloquenti.

Rimane, ora, da stabilire [illegible] [illegible] uccidere questo tossicomane appena tornato in libertà sia [illegible] un'overdose [illegible], piuttosto, eroina tagliata con [illegible] stanze micidiali. [illegible] avanza un'ipotesi: è possibile che all'interno del carcere Maurizio abbia continuato a drogarsi, ma, forse, le dosi clandestine [illegible] confezionate con una quantità [illegible] eroina inferiore a quella che [illegible] giovane ha, poi, [illegible] fuori. Solo l'autopsia, che sarà compiuta stamani, potrà chiarire questi interrogativi.

«*No, non* [illegible] *immaginare nulla* — dice ancora [illegible] sorella immobile nel fango dell'aia — [illegible] *soltanto che mia madre è morta neppure quattro mesi fa a 49 anni: i medici dicono per emorragia interna, io* [illegible]*do anche di crepacuore.* [illegible] *adesso pure lui, povero ragaz*[illegible] *se ne è andato per sempre con la sua vita sbagliata*».

Il ministro ha provato due vetture di domani

Nella mattinata di ieri il ministro Pandolfi ha visitato la Fiat Auto di Rivalta dove ha osservato le [illegible] di produzione soffermandosi in particolare sull'impianto «Robogate» il sistema robotizzato all'avanguardia [illegible] mondo per la saldatura delle scocche. [illegible] [illegible] [illegible] ministro «*ha provato* — informa una nota della Fiat — *due nuove autovetture* [illegible] *soluzioni tecniche innovative, in fase* [illegible] *avanzata realizzazione*».

[illegible] Centro Ricerche Fiat di Orbassano sono [illegible] illustrate al ministro le principali attività [illegible] ricerca, [illegible] sofisticate apparecchiature utilizzate (tra [illegible] quali le gallerie del vento e climatiche) e molti veicoli sperimentali ideati dal Centro Fiat, che è considerato uno dei più moderni e qualificati impianti di ricerca europei. Lo [illegible] di avanzamento dei nuovi modelli Fiat è stato constatato [illegible] ministro nel Centro Stile [illegible] Mirafiori.

[illegible] pomeriggio Pandolfi ha visitato gli stabilimenti della Fiat-TTG soffermandosi nella sala prove turbine a g[illegible] [illegible] sono in montaggio e collaudo alcune turbine «Fiat TG 50» da 100 [illegible] chilowatt ciascuna destinate al programma di emergenza dell'Enel. Alla TTG ha visto anche la Sala prove nucleari con alcuni impianti sperimentali per [illegible] collaudo dei componenti principali delle centrali nucleari.

[illegible] corso della giornata il ministro [illegible] [illegible] incontrato [illegible] il presidente Giovanni Agnelli, il vicepresidente Umberto Agnelli, l'amministratore delegato Cesare Romiti e con i responsabili [illegible] alcune società del Gruppo Fiat.

s. d. v.

I medici «interni» dell'Università [illegible] possono diventare ricercatori?

La delibera del loro riconoscimento da parte del Consiglio di amministrazione sarebbe nulla - L'esclusione riguarda 250 giovani

I medici «interni» dell'Università potranno partecipare ai concorsi per titoli [illegible] «ricercatori»? Sembrerebbe di [illegible] Nei prossimi giorni [illegible] [illegible] rettore professor Cavallo una lettera [illegible] questo te[illegible] «*Il consiglio d'amministrazione ha preso atto della circolare ministeriale e quindi lei resta escluso dal giudizio di idoneità a ricercatore*».

Per [illegible] «interni» torinesi è [illegible] vera e propria doccia fredda. Sono persone che hanno prestato servizio per periodi varianti da un minimo di uno a tre anni presso vari istituti di medicina e chirurgia, [illegible] pagati e con turni massacranti. Sacrifici sopportati nella speranza di [illegible]trare [illegible] ruolo come «ricercatori» [illegible] nuovi assistenti universitari).

E ora arriva [illegible] [illegible] che [illegible] il sapore [illegible] una beffa. Nessuno sembra però disposto [illegible] [illegible] [illegible] buon grado l'esclusione: in molti hanno già preso [illegible] con i legali Enrichens e Lenti. La questione potrebbe finire davanti al Tar.

[illegible] breve la questione. Un decreto legge del luglio '80 fis[illegible] i termini per il concorso: almeno un anno di servizio e il riconoscimento con delibera da parte del consiglio d'amministrazione dell'Università. Per i medici torinesi [illegible] dovrebbero esserci problemi: [illegible] loro posizione è stata regolarizzata [illegible] delibera anche [illegible] dopo una [illegible] rettore e l'intervento dei legali Enrichens e Lenti.

Si presentano le domande. Un mese e mezzo fa il colpo di scena: una circolare del ministro Bodrato invita i rettori ad annullare le delibere adottate [illegible] effetto retroattivo. Medici «interni» e legali [illegible] tranquilli. Sostengono: «*La delibera che ci riguarda è solo confermativa di uno stato preesistente*». Il consiglio d'amministrazione dell'Università è di parere diverso e nei giorni [illegible] ha incaricato il rettore di prendere i provvedimenti necessari (esclusione dal concorso).

A questo punto [illegible] braccio di ferro diventa inevitabile: [illegible] «interni» torinesi (in tutta Italia s[illegible], secondo dati ufficiali, [illegible] non sono disposti a subire. «*Se sarà necessario ricorreremo al Tar*», dice il dottor Franco Ghezzo [illegible] Coordinamento medici «interni».

La situazione negli altri atenei non è certo diversa da Torino, anzi nella maggior parte dei casi è più aggrovigliata. [illegible] ne sono resi conto anche i politici romani. Una proposta di legge è stata approntata [illegible] tutta fretta dai partiti della maggioranza: se approvata dalla commissione in sede legislativa, e quindi in breve tempo, eliminerebbe tutti i contrasti. Gli «interni» torinesi e degli altri atenei prenderebbero parte [illegible] [illegible] corsi in tutta tranquillità. E' quanto auspica lo stesso rettore professor Cavallo: «*C'è da sperare che a Roma facciano le cose in fretta*».

Le voci della città

Società organizzazione internazionale — Oggi, ore 18, v. Lagrange 20, conferenza dell'assessore regionale Gianluigi Testa sul tema: «*Le grandi sfide economiche e sociali degli Anni 80*».

Centro documentazione azione studi — Alle 21, v. San Francesco da Paola 24, presentazione del volume «*Fisco e libertà: un dispotismo mascherato*». Intervengono Aldo [illegible]non, Giorgio Ramenghi, Enrico Salza.

Centro teologico — Questa [illegible] ore 21, corso Stati Uniti 11, il prof. Guido Saraceni dell'Università di Napoli parla su: «*Per* [illegible] *tentativo di* [illegible] *essenziale della libertà giuridica nella Chiesa*».

Arabella piemontèisa — Stamane ore 10, [illegible]ltà di Scienze Politiche, conferenza [illegible] Roberto Gremmo sul tema «*Autonomia regionale, pluralismo culturale e minoranze linguistiche*».

San Luigi: 27 cuochi neo-diplomati

Gli ospedali vanno a rotoli, ma qualcosa, dentro gli ospedali, dovrebbe funzionare. Almeno così si dovrebbe dedurre dalla cerimonia di ieri sera: al Jolly Ambasciatori sono stati consegnati, ad una trentina di dipendenti ospedalieri con funzioni di cuoco e addetto di cucina, i diplomi di frequenza ad un corso di gastronomia organizzato dall'«*Unione Piemontese degli Chefs di cucina*», di cui è presidente [illegible] Aime, prestigioso chef del Cambio, nominato cavaliere per i suoi alti meriti culinari.

Il drappello dei nuovi cuochi (27 in tutto) è quanto rimane di 80 candidati iniziali; il corso, du[illegible] mesi, ha prodotto una severa selezione. I neodiplomati sono tutti dipendenti del San Luigi, il secondo ospedale, in ordine di tempo, a porsi il problema [illegible] preparazione professionale [illegible] propri cuochi (molte volte [illegible] cucine ospedaliere finiscono [illegible] manovali, elettricisti, carpentieri, [illegible] si definiscono cuochi [illegible] perché [illegible] viene messo un cappello bianco in testa) e [illegible] buona alimentazione [illegible] propri malati. I primi a seguire questa via erano stati le Molinette ed al[illegible] sedici ospedali del comprensorio che avevano mandato qualche loro rappresentante [illegible] corso sperimentale tenutosi un anno fa a Torino.

Avendo gli allievi [illegible] San Luigi già messo in pratica i primi segreti, sembra che il livello della cucina sia notevolmente migliorato. Tornano utili [illegible] nozioni [illegible] dietetica, [illegible] economica, di abbigliamento, ma soprattutto, [illegible] igiene in cucina, apprese dalla bocca di Aime e degli [illegible] insegnanti. Giovano soprattutto ai malati, non più destinatari, [illegible] è avvenuto tradizionalmente, [illegible] piatti anonimi e banalizzati. «*Un paziente* — dicono [illegible] chefs — *anche se è tale, non per questo perde il gusto della buona tavola. Le derrate degli ospedali sono di ottima qualità: perché non utilizzarle nel modo migliore? Non sempre la qualità dei piatti deve venire sacrificata al numero*».

Partito pensionati

Il partito popolare pensionati, ppp, con sede nazionale a Como, ha aperto due nuove sedi in Pie[illegible] a Torino e a Susa. Tra gli scopi: uguaglianza [illegible] remunerazioni [illegible] lavoratore attivo [illegible] pensionato, soppressione del lavoro nero, età pensionabile per uomini, [illegible] anni, per donne, [illegible].

expo casa
torino esposizioni
12-23 marzo
orario:
feriali 15-23
sabato e festivi 10-23

echi di cronaca

Agenzia Matrimoniale
«Per costruire insieme» una famiglia sana. Competenza, esperienza, serietà, riservatezza assoluta. Torino telefono 011 [illegible]

TV [illegible] riparare T. 585.005
Teleurgente T. [illegible]
Servizio immediato a domicilio città dintorni TV color ore 8-22 anche festivi.

[illegible] e prestigiose
[illegible] [illegible]
Un'opportunità, che merita una riflessione per il vantaggioso rapporto prezzo-contenuto è offerta dalla Concessionaria Lancia Seat in via Colombo 43 tel. 594.784 (centro Crocetta) dove nell'accogliente salone usato potrete scegliere l'occasione più gradita.

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica
Parecchia gente ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a confrontare in via Duchessa Jolanda 3

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Bertuzzi Mobili, via Stradella 30, Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visitati ambientate, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni ecc. Facilitazioni di pagamento.

Montoneros
Via Torricelli 39, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, giubboni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 80.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.392.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi [illegible], Milano, tel. 02/[illegible] 381.

Pagliano

SPOSI
troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche di
porcellane, cristallerie, posaterie, argenti, lampade, e oggetti d'arredamento

Torino - Via Mazzini 25 - Tel. 831.761 - 836.624

Centro Europeo HiFi ®
una [illegible] SpA
tutta [illegible]
[illegible]
[illegible] Tel. 518.893

Mobili in [illegible]
al migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. [illegible] G. Ferraris)
Progetti di arredamento

Stasera Enzo Biagi
intervista
il Presidente Pertini

Su
[illegible] - [illegible] 22.15

Le interviste di Enzo Biagi
sono [illegible] produzione
TELEMOND
Gruppo [illegible]

[illegible]

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

La Provincia di Torino indice [illegible] gara d'appalto mediante licitazione [illegible]vata per la costruzione di una palestra coperta nell'ambito del Centro Polisportivo Comunale di Rivarolo Canavese

Importo a base di gara: L. 368.872.720

La licitazione privata avrà luogo mediante esperimento di gara con accettazione di offerte in aumento.

Entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto, iscritte alla categoria 2 nell'Albo Nazionale dei Costruttori, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito — in carta legale da L. 2.000 — alla **Segreteria [illegible]le - Sezione Contratti della Provincia - Via Maria Vittoria 12 - T[illegible].**

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Torino, 17 marzo 1981

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
DOTT. Eugenio Maccari

marvin
sezione [illegible]
Personale del fotografo
[illegible] MIGLIO
"10 anni di NIKON PHOTO CONTEST
[illegible]
Aperta fino al 19 marzo
ore 10-17 17-19.30
marvin
P

[illegible] S.r.l. - [illegible]
Uffici: Via Botticelli 80
Tel. 26.87.19 / 205.10.58
[illegible]
[illegible]
PAVIMENTAZIONI RESILIENTI
Distribuzione prodotto direttamente al consumatore a richiesta posa in opera con personale qualificato - garanzie decen[illegible]. Forniture prodotti decorativi idrorepellenti per ogni applicazione.
CONSULENZE GRATUITE - INTERPELLATECI!!!

AVVISO

Il C.R.A.L.-A.M.R.R. TORINO intende mettersi in contatto con persone interessate alla futura gestione-conduzione del servizio [illegible] dislocato in via Germagnano n. 4[illegible].

Si invitano i partecipanti a presentarsi presso la segreteria del C.R.A.L. di via Germagnano 50, tel. 252 1226, [illegible] giorni di martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 termine ultimo 15-4-81; producendo la seguente documentazione:

1) idoneità rilasciata [illegible] Camera di Commercio o iscrizione nel registro esercenti per il commercio di somministrazione [illegible] pubblico di alimenti e bevande;
2) libretto sanitario;
[illegible] certificato di residenza.

Il Presidente
Bramardi Lorenzo

BARDOVERO
mobili arredamenti
angolo
Caruso

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A. 1981 tutta la gamma Talbot Horizon Solara 1510 in pronta consegna vasta esposizione vetture d'occasione. 127 Sport 1979, 127 78 79, Sunbeam Ti 80, Mini 90 SL 80, Horizon LS 80, Ritmo 79, R 14 79, Horizon GLS 78, A 112 Abarth 78, Fiesta 90 78, Alfasud 74 e tante altre. Finanziamenti senza cambiali con minimi anticipi aperto sabato tutto il giorno. Sanea, via XXV Aprile 93 Nichelino, tel. 623.331.

A. 127 nuove qualsiasi modello 560 mila anticipo resto in 36 mesi. Autofrancia corso Francia 341.

A NICHELINO
super convenienza Fiat 127 con radio mangianastri ed altri 9 accessori non di serie acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - super valutazione del vostro usato - pronta consegna - rateazioni con minimi anticipi sabato aperto. Torino Auto via XXV Aprile 97 Nichelino tel. 621.162.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 52, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ALFASUD
bellissime occasioni in garanzia, vasto assortimento di colori di età e di prezzo che
2.000.000
pagabili in un anno senza interessi con minimo contante versato
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri.

ALFASUD '74, Ra '75, Fiesta '78, A112 [redacted] '78, Horizon '78 '79, Sunbeam 1000 [redacted] '78, 124 Seat '78, 127C 3 porte semestrale, 127 CL 3 porte '78, 126 Personal '78, Ritmo 65 CL '79, 128 coupé SL '72, Mini 90 SL '80. Vetture selezionate, permute usato con usato, minimi anticipi, rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi. la Sanea vi attende in via XXV Aprile 93 - Nichelino, telefono 623.331 (sabato aperto tutto il giorno).

ANTICIPO ZERO
più supervalutazione Ra omaggio su tutto il parco vetture usate disponibili nel mese di marzo. Socat, via Nizza 133/E, telefoni 633.120 - 696.3084.

AUTO AFFARI LANCAR
concessionaria Lancia ottime occasioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi vetture revisionate disponibili [redacted] Regina Margherita 270.

AUTOMOBILI SOCAT
PRONTA CONSEGNA
[redacted] LD, GLD, GTI, BMW 316, 318, [redacted] V. Nizza 133/E. tel 633.120 - 696 3084.

AUTOVETTURE SCOTTI
concessionaria Fiat Lancia Autobianchi pluriqualificata. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scotti corso Turati 15. Tel 509 870, 504.338.

A112 Elite 5 marce TCV... azzurro metallizzato perfetta vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539 555 ore ufficio

BMW
pronta consegna tutti i modelli alla concessionaria Gac via Frejus 14. Tel. 485.194 e corso Matteotti 47 tel 547.794.

BMW 320 6 cilindri 1978 tetto apribile molto bella vende Sepi Koellikar via Barletta 133. Tel. 353.636/7/8

BMW 323 maggio 80 nero vetri elettrici impianto stereo 1,7 con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, c. Turati 13/D

BRANCA
se in questo mese visiti il nostro nuovo salone esposizione dell'usato, oltre un simpatico omaggio, potrai trovare la tua auto d'occasione a prezzi e condizioni eccezionali e garantita. Alcuni esempi: A112 metallizzata, Ritmo 60 blu scuro, 131 grigio metallizzato, Alfetta 2000 blu scuro, Giulietta 1600 nera, 132 azzurro metallizzato, Range Rover verde, 126 magenta, GS 1200 azzurro, Alfasud blu e tantissime altre. Branca Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli-Torino, corso Francia 187, tel. 959.3330 - 959.3715, vicino svincolo tangenziale corso Francia.

CAMIONCINI CENTER
tutte le marche patente B oppure ribaltabili furgoni nuovi e usati. Via Sambuy 9 ang. c. G. Cesare (di fronte Fiat Ricambi)

CHI cerca trova, trova i ricambi concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lancarauto corso Principe Oddone 58 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato)

CITROEN = MENO SPESE
Proponiamo il «Poker d'assi» dell'economia: Citroën Dyane 6, Lna, Visa, 2 Cv
1° MENO CONSUMO
2° MENO BOLLO
3° MENO ASSICURAZIONE
4° MENO COSTO D'ACQUISTO
consegna pronta, anticipo minimo, finanziamento senza cambiali fino 40 mesi, Citroën più economica con Francadel concessionaria, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 768.282, corso Sebastopoli 272, telefono 323.593

CITROEN CX metà '79 rosso interno beige pochi km inusata unicoproprietario con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13/D.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.357

FIAT 100 cassone 5 metri centina telone scorrevole, ribaltabili 50 NC, 90 Fiat, Tigrotto, 40/35, 650 Fiat cassone 5 mt, 616 con gru, Lupetto, 625, 241, 238, 850 T cam. furgoni prenotazioni nuovi Fiat, Om, Corsaco, tassazioni leasing, Orbilia. Tel. 302.548 - 300 161

FIAT 124 1200 anno 1974 grigio azzurro interno nero accessoriata pochi km vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 539.555 ore ufficio

FIAT 131 diesel 2500, 132 diesel 2500, pronta consegna, sconto interessante. Auto Agenzia Parlero, corso Trapani 4, Torino.

FIAT 132 79 metallizzata aria condizionata vetri elettrici pochi km unicoproprietario con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.

FIAT 850 anno 1968 verde, settembre proprietario in ottime condizioni vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 539.555 ore ufficio

FORD Transit pulmino 9 posti TO B24... bellissimo. Ford Euromotor corso Grosseto 316 Torino. Tel. 730.5351.

FUORISTRADA
tutti i tipi acquisto e vendita Au[redacted] corso Belgio 179. Tel. 890 548 - 899 285

FURGONI PULMINI
[illegible] fuoristrada ogni tipo acquisto e vendita autoimpresa via Guala di Barolo 3/d. Telefonare 831.751 - 882.456

G. AUTO vende: Record caravan 2.0 diesel '78, Peugeot 504 GLD '78, 132 diesel '78, motore 30.000 km, via Cecchi 55. Tel 276.024.

GENCAR RATEAZIONI
SENZA CAMBIALI
il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento praticamente imbattibili sulle 115 vetture esposte
SENZA CAMBIALI
Fiat 126 del '78 blu scuro con pochi km a L. 74 mila mensili
SENZA CAMBIALI
127 Special 4 porte fine '77 con L. 105 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Ford Transit diesel furgonato con sole L. 166 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Rekord diesel fine '78 superaccessoriata a L. 222 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Kadett 1300 Super Lusso ultimo tipo con sole L. 190 mila mensili ... ed altre 113 vetture e mezzi commerciali a benzina e diesel con ricondizionamento D.R. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

GENTILE SIGNORE
se sta consultando questa parte del suo giornale per valutare l'opportunità di acquisto di un'autovettura d'occasione è importante valutare anche le condizioni di pagamento che il mercato Le offre. La Sogea, azienda leader in campo automobilistico in accordo con una banca di livello nazionale le offre un nuovo modo di acquistare la vettura d'occasione da Lei desiderata con una forma di credito basata esclusivamente sulla fiducia, senza alcuna cambiale, senza ipoteca e con minimo anticipo. Il tasso d'interesse è tra i più bassi applicati a livello nazionale. Non pensa che valga la pena di parlarne cinque minuti con noi? Sogea il fiore all'occhiello del tuo interesse. Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

GIULIETTA 1.3 metà 78 bianca impianto stereo pochi km antifurto elettronico inusata unicoproprietario con garanzia [redacted] permuta rateizza Fioraudo, via Sbarbaro 52

GIULIETTA 1.6 anno 1979 unica di nuovo pochi km proprietario unico accessoriata vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 539.555 ore ufficio.

GIULIETTA 1600 1980 nera. Alfa Sud 1978, Alfa Sud 5 marce 1979, Alfa Sud Ti 1979, Alfa 2000 iniezione spider America 1980, vende Sepi Koellikar via Barletta 133, tel. 353.636/7/8

GIULIETTE
bellissime occasioni in garanzia, vasto assortimento di colori, di età e di prezzo con
2.000.000
pagabili in un anno senza interessi con minimo contante versato
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri.

GOLF GLD pronta consegna 3 porte 5 porte vendesi. Tel. 621.087.

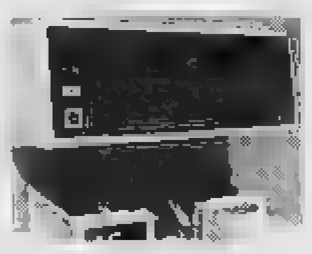
INCAR
anno '73 - '74 - '75 - '76 - '77 - '78 2 e 3 porte [redacted] 127 presso di noi, con facilitazioni bancarie. Corso Giulio Cesare 229. Tel. 287.087 - 287.082.

Evoluzione tecnologica Xerox.

Nuova Xerox 9500: una sintesi unica qualità-velocità.

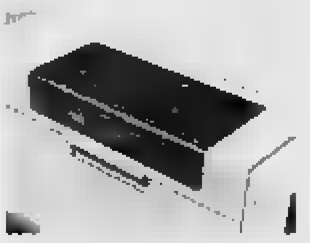
Più produttività nel centro stampa.

Oggi le esigenze di un centro stampa sono quelle di abbinare alle medie e grandi tirature, un'elevata qualità di riproduzione ed un'alta produttività.

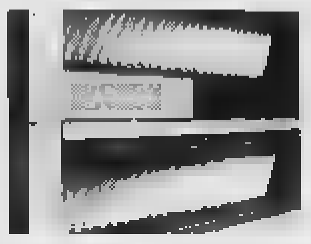


Xerox 9500 rappresenta l'evoluzione Xerox, in un sistema integrato di duplicazione, in tecnologia, velocità [redacted] qualità.

Xerox 9500 è completamente automatica. Selezionando l'apposito tasto, si può programmare il numero delle copie, la loro fascicolazione, la stampa in fronte e retro, la densità dell'immagine, il sistema di alimentazione degli originali e un sistema di autodiagnosi che consente di controllare in qualsiasi momento tutte le funzioni dell'apparecchiatura.

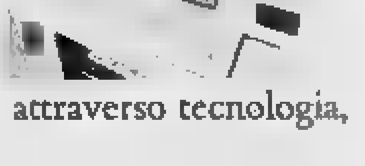


Xerox 9500 dispone inoltre di un sistema di riduzione dei formati, sia fisso che regolabile attraverso il comando zoom, che seleziona diversi rapporti di riduzione.



Il fascicolatore [redacted] 50 scomparti lavora automaticamente, ad alta velocità. L'alimentatore ha [redacted] capacità di 200 originali che possono essere duplicati, anche in fronte e retro, al ritmo di 7.200 all'ora.

Ma per rendere ancora più produttivo il centro stampa, Xerox 9500 offre una qualità di riproduzione veramente "originale". Infatti Xerox 9500 produce copie che sono "originali", duplicazioni perfette dell'originale di base.



Nuova Xerox 9500, il nuovo sistema integrato di duplicazione che producendo "originali" aumenta la produttività del centro stampa attraverso tecnologia, velocità e qualità.

Rank Xerox® e Xerox® sono marchi depositati della Rank Xerox Ltd.

RANK XEROX

Dimostrazioni personalizzate [redacted] effettuate presso
il Centro Convegni della Camera di Commercio di Torino
Foyer d'onore Europa
Via Giolitti 26/a, i giorni [redacted] e 19 Marzo 1981.

INCAR
Beta spider anno 1976 in perfetto ordine pronta per una prova su strada presso di noi Corso Giulio Cesare 229. Tel. 287.087 - 287.082

INCAR
campers Auto Scout meccanica Ford Transit diesel anno 1980 km 6500 accessoriatissimo presso di noi con facilitazioni bancarie. Corso Giulio Cesare 229, telefoni 287.087 - 287.082

INCAR
offerta speciale di autovetture con un solo proprietario Fiat 131 - 132 - 128 - R5 - Fiesta - Golf - Alfa Sud presso di noi con facilitazioni bancarie. Corso Giulio Cesare 229. Tel. 287.087 - 287.082.

L. 1.500.000
un milione di anticipo è sufficiente per acquistare un auto d'occasione con prezzi fino a L. 8 milioni e con pagamenti senza cambiali e senza ipoteca. Disponiamo di: Giulietta 1.8 semestrale - Alfetta 2000 L. BMW 528 iniezione - Fiat 131 - Alfetta GTV 2000 metallizzata con cerchi lega. fuori strada Lada Niva Campagnola. Perché non provi? Kd Car corso Galileo Ferraris 24. Tel 510.251 e corso Belgio 101 tel. 899.9044/5/6

LANCAR concessionaria Lancia vende Beta 1300-2000 i perfette, Alfetta 1600 1800 2000 accessoriate. Giulia tutti i tipi. Vetture revisionate ottime occasioni rateazioni corso R. Margherita 270.

MERCEDES 280 S anno '73 super accessoriata [illegible] privato vende. Tel. 566.965.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1077 - 205.2005.

POLO L fine '80 come nuovo pochi km unico con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, via Sbarbaro 52

PRIVATI acquistate la vostra occasione con regolare garanzia Fiat un anno e pagamento dilazionato senza assolutamente nessun interesse, né spese eccezionale assortimento permute Autofrejus via [illegible] 61 angolo via Frejus 150, tel. 331.060

PRIVATO vende 132 blu accessoriata ottimo stato km 30 mila prezzo 7 milioni 600 mila. Telefonare 658.080

PRIVATO vende Golf 1100 GL 1979. Telefonare 587.863 ore pasti

PRIVATO vende Peugeot 504 iniezione Ti interno pelle aria [redacted] elettrico metallizzato km 70[redacted] Telefonare 650.7531

RENAULT R14 TL 20 1976 79 80 perfettamente ristrutturate con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renault, corso Br[redacted] 73, telefono 325.011 e corso Turati 74, telefono 594.575

RITMO 60 CL 5 marce anno 1980 rossa interno [redacted] proprietario unico perfetta vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel 539.555 ore ufficio.

SOIMA AUTO
scegli una buona occasione per acquistare una buona automobile:
SOIMA AUTO
Renault R4 Export To L70 1 800 000
SOIMA AUTO
Renault R4 GTL To T69 4 000 000
SOIMA AUTO
Renault R5 Alpine To T87.. 6 500 000
SOIMA AUTO
Renault R5 TL To S70.. 3 100 000
SOIMA AUTO
Fiat 126 P4 To S31 . 2 500 000
SOIMA AUTO
Fiat Panda 45 To U25 . 4 500 000
SOIMA AUTO
Fiat 127 3P To R85 . 3 500 000
SOIMA AUTO
Fiat 128 coupé To H L. 1 000 000
SOIMA AUTO
A112 Abarth To S50 . 4 500 000
SOIMA AUTO
[illegible] 1300 To S424 L. 700.000
SOIMA AUTO
Peugeot 104 del '78 L. 1 600 000
SOIMA AUTO
Horizon SL 1100 To U71 5 800.000
SOIMA AUTO
Renault R14 TL To T32 4 500.000
SOIMA AUTO
Renault R14 TS To U30 6 300 000
SOIMA AUTO
Volkswagen Maggiolino To F62 . 1 200 000
SOIMA AUTO
Alfa Giulia 1300 69 L. 500 000
SOIMA AUTO
Renault R18 GTL To V L. 6.500 000
SOIMA AUTO
Renault 20TS 5 marce To U86 L. 7 800 000
SOIMA AUTO
Dyane 6 To H15 . 1.500 000
SOIMA AUTO
Renault R6L To L61 1.600 000
SOIMA AUTO
Lancia Beta HPE To R52 4.800 000
SOIMA AUTO
ed altre occasioni
SOIMA AUTO
consegna entro 3 giorni anche rateazione, anche senza anticipo, anche con ritiro del vostro usato. Soima Auto, corso G. Cesare 186, tel 205.1077 - 205.2005

SPORTAUTO corso [illegible] 35 espone Porsche SC 2.7, Bmw 320/6, Golf E maggiolino cabriolet, Bmw 733 i Mercedes 350 SL, [illegible] 5, Jeep Diesel Tel 538 114

TOYOTA
tutti modelli consegna 90 giorni Autoalleanza corso Belgio 179. Tel 890.548 - 899 290.

VOLVO 244 blu pochi km inusata unicoproprietario meccanica perfetta in garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, c. Turati 13/D

VOLVO 244 1978 ricondizionata vende Sepi Koellikar, via Barletta 133. Telefonare 353.636/7/8

101.750
pagherete 101 mila 750 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere subito una Fiat 128 CL del 1977. E' un'offerta [redacted] corso Siracusa 40, tel 329.9333

117.340
bastano 117 mila 340 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere un'Alfasud 5 marce del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333

124 124 124 124 124 Seat da Gradella le trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. 878.000.

145.500
bastano 145 mila 500 lire al mese senza cambiali senza ipoteca per avere subito una Lancia Beta coupé del 1977. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.9333

1.900.000 vendo Lancia 2000 berlina elettroguida perfette condizioni. Tel pasti 742.2131.

195.300
bastano 195 mila 300 lire al mese senza cambiali senza ipoteca per avere subito una Giulietta 1.6 nuova del 1978. E' un offerta Sogea corso Siracusa 40, tel 329.9333.

3.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con minimo contante versato alla
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri, su tutte le nostre superoccasioni Alfa Romeo.

3.000.000 SENZA INTERESSI
Fiat 131 S anno 1979 5 marce colore blu impianto gas. Autostadio, corso Agnelli 22, tel 326.232

3.000.000 SENZA INTERESSI
400 T ribaltabile anno 1978 bellissimo unico proprietario vende Autostadio, corso Agnelli 22, tel 326 232

2.000.000 SENZA INTERESSI
Transit furgoni - pulmini, cam. motori in garanzia anno dal 75 al 80 vende Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

2.000.000 SENZA INTERESSI
Capri II 1300 anno 1979 grigio metallizzato bellissima garanzia motore vende Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

2.000.000 SENZA INTERESSI
Fiat 128 4 porte anno 70-71-72-73-74-75-76 ricondizionate [redacted] Agnelli 22, tel 326.232

2.000.000 SENZA INTERESSI
124 spyder rosso meccanica perfetta Autostadio, corso Agnelli 22, tel 326.232

2.000.000 SENZA INTERESSI
Fulvia coupé anno 1976 blu unico proprietario vende Autostadio, corso Agnelli 22, tel 326.232

2.000.000 SENZA INTERESSI
Seat 124 anno 78 - 79 bellissime vari colori vende Autostadio, corso Agnelli 22, tel 326.232.

3.000.000 SENZA INTERESSI
Fiesta 0.9 / 1.1 / 1.3 vasto assortimento vetture con ricondizionamento garanzia vende Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232

3.000.000 SENZA INTERESSI
Scirocco GTI anno 1978 nera perfetta di meccanica vende Autostadio, corso Agnelli 22, tel 326.232.

3.000.000 SENZA INTERESSI
Fiat 131 Special bianco [redacted] 1979 accessoriata vende Autostadio, corso Agnelli 22 tel 326.232.

242.050
bastano 242 mila 50 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere subito un'Alfetta 2.0 blu scuro del 1979. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel 329.9333

97.350
bastano 97 mila 350 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere subito una Fiat 127 4 porte del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel 329.9333

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 2-3 q.li ecologico Il Ciao Bravo Boxer Moto Gilera. Consegne pronte. Morani corso Unione Sovietica 169 telefono 393.528

PER [illegible] Moto Casa, Morini, Piaggio. Borgaretto, via [illegible] 2, Torino, tel. 842.356 - 348 827.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO alloggio per investimento anche occupato solo se in decoroso stabile pagamento veloce più contanti. Tel. ore ufficio 513 950

A.A.A. CAUSA prossimo trasferimento lavoro a Torino acquisto alloggio di una o due camere servizi in zona comoda mezzi pubblici. Tel 0141/32 934 sig. Di Fatta.

A.A.A. VENTURA immobiliare acquista alloggi tenendi rustici da [redacted] Tel. 011/532.217 - 532 218

A.A. ACQUISTIAMO pagando il massimo vecchie ville del 900 collina torinese. Tel. 545.126

A.A. ACQUISTO scopo investimento 2 alloggi affittati, esclusivamente buono stato (anche non stesso stabile). Tel. 549.505 chiedere [illegible] 13

A.A. CERCO appartamento libero acquisto in contanti 1 camera cucina più servizi. Tel. ore serali 378.790

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 2-3 camere escluso piano rialzato. Tel 0172 2946

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero entro 30 giorni Tel 313.553

A.A. RIVOLI Collegno e zone adiacenti causa trasferimento acquisto alloggio pagamento in contanti. Telefonare 950.3500

A.A. SABATELLIIMMOBILI 682 809 acquista appartamenti liberi ed interi stabili in Torino e cintura

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel 657.275

A. ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona anche vecchia costruzione libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare ore ufficio 655.967

A. BILOCALE libero con servizi acquisto in Torino pago contanti alla consegna delle chiavi. Tel. 443.123 casa 596.280

A. CASETTA libera privatamente acquisto in contanti collina o vicinanze Torino con giardino. Tel 214.727

A. COLLEGNO e dintorni cerco camera tinello o 2 camere tinello libero o occupato pagamento contanti. Tel 780.3050 - 784.628.

A. COMFAI S.p.A. acquista direttamente stabili ed appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 548.123.

A. CONTANTI compro [redacted] libero entro 3 camere in Torino solo con privato solo subito. Tel 776.313

A. COPPIA impiegati statali acquistano alloggio bello 2 camere cucina servizi anche da ristrutturare. Tel. 564.101

A. PRIVATO acquista alloggio libero od occupato signorile in Torino zona residenziale anche grande. Tel 549.694 int. 37.

A. PROBLEMA
di vendere alloggi, case, ville, rustici, [redacted] in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
e la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel 803.904

A. USO ufficio zona centrale acquisterei massimo 4 vani anche casa d'epoca purché signorile piano basso. Tel. 548.492.

A. Torino o cintura residente acquista contanti villa o alloggio 130/220 mq possibilmente. Tel. 756.341

ABBISOGNIAMO acquistare appartamento subito entro 6 mesi di 3 o 4 vani pagamento contanti. Tel 598.651

ACQUISTASI alloggio in Torino decorosa costruzione libero oppure occupato scopo investimento pagamento contanti. Rivolgersi al tel. 812.012 interno 15.

ACQUISTASI libero subito in Torino 1 camera tinello con servizi pagamento contanti. Tel. 539.181

ACQUISTASI privatamente per contanti alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina servizi. Tel. 650.9640 ore negozio

ACQUISTEREI appartamento in Torino buona costruzione libero anche autunno 81 pagando in contanti solo da privato. Tel 512.017, chiedere signor Barberi.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni contermini. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Riteniamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 59.65.56

ACQUISTO alloggio libero o occupato di 2 camere saloncino cucina servizi. Pagamento in contanti. Telefonare 789.816.

ACQUISTO alloggio occupato in Torino di 1 camera tinello cucinino o di 2 camere cucina. Tel 703.5204

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché dal luglio al dicembre 81) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel 517.591 chiedere sig. Orso.

ACQUISTO per impiego capitale appartamento occupato 2-3 camere tinello recente pagamento contanti tel. 595.657.

ACQUISTO solo da privato in Torino o Collegno Vico 3 camere tinello o 3 camere cucina. Tel 442.081 ore serali o pasti

ACQUISTO subito tra corso Vittorio, D'Azeglio, via Po, precollina alloggio libero di soggiorno 1-2 camere. Tel. 510.017

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel 659.184 signora Gasano.

ACQUISTO urgentemente pagando in contanti alloggio [redacted] libero in Torino di 1/2 camere tinello cucinino. Tel. 336.9087 ore pasti

ALLOGGETTO libero entro estate 2 camere cucina servizio con termo acquisto spesa limite 50 milioni. Tel. 532.409.

ALLOGGIO occupato cerco in Torino 1 camera tinello con servizio per investimento limite spesa 40 milioni. Tel. 473.0118

ANZIANI pensionati acquistano alloggetto semicentrale in stabile decoroso disponiamo pagamento contanti. Tel 472.067.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi anche occupati purché in Torino. Telefonare 537.181 - 330 884

AVETE intenzione di vendere il vostro immobile? Noi lo stimiamo senza impegno se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente per appuntamento. Tel 760.133.

BRS
immobiliare acquista per propria clientela alloggi liberi 1-2 camere tinello cucinino qualsiasi zona di Torino. Serie e rapide trattative pagamento contanti. BRS paga qualunque. Tel 650.7083

CAUSA trasferimento cerco alloggio di 1-2 camere servizi in Torino o prima cintura. Pago contanti. Tel 411.1207.

CENTRALE acquisterei alloggio libero anche senza servizi 60-80 mq piano basso. Telefono 481.114

CERCASI esclusivamente da privato per investimento alloggio libero od occupato Torino o prima cintura. Tel 394.632.

[redacted] acquisterei casetta Canavese con terreno anche isolata dall'abitato purché in zona soleggiata. Tel 539.181

COMPRO per contanti alloggio libero in Torino di 1 camera tinello cucinino escluso piano rialzato. Tel. 673.864 ore pasti.

COPPIA pensionati cercano casetta indipendente con giardino vicinanze Torino. Tel. 348.808.

DIRETTAMENTE da privato acquisterei alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista direttamente appartamenti, ville, cascine in Torino e cintura. Telefonare 505.000.

INSEGNANTI cercano centrale 3 camere cucina bagno, max 90 milioni meglio libero in breve termine. Tel. 505.849 dopo 19.30.

NOTAIO acquisterebbe in Torino zona Crocetta-semicentro alloggio libero sui 200-250 mq pagamento contanti. Tel. 539.019

OCCUPATO acquisto 2 camere cucina in Torino con servizi in casa di massimo 20 anni pagamento contanti. Tel 539.181.

PIETONE Sas ricerca in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili anche occupati rapidità pagamento contanti. Tel. 506.385.

PRIVATAMENTE cerco alloggio di 2-3 camere servizi in qualsiasi zona di Torino. Telefonare al 752.876 ore serali.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 790.4741.

PRIVATO acquista contanti zona Crocetta alloggio libero mq 250 doppi servizi anche da ristrutturare. Tel. 651.723.

PRIVATO acquista contanti alloggio grande o 2 piccoli stessa casa anche occupati purché centrali tel. 712.388.

PRIVATO acquista alloggio libero di 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 301.675

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino. Tel. ore pasti 707.2397.

PRIVATO acquista solo da privato appartamento in Torino, pagamento contanti. Telefonare, ore pasti, 503.765

PRIVATO cerca alloggio libero in Torino di 1 camera tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 657.907 ore pasti

PRIVATO compra casetta S. Mauro possibilmente con giardino paga subito. Tel. 779.858 ore pasti

PRIVATO solo da privato acquista in contanti alloggio: 1-2 camere cucina bagno, zona semicentrale. Telefonare 583.559

PROFESSIONISTA cerca libero in Torino o precollina salone 2 camere tinello 2 servizi. Tel. 744.025 ore pasti.

PROSSIMI sposi cercano in acquisto alloggio decoroso anche libero in estate di 2 camere cucina. Tel. 537.421.

RUSTICO indipendente cerco acquistare zona con terreno massimo 31 milioni. Tel. 839.409

SIGNORILE appartamento acquisto in Torino o prima cintura di 3 camere cucina possibilmente con box libero entro 81. Tel. 481.114

SOCIETA' immobiliare acquista [redacted] rustici o immobili in genere. Rapida trattativa. Telefonare 657.837.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884

SOTRIM s.r.l. cerca in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili liberi e/o occupati pagamento contanti 503.320 - 503.998

SPOSI cercano in Torino camera cucina possibilmente servizio interno prossimo matrimonio max 25-30 milioni. Tel. 532.198

SPOSI ricercano urgentemente alloggio libero di camera o 2 camere tinello e cucina servizi. Tel. 650.7950 pasti

STUDIO «3»
cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura, occupati e liberi, pagamento contanti. Telefonare 712.087.

URGE acquisto di appartamento libero scopo investimento 2-3 camere tinello più servizi. Telefonare 536.513

VENDO moderno scopo investimento strada Lanzo (Stampalia) 1 camera cucina servizi affittato 28 milioni. Tel. 540.707.

650.3665 INT. 11
con una telefonata nel vendere il tuo immobile! Ti garantiamo la vendita in 60 settimane, o se preferisci, acquistiamo noi, subito e per contanti
CASAMERCATO S.p.A.
corso Massimo d'Azeglio 33 - Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
CENTRO via Juvarra appartamenti liberi occupati ottimo investimento mutuo 50% stessa casa. Lux Casa, tel. 546.476

A.A.A. CASAMERCATO S.p.A. vende libero Centro Europa alloggio piano alto 4 camere, cucina doppi servizi cantina box giardino condominiale. Tel. 650.36.65

A.A.A. CENTRALEDILE vende presso corso Regina camera cucina servizi sufficienti 4 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende libero presso corso Grosseto camera tinello cucinino bagno termo 17 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 532.409

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Mirafiori alloggio libero mq 120 soggiorno 3 camere cucina sufficienti 40 milioni più mutuo. Tel. 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende via Nizza (Lingotto) libero subito camera cucina bagno termo sufficienti 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 530.163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende villa S. Maurizio Canavese nuovissima salone 7 camere triplo servizi ampio magazzino 1000 mq giardino affare. Telefonare 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende villa appena ultimata a Sangano signorile 140 mq abitabile tavernetta box 1100 mt giardino. Tel 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende villa Rivalta signorilissima 12 camere salone servizi 2000 mt terreno box. Tel. 530.163

A.A.A. CENTRALEDILE vende casetta Volpiano bifamigliare 7 vani complessivi servizi cortile 50 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

A.A.A. BEFIM presso corso Marconi vende bellissimo monocamera angolo cottura servizio 8 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 497.741.

A.A.A. BEFIM vende Borgaro appartamento libero subito signorile recentissimo 115 mq 3 camere cucina servizi 28 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 473.0118

A.A.A. BEFIM vende La Loggia libero nuove camera cucina con negozio licenza compresa arredamento prezzo affare globale 58 milioni 500 mila. Tel 473.0118

A.A.A. BEFIM vende centralissimo presso tribunale libero subito camera cucina prezzo affare 13 milioni. Tel 473.0387.

A.A.A. BEFIM vende Cascina Vica appartamento libero signorile salone camera tinello cucinino servizi box e posto auto 40 milioni contanti più mutuo. Tel 473.0387.

A.A.A. BEFIM vende corso Spezia camera tinello angolo cottura servizi vero affare sufficienti 7 milioni 500 mila contante resto mutuo. Tel. 473.0387

A.A.A. BEFIM vende libero presso Porta Nuova (via Galliari) mini alloggio con servizio affare 14 milioni 500 mila. Tel. 473.0118

A.A.A. BEFIM vende libero corso Regio Parco camera cucina servizio 12 milioni 500 mila contante più mutuo. Tel 473.0118

A.A.A. BEFIM vende Madonna di Campagna (v. Lanzo) libero recente signorile 2 camere tinello cucinino ripostiglio 2 posti auto 43 milioni 500 mila contante più mutuo. Tel 473.0118.

A.A.A. BEFIM vende libero presso corso Monte Cucco recente signorile camera tinello angolo cottura giardino condominiale 19 milioni contante più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. BEFIM vende libero presso v. Monterosa (v. Brandizzo) 2 camere cucina servizio 23 milioni 500 mila contante più mutuo. Tel 473.0387

A.A.A. BEFIM vende presso via Cibrario ingresso 3 camere cucina bagno 11 milioni contante più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. BEFIM vende corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizio minimo contante 13 milioni più mutuo. Tel. 473.0387

A.A. ATTICO signorile zona via Vanchiglia costruzione recente camera tinello cucinino bellissimo terrazzo affittato prezzo interessante. L'Istituto 517.591

A.A. CASCINE Vica vicino corso Francia vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo primo piano modesto libero 55 milioni trattabili. Tel. 789.132.

A.A. CASETTA libera indipendente soggiorno cucina 2 camere servizi cortile vendesi Via Amati. Tel 203.301

A.A. COM.FAI A vendo libero in stabile recente signorilissimo mini piccolo appartamento 6° piano saloncino camera cucina bagno. Museo S. Paolo Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende a soli 8 km da Torino Sud villa pronta consegna accurate finiture composta di salone cucina 3 camere doppi servizi garage tavernetta e soli 115 milioni più mutuo fondiario di L. 40 milioni. Tel 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero zona Vittorio spaziosissimo appartamento 1 camera tinello cucinino bagno. Occasione. Dilazioni. Tel 548.123

A.A. COM.FAI vende zona Pozzo Strada moderno appartamento camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel 548.123

A.A. COM.FAI vende libero centro Crocetta signorile appartamento salone 4 camere cucina camera di servizio tripli servizi soffitta e cantina. Dilazioni. Tel. 548.123

A.A. COM.FAI vende zona Vittorio spaziosissimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno stessa casa. Prezzo interessante dilazioni. Tel 548.123

A.A. COM.FAI vende corso Francia adiacenze corso Monte Cucco signorile appartamento 1 camera tinello cucinino bagno. Piano alto. Dilazioni. Tel. 548.123

A.A. COM.FAI vende libero Nizza 61 spazioso 1 camera tinello cucinino e bagno. Dilazioni. tel. 548.123.

A.A. COM.FAI 2 vende in posizione centralissima adiacente Porta Nuova ultimi appartamenti magazzini uffici 2-3-4 camere servizi prezzi interessanti dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. CORSO Moncalieri libero in palazzina con box costruzione 1960 soggiorno camera tinello cucinino 2 balconi 105 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. CORSO Montecucco camera tinello cucinino in stabile con ascensore signorile affittato ottimo prezzo. L'Istituto 517.591

A.A. LIBERO camera tinello cucinino zona piazza Massaua costruzione 1956 34 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO camera tinello cucinino adiacente corso Peschiera ottima esposizione (5° no ascensore) 28 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

(continua)

Nell'80, il giro d'affari ha superato i trecento miliardi

[redacted] progetta [redacted] patto d'azione [redacted] le cooperative di [redacted]

L'idea della consulta, lanciata [redacted] un convegno, raccoglie molti consensi - Prevalente l'impegno nei settori edilizio e agricolo - Critiche dei 50 mila operatori alla Regione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — L'idea di una consulta tra le cooperative di Palermo e della provincia [redacted] stata lanciata durante un convegno alla Camera [redacted] commercio. La consulta avrebbe soprattutto lo scopo di raccordare le iniziative di volta in volta prese [redacted] tre [redacted] cooperative: Unione, Associazione e Lega.

La proposta [redacted] stata illustrata dal dottor Onofrio Crivello, presidente provinciale dell'Unione. «*Le cooperative a Palermo [redacted] provincia* — ha detto tra l'altro — *sono diventate una grande realtà con la quale tutti ormai debbono misurarsi. Pensiamo che la consul[redacted] potrebbe raccogliere i dati particolareggiati su ciascun settore produttivo perché [redacted] possibile quindi ricavarne un'immagine reale*». Secondo Crivello, poi, molti cooperatori non utilizzano speditamen[redacted] e abbastanza tutti gli stanziamenti previsti dalle leggi: «*La consulta servirebbe anche come organismo [redacted] grado di fornire suggerimenti e ogni necessario apporto tecnico*» [redacted] ancora chiarito.

«*Il movimento cooperativo si conferma forza vivace e as[redacted] importante fra quante giornalmente sono impegnate per un [redacted] modello [redacted] sviluppo italiano*», ha detto [redacted] canto suo [redacted] dottor Francesco Di Martino, presidente della Camera [redacted] commercio, influente esponente socialista a Palermo. La [redacted] analisi è stata sostenuta [redacted] un interes[redacted] quadro complessivo della situazione: nel 1980, in città e provincia i cooperatori sono [redacted] [redacted] [redacted] un volume d'affari che [redacted] la soglia dei 300 miliardi di lire.

[redacted] particolare, il 37 per [redacted]to delle cooperative palermitane sono costituite nel settore agricolo; il 35 per cento in quello edilizio; [redacted] rimanenti cooperative [redacted] attive in altri settori, con [redacted] peso [redacted] ritenuto insoddisfacente in quello — pur rilevante — della distribuzione e di produzione e lavoro. [redacted] [redacted] in avanti della cooperazione in Italia, secondo Di Martino, è ormai più consistente. [redacted] è un fenomeno appariscente [redacted] non solo nel Centro-Nord, ma pure nel [redacted].

Nel 1951, negli uffici del Ministero del lavoro erano iscritte 14 mila cooperative. Nel [redacted] [redacted] più di 70 mila aderenti alle tre centrali nazionali, oltre [redacted] alcune migliaia autonome [redacted] circa quattro milioni [redacted] operatori con un fatturato annuo stimato in diecimila miliardi.

Michele Mercante, della Le[redacted] Cooperative, comunque ha lamentato [redacted] inadeguato interessamento della Regione e più in generale degli enti locali nell'isola verso la cooperazione che pure rappresenta [redacted] terzo settore dell'economia italiana. «*Non ci è [redacted] [redacted]ra riconosciuto un ruolo corrispondente alla nostra forza effettiva*», [redacted] sostenuto Mercante che d'altra parte ha parlato dell'opportunità di integrare gli interventi della cooperazione [redacted] quelli delle altre forme imprenditoriali private e pubbliche.

Nuove forme [redacted] cooperazione — quelle giovanili e quelle turistiche — vanno intanto imponendosi anche a Palermo e proprio in questi giorni la «Cooptur [redacted] golf» sta pressando per iniziative da attuare nel comparto turistico per arginare la crisi prevista nell'ormai imminente «alta stagione» non solo in Sicilia, ma anche nel resto d'Italia. Un ampio richiamo a questa situazione, nel [redacted] del convegno, è stato fatto dal dottor Salvatore Fazio, dell'associazione generale delle cooperative.

Fazio ha rilevato che migliaia [redacted] giovani in attesa [redacted] prima occupazione possono trovare [redacted] stabile e remune[redacted] impiego attraverso le cooperative di servizio, quelle turistiche e culturali, quelle per la difesa dell'ambiente e per l'assistenza [redacted] inabili.

Si è anche parlato del ponte sullo Stretto di Messina. Onofrio Crivello ha detto: «*Il ponte sì, il ponte no, incertezze, progetti, diatribe [redacted] chi deve realizzarlo e gestirlo quando tecnica e tecnologia sono pronte [redacted] fornire più soluzioni, tutte ottimali. Ma [redacted] realizzarlo significa condannare la Sicilia al ruolo di uno dei Paesi del Terzo mondo e per di più tra i più arretrati economicamente*».

Antonio Ravidà

Liceo musicale occupato a Catania

CATANIA — La sede del li[redacted] musicale «Vincenzo Bellini» a Catania è occupata ad oltranza dai quattrocento alunni e quaranta tra docenti [redacted] impiegati. Protestano per la decisione [redacted] ministero del[redacted] Giustizia che ha chiesto i locali — [redacted] sua proprietà — per restituirli all'archivio [redacted]tarile. L'occupazione della [redacted]de prosegue dal [redacted] marzo e in particolare i docenti siedono in assemblea permanente.

Ballerino, figlio di presidente

New York. La First Lady abbraccia [redacted] figlio [redacted] gli occhi compiaciuti [redacted] presidente Usa. Ronald Reagan jr., al suo debutto [redacted] ballerino professionista, ha appena terminato di danzare, con successo, con il Joffrey Ballet, davanti a un pubblico [redacted] tra cui gli illustri genitori

A Firenze cinema di donne

FIRENZE — Si [redacted] aperto domenica, [redacted] continuerà fino al 22 [redacted] il terzo «Incontro internazionale del cinema delle donne» che quest'anno s'intitola *Il gioco dello specchio*.

Al Palazzo dei Congressi e a «Spazio Uno» saranno proiettati cinquanta film attraverso i quali i promotori della [redacted]gna (l'assessorato alla Cultu[redacted] di Firenze, la Regione Toscana e l'Università degli Stu[redacted] intendono dimostrare che [redacted] cinema delle donne è ormai uscito dalla fase di semplice denuncia di una condizione alienata e tende ad esprimere [redacted] [redacted] transitoria che [redacted] donne stanno vivendo. Nelle loro opere prevalgono [redacted] il grido [redacted] la rivolta, ma non mancano le analisi sociali.

Il cartellone è occupato prevalentemente da film francesi e tedeschi. [redacted] attendono con interesse *Larmes de sang* [redacted] Autissier [redacted] [redacted], *L'homme fragile* di Claire Clouzot, *Qualcosa fa male* di Rechab Jungmann [redacted] *Ultimo amore* di Inge Moengstrem. C'è curiosità anche per il film cubano (*De certa* [redacted] [redacted] Sara Gomez) e per i film ungheresi e jugoslavi.

La rassegna si chiuderà con la proiezione del programma televisivo *AAA offresi* sul qua[redacted] si terrà la tavola rotonda «*Bilancio e prospettive della presenza femminile nell'informazione televisiva*».

Benigni e Brazzi faranno insieme un [redacted] toscano

ROMA — Roberto Benigni e Rossano Brazzi, più Oscar Brazzi, fratello di Rossano (in veste di regista) e Ghigo Masino, assai popolare nella sua regione, saranno i principali realizzatori del [redacted] *Anche i ladri hanno un santo* che [redacted] girerà interamente a Firenze e dintorni.

Preoccupante la situazione dei collegamenti con l'isola

La [redacted] quest'anno [redacted] [redacted] [redacted] trasporto [redacted] [redacted] in Sardegna

SASSARI — Fare conto sulle navi della Tirrenia per la prossima stagione turistica, è problematico: la società dispone infatti [redacted] pochi na[redacted], questo le impedisce d'organizzare [redacted] programma di corse straordinarie per l'estate che solitamente faceva [redacted] [redacted] d'accettare prenotazioni prima della fine di apri[redacted], mentre prima le accettava [redacted] partire [redacted] primi [redacted] marzo. La reazione immediata [redacted] venuta dagli albergatori della provincia di Sassari, che han[redacted] minacciato [redacted] rinviare a giugno l'apertura [redacted] loro esercizi.

Così quel poco [redacted] turismo che tra maggio e giugno si riusciva a racimolare, scomparirà, ma subirà un durissimo colpo anche il turismo estivo, quello organizzato — programmando viaggi [redacted] conseguenti prenotazioni — a febbraio e a marzo.

Qual è la situazione attuale del parco navi della Tirrenia? La flotta [redacted] composta di [redacted] navi, [redacted] 4 [redacted] utilizzate nel porto di Napoli per dare rifugio ai terremotati, una è in di[redacted] [redacted] [redacted] in bacino per lavori. L'indisponibilità di queste navi ha costretto a un maggior lavoro [redacted] altre, alcune delle quali dovranno necessariamente andare in cantiere per [redacted] revisione straordinaria. Le navi [redacted] esercizio sono comunque poche, mentre le linee [redacted] servire sono molte: oltre alle linee di collegamento con [redacted] Sardegna, la Tirrenia ne gestisce anche altre tra i porti della Liguria, della Campania e della Sicilia, e inoltre due linee tra la Sicilia e la Sardegna con Tunisi, tra [redacted] Sicilia e Tripoli e una li[redacted] Tripoli, Catania, Bari, Trieste.

Da un paio d'anni si assiste a un progressivo allontanamento di società di navigazione private [redacted] rotte per la Sardegna. Ha cominciato la Traghetti del [redacted] [redacted] 1979, nel 1980 [redacted] andata via [redacted] Traghetti del Mediterraneo, quest'anno a gennaio anche la Canguro ha [redacted] [redacted] viaggiare. Hanno tutte chiesto un aumento delle tariffe per il trasporto delle merci: gli è stato negato.

Il provvedimento poteva es[redacted] giustificato dalla necessità di non gravare di ulteriori [redacted] il trasporto [redacted] merci da e per la Sardegna, per [redacted] comprimere ancora [redacted] più le scarsissime possibilità di sviluppo della nostra economia, ma la società [redacted] navigazione pubblica, finanziata [redacted] i fondi dello Stato (che ripiana un passivo che nel [redacted] ha superato i [redacted] miliardi), chiede anch'essa — e ottiene — consistenti aumenti delle tariffe.

Non è tutto. A parte le navi Canguro, che trasportavano passeggeri o merci, le altre navi delle società [redacted] naviga[redacted] private imbarcavano soltanto [redacted]: realizzavano cioè, almeno in parte, quel «ponte» tra la Sardegna e la penisola che consentiva un interscambio di beni di consumo e strumentali necessari all'attività [redacted] [redacted] settori economici. Alla sostituzione in questo ruolo delle navi allontanatesi forzatamente avrebbero dovuto provvedere quelle della Tirrenia, le quali invece, come abbiamo visto, cominciano a scarseggiare. E anche ammesso che per l'estate tutta la flotta pubblica possa essere utilizzata, [redacted] trasporto [redacted] merci passerà certamente al secondo posto dovendo dare la precedenza ai passeggeri [redacted] ai loro mezzi di trasporto.

Ma quanti [redacted] verranno? Che genere di turismo avremo quest'anno? Chi [redacted]mincia ad organizzare le proprie vacanze sin d'ora, conta soprattutto di andare in albergo, oppure affitta una villetta [redacted] un appartamentino in un residence, e vuole [redacted] la certezza della traversata marittima.

Antonio Pinna

Scioperano 2 [redacted] i lavoratori dello spettacolo

ROMA — Due ore di sciopero sono state proclamate dalla Fis (Federazione lavoratori spettacolo) per giovedì 19 [redacted], mentre è stato sospeso lo sciopero di un'ora previsto per martedì prossimo [redacted] stessa federazione.

L'agitazione, che verrà attuata [redacted] parte delle direzioni provinciali e regionali insieme ai consigli di azienda in concomitanza con la riunione della commissione parlamentare di vigilanza, intende «*sollecitare le forze politiche democratiche [redacted] [redacted] impegno decisivo per una seria [redacted] organica regolamentazione del sistema radiotelevisivo che defini[redacted] in maniera inequivocabile la preminenza del servizio pubblico*».

La nota della Fis, dopo aver ribadito «*la gravità dell'episodio relativo alla sospensione della trasmissione "A.A.A. offresi" per l'arroganza del metodo e nel merito della scelta che si prefigura [redacted] un vero e proprio intervento [redacted]rio*», prende atto «*della [redacted]cisione della direzione aziendale di mandare in onda il programma giovedì prossimo*».

Manifestazioni, [redacted]sica e gare sportive

Il weekend Primavera [redacted] Lignano Sabbiadoro

UDINE — Durante una conferenza stampa del [redacted] [redacted] regionale dell'Azien[redacted] [redacted] soggiorno [redacted] Lignano Sabbiadoro [redacted] stato fatto un riassunto dell'attività turisti[redacted] di questa spiaggia ed [redacted]minata la situazione [redacted] flessione del turismo europeo per quest'anno.

Il 1980 ha confermato anco[redacted] [redacted] volta [redacted] tendenza di questi ultimi anni con un calo del flusso turistico interno e un aumento di quello estero, ma per la prossima stagione la situazione, per quanto [redacted] guarda il turismo straniero, non [redacted] molto rosea.

C'è un rallentamento della domanda che colpisce [redacted] [redacted]lo il traffico verso l'Italia, ma [redacted] tutti i Paesi europei. Flessioni nel traffico turistico [redacted] preannunciate da Belgio, Francia, Olanda, Austria e Germania.

Le cause sono molteplici: se da un lato l'aumento [redacted] prezzi in Italia (il doppio in quattro anni) [redacted] sta portando fuori [redacted] (la Spagna quest'anno ha avuto un aumento di prezzi dello 0,8% soltanto), dall'altro i nostri bacini di traffico turistico [redacted] passando periodi economici piut[redacted] difficili, anche se non gravi [redacted] il nostro Paese.

La Germania — ad esempio — che ogni anno fornisce all'Italia circa il 40 per cento del traffico turistico estero, prevede per il 1981 un'inflazione dal 4,5 al 5,5%, che, se fa sorridere i nostri economisti, abituati a [redacted] ben superiori, rappresenta per la [redacted] tedesca uno spauracchio notevole, specie se collegato alla previsione per quest'anno [redacted] ulteriori [redacted] mila disoccupati (ve n'è attualmente già un altro milione) e alla situazione della bilancia dei pagamenti, che presenta un deficit di ben 27 mila miliardi di lire.

Al riguardo c'è un tentativo di indurre i tedeschi [redacted] trascorrere le ferie in Germania, allettandoli con [redacted] possibilità di detrarre le relative spese dalle tasse. E c'è infine l'ultimo timore: che venga posto un limite sull'esportazione [redacted] valuta turistica.

Per quanto riguarda il mercato italiano, si sta predisponendo un «Weekend primavera», che va dall'aprile a tutto il 17 maggio, con riduzioni e numerosissimi vantaggi.

Milano: mostra internazionale cine-foto-ottica

Anche le modelle in vetrina al salone della fotografia

MILANO — Resta pur sempre un dubbio a chi esce dalla edizione 1981 del salone internazionale cine-foto-ottica: la modella che [redacted] espone agli obiettivi dei visitatori nello stand di una rivista specializzata, padiglione venti, [redacted] nuda oppure no?

Preso scrupolosamente [redacted]ta degli orari di posa (dalle [redacted] alle 18,30, ogni mezz'ora) resistito a spintoni gomitate e improperi e... persa di vista la porta del camerino da cui de[redacted] uscire l'oggetto di tanto interesse, [redacted] siepe umana tutta maschile tra scatti e flash travolge [redacted] e allora tanto vale fingere [redacted] e soffermarsi [redacted] un obiettivo [redacted], buono per tutte le macchine, segnalato come una delle novità di questo Sicof.

Continuando [redacted] gironzolare tra esposimetri robot, pannelli solari, su reflex e asettiche fanciulle che disinvoltamente parlano [redacted] lingue e offrono colorati dépliants, si può notare un altro assembramento.

Davanti allo stand [redacted] una ditta che oltre [redacted] produrre accessori per audiovisivi, nastri magnetici, essiccatori, filtri ecc. [redacted], concede anche la possibilità di scattare una foto a un interno di camera [redacted] letto [redacted] toilette [redacted] lettone sul quale è languidamente sdraiata una bionda ricciolùta.

D'altra parte a tutta questa gente, che si aggira per i padiglioni [redacted] a tracolla vistose Nikon, Canon [redacted] Konica, comparando obiettivi e discutendo, più o meno dottamente, di diaframmi e inquadrature, un attimo di gloria, l'illusione di essere un fotografo di quelli veri, bisogna pur dargliela. Anche se il tema, cioè le procaci fanciulle più o meno vestite, [redacted] perlomeno un po' scontato.

Comunque l'itinerario prosegue e il Sicof si rivela [redacted] suoi aspetti più «seri». [redacted] novità sono tante, alcune addirittura rivoluzionarie dicono gli organizzatori, [redacted] la Reflex a pannelli solari per [redacted]ricare le batterie, che viene dal Giappone o un apparecchio tedesco che consente di alternare pezzi filmati ad istantanee. La gente guarda, chiede, prende gli opuscoli.

Non molta affluenza, rispetto agli altri settori, nella sezione culturale del Sicof curata da Lanfranco Colombo e articolata [redacted] una serie di piccole mostre fotografiche. Si va [redacted] Cina, con immagini dell'associazione fotografi [redacted] Repubblica Popolare dai titoli emblematici: «Tempo di raccolto», «Bambini [redacted] nella comune», a «Viaggio nello spazio fotografico» passando per [redacted] Brasile, i tacchi a spillo, il contemporaneo e [redacted] fotografia dei giovani.

All'ingresso della sezione culturale, una esposizione suggestiva sul volo a cura del[redacted] stato maggiore dell'Aeronautica [redacted] le fotografie delle esibizioni della pattuglia acrobatica.

Italia Nostra su parchi in Sicilia

PALERMO — Il Consiglio regionale di Italia Nostra auspica la fusione di due disegni legge che prevedono la nascita di parchi e riserve naturali in Sicilia.

L'associazione ha espresso differenti pareri sulle due bozze. [redacted] disegno governativo conterrebbe infatti la maggior parte degli elementi richiesti, ma senza prevedere un servizio autonomo per l'isola di riserve naturali.

BELLISSIMI!
IL MEGLIO DI HOLLYWOOD
I film da vedere questa settimana su
TELESTUDIO
canali 24, 47, 48
[redacted] 20.30

- MARTEDÌ 17 MARZO
IL CERCHIO DI FUOCO
Dramma poliziesco/1951
con Alan Ladd, Phyllis Calvert
Regia di Lewis Allen

- GIOVEDÌ 19 MARZO
QUEL TIPO DI DONNA
Commedia sentim./Bianco-nero/1959
con Sophia Loren, Tab Hunter, George Sanders
Regia di Sidney Lumet

- DOMENICA 22 MARZO
GLI SPERICOLATI
Dramma/Colore/1969
con Robert Redford, Gene Hackman
Regia di Michael Ritchie

Una iniziativa Telemond - Rusconi Editori Associati-GPE

Proposte "sicure" proposte che "si vendono" di mobili per l'abitare di oggi
7°Salone del Mobile
TRIVENETO
[redacted] 1981

Mamoli la [redacted] di [redacted]
[redacted] qualificati rivenditori della tua città
MAMOLI
da 50 a [redacted]

[redacted]
[redacted] PRESIDENZIALE USA [redacted] BAGNI [redacted] PROPRIA [redacted] PER [redacted] IMMAGINE, OFFRE PORTE ECCEDENTI PREZZO AFFARE.
Cesame peccato chiuderti in bagno.

DERCOS CONTRO L'INDEBOLIMENTO DEI CAPELLI
Dimenticate [redacted] capelli che avete perso.
Fate qualcosa per quelli che avete [redacted]

La caduta dei capelli [redacted] dipendere [redacted] diversi fattori. Uno di essi è l'indebolimento delle radici, dovuto [redacted] diminuito apporto, [redacted] parte dell'organismo, delle sostanze vitali indispensabili. Il [redacted] migliore per combattere la caduta dei capelli è allora stimolarne il bulbo pilifero. Il trattamento igienico-stimolante Dercos ridà vigore al bulbo pilifero [redacted] ad una molecola originale solforata e ad un composto biologico naturale.

Dercos è studiato per [redacted] efficace [redacted] ogni tipo di capello: applicatelo regolarmente, [redacted] volte la settimana, sui capelli appena lavati [redacted] [redacted] umidi, distribuendolo uniformemente sul cuoio capelluto e massaggiando accuratamente. In capo a [redacted] o 5 settimane comincerete a constatare l'efficacia, del [redacted], dimostrata da numerosi test di laboratorio, del trattamento igienico-stimolante Dercos.
Solo [redacted] farmacia.

[redacted]
Per i veri problemi dei capelli.

GRATIS UN JOHNSON NUOVO
Ho comprato un Johnson, mi è s[redacted] il concessionario me ne ha subito fatto avere un altro nuovo, uguale al precedente.
Ecco, con Johnson hai anche questo: una polizza di assicurazione sottosc[redacted] Gruppo RAS - Compagnia di Genova Assicurazioni S.p.A. che ti garantisce per un [redacted] il furto e l'incendio. Così, se ti rubano il Johnson, [redacted] nuov[redacted].
Vai anche tu dal concessionario Johnson, questa offerta è [redacted] dal 18/2/81 al [redacted]/81.
Johnson
[redacted] per [redacted] MOTOMAR S.p.A. - Milano
GRUPPO RAS Compagnia di Genova

[redacted] elenco
NAUTICA IL GOMMONE
Corso Alessandria, 231 - Asti
tel. 0141/55329

MONACO SPORT
Via G. Bruno, 224 - Alessandria
tel. 0131/443561

Condannato conte senza soldi

Ha [redacted] castello [redacted] non lo cura

Il maniero sta andando in rovina Anche la Procura lo ha sequestrato

«Il conte deve prendersi cura del suo castello, non può lasciarlo incustodito: deve provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria». [redacted] stabilisce una sentenza emessa dal giudice di Moncalieri Filippo Russo che ha condannato a 800 mila lire di ammenda il conte Filippo Vagnone, 40 anni, ultimo erede del castello Vagnone di Trofarello.

La questione è stata discussa in pretura a Moncalieri dopo la denuncia della Sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici [redacted] Piemonte che ha effettuato [redacted] sopralluogo segnalando poi lo stato [redacted] completo abbandono del complesso. Davanti al pre[redacted] è comparsa [redacted] la [redacted]dre del conte Maria Leumann, 79 anni, che però è stata assolta perché non risulta più proprietaria del maniero.

Filippo Vagnone si è difeso: *«Non posso più spender per questo edificio, sono in difficoltà economiche...».* Il castello Vagnone è stato posto sotto sequestro dalla procura della Repubblica. E' in corso anche un procedimento di esproprio da parte del Comune che vuole acquisire la proprietà per promuovere i lavori di restauro. Secondo le intenzioni degli amministratori comunali il castello dovrà essere utilizzato per usi sociali. Si tratta di una vecchia costruzione che risale all'anno 1000: è formata da un corpo centrale, il vecchio torrione e da alcuni edifici sorti in epoche successive. [redacted] più che un castello pare [redacted] un palazzotto [redacted]to. L'incuria ha lasciato le sue tracce: crepe sui muri, infissi rotti, cedimenti [redacted] pavimenti.

Il castello, [redacted] per [redacted] incustodito, è stato saccheggiato completamente [redacted] opere d'arte. Sono stati asportati un'intera biblioteca ben fornita, un salotto del [redacted] (esemplare di barocco [redacted]siano), caminetti, statue, balaustre, candelieri. [redacted] la chiesetta progettata dal Juvarra è stata completamente spogliata di ogni [redacted]

Sono spariti anche i dipinti dalle nicchie che perimetravano la cappella. La vecchia costruzione che fino a qualche anno fa conservava ancora l'antico splendore, era una volta il centro dell'antica «Truffarello»; in via Torretta [redacted] confluiva la [redacted] per Chieri.

Omicidio S. Mauro parla la difesa

Al processo contro i presunti assassini dell'industriale edile Leonardo Ferreri [redacted] una settimana in corso nella prima sezione della Corte d'Assise, sono cominciate le arringhe dei difensori. Ieri mattina hanno parlato gli [redacted]vocati Vercellotti, che [redacted] Manco, e Delgrosso, patrono di Franco Barone, accusato di aver sparato al Ferreri il colpo di pistola mortale. Barone è latitante, come il presunto complice Accalai.

Stamane toccherà agli avvocati Ielasi e al prof. Gallo, che assiste Luigi De Simone. Poi Ielasi, insieme al collega Veneto, parlerà anche per Tommaso Umbertino. Seguiranno gli interventi del patrono di Ermenegildo Accalai (Piovano), e degli avvocati Oddone e Volante, che difendono imputati minori, responsabili soltanto del reato di ricettazione.

Quasi certamente la sentenza sarà pronunciata domani. Il pm Caminiti ha chiesto 30 anni di reclusione a testa per Barone, De Simone, Accalai e Umbertino e 28 anni per Manco, l'unico degli accusati [redacted] abbia, subito dopo l'arresto, collaborato con gli inquirenti.

A Venaria mercato protetto?

Cinque bancarelle sono finite [redacted] magazzini comunali di Venaria sequestrate dai solerti vigili urbani, seriamente intenzionati a far rispettare una deliberazione dell'ultimo Consiglio con cui si limita l'area del mercato a tutto il viale Buridani sino all'incrocio con via Sciesa. In questo [redacted] si è escluso l'ultimo tratto del viale, circa un centinaio di metri, dove, non scoraggiati dal sequestro, sabato cinque commercianti si sono piazzati ugualmente, con vistosi cartelli di protesta e la merce posata su sacchi neri per la spazzatura.

Le tappe principali [redacted] questa vicenda, che [redacted] trascina da tempo, e che ha diviso gli am[redacted] in due fazioni, per una sorta di campanilismo cui non [redacted] estranei interessi [redacted]mici, le ripercorre velocemente De Martino, che sino a sabato [redacted] gestiva un banco di abbigliamento (ora gli è stato sequestrato): «Sino a quattro mesi fa ci inserivamo nei posti al mercato per anzianità [redacted] domanda, [redacted] l'assessore ha deciso [redacted] far rispettare [redacted] vecchio regolamento che dava precedenza agli ambulanti locali, mettendoci così fuori gioco. Per questo motivo ci eravamo piazzati [redacted] questo tratto, che non era mai stato occupato [redacted] banchi, ma che nessun regolamento vietava che lo fosse.

«Noi vogliamo solamente lavorare» *aggiunge un altro ambulante,* «l'amministrazio[redacted] comunale ha subito le pressioni degli ambulanti locali per cui noi rappresentiamo la concorrenza».

Nessun chiarimento si ottiene in Municipio, [redacted] dal sindaco [redacted] né dall'assessore Iagrò: L'assessore al Commercio Lino è dimissionario [redacted] più [redacted] un mese.

Cinquanta barboni a spasso

[redacted]

Da lunedì prossimo, per protestare contro l'amministrazione comunale

L'asilo notturno chiude per protesta a partire da lunedì prossimo. Così ha [redacted] il consiglio d'amministrazione dell'ente morale sovvenziona[redacted] da privati. Cinquanta ospiti fissi dalla prossima setti[redacted] non avranno più [redacted] luogo dove [redacted] la notte.

Perché la «serrata»? Spiega il presidente Mario [redacted]: *«Nel '78 abbiamo stipulato [redacted] convenzione con il Comu[redacted] che prevede [redacted] rimborso [redacted] 1500 lire al giorno per i mesi estivi e 2000 per la stagione invernale per ogni persona [redacted] dal Comune al nostro asilo. Purtroppo in questi ultimi tempi sono accaduti episodi spiacevoli [redacted] turbolenza addebitabili proprio a persone convenzionate. E' chiaro che non [redacted] può mandare chiunque in un ambiente già di per se stesso difficile».*

All'asilo notturno ricorrono i barboni, ma anche operai Fiat provenienti da lontano e in cerca di alloggio. Nei locali di via Ormea hanno trovato ospitalità parecchie famiglie colpite dal [redacted] o da al[redacted] calamità. E', insomma, una struttura non trascurabile in una città come Torino.

Continua Ruberi: *«Abbiamo sottoposto al sindaco fin [redacted] novembre [redacted] possibilità di [redacted] i locali in affitto al Comune, [redacted] abbiamo ricevuto risposte scritte».*

Oggi il presidente dell'asilo notturno incontra l'assessore Migliasso. Intanto i consiglieri comunali Galotti e Alber[redacted] interpellato il sindaco sul problema. Dicono: *«Vogliamo anche sapere perché [redacted] sono stati costruiti i tre centri promessi dal sindaco più di un anno fa, come mai non è stata utilizzata, seppure temporaneamente, l'ex clinica Salus di via S. Secondo e perché il consiglio comunale non è stato informato della propo[redacted] avanzata a suo tempo [redacted] Ruberi».*

RIVOLI — La [redacted] 1 della metropolitana, che interessa la zona Ovest di Torino ed in par[redacted] Rivoli, [redacted] oggetto di una nuova discussione nell'assemblea-dibattito organizzata per questa sera dalla dc rivolese. Il convegno avrà luogo, alle ore 21, presso la sede del quartiere Cascine Vica, corso Francia [redacted] Relazioneranno il dottor Antonio Saitta e Alessandro Ferrero.

B[redacted]NDIZZO — Giovedì alle 21 nella sala consiliare dibattito su «Salvador, un [redacted] nostra coscienza».

Le Poste a Nichelino

A Nichelino, dopo le lamentele degli utenti sul servizio postale nella zona industriale, l'Am[redacted] Poste [redacted] aperto un'inchiesta. Una situazione che — stando alle proteste — creava disagio e tensioni. Ora alcuni ispettori hanno avviato un'indagine per rimediare alle manchevolezze descritte dagli utenti, privati ed industria.

Uno dei portalettere interessati, Vincenzo Calderaro, ha voluto precisare: *«Da cent'anni la[redacted] in quella zona. Nessuno si è mai lamentato di niente. In questo caso [redacted] mi riguardano personalmente le proteste degli utenti».*

A Salassa, [redacted] è [redacted] operaio [redacted] 19 anni

[redacted] ruote di un [redacted]

Abitava ad Oglianico, rincasava dal lavoro - Altra disgrazia a Lu[redacted] S. Giovanni: autista muore sulla [redacted] in un urto frontale

Un giovane [redacted] 19 anni è morto ieri pomeriggio a [redacted]lassa nello scontro tra la [redacted] Vespa e un camion. Si chiamava Pier Giacomo Rosboch e abitava con i genitori e una sorella in via Levesa [redacted] Oglianico. Da circa un anno lavorava come elettromeccanico alla «Ocsa Degra» [redacted] Salassa, dopo [redacted] conseguito il diploma all'Enfapi di Cuorgnè.

Alle 17, terminato il suo turno, [redacted] uscito dirigendosi con la [redacted] Vespa [redacted] Giunto alla curva che immette nel centro di Salassa [redacted] trovato davanti un Fiat 642 che tentava di svoltare a destra.

Il mezzo pesante trasportava [redacted] legno per [redacted] Comune ed era guidato [redacted] Carlo Antonio Cattarello, 30 anni, di Canischio. Probabilmente il Cattarello non [redacted] era accorto del divieto di svolta e curvando ha leggermente invaso la corsia opposta. Il Rosboch [redacted] frenato [redacted] un sottile strato [redacted] ghiaia ha fatto ulteriormente sbandare la Vespa che [redacted] è incastrata sotto le ruote anteriori del camion. Il giovane è rimasto schiacciato morendo sul colpo.

Pier Giacomo Rosboch

★ Incidente mortale a Luserna S. Giovanni. Una «500» guidata dall'operaio Italo Buffa, [redacted] anni, e [redacted] a Luserna [redacted] via Pralafera [redacted] si è [redacted] con [redacted] guidata da Carmelo Barbera residente a [redacted] Nello scontro il Buffa [redacted] morto [redacted] trauma [redacted] il Barbera [redacted] in ospedale [redacted] prognosi [redacted] 30 giorni.

Si getta [redacted] 3° [redacted]

Gettatosi in cortile da una finestra delle scale, [redacted] terzo piano, [redacted] via Gioberti 21, un uomo è morto sul colpo. [redacted] vecchia carta [redacted] identità, trovatagli addosso, la polizia [redacted] potuto identificarlo: [redacted] tratta di Antonino Conigliaro, nato 65 anni [redacted] a Floridia (Siracusa): dal documento risultava [redacted]itare in via XX Settembre 5. Né in via Gioberti, né in via XX Settembre, nessuno ricorda [redacted] averlo mai visto.

Il commissariato [redacted] pubblica sicurezza San Secondo [redacted] svolgendo indagini per trova[redacted] qualche [redacted] parente, per sapere dove il Conigliaro abitasse in questi ultimi tempi, anche allo scopo di accertare i motivi che lo hanno spinto al suicidio.

★ Colto da un infarto in casa, Melzio Rossini, di 68 anni, originario di Gavello (Rovigo), via Asinari [redacted] Bernezzo 105, è spirato sull'ambulanza che lo portava al pronto soccorso del Martini, di via To[redacted]

★ Investito da un'auto il 2 febbraio, in via Leopardi, Salvatore Zanga, 66 anni, da Lercara Friddi (Palermo), via Germonio 33, è morto al Martini, [redacted] via Tofane.

A Porta Nuova

Telefonare [redacted] scheda magnetica

Non più gettoni per telefonare, ma «schede magnetiche». Alcuni apparecchi [redacted]fonici che utilizzano questa sofisticata tecnologia sono stati installati [redacted] Sip [redacted] Porta Nuova e all'aeroporto di Caselle.

Per telefonare bisogna acquistare una scheda di 5 centimetri per 3. Poi la si immette in una feritoia e si compone il numero dell'abbonato, premendo le cifre [redacted] una tastiera. [redacted] un'apposita finestrella compaiono gli scatti utilizzati. Le schede costano 2000, [redacted] e 9000 lire, servono anche per le telefonate con l'estero.

La Sip ha in progetto d'installare questi apparecchi a scheda anche in via Roma, piazza Castello, via Garibaldi, piazza Statuto. Il vecchio gettone è avviato dunque a scomparire, ucciso dal progresso? Speriamo vivamente di [redacted] Non tutti, al [redacted] di telefonare o [redacted] *«Ho dimenticato il borsellino»* [redacted] *«Butta giù la pasta che arrivo»* si ritrova in tasca duemila lire.

I programmi [redacted] private

TV 3 REGIONALE (10,30-20) — Voci nuove per «Un matrimonio segreto», di Massimo Scaglione. Problemi, curiosità, esigenze e speranze di un gruppo di [redacted] voci del Regio alla vigilia di un'importante «prima».

CANALE 5 TELE [redacted] (32-43-50-61 Uhf) — Ore [redacted] e 16 Pop corn; 14 «Prigionieri del passato» [redacted] Ronald Colman e Greer Garson; 16 Okay; 16,30 Jeeg robot; 17,30 L'uomo di Atlantide: «Le spose assassine»; 19 Cowboy in Africa: «L'eroe calante»; 20,30 Lou Grant: «Il mio nipotino»; 21,30 «Il [redacted]cro del giorno [redacted] Valentino» [redacted] e Ralph Meeker; 23,20 Pianeta Mare di J. Cousteau; 23,45 «L'uomo [redacted] visse nel futuro» con Rod Taylor e Alan Young.

QUARTA [redacted] (22-23-31-49 Uhf) — Ore 13,45 «Elena [redacted] Troia» con Rossana Podestà; 16,30 Reporter; 18 Telefilm; [redacted] «Gli amanti del deserto» con Gino Cervi; 20,15 Riccardo Cuor di Leone: «La corona in pericolo»; 20,50 «Laser, operazione uomo»; 22,30 «Josephine» con Catherine Deneuve e Geoge Chakiris; [redacted] Strip tease; 0,15 «Violentata sulla [redacted]bia» con Carole André e Angelo Infanti.

[redacted] STUDIO [redacted] (24-45-47 Uhf) — Ore 10 Leggia[redacted] insieme; 11 Film; [redacted] «Fermi tutti arrivo io» con Tino Scotti e Carlo Romano; 16,30 Il pediatra; 15,15 Il soffio del diavolo; 17,15 [illegible]; 17,50 L'incredibile Hulk; [redacted]45 Buonanotte bambini; 20,30 «Il cerchio di fuoco» [redacted] Alan Ladd; 22,15 Missione impossibile: «Far West»; 23,15 «Io sono [redacted] campione» con R. H[redacted]

STUDIO [redacted] (28-39-43-50-61 Uhf) — Ore 11 [redacted] allegri playboy»; 12,45-19-22,45 Canavese oggi; [redacted] «Ettore Fieramosca»; 18,10 «I masnadieri»; [redacted] Pop rock and soul; 19,15 [redacted] Regione; 19,30 «Il drago [redacted] scatena»; 21 [redacted] perduti»; 23 «Atti impuri all'italiana».

TELE VOX (28,5 Uhf) — Ore 12,15 Il [redacted]; 13,30 «Regina santa» con Antonio Vilar; 14 Largo ai giovani; 15 Università della terza età: filosofia; 18 Dialogo con i telespettatori; [redacted] Qui Regione; 19,15 Parla il presidente del Consiglio regionale; 20 «Viaggio al 7° pianeta»; 21,30 Varietà.

RTA (35 Uhf) — Ore 12 La fattoria [redacted] prati verdi; 12,30 Angie; 13,30 e 23,30 [redacted] comici della Raf; 15 «L'uomo d[redacted] ghiaccio» con Antonio Sabato e Barbara Bouchet; 1[redacted] Medical story; 19 Sport; 20,30 Swat; 21,30 «Amore fra le rovine» con Katherine Hepburn e Laurence Olivier.

FLASH TV (39-41-26 Uhf) — Ore 19,15 «Le gladiatrici»; 20,45 e 22 Attualità; 21 Calcio brasiliano: Vasco [redacted] Gama-America; 21,40 Qui Regione; 22,15 «Bob [redacted] Richard [redacted] e Clint [redacted].

[redacted] RADIO [redacted] (42-60-66 Uhf) — Ore [redacted] «Il grande truffatore»; 10 L'esca»; 11,30 Quaresimale per laici; 12 Sportissimo; 12,50-16,50-18,15-0,30 Grp Cash; 13 e 17,35 Judo boy; 13,30 e 18,10 Space robot; 14,30 Sanford e Son; 15,55 Ispettore Regan; [redacted]45 I Jefferson; 19[redacted] pancia in mano; [redacted] Peyton Place; 20,40 Invaders; 21,45 Qui Regione; 22,35 «I cantagiali»; 1 «Non guardare in cantina»; 2,30 «Il parapioggia di Cherbourg»; 4 «Catturate Christie Love»; 5,30 «Meno forte, più forte che mi piace».

RETE MANILA 1 [redacted] Uhf) — Ore 9,35 «Mani d'acciaio furia [redacted]»; 11,30 «Romarey operazione Mazarei»; 13,15 Qui Regione; 13,40 e 19,30 Sulla bocca di tutti; 16 «La settima [redacted]gnia ha perso la guerra» con Eva Astor; 18 Taralucci e vino; 19 Anteprima motori; 20 «Il mostruoso uomo delle nevi»; 21,45 Amore mio riscoprimi; 22,35 «Destinazione marciapiede» con Fernandel.

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — Ore 17 Collage; 18 «Due mattacchioni al Moulin Rouge» con [redacted] e Ingrassia; 19,15 Il pallino; 19,45 Musicalmente; 20,30 e [redacted] Notizie; 21 Wkrp in Cincinnati; 21,30 Gente canavesana; 22 «Il presidente del Borgorosso football club» con Alberto Sordi.

TELESUBALPINA (46 Uhf) — Ore 16 Lucy e [redacted] altri; 18,30 Curiosità del Piemonte; 18,45 La domenica andando alla messa; 19,15 I nostri problemi sociali; [redacted] «Gerusalemme liberata»; 21,15 Qui Piemonte; 21,30 «I giganti di Roma».

[redacted] MALTA [redacted] (60-60 Uhf) — Ore 12,30 «Io sono curiosa»; 14,10 «Quattro scatenati a Hong Kong»; 15,45 «Kung Fu: l'uomo dalle mani d'acciaio»; 17,25 «Sulla sabbia è passata la morte»; 19,15 «La bestia di sangue»; 21,10 «Le quattro chiavi»; 23,30 «Il petalone».

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — Ore 10,15 «Non [redacted] tristi per me»; 12 e 20 Riptide; 13 «Finestra sul peccato»; 14 e 18,50 Misha; 16,30 Police Surgeon: «Un messaggio cifrato»; 17 e 19 Tex Willer; 17,35 Gundam; 19,45 e 23,30 Videonotizie; 21 «Il segreto del vestito rosso» con [redacted] Rossi Drago; 23 Telefilm; 24 Petrocelli: «La scelta cadente».

TELE PINEROLO (58 Uhf) — Ore [redacted] e 19,40 Notizie; 12,55 «Pistole puntate»; 17,15 «Gli [redacted]egri playboy»; 18,50 Metti un gettone a tavola; 20 Servizi speciali; 20,30 Parliamo di agricoltura; 21,30 Il bingoo.

TELECUPOLE (37-64-41 Uhf) — 10,45 «La [redacted] d[redacted] [redacted]ca»; 12,30 «Matti [redacted] ti rompo il muso»; 14 e 20 Lassie; 14,30 «Il verde prato dell'amore»; 16,30 Capitan Nice; 17 Clutch [redacted] Pinocchio; [redacted] Il tormentone; [redacted] e 1,40 Il gazzettino; 20,30 La strana coppia; 21 L'incredibile Hulk; 22 Chiochiridi; [redacted] «Macrò».

ANTENN[redacted] NORD PIEMONTE EUROPA 3 (38-42-25 Uhf) — Ore 10 e 16,30 Love Boat; 11 «Miss Italia»; 12,30 La famiglia Addams; [redacted] e 19,30 Batman; 14,30 e 16,30 La casa nella prateria; 15,30 e 22,10 [redacted]e; 19 Danguard; 20,30 [redacted] speciale dell'ispettore Sweeney»; 23 Ai confini [redacted]irealtà; 23,30 «L'Italia si è rotta».

TELE RADIO CITY (63-47-64 Uhf) — Ore 8,30 Fantasilandia; 9,30 e [redacted] Ape Magà; 12 Maude; 12,45 «La [redacted] del marito»; 14,30 e 20 Love Boat; 16 Anni verdi; 16,35 e [redacted] Candy candy; 17 Gundam; 18,15 Supercar Gattiger; [redacted] E' fortissimo; 23,20 Jason King; 0,35 «Co[redacted] fare bene quei giochini le erotiche ragazze del villino».

Scuola Margara che educazione?

Il movimento federalista de[redacted] annuncia per oggi alle 13 [redacted] *«presidio di denuncia»* di fronte all'istituto privato Margara. [redacted] tempo in questa scuola (liceo [redacted] e scientifico) ci [redacted] contestazioni. Prima hanno scioperato i docenti perché il nuovo gestore [redacted] applicava il contratto integrativo; poi hanno protestato gli studenti perché, a loro giudizio, [redacted] scuola [redacted] un «clima [redacted] intimidazione».

Ora il movimento federalista intende chiedere alle autorità competenti d'indagare sull'educazione che viene impartita agli studenti e [redacted] viene definita *«orientata al fascismo»* come al[redacted] lettori hanno fatto intendere scrivendo a *Specchio dei tempi*. Già nei giorni scorsi il movimento aveva inviato una lettera al sindaco per segnalare la *«preoccupante situazione»*.

Picchiano sul [redacted] il manovratore

I fratelli Antonio e Francesco Misano, [redacted] e 20 anni, abitanti [redacted] Vallette, sono stati denunciati dalla polizia per lesioni e interruzione di pubblico servizio. L'altra sera hanno aggredito un manovratore dell'Atm, Claudio Segreto, 30 anni, via Carcano 26.

Dopo una discussione con i due giovani, il Segreto, che guidava una vettura della linea 6, è stato preso a pugni: [redacted] e ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco di corso Regina Margherita.

[redacted] Colta da un collasso cardiaco nel pensionato San Gregorio di Robassomero di cui [redacted] ospite, Maria Vico vedova Cane, [redacted] anni, residente a Sommariva Perno (Cuneo), in via [redacted] Giovanni 2, è [redacted]ta sull'ambulanza che la portava [redacted] pronto soccorso [redacted] Molinette.

BELLISSIMI!
IL MEGLIO DI [redacted]
I film da vedere questa settimana su
TELESTUDIO
canali 24, 47, [redacted]
[redacted] 20.30

* MARTEDÌ 17 MARZO
IL CERCHIO DI [redacted]
Dramma poliziesco/1951
con Alan Ladd, Phyllis Calvert
Regia [redacted] Lewis Allen

* GIOVEDÌ [redacted] MARZO
QUEL TIPO DI [redacted]
Commedia sentim./Bianco-nero/1959
con Sophia Loren, Tab Hunter,
George Sanders
Regia di Sidney Lumet

* DOMENICA 22 MARZO
GLI SPERICOLATI
Dramma/Colore/1969
con Robert Redford, Gene Hackman
Regia di Michael Ritchie

Una iniziativa Telemond - Rusconi Editori Associati-GPE

[redacted] di mobili per l'abitare di oggi
7° Salone del Mobile
TRIVENETO

[redacted]
di [redacted]
presso i più [redacted] dello [redacted]
MAMOLI
50 [redacted] per la [redacted]

OFFRE
[redacted] USA
[redacted] PROPRIA
[redacted]
IMMAGINE. [redacted]
[redacted] AFFARE.
Cesame peccato chiuderli in bagno.

DERCOS CONTRO L'INDEBOLIMENTO DEI CAPELLI

Dimenticate i capelli che avete perso.
Fate qualcosa per quelli che avete [redacted]

La caduta dei capelli può dipendere da diversi fattori. Uno di essi è l'indebolimento [redacted] radici, dovuto [redacted] diminuito apporto, da parte dell'organismo, delle sostanze vitali indispensabili. Il sistema migliore [redacted] combattere la caduta dei capelli è allora stimolare il bulbo pilifero. Il trattamento igienico-stimolante Dercos ridà vigore al bulbo pilifero grazie ad una molecola originale solforata e ad un composto biologico naturale.

Dercos è studiato per essere efficace su [redacted] tipo [redacted] capello: applicatelo regolarmente, una volta [redacted] settimana, sui capelli appena lavati e ancora umidi, distribuendolo uniformemente sul cuoio capelluto e massaggiando accuratamente. In capo a 4 o 5 settimane comincerete a constatare l'efficacia, [redacted] resto dimostrata [redacted] numerosi test di laboratorio, del [redacted] igienico-stimolante Dercos.
Solo in farmacia.

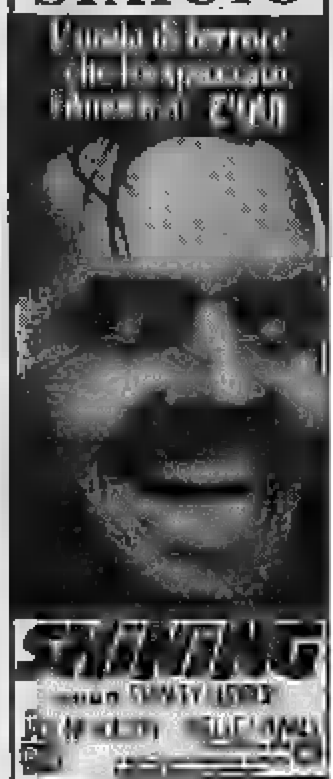
[redacted]
Per i veri problemi dei capelli.

GRATIS
UN JOHNSON NUOVO

[redacted] Johnson, [redacted] è stato rubato e il concessionario me ne ha subito [redacted] uguale al precedente. [redacted] hai anche questo [redacted] polizza di assicurazione [redacted]po RAS - Compagnia [redacted]nova Assicurazioni S.p.A. [redacted] o il furto [redacted] e l'incendio [redacted] Johnson, [redacted] Val anche [redacted] concessionario Johnson [redacted] dal 16/2/81 al 30/4/81.
Johnson
[redacted] per l'Italia: [redacted]
GRUPPO RAS Compagnia di Genova

4° elenco
NAUTICA IL GOMMONE
Corso Alessandria, 231 - Asti
tel. 0141/55329
MONACO SPORT
Via G. Bruno, 224 - Alessandria
tel. 0131/443561

STATUTO



OGGI CENTRALE d'ESSAI 540.110

UN [redacted] DA NON PERDERE!

Più terrificante di **ARGENTO**, più allucinante di **HITCHCOCK**, il più grande thriller dell'anno è «Vestito per uccidere» del maestro del brivido, **BRIAN DE PALMA**

OGNI INCUBO HA UN INIZIO... QUESTO NON FINISCE [redacted]

un film di [redacted] DE [redacted]

VESTITO PER UCCIDERE (DRESSED TO KILL)

MICHAEL CAINE - ANGIE DICKINSON - NANCY ALLEN in "VESTITO PER UCCIDERE"

VIETATO 18 ANNI ■ E' [redacted] VEDERLO DALL'INIZIO

REPOSI

per ridere giovane!

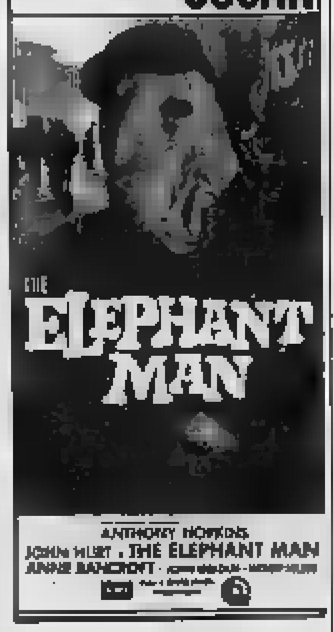
un [redacted] CARLO VERDONE

Bianco Rosso e Verdone

Arlecchino

Non sono un animale... Sono un essere umano!

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR



THE ELEPHANT MAN

ANTHONY HOPKINS JOHN HURT - THE ELEPHANT MAN ANNE BANCROFT

Augustus

E' UN'ESPLOSIONE DI RISATE!

UN FILM [redacted] E INTERPRETATO DA MASSIMO TROISI

RICOMINCIO DA TRE

MUSICHE DI PINO DANIELE

CRISTALLO

Il film di tutti i record

CINERIZ presenta ADRIANO CELENTANO - ORNELLA MUTI

Il Bisbetico Domato

regia CASTELLANO & PIPOLO

distribuzione CINERIZ

UN AMORE, UNA CANZONE E UN MITO CHE SOPRAVVIVONO NEL TEMPO

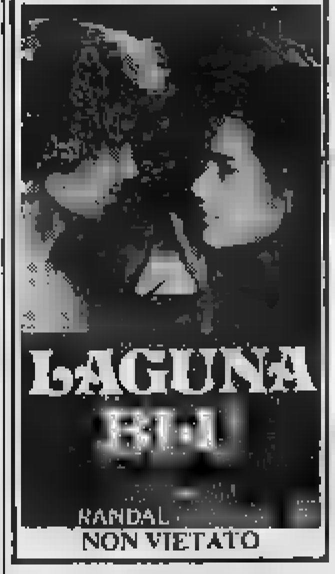
Lili Marleen

RAINER WERNER FASSBINDER

2° mese di esclusiva al Gioiello

Il film candidato all'OSCAR per la migliore fotografia

La storia di un amore innocente e sensuale.



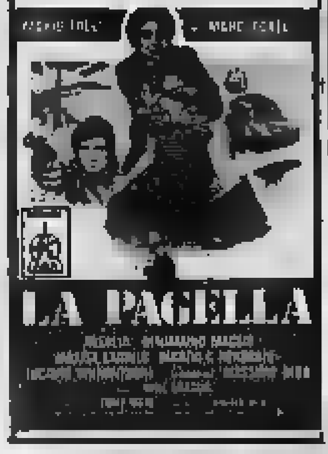
LAGUNA BLU

RANDAL

NON VIETATO

ECCEZIONALE CAPITOL

dalla famosa sceneggiato un eccezionalissimo film che ha entusiasmato le platee di tutta Italia



LA PAGELLA

OGGI LA PERLA

UGO TOGNAZZI ROGER MOORE LINO VENTURA

I Seduttori della Domenica

RISI

EDOUARD [redacted]

All'ASTOR

Erano mercenari addestrati ad uccidere coinvolti in uno spettacolare colpo di mano

Griderà "Sterminio!" e scatenerà...

I MASTINI DELLA GUERRA

8ª SETTIMANA LUX

Film candidato a 8 PREMI OSCAR

[redacted] DE [redacted]

TORO SCATENATO

VIETATO ANNI [redacted]

SONO FILM THE BEST

PRINCIPE

PORNO LESBO

ORFEO

L'ULTIMA PORNOMOGLIE

ARTISTI

LUXURE di MAX PECAS

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

IMMINENTE AL Nazionale

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

PIPPO FRANCO / EDWIGE FENECH

IL FICCANASO

UN FILM DI BRUNO CORBUCCI

con SERGIO LEONARDI

LUC MERENDA

LAURA TROSCHEL

PINO CARUSO

Regina Vitt. Veneto

DOPO "SUPERSEXSUPER"

FASHION MOVIE

Un film nel film decisamente erotico, narrato, diretto, interpretato con «pornogusto»

Locali supersex NO-STOP apertura [redacted] 10

IMMINENTE

ED ORA C'È DI PIÙ.

Il regista Steven Spielberg ha girato nuove sequenze, che ampliano l'esperienza del film precedente.

EDIZIONE SPECIALE

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO

Scritto e Diretto da STEVEN SPIELBERG

A giorni all'AMBROSIO

è in [redacted] bestione»

[redacted] suo personaggio più divertente!!

Titanus

CLAUDIO [redacted] presenta

BUD [redacted]

regia MICHELE LUPO

All'ARISTON

2 ORE DI AUTENTICO DIVERTIMENTO

PRIMA PAGINA

JACK LEMMON

WALTER MATTHAU

PRIMA PAGINA

Gente Comune

6 Premi OSCAR

MIGLIORE ATTRICE

MIGLIORI ATTORI NON PROTAGONISTI

MIGLIORE SCENEGGIATURA

Oggi su STAMPA SERA

A COLORI

l'inserto illustrato:

Viaggiare

- CROCIERE
- CHARTERS
- PREZZI
- ITINERARI

Assessorato per l'Istruzione Servizio Scuole per l'Infanzia

MUSICA... TUTTI!!!

Martedì 17 marzo ore 21.15 presso la sede del Centro di Documentazione Musica e Musicoterapia v. Moretta 57, t. 4471224. Concerto «Il flauto diritto nella Sonata a due e a tre». Esecutori: Dario Pracca, Gianfranco De Ferrari, Gabriella Barbero, Carlo Anselmetti.

Ingresso gratuito.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 287.400): **Dolce gola**. Laura Levi V.O. Col. Viet. 18 (commedia erotica) Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Assassinio allo specchio** di A. Christie con A. Lansbury, G. Chaplin, T. Curtis, R. Hudson, K. Novak, E. Taylor. Non viet. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30. L. 3500.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): **Prima pagina**, Walter Matthau, Jack Lemmon (divertentissimo) Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 3500.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.190): **The elephant man** Anthony Hopkins, John Hurt, Anne Bancroft (bianco/nero). Viet. 14. Or.: 15,50; 18,05; 20,05; 22,20. Ingresso 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER ([redacted] Giulia di Barolo ang. via Artisti, tel. 831.374): **Luxure**, di Max Pecas. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

ASTOR (via Vietti 6, tel. 519.518): **I mastini della guerra**, Christopher Walken, Tom Berenger (avventuroso) Viet. 18. Or. 15,30; 18,20; 20,20; [redacted] Ingresso [redacted]

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 240, tel. 530.714): **Ricomincio da tre**, Massimo Troisi. Color. (divertente). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 3500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **La pagella**, Mario Trevi, Marc Porel, Beniamino Maggio (drammatico) Or. 15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 3500.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Vestito per uccidere** di B. De Palma con M. Caine, A. Dickinson. Viet. 18. Col. (thriller). Or.: 16,10; 18,10; 20,00; 22,30. Ingresso L. 3000.

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.7100): **Il bisbetico domato**, Adriano Celentano, Ornella Muti, col., non viet. (commedia) Or. 16; 18,20; 20,20; 22,30. Ingresso 3500.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Sorvegliate il vedovo**, Philippe Noiret, Michel Serrault (divertente). Or. 15,30; 18,10; 20,20; 22,20. Ingresso L. 3500.

FARO (v. Po 30, tel. 832.214): Film rock. Bob Marley e Peter Tosh in **Reggae sun splash**. Ap. 16. Film: 16; 17[redacted]; 19,15; 20,50; 22,30. L. 3000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Laguna blu (Blue lagoon)**, B. Shields, C. Atkins. Non vietato. Or. 16,30; 18,50; 20,30; 22,30. L. 3500.

KELLER STUDIO [redacted] Madonna di Campagna 1, tel. 215.610): chiuso per riposo settimanale. Domani **Lupin III**.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.633): **Manolesta**, Tomas Milian, Giovanna Ralli, colori, non viet. (divertente). Or. 16,10; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Il Pap'occhio**, di Renzo Arbore, con Roberto Benigni e Renzo Arbore. Col. Non viet. (comico) Or.: 16; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 3500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Toro scatenato**, Robert De Niro (drammatico). V. 14. Or. 15,30; 17,50; 20; 22,20. Ingresso L. 3500.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 685.354): **Vizi bagnati**. (V.O.) Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ultima 22,30. L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, [redacted] 652.470): **Sexy scatenate**, con Pinky Queeny, Richard Lem[redacted]. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.650): **L'oca selvaggia colpisce ancora**, R. Moore, G. Peck, D. Niven, techn. Non viet. Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La banchiera**, Romy Schneider, J. L. Trintignant, regia F. Girod (commedia) Colori. Orario: 16; 17,55; [redacted]; 22,30. Ingresso L. 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 830.870): **L'ultima pornomoglie**. [redacted]. Viet. 18 (Commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760.951): **Pornolesbo**, Eva Gorden, Verner Spech. Color. Vietato 18. Apertura ore [redacted]. Ultimo 22,30. Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Fashion movie**, Laura Levi. Colori. Vietato 18 (commedia erotica). Ap. [redacted] Ult. 22. Ingresso L. [redacted]

REPOSI (via [redacted] Settembre 16, tel. 531.400): **Bianco rosso e Verdone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone, Milena Vukotic, col. (commedia brillante). [redacted] 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 3500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Camera d'albergo**, di M. Monicelli, con V. Gassman, M. Vitti, E. Montesano. Non viet. Or. 16. Film: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 3500.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 650.521): **Ludwig** (edizione integrale) di Luchino Visconti con Helmut Berger, Romy Schneider. Techn. Viet. 14. Ore 16; 20,30. Ingresso 3000. Aiace 1800.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Eredità supersporca**. Laura Levi. V.O. Colori. Viet. 18 (erotico). Feriali ap. ore 10, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.785): **Il minestrone**, Roberto Benigni, Franco Citti, Ninetto [redacted] (comico) Or. 16,30; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 3500.

V. VENETO (p. Vitt. Veneto 5 - tel. 871.642): **Fashion movie**. Techn. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. ore 10. Ult. 22,30. Ingr. 3000.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): **Fantozzi contro tutti**, Paolo Villaggio. Non viet. Or. 20,35; 22,30. Ingresso 2000.

MASSIMO (via [redacted] 8, tel. 878.061): **Il cacciatore di taglie**, S. McQueen, E. Wallach (poliziesco) Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 2000.

MILANO-DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 830.255): **Le porno dallarossa di campagna**. Col. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30. Ingresso 2500.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 546.245): oggi chiuso per riposo.

ROMA-PORNO IN BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): **Super sex super**. Gabrielle Pontello. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30. L. [redacted]

SEXY [redacted] (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Sesso bruciato**. V.O. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,20. Ingresso L. 2500.

STATUTO (via Cibrario 15, tel. 467.051): **Shining** di Stanley Kubrick con J. Nicholson, S. Duvall. Techn. Viet. 14. Ap. 16. Film: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

NUOVO VIP (c. Casale 106, tel. 832.066): Rassegna «Marco Ferreri e il suo cinema». **L'udienza**, C. Cardinale, U. Tognazzi. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 2500; rid. 1200.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293): **Marion playlady superporno**, Inga Bunder, Ursula Karnal. Techn. Viet. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1600.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.060): **Superfolle** (Trenta films in uno).

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. 690.467): vedi teatri.

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 485.060): oggi chiuso. Domani **I tre dell'operazione drago**. Bruce Lee.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, tel. 881.904): **La polizia ordina: sparate a vista**. Tony Tiger. Non vietato.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161): oggi chiuso.

NUOVO ODEON (v. Vanchiglia 8, tel. 749.23.62): **Animal House**, J. Sutherland. Techn. Non viet. (a grande richiesta). Ap. 20. Ult. 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v. Principe Amedeo 57/L - tel. 544.077): Personale di Alain Resnais. **La guerra è finita**, con Yves Montand, Ingrid Thulin ore 18, 22,30; **Je t'aime, je t'aime** (versione italiana) con Claude [redacted], Olga Georges-Picot e **Lontano dal Vietnam**, ore 20,10.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.[redacted]6): dalle 18 alle 20 **Sembles. Nov. ass. Telepornofilm americani**. Ingr. soci.

CINECLUB (via Casalis 18, tel. 447.3668): questa sera hard [redacted] [redacted] originale; [redacted] Party [redacted] 1900. Inizio ore 20,30 continuato. Ingresso soci.

PO: **Porno nude look**. M. Siron. Viet. [redacted]

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715): **Squadra [redacted]** E. Giorgi. [redacted] 22,30.

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 326.873): Rassegna C'era una volta il Kolossal. Quartiere S. Rita: **Per chi suona la campana?** di S. Wood. Ore 16; 21.

SMERALDO ARCI-d'Essai (v. Tunisi 92, tel. 390.711): **Wagon-lits con omicidi**, di Hiller con Gene Wilder. Ap. 20. Ult. 22,30.

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, tel. 586.125): **Mimì metallurgico ferito nell'onore** di Lina Wertmuller con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (a grande richiesta). Ore 20,00; 22,30. L. 1200.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): **Un tranquillo week-end di paura**, B. Reynolds. Viet. 18. Ap. 20. Ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637): **Apocalisse domani**, J. Saxon, techn. Viet. 18. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 1000.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): **Oh Serafina!**, di Lattuada con R. Pozzetto, D. Di Lazzaro. Viet. 18.

ZETA d'Essai (via Carrano 48, tel. 749.2907): **La congiura**, di A. Hitchcock, con M. Clift. Ap. 20, [redacted] 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO-R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874): **Piaceri folli**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA [redacted] - LINGOTTO

CASIRIA d'Essai: **If**, M. McDowell, regia L. Anderson. Ore 20,15; 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, [redacted] 696.3617): **Strategia erotica** (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000.

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Acquatica, Adriano, Alessandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia, Vittoria, Vip.

Film segnalati dalla critica: **Prima pagina** (Ariston); **L'udienza** (Nuovo Vip)

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: **Porno proibito**. V. 18.

CARMAGNOLA

SPLENDOR: **Bobì e** [redacted] **ridono** tutti. Non viet.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: **Blue erotic climax**.

CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: **Piraña**.

CHIVASSO

[redacted] **MODERNO**: **I ragazzi No No**.

CIRIE'

CATALANO: **Ci lo voglio**. V. 18

ITALIA: **Quella visione di Susan**. Techn. Viet. 18.

NUOVO: **La banchiera**, J. L. Trintignant, R. Schneider. Techn. Non viet.

NICHELINO

SUPERGA: **Paris porno**. V. 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: **Super climax**.

ITALIA: **Giochi erotici in Danimarca**.

NUOVO: **Amante ingenua**.

PRIMAVERA: **Qua viva Messico**.

RITZ: **Detector**.

[redacted]

SECCARIS: **La locandiera**.

GARIBALDI: **Sexy movie**.

VA[redacted]

AMBRA: **Supersex super**.

VENARIA

[redacted]: **Histoire d'amour**.

TEATRI - CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 21 «Musica, Società e Cultura» - «La teoria musicale e la scienza nel Rinascimento». Intervengono P. Righini, M. L. Zanoncelli. Ingresso libero.

PICCOLO REGIO: ore 10,30 (matt. scuole) Spettacolo di balletto.

CABARET VOLTAIRE - RASSEGNA FRONTIERE DEL TEATRO (Cabaret Voltaire - Teatro Stabile): ore 21 **Tarot** di Benito Gutmacher (Argentina). Ingresso soci.

CABARET VOLTAIRE: Rassegna avanguardia e postavanguardia. Ore 22,30 **Eumenidi**, di Rino Sudano da Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 **Musik** di Wedekind. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.

CENTRALINO (tel. 837.500).

CENTRO JAZZ TORINO (C. Battisti 4/B): ore 21,15 Lucio Capobianco con i Dino Lorda.

CONSERVATORIO: ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia. Concerto strumentale dell'Ensemble del Riccio. M° Direttore Lorenzo Girodo.

[redacted] Corsi di [redacted] moderna, [redacted] 600.467.

GIANDUJA [redacted] **LUPI**; spettacoli [redacted] per le scuole: Pinocchio.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro di Genova presenta Eros Pagni in **Delirio alla Fregoli** di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

ITALIA: ore 21,15 Michael Aspinall in **Ugola d'oro**. Inf. tel. 696.4021.

NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza. Tel. 680.668.

TEATRO ADUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 La Cooperativa Teatroggi presenta **Il re muore** di Ionesco. Regia di Bruno Cirino, con Roberto Bisacco, Didi Perego, Angela Cardile. Tel. 544.562 - 556.246.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA / RAGAZZI: alla Scuola Materna D'Azeglio di via Lodovica 2: ore 10 il Teatro dei Piccoli di Livio Viano presenta **Arlecchino coccodrillo goloso**.

MOLE ANTONELLIANA - L'OFFICINA EISENSTEIN: 9,00 **Il prato di Bezin**; 14,30 [redacted] **il terribile**; 17: **Sciopero**. Ingresso libero.

RITROVI

CLUB 84: ore 21 danze.

LA PERLA: ore 15,30 danze.

TROCADERO: ore 21 Baseball.

MOIE - PIANO BAR (v. [redacted] 10, tel. 830.7441): Piero e Pino.

PIANO BAR - «HOTEL LA GRANDE DAME» (v. G. Bruno 210 - tel. 690.819 - 696.32.88): Renzo Gallino pianoforte.

SHAKER - PIANO BAR (C. Barbaroux 3 - tel. 532.492): Thomas - Palumbo - Nadia.

SHAKER DISCOTECA (C. Barbaroux 3).

Aveva 77 anni

Morto Goletti: recitò [redacted] Gipo e con Macario

TORINO — E' scomparso all'età di 77 anni, dopo una lunga malattia, l'attore Federico Goletti.

Goletti era figlio d'arte. Suo padre Carlo fu [redacted] buon attore dialettale e la sorella Giorgina fu un'apprezzata cantante. Lavorò con Casaleggio e Artuffo, ma fu pure capocomico. Diresse una compagnia di prosa e di rivista dove interpretava anche ruoli drammatici. Ma Goletti era essenzialmente attore brillante e fornì [redacted] sue migliori interpretazioni come caratterista.

Si ricorda [redacted] [redacted] personaggio del Capo sezione nel Tracét prodotto dallo Stabile, al fianco di Macario. Fece parte della compagnia Scaglione-Farassino con la quale realizzò sette spettacoli. Fornì la sua ultima interpretazione in *Addio giovinezza*, girato un anno fa per la terza rete televisiva.

Piccolo Regio — [redacted] [redacted] 21, per il ciclo «Musica, società e cultura» dedicato al periodo dal Medioevo al Barocco. Incontro su «La teoria musicale e la scienza nel Rinascimento». Parleranno Maria Luisa Zanoncelli e Pietro Righini. Ingresso libero.

Accademia [redacted] **Tempia** — Al Conservatorio, stasera alle 21, concerto strumentale dell'Accademia corale Stefano Tempia, con la partecipazione dell'Ensemble del Riccio, diretto da Lorenzo Girodo.

Centro Jazz Torino — [redacted] teatro degli Infernotti, in via C. Battisti 4/b, concerto [redacted] del [redacted] [redacted] con Lucio Capobianco.

Retrospettiva di Visconti — Al Museo nazionale del cinema, [redacted] oggi e giovedì, alle 18 e 21,15: «Gruppo di famiglia in un interno» (1974). Vietato ai minori di anni 14.

Guida all'ascolto di Mozart — Per il corso al Centro Mario Pannunzio (c. Re Umberto 42) oggi alle 18,30 il prof. Paolo Gallarati parlerà su «Il teatro di Mozart sino all'Idomeneo».

L'Officina Eisenstein — Per il ciclo alla Mole Antonelliana, oggi alle 9,30, «Il [redacted] di Bezin»; alle 14,30, «Ivan il Terribile»; [redacted] 17: «Sciopero».

GALLERIE - [redacted]

ARTECENTRO QUAGLINO: G. Bravo.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra omaggio R. A. Vercelli.

COSSOLOINCONTRI (Garibaldi [redacted]): Ciocca.

[redacted] (Re Umberto 10): P. Martini.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): [redacted]

LA ROCCA: Affiches originali.

PROMOTRICE B. [redacted]: Valentino «Vicinie», Scultura di F. Ghilli.

ROSARIA ARTE: Bruno Brocci.

TUTTAGRAFICA: G. Verdirelli.

[redacted] **PIEMONTESE** [redacted] **ARTE MODERNA**

ACCADEMIA: Marianna Bagio.

GERMAN (v. Arcivescovado 9, tel. 537.490): Pittori dell'800.

CITTADELLA (Bertola 31): Verdiani.

DAVICO: Italo Mus.

DOCUMENTA: Pittori della Galleria.

[redacted] (S. Teresa 20/C, tel. 518.947): [redacted] oggetti dell'Antico Oriente.

LA FORNACE - Asti: Mino Maccari.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Forgioli, Lavagnino, Ossola, Ruggeri, R. Savino, Soldatini.

LA GIOSTRA - Asti: A. Peyrolo.

LA PARISINA: Bruno Martinazzi sculture, ore 16-20.

LE IMMAGINI: Cino Bozzetti, [redacted] ore 18, inaugurazione.

NARCISO: Birolli e Spazzapan.

PIRRA - CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1 - tel. 877.810): Claudio Sacerdote Terrecotte (sculture)

VIOTTI: Ernst Fuchs.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Retrospettiva di Luchino Visconti, alle 18 e 21,15 **Gruppo di famiglia in un interno**, B. Lancaster, S. Mangano, H. Berger (Italia 1974, col. min. 125) Vietato 14.

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 - p. Nizza, tel. 651.264): **Ho fatto splash**, Maurizio Nichetti. Non viet. Or. 20,35; 22,30. Ingresso 2000.

AMBRA (via Grassa della Salute 77, tel. 297.197): **Julie blue porno story**. col. Vietato 18 (erotico). Ore 20,30; 22,30.

APOLLO (largo Gioachino 91, tel. 215.685): **Mia moglie è una strega**, Eleonora Giorgi, Renato Pozzetto. Non viet. Or. 20,40; 22,30. Ingresso L. 2000.

ARCO-INC. (c. P. Oddone 31, tel. 484.821): **La morte in diretta**, di B. Tavernier con Romy Schneider, H. Keitel. Col. Non viet. Ore 20; 22,30. L. 2000. Aiace 1500.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. [redacted]5.6615): film inglese.

FIAMMA (c. Trapani 57, tel. 372.057): **The Blues Brothers** (Fratelli Blues) con John Belushi. Ap. 20. Ult. 22,20. Ingresso L. 2000.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791): **I seduttori della domenica**, U. Tognazzi, R. Redford, G. Wilder. Non viet. Or. 15,50; 17,55; 20,05; 22,20.

Metropol

VIETATISSIMO!

ALAIN PAYET

SEXY SCATENATE

TEATRO STABILE [redacted]

Al Teatro Adua, ore 20,30

IL RE MUORE

di Eugène Ionesco

Regia di Bruno Cirino

con Roberto [redacted]

Didi Perego

Angela Cardile

Coop. Teatroggi

Tel. 54.45.62 - 55.62.46

TEATRO STABILE TORINO

Al Carignano ORE 20,30

ANNA MARIA GUARNIERI GABRIELE FERZETTI

MUSIK

di FRANK WEDEKIND

Regia di MARIO MISSIROLI

con (in ordine alfabetico):

VITTORIO ANSELMI

CESARE GELLI

LOREDANA MARTINEZ

PINO PATTI - UMBERTO RAHO

ANNA RECCHIMUZZI

ALBERTO SORRENTINO

ULTIMA SETTIMANA

TEATRO STABILE TORINO

Al Teatro Gobetti, ore 20,30

Il Teatro di Genova presenta

EROS PAGNI

in

DELIRIO ALLA FREGOLI

Fantasia in due tempi per attore solista

Regia di Filippo Crivelli

Tel. 544562-556246

ITALIA - Tel. 696.40.21

stasera e domani ore 21,15

MICHAEL ASPINALL

«Ugola d'oro»

ULTIMI 2 GIORNI

POLITECNICO [redacted]

AULA 1 - C. Duca Abruzzi 24

Giovedì 19, ore 18,30

Recital di

PAOLO CONTE

Ingresso 1000 - Gratis stud. Politec

Teatro MACARIO

V. S. Teresa 10 - Tel. 558.922/533.918

da domani al 29 marzo

ore 21,15

[redacted] NAZIONALE

[redacted]

RECITAL

«CHE BELLE FACCE CHE BELLA GENTE»

Spettacolo in due tempi

Ripresa televisiva Rai

Prenotazioni presso locale

TEATRI RITROVI GALLE[redacted]

CABARET VOLTAIRE TEATRO STABILE

FRONTIERE DEL TEATRO (ARGENTINA)

al CABARET VOLTAIRE

(Via Cavour 7 - Tel. 516046)

Stasera ore 21

[redacted]

di BENITO GUTMACHER

CABARET VOLTAIRE

Via Cavour 7

Tel. 51.60.46

al TEATRO ALFIERI

in ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE dal 18 marzo

DARIO [redacted]

FRANCA RAME in

«CLACSON, TROMBETTE e PERNACCHI»

Sono aperte le prevendite:

Cabaret Voltaire - Teatro Alfieri

Campus - Feltrinelli - Comunardi

DISCO GIALLO

Organizzazione spettacoli

Corso Adriatico 6 - Torino

PRESENTA

Il vero Heavy metal rock inglese con il gruppo

[redacted] in concerto

al [redacted]

Giovedì 19 marzo 1981 ore 21,15

PREVENDITE:

Disco Giallo - Ricordi - Rock & Folk - Quarto Music - Dippidischi - Rivendita n. 12 (Castello) - Yellow Submarine - Inferno - Disco Shop (Settimo) - New Katy (Milano) - Palasport

Promozione discografica SAXON

Presentando il tagliando d'ingresso al DISCO GIALLO

EXPOCASA

TORINO ESPOSIZIONI

LA «DODICI GIORNI» DELLA

[redacted] TEDESCA

(Ristorante di padiglione)

Oggi ore 19 - 22

RADIO FLASH [redacted]

RADIO TORINO ALTERNATIVA

[redacted] ALFIERI

Stasera ore 21,15

ROBERTO VECCH[redacted]

IN CONCERTO

Ingresso L. 4500

Prevendita: CAMPUS - ROCK FOLK

ALFIERI - SIGNETTI - ARCI

ITALIA - tel. 696.40.21

da giovedì 19 a domenica 22

INVITO ALL'OPERETTA

con

AURORA [redacted]

[redacted]

danze la perla

ore 15,30 [redacted] giovedì:

[redacted]

Trocadero

v. A. Doria 8 - tel. 55.37.71

GIOCHI IN DIRETTA con [redacted]

Giovedì 19 [redacted]

C.O. Hotel Jolly Ambasciatori

C. [redacted] 104

ESPOSIZIONE D'ASTA

[redacted] DELL'

800 . 900

ORGANIZZAZIONE [redacted]

Sant'Agostino

Via S. Agostino 3 - T. 553.963

COSSOLOINCONTRI

TORINO - Via Garibaldi 9

Questa [redacted] 21 - Presenta

ALFREDO CIOCCA

Successo alla Scala di «Donnerstag aus Licht» con la regia di Ronconi

Stockhausen convince anche senza coro

MILANO — Chi, seguendo le ultime tappe del cammino di Stockhausen, [redacted] rilassarsi del [redacted] radicalismo compositivo, le esplorazioni tonali, il ritorno alla vocalità naturale, ne aveva pronosticato l'approdo alla Scala con un'opera in piena regola, [redacted] [redacted] avve[redacted] profeta.

Eccolo lì, infatti, questo *«per ventisette anni acerrimo nemico dell'opera»* (come lui [redacted] si definisce), al centro della più celebre platea lirica del mondo, seduto davanti a un gigantesco quadro di missaggio per pilotare la regia so[redacted] del [redacted] *Donnerstag* (Giovedì), giornata in [redacted] atti del ciclo *Luce*. Purtroppo, come si [redacted] l'avvenimento è stato mutilato proprio [redacted] parte teatralmente più impegnata, [redacted] terzo atto, [redacted] cui conclusione inoltre («Visione») era stata terminata solo pochi mesi fa per [redacted] suo battesimo nell'esecuzione scaligera.

Dedito alla musica delle sfere, abituato [redacted] scrutare Sirio e le costellazioni, il [redacted] cosmico di Stockhausen ha inciampato nella terrena quotidianità della vita musicale italiana: nel maggio scorso, in un'intervista all'«Espresso» aveva dichiarato [redacted] la situazione italiana [redacted] [redacted] assai migliore [redacted] quella tedesca dove troppi impacci vengono posti alla sperimentazione; ma [redacted] aveva calcolato l'estro rivendicativo delle nostre genti che ha spinto il coro [redacted] Scala a chiedere un'indennità solistica [redacted] 150.000 lire per pochi minuti di semplici glissandi raddoppiati dall'orchestra.

Bene ha fatto la direzione [redacted] Scala [redacted] respingere la richiesta, specie dopo che Stockhausen ha spiegato la relativa «solisticità» [redacted] famosi interventi; che poi l'autore benevolo [redacted] disposto a sopprimere: ma qui il coro è scattato a difesa dell'integralità dell'esecuzione, difendendo nella forma una serietà professionale che nella sostanza era già stata messa da parte.

La «prima» si [redacted] dunque limitata ai due primi atti. *Giovinezza di Michael* (già eseguita a Firenze l'anno [redacted] e *Viaggio di Michael attorno alla terra* per tromba e orchestra, fatto conoscere [redacted] Donaueschingen nel '78 e poi sempre senza scene, portato per varie città europee fra cui Roma. Ma l'allestimento scaligero, frutto del lavoro concorde del regista Luca Ronconi, della scenografa Gae Aulenti, del direttore Peter Eötvös, [redacted] un gruppo impareggiabile di solisti vocali e strumentali, tutti sottoposti alla demiurgica presenza dell'autore, [redacted] di una tale bellezza e suggestione da imporsi [redacted] ogni caso [redacted] un punto [redacted] riferimento nella carriera di Stockhausen.

Una scena del primo atto di «Donnerstag aus Licht» in scena alla Scala

Sull'adesione del compositore al fatto operistico bisogna naturalmente intendersi. La veneranda tradizione di incarnare in una storia particolare, [redacted] palcoscenico, idee [redacted] miti universali non [redacted] [redacted] minima presa sul compositore: qui non c'è storia, [redacted] *«tutto accade nell'istante in cui accade»* come egli [redacted] sostiene; per cui le traumatiche vicende della giovinezza [redacted] Michael (la madre impazzita, il padre morto [redacted] guerra) si snodano lievi nella triplice rappresentazione, vocale, strumentale e coreografica, assegnata [redacted] ogni personaggio.

La lievità sconfina spesso nell'inconsistenza: gli interventi registrati del coro di Colonia, diffusi da altoparlanti dislocati circolarmente nella sala, [redacted] poco più [redacted] un [redacted]do mormorio, [redacted] canto [redacted] protagonisti (i fedelissimi Robert Gambrill, Annette Meriweather, Mathias Hölle) uno scorrevole declamato: in [redacted] il primo atto, nella purezza scenografica della Aulenti, nella fantasia spaziale di Ronconi, si impone la grazia feroce della tromba di Markus [redacted]hausen, il figlio del compositore che incarna Michael, il timbro ovattato del corno di bassetto suonato [redacted] Suzanne Stephens (Eva) e soprattutto il rilievo assunto nell'episodio finale dal pianoforte, degno della concretezza di *Mantra*, suonato dalla Stockhausen figlia, Majella.

Queste avvisaglie musicali crescono nel secondo atto, sovrastato da un gigantesco mappamondo aerostatico [redacted] verniana memoria: il viaggio di Michael, puramente strumentale, è dominato dallo sfavillare della tromba, e se pure non è possibile ad un primo ascolto rendersi conto dei crittogrammi sonori con cui i «temi» dei personaggi [redacted] intrecciati, [redacted] resta lo stesso coinvolti dalle risse, [redacted] duelli sonori che il trombone di Mark [redacted] intrattiene con altri individui, in particolare con la deliziosa, furbesca coppia clarinettistica delle rondini-clown.

Incondizionato il [redacted] positivo di questo spettacolo che bisognerà vedere completo; ancora una volta, si constata intanto che Stockhausen, qualunque cosa faccia, [redacted] tira dietro tutti con l'astuto senso dello spettacolo [redacted] la prorompente vitalità.

Giorgio Pestelli

Coro Scala: colpa [redacted] Sovrintendenza

MILANO — *«Se gli artisti del coro del teatro* [redacted] *Scala non sono saliti sul palcoscenico per la rappresentazione* [redacted] *terzo atto dell'opera* Donnerstag aus Licht [redacted] *Stockhau*[redacted] *la responsabilità è* [redacted] *attribuirsi esclusivamente alla sovrintendenza, che ancora una volta* [redacted] *è dimostrata incapace di gestire uno spettacolo»*. Questo il contenuto [redacted] una nota diramata oggi dai coristi della Scala.

«Si è costretto Stockausen — spiega la nota — *a cambiare parere ed affermare pubblicamente che i* [redacted] *famosi interventi solistici del* [redacted]*ro consistevano soltanto in un "aahh-aahh"*.

E forse da sabato anche il 3° atto

MILANO — *Cinque trombe* [redacted] *Piazza della Scala. Nella notte,* [redacted] *pioggia,* [redacted] *chiamavano, si rispondevano dal balcone di Palazzo Marino, dagli angoli, da un terrazzo, in gara coi clacson di automobilisti ignari o dispettosi. Note lunghe, segnali del congedo di Giovedì da un pubblico ancora emozionato per quanto aveva visto* [redacted] *udito, ancor più sorpreso di aver assistito* [redacted] [redacted] *altro primato della Scala: un'opera in «prima» mondiale, che all'atteso debutto si arresta alla fine del secondo atto. Motivo: una inappagata pretesa del* [redacted] [redacted] *ricevere compensi eccezionali per appena quattro minuti di parti solistiche* [redacted] *dir poco elementari.*

[redacted] *il terzo atto conclusivo e risolutivo della storia narrata da Stockhausen, quello dove più alto* [redacted] [redacted] *il* [redacted] *canto di fede nell'uomo e nella musica, è stato negato* [redacted] *circa sessanta critici, che si* [redacted] *aggiunti a quelli abitualmente accreditati, venendo dall'America e dal Giappone e da tutta Europa.*

[redacted] *stato negato agli 850 abbonati* [redacted] *ciclo «Musica nel nostro tempo». E' stato negato* [redacted] *sovrintendenti, a direttori artistici, a* [redacted] *famosi (c'erano Franco Donatoni, Sylvano Bussotti, Giacomo Manzoni, Salvatore Sciarrino, Camillo Togni), a intellettuali, personalità* [redacted] *politica e della cultura (Wally Toscanini, Bruno Visentini, Umberto Eco e molti, molti altri), a gente in coda* [redacted] *mattino per un posto in loggione o dovunque, prima* [redacted] *apparisse il cartello «Tutto esaurito».*

Stockhausen, pur di portare l'opera alla fine, aveva proposto di rinunciare a quegli istanti di musica. I coristi [redacted] *risposto: o il* [redacted] *integrale o niente, facendosi per assurdo garanti* [redacted] *un'opera* [redacted] *quale addirittura compromettevano il debutto. Sospese le prove, anche si componesse la vertenza (questa mattina alle* [redacted] *ha luogo un incontro) neppure* [redacted] *replica* [redacted] *mercoledì sarà completa. Alla Scala, cautamente, si dice, si spera che Donnerstag aus Licht sia tutta rappresentata* [redacted] *partire* [redacted] *sabato.*

Avvertito della mutilazione di Giovedì [redacted] *«Luce» da* [redacted] *comunicato della sovrintendenza,* [redacted] [redacted] [redacted] *breve commemorazione* [redacted] *Grassi* [redacted] *ha fatto scattare tutti in piedi, ammaliato dai suoni,* [redacted] *luci,* [redacted] *colori,* [redacted] *soluzioni sceniche di* [redacted] *macchina teatrale perfetta, il pubblico ha applaudito unanime, a lungo. Era solidarietà per il grande teatro? Era solidarietà o ammirazione cosciente per il compositore tedesco? Era lode agli esecutori? Era indefinibile emozione? Comunque, è stato un successo.*

a. s.

LE PRIME VISIONI SUGLI SCHERMI CINEMATOGRAFICI

Il mercenario fa [redacted] *golpe per* [redacted] *di democrazia*

I [redacted] [redacted] guerra *di John Irvin, con Christopher Walken, Tom Berenguer, Colin Blakely. Avventuroso a colori, Gran Bretagna* [redacted]. *Cinema Astor.*

[redacted] [redacted] *best-seller* di Frederick Forsyth (autore al quale il cinema d'azione attinse per *Il giorno dello sciacallo* [redacted] *Operazione Odessa*) è derivata questa vicenda d'un mercenario, James Shannon che, dopo avere esercitato la professione di guerrigliero in un luogo non precisato del centro America, viene assoldato per una nuova rischiosa impresa.

Si tratta, per Shannon, di recarsi in [redacted] staterello (ipotetico) dell'Africa occidentale, lo Zangaro, per vedere come vi si possa estromettere il fanatico dittatore Kimba e in[redacted] [redacted] sua [redacted] [redacted] stabile democrazia. Lo scopo apparente è questo, [redacted] il disegno effettivo [redacted] quello [redacted] poter conferire [redacted] potere a un nuovo designato presidente, arrendevole ai voleri d'una multinazionale che ha cospicui interessi minerari nello Zangaro.

Arrivato in Africa sotto mentite spoglie di ornitologo, Shannon se la vede brutta: [redacted] imprigionato e torturato. Allorché [redacted] rimesso in libertà il mercenario si mette d'impegno a organizzare il *blitz* militare destinato a far saltare Kimba. Il *golpe* riesce; il tiranno è personalmente ucciso da Shannon, ma l'epilogo [redacted] un risvolto «democratico» effettivamente inatteso.

Diretto con [redacted] certa larghezza di [redacted] da John Irvin, già regista televisivo dello sceneggiato *La talpa*, il film bada soprattutto a fare spettacolo. E' sommario nella descrizione dei personaggi, però le scene [redacted] guerriglia hanno un taglio robusto, sottolineato dall'efficace technicolor di Jack Cardiff. Nel ruolo del nevrotico Shannon [redacted] ritrova Christopher Walken, già visto nel *Cacciatore*, dov'era il marine vittima della roulette russa.

La pagella *di* [redacted]. *Grassia, con* [redacted] *Trevi, Marc Porel, Rosalia e Beniamino Maggio. Drammatico a colori, Italia 1980. Cinema Capitol.*

La pagella, [redacted] relativi buoni voti, fa meritare a Gennarino, scolaro modello, l'agognato [redacted] d'un orologio da polso. Il ragazzo è col padre, il meccanico Salvatore, nella bottega d'un orologiaio-orefice per l'acquisto quando [redacted]pravvengono due rapinatori motorizzati che, sparando all'impazzata, colpiscono a morte non solo il negoziante ma anche il povero Gennarino.

E' una sceneggiata napoletana del modello più recente, che le tipiche situazioni drammatiche [redacted] patetiche inserisce [redacted] sviluppi, qui [redacted] [redacted] convulsi, da poliziesco all'italiana. L'innesto è appena discreto, sì che il risultato emotivo [redacted] piuttosto circoscritto.

a. v.

Dopo 190 film l'attore si trasforma in [redacted] boss dell'organizzazione

Anthony Quinn applica a Hollywood la «lezione» dei vecchi produttori

HOLLYWOOD — *Il film non è ancora pronto:* [redacted] *la musica, ma non va bene, bisogna rifarla tutta — dice il produttore. — E ci vuole anche «la»* [redacted] *Ci* [redacted] *sequenze in più e sequenze in meno, ma gli ingredienti sono già tutti sul piatto* [redacted] *mostrano chiaramente che questo sarà il film di successo. Lo dicono anche i grandi distributori che arrivano* [redacted] *New York con l'aereo della mattinata per ripartire da Los Angeles in* [redacted]*ta. Sono entusiasti. Ma c'è un dettaglio che non* [redacted] *il titolo è sbagliato.* Texas Legend *(«La leggenda del Texas») non dice niente, è cliché: bisogna avere un'idea migliore. Da New York si precipitano anche i compositori, tre* [redacted] *quattro,* [redacted] *vedersi il film per capirne le possibilità musicali. Il film in fondo è fatto, ma prima che arrivi sullo schermo dovranno essere spesi ancora alcuni miliardi.*

Così Hollywood costruisce le sue storie di [redacted]*esso. E questa sarà* [redacted] *storia di due ragazzi i quali stanno* [redacted] *l'adolescenza per entrare,* [redacted] *strade diverse, nella vita adulta. E' anche una commedia,* [redacted] *molto spiritosa, fotografata* [redacted] *immagini molto belle, spesso imprevedibili e romantiche (colline assolate, distese di fiori in controluce, primi piani luminosi).*

Flash, il ragazzo, e la ragazzina tutta panna stanno leggendo, al sole; Flash, l'amico di Dolin e un po' succubo, è innamorato della bellina. Dolin T. Pike (Bruce Davison), capelli biondi [redacted] *occhi grigi,* [redacted] *chiama «al dovere». Con* [redacted] *vecchia macchinaccia vanno* [redacted] *rubare la cassaforte in* [redacted] *fabbrica.* [redacted] *non* [redacted] *va bene* [redacted] *al solito.*

Lo sceriffo, corrotto, «becca» [redacted] [redacted] *in* [redacted] *bar:* [redacted] *entro due giorni Dolin non gli «mollerà»* [redacted] *dollari, Dolin che è già stato condannato, tornerà in prigione. Dolin* [redacted] [redacted] *moglie puttana che non vede quasi mai e* [redacted] *bambino* [redacted] *4-5 anni, Boots (Eric Coplin), che lo ama, lo segue quando può e che capisce tutto. Dolin* [redacted] [redacted] *farsi imprestare dei soldi dal gangster-mafioso locale (Tony Franciosa).*

Il gangster non ha nessuna intenzione di imprestare dei soldi a quel buono [redacted] *nulla* [redacted] *Dolin,* [redacted] *la* [redacted] *ragazza (Susan George) vede in Dolin tutto quello che non ha: Dolin* [redacted] *un ribelle,* [redacted] *giovane, è bellino. Lei ha una* [redacted] *Royce targata «Baby», l'autista, tutti i vestiti e i soldi che vuole, il barboncino di prammatica,* [redacted] *bionda,* [redacted] *la classica «pupa» del gangster. Dato che Dolin,* [redacted] *avendo trovato i soldi, sta per tornare* [redacted] *prigione, i due decidono* [redacted] *scappare assieme.* [redacted] [redacted] *senza* [redacted]. *Derubano il gangster, si prendono la Rolls Royce e, in una scena molto divertente, attraversano il Rio Grande per fuggire in Mexico.*

Quando la Rolls, in mezzo all'acqua del fiume pattugliata dagli elicotteri di frontiera americana (l'emigrazione clandestina dal Messico negli [redacted] *Uniti è massiccia) va* [redacted] *panne, un gruppo di messicani aiuta i due a spingere l'enorme elegante automobile.*

La Rolls si mette [redacted] *camminare di nuovo, la «pupa» con i suoi tacchi a spillo e volpi bianche bagnate gli* [redacted] *dietro, Dolin l'ha quasi dimenticata mentre getta dollari ai messicani che* [redacted] *buttano nell'acqua per prenderseli. E, via, parte* [redacted] *Rolls, su per una collina* [redacted] *strada, mentre Flash sposerà la* [redacted] *ragazzina, rimarrà* [redacted] *suo Texas, facendo un suo lavoro che gli piace.*

Le due strade si sono divise e Dolin è l'eroe, un anti-eroe, al quale [redacted] *però la simpatia del pubblico. Un ragazzaccio senza responsabilità, che non prende niente sul serio.* «Un bellissimo, modernissimo personaggio», *dicono produttori e distributori.* «E se chiamassimo il film Dolin? E anche [redacted] canzone che accompagnerà il film, potrebbe essere il motivo di Dolin».

E pensare che il primo «taglio» del regista (Jack Starrett) era completamente di[redacted] *mi si dice:* [redacted] *altro film. La storia era quella di* [redacted] *e Dolin era quasi sparito. Così che vedendo un film* [redacted] *in cantiere negli studi* [redacted] *Hollywood,* [redacted] *comprende la tortuosa nascita di una pellicola che certamente avrà grande successo.*

Chi ridimensiona il taglio, trova i difetti, corregge le battute, è il produttore. E il produttore di questo film è [redacted] *«mago» Anthony Quinn il quale* [redacted] *la sua grande esperienza cinematografica (oltre centonovanta film nella sua carriera) sta diventando uno dei produttori più ricercati di Hollywood.* **Gaia Servadio**

Gialli all'italiana per la rete 3 tv

ROMA — La prima serie «Giallo all'italiana» in corso di realizzazione [redacted] la terza rete tv — [redacted] il titolo definitivo [redacted] sarà, probabilmente, «Giallo cronaca» — nasce con l'intento [redacted] far luce, attraverso la ricostruzione [redacted] alcuni casi della [redacted] particolarmente significativi, su aspetti del nostro costume.

La prima serie comprende [redacted] caso de *I fratelli Gallo* (già realizzato). La sceneggiatura è di Giuseppe Cassieri. Regia di Franco Giornelli.

Seguiranno *Il delitto dei due laghi*, vittima il filatelico bresciano Battista Zoni; *Il caso Martirano*, [redacted] Vincenzo Cerami e Carlo Tuzii; *Il caso Vassallo* d'ambiente siciliano.

Da stasera con Ionesco all'Adua

Cirino-Bisacco, [redacted] e coerenza [redacted]

ROMA — Il «Teatro oggi», [redacted] [redacted] teatrale romano che fa capo [redacted] Bruno Cirino, [redacted]berto Bisacco e all'organizzatore Sebastiano Calabrò, festeggia in questa stagione dieci anni di attività. Un'atti[redacted] coerente che ha riscosso [redacted] tutti questi anni notevoli consensi.

Per festeggiare il decennale, «Teatro oggi» ha proposto nei giorni [redacted] a Roma due spettacoli che hanno [redacted] comune [redacted] regista: Bruno Cirino. Al «Valle», infatti, grande [redacted] ha riscosso *Liolà* di Pirandello che Cirino, Regina Bianchi [redacted] Angela Baggio hanno riportato [redacted] scena a distanza di dodici anni dall'ultimo grande allestimento che [redacted] protagonista Domenico Modugno [redacted] che superò le trecento repliche. Una curiosità: nell'attuale *cast* figurano Regina Bianchi (zia Croce Azzara) e Vittoria [redacted] Silverio [redacted] di Liolà) che interpretavano gli stessi personaggi nell'edizione di Modugno.

Al Teatro Aurora, che per la prima volta ha ospitato uno spettacolo di prosa, è rappresentato *Il re muore* di Ionesco con Roberto Bisacco, Didi Perego e Angela Cardile. L'«Aurora» potrebbe diventare la [redacted] stabile [redacted] gruppo di Cirino.

«Più che in qualsiasi altro lavoro precedente — [redacted] Bisacco — *nel "Re muore" Ionesco rivela la* [redacted] *discenden*[redacted] *diretta da Labiche* [redacted] *da Chaplin, spingendo fino all'assurdo* [redacted] *al turpiloquio il gioco del suo linguaggio, per dimostrare questa volta che la* [redacted] *paura è la paura della certezza».*

Entrambi questi spettacoli [redacted] «Teatro [redacted] [redacted] stati fi[redacted] ben accolti dal pubblico giovane. *Il re muore* arriva og[redacted] [redacted] Teatro Adua [redacted] Torino mentre *Liolà* giungerà a metà aprile.

e. b.

Torna "Musik" con Fregoli e Quartucci

TORINO — Al Carignano, secondo quanto comunicato dal Teatro Stabile, [redacted] al[redacted] 20,30 dovrebbero riprendere le repliche [redacted] *Musik* di Wedekind, sospese sabato [redacted] causa [redacted] una indisposizione di Gabriele Ferzetti.

Al Gobetti — per il cartello[redacted] dello Stabile [redacted] per il Teatro - Kabarett - Incontri ravvicinati [redacted] l'autore — stasera al[redacted] 20,30 *Delirio alla Fregoli*, autore e regista Filippo Crivelli. Unico interprete Eros Pagni; allestimento [redacted] Teatro di Genova.

Ancora una «prima» al teatro Nuovo, per il Cabaret Voltaire: *La drammaturgia di Amburgo* del Teatro-Camion di Roma, su testi di Enrico Filippini e Carlo Quartucci, da G.E. Lessing.

«Va pensiero» inno nazionale decideranno in Parlamento?

GENOVA — Gli italiani preferiscono «Va pensiero» di Giuseppe [redacted] a «Fratelli d'Italia» di Mameli come inno nazionale.

E' il [redacted] del sondaggio promosso dalla [redacted]sione [redacted] «Portobello» provocato dalla proposta di un giornalista-pubblicista che abita a Genova, Giancar[redacted] Zuccaro.

Lo stesso Zuccaro [redacted] inviato ieri alla presidenza del Senato e della Camera una let[redacted] nella quale comunica i risultati del sondaggio (5128 preferenze per «Va pensiero» e 1333 per «Fratelli d'Italia») e chiede che il problema dell'inno nazionale sia risolto.

Dibattito sulla Cina con Gino Nebiolo

TORINO — Stasera alle 21,15 [redacted] Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti, incontro sul tema «Uomini e storie della Lunga Marcia cinese» per la presentazione del volume «L'odissea cinese» di Gino [redacted] (ed. Rusconi). Interverranno con l'autore Renata Pisu, Filippo Barbano, Giovanni Bressi, Ugo Ronfani. Moderatore: Giorgio Martellini.

CRONACA TELEVISIVA

di Ugo Buzzolan

Quando Paolo Grassi volle la terza rete contro tutti

Guardando l'altra sera l'ultima puntata de «I giorni [redacted] Cabiria» [redacted] ieri [redacted] il documentario sull'Italia [redacted] Roseli, eccellenti programmi entrambi sulla rete 3, mi [redacted] ricordato [redacted] Paolo Grassi [redacted] del[redacted] tenacia con cui aveva voluto — dico voluto — questa rete 3.

Gli [redacted] andato a parlare [redacted] Roma nel novembre del '78. Contro l'istituzione della ter[redacted] rete si era scatenata l'offensiva furibonda [redacted] forze politiche che andavano dalla stragrande maggioranza [redacted] democristiani a gran parte dei socialisti cui pure Grassi apparteneva. Nel palazzo di viale Mazzini c'era chi, echeggiando i dinieghi che venivano [redacted] fuori, giurava che una terza [redacted] non sarebbe mai nata, o, [redacted] [redacted] [redacted] faticosamente varata, avrebbe avuto *«vita infelice e brevissima»*.

Trovai [redacted] battagliero come sempre, e dai cumuli di libri e riviste della scrivania emergeva come [redacted] una trincea.

Disse che riteneva la rete 3 necessaria [redacted] indispensabile nel quadro della riforma e del decentramento [redacted] servizio pubblico televisivo. *«Sarà l'Italia delle regioni spiegata direttamente dalle regioni agli italiani»,* [redacted] aggiunse: *«Dovrà* [redacted] *un* [redacted] [redacted] *di fare televisione* [redacted] *l'uso di mezzi elettronici leggeri. E' un'impresa che mi affascina. Se potessi andare personalmente a organizzarla, ci andrei* [redacted] *corsa. E* [redacted] *è vero che manchino gli uomini. La questione è che qui alla Rai non tutti sono disposti* [redacted] *mettere il cervello sotto* [redacted] *sforzo. Questo è il grosso guaio».*

Gli accennai alle ostilità che potevano derivare dalle grosse tv private allora in embrione, con tutti [redacted] interessi che stavano dietro [redacted] attorno, [redacted] lui sbottò: *«Ma insomma, la vogliamo* [redacted] *non la vogliamo costruire* [redacted] *grande efficiente televisione di Stato? Se la vogliamo, gli interessi privati non contano minimamente».*

Alla fine gli ricordai che tra i critici più accaniti c'erano parecchi socialisti [redacted] Grassi cominciò a scuotere la testa e ad arrabbiarsi. «Sì — esclamò — [redacted] [redacted] *ma me ne infischio. Ho una vecchia tessera del partito alla quale tengo moltissimo, ma anche degli attacchi che mi vengono da quella parte me ne infischio. La terza rete si farà. Lo* [redacted] *che cerche*[redacted] *di boicottarla, ma un giorno tutti capiranno che ci voleva».*

Lo rividi parecchie altre volte in occasione di convegni, e sempre più [redacted] [redacted] polemico. Durante un Premio Italia a Milano, nell'atrio [redacted] «Piccolo», dove finalmente [redacted] spirava la «sua» aria, parlammo di programmi televisivi e, alludendo al fatto di poter dirigere [redacted] controllare [redacted] Rai dal posto di presidente, mormorò: *«E' difficile, quasi impossibile»*; il che poi [redacted] avuto [redacted] ferma in dichiarazioni profondamente amare rilasciate al momento del congedo [redacted] Rai.

La [redacted] rete voluta da Grassi [redacted] oggi — [redacted] quelli che hanno [redacted] continuo messo i bastoni tra le ruote — una realtà: esiste, dà pian piano i suoi frutti, e migliori ne darebbe se fosse più estesa e più rinforzata. Tuttavia Grassi, nell'ambito televisivo, non resta solo il creatore della [redacted] [redacted] [redacted] colui che ha organizzato le riprese dirette dalla [redacted]la (memorabile l'«Otello»), ma deve anche essere ricordato per due fondamentali motivi.

Nella prima parte della [redacted] presidenza, quando non [redacted] ancora subentrata [redacted] lui la consapevolezza di non poter svolgere il lavoro che sperava, bisogna dire che si [redacted] sentita un'effettiva, benefica influenza sull'applicazione della riforma e di conseguenza sulla politica [redacted] sulla validità [redacted] programmi.

In secondo luogo Grassi ha saputo analizzare [redacted] dolente lucidità i mali della Rai cui gli è riuscito impossibile porre rimedio: supina dipendenza [redacted] certe forze politiche, conformismo, non adeguato riconoscimento della professionalità, cancrena [redacted] clientelismo. Un'analisi su [redacted] la Rai farebbe bene a riflettere d'urgenza [redacted] non vuole affondare.

TRA I [redacted] DI QUESTA SERA ALLE TV

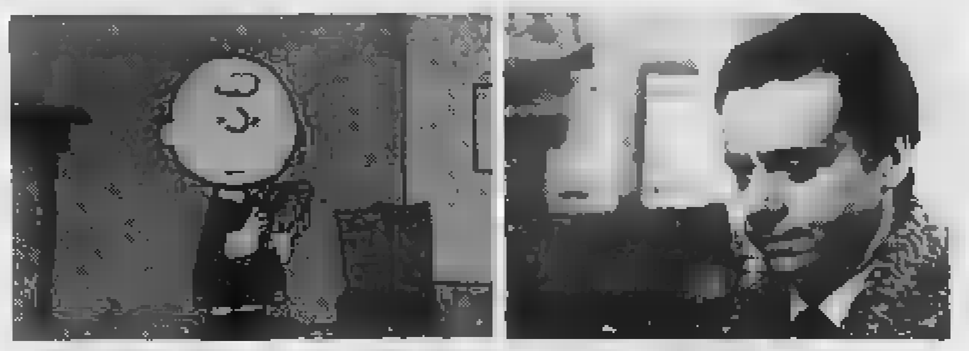
I compari, primo incontro con Altman

Con il western I compari *realizzato nel 1971 si inizia il ciclo dedicato a Robert Altman sulla rete 2.* [redacted] *Altman erano comparsi sul video, l'anno* [redacted]*so, alcuni telefilm western, di fattura assai* [redacted]*rente, girati agli inizi* [redacted] [redacted]*riera. Nel film di stasera il regista si riaccosta al West,* [redacted] *con* [redacted] *altra tecnica e con spirito ironico* [redacted] *e polemico.*

Ed [redacted] *che i protagonisti sono un avventuriero imbroglione (Warren Beatty)* [redacted] *una prostituta (Julie Christie) che si associano e organizzano un bordello in un villaggio* [redacted] *minatori; il commercio prospera, fra i suoi sboccia persino* [redacted] *storia d'amore,* [redacted] *i due sono destinati a soccombere tragicamente di fronte all'avanzata di imprenditori* [redacted] *speculatori ben peggiori* [redacted] *loro* [redacted] *molto più potenti. Suggestivo e inedito il paesaggio invernale.*

Canale 5, un gangster-film [redacted] *Roger Corman,* Il massacro [redacted] *giorno* [redacted] [redacted] *Valentino (1967)* [redacted] *Jason Robards e George Segal, dove viene rievocato* [redacted] *voluto stile* [redacted] *inchiesta il regolamento di conti nel* [redacted] [redacted] *Chicago tra due bande rivali e gli intrallazzi di Al Capone con le alte sfere politiche (Al Capone, che si trovava in* [redacted] *in Florida e che tutti sapevano mandante della strage, non venne incriminato* [redacted] *mancanza di prove, e fu condannato anni dopo per evasione fiscale).*

Il film è condotto con la consueta tensione di racconto che è di Corman, specialista [redacted] *pellicole horror tratte da Poe, ed esperto uomo* [redacted] *cinema, produttore lungimirante (finanziò «Easy rider»), e maestro di parecchi registi delle nuove generazioni.*



Charlie Brown in «Buonasera con Supergulp», tv 2, 18,50 - Dorelli nel film a Montecarlo

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,20
12,30 **Anton Bruckner** (c) a cura di G. Massignan (4)
13 — **Giorno** [redacted] **giorno** (c). Rubrica [redacted] Tg 1 — **Che tempo fa** (c)
14 — **A come Andromeda** di Fred Hoyle e John Elliot. Regia di Vittorio Cottafavi (replica)
14,40 **Specchio sul mondo** (c). Tg [redacted] informazioni con Ente nazionale sordomuti
14,50 **Montegiorgio: Ciclismo** (c). Tirreno-Adriatico (3ª tappa): Civitanova-Montegiorgio
15,30 **La casa** [redacted] (c) Regia [redacted] Luigi Perelli (replica)
16,30 **Happy D**[redacted]**s** (c): «Una strana ragazza». Regia di Jerry [redacted]
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** (c) — Capitan Futuro - [redacted] perché? - Musica ragazzi!
17,30 Invito allo sport: Il ciclismo. Film
18 — **Intervista con la scienza** (c) di P. Adriano e L. Rispoli
18,30 **Primissima** (c). Attualità culturali del Tg 1, a cura [redacted] Vanni Ronsisvalle
19,05 **Spaziolibero: i programmi dell'accesso** (c) — Ital[redacted] nostra
19,20 **Medici di notte** (c): «Un'auto [redacted]a». Regia di Jean-Pierre Moscardo
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) — **Che tempo fa** (c)
20,40 **Tribuna politica** (c) a cura di J. Jacobelli. Conferenza stampa del pci
21,45 **Il richiamo dell'Ovest** (c): «Il bastardo», parte seconda. Regia di S. Hayders
22,35 **Franco Battiato** [redacted] **concerto** (c) a cura di [redacted]. Franco. Regia [redacted] F. Soria

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,35
12,30 [redacted] **nido** [redacted] **Robin** (c): «Lo chef di Parigi». Telefilm comico
13,30 [redacted] **mestiere di genitore** (c) a cura di F. Lipparoni, regia di [redacted]. Colonna (11)
14 — **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano redatto da E. Balboni. In programma:
14,10 **I miserabili** di Victor Hugo. Riduzione in 10 puntate di Sandro Bolchi: «Ponina»
15,25 **Una lingua per tutti**: Il francese: Les Gammas, les Gammas! (19)
[redacted] — **Giorni d'Europa**. Programma di Gastone Favero e Gianni Colletta
17,05 **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano. Seconda parte
17,05 **L'opinione di Nantas Salvalaggio**
17,10 **Angolo musicale — Saper vivere** [redacted] Donna Letizia
17,30 **Blu, la sfida** [redacted] [redacted]**le**: «Mano di strega». Disegni animati
18 — **Giallo rosso arancio verde azzurro blu** (c). Spettacolo educativo-didattico
18,30 **Dal Parlamento** (c) — **Tg 2 Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Supergulp!** (c). Presentano Nick Carter, Patsy e Ten
20,40 **Tg 2 - Spazio Sette** (c). Fatti e gente [redacted] settimana, a cura di E. Masina
21,30 **I compari** (c) Regia [redacted] Robert Altman. Interpreti principali: Warren Beatty, Julie Christie, René Auberjonois, Hugh Millais, Shelley Duvall, Keith Carradine - [redacted] il ciclo «Altmanville - Otto film di Robert Altman» a cura [redacted] Pietro Pintus

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,35
19,30 **Tv** [redacted] **Regioni** (c). Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
[redacted] **Nome** [redacted] **cognome** (c): «Nomi moderni e nomi letterari». Regia [redacted] L. Parola (7)
20,40 [redacted] **concerto del** [redacted] (c). Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bem. maggiore «Romantica». Orchestra della NDR di Amburgo, diretta da Klaus Tennstedt
21,45 **Delta** (c). Settimanale di [redacted] [redacted] tecnica: «Esiste l'istinto materno?» dibattito

Alla radio

RADIOUNO

[redacted] radio: 7; 8; 8,30; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
6 — Risveglio musicale
6,30 [redacted]
7,15 Gr 1 Lavoro
7,25 [redacted] che musica!
8,50 Asterisco musicale
9 — Radioanch'io '81
11 — Quattro quarti
12,03 Voi ed io '81
13,25 La diligenza
13,30 Via Asiago Tenda
14,03 Una storia del jazz
14,30 Dalla parte delle comparse
15,03 Rally
15,30 Errepiuno
16,30 Passeggiata per Napoli e dintorni, di L. Lambertini
17,03 Star gags
18,35 Spazio [redacted]bero
19,25 Ascolta, si fa sera
19,30 Intervallo musicale
19,40 La civiltà dello spettacolo
20,30 Ironik alias Bassignano
21,03 La Gazzetta, settimanale lirico
21,30 Check-up per un Vip
22 — Musica dal folklore
22,30 [redacted] ieri e [redacted]

RADIODUE

Giornali radio: 6,03; 6,30; 7,30; 8,30; 9,10; 11,30; 12,10; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 — I giorni con T. Vasile
7,20 Momento dello spirito
9,05 [redacted] delitto per l'ispettrice Rovelta
9,32 Radiodue 3131
10 — Speciale Gr 2 Sport
11,32 L'altro trambirio
11,56 Le mille canzoni
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Contatto radio
13,41 Sound Track: musica e cinema
16,32 Disco Club
18,32 In diretta dal Caffè Greco
19[redacted] Conversazione quaresimale del Gr 2
19,58 Spazio X
22 — Nottetempo

[redacted]

Giornali radio: 6,45; 7,25; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6 — Preludio
6,55-8,30-10,45 Concerto [redacted] mattino
7,28 Prima [redacted]gina
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
13,35 Rassegne culturali
15,18 Gr 3 Cultura
15,30 Un certo discorso
17 — [redacted] critico: le riviste italiane dal [redacted] ai nostri giorni
17,30-19 Spaziotre
21 — Appuntamento con la scienza
21,30 F. Schubert
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIOMONTECARLO

12,03 A tavola
12,06 Il gioco del milione
12,45 Le più [redacted] canzoni di sempre
14,05 Buon compleanno
15,05 Il [redacted] ha sempre ra[redacted]?
16,04 Gli ospiti di Radio Monte[redacted]
17,06 Il discolo, gioco
[redacted] Tommy'z

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,40; 20,15; 23,10
18 — **Per i più piccoli** (c)
18,05 **Per i bambini** (c)
18,50 **Star Blazers** (c)
19,20 [redacted] **conto** [redacted] (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,40 **Militari di carriera** (c), [redacted] romanzo «Once an eagle» di Anton Myrer
22,10 **Orsa Maggiore** (c)

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22
17,30 Film (replica)
19 — **Odprta Meja- Confine aperto** (c) [redacted] sloveno
19,25 **L'angolino** [redacted] **ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **I tre del mazzo selvaggio**. Film di Gene Martin, [redacted] Telly Savalas, Clint Walker, Anne Francis
22,10 **Musica popolare** (c). Folklore jugoslavo
22,40 **La via** [redacted] **tormenti** (c).

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 23,15
14 — [redacted] **degli Affari** (c)
17,15 **Montecarlo** [redacted] (c)
17,30 **Noi, tu** [redacted] [redacted] **scimmia**
18,20 **Shopping** (c)
18,35 **La casa nel bosco** (c)
19,05 **Telemenu** (c)
19,15 **La** [redacted] [redacted] **il professo**[redacted] (c)
20 — **Il Buggazzum** (c). Quiz
20,35 **Arriva Dorellik**. Film [redacted] Steno, con Johnny [redacted]relli [redacted] Margaret Lee
22,15 **Gli intoccabili** (c).
23,25 **Aggiudicato** (c). Un quadro [redacted] voi: L'asta in diretta

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. LIBERO 2 camere tinello cucinino piazza Bengasi costruzione 1956 ottimo prezzo. L'Istituto 617.581.

A.A. LIBERO 3 camere cucina S. Paolo ottima esposizione prezzo decisamente interessante L'Istituto 617.581.

A.A. MONCALIERI corso Trieste libero camera tinello cucinino termo bagno 32 milioni disponibili. Tel. Or V.im 513.990

A.A. PERMUTIAMO vostri vecchi alloggi con alloggi nuova costruzione signorile cintura Torino. Tel. 545.138

A.A. PIOSSASCO 4 stanze doppi servizi tutto moderno 60 milioni facilitando vendesi permute. Tel. 789.137

A.A. PRIVATO vende alloggio camera tinello cucinino termo bagno Madonna di Campagna. Tel. 747.850.

A.A. S. RITA via Bene Vagienna affittato camera tinello cucinino termo bagno 24 milioni disponibili. Tel. Or V.im 513.990.

A.A. VIA Bernardino Luini ampio camera cucina soffitta cantina affittato ammobiliato prezzo interessante. L'Istituto 617.581.

A.A. VILLETTA libera in Torino zona S. Rita 2 camere salone cucina bagno garage giardino riscaldamento centrale vendo 178 milioni 500 mila. Telefonare Rava 594.727

A. AFFARE via Genova sala camera cucina bagno occupato contanti 24 milioni per 15 milioni dilazionabili Pizza. Tel. 472.858

A. AMPIO ingresso camera soggiorno cucinino servizio via Mazzini angolo via Carlo Alberto 38 milioni 500 mila. Tel. 504.249.

A. CASALEGNO A strada del Fioccardo (Cavoretto) libero salone 2 camere tinello cucinino servizi solaio posto macchina, giardino condominiale L. 82 milioni 500 mila mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO B via Boccardo (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi cantina solaio L. 28 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO C via Modena (S. Rita) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO D Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 60 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO E Moncalieri (To) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni mutuo. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO F Nichelino (To) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina box auto L. 55 milioni mutuo. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO G Moncalieri (To) libero camera cucina servizi cantina L. 35 milioni 000 mila mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO H Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 3 arie L. 60 milioni mutuo. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO I c.so Unione (S. Donato) 2 camere cucina servizi cantina L. 29 milioni mutuo fondiario. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO L via Modena (Aurora) 2 alloggi stesso stabile (di cui uno libero) camera cucina servizio cantina L. 41 milioni (vendite in blocco) mutuo. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO M via Pacioni (Cenisia) libero signorile recente camera cucina servizi cantina L. 35 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO N Moncalieri (To) libero maggio recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 58 milioni volendo box auto L. 13 milioni mutuo. Tel. 839.8444

A. CASALEGNO O Airasca (To) recente 3 camere cucinotta servizi cantina L. 35 milioni mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

IN EDICOLA

IL CINEMA

GRANDE STORIA ILLUSTRATA

IL CINEMA, Grande Storia Illustrata, farà rivivere ai suoi lettori la meravigliosa storia [redacted] cinema: rivedrete i film più famosi, leggerete — raccontati dai protagonisti — gli aneddoti e le storie segrete della vita di attori [redacted] registi, scoprirete i trucchi e le tecniche dei più grandi realizzatori, imparerete cos'è stato [redacted] com'è il mondo del cinema in tutti i suoi aspetti. Una storia raccontata in modo avvincente, perché avvincenti sono i fatti [redacted] i personaggi del racconto, e con migliaia di illustrazioni: immagini famose, ma spesso anche nuove [redacted] inedite. Sarà [redacted] entrare in una sala buia: aprite il primo fascicolo e, come sullo schermo illuminato, potrete seguire — pagina dopo pagina — la proiezione di una storia appassionante [redacted] entusiasmante: IL CINEMA.

140 fascicoli settimanali di 24 pagine, 10 volumi; [redacted] illustrazioni; 500 biografie di registi attori, protagonisti; 300 schede critiche dei film più significativi della storia del cinema; filmografia completa anno per anno della storia del cinema.

CINEMA
IL CINEMA
GRANDE STORIA ILLUSTRATA

Con [redacted] primo fascicolo IN REGALO il secondo, la copertina [redacted] primo [redacted] e un poster gigante [redacted] colori. L. 1100.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

CASA MERCATO S.p.A.

VENDE
ALLOGGI LIBERI.
TEL. 650.38.05

VASTISSIMA SCELTA.
MUTUO E [redacted]

(continua)

[redacted] TUA [redacted]

nel verde e nell'azzurro appuntamento nel posto tranquillo [redacted] riposo e [redacted] lavoro dotata dei conforti moderni [redacted] 10 minuti dal centro alloggi nuovi liberi 2-3-4 vani vendesi. Facilitazioni di pagamento.

Tel. 011/787044

Superato con una franca vittoria il temuto ostacolo del derby, la compagine di Boniperti e Trapattoni deve ora risolvere la sfida con Roma e Napoli. Le due rivali del Sud sperano nel colpo grosso, ma...

L'interessante volata per [illegible] titolo ormai ristretta al terzetto delle prime in fuga

Il campionato è nelle mani degli stranieri

Bianconeri, sono più squadra

Juventus, Roma [illegible] Napoli si giocano in [illegible] domeniche lo scudetto. Situazioni diverse alle spalle [illegible] tre squadre [illegible] testa (crescita di rendimento dei bianconeri [illegible] complesso, la conferma della bontà della [illegible] con i progressi di Ancelotti e le reti di Pruzzo per i giallorossi, i gol-punti di Claudio Pellegrini per gli azzurri), ma un ruolo [illegible] spicco affidato al giocatore straniero. Non [illegible] caso le posizioni di classifica premiano la buona scelta dei club e [illegible] classe dei nuovi arrivati: Brady, Falcao (ieri assente ma pronto al rientro) e Krol [illegible] in vetta [illegible] campionato.

E' stato sfortunato solo Prohaska che, senza colpa, ha visto l'Inter sfasciarsi attorno [illegible] lui; ha grandi meriti Neumann nella battaglia-salvezza dell'Udinese. Se si esclude [illegible] Juary bloccato da un serio infortunio, gli altri non hanno soddisfatto. Eneas ha pagato il clima freddo di Bologna, Van de Korput ed il Torino non si sono capiti, Bertoni non ha convinto a Firenze, Luis Silvio ha mai figurato nella Pistoiese, Fortunato addirittura ha già lasciato Perugia. Brady, Falcao e Krol i più grandi, comunque. Quanto incidono sul rendimento delle loro squadre, quanto peseranno sulla battaglia per [illegible] titolo?

Il sinistro [illegible] Brady, 20%

Liam ha ridato fiducia [illegible] [illegible] sinistro in tempo. Due gol [illegible] Bologna al rientro dopo l'infortunio, uno nel derby. Adesso è a quota cinque, alla pari con Tardelli, Cabrini, Fanna e Bettega, distribuzione che conferma — a gioco lungo — [illegible] si possono fare gol e punti se un complesso «gira» e [illegible] gioco. E' sempre stata, in assenza [illegible] cannoniere di ruolo, la teoria [illegible] Trapattoni. A lungo è parsa una utopia, adesso può portare allo scudetto. Per settimane, lamentammo che gli schemi della squadra bianconera tenevano l'irlandese lontano dalla zona-tiro. Prima di Bologna, Brady assicurò: «Torno e segno». Promesse mantenute.

Liam pesa «soltanto» [illegible] venti per cento nel rendimento della Juventus, perché è la forza del complesso a portare avanti la squadra. La spinta in avanti di Marocchino, i progressi atletici [illegible] Cabrini, [illegible] salute di Tardelli, [illegible] caparbietà [illegible] Fanna, la spinta [illegible] Prandelli o Furino, aiutano Brady a spingersi più avanti, ad arrivare [illegible] sfruttare il suo piede preferito. [illegible] rapporto fra l'irlandese [illegible] i compagni, [illegible] la squadra che ha [illegible] maggiori possibilità di arrivare al titolo.

La «regia» di Falcao, 40%

[illegible] importante [illegible] brasiliano per la Roma, non certo per i gol [illegible] per l'esempio [illegible] per l'enorme aiuto dato nella sempre miglior interpretazione della tattica a zona. Se è vero che domenica [illegible] Falcao i giallorossi hanno battuto egualmente l'Inter, grazie [illegible] grande prestazione di Ancelotti, è al[illegible] [illegible] che molte cose il giovane le [illegible] imparate dal collega straniero. Il rientro di Falcao per fortuna [illegible] Roma è vicino, perché la [illegible] presenza è importante nel funzionamento del complesso.

Lo ammettono gli stessi giocatori giallorossi: *«Roberto lo troviamo sempre vicino, quando siamo in difficoltà [illegible] campo. Sempre pronto [illegible] ricevere la palla, [illegible] proporre [illegible] nuovo scambio».* Il merito è di Liedholm. Vedeva la «zona» miglior soluzione [illegible] gli uomini disponibili, per attuarla ha [illegible] un campione che fosse abituato [illegible] questo tipo di gioco. Il salto di qualità giallorosso, [illegible] 40 per cento [illegible] legato al brasiliano. Le ultime giornate lo confermeranno.

L'esperienza [illegible] Krol, [illegible]

S[illegible] l'olandese dovesse rispettare il contratto con il Vancouver (annullato [illegible] Julia[illegible] con una «penale» di circa mezzo miliardo), ora il Napoli si troverebbe privo [illegible] [illegible] uomo-guida nel momento cruciale. [illegible] [illegible] un brutto colpo per gli azzurri, un «attentato» alla regolarità [illegible] stagione. [illegible] Krol c'è, ha persino dimenticato il dolore al ginocchio (c'è anche la Nazionale che lo chiama). Malgrado i gol [illegible] Pellegrini, i guizzi [illegible] Damiani, la regolarità di Guidetti e altri, la forza della squadra è l'olandese. Fa girare attorno [illegible] [illegible] difesa, centrocampo ed attacco. La grandezza e i limiti [illegible] Napoli [illegible] questi. Essere legato a [illegible] giocatore, seppure bravissimo.

Bruno Perucca

Ancora [illegible] giornate

Juventus p. 29: Perugia - *Inter - Catanzaro - *Pistoiese - *Udinese - Avellino - ROMA - *NAPOLI - Fiorentina.

Roma p. [illegible]9: *Ca[illegible] - Cagliari - *Udinese - Fiorentina - *Ascoli - Perugia - *JUVENTUS - Pistoiese - *Avellino.

Napoli p. 28: *Avellino - Bologna - *Brescia - *Torino - Perugia - Fiorentina - *Como - JUVENTUS - *Udinese.

Le gare precedute dall'asterisco sono in trasferta.

Solo la Juventus crede veramente nello scudetto

Ma se fosse spareggio? «Trap» non lo esclude

TORINO — *L'«affare-scudetto» vede nella Juventus la f[illegible]rita numero uno, anche se la Roma divide [illegible] il primato [illegible] i bianconeri e [illegible] Napoli tiene botta a una lunghezza. La squadra di Trapattoni ha vinto il derby [illegible] manifesta superiorità, totalizzando la quarta vittoria esterna e il quindicesimo risul[illegible] utile consecutivo. Ha inoltre migliorato di [illegible] punto, rispetto a [illegible] e Napoli, [illegible] propria media inglese. Ma, scandagliando tra le cifre, emergono due dati importanti, anche se non inediti: miglior difesa (12 gol al passivo) e attacco più prolifico ([illegible]).*

Cinque reti a testa sono state segnate da Bettega (2 rigori), Cabrini (2), Brady (1) e Tardelli. 3 da Scirea, 2 ciascuno da Marocchino e Causio, più un'autorete del comasco Lombardi. Partita con il «gol difficile», per la [illegible] carenza di uno sfondatore alla Hrubesch, la Juventus ha saputo risolvere il problema, cammin facendo, attraverso un gioco che porta [illegible] bersaglio [illegible] po' tutta la squadra.

Mentre la [illegible] [illegible] in Pruzzo (16 centri) e il Napoli [illegible] Pellegrini (10) i realizzatori, la Juventus distribuisce a ventaglio la responsabilità del gol. [illegible] po' come accadde due stagioni fa, al [illegible]lan che si aggiudicò [illegible] «stella» del decimo scudetto.

Per gli avversari non c'è un punto di riferimento preciso (os[illegible] non basta, ad esempio, neutralizzare Bettega in zona-tiro per fermare tutta [illegible] Juventus): per questo, riducendo al minimo gli errori nelle conclusioni, [illegible]spetto a quanto accadeva in ottobre, quella bianconera è diventata un'autentica macchina da gol.

«Nel derby [illegible] ha funzionato bene — *dice Trapattoni* —. Dopo la sconfitta dell'andata, l'ultima [illegible] campionato, la critica non credeva a certi valori che sono venuti fuori con la maturazione dei giovani».

Per Trapattoni il dato statistico [illegible] curioso e casuale, [illegible] «il fatto nuovo, non casuale, [illegible] che l'eclettismo dei bianconeri [illegible] questi risultati [illegible] lo auspica[illegible]. E' chiaro [illegible] Trapattoni vorrebbe [illegible] [illegible] «bomber» *(Rossi, che dovrebbe sottoporsi alle visite mediche a Torino a fine [illegible] — dopo l'annuncio imminente del [illegible] trasferimento [illegible] verrà dato da [illegible] in settimana — rappresenta il toccasana) e osserva:* «Ho già visto, in un [illegible] passato, che si può [illegible]sare l'assenza [illegible] una punta [illegible] gol, ma non voglio dissacrare certe teorie secondo [illegible] quali il [illegible] non ha più biso[illegible] [illegible] Riva e [illegible] Boninsegna. Brady? Adesso dicono sia il miglior straniero. Doveva ambientarsi, affiatarsi con i compagni e ha portato la fantasia e la calma del fuoriclasse [illegible] [illegible] difficili».

[illegible] concetto del gioco collettivo, secondo Trapattoni, è anche quello che rende incerto l'esito del campionato. Il tecnico ammette che, rispetto a Roma e Napoli, [illegible] Juventus ha delle individualità superiori e una maggiore esperienza [illegible] la forza [illegible] rispettivi «complessi» [illegible] tale [illegible] cancellare queste considerazio[illegible]. Indubbiamente sono i risultati a far sì che Trapattoni non si lasci tentare a sottovalutare [illegible] due dirette concorrenti.

«Accredito a [illegible] e [illegible] Roma trentacinque probabilità su cento, trenta le merita [illegible] [illegible] in questo tiro alla fune per il titolo — *sostiene Trapattoni* —. L'Inter? Anche se dovremo recarci a Milano [illegible] [illegible] domeniche, solo un miracolo potrebbe rimettere in corsa i nerazzurri a [illegible] giornate dalla fine e con un ritardo [illegible] cinque punti su Juventus e Roma e quattro sul Napoli. E nei miracoli, in queste condizioni, [illegible] credo. Lo scudetto [illegible] potrebbe [illegible] a quota 43. [illegible] [illegible] 14 punti, vedremo di farli. Non escludo [illegible] spareggio».

E' anche una guerra dei nervi. Chi li avrà più saldi la spunterà? «In [illegible]sì, ma è tutto relativo: Roma e Napoli [illegible] tempo vittime della loro e della fragilità emotiva dei tifosi, adesso hanno un maggior equilibrio e. [illegible] questo aspetto, non [illegible] sfalderanno alla prima contrarietà», *è la lucida risposta che tiene conto di un processo di maturazione squadra-ambiente [illegible] atto a Roma [illegible] Napoli e [illegible] capacità di assorbire, [illegible] grossi drammi, un [illegible] falso.*

Domenica prossima c'è un turno che, sulla carta, è favorevole alla «fuga» [illegible] Juventus: i bianconeri ricevono il Perugia mentre [illegible] [illegible] va a Catanzaro e il Napoli ad Avellino. [illegible] Trapattoni [illegible] considera facile l'impegno con gli umbri.

Bruno Bernardi

La Coppa Italia come traguardo

Torino, a Ferrara l'ultima occasione

TORINO — La sconfitta, pur se preventivabile e preventivata, non fa mai piacere. Così ad Orbassano, dove il Torino si è radunato ieri, aleggiavano i ricordi del derby, si guardava più al passato che al futuro che offre, con la partita di domani a Ferrara per la Coppa Italia, l'occasione di un riscatto e soprattutto un obbiettivo tangibile — l'unico rimasto — da inseguire.

«Che la Juventus di questi tempi ci sia superiore lo vedono anche i ciechi — commenta Graziani che nell'immediato dopo partita aveva preferito non rilasciare dichiarazioni — però questo non vuol dire che noi non avremmo dovuto batterci. La delusione [illegible] tanta, e neppure così facile da smaltire».

Una delusione che provano anche i tifosi, una frangia dei quali sembra voler addebitare alla dirigenza buona parte delle colpe. Il presidente Pianelli, comunque, non dà troppo peso alle voci contestative, ribadisce la sua disponibilità ad andarsene «a patto che qualcuno si faccia avanti per rilevare il mio posto».

Prive di fondamento appaiono anche le molte voci su chi succederà a Cazzaniga, nella prossima stagione, sulla panchina. L'ultima parla di Giagnoni (il cui nome si aggiunge così a quelli di Giacomini, Simoni, Burgnich) e la registriamo per dovere cronistico, non sembrandoci neppure il tecnico sardo tra quelli che nelle ultime stagioni sono riusciti a dire qualcosa di nuovo.

«Non esiste alcuna veridicità in queste voci né in altre — conferma il d.s. Bonetto —: al nuovo allenatore penseremo dopo aver deciso come impostare la squadra del prossimo anno». [illegible] sia il Torino vuol valutare meglio il ruolo che sarà chiamato a recitare, legato anche ad un'eventuale partecipazione ad una coppa internazionale.

Questo discorso ripropone l'importanza del match [illegible] domani contro la Spal. Cazzaniga [illegible] [illegible] a meno dell'infortunato Zaccarelli, ma non nasconde la volontà di [illegible] in terra romagnola il primo [illegible] come tecnico. «Andiamo a Ferrara per [illegible] di vincere — dice —, a questo punto il [illegible] traguardo è la [illegible]ppa Italia».

Cazzaniga aspetta l'ultimo odierno allenamento per decidere la formazione e comunque è intenzionato a confermare Van [illegible] Korput come libero. L'olandese, dopo il promettentissimo avvio di stagione, non è riuscito — complici anche un infortunio ed una [illegible]ca — a confortare le aspettative, ma sembra aver trovato nel [illegible] tecnico un «difensore» dispostissimo a [illegible]dergli il massimo della fiducia. Della qual [illegible] Michael [illegible] indubbiamente necessita in un momento senz'altro difficile, nel quale alle critiche che ha ricevuto ha dovuto aggiungere la delusione per la mancata convocazione per Olanda-Francia.

In quanto a Zaccarelli è stato visitato ieri mattina dal professor Crosoli che ha confermato la diagnosi di Cattaneo (distensione del legamento collaterale [illegible] del ginocchio sinistro): Renato dovrà osservare qualche giorno di riposo poi riprenderà e non è escluso che possa già rientrare domenica a Como.

Giorgio Barberis

Pruzzo rallegrato dai gol è prudente nei pronostici

[illegible] — Nils Liedholm, soprannominato il «barone» per la signorilità di comportamento, [illegible] nel carattere come la sua terra di origine, è riuscito a trasmettere anche ai giocatori della Roma la sua flemma abituale, che potrebbe avere un peso notevole nella battaglia dei nervi che si sta sviluppando nelle zone alte della classifica.

Si intuisce dall'atteggiamento pacato [illegible] Roberto Pruzzo, personaggio del giorno nei [illegible]menti degli esuberanti tifosi giallorossi, gli unici non [illegible]ra contagiati dal «barone».

Proviamo a scavare nel [illegible] animo. Si intui[illegible] emozioni, felicità, repressa forse da [illegible] sogno che il giocatore teme di vedere infranto prima che giunga la sospirata parola «fine».

Nella storia dei tuoi gol, quale posto potrebbe occupare, in una ipotetica graduatoria, quello che ha provocato la sconfitta dell'Inter con una autentica prodezza? «Forse sono riuscito a [illegible]rne [illegible] altrettanto belli — racconta Pruzzo — non ricordo con precisione. Però quella rete siglata a 4 minuti dalla fine, non credo di dimenticarla tanto presto anche perché ha significato un successo di grande valore che stava per sfuggirci».

Sedici reti all'attivo, la televisione, le foto dei giornali che hanno riproposto [illegible] varie angolazioni il pallone rovesciato nella porta [illegible] [illegible]don, indurranno le difese a «guardarti a vista». Non pensi che aumenteranno le difficoltà? «Io sono ottimista — ribatte il centravanti — certo, proveranno a fermarmi forse con maggiore decisione. Io ci sto. Potrebbe essere un grosso vantaggio per la squadra. Con tre difensori alle [illegible]e, gli spazi saranno più ampi per i miei compagni che puntano a rete».

Hai ripetutamente dichiarato che [illegible] [illegible] aspirazione maggiore è quella di centrare quest'anno, la classifica di capocannoniere. Se la «corsa» avrà successo, potrebbe rivelarsi determinante per la conquista di uno scudetto romanista? «Se continuo a segnare con questa regolarità potrebbe anche succedere. Però non so fino a che punto riuscirò a mantenere la media. Bisognerebbe [illegible] [illegible] un gol a partita. Sinceramente [illegible] pare difficile. E poi per lo scudetto abbiamo dalla nostra parte solo il dieci per cento. Il resto è per Napoli e Juventus». Gli «ordini» del barone sono rispettati!

Qual è il segreto che ti ha consentito di balzare di nuovo alla ribalta dei cannonieri scelti? «Io credo di essere partito troppo forte quando avevo vent'anni. Mi sembrava che tutto fosse facile, non ero preparato alle difficoltà che inevitabilmente si sono poi presentate. Non c'è alcun segreto nella mia cosiddetta rinascita [illegible] vesti di marcatore. Ho pagato lo scotto delle dure esperienze vissute quando i difensori [illegible]no cominciato a [illegible] più decisamente che però hanno coinciso anche con un le[illegible]ro appannamento. I suggerimenti di Liedholm, l'aiuto [illegible] compagni, lo stimolo di poter [illegible]re un grosso traguardo mi hanno messo nelle condizioni di sfruttare [illegible] meglio le mie possibilità».

Domenica pomeriggio hai entusiasmato gli sportivi di Roma intera, forse anche quelli di fede laziale. Raccontaci [illegible] hai vissuto [illegible] intimità [illegible] famiglia [illegible] [illegible] giorno [illegible] gloria. «La mia [illegible] figlia è troppo piccola, ha appena [illegible] mesi. Dopo la partita [illegible] visto alla tv il mio gol. [illegible] una sola volta. Poi sono uscito da [illegible]. Mi bastava, non ho voluto vedere altro. Ma la vera immagine [illegible] felicità era mia moglie Brunella. A lei interessa poco che giochi bene. Le basta solo che io segni».

Di questo passo potrebbe scapparci l'incontro-spareggio, quello decisivo, il 10 maggio a Torino contro la Juventus? «Sarebbe davvero troppo crudele — dice Pruzzo con aria un po' spaventata dalla prospettiva — ma chissà che la Roma non riesca ad accumulare anche un piccolo vantaggio per andare più tranquilli a questo appuntamento».

Mario Bianchini

Marchesi rimane scettico «Non sbaglieranno in due»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — *Per Juventus, Roma e Napoli il campionato è tut[illegible] da giocare, ma i napoletani rifiutano ancora la parola «scudetto» almeno nei discorsi ufficiali. I tifosi no. Loro sper[illegible] sognano e credono. Però se parli con Marchesi il discorso diventa subito ermetico:* «Visto Juventus e Roma? Quelle non mollano [illegible]. Anche contro avversari difficili giocano bene e vincono». *Ma anche il Napoli è in lotta. Lo dice la classifica (un solo punto [illegible] distacco), lo conferma la serie dei risultati tutti belli, lo ammettono i cinque punti conquistati [illegible] una sola settimana con il pareggio a Roma e le due vittorie in casa contro l'Ascoli e contro il Cagliari. Marchesi a fatica afferma:* «Dobbiamo difendere la [illegible] Uefa, che faticosamente abbiamo conquistato. Quattro punti di vantaggio sull'Inter ci consentono di sperare. m[illegible] dovremo distrarci».

Marchesi parla anche di percentuale di scudetto. Ma è molto [illegible]pro con gli altri e assai avaro con i suoi: «Quarantacinque per cento alla Juventus, 45 [illegible] cento [illegible] Roma e 10 al Napoli». *Non è troppo poco? Ribatte:* «Roma e Juventus sono più forti».

L'allenatore del Napoli parla della partita con [illegible] Cagliari: «E' stato un [illegible] conquistato a fatica, ma penso che sia meritato». *Il Napoli corre, ma volano anche Juventus e Roma. Marchesi continua a ripetere il solito ritornello:* «Tra Juventus e Roma sarà una bella battaglia». *Esclude il Napoli?* «Noi ci accontentiamo di assistere alla volata delle due protagoniste». *Ma finalmente, tirato per i capelli, ammette:* «Se qualcuno dovesse sbagliare noi dobbiamo essere pronti ad approfittarne». *Ma subito aggiunge:* «Non penso che possano sbagliare in due».

Nonostante sia lunedì festivo molti giocatori fanno una capatina in sede e si discute naturalmente del Napoli e dello scudetto. Castellini è sincero: «Noi siamo pronti [illegible] approfittare [illegible] regali che eventualmente [illegible] altre ci volessero fare: non li rifiuteremmo certo».

Ma precisa anche: «Sappiamo che l'esperienza della Juve [illegible] l'esaltazione tecnica della [illegible] non [illegible] [illegible] molte speranze». *Castellini [illegible] [illegible] molti anni a Napoli, ma ha conservato legami affettivi a Torino, non tanto in casa granata, quanto sulla sponda «nemica» bianconera. Dice:* «Domenica sera mi ha telefonato Dino [illegible]. Abbiamo parlato del derby, e mi ha confermato che per lui è stato l'incontro più facile dell'anno».

Insistiamo per sapere [illegible] conosce i motivi di questo declassamento del Torino; la risposta è: «Chiedetelo ai dirigenti granata. I giocatori [illegible] [illegible], se non giocano vuol dire che qualcosa è successo». *E' un'accusa precisa, anche se Castellini non conosce bene le attuali [illegible] di forma della sua ex squadra.*

Con l'ex portiere granata parliamo dei programmi del Napoli. Naturalmente dei programmi immediati: domenica c'è il derby della Campania. Quali difficoltà potrà incontrare il Napoli nella partita di Avellino? Castellini è franco: «Non ci voleva la sconfitta di Como per i nostri prossimi avversari. Lo 0 a 2 di domenica [illegible] creerà un ambiente difficile anche per noi».

Rudi Krol, nuovo «re di Napo[illegible]», non vuole fare pronostici: «Venite a [illegible] settimana e vi dirò cosa farà il Napoli ad Avellino. Ricordate? Avevo pronosticato le vittorie della Juventus e della Roma. Ho indovinato». *Tutto vero: ma per il Napoli aveva previsto un pareggio con [illegible] Cagliari. L'olandese sorride:* «D'accordo, ma [illegible] Cagliari [illegible] giocato aperto in difesa e [illegible] abbiamo fatto gol». *Giudizio sincero, forse Krol si attendeva un avversario più determinato.*

Frattanto i tifosi azzurri si preparano ad invadere Avellino. Sono già in vendita i biglietti, e naturalmente prospera il bagarinaggio [illegible] il raddoppio [illegible] prezzo [illegible] biglietti. Nessun tifo[illegible] vuole rinunciare alla breve trasferta (40 km di autostrada). Loro sì, credono allo scudetto, [illegible] il parere troppo interessato di Marchesi e [illegible] suoi giocatori.

Giulio Accatino

Polemiche all'Inter alla vigilia della gara di Belgrado in Coppa Campioni

Bersellini se ne va, arriverà Castagner?

L'attuale tecnico della Lazio chiederebbe tuttavia 250 milioni - Domani con la [illegible] Rossa [illegible] all'ala

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO — Mancano i signori Fraizzoli (il presidente ha la lombaggine, lady Renata l'influenza) e stranamente l'atmosfera in casa nerazzurra appare distesa [illegible] in considerazione delle tre sconfitte consecutive rimediate dalla squadra nelle [illegible] tappe [illegible] campionato. Naturalmente è un'impressione: [illegible] assenti i «padroni» molti parlano con maggiore naturalezza. A meno che toltosi il pen[illegible] [illegible] campionato, l'Inter [illegible] sia giustamente e saggiamente concentrata sulla Coppa dei Campioni e che di riflesso abbia cancellato i malumori puntando sull'ultima chance offerta dalla gara di domani pomeriggio. Fatto sta che durante il volo da Milano a Belgrado Bersellini ha persino [illegible] il tempo e la [illegible] [illegible] scherzare [illegible] [illegible] della [illegible] squadra ridando così il giusto tono all'ambiente comprensibilmente depre[illegible] ma [illegible] «cotto» come lascia intendere la squadra in certe esibizioni.

«L'Inter — questa è la diagnosi di [illegible] — *soffre di eccessi[illegible] preoccupazione. Sono venuti a mancare diversi elementi contemporaneamente e qualcuno [illegible] rimasti si è abbattuto, altri [illegible] hanno saputo reagire [illegible]me la situazione imponeva. Così sono arrivate le mazzate. La [illegible]stra situazione [illegible] campionato è compromessa [illegible] cinque punti non sono affatto la fine del mondo, considerato che dovremo ospitare la Juventus e che le prime della classifica [illegible] affronte[illegible] ripetutamente fra [illegible] loro. Potrebbe anche accadere che [illegible] si batta i bianconeri ed in questo caso la situazione in classifica potrebbe cambiare. Ora dobbiamo reagire giocando. Cosa ci resta da salvare? La Coppa [illegible] Campioni, naturalmente. Cercherò di impostare la gara con la Stella Rossa come a Milano a conferma che io credo in questa squadra e [illegible] [illegible] gioco. Nella [illegible] [illegible] [illegible]a avevamo già visto, ora non ci sarebbero problemi se Altobelli avesse infilato il rigore e [illegible] il palo non [illegible] respinto [illegible] conclusione [illegible] Muraro».*

Bersellini ha capitan[illegible] [illegible] un pochino acciaccato: il [illegible] rimediato a Roma u[illegible] contrattura muscolare [illegible] opera di far[illegible]. In pratica la squadra è fatta e sarà adatta ad un «triangolo tattico» che avrà i suoi estremi in Prohaska, Altobelli e [illegible] calcosi. [illegible] si è concesso qualche piccolo dubbio ma in pratica ha già abbozzato la formazione escludendo i due elementi più [illegible] cioè Caso e Pa[illegible], rimescolando gli altri [illegible] lo spostamento di Baresi [illegible] mediano e [illegible] [illegible] all'ala. Il tecnico vuole [illegible] pratica tre marcatori (Canuti, Mozzini e Bergomi) creando inoltre un gran filtro a centrocampo in modo [illegible] invogliare [illegible] [illegible] Rossa a scoprirsi e così infilarla con una delle due punte. Abboccheranno gli jugoslavi?

Ricapitolando, [illegible] può già parlare di formazione [illegible] questi termini: Bordon; Bergomi, Canuti; Baresi, Mozzini, Bini; Marini, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Muraro. Bersellini non è superstizioso: si è portato dietro diciassette giocatori.

Anche Stankovic, il tecnico della Stella Rossa, non sembra [illegible] problemi: in pratica confermerà la formazione di Milano con Simeunovic fra i pali [illegible] [illegible] i [illegible] punti di [illegible] che porta ancora sulla fronte [illegible] ricordo dello [illegible] con Altobelli. Proprio il centravanti [illegible] [illegible] alle sue presunte responsabilità di ordine tecnico ha respinto ogni [illegible] facendo ricorso alle cifre: *«Ho segnato dieci gol in diciotto partite di campionato più altri quattro su [illegible]que presenze in Coppa dei Campioni* — ha detto —. *E' vero che ho sbagliato complessi[illegible] tre rigori ma in percentuale sto facendo meglio degli anni passati. Il male dell'Inter non è rappresentato dal sottoscritto, investe altri settori».*

Quali? Altobelli ovviamente non [illegible]: l'Inter ha [illegible] avu[illegible] [illegible] polemiche, meriterebbe di [illegible] lasciata in pace almeno in questo frangente. Purtroppo la tranquillità [illegible] bra [illegible] [illegible] chimera per la società nerazzurra, dal momento che [illegible] durante il trasferimento a Belgrado si sono [illegible]te velate conferme [illegible] rottura [illegible] l'Inter e B[illegible] che viene data ormai per scontata.

[illegible] praticamente aperto il toto-allenatore, qualunque [illegible] [illegible] risultato della squadra in Coppa dei Campioni, sempre che i nerazzurri non arrivino [illegible] fina[illegible] [illegible] candidato numero uno alla panchina dell'Inter sembra Ilario Castagner, anche se la sua richiesta — si parla [illegible] 250 milioni — pare abbia «choccato» Fraizzoli, abituato a tariffe medie tipo quella (70 milioni) di Bersellini.

Belgrado [illegible] accolto [illegible]tamente con indifferenza l'arrivo della comitiva italiana: l'in[illegible] per [illegible] gara [illegible] notevole, [illegible] [illegible] vero che i centomila biglietti disponibili sono già stati esauriti da diversi giorni.

Giorgio Gandolfi

Totocalcio n. 30

Colonna vincente:

x-1-1; 1-1-x; 1-2-x; 2-1-x-2

«13» vinc. [illegible] L. 4.633.300

«12» vinc. 34.373 L. [illegible]

Totip n. 11

Colonna vincente:

1-1; x-(1-x-2); 1-1; 1-2; 1-2; 1-x

Le quote:

«12» vinc. 31 L. 2.630.473

«11» vinc. 622 L. 97.000

«10» vinc. 10515 L. 8.000

Serie A

Ascoli-Pistoiese	[illegible]
Bologna-Udinese	1-0
Como-Avellino	2-0
Fiorentina-Brescia	1-0
Napoli-Cagliari	2-0
Perugia-Catanzaro	0-0
Roma-Inter	1-0
Torino-Juventus	0-2

Classifica

Juventus e Roma p. 29; Napoli 28; Inter 24; Torino e Cagliari 21; Bologna e Fiorentina 20; Catanzaro 19; Udinese 18; Avellino, Como e Ascoli 17; Pistoiese 16; Brescia 15; Perugia 10.

Serie B

Atalanta-Lazio	1-1
Foggia-Verona	1-1
Vicenza-Pescara	2-1
Lecco-Milan	2-3
Monza-Genoa	0-2
Palermo-Cesena	1-0
Rimini-Pisa	3-1
Sampdoria-Catania	1-0
Spal-Bari	1-0
Varese-Taranto	0-0

Classifica

Milan p. 37; Lazio 31; Cesena 30; Spal e Sampdoria 29; Genoa 28; Pisa, Foggia e Pescara 25; Rimini 24; Verona e Bari 23; Atalanta, Lecce e Catania 22; Varese 21; Palermo e Vicenza 19; Taranto e Monza 18.

La 3M supervaluta il vostro copiatore 400.000 lire in più: basta cambiarlo con un copiatore a carta comune 3M.

La supervalutazione 3M. Questa è una super offerta 3M. Supervalutiamo il vostro attuale copiatore 400.000 lire in più. L'offerta vale per l'acquisto di un copiatore Secretary II Alpha [illegible] Beta.

SUPER PROPOSTA 3M

Il cambio 3M. Secretary II Alpha. A carta comune. 8 copie al minuto. A secco. Formato copia: da cm 14x21,5 [illegible] cm 25,7x36,4. Prezzo di listino: Lit. 3.100.000 + IVA. Secretary II Beta. A carta comune. 12 copie al minuto. A secco. Formato copia: da cm 14x21,5 a cm 25,7x36,4. Doppia alimentazione automatica per formati diversi. "By-pass" ad inserimento manuale per copie fronte-retro, lucidi, etichette e formati particolari. Prezzo di listino: Lit. 3.990.000 + IVA.

Gli indirizzi 3M. Dato che offerte così capitano [illegible] volta, e [illegible] sola, meglio telefonare subito per saperne di più e prenotare la vostra supervalutazione:

Ciemme - Torino - C.so Turati, 15H - Tel. (011) 504628
Rogam - Torino - Via Vicoforte, [illegible] - Tel. (011) 330330
Messa [illegible] - Orbassano - Via Alfieri, 39 - Tel. (011) 9012686
[illegible] [illegible] - Pinerolo - P.zza Roma, [illegible] - Tel. (0121) [illegible]
Veronelli Loris - Alessandria - Via Dante, 19 - Tel. (0131) 53462
Rogam - [illegible] - Via [illegible] Micca, [illegible] - Tel. (015) 24621
Copy System - Cuneo - Via S. Pellico, 10 - Tel. (0171) 64563
[illegible] Aldo - Saluzzo - Via Martiri della Liberazione, 3 - Tel. (0175) 42176

3M

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAM A libero adiacente corso S. Maurizio appartamento di 220 mq finiture di prestigio adattabile anche a studio professionale, eventuali permute. Telefonare 599.513

FAM Crocetta libero: camera cucina servizio ristrutturato, altro occupato stesso piano. Dilazione, permute. Telefonare 599.513

FAM libero presso piazza Bernini spazioso: soggiorno 3 camere cucina servizio cantina. Dilazioni, permute. Telefonare 599.513

FAM libero presso via Milano 3 vani cucinotta servizio interno. Dilazione pagamento. Telefonare 599.513

FAM occupato corso Spezia: camera tinello angolo cottura servizio cantina. Dilazioni pagamento. Telefonare 599.513

FAM occupato zona S. Donato luminoso: camera cucina servizio cantina. Dilazioni pagamento. Telefonare 599.513

FURBATTO 540.900 vende amico occupato signorile panoramico via Gorizia 5. Rata 3 camere tinello servizi terrazzo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Giulio Cesare via Padre Deltas recente 2 camere cameretta cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Sabotino via De Nanni 5 camere cucina bagno 84 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende Lingotto via De Maistre al 3° piano camera cucina angolo cottura bagno cantina 24.300.000

GABETTI 5767 vende presso corso Traiano via Onorato libero piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Guala via Vigliani 2 camere tinello cucinino bagno 58 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende corso Sebastopoli via Tripoli recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 57.300.000

GABETTI 5767 vende liberi corso Galileo Ferraris in palazzina con giardino condominiale uffici unità da 230 a 500 mq

GABETTI 5767 vende presso corso Racconigi via Monginevro casa ripristinata termocentrale 1-2 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende corso Racconigi via Frejus in blocco camera cucina bagno e 2 camere cucina bagno abbinabili

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Belfiore camera cucina servizi cantina piano quarto 18 milioni 500 mila

GABETTI 5767 vende Campidoglio piazza Risorgimento alloggio signorile di 3 camere cucinotta bagno terrazzo cantina

GABETTI 5767 vende corso Belgio via Mongrando 3 mansarde di 50 mq con servizi prezzo quarto 9 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende liberi via della Rocca stabile ristrutturato 2 vani mansardati e bagno 58 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Valentino via Foscolo 3° piano riscaldamento metano 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

GAIOTTO centrale libero zona Valentino salone camere cucinino servizi 85 mq forti dilazioni permute Tel. 488.972

GAIOTTO libero 2 camere tinello cucinino servizi via Bogetto (B. Donato) minimo contanti forte mutuo Tel. 488.972.

GAIOTTO libero (S. Rita) via S. Marino soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e permute. Tel. 489.789

GAIOTTO libero 2 camere tinello cucinino servizi (Barriera Milano) via Monte Rosa dilazioni permute Tel. 489.789 488.972

GAIOTTO libero 2 camere cucinotta servizi adiacente corso Unione Sovietica (Mirafiori) forte mutuo dilazioni. Telefonare 488.972.

GAIOTTO libero 2 camere tinello cucinino servizi via Spalato (S. Rita) recente piano alto mutuo e dilazioni. Telefonare 489.789.

GENOVA via camera tinello cucinino ingresso bagno completamente arredato dilazioni Immobiliare Sergi vende, tel. 530.801.

GRIMALDI a Grugliasco secondo piano camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina dilazioni. Telefonare 953.2832.

GRIMALDI a Rivoli centrale libero subito panoramico 3 piano 2 camere cucina servizi cantina Tel. 953.2832.

GRIMALDI a Rosta villa bifamigliare nuova 120 mq. per appartamento box auto 1800 mq giardino. Tel. Rivoli 953.2832.

GRIMALDI Aurora ampio camera cucina abitabile servizi cantina 27 milioni 500 mila dilazioni di pagamento. Tel. 505.921

GRIMALDI Crocetta signorile piano alto con terrazzo salone 3 camere cucina servizi salute tutti comfort Tel. 505.921.

GRIMALDI libero corso Massimo d'Azeglio di recente costruzione signorile salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 505.921.

GRIMALDI libero Valentino piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi cantina tutti comfort. Tel. 505.921.

GRIMALDI libero Crocetta ristrutturato ampio salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Telefonare 505.921.

GRIMALDI liberi stessa casa zona Mirafiori appartamento camera tinello cucinino servizi, da 36 milioni. Telefonare 505.921.

GRIMALDI libero piazza Bengasi piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina sole. Telefonare 505.921.

GRIMALDI Lucento camera cucina abitabile servizi cantina 22 milioni 600 mila ottimo investimento. Telefonare 505.921.

GRIMALDI Mirafiori libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto 73 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 505.921.

GRUGLIASCO viale Gramsci libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi cantina possibilità box auto. Tel. 953.2832

GUELI Aeronautica libero: 2 camere tinello, cucinino bagno, costruzione 1977, 60 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 380.231.

GUELI libero monocamera con bagno possibilità di forte reddito, minimo contante 6 milioni dilazioni. Telefonare 380.231

GUELI libero zona Parella camera cucina bagno signorile, minimo contante 18 milioni resto dilazioni. Telefonare 380.231.

GUELI libero via Genova, camera cucina bagno, 4° piano, termo ascensore, minimo contante 15 milioni resto comode dilazioni. Telefonare 303.433 - 380.232

HOLDING libero salone 3 camere cucina servizi terrazzo in corso Giulio Cesare 130 milioni mutuo dilazioni tel. 508.861.

IFIM

centro Crocetta (piano alto) appartamento con finiture particolarmente pregiate di salone cucinotta letto studio 2 servizi in casa molto signorile agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

liberi presso corso Vittorio centralissimo mq 375 uso studio e/o abitazione composto da due saloni 2 soggiorni 5 camere 3 servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero corso Brunelleschi saloncino 2 camere cucina servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM

libero corso Grosseto ottimo investimento 2 camere cucina servizi 4° piano ascensore 30 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM

libero corso Traiano recente panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero corso Racconigi appartamento al piano 7 composto da salone studio 4 camere cucina bagnetto ingresso ripostigli. Tel. 515.582

IFIM

libero centralissimo via Garibaldi monolocale con servizi L. 12 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM

libero Mirafiori (via Pisacane) 2 camere cucina servizi 50 milioni dilazionabili. Tel. 515.582

IFIM

libero Orbassano recente 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM

libero Orbassano soggiorno 4 camere cucina servizio ripostigli box agevolazioni finanziamento. Tel. 515.582

IFIM

libero presso via Tripoli camera cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM

libero presso corso Racconigi tinello cucina camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM

libero presso corso Grosseto camera cucina servizi 26 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 515.582

IFIM

libero presso piazza Castello piano alto panoramico luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare in casa d'epoca L. 78 milioni mutuo dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM PROPONE

libero prima cintura recentissimo panoramico salone 3 camere cucina biservizi box 3 auto mutuo agevolazioni permute. Telefonare 515.582

IFIM PROPONE

libero via Dei Mille da ristrutturare appartamento di 4 camere cucina servizio L. 35 milioni dilazionabile. Tel. 515.582.

IFIM PROPONE

presso piazza Sabotino minialloggio libero uso pied-à-terre ristrutturato con servizi L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IL PORTICO vende in via Gioberti alloggio in casa decorosa 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 47 milioni. Tel. 872.384 873.415

IMMOBILFIN (Mirafiori Nord) cediamo alloggio di 3 camere tinello cucinino in costruzione recente ottimo per investimento. Tel. 173.0655 / 974.

IMMOBILIARESANPAOLO libero Nichelino (presso Euro Mirafi) 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Tel. 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO libero in Barriera Milano, recente, 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni. Tel. 503.200

IMMOBILIARESANPAOLO libero in Crocetta (corso Mediterraneo) 3 camere tinello cucinino servizi mq. 130. Tel. 503.200

IMMOBILIARESUPERGA [illegible] piazza Metelca: camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, 33 milioni. Telefonare 599.440.

IMMOBILIARESUPERGA libero subito via Broglio ampio 2 camere cucina ingresso bagno cantina 50 milioni. Tel. 599.440.

IMMOBILIARESUPERGA libero subito via Biella vigilanza 2 camere cucinotta servizi 37 milioni dilazioni. Tel. 599.440

IMMOBILIARESUPERGA libero ristrutturato via Duchi ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 38 milioni. Tel. 599.440.

IMMOBILIARESUPERGA via Vandalino ingresso camera tinello cucinino bagno terrazza cantina 33 milioni. Tel. 599.440

IMMOBILIARESUPERGA libero via Chiesa della Salute ingresso 2 camere cucina servizio cantina 39 milioni. Tel. 599.440

IMMOBILIARESUPERGA libero Vinovo via Pardeito ingresso 3 camere cucina servizi cantina, 67 milioni 500 mila. Telefonare 599.440

IMMOBILIARESUPERGA libero via S. Secondo ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina. Telefonare 599.440

IMMOBILIARESUPERGA Beinasco Alfa recente camera tinello cucinino ingresso bagno cantina giardino condominiale 41 milioni 500 mila mutuo compreso Tel. 599.440

IMMOBILIARESUPERGA libero ampio signorile Grugliasco via Arduino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina piano medio. Tel. 599.440

INVESTIMMOBILI

vende Grandizzo libero subito stesso stabile 2 alloggi di camera tinello cucinino servizi box e cantina da L. 22 milioni dilazionabili. Telefono 548.630 - 549.735.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito corso Peschiera stesso piano ufficio 2 camere cucina servizi L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 549.735.

INVESTIMMOBILI

vende zona Madonna libero subito signorile recente 3 camere cucina servizi L. 85 milioni compreso mutuo e dilazioni Tel. 548.630

INVESTIMMOBILI

vende Nichelino libero recente 1 camera tinello cucinino servizi più ampio sottotetto L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 548.630

IPI A attico libero vicinanze corso Massimo D'Azeglio salone, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo. Mutuo. Tel. 511.382 - 537.066

IPI corso Telesio, due camere, tinello, cucinino, bagno L. 49 milioni. Tel. 511.382 - 537.066

IPI libera Pavarolo, villa di recente costruzione su due piani. Piano terra: grande salone lavanderia, box per 3 auto. Primo piano: ampio salone, con camino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, terreno di 1000 mq Tel. 511.382 - 537.066

IPI libero Settimo Torinese, appartamenti mansardati di varie dimensioni in casa nuova da L. 44 milioni. Tel. 511.382

IPI libero corso Sebastopoli angolo corso Siracusa: tre camere cucina bagno. Tel. 511.382 - 537.066

IPI libero nel 1982, corso Traiano, piano alto ingresso, 2 camere, cucina, bagno Tel. 511.382 - 537.066

IPI libero, Venaria Reale, doppio ingresso, 3 camere, 2 bagni. Giuseppe Telefonare 511.382 537.066

IPI libero vicinanze piazza Peyron salone, 3 camere, 2 camerette, cucina, triplo servizio, box auto Tel. 511.382 537.066

IPI libero via Monginevro in casa d'epoca camere, tinello, cucinino, bagno L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 537.066

ITALCASE propone in Crocetta stesso piano 2 alloggi di 2 camere servizio cantina L. 40 milioni Tel. 512.870

ITALCASE propone libero Madonna Campagna recente 2 camere cucina servizio cantina 73 milioni dilazioni 512.870

ITALCASE propone libero San Salvario soggiorno 3 camere cucina servizi cantina dilazioni e permute. Tel. 512.870

ITALCASE propone libero zona Maroncelli ristrutturato camera cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 512.870

ITALCASE vende libera a 1 anno villa nuova uni-bifamiliare a Volpiano mq 380 più giardino permute. Tel. 512.870

ITALIA '61 via Veronghio libero 2 camere cucina servizi 55 milioni dilazionabili. Sergi Immobiliare 659.831 - 650.5849

LA GINEVRA 442.333 vende via Baltea (c. Ciriè) 8 mansarde libere arredate con accesso tipo piano 4° dilazioni

LA GINEVRA 444.225 frazione B. Vittoria appartamenti vuoti e occupati da 1-2 camere cucina servizi forti dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero Cascine Vica signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia predisposto giardino condominiale costruzione 10 anni. Dilazioni.

LA GINEVRA 444.225 libero v. Monastir ampio camera tinello servizi adatto per studio-ufficio studio 30 milioni. Dilazioni

LA GINEVRA 442.333 v. Monginevro occupato 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore piano 4. Dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero Moncalieri recente camera tinello servizi per studio, 37 milioni fermo mutuo

LA SARA frazione a Settimo in palazzina nuova con giardino alloggi occupati di 3 camere cucina box mansarda magazzino ampio mutuo dilazioni Tel. 350.098

LA SARA vende libero collina Asti casetta indipendente 2 camere saloncino servizi 3500 mq terreno Tel. 011-329.8425

LA SARA vende libero Mirafiori adiacente corso Unione spaziosa piano alto 3 camere cucina servizi box Tel. 329.8425

LA SARA vende libero Madonna Campagna via Forlì adiacente via Lanzo 2 camere tinello servizi 47 milioni Tel. 350.098

LA SARA vende a Cascine Vica corso Francia libero stabile 2 camere tinello 2 servizi 54 milioni Tel. 329.8425 - 350.098

LA SARA vende libero Airasca casa recente 1-2-3 camere cucina servizi ampio mutuo dilazioni Tel. 350.098 - 329.8425

LA SARA vende libero corso Traiano via Venere monocamera con servizi in casa signorile Tel. 350.095 - 329.8425

LA SARA vende libero vicino Airasca villa nuova saloncino 3 camere cucina taverna box terreno 2500 mq Tel. 350.098

LA SARA vende libero Santa Rita spazioso recente 3 camere tinello cucinino servizi facilitazioni Tel. 350.098 - 329.8425

L'AMMINISTRATORE via Nizza camera cucina servizi con ampio terrazzo L. 7 milioni e mutuo Tel. 515.727 - 545.261

L'AMMINISTRATORE via Nizza camera cucina servizi via 11 milioni e mutuo. Tel. 513.203 - 545.261 - 515.727 - 515.732

L'AMMINISTRATORE libero a Leini via Chiara 3 camere cucina bagno box case 65 L. 40 milioni mutuo Tel. 515.727 - 545.261

L'AMMINISTRATORE via Chiesa della Salute (M. Campagna) 2 camere cucina servizi 8 milioni e mutuo. Tel. 515.722 - 545.261

L'AMMINISTRATORE via Pietra (Mirafiori) quattro camere cucina bagno box anno '72 48 milioni e mutuo. Tel. 545.261

L'AMMINISTRATORE libero (M. Campagna) 3 camere tinello bagno termoascensore giardino 50 milioni e mutuo. Tel. 515.732

L'AMMINISTRATORE piazza Emanuele Filiberto (Centro) occasione 3 camere cucina servizi 10 milioni mutuo. Tel. 513.203

L'AMMINISTRATORE libero via Milano (Centro) monocamera mansardata con servizi L. 6 milioni e mutuo. Tel. 515.732

L'AMMINISTRATORE via San Paolo due camere cucina bagno vera occasione L. 14 milioni e mutuo Tel. 545.261 515727.

L'AMMINISTRATORE libero presso corso Ferrucci camera cucina servizi via 16 milioni mutuo. Tel. 513.203 - 545.261

L'AMMINISTRATORE via Borgosesia (Parella). 2 camere cucina bagno, L. 20 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 - 513.203 - 545.261

LEINI libero nuovo 3 camere cucina bagno e sovrastante mansarda mq 45 con servizi cantina e garage. Tel. 920.0275 - 920.8848.

LIBERI Parella stessa casa 2 camere cucina servizio 23 milioni 1 camera cucina servizio 30 milioni. C.O.I. 749.3670

IL MATTONE

LIBERO A corso Grosseto presso via della Salute recente spazioso camera tinello cucinotto ingresso bagno ampio 2 balconi condominio piano alto 45 milioni meno mutuo Telefonare 532.760

LIBERO B piazza Rebaudengo presso via Mercadante recente nono piano luminoso camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi cantina 45 milioni dilazionabili Tel. 532.760 531.927.

LIBERO C via Nizza presso corso Spezia spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi panoramico piano alto stabile recente mutuo e dilazioni Telefonare 532.760

LIBERO D via Don Bosco stesso stabile decoroso piano terzo no ascensore 2 camere cucina bagno volendo 2 camere cucina bagno occupate adiacenti ottime occasioni Tel. 532.760 531.927

LIBERO E via [illegible] signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno nuovo 2 balconi piano alto termoascensore 63 milioni sull'importo 50% contanti Tel. 532.760 531.927

LIBERO F via Madama Cristina presso via Casalis in stabile d'epoca decoroso 3 camere cucina ingresso bagno 2 balconi tutto rifatto a nuovo 78 milioni meno mutuo Tel. 532.760 531.927

LIBERO G corso Francia adiacente corso Monte Cucco rimesso a nuovo 3 camere cucina ingresso bagno 2 balconi piano terzo 70 milioni meno mutuo volendo box 10 milioni. Tel. 532.760 531.927

LIBERO H corso Svizzera in stabile di 12 anni spazioso 3 camere cucina ingresso bagno 1 balcone piano rialzato rimesso a nuovo 70 milioni contanti più mutuo Telefonare 531.927 - 532.760

LIBERO I corso Giulio Cesare in stabile ventennale piano primo 4 camere cucinotto ingresso bagno 2 balconi cantina 75 milioni contanti più 35 milioni mutuo. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO adiacente corso Vittorio in casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi 120 mq. Tel. 513.072 530.860 547.821.

LIBERO adiacenze largo Sempione recente signorile saloncino 3 camere cucina 2 bagni dilazioni permute Tel. 542.336

LIBERO adiacente corso Agnelli recente camera tinello servizi 38 milioni mutuo 10 milioni. [illegible] 541.419

LIBERO adiacente corso Tassoni recente costruzione signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 540.781 553.204

LIBERO Aeronautica recente 2 camere tinello cucinino bagno 4 piano spazioso soleggiato L. 67 milioni. Tel. 411.4176

LIBERO alloggio camera cucina bagno ampio balcone ristrutturato vende 24 milioni. Tel. 583.874 ore pasti e serali.

LIBERO appartamento spazioso, 95 mq, casa decorosa, via Terlizzi angolo S. Donato 85 milioni. Tel. 931.1472 (7-12)

LIBERO appena ultimato in palazzina 2 camere cucina servizi a 10 km Torino L. 34 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383.443

LIBERO Borgaro Torinese recente signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Ultimo stato L. 85 milioni eventuale mutuo fondiario o dilazioni. Tel. 657.516 657.180

LIBERO Cambiale via Po vendesi appartamento saloncino 3 camere cucina ingresso doppi servizi 4° piano. Tel. 500.398.

LIBERO Centro Europa Saloncino 3 camere cucina doppi servizi 7° piano box L. 125 milioni (Immobiliare) 699.782

LIBERO corso Unione Sovietica angolo via Vigliani saloncino camera tinello cucinotto servizi piano alto Tel. ufficio 780.1693.

LIBERO corso Vercelli 97, stabile nuovo, 2 camere, bagno 34 milioni dilazionabili Immobiliare tel. 635.636

LIBERO corso Racconigi vendiamo 3 camere cucina servizio. Minimo contante mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliare 540.781 553.204

LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino ingresso bagno cedo occasione prezzo Telefono 631.313 517.380.

LIBERO Grugliasco recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina 37 milioni tel. 547.841 corso Re Umberto angolo via Montevecchio

LIBERO Grugliasco camera tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 60 45 milioni volendo box. Rim tel. 593.039

LIBERO in stabile ascensore riscaldamento centrale piano uno 2 camere cucina via Guido Reni 58 milioni 500 mila. [illegible] 517.821

LIBERO Lucento camera tinello cucinino servizi ultimo piano costruzione ben tenuta 43 milioni dilazioni Tel. 547.821

LIBERO lungo Dora Napoli camera cucina servizi cantina 29 milioni Grimaldi tel. 560.500 - 584.710

LIBERO mansardato via S. Donato camera cucina bagno 3° piano 22 milioni tel. 543.330 - 517.380

LIBERO piazza Benefica in stabile prestigioso appartamento anche uso ufficio oltre 300 mq. Tel. 547.841. Grimaldi corso Re Umberto angolo via Montevecchio

LIBERO piazza Massaua adiacente ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 29 milioni 500 mila. Tel. 518.012 Grimaldi corso Re Umberto angolo via Montevecchio

LIBERO

Prossimo in palazzina costruzione 1972 alloggio 3 camere grande cucina ingresso bagno cantina mq 90 giardino privato mq 100 garage mq 23 vendesi L. 85 milioni. Tel. 533.068 - 540.807.

LIBERO p.zza Statuto in prestigioso stabile lussuoso alloggio mq 200 vendo 300 milioni. Telefonare 549.580

LIBERO recente a 6 km Torino camera tinello cucinino servizi L. 29 milioni più 12 milioni mutuo. Tel. 383.446

LIBERO

recentissimo signorile corso U. Sovietica angolo via Vigliani saloncino camera tinello cucinotto bagno ripostiglio L. 93 milioni meno mutuo. Edicentro 583.434

LIBERO S. Rita ingresso camere tinello cucinino servizi cantina 35 milioni possibilità posto auto. Tel. 518.012 Grimaldi corso Re Umberto angolo via Montevecchio

LIBERO S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina 44 milioni. Tel. 518.012 Grimaldi corso Re Umberto angolo via Montevecchio

LIBERO S. Rita ingresso 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 547.841 Grimaldi corso Re Umberto angolo via Montevecchio

LIBERO S. Rita ingresso 3 camere tinello cucinino servizi box auto vendesi. Tel. 779.004 - 749.2681 - 779.426 - 758.778

LIBERO S. Rita ampio camera tinello cucinino servizi mq 65 circa. Tel. 385.768 389.163.

LIBERO subito via Cibrario 1 camera cucina bagno ristrutturato facilitazioni. Immobiliare Sergi vende tel. 530.801.

LIBERO vendesi ingresso 2 camere cucina bagno via [illegible] Tel. 446.751 ore ufficio

LIBERO vendesi c.so U. Sovietica ingresso 2 camere tinello servizi 80 mq 68 milioni meno mutuo Tel. 739.971 no agenzie.

LIBERO vera occasione corso Principe Eugenio 1 camera tinello cucinino bagno soli 28 milioni Consulente 533.323.

LIBERO via Borsiere ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi posto auto (mq 160) giardino gioco bimbi cantina, soffitta 130 milioni. Sobreri 503.998 503.250.

LIBERO

via Beaulard Borgo Vittoria recente stesso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio grande terrazzo e balcone 62 milioni sufficienti 50% contanti eventuali permute. Tel. 540.801 - 533.968

LIBERO (via Carena) 2 camere cucina bagno L. 34 milioni pagamento agevolato Agenzia Torino Ovest 779.713

LIBERO via G. Reni luminoso spazioso 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio Tel. 537.046

LIBERO via Onorato Vigliani casa signorile 2 camere tinello cucinino bagno ingresso vendesi Fortuna 612.384

LIBERO via Paisiello, saloncino camera cucina grande vende 82 milioni. Telefonare ore ufficio 619.0859

LIBERO via Tunisi 2 camere cucina servizi 30 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Studio Mecasse 533.434 - 553.129

LIBERO vicinanze corso U. Sovietica 2 camere cucina servizi L. 45 milioni più 20 meno mutuo. Tel. 383.448

LIBERO vicinanze Corte Maddalena in villa salone 6 camere cucina bagni taverna box giardino privato Tel. 633.429

LIBERO vicino via Roma vendesi appartamento ristrutturato su 2 piani mq 180 più terrazzo e posto auto. Tel. Studio Leone 549.050

LIBERO Vinovo recente costruzione, 2 camere tinello cucinino bagno. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliare 540.781 553.204.

LIBERO zona Francia recente ampio doppio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi. Studio RD 535.211.

LIBERO zona Massaua completamente ristrutturato 2 camere servizi. Telefonare 549.580

LIBERO zona piazza Statuto (via Cesana) recente salone 2 camere tinello cucinotto bagno termo ascensore 118 milioni Mecocasa 591.605.

MADONNA di Campagna (via Gubbio) libero ristrutturato camera cucina servizi riscaldamento 26 milioni. Coberi 548.426

MANSARDATO libero adiacenze piazza Statuto totalmente ristrutturato mq 45 camera tinello servizi termo 35 milioni altro mq 80 con ampio salone tinello bagno termo 38 milioni stessa casa. Tel. 746.107.

MARE' vende libero Collegno alloggio signorile mq 150 in stabile con giardino. Tel. 548.214.

MARE' vende libero piccolissimo mini alloggio ristrutturato in palazzina signorile. Tel. 548.214

MARE' vende libero presso collina Moncalieri prestigioso appartamento su 2 piani in casa di prestigio con parco tel. 548.214

MARE' vende libero uso ufficio mq 70 centralissimo zona Statuto tel. 548.214

MARE' vende zona piazza Statuto in palazzo signorile alloggio mq 100 uso ufficio piano rialzato. Tel. 548.214.

MINIALLOGGIO adiacente Lungo Po Antonelli libero subito ultimo piano spazio 80 vende Tel. 813.010

MIRAFIORI signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto occupato 58 milioni dilazioni permute Mecco 756.626

MIRAFIORI Sud (via Buriasco) libero recente piano alto 2 camere tinello cucinotto biservizi Coberi 540.426 - 532.210

MIRAFIORI via Negarville Le Case Blu libero subito secondo piano camere cucina tinello ingresso bagno. Ampio terrazzo. Tel. 515.816

MONOCAMERA libera Santa Rita (via Gorizia) servizi angolo cottura termo ascensore 22 milioni. Coberi 548.426 - 532.210

MONOCAMERA libera con servizi, stabile Barriera Milano ingresso dalle scale 16 milioni 300 mila dilazioni. Tel. 513.022 530.880

MONOLOCALI in casa d'epoca ristrutturata arredati ampio reddito imprese vende direttamente mutuo. Tel. 837.895 - 837.181

NICHELINO alloggio libero piano alto signorile camera cucina bagno balcone cantina a soli 32 milioni altre Tel. 621.452

NICHELINO centro alloggio libero recenti di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina volendo box. Tel. 621.452

NICHELINO

vendesi alloggio libero spazioso di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto L. 59 milioni dilazionabili. Chimea s.n.c., telefono 655.479

NICHELINO

vendesi alloggio libero di 3 camere tinello cucinino bagno cantina signorile splendida posizione possibilità box L. 61 milioni dilazionabili. Chimea s.n.c., telefono 655.479

NICHELINO vende libero recente 2 camere cucina servizi sufficienti contanti 30 milioni resto mutuo. Tel. 632.534

NICHELINO via XXV Aprile spazioso camera tinello cucinino servizi cantina vendesi dilazionando. Tel. 513.022 530.880

NUOVO studio immobiliare 531.480 544.908 via Bossoli recente in stabile lussuoso elegante alloggio libero di saloncino 3 camere tinello cucinino servizi

OCCASIONE corso Tirreno libero soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto ascensore, 85 milioni. Tel. 508.571.

ORBASSANO

libero signorile in palazzina recente soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Coberi 548.426 - 532.210

ORBASSANO vende libero salone 2 camere cucina bagno 70 milioni. Tel. 885.747.

ORBASSANO zona residenziale vendo 3 camere cucina salone biservizi box. Tel. 958.0539 / 950.8476

OTTIMO investimento 2 camere tinello cucinino bagni piano rialzato mq 75 a L. 500 mila al mq via Orta. Tel. 556.374.

PALAZZINA libera 2 alloggi magazzino box giardino bella posizione collina. Immobili L. 108 milioni vende. Tel. 513.918

PIANEZZA 2 camere tinello bagno mutuo dilazioni vende Secolo V & V 6nc via Torino 16 Pianezza. Tel. 967.3153

PIAZZA CHIRONI

alloggi di 1 e 2 camere cucina ingresso servizi recente spazioso ottimo investimento e pareggio da L. 21 milioni stessa casa. Immobili Fid Tel. 473.0858

PIAZZA RIVOLI

vendiamo in signorile casa d'epoca camere tinello servizi, occupato, solo 22 milioni. Telefonare Mec Case 533.925.

PINO Torinese villa unifamigliare ultima costruzione 4 camere cucina abitabile doppi servizi 100 mq di terreno. Gruppo, tel. 800.145 - 506.026

PISTONE vende libero Centrale (via Pisa angolo via Garibaldi) salone 2 camere cucina e servizi. Tel. 506.398

PISTONE vende Santa Rita (via Caprera) 8° piano ottimo investimento 3 camere cucina cantina 39 milioni. Tel. 506.365

PISTONE vende ampio libero salone 2 camere tinello cucinino piazza Emanuele Filiberto prezzo interessante. Tel. 506.398

PISTONE vende villa uni-bifamigliare Trana nuova costruzione ultimissima 900 mq con più 4000 mq giardino. Tel. 506.306

PISTONE vende corso Re Umberto in stabile d'epoca prestigioso appartamento al 1° piano così composto: salone 4 camere cucina servizi box. Ingresso indipendente. Tel. 506.012.

PISTONE vende libero corso Re Umberto mq 75 uso ufficio. Tel. 506.365

PRECOLLINA corso Casale (Borgata Rosa) libero recentissimo in palazzina di 3 piani con giardino condominiale ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina terrazzino posto auto. 87 milioni Grimaldi, telefono 596.262.

PRIVATO urge vendere alloggio libero [illegible] salone camera tinello servizi giardino mq 82 milioni. Tel. 774.040.

PRIVATO vende a privato zona Colonnese via Felice libero appartamento signorile mq 400 con giardino Tel. 701.2370 - 537.397

PRIVATO vende corso Regina Margherita 231 alloggio libero 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Telefonare 549.080 ore 15-18

PRIVATO vende zona San Paolo bella posizione alloggio 2 camere cucina servizi no ascensore Tel. 011.486.321

PRIVATO vende solo a privato annata costruzione in signorile palazzina indipendente in villa e soffitta a [illegible] Tel. 0124.315.72 011.338.003

PRIVATO vende corso Cosenza libero salone 3 camere cucina 2 servizi e permuta con alloggio più piccolo Torino o Sanremo. Tel. 797.2221.

REALIMMOBILI

375.972 via S. Chiara (Statuto) ingresso 2 camere cucina servizi occupato 27 milioni.

REALIMMOBILI

359.565 via Andorno camera cucina servizio termo 17 milioni.

RECENTE signorile centrale alloggio libero su 2 piani saloncino camere cucina servizi mq 100 vendesi. Tel. 544.588

RIVOLI Borgo Nuovo panoramico ultimo piano libero 2 camere salone tinello cucinino biservizi box auto. Tel. 890.8886.

RIVOLI Cascina Vica corso Allamano spazioso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni piano alto. Gabetti 5767.

RIVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio mansarda dilazioni permute. Tel. 543.338.

RIVOLI libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi volendo mansarda e box vende Tecnokasa. Telefonare 545.862.

ROBASSOMERO alloggio libero recente di camere soggiorno tinello cucinino servizio box auto. Casa Nova 920.77.05

S. MAURIZIO alloggio in villetta bifamigliare soggiorno 3 camere cucina bagno garage giardino privato. Tel. 920.5848

S. PAOLO (Cenisia) libero 1 camera tinello con cucinino tutti i servizi doppia aria vendesi. Tel. 830.210

S. PAOLO liberi nuovo monolocale con angolo cottura e bagno 20 milioni 400 mila; 2 camere cucina servizi, 45 milioni; 3 camere cucina, 65 milioni, stessa casa. Gervasi, telefono 306.262

S. PAOLO libero recentissimo signorile salone 1 camera tinello cucinino servizi vende Tecnokasa tel. 545.862

S. RITA Edile vende alloggi liberi stessa casa mq 75, 90, 110, 140. Telefonare 351.332 pomeriggio

S. SALVARIO appartamento composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi 77 milioni. Grimaldi tel. 596.145

SABATELLIMMOBILI 595.358 libero signorile panoramico adiacente corso Traiano ottima costruzione 74 ingresso saloncino camera cucina bagno 95 milioni 500 mila.

SABATELLIMMOBILI 595.358 libero Borgata Vittoria ingresso camera cucina bagno soffitta L. 25 milioni 500 mila dilazioni.

SAN 443.588 vende appartamento nuovo in villa S. Mauro, salone 2 camere cucina servizi mansarda 100 mq. box 2 auto.

SAN MAURO

vendesi signorile in palazzina recente alloggio di: salone 2 camere cucina biservizi ingresso box ampio giardino condominiale. Facilitazioni pagamento. Telefonare 547.855

SBARRA frazione piazza Filiberto monocamere e alloggi 1-2 camere cucina servizi, da L. 5 a 8 milioni e mutuo. Telefonare 538.043.

SBARRA libera piazza Vittorio mansarda abitabile da ristrutturare con ascensore L. 19 milioni 500 mila. Tel. 538.557 - 543.178.

SBARRA libero Rivalta in stabile del 1970 camera cucina servizi termoascensore L. 20 milioni e mutuo. Tel. 538.043

SBARRA libero via San Secondo (Crocetta) 4 camere cucina servizi L. 50 milioni e mutuo bancario Tel. 538.557 538.043 543.178.

SBARRA libero via Coazze (B. Milano) 2 camere cucina bagno termocentrale L. 30 milioni e mutuo. Tel. 543.178 538.557 538.043.

SBARRA libero via Sempione (B. Milano) camera cucina bagno piano alto L. 10 milioni e mutuo decennale. Tel. 538.557 - 542.978

SBARRA Lungo Dora Napoli (B. Milano) camera cucina servizio cantina termoascensore recente L. 6 milioni e mutuo. Tel. 538.557.

SBARRA Mirafiori (via Spazzapan) recente 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore L. 38 milioni 500 mila. Tel. 538.557.

SBARRA v. Monastir (Mirafiori) ottimo: camera tinello cucinino termobagno, L. 18 milioni e mutuo bancario. Tel. 543.178 - 538.557.

SBARRA via Bardonecchia (Francia) signorile camera cucina servizi stabile del '72 L. 25 milioni e mutuo fondiario. Tel. 543.178

SBARRA via Catania (San Paolo) camera cucina servizi cantina L. 12 milioni trattabili per urgente realizzo. Tel. 543.178.

SBARRA via Duboni (Crocetta): 2 camere cucina servizi centrale stabile decoroso, L. 18 milioni e mutuo. Telefonare 542.978.

SBARRA via S. Antonio da Padova (centro) 2 camere cucina servizi pregevole L. 11 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.048.

SETTIMO vero affare vendo casetta libera di 2 alloggi totali mq. 190 circa 5 box cortile giardino. Tel. 760.489

SICA vende Collegno, via Verdi stessa casa appartamenti da 2 a 4 camere servizi liberi e occupati. Tel. 839.0058 - 833.036

SICA vende in corso Trapani appartamento libero camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni pagamento. Tel. 839.4058

SICA vende zona tribunale appartamento libero di ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi mq 110 circa. Tel. 832.036

SIT vende Barriera Milano via Bologna 29, 1-2 camere cucina ingresso servizi 25 milioni dilazionabili. Telefonare 852.909.

SIT vende libero Barriera Milano 3 camere cucina servizi piano alto. 97 milioni dilazionabili Telefonare 892.959

SIT vende libero recente Grugliasco 2 camere cucinotta ingresso bagno, 50 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 892.909

SOTRIM A 503.098 via Boccardo ingresso 1 camera tinello servizio (P.R.) 18 milioni più corti 20% contanti

SOTRIM B 503.350 c.so Traiano ottimo piano ingresso 2 camere cucinotta bagno termoascensore 33 milioni dilazionabili

SOTRIM C 503.998 c.so Francia Cascine Vica ingresso 1 camera tinello cucinotta abitabile 32 milioni stabile del 1968

SOTRIM D 503.350 adiacente p.zza Sabotino (V. Pacchi) in palazzina vendiamo ingresso soggiorno 1 camera + cameretta cucina servizio terrazzino 38 milioni

SOTRIM E 503.998 Cassano via Diaz nuova costruzione ingresso 1 camera tinello cucinino bagno box auto 34 milioni

STRADA San Mauro alloggi stessa casa camera tinello servizi liberi e occupati da L. 25 milioni in su box libero. F. Politico vende. tel. 873.384 873.415

STUDIO Casora vende libero via Pietro angolo piazza M. Teresa, in stabile alla epoca ristrutturato locali mq 250 adatto ufficio centro contabile o deposito. Tel. 530.871.

STUDIO -33- vende alloggio via [illegible] camera cucina salone bagno. Vero affare. Telefonare 712.857

STUDIO -33- vende alloggio via [illegible] libero 2 camere cucina servizi affare. Telefonare 712.867.

STUDIODATA libero zona tribunale 2 camere cucina servizi piano 3° no ascensore L. 38 milioni. Tel. 335.6672

TAIT A vende libero Borgata Paradiso in stabile recente signorile ampio alloggio di camera tinello cucinino ingresso bagno L. 51 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 502.583 599.425

TAIT B vende libero adiacente via Vestignola ampio camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni 250 mila. Tel. 502.583

TAIT C vende libero via Vandiglia saloncino 3 camere cucina bagno L. 74 milioni 500 mila. Tel. 502.583

TAIT D vende libero via P. Arcadeo monolocale mansardato soggiorno cucinino servizi L. 17 milioni. Tel. 598.425

TAIT E vende libero adiacente corso Marenco 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 78 milioni 500 mila. Tel. 502.583

TAIT F vende in corso Traiano 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto L. 48 milioni 500 mila locato. Tel. 502.583

TAIT G vende adiacente corso Traiano camera tinello cucinino bagno 1° piano L. 28 milioni 500 mila locato. Tel. 502.583

TAIT H vende in via De Sanctis 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a L. 48 milioni 500 mila. Tel. 502.583.

TORINO zona Valentino monocamera arredata con cucinotta e servizi in residence nuovo e signorile alto reddito ottimo investimento, 38 milioni. Tel. 671.457

UFFICIO libero S. Rita ingresso 4 vani servizi box auto. Tel. 518.012 Grimaldi corso Re Umberto angolo via Montevecchio

UNIVERSALCASE zona San Paolo libero 2 camere tinello cucinino L. 76 milioni. Tel. 650.9506

UNIVERSALCASE via Guido Reni libero recente in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi box L. 110 milioni. Tel. 650.9506.

UNIVERSALCASE centro Europa libero signorile saloncino soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 127 milioni più L. 7 milioni mutuo. Telefonare 650.9506

UNIVERSALCASE Cavagnole liberi in palazzina signorile salone 2 o 3 camere cucina servizi L. 40 milioni. Telefonare 650.9506.

UNIVERSALCASE Bruino occupato alloggio 1-2 camere cucina servizi L. 25 o 35 milioni Telefonare 650.9506

UNIVERSALCASE libero signorile corso U. Sovietica uso ufficio o abitazione salone 5 camere tinello cucinino 2 servizi e doppi ingressi L. 145 milioni più 45 milioni mutuo. Telefonare 650.9506.

UNIVERSALCASE Barriera Milano camera cucina servizi sopra L. 17 milioni. Tel. 650.95.06

UNIVERSALCASE via Nizza monolocale libero 4 vani L. 18 milioni. Tel. 650.95.06

UTIP 531.180 vende in stabile rimodernato via Chiesa della Salute 85 3-4 camere servizi da 38 milioni 900 mila a 41 milioni 900 mila telefonando personale in loco pomeriggio

UTIP 531.180 vende 2 alloggi abbinabili adiacenti piazza Sabotino complessivo 5 camere servizi dilazioni pagamento.

UTIP 531.180 vende campagna corso Inghilterra 2 camere camera cucina ingresso bagno dilazioni permute

UTIP 531.180 vende borgo S. Paolo via Venasca 2 alloggi abbinabili complessive 4 camere 1 milione 900 mila dilazionabili

UTIP

531.180 vende via Passo Buole 153 alloggi 3 camere cucina bagno da 32 milioni 900 mila, magazzino negozio box e soffitte liberi ed occupati da 8 milioni 900 mila a 42 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 531.180 vende casetta libera Beinasco 2 camere servizi piccolo cortile posto auto coperto 22 milioni 900 mila dilazioni.

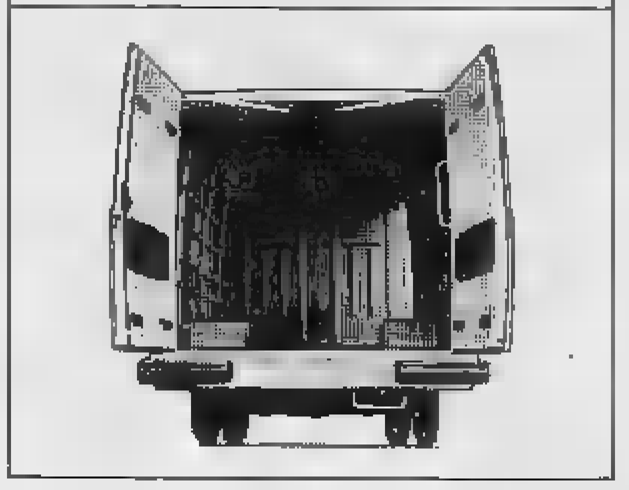
UTIP 547.828 vende libero adiacente via Carducci 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni 900 mila dilazioni permute

UTIP 547.828 vende Rivalta adiacente Caudano saloncino 2 camere cucina ingresso bagno posto auto mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende 3 alloggi abbinabili via delle Orfane complessive 6 camere 2 camere libere pagamento dilazioni.

(continua)

UN TRANSPORTER PIU' AGILE



Le prestazioni dei transporter Mercedes-Benz sono davvero eccezionali per robustezza, durata, bassi costi di esercizio, versatilità. Partendo da sei modelli base è possibile ottenere un grande numero di versioni di autocarri, furgoni e kombi. Undici cubature, dieci pesi complessivi, sei passi e tre motori diesel. E tutti i modelli vi offrono: ripresa e velocità di crociera elevate; consumi ridotti anche nei percorsi urbani; agilità e maneggevolezza in ogni situazione di traffico. Ci sono poi le "prestazioni" della Mercedes-Benz Italia che, attraverso la sua vasta rete di concessionari, vi offre un servizio completo ed efficiente per assistervi prima, durante e dopo l'acquisto.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

MERCEDES-BENZ ITALIA S.p.A. - 00187 ROMA - VIA ABRUZZI 3 - TEL. (06) 472841 - TELEX 611224

Clamoroso episodio ieri nella Tirreno-Adriatico

Saronni fugge con Moser poi lo «brucia» in volata

Civitanova Marche. Saronni (a destra) batte per pochi centimetri Moser nella seconda tappa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CIVITANOVA MARCHE — *Per poco più di 20', Moser e Saronni dimenticano rivalità, bisticci e ripicche, e succede così all'improvviso che la gente stenta a capire, e si chiede incredula [illegible] [illegible] potuto [illegible]pitare. Per poco più di venti minuti i due «galli» del nostro ciclismo smettono di punzecchiarsi e trasformano il finale della seconda tappa della Tirreno-Adriatico in una specie di Trofeo Baracchi, il tandem viaggia come se sotto ciascun sellino ci fosse [illegible] motore. Tornano nemici solo quando sentono il profumo [illegible] traguardo. Saronni [illegible] ma in fondo vince [illegible] po' anche Moser, stavolta il vero sconfitto si chiama Hinault. Quella di Sa[illegible]i è la seconda vittoria importante della stagione dopo il Trofeo Laigueglia, la terza [illegible] si tien conto del circuito vinto la scorsa settimana [illegible] Sicilia.*

Moser e Saronni, [illegible] troppe volte hanno seminato regalando poi [illegible] raccolto allo straniero di turno, devono essersi ricordati all'improvviso [illegible] [illegible] che avvenne due anni fa al campionato di Zurigo; anche allora fecero il vuoto, anche allora fu Saronni a spuntarla, ma i tifosi italiani strinsero entrambi in [illegible] unico abbraccio, e persino lo sconfitto si sentì [illegible] po' vincitore. Proprio come ieri.

E' stata un'azione nata come un atto di guerra, è finita [illegible] un atto di pace. A Morrovalle, [illegible] 17 km dal traguardo, c'è un traguardo volante: due secondi di abbuono a chi vince, [illegible] uno a chi arriva secondo. Scatta Minetti, che è [illegible] [illegible] professionista gregario [illegible] Moser, e il [illegible] allungo provoca una reazione a catena: dietro a Minetti scatta Saronni e dietro a Saronni, naturalmente, scatta Moser, con la rabbia [illegible] tempi migliori. Minetti non resiste in tanta illustre compagnia, viene inghiottito e superato. Saronni vince [illegible] sprint, alle [illegible] spalle c'è Moser, gli altri [illegible] staccati. Novantanove volte [illegible] cento, l'azione finisce così: perché Moser invita Saronni a tirare, più per abitudine che per convinzione, e l'altro gli risponde di no; e viceversa. La solita [illegible]frina.

Ma quella [illegible] ieri evidente[illegible] [illegible] una giornata speciale, una di quelle giornate in cui — chissà perché — i nostri [illegible] campioni decidono [illegible] odiarsi un po' meno del solito. Saronni si accuccia alla ruota [illegible] Moser, aspettandosi che l'altro rallenti. Invece Moser comincia a pestare sui pedali, Saronni lo guarda senza capire, ma Francesco gli grida: «Dai, Beppe. Dai, che stacchiamo tutti. Anche Hinault». *Saronni [illegible] rende conto che, facendo un dispetto [illegible] Moser, lo farebbe soprattutto [illegible] [illegible] stesso. Può staccare Hinault e battere Moser in volata.*

Dietro, gli altri tardano ad organizzarsi. Innanzitutto, molti [illegible] convinti che Moser e Saronni finiranno col fare la solita manfrina [illegible] [illegible] batteran[illegible] da soli. Poi, Hinault non sembra il vero Hinault: ha appena fatto uno sforzo per neutralizzare un'altra fuga, inoltre è reduce da un'influenza, si sente all'improvviso le gambe molli e il fiato corto. E contro Moser e Saronni insieme ci vorrebbe il miglior Hinault, e [illegible]sà se basterebbe.

I due italiani volano. Duecento metri [illegible] vantaggio, trecento, mezzo minuto: sembra che divorino [illegible] [illegible]. All'arrivo il loro vantaggio [illegible] di 53", Amadori conserva la maglia di leader ma adesso è una maglia con i colori un po' sbiaditi, per il romagnolo l'ultima «cronometro» (che Saronni [illegible] vuol fare, ma speriamo che cambi idea) varrà di. sconfitta senza appello.

L'impresa [illegible] Saronni e Moser e [illegible] resa (non ancora definitiva, [illegible] quasi) di Hinault e di tutti gli altri, ha fatto passare in secondo piano la lunga fuga del giovane belga De Smet, che ha ceduto sulla salita di Radicofani dopo aver accumulato oltre 5' di vantaggio. Ha provato a fare ciò che aveva fatto (prima con [illegible], poi da solo) Amadori nella prima tappa. Ma ieri i «grandi» avevano voglia di muoversi.

Maurizio Caravella

Ordine d'arrivo: 1. Beppe Saronni (Gis Gelati), [illegible] [illegible] in 6 [illegible] 19'38", media di km 41,672 orari; [illegible]. Moser s.t.; 3. Raas a 53"; [illegible]. Bontempi; 5. Mantovani; 6. Van Calster; [illegible]. Fernandez; [illegible]. Gavazzi; 9. Mutter; [illegible]. Bincoletto. Segue il gruppo, con Hinault.

Classifica: 1. Amadori (Famcucine-Olmo) in 10h29'15"; 2. Moser a 43"; 3. Saronni a 45"; 4. Hinault a 1'46"; 5. Mutter a 1'49"; 6. Maestrelli s.t.; 7. Braun a 1'50"; 8. Raas a 1'54"; 9. Leali s.t.; 10. Gradi a 1'57".

Nella Parigi-Nizza successo di Prim

LE CASTELLET — Lo svedese Prim, della Bianchi-Piaggio, ha vinto la quinta tappa [illegible] Parigi-Nizza, coprendo i 175 chilometri da Miramas a Le Castellet in 4 h 47'51", precedendo di 1" il francese Arnaud e di 4" il belga Van de Haute.

L'olandese Van der Poel si è classificato settimo col gruppo, ma ha conservato il primo posto nella classifica generale de[illegible] Baronchelli a 21' a 13'10".

Settimana nel basket

Tre finali nelle Coppe

Dopo lo shock dell'avvio [illegible] playoff, la settimana del [illegible] vede due squadre italiane impegnate nelle finali delle Coppe; mercoledì sera a Roma [illegible] Squibb contro il Barcellona in Coppa Coppe, giovedì — in uno scambio di visite italo-catalane — la Carrera a Barcellona [illegible] tro la Juventud Badalona.

Mercoledì a St. Nazaire (Francia) è in programma anche la finale di Coppa Campioni femminile, fra Daugawa Riga e Stella Rossa Belgrado. La finale di Coppa Campioni maschile si giocherà invece giovedì 26 a Strasburgo, fra il Maccabi [illegible] Aviv e la Sinudyne, che mercoledì va a Brindisi per il se[illegible] match del playoff.

Nel G. P. Usa West vinto da Jones, le «turbo» italiane hanno entusiasmato

Ora la Ferrari ritorna a sperare

Le prestazioni in prova e in gara, le incredibili accelerazioni hanno confermato la [illegible] delle esordienti [illegible] [illegible] Maranello - Problemi di aderenza per i bolidi [illegible] Romeo - Giacomelli si [illegible] procurato solo [illegible] lussazione

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONG BEACH — Il sibilo del turbo Ferrari ha incantato [illegible] americani ed ha sorpreso le squadre avversarie. Anche se alla fine la scuderia di Maranello ha raccolto solo il decimo posto di Didier Pironi, l'esordio delle 126 CK è stato positivo. Ad esempio, le collaudate Renault sovralimentate, [illegible] [illegible] anni protagoniste nella Formula 1, sono apparse a Long [illegible] lente ed impacciate nei confronti delle rosse vetture [illegible] pilota francese [illegible] di Gilles Villeneuve. Un commento di [illegible] Piquet, ri[illegible] fino al 17° giro alle spalle del veloce Pironi, dimostra che la Ferrari fa già paura: *«Ho dovuto arrampicarmi sui vetri* — ha dichiarato [illegible] brasiliano — *per tenere il ritmo della vettura di Didier. Soltanto quando il [illegible] rendimento è calato, sono riuscito a passare».*

La partenza incredibile di Villeneuve (chi diceva che la «risposta» del turbo è lenta al via?), le posizioni tenute per una parte della gara, i tempi ottenuti nelle prove [illegible] [illegible] circuito non adatto ai motori sovralimentati parlano chiaro. Ci [illegible] le premesse per una stagione al vertice. C'è un problema: la cinghia di trasmissione non sopporta i violentissimi strappi dovuti [illegible] [illegible]pentini cambi di marcia. [illegible]a, lavorando intensamente, anche questo guaio sarà risolto.

Al termine della [illegible] [illegible] che [illegible] costretti a fermarsi anzitempo, Villeneuve [illegible] Pironi [illegible] apparsi soddisfatti. Anche l'ing. Mauro Forghieri [illegible] ha nascosto la sua gioia: *«Per essere [illegible] neonati sappiamo già quasi parlare, speriamo di poter fare al più presto anche [illegible] [illegible] prossimi».*

Trasferta positiva anche per l'Alfa Romeo, che ha raccolto con il quarto posto dell'esperto [illegible] Andretti [illegible] miglior piazzamento da quando è tornata alla F. 1. Il risultato, però, non appaga pienamente, perché [illegible] [illegible] milanese, visti i piazzamenti della fase finale della scorsa stagione, [illegible] maggiori ambizioni, ma le macchine sono apparse meno competitive [illegible] previsto. Anzi, su alcuni tratti del circuito sinuoso, specie nelle curve strette, hanno mostrato problemi di aderenza, mettendo [illegible] difficoltà i piloti. Andretti e Giacomelli, qualche volta, [illegible] [illegible] trovati a guidare su due ruote, probabilmente [illegible] [illegible] di ammortizzatori non adatti alle esigenze della pista e soprattutto per l'abolizione delle minigonne.

Bruno Giacomelli è anche rimasto vittima [illegible] un incidente che, per fortuna, [illegible] ha avuto gravi conseguenze. Il bresciano [illegible] [illegible] procurato una forte contusione con lacerazione [illegible] polso sinistro che non pregiudicherà [illegible] sua partecipazione alle prossime gare.

E' successo nella curva che precede l'arrivo ai box, [illegible] 41° giro. Giacomelli si trovava [illegible] ottava posizione. Laffite, che aveva tamponato con la sua Talbot la Tyrrell di Cheever e procedeva lentamente con l'alettone anteriore piegato, ha allargato la traiettoria per rientrare agli stand. [illegible] manovra ha costretto Lammers, in [illegible] al francese, ad allargare a sua volta [illegible] direzione [illegible] box e Giacomelli si [illegible] trovato tutta [illegible] carreggiata sbarrata e ha colpito l'Ats dell'olandese. I due sono volati entrambi per aria [illegible] le monoposto danneggiate. La botta è stata talmente forte che il pilota dell'Alfa ha piegato il volante. Subito soccorso, è stato accompagnato [illegible] infermeria, dove gli [illegible] stata praticata una stretta fasciatura. Poi, è stato trasportato in elicottero [illegible] ospedale per [illegible] accertamenti radiologici che hanno escluso ogni frattura.

Non c'è stata troppa gloria, tutto sommato, per i sette italiani impegnati a Long Beach. Patrese, Cheever [illegible] Giacomelli [illegible] a parte, De Angelis ha [illegible]cluso la gara contro un mu[illegible] nel rettilineo dei box, piegando una ruota della [illegible] Lotus; [illegible] Cesaris, con la Mc Laren, ha fatto solo 500 [illegible] per una collisione con la Renault di Prost; Gabbiani, con l'Osella, mentre viaggiava [illegible] coda al gruppo, ha rotto una sospensione. Stohr, infine, non era neppure riuscito a qualificarsi.

Cristiano Chiavegato

Alan Jones a Long Beach ha rischiato la squalifica

NOSTRO SERVIZIO PA[illegible]

LONG BEACH — [illegible] una volta la Formula 1 ha sfiorato una clamorosa polemica. *Domenica, finita [illegible] gara, la Williams del vincitore Alan Jones è risultata irregolare alle verifiche tecniche. I commissari hanno scoperto che l'alettone posteriore della vettura distava dall'asse delle ruote 82 cm, [illegible] [illegible] più della misura massima consentita. Frank Williams si è giustificato, dicendo che [illegible] macchina, subito dopo l'arrivo, è stata circondata dai tifosi e che probabilmente le spinte hanno spostato indietro l'appendice aerodinamica.*

I commissari hanno poi ripetuto [illegible] misurazione e, stavolta, è risultato che lo spostamento era solo [illegible] due millimetri. Non è stato quindi avanzato alcun reclamo e la vettura non è stata squalificata, come avrebbe previsto il regolamento.

Jones [illegible] ha nemmeno voluto commentare la vicenda. Sorridente, meno scorbutico del solito l'australiano ha [illegible]: «Tenevo in modo particolare a vincere questa gara. Abito a poche miglia dal circuito e mi sento [illegible]al californiano. Non è stato facile: ho sbagliato la partenza e poi ho [illegible] correre in recupero. Quando [illegible] visto che Patrese veniva attaccato da Reutemann mi sono limitato a controllare la situazione, cercando di risparmiare freni, [illegible] e [illegible] della Williams. Non appena Patrese, che stava guidando molto bene, si [illegible] ritirato, ho spinto [illegible] massimo e sono riuscito [illegible] superare Reutemann. [illegible] non voleva lasciarmi passare, ma ha commesso un errore».

«Questo — *ha aggiunto Jones* — è un primo passo per la riconquista del titolo [illegible]diale, ma non credo che l'impresa sia possibile solo con la macchina di tipo convenzionale di cui dispongo ora. Contro i turbo e i 12 cilindri il nostro Coswort può [illegible]re, ma ci vorrà qualcosa [illegible] [illegible]vo». *Un modo come un altro per anticipare e forse anche confermare che [illegible] Williams sta realizzando una monoposto totalmente inedita. Si parla sempre di una «sei ruote».*

Reutemann ha a[illegible] l'errore che gli [illegible] costato [illegible] vittoria quasi certa. «Mi [illegible] scivolato [illegible] piede dall'acceleratore — *ha dichiarato* — e Alan è stato pronto a superarmi. Io, comunque, avevo guidato al 100 per 100, perché la Arrows [illegible] Patrese [illegible] molto forte».

Il terzo classificato, Nelson Piquet, si è detto soddisfatto del piazzamento. «Sono punti preziosi che conteranno nella classifica finale».

Ercole Colombo

OGGI in TV

RETE 1

Ciclismo: 15-15,25, Tirreno-Adriatico: 3ª tappa Civitanova-Montegiorgio.

Le classifiche

Al traguardo: 1) Jones (Williams) 80,5 giri di 3250 metri, pari a km 261,70 in 1 ora 50'41"33, media km/h 140,946 orari; 2) Reu[illegible] (Williams) a 9"19; 3) Piquet (Brabham) a 34"92; 4) Andretti (Alfa Romeo) a 49"31; 5) Cheever (Tyrrell) a 1'06"70; 6) Tambay (Theodore) a 1 giro; 7) Serra (Fittipaldi) a 2 giri; 8) Arnoux (Renault) a 3 giri; [illegible] Surer (Ensign) a 10 giri; [illegible] Pironi (Ferrari) a [illegible] giri; 11) Jarier (Talbot) a 16 giri.

Giro più veloce: il 31° di Jones in 1'20"901, media km/h 144,660.

Ritiri e cause: 1° giro: Prost (Renault) e De Cesaris (McLaren) collisione; 13°: De Angelis (Lotus) uscita [illegible] pista; 16°: Wa[illegible] (McLaren) pressione olio; 1°: Villeneuve (Ferrari) semiasse; 26°: Mansell (Lotus) uscita di pista; 37°: [illegible] (Osella) [illegible]spensione anteriore; 33°: Patrese (Arrows) alimentazione; 41°: Lammers (Ats) e Giacomelli (Alfa Romeo) collisione, Laffite (Talbot) tamponamento. Rosberg (Fittipaldi) motore; 5[illegible] Rebaque (Brabham) testacoda.

Ricca [illegible] emozioni la prima prova del mondiale 1981 [illegible] F. 1

Patrese tradito da un po' di lana

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

LONG BEACH — Nel regno dell'automobile (in California si dice che [illegible] siano almeno 18 milioni di vetture circolanti [illegible] [illegible] milioni di abitanti) la Formula 1 ha sfondato. Gli americani sono accorsi a Long Beach in massa, [illegible] ogni mezzo, [illegible] tende ai [illegible] favolosi camper, dalle moto [illegible] pick-up, quelle camionette alla moda fra i giovanissimi. Gli organizzatori si sono riempiti le tasche di dollari: 182.000 spettatori in tre giorni di [illegible] [illegible] di go[illegible] [illegible] traducono in diversi miliardi d'incasso.

Di fronte a questa folla record, imponente [illegible] entusiasta, [illegible] Formula 1 ha dato spettacolo con tutti quegli ingredienti che la gente chiede ai bolidi [illegible] [illegible] l'ora. [illegible] primo round del mon[illegible] 1981 [illegible] andato, [illegible] una volta, ad Alan [illegible] ed alla Williams, [illegible] successo reso completo [illegible] dal secondo posto di Carlos Reutemann davanti [illegible] solito, instancabile Nelson Piquet, [illegible] giovane brasiliano che già lo scorso anno aveva sfiorato il titolo con la Brabham.

Questo risultato può far pensare ad una gara replica di quelle del 1980. Ma [illegible] [illegible] [illegible] soltanto la sfortuna [illegible] fermato un brillantissimo Riccardo Patrese, partito in «pole position» senza timori riverenziali verso i più quotati rivali. Il padovano stavolta può proprio maledire [illegible] cattiva sorte: [illegible] stato fermato, quando conduceva [illegible] corsa [illegible] autorità (ed anche tranquillità), da un [illegible] [illegible] [illegible] sua Arrows.

«Abbiamo smontato la macchina — ha detto [illegible] amarezza — [illegible] abbiamo trovato nella [illegible] della be[illegible] dei fil[illegible] [illegible]ella lanetta che serve [illegible] eliminare le perdite nelle condutture. [illegible] piccolo inconveniente che mi [illegible] tolto [illegible] possibilità di lottare per la vittoria. Sono occasioni che non [illegible] [illegible] perdere. Era da tre anni, [illegible] famosa corsa in Sud Africa nel 1978, che aspettavo ed [illegible] chissà quanto dovrò attendere [illegible]cora».

Patrese era partito benissimo. Aveva [illegible] all'attacco di Jones e Reutemann, mentre all'estrema sinistra Villeneuve finiva incredibilmente [illegible] [illegible]. Ma il canadese è arrivato «lungo» alla prima curva e si è trovato in difficoltà. «La sua è stata un'azione molto pericolosa, e dire che fa parte dei sei piloti della commissione di sicurezza» ha commentato Riccardo.

In verità, il pilota [illegible] Ferrari [illegible] ha anticipato il via, ma, approfittando della incredibile accelerazione del motore turbo della 126 CK, ha tentato il [illegible] per tutto. Gilles, [illegible] [illegible] staccata al limite di ogni possibilità, ha frenato 30 metri dopo gli altri, ma poi ha dovuto girare largo ed ha [illegible] qualche posizione (da 1° a 7°). Successivamente [illegible] Ferrari di Villeneuve, forse pagando lo strappo e [illegible] sollecitazioni [illegible] via, [illegible] costretta al ritiro al 18° passaggio, mentre si trovava in sesta posizione.

Intanto, [illegible] carosello [illegible] proseguito con Patrese in testa, Reutemann alle sue spalle e Jones in attesa di approfittare della situazione. Dietro, Pironi ha lottato sino a che problemi di alimentazione dovuti al «vapor-lock» della benzina lo hanno progressivamente allon[illegible] dai primi.

Dopo l'arresto di Patrese, [illegible] volte ai box (prima per cambiare la centralina elettrica e poi definitivamente fermo), Reutemann è passato in testa. Il sudamericano, però, ha fatto [illegible] gioco del suo compagno [illegible] squadra: ha sbagliato una curva e si è fatto [illegible] «infilare» da Jones perdendo un quasi certo successo.

Piquet ha tenuto saldamente il terzo posto, mentre un regolarissimo Andretti si [illegible] [illegible] quarto con la sua Alfa. In zona punti sono finiti anche Eddie Cheever, bravissimo con una Tyrrell che non è certamente all'altezza delle rivali, e il rientrante Tambay, la cui Theodore [illegible] una [illegible]ttura realizzata sui resti della Shadow dal [illegible] Teddy Yip che ha ingaggiato il progettista Tony Southgate.

c. [illegible]

FERODO
li ha aiutati
a vincere

[illegible] [illegible]
USA [illegible]
a Long [illegible]

Dopo il [illegible] [illegible] Usa West di Long Beach, prima prova del campionato mondiale di Formula 1, la classifica è [illegible] [illegible]guente:

1. Jones punti 9
2. Reutemann 6
3. Piquet 4
4. Andretti 3
5. Cheever 2
[illegible] Tambay 1

Il prossimo appuntamento [illegible] [illegible] [illegible] in Brasile (domenica 29 marzo) sul circuito di Jacarepaguà [illegible] [illegible] Janeiro).

Il vero
FERODO
ha tutta
[illegible]
delle corse

Regazzoni spettatore alla tv.

«Villeneuve: [illegible] via folle e pericoloso»

WASHINGTON — Clay Regazzoni ha seguito per televisione il Gran Premio degli Usa West. Era con un gruppo di amici nel suo appartamento dell'Hotel Watergate, dove sta effettuando una serie di cure di rieducazione dopo la delicata operazione alla colonna vertebrale subita il 20 febbraio scorso.

Spettatore competente e interessato, lo sfortunato pilota svizzero ha detto che il circuito [illegible] Long Beach [illegible] [illegible] sembrato ancora una volta estremamente pericoloso. «Sono rimasto un po' deluso — ha affermato —, perché i miei ex colleghi, interrogati dall'avv. Camusi, il legale incaricato di curare i miei interessi nei confronti degli organizzatori del Gran Premio 1980, hanno risposto in maniera evasiva, senza prendersi responsabilità. E' un fatto questo che mi amareggia molto. [illegible], soltanto chi viene colpito di persona può capire».

Com'è noto, Regazzoni ha chiesto circa 20 miliardi di lire di danni quale risarcimento per l'incidente di cui è rimasto vittima sul circuito californiano lo scorso anno.

Commentando [illegible] corsa, Clay [illegible] condannato duramente [illegible] partenza effettuata da Gilles Villeneuve. «E' stata una cosa [illegible] — ha affermato —, neppure [illegible] principiante dovrebbe comportarsi così. Un errore che poteva costare caro a tutti. Forse, la Ferrari farebbe meglio ad allenare il pilota canadese sulla pista di Fiorano e a insegnargli che certe cose non si fanno».

«Per quanto riguarda le vetture di Maranello — ha aggiunto —, debbo riconoscere che i tecnici modenesi hanno compiuto un lavoro eccezionale. La macchina di Pironi aveva un'accelerazione incredibile. Mi è piaciuto molto Patrese: è stato veramente sfortunato. Bravo anche Andretti. Penso che [illegible] ad [illegible] ottimo campionato».

r. s.

NOTIZIE FLASH

• **Il Venezuela** ha battuto [illegible] Bolivia per 1-0 a [illegible] [illegible] [illegible] incontro valevole per le qualificazioni alla Coppa del mondo. [illegible] Brasile è al comando del girone ed è virtualmente qualificato.

• **Italia-Germania Est** di calcio amichevole [illegible] svolgerà il [illegible] aprile a Udine, mentre il gior[illegible] precedente a Modena si disputerà l'incontro tra le selezioni Under 21 italiana e tedesca.

• **Jean Claude Andruet**, «leader» della classifica europea conduttori «rally», è stato deferito alla [illegible] federazione sportiva per ingiurie al direttore di gara della «T[illegible] [illegible]», da lui vinta ieri [illegible] una «Ferrari [illegible] GTB».

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
[illegible]direttori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
[illegible] Delegato e Direttore [illegible] Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masserani
Cesare Romiti
[illegible]daci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riotto

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Copie stampate in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1080, Roma
CERTIFICATO N. 183 DEL 19-3-1979

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547 828 vende libero via Berelli 2 camere cucina bagno terrazzo centrale 35 milioni 900 mila dilazioni pagamento
UTIP 547 828 vende libero adiacente via Monginevro via Gerola camere cucina ingresso bagno 21 milioni 500 mila rateali
UTIP 547.828 vende Moncalieri via Ponchielli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni di pagamento
UTIP 547.828 vende via Cuneo adiacente corso Giulio Cesare 4 camere servizi. Facilitazioni di pagamento
UTIP 547 828 vende splendida villa libera nuova Baldissero salone 5 camere cucina multipli servizi box tavernetta giardino mutuo dilazioni permute
UTIP 547 828 vende libero Strada [illegible] grandioso alloggio camere tinello ingresso bagno ascensore facilitando
UTIP 547 [illegible] vende in stabile rinnovato, via S. Agostino 2 camere cucina servizi 12 milioni 900 mila rateali
UTIP 547.828 vende corso Francia [illegible] Tesoriera in stabile rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno facilitando
UTIP 547.828 vende libero centralissimo via Mazzini 3 camere cucina bagno facilitazioni pagamento permuta
UTIP 547 828 vende casetta libera Venaria piano terra camera cucina 1° piano 3 camere terrazzo 20 milioni 900 mila rateale
UTIP 547 828 vende libero modernissimo corso Cosenza 3 camere cucina bagno posto auto mutuo dilazioni permute
UTIP 547 828 vende adiacente corso Grosseto via Casoppo camera tinello cucinino bagno 27 milioni 900 mila mutuo dilazioni
UTIP 547.828 vende panoramico recente corso Vercelli camera [illegible] cucinotto bagno facilitazioni di [illegible]
VALSALICE privatamente vendesi mq 500 da villa Thovez in villa bifamigliare 2 alloggi mq 210 circa cadauno box giardino L. 340 milioni contanti. Tel ore ufficio 830 8867
VENDESI Volpiano villa con giardino bifamigliare nuova mq 600 coperti. L. 580 mila al mq. Tel. 800 807 1 sera e sabato 983 2903.
VENDO a privato zona S. Rita 4 camere salone cucina servizi posto macchina cantina termo ascensore primo rialzato. Tel. 393.893
VENDONSI direttamente alloggi liberi od occupati corso Roma borgo S. Pietro 2-3 vani servizi sufficienti 40% contanti mutuo 6% dilazioni [illegible]. Tel. 550 030
VIA Giardino libero signorile 1° piano 7 vani doppi servizi doppio ingresso adatto ufficio-abitazione. Tel. 335.8740
VIA Genova 4 camere servizi cantina al primo piano a L. 23 milioni 900 mila vende Tecnocasa, tel 545 867
VIA GIOBERTI vendiamo alloggio 2 camere cucina servizi a prezzo interessante L. 23 milioni 500 mila dilazionabili. Per informazioni in sede Edilcase Tel. 548 154
VIA S. Paolo camera cucina cantina servizio 2° piano L. 15 milioni. Orimedil via Giordana 5 Tel. 509 028 508 145
VIA S. Secondo (adiacente corso Stati Uniti) piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta 100 milioni. Orimedil, tel. 590 500 - 584 710
VICINANZE Torino offro [illegible] una nuova rimessa 4 camere salone bisservizi mansarda garage centrale termica giardino 175 milioni. Tel 351 392
VILLA bifamiliare [illegible] Torinese alloggio 12[illegible] milioni più mutuo a 110 milioni più mutuo. Telefonare 549 580
VILLA in costruzione a [illegible] mq 210 interrato mq 300 garage mq 80 terreno mq 3500 [illegible] 763 980
VILLA libera 1974 posizione incantevole su 3 piani collina [illegible] prestigiosa. Telefonare 637.046
VILLA signorilissima prestigiosa a Orbassano salone grande cucina 5 camere 2 bagni mansarda box giardino bocce terreno mq 1600 dilazioni permute. Telefonare 547 338
VILLA Valdellatorre zona splendida giardino mansarda mutuo dilazioni permute vende [illegible] V & V Snc. Tel 567 3153
VILLA 10 camere nuova costruzione [illegible] Bruino vendo. Tel. 335 601.
VILLAFRANCA Piemonte in villa nuova alloggio salone 2 camere cucina servizi ampio giardino privato. Finca vende tel. 011/526.881.
[illegible] interland Orbassano [illegible] camere tinello [illegible] da 55 milioni 700 mila mutuo Consulente 533.322
VINOVO appartamento libero in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi giardino condominio a L. 55 milioni vende Tecnocasa Tel 345 862
ZONA Borgata Paradiso (corso Francia) residence Santa Monica vendiamo signorile appartamento libero adatto in palazzina recente costruzione con giardino condominiale, composto da ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio, grandi balconi e cantina. Prezzo L. 165 milioni mutuo fondiario a 6%. Per informazioni Promocasa tel. 510 414
ZONA corso Siracusa - [illegible] bellissimo appartamento piano alto mq 250 con annessa mansarda mq 225, box auto doppio. Vendiamo libero [illegible] Edil Case Tel 548 154
ZONA CRIMEA
permuto alloggio di mq 170 in zona Crimea con altro di mq 100 circa stessa zona o limitrofe. Tel. 658 984.
ZONA Gran Madre [illegible] alloggio 3 camere cucina servizi [illegible] ampio terrazzo a breve [illegible] prezzo veramente eccezionale. [illegible] organizzazione immobiliare tel 540 220
[illegible] piazza Statuto [illegible] alloggi occupati 2 camere [illegible] 30 milioni 3 camere e servizi 40 milioni sufficiente 40% contanti Tel 565 7058
ZONA via Monginevro [illegible] alloggio camera tinello cucinino ingresso bagno [illegible] 35 milioni. Tel 865 747
30 km da Torino fronte scuola casa 1980 salone 3 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] vende, tel 550 801

20 Domande affitto

A. ABA offre 450-650-850 mila mensili per vostri alloggi uffici per dirigenti e funzionari. Tel. 441 592
A. AGENZIA Corona telefono 760 990 - 538 530 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà
CENTRO amministrazione [illegible] cerca alloggio arredato 1-3 vani uso seconda casa per clientela referenziata massima serietà Tel 594 3437
CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. [illegible] Telefonare 216 3648-7
CERCASI alloggio 2 camere e servizi, zona S. Rita o zona S. Paolo. Telefonare 350.415
CERCASI alloggio in Orbassano o zone limitrofe 1 camera più cucina e servizi. Telefonare 515.852.
CERCASI in affitto casa indipendente di circa 300 mq con grande giardino solo per uso commerciale in zona signorile centrale. Tel 540 948.
CERCASI zona Torino Borgo San Mauro Gassino alloggio 3 vani più servizi, in affitto da coppia impiegati referenziatissimi. Telefonare 960 2050 - 960 2074, ore ufficio.
DIPENDENTE della Provincia referenziata affitta camera cucina o monocamera anche ammobiliata. Tel 837 601
PER ampliamento rete nazionale importante industria ricerca uffici di rappresentanza in zona centrale. Tel. 695 636
PREMIO buon ingresso offriamo per alloggio in affitto. Tel. 541 775.
SOCIETA' cerca in Torino locale uso ufficio. Tel. 740 489
SOCIETA' livello internazionale [illegible] per propri dipendenti in [illegible] Torino appartamenti ammobiliati qualsiasi zona. Tel 695 835
STRANIERO in trasferta a Torino cerca in affitto 1 appartamento ammobiliato per periodo breve. Telefonare 740 489.
TITOLARE studio pubblicitario cerca in affitto appartamento centrale arredato piano alto. Tel 779 425 - 749 2891

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggio uso pied-à-terre corso Sebastopoli 2 camere cucina bagno [illegible] arredato L. 300 mila Tel 441 474.
ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa. Agenzia Comba via Bacchi 14. Telefono 538 536
AFFITTASI uffici arredati servizi segreteria centralizzati recapito postale telefonico domiciliazioni tel 504 317-506 198
AFFITTASI a Baldissero Torinese nuova villetta composta di salone 2 camere tinello cucinino tavernetta garage [illegible] Tel. 742 846
AFFITTASI centralissimo salone 2 camere ingresso servizi uso ufficio interamente [illegible] tel 530.803
AFFITTASI mini appartamento arredato esclusivamente a referenziati uso abitazione transitoria. Tel. 518 817
AFFITTASI monolocale in residence. Telefonare 547 381
AFFITTASI uffici grandi e piccole dimensioni stessa casa e zona [illegible] commerciale. Tel. Agenzia [illegible] 502 340 581 220
AFFITTASI ufficio zona centrale 1° piano casa d'epoca 3 vani ingresso servizi. Tel 747 880
AFFITTASI uso seconda casa alloggetto zona Centro massimo 2 persone L. 260 mila mensili Telefonare 606 3470
AFFITTASI via [illegible] ufficio di ampio ingresso 3 vani servizio [illegible] prestigioso [illegible] 503 350 - 503 099
AFFITTIAMO a equo canone 185 mila mensili alloggio di recente costruzione in primissima cintura con 2 camere salone cucinino doppi servizi box 2 auto giardino a condizione di totale ritiro arredamento nuovissimo e di alcune referenze documentate. Astenersi e scrivere se non veramente interessati a dette condizioni. Scrivere «Publikompass 880 — 10100 Torino»
AFFITTIAMO in lussuoso residence zona [illegible] appartamenti arredati da 40 a 60 mq. Tutti i comfort Tel 348 6331
AFFITTO alloggio precollinare ammobiliato 3 vani servizi per periodo breve a referenziato mensili 250 mila Tel 544 958
AFFITTO corso Vittorio elegante ufficio 3 vani servizi cucina. Ingresso box L. 850 mila. Tel. 544.958
AFFITTO signorile centrale affitto alla rappresentanza salone camera ingresso bagno 350 mila mensili. Tel. 518 578
AMMOBILIATI affitto appartamenti signorili o uso pied-à-terre Torino stessa casa. Telefonare 757 364
CROCETTA in palazzina signorile affittasi prestigiosi uffici secondo piano mq 250. Tel Studio Latino 549 650
ELEGANTISSIMO appartamento arredato salone camera tinello servizi corso Lombardia affitto Mec Case 548 439
GABETTI telefono 5787 affitta Torino mq 48 zona tribunale ingresso cortile uso studio ufficio arredato appartamento autorimessa L. 250 mila mensili
GABETTI telefono 5787 affitta Vinovo quattro vani primo piano mq 104 uso studio ufficio L. 250 mensili
M.N.O. affitta appartamenti vuoti e arredati in stesso stabile telefonare al 739 6842 o rivolgersi in corso Grosseto 274
MONOLOCALE elegantemente arredato affittasi esclusivamente uso pied-à-terre. Tel 538 605
PIED-A-TERRE [illegible] arredati [illegible] stessa casa 150-180 mila, [illegible]. Telefonare 554 735
PIED-à-terre lussuosamente arredato zona Santa Rita affittasi. Tel 607 114
PIOSSASCO alloggio in villa, tre camere garage giardino affitto a ditta per suo dipendente, possibile deposito materiale. Telefonare 815 880
PROPRIETARIO palazzina [illegible] servizi affitto alloggio signorile quale seconda casa [illegible] entro 4 anni Scrivere «Publikompass 558 — 10100 Torino»
SEDE centrale uffici arredati [illegible] segreteria recapito postale e telefonico [illegible] Tel 650 2181
SOFFITTA affittasi a studenti impiegati L. 30 mila mensili più spese, no abitazione [illegible] cauzione. Telefonare 563 7364
S.T.I.P. immobiliare affitta zona San Paolo appartamento vuoto e arredati stessa casa [illegible] Rivolgersi [illegible] 77, telefono 319 3848
STUDIO [illegible] affitta uffici prestigiosa stessa casa 2-3-5 vani [illegible] Telefonare 531 105
UFFICI arredati centralissimi camera segreteria domiciliazione e recapito telex 1° piano scala destra v. Bacchi 16 tel. 516 553
UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue Telex recapito telefonico e postale parcheggio Tel 556 444
UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapito telefonico Telefonare pomeriggio 636 777
UFFICIO corso Corsica 3 camere ingresso e servizi piano rialzato affitta Mec Case Telefonare 548 439
UFFICIO locale di 6 camere salone ingresso doppi servizi mq 210 al primo piano zona centrale via S. Pio V Tel 669 369.
UFFICIO sul corso Vittorio (monumentale) in palazzo signorile composto di grande ingresso due ampi locali e servizio mq 110, affitta a L. 600 mila mensili. Telefonare 563 673
USO ufficio 6 camere servizi piano rialzato casa prestigiosa via Bagetti adatto studio notarile commerciale medico Telefonare 968 7253

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati [illegible] [illegible] smontaggio rimontaggio mobili garanzia [illegible]. Tel 837 051. [illegible] v. Nizza 33.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale affitta per lunghi periodi camere singole e doppie a studenti e impiegati Tel (011) 857 386.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 352.000 cucine in laminato complete 261 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile)

25 Artigiani, ecc.

AFFIDASI lavoro ricamo domicilio. Scrivere Novarie XXIV Maggio 1 — 20099 Sesto San Giovanni (Milano)
DECORAZIONI [illegible] pittura lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila [illegible] Telefonare 322 676

33 Matrimoniali

[illegible] bella presenza conoscerebbe [illegible] scopo matrimoniale. Scrivere «Publikompass 1055 — 10100 Torino»

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni [illegible] motori Volvo Suzuki Chrysler [illegible], V. Tunisi 50. tel. 396 178
LE nostre imbarcazioni sono [illegible] ad una clientela intelligente e di animo signorile [illegible] Tunisi 50 Tel 396 178
[illegible] 23 1980 [illegible] 90 HP 4 posti letto accessoriatissimo vendo. Telefonare 0121 500 344 ore ufficio

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN [illegible] e camere tende d'occasione al rimessaggio [illegible] 14 [illegible] telefonare 964 8423
CAMPER [illegible] modelli [illegible] James Cook, tutti a diesel. Consegne sollecite, [illegible] pagamento anche a 60 mesi senza cambiali. [illegible] nuova esposizione via Monte[illegible] 011-256 141 - 256 732
HARDI roulotte autocaravan vendesi direttamente in fabbrica Telefonare 996 9596 [illegible]
4.500.000 roulotte [illegible] completamente equipaggiate valide inverno come nuove vendesi

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE [illegible] Fox Terrier [illegible] Toy [illegible] Chow [illegible] Schnauzer [illegible] Moncalieri 011 640 91 77

[illegible] Antiquariato

ANTICHITA' [illegible] vasto assortimento mobili antichi [illegible] Strada Torino 39 Moncalieri Tel 640 7252 - 645 137
GALLERIA [illegible] corso Cairoli 30, telefono 877 344 acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900 Massima riservatezza

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-v[illegible]

A.A.A. ALBENGA di fronte isola Gallinara privato con 3 milioni 500 mila appartamenti vista mare. Prezzi bloccati, rimanenza fine serie [illegible] monoblocco cucina [illegible] ingresso indipendente, box. Ufficio vendite Riviera 60. Cantiere tutti i giorni. Tel 0182/70 850. Alba 0173/30 446 - 30 958
A.A.A. CENTRALEDILE vende cascina libera Bagnolo (Piemonte) salone 3 camere cucina bisservizi 1000 mq giardino sufficiente 19 milioni contanti resto mutuo. Tel 530 183
A.A.A. CENTRALEDILE vende villa Cumiana nuova salone 2 camere tinello box magazzino 4.000 mq terreno Tel 532 409
A.A.A. CENTRALEDILE vende a Ventimiglia alloggio [illegible] Costa Azzurra disposto su 2 piani salone 3 camere cucina bisservizi lavanderia box 60 milioni più mutuo Telefonare 532 409
A.A.A. CENTRALEDILE vende villa bifamigliare [illegible] indipendente salone 2 camere cucina per alloggio più 1 800 mq Giardino tel 532 409
A.A.A. CHIVASSO privato tratta [illegible] cascina indipendente abitabile [illegible] telefono riscaldamento 9 000 mq terreno [illegible] Tel 557 181 ore pasti
A.A. CASAMERCATO S.p.A. ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagamento contanti Tel 650 3606
A.A. COM.FA! vende a soli L. 46 milioni 500 mila in nuovo residence tra [illegible] libero spazioso appartamento completamente arredato soggiorno angolo cottura camera bagno. Mutuo e dilazioni. Tel 548 123
A.A. COOPERATIVA vende in corso di ristrutturazione alloggetti in palazzina centralissima St.-Vincent. Tel 545 128
A. [illegible] e dintorni cerchiamo alloggi ville cascinali e terreni agricoli immobiliare G 1 tel 547 2967 - 547 8662.
A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare montagna garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel 011 839 8444
A. CASALEGNO B Cavour (To) casa bifamigliare rustica di 2 piani con terreno mq 3300 [illegible] L. 78 milioni 500 mila Tel 011 839 8444
A. CASALEGNO B [illegible] (Cn) vende bifamigliare libera indipendente con 2 alloggi di 3 camere cucina bagno [illegible] L. 73 milioni [illegible] Tel 011 839 8444
A. CASALEGNO B Castelnuovo Don Bosco (At) vende da 1 piano libera indipendente con terreno mq 1500 L. 108 milioni Tel 011 839 8444
A. CASALEGNO B Villar Perosa (To) casa rustica [illegible] di 2 piani 2 camere cucina con terreno [illegible] L. 27 milioni. Tel 011 839 8444
A. CASALEGNO B Champorcher (Ao) villa unifamigliare [illegible] di 2 piani libera indipendente con giardino mq 250 L. 140 milioni Tel. 011 839 8444
A. CASALEGNO B Villafranca Piemonte (To) casa libera indipendente di 1 piano con terreno mq 1400 recintato L. 95 milioni Tel 011 839 8444

(continua)

Con Veglia Borletti
sulla strada della... perfezione
(e delle vittorie)

Trionfa chi si affida
agli strumenti
Veglia Borletti

FORMULA 1 - 1° [illegible] 2° [illegible] - 3° [illegible]
Nel Gran Premio USA OVEST
circuito di Long Beach - 15/3/1981

TARGA FLORIO - 1° *Ferrari*
65° Targa Florio
Rally Internazionale di Sicilia - 13/3/1981

Strumenti di bordo Veglia Borletti:
[illegible] vetture da competizione [illegible] normali
vetture di serie. Per farle durare più [illegible] lungo.
Per ridurre costi d'esercizio e spese per riparazioni.

Strumentazione di bordo e condizionatori d'aria per auto
Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. 02-43891

22

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASALEGNO S Camo (Cn) casa rurale di 1 piano con luce, acqua: 4 camere servizio 2 cortile terreno mq 700 L. 18 milioni. Tel. 011 838.8444.

A. CASALEGNO S Volpiano (To) in palazzina di nuova costruzione 2 alloggi liberi. Piano terra: 3 camere cucina 2 servizi box auto, 2 cortile. Piano primo stessa composizione più mansarda. Terrazzo. Terreno mq 570. Possibilità vendita frazionata. Tel. 011 838.8444.

A. CASALEGNO S nel Canavese a 40 km da Torino, 2 ville unifamigliari di 1 piano con seminterrato rispettivamente di 200 e 300 mq coperti con luce, acqua e riscaldamento centrale; giardino recintato mq 2800 con piante ornamentali. Possibilità di vendita frazionata. Tel. 011 838.8444.

A. CASALEGNO C Castellamonte (To) nuovo mq 220, recintato, salone 4 camere cucina doppi servizi cantina 2 box auto taverna, giardino L. 175 milioni mutuo fondiario. Tel. 011 838.8444.

A. COMLFA! A vende in complesso residenziale «Pian del Frais» nel verde delle pinete a soli 60 km da Torino appartamenti 1/2/3 camere ideali per soggiorni estivi e per gli sport invernali mutuo e dilazioni ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi. Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.133.

A. COMLFA! 2 vende S. Lorenzo al Mare in palazzina signorile residence «La Quiete» appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Posizione dominante nel verde degli ulivi con vista mare. Pronta consegna mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi strada provinciale Costa Rainera 14 tel. 0183/916.41 — Ufficio di Torino via Guarini 4 tel. 548.133.

A. VENDESI alloggi e villini 1-2-3 vani vista mare Finale Tovo Ospedaletti ... S. Stefano Ospedaletti da L. 46 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. 011 702.001.

A. 12 km da Torino in Caselle villa di salone cucina 3 camere 1200 mq terreno basso fabbricato mq 250. Casa-Nova 920.9705

A Finale Conale zona località Pietra Ponente Alfadue impresa edile vende 1-2-3 vani in costruzione ottima vista mare mutuo agevolazioni. Tel. 0182 90 320

A L. 3.000.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita indipendente pagamento rateale. Tel. 658.300.

A L. 4.000.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 634.334

ACQUISTO al mare anche nell'entroterra alloggetto sui 40/60 mq. Pagamento contanti. Tel. 939.019 ore ufficio.

ACQUISTO casetta o rustico max 30 km. da Torino anche da ristrutturare con terreno. Pago in contanti. Tel. 472.057

ACQUISTO rustico o casetta pagamento contanti. Tel. 011 660.3034.

AD Albenga e Porto Maurizio impresa Gallombardo vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare a partire da 42 milioni più mutuo fondiario. Facilitazioni di pagamento. Albenga via Trieste 43/2. Tel. 0182/51.779.

AD Ospedaletti vista mare panoramica 2-3 vani mutuo dilazioni. Telefonare 0183 80.880 - 0183 49.587

AGENZIA «Casa al mare» vende alloggi nuove e vecchia costruzione e rustici da Finale ad Alassio ed entroterra. Tel. 011 882.064, 019 652.979.

AGLIANO d'Asti casetta nuova costruzione 4 camere cucina servizi 1000 mq. terreno vendesi a L. 50 milioni. Tel. 0141 34.882

ALA di Stura appartamento di camera cucina servizio box auto in condominio di recente costruzione. Casa-Nova 920.9705.

ALASSIO

terzione Moglio libero subito panoramico 2 camere cucina servizi L. 70 milioni dilazionabili vendo box auto e parte investimmobili vende. Tel. 011 548.630.549.766.

ALBENGA vista mare, 2 camere cucinotta ingresso servizi, L. 60 milioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 011/505.000.503.800.

ALBENGA 15 km mare vendiamo rustico ristrutturato 2 camere sala cucina termocamino cantina giardino. 0182 53.110

ALBISSOLA alloggio indipendente su 2 piani terrazza sul mare 6 camere salone 3 servizi arredato Grimaldi 019 35.661

ALBISSOLA Mare prestigioso stock libero, recente costruzione, 3 locali, salone, servizi, terrazzi, conforts. Gabetti 019 37 310

ALMESE villa libera unifamiliare su due piani salone quattro camere cucina biservizi giardino tutto posizione incantevole permute. Tel 590 207 Fabio

ALTA Valle Susa zona di interesse turistico estivo ed invernale in piccoli recenti appartamenti di 1-2-3-4 vani servizi prezzi vantaggiosi mutuo fondiario e dilazioni di pagamento per maggiori ragguagli tel. Grimaldi 011 3666 via Torino 86, Chivasso.

ALTA VALSUSA

privato vende alloggi e monocamere panoramici. Facilitazioni Tel. 841.753 - 045 0103

AMMINISTRAZIONE Baldi vende alloggi in residence nuova costruzione tra Imperia e Sanremo, salone 2 camere servizi solarium o giardino. Telefonare 011 538.584.

ASTERIAS costruisce e vende direttamente da Finale ad Ospedaletti alloggi e villini. Tel 0182 90.036 Torino 659.577

ASTIGIANO (Agliano) casa indipendente da rustico di 4 vani cantina porfico terreno 2000 mq Studio Uno vende L. 30 milioni 500 mila. Tel. 011/540.047

AVIGLIANA chalet vista lago 4 vani (arredato) box 10.000 mq terreno più casa custode indipendente Tel. 653.2837

BALME

villini alloggi in residence nuova costruzione varie metrature nuovi interni a mq 45 circa a partire da L. 24 milioni più mutuo S. Paolo L. 10 milioni. Tel. 533.886.546.861.

BARDONECCHIA libero maggio 81 vendesi arredato soggiorno camera cucinino servizi box 80 milioni Coberti 548.426 - 532.219

BARDONECCHIA via Sommeiller vendesi nuovo libero arredato soggiorno camera 2 servizi mutuo Tel. 874.071.

BEAULARD vendesi alloggio composto da 3 camere angolo cottura doppi servizi box auto Prisma Fiduciaria S. Paolo Spa. Tel. 512.777 515.561.

BORDIGHERA appartamento libero sul mare con grande terrazzo panoramicissimo soggiorno camera cucina bagno. Informazioni tel. 517.586.

BORGIO Verezzi camera grande tinello cucina balcone centrale soleggiato 100 mt mare. Tel. 019 68.210 - 668.061.

BURIASCO

(Pinerolo) casetta indipendente rustica con riscaldamento di 3 vani cucina servizi più locale adiacente di 80 mq adatto attività artigianale, deposito, ecc., 1500 mq terreno recintato, L. 75 milioni vende tml. 0121 38 40 Valendo mutuo

CAPASSE villa recente disposta su unico piano box taverna 6 vani 2 bagni parco con piscina 245 milioni Tel 835 8768.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 781 581.

CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 11 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 781 581

CALABRIA zona Scalea Mare costruttore vende direttamente in complesso fronte a pieco Pignataro appartamenti di diverse metrature ogni confort piscine tennis a partire da L. 15 milioni agevolazioni di pagamento. Tel 0985/20.638 oppure 011/650 3960

CALOSSO D'ASTI

centro paese casa 3 piani libera subito 5 camere cucina servizi L. 46 milioni dilazionabili investimmobili vende Tel 011 548.630 549.755.

CANTORRA villa bifamigliare di 4 camere doppi servizi su due piani, garage giardino anche frazionata. Casanova 920 9705

CARAVINO 35 km Torino casa abitabile bifamigliare 6 camere portico tenile cortile terreno L. 42 milioni. Tel. 364.633

CARMAGNOLA casa indipendente 4 camere bagno riscaldamento box terrazzo giardino recintato L. 90 milioni Tel. 710.968

CASA indipendente a 36 km da Torino (C...

Arriva il Diesel per tutti: il massimo dell'economia e della robustezza.

127 Diesel

Il più piccolo Diesel del mondo.

127 Diesel Panorama

127 Diesel berlina

I punti di forza della 127 Diesel

1. La più piccola auto motorizzata Diesel
2. Il più piccolo Diesel veloce del mondo: [illegible] cm³ = 45 CV (DIN)
3. Il più [illegible] consumo per un Diesel: 20 km con un litro di gasolio a 90 km/h
4. La più collaudata delle Fiat: quasi 5 milioni di 127
5. Il primato dell'autonomia: più di 1000 km con un pieno (la 127 Panorama Diesel)
6. Brillante [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] accelerazione da 0 a 100 km/h in 23,5 [illegible]
7. Una [illegible] potenza specifica: quasi 35 CV per litro di cilindrata
8. La prima Diesel che ammortizza il Superbollo con meno di [illegible] km
9. [illegible] di economia: solo 5 lire/chilometro di carburante [illegible] [illegible]
10. La Diesel che [illegible] di meno in autostrada
11. Eccezionale elasticità di marcia: regge la presa [illegible] anche a bassissime velocità
12. [illegible] a combustione a bassa turbolenza (brevetto Fiat): più potenza, [illegible] fumi di scarico
13. [illegible] tecnologia: lega al nikel-molibdeno-cromo per [illegible] [illegible] (la stessa delle turbine [illegible] aerei). Eccezionale [illegible] e durata
14. Albero motore con smorzatore torsionale di vibrazioni in gomma
15. Ridotto peso del motore: solo 17 [illegible] in [illegible] del "benzina" da cui [illegible]
16. L'auto Diesel che costa di [illegible]

Berlina	L. 5.600.000
Panorama	L. 5.700.000

(Prezzi IVA esclusa)

127: la vera convenienza.

Acquistando [illegible] [illegible] [illegible] anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

UTIP (At) 55.575 vende a 12 km da Asti zona collinare originalissima due piani 7 vani servizi mansarda giardino L. 87 milioni 300 mila

UTIP 547.526 vende Pessione strada per Cassolo alloggio libero camera tinello cucinino bagno box mutuo dilazioni

VAL CHISONE zona villeggiatura (Roure) ultimi alloggi e posti auto in nuovissima residenza Grimaldi, tel 0121 77 354.

VALLE di Lanzo Chiaves zona panoramica m 1000 di altezza appartamenti nuova costruzione da 35 milioni Gabetti 011/75/87.

VALLI di Lanzo località Richiardi alloggi varie metrature con riscaldamento autonomo rifiniture di pregio prezzi da 26 milioni 300 mila medio mutuo per informazioni e visite Immobiliare S. Giorgio 920 8848.

VARAZZE villa indipendente 2 piani nuovo mare mansarda giardino box 115 milioni dilazionabili Grimaldi 019 35.661

VENDESI tenuta in Piemonte terreno 12 ettari e casa padronale con casa colonica ottimo stato. Tel. 0182 - 01354-90809

VENTIMIGLIA alloggio vista mare soggiorno camera cucina bagno accesso al piano mansardino 2 camerette con servizio grande garage 130 milioni. Telefonare 0184/73872

VENTIMIGLIA aiuto vendiamo alloggio nuovo vista mare 2-3 vani servizi terrazzi panoramici Tel. 762 200 - 760 3008

VENTIMIGLIA monocamera mansardata arredata con angolo cottura di 64 mq. recente, passeggiata Lungomare. Tel. 011-503.200

VENTURA Immobiliare vende Lucento S. Giovanni appartamento signorile panoramico mq 90 mansarda garage 011/532.217 - 532.210

VILLA in Bra posizione vantaggiante nuovissima costruzione con 1100 mq di terreno cintato. Piano terreno ampia autorimessa e ampio spazio per piccolo alloggio. Piano 1° salone 4 camere cucina servizi prezzo conveniente 140 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.358.

VILLANOVA d'Albenga in antica villa patronale con ampio parco alloggi di 2-3 vani bagno. Contar 0182/43.168 - 43.280.

VILLARBASSE centro casetta libera di 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi soffitta garage terrazzo Tel 955 8798

VILLARETTO Chisone vendesi rustico ristrutturato in borgata, posizione soleggiata. L. 35 milioni. Telefonare 0121 71 109

VILLETTA collina 8 km da Asti taverna salone doppi servizi 2 camere garage giardino vendesi. Telefonare 658 322

VILL' casetta indipendente 5 vani doppi servizi terreno 3700 mq posizione panoramica prezzo interessante. Casa-Nova 920.9705

VOLVERA vendesi 2 appartamenti in palazzina di 4 alloggi box mansarda tavernetta giardino. Telefonare 0121 77.354.

VOLVERA vendo casa di campagna ristrutturata, stalla cantina terreno 80 milioni. Tel 885.747

15.000.000

in collina rustico indipendente da ristrutturare ricavabili 5 vani 200 mq circa di terreno recintabile a 40 km da Torino Res Immobiliare vende facilitando. Tel. 512.923

15.000.000

rustico indipendente da 3 vani a 30 minuti da Torino struttura eccellente acqua luce con 500 mq prato posto macchina Est Immobiliare vende facilitando. Telefonare 512.923

5.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendesi in Lidi Ferraresi appartamenti - villette a schiera e ville. Immobiliare Magazzini via Pomba 29 tel. 011 556.413.547.950

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere servizi periodo estivo Misano Adriatico, vicinanze Riccione. Tel. 011 470.2823 dopo le ore 14.

AFFITTO lussuoso alloggio ammobiliato in villa con parco zona confine Francia Baia Rossa (Ventimiglia). Tel. 0121.71.973

BARDONECCHIA via Melezet affittasi annualmente splendida mansarda in villa con custode giardino posto macchina in box. Telefonare 564.611 ufficio

CALASETTA Cagliari affitto 3 camere soggiorno cucina biservizi escluso agosto tel. 660.8479 casa 580.061.

DIANO sul mare residence signorile spiaggia privata affittasi alloggetti a settimana. Telefonare 011 300.528, ore 15-19.

LOANO affittansi appartamento nuovo comoda al mare, mesi maggio giugno luglio. Telefonare 015.871.681/2.

LOANO lungo mare affitto alloggio confortevole, arredato, 6 posti letto da aprile a settembre. Telefonare 444.843.

SANREMO affittiamo mono-bilocali vista mare, aprile e successivi. Telefonare 0184 663.160

SARDEGNA affittiamo bungalow 4 letti cucina servizi sul mare lembo bocca 15 giorni giugno 170 mila disponibilità altri mesi. Tel. 011 983.3008 010 404.108

SARDEGNA Marinedda affittasi primavera estate alloggi arredati vista mare tutti locali. Telefonare Broker Cadeau 0171/674.771.

550 appartamenti modernamente arredati Adriatico. Offerte promozionali anche settimanali. Telefonare 0541 84 500

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Roma tel. 0182 40 666 moderno termocentrale 100 mt mare speciale fino Pasqua 13.000 con bagno 15.000

ALASSIO pensione La Pineta, tel. 0182 42.416 tranquilla, semicentrale ottima cucina, pensione completa 17 mila complessive.

IN un mare di verde in un'oasi di pace Hotel du Parc Restaurant Torre Pellice Telefonare 0121.91.367 aperto tutto l'anno

NUMANA Golfo Conero Hotel Santa Cristina, direttamente mare, spiaggia privata, piscina, tennis. Offerta specialissima luglio famiglie. Telefonare 0541 84.500.

49 Informazioni

ARRT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, ricerche ovunque, corso Re Umberto 53, tel. 559034.

ALLA Stinge investigazioni controlli infedeltà ricerche ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.815.

HOLMES investigazioni controllo infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.423 - 534.686

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.094 - 538.882.

RORIMOKNAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

51 Occasioni

OCCASIONI vendo cucine Gaibra accettiamo elettronica lavatrice mobiletto vari. Telefonare 539 617, ore pasti

PELLICCE occasione vendo visone selvaggio altro bianco giaguaro bellissima giacca lince marmotta e lupo. Tel. 511.021.

POLTRONCINA da passeggio con uso di comoda nuova vendo occasione. Mira, via Ferrari 60, Alassio. Tel 470.246

BOGIOJRNI armadioni classici, salotti, mobili vari, lampade, accessori accessori per rinnovo campionario. Gaborelo, via Bellone 43 angolo via Valperga Caluso

Varie

Un aiuto concreto dai nostri lettori ai terremotati

Il villaggio di Lioni, eccolo

Costruito a tempo di record in 60 giorni - E' il primo ed il più vasto insediamento di prefabbricati nelle zone sconvolte dal sismo - Ha offerto un tetto confortevole [illegible] sicuro [illegible] oltre mille persone

Promessa mantenuta

Abbiamo mantenuto la promessa: «Costruiremo un villaggio, daremo [illegible] tetto, un riparo provvisorio ma confortevole, [illegible] circa mille sopravvissuti di Lioni». *[illegible] la gente, giovani e anziani, che affollava in quei giorni gli uffici de* La Stampa *nella gara [illegible] solidarietà fraterna verso chi aveva perso tutto, anche ricordi e speranza, insisteva:* «La mia offerta è per un mattone in più». «E' per il "nostro" villaggio». «Fate in fretta». *Nonostante tutto, qualcuno forse temeva, allora, che fosse soltanto un'illusione.*

Invece, no. Il villaggio sulla collina di San Bernardino, appena [illegible] po' più in alto rispetto alla zona dove le macerie squarciate delle [illegible] ancora parlano [illegible] dolore [illegible] distruzione, è una realtà vivente e vissuta. Oggi possiamo dire, con orgoglio ma anche con commozione, che ce l'abbiamo fatta, che la parola data ai lettori ha acquistato concretezza, ha un volto [illegible] un'immagine.

E' il volto delle casette prefabbricate bifamiliari: una veranda o una tettoia sotto la quale d'inverno s'alzano ordinate file di legna da ardere [illegible] d'estate giocheranno [illegible] faranno anche pranzo i bambini; un soggiorno [illegible] due camere da letto [illegible] quali [illegible] divano [illegible] [illegible] poltrona, un mobile o un tavolo, magari [illegible] po' ammaccati, hanno ormai ridato anima e calore all'ambiente.

E c'è commozione a osservare, oggi, che il villaggio vive. Qui si è ricucito il tessuto sociale di una cittadina dilaniata in [illegible] notte di paura [illegible] di morte. Qui, [illegible] porta [illegible] porta, si sono ritrovate [illegible] famiglie, amici e parenti, visti amati [illegible] soltanto conosciuti, anche chi si [illegible] rifugiato lontano, dopo la catastrofe, con il timore di [illegible] riuscire più a tornare nella [illegible] terra. Qui giovani e anziani, donne [illegible] bambini, hanno ritrovato energia e coraggio. Già pensano, [illegible] volontà caparbia, alla ricostruzione della loro casa [illegible] di tutta Lioni.

Questo villaggio, anche [illegible] riparo «provvisorio», come [illegible] detto, perché la ricostruzione autentica spetta allo Stato, ridà fiducia [illegible] speranza.

Ma il merito [illegible] è nostro. Il merito [illegible] dei lettori che con generosa e prepotente solidarietà [illegible] hanno consegnato, uno sull'altro, [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Parte di questo «fondo» si è trasformato in mattoni, tanti quanti [illegible] occorrevano per far sorgere quel gruppo di casette, lassù, sul pendio dolce della collina di Lioni.

La consegna alla presenza di Pertini

«I lettori de *La Stampa* sono davvero generosi, hanno fatto [illegible] miracolo. Bravi, veramente bravi, [illegible] una cosa grande». *Con queste parole il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, durante la sua visita ufficiale [illegible] Torino, ha espresso il proprio compiacimento di fronte al plastico che riproduce il villaggio offerto [illegible] oltre 510 mila lettori alla cittadina di Lioni sulle colline d'Irpinia.*

La consegna ufficiale dell'atto notarile di donazione fatta dal direttore del giornale Giorgio Fattori al sindaco Angelo Colantuono è avvenuta alla presenza del Capo dello Stato. [illegible]' stata una simbolica inaugurazione a distanza del villaggio, voluto dalla solidarietà umana [illegible] costruito con l'impegno di tutti grazie alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi».

Quello de La Stampa *è il primo e più vasto insediamento di prefabbricati nelle zone distrutte dal sismo: 130 alloggi di 52 metri quadrati ognuno. Sono già tutti abitati da altrettante famiglie assegnatarie, circa mille persone.*

Oltre alle casette sono stati costruiti tre centri di 200 metri quadri ciascuno, uno destinato ai servizi sociali, gli altri due riservati ad attività commerciali ed artigianali, perché [illegible] villaggio possa [illegible] anche fonte di lavoro oltre che sede di vita familiare.

«E' un grande atto di solidarietà che tanta brava gente ha fatto» *ha sottolineato Pertini. Sorridente ha aggiunto:* «Diciamolo tra noi, in famiglia, è anche una lezione che avete dato allo Stato, una lezione di celerità ed efficienza». *Il villaggio, infatti, [illegible] stato completato in soli sessanta giorni; oltre duecento uomini impegnati nel cantiere, tra fango, pioggia [illegible] [illegible], in lotta contro il tempo, per dare un tetto, un riparo confortevole e sicuro a mille sopravvissuti di Lioni.*

E mentre [illegible] Torino il presidente Pertini percorreva con gli occhi i viali riprodotti sul plastico, osservava le casette bifamiliari tra le strade alberate, laggiù, sulla collina di San Bernardino il villaggio viveva una serata quieta, serena, gli uomini tornavano dal lavoro, i ragazzi improvvisavano l'ultima scorribanda, [illegible] madri in casa preparavano la cena.

Slancio senza precedenti 6 miliardi 605 milioni

La sottoscrizione dei lettori de «La Stampa» in favore delle popolazioni terremotate ha raggiunto ieri sera il totale di 6 miliardi 605 milioni 976.615, una cifra che non ha precedenti in nessun'altra iniziativa di solidarietà privata.

Hanno inviato il loro contributo a «Specchio dei tempi» oltre 510 mila lettori da tutte le regioni d'Italia e anche dall'estero.

Il sindaco-contadino ringrazia «E' soprattutto una lezione»

«Non [illegible] mai abbastanza grati [illegible] lettori [illegible] La Stampa, *[illegible] tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del villaggio a Lioni».* Angelo Colantuono, [illegible] anni, socialista di partito e contadino di mestiere, è il sindaco [illegible] «dopo-terremoto», neoeletto dopo [illegible] crisi di giunta che s'era [illegible] prima della [illegible] di paura. Continua [illegible] vivere [illegible] roulotte, [illegible] *tutti i consiglieri, come la maggior parte degli abitanti [illegible] questa nostra cittadina distrutta».*

Del villaggio de *La Stampa - Specchio* [illegible] *tempi*, soprattutto dell'aiuto concreto [illegible] immediato voluto [illegible] lettori, parla con entusiasmo: *«E' un insediamento che permette di risolvere i problemi di circa mille persone, il primo in assoluto tra tutti i villaggi prefabbricati che [illegible] sorgendo e sorgeranno nei comuni colpiti [illegible] terremoto. Per questo possiamo dire che siamo, nella disgrazia, i più fortunati».*

Afferma pacato: *«E' stata [illegible] prova concreta per tutti noi che potevamo contare sulla solidarietà umana, su tante forze e tanta gente che neppure conosciamo».*

Insiste: *«E' [illegible] soprattutto [illegible] lezione. E di questo dobbiamo ringraziare tutti. Abbiamo imparato come si fa [illegible] progettare un villaggio di prefabbricati, a fare [illegible] graduatoria, a riconoscere le esigenze [illegible] i bisogni reali della gente. La costruzione del "vostro" villaggio è stata un'esperienza-pilota sulla quale possiamo ora modellare tutto il seguito, persino il piano regolatore».*

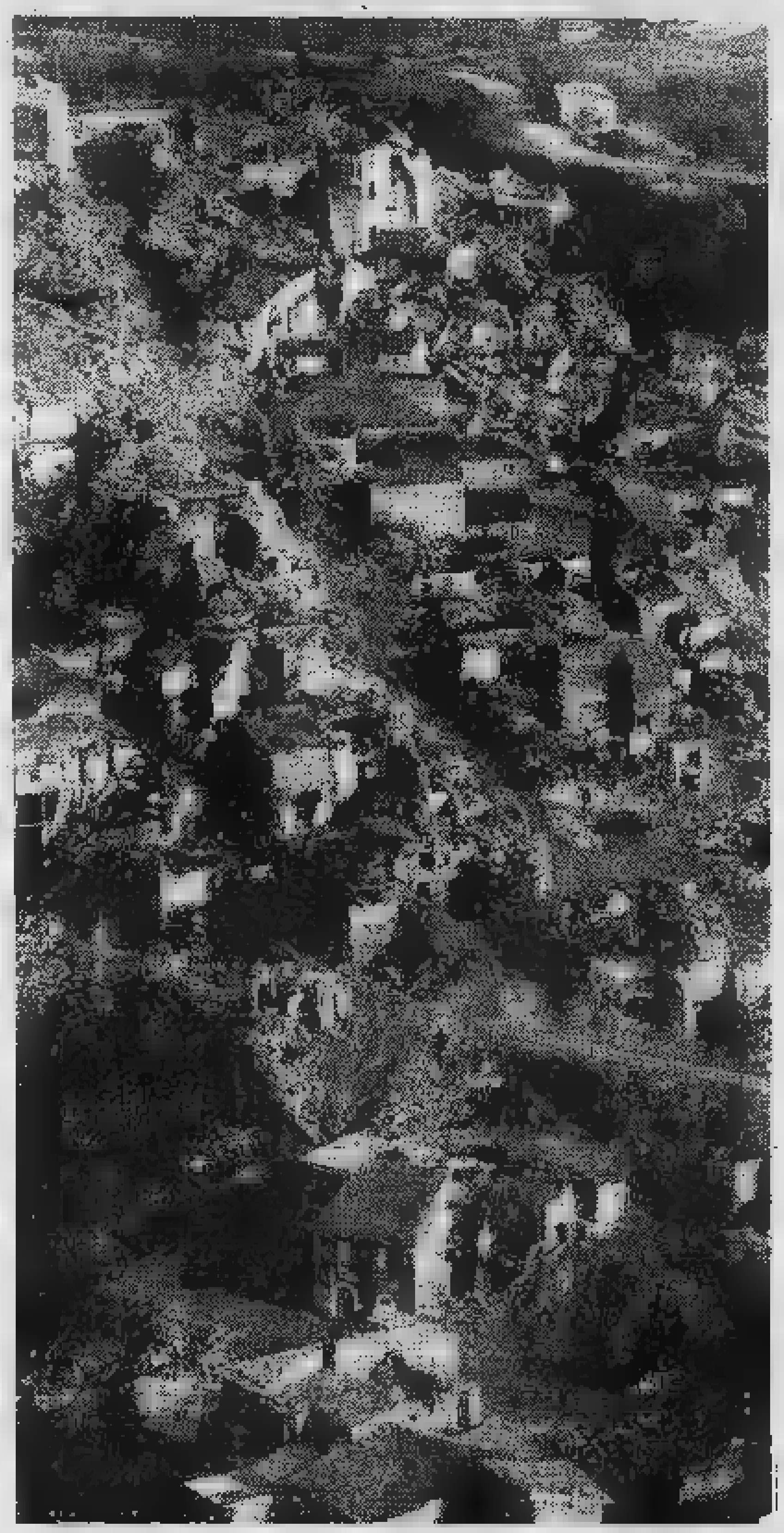
«Non vogliamo soltanto dire grazie [illegible] basta — aggiunge con [illegible] ferma — *desideriamo continuare questo dialogo, questo rapporto umano, questo [illegible] che [illegible] è instaurato tra la nostra gente [illegible] [illegible] gente [illegible] altre regioni, portatrici di una cultura diversa. Torino ci ha fatto [illegible] [illegible] un po'. [illegible] come i volontari del Veneto che [illegible] fatto ripartire [illegible] scuole elementari a Lioni. Ho sentito anziani e giovani [illegible] che dopo il terremoto, grazie al contributo [illegible] Nord, l'Italia s'è accorciata. Ora siamo più vicini. Perciò vi diciamo grazie. [illegible] grazie [illegible] particolar modo per la celerità [illegible] cui il villaggio* La Stampa - Specchio dei tempi *[illegible] stato portato a termine: ha battuto [illegible] volata tutti, enti pubblici [illegible] privati. Dopo [illegible] catastrofe questa era, per noi, una questione di vera sopravvivenza».*

Domenica 23 novembre 1980, ore 19,34, si scatena l'inferno

[redacted] secondi: nel Sud è il finimondo

Una scossa catastrofica, fra il nono ed il decimo grado [redacted] scala Mercalli, colpisce un'area di 27 [redacted] chilometri quadrati, abitata da oltre sette milioni di persone. Per [redacted] terra più povera del nostro Paese, altre lacrime, altro sangue, altra paura

Come un bombardamento



I morti sono tremila

Secondo i [redacted] ufficiali sarebbero circa tremila le vittime [redacted] catastrofe, suddivise in sei province: Avellino (1900), Salerno (700), Potenza (150), Napoli (130), Caserta (12) [redacted] Benevento (6). Questi i [redacted] che hanno pagato il più alto tributo di [redacted]

S. Angelo	[redacted]
Lioni	[redacted]
Laviano	200
Conza	180
Santomenna	[redacted]
[redacted] Mango	[redacted]
Avellino	[redacted]
Balvano	[redacted]
Caposele	[redacted]
Torella dei Lombardi	60
Calabritto	[redacted]
Morra de Sanctis	[redacted]
Nocera inf. e sup.	50
Senerchia	[redacted]
Castelnuovo	30
Baronissi	[redacted]
Solofra	30
Mirabella [redacted]	22
Pescopagano	20
Muro Lucano	20

Si è salvato, diviene un simbolo

La solidarietà scatta subito: vuol essere più forte del sismo

Nomi fino a ieri sconosciuti, Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi, Calabritto, Balvano, Pescopagano, San Mango, Conza, Teora. Immagini strazianti [redacted] corpi sepolti dalle macerie, [redacted] [redacted] [redacted] Subito scatta, spontanea, ferma, inarrestabile, la solidarietà umana. [redacted] il mattino successivo alla [redacted] [redacted] paura, [redacted] uffici [redacted] «La Stampa» [redacted] gremiti, anziani e giovani, donne e uomini, tutti [redacted] [redacted] [redacted] intento: «Aiutiamo [redacted] Sud».

Così si apre la sottoscrizione [redacted] «La Stampa - Specchio dei tempi», sotto lo stimolo e [redacted] pressione [redacted] lettori, soltanto poche ore dopo che le scosse devastatrici avevano compiuto [redacted] tragedia.

Ogni giorno [redacted] [redacted] mesi, una [redacted] ordinata, silenziosa [redacted] dolente, [redacted] alterna [redacted] sportelli per [redacted] un'offerta, piccola o rilevante, ma [redacted] [redacted] con [redacted] cuore, spesso anche [redacted] personale sacrificio. I bambini rompono i loro salvadanai. I ragazzi [redacted] scuole organizzano collette. Raccolgono fondi, tra i compagni di lavoro, operai e impiegati, co[redacted] e [redacted]cianti, poliziotti e insegnanti. Arrivano contributi da aziende e enti pubblici.

La sottoscrizione si [redacted]e, ufficialmente, il [redacted] gennaio: oltre sei miliardi e quattrocento milioni di lire. Ma [redacted] solidarietà [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] tempo o [redacted] burocrazia. [redacted] continua tuttora. Siamo a [redacted] [redacted] [redacted] supera i sei miliardi e [redacted] milioni.

Nella Valle dell'Ofanto, «cuore» del terremoto, tra lutti e macerie

Così è nato il villaggio della speranza

Perché Lioni

Ad appena una settimana dalla tragedia del 23 novembre l'Irpinia, inebetita, contava tra mille difficoltà i vivi, [redacted] piangeva i suoi morti. Negli stessi giorni, con decine di corpi sotto le macerie, Lioni viveva ancora i momenti più crudi della catastrofe quando, sulla collina [redacted] San Bernardino, si cominciò ad allestire, freneticamente, l'area per il villaggio La Stampa - Specchio dei tempi. [redacted] *perché [redacted] Lioni, proprio a Lioni e non altrove, in uno fra i tanti paesi dell'Irpinia [redacted] della Basilicata, feriti [redacted] morte? Fu una scelta non facile, [redacted] per comprendere i motivi è necessario ritornare col pensiero [redacted] quelle ore concitate di confusione e di dolore, ripercorrendo assieme al cronista la geografia devastata del terremoto.*

Nata sotto la spinta generosa della sottoscrizione, che in poco più [redacted] una settimana aveva raggiunto i due miliardi e mezzo, l'idea di [redacted] villaggio per mille superstiti del sismo fu sottoposta già nel mattino [redacted] martedì 3 dicembre, in prefettura [redacted] Napoli, al commissario straordinario di governo, che l'approvò senza riserve, lasciando però al nostro giornale completa libertà di scelta: «Vi ringrazio per l'iniziativa, utilissima — *disse quel mattino l'on. Zamberletti* — ma non conosco aree demaniali abbastanza vaste nella zona, [redacted] non [redacted] quali Comuni dispongano di terreni adatti per ordinanze [redacted] occupazione d'emergenza: i contatti prendeteli voi».

Nel pomeriggio dello stesso giorno, ritornando sugli itinerari del terremoto, tra scenari da apocalisse, si tentò quindi d'improvvisare [redacted] tamburo battente [redacted] identikit *del paese a cui offrire il villaggio, [redacted] con esso concrete speranze di [redacted] ritorno alla vita. Il cuore, e le immagini [redacted] desolazione sempre uguali, li proponevano tutti, senza preferenze. Nomi noti, e meno noti, nelle cronache della catastrofe: San Mango [redacted] Torella dei Lombardi, frantuma[redacted] in cumuli di macerie; Sant'Angelo [redacted] Lombardi [redacted] Teora, invasi [redacted] cataste [redacted] bare, tra fango [redacted] rovine; Lioni, circondata da un cordone sanitario [redacted] quasi soffocata dalle colonne [redacted] soccorso; Conza della Campania [redacted] Calabritto,* «città morte» *su montagne spazzate dalla pioggia e dal vento; Pescopagano, oppure Balvano, annichilita dalla strage di decine di ragazzi sotto [redacted] crollo della cattedrale.*

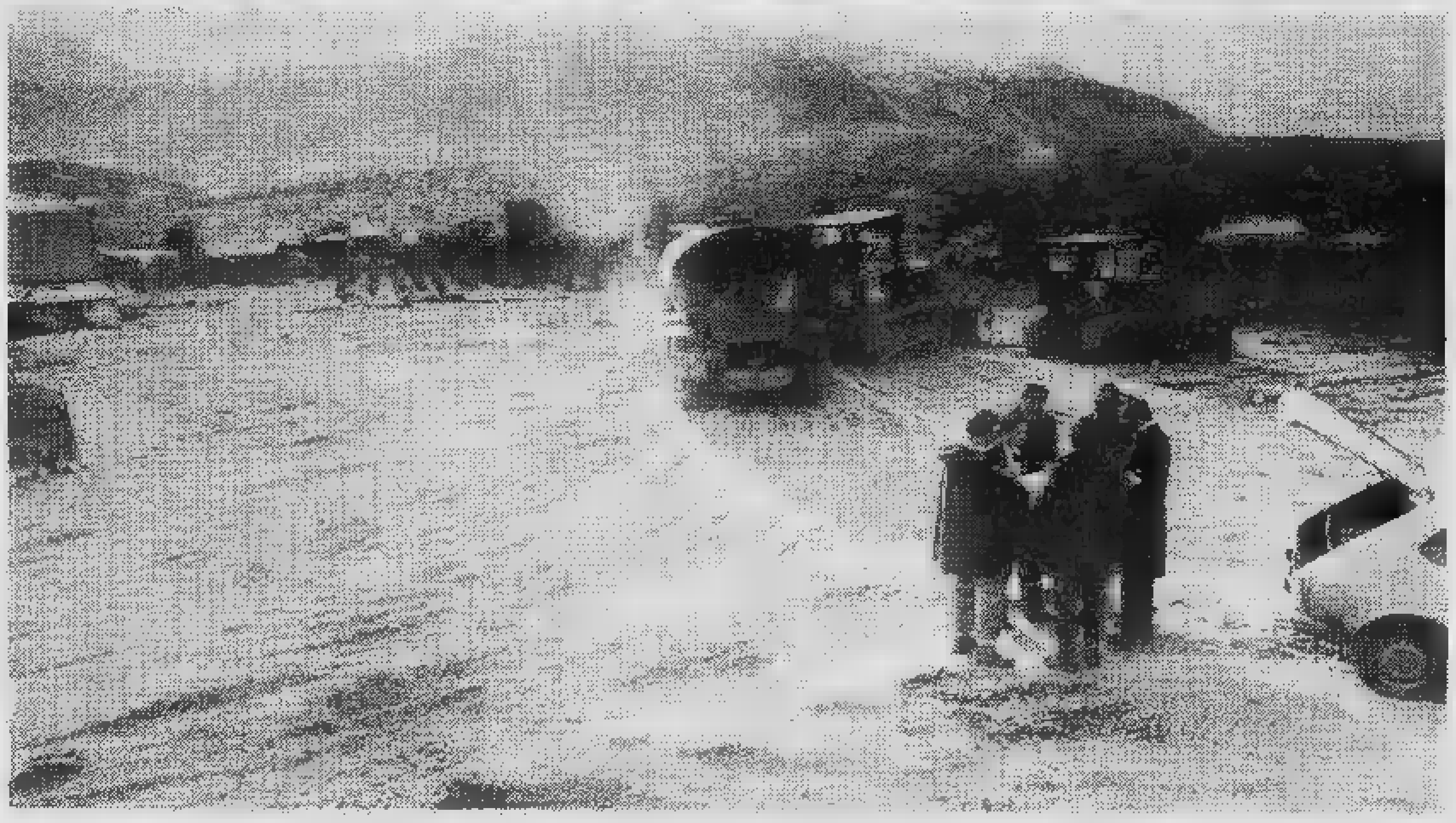
*Dappertutto si scavava nel fango [redacted] la forza delle ultime speranze, mentre il freddo ed il gelo assediavano anziani, donne e bambini nei precari ricoveri sotto le tende o nelle prime roulottes; e il cuore, [redacted] fronte a testimonianze sempre strazianti, [redacted] avrebbe voluto far distinzioni. [redacted] il villaggio [redacted] costruire [redacted] [redacted] soltanto, l'impegno da affrontare, in quelle condizioni, quasi proibitivo, e occorreva far presto: ecco dunque nascere, in poche sensazioni ragionate, l'*identikit *del Comune più adatto all'insediamento.*

Un paese con territorio abbastanza grande e non impervio, che potesse ospitare, su decine di migliaia di metri quadrati, un grande villaggio [redacted] le necessarie infrastrutture; un paese che, nonostante le immense distruzioni ed i molti lutti, fosse certamente ricostruibile nello stesso posto; un paese ricco [redacted] attività, dove l'aiuto di un tetto sicu[redacted] per tanti superstiti potesse significare anche la ripresa produttiva, in un'area tradizionalmente povera.

Lioni, «capitale del terremoto» *e polo economico trainante per la valle dell'Ofanto, era tutto questo:* «Se sopravviverà — *diceva la gente del luogo* — tutta l'Alta Irpinia riprenderà [redacted] vivere; [redacted] invece verrà abbandonata, allora sarà — dappertutto — un esodo [redacted] ritorno». *Ecco perché Lioni, [redacted] [redacted] solo rimpianto: non aver le forze per altri cento villaggi, con cui offrire un tetto, nell'emergenza, a tutti gli amici sfortunati del Sud.*

Roberto Reale

L'area sulla collina di S. Bernardino



Il 13 dicembre prima gettata di cemento

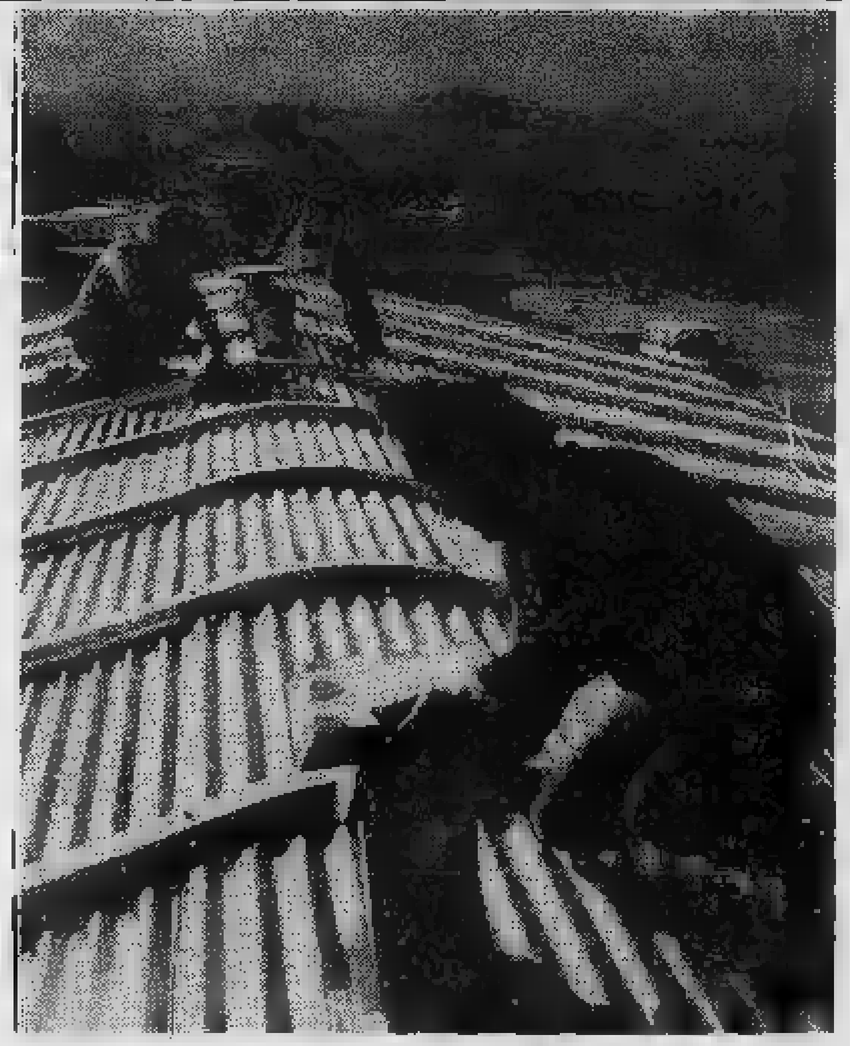
Hanno dato l'anima in tanti nella legione dai mille dialetti

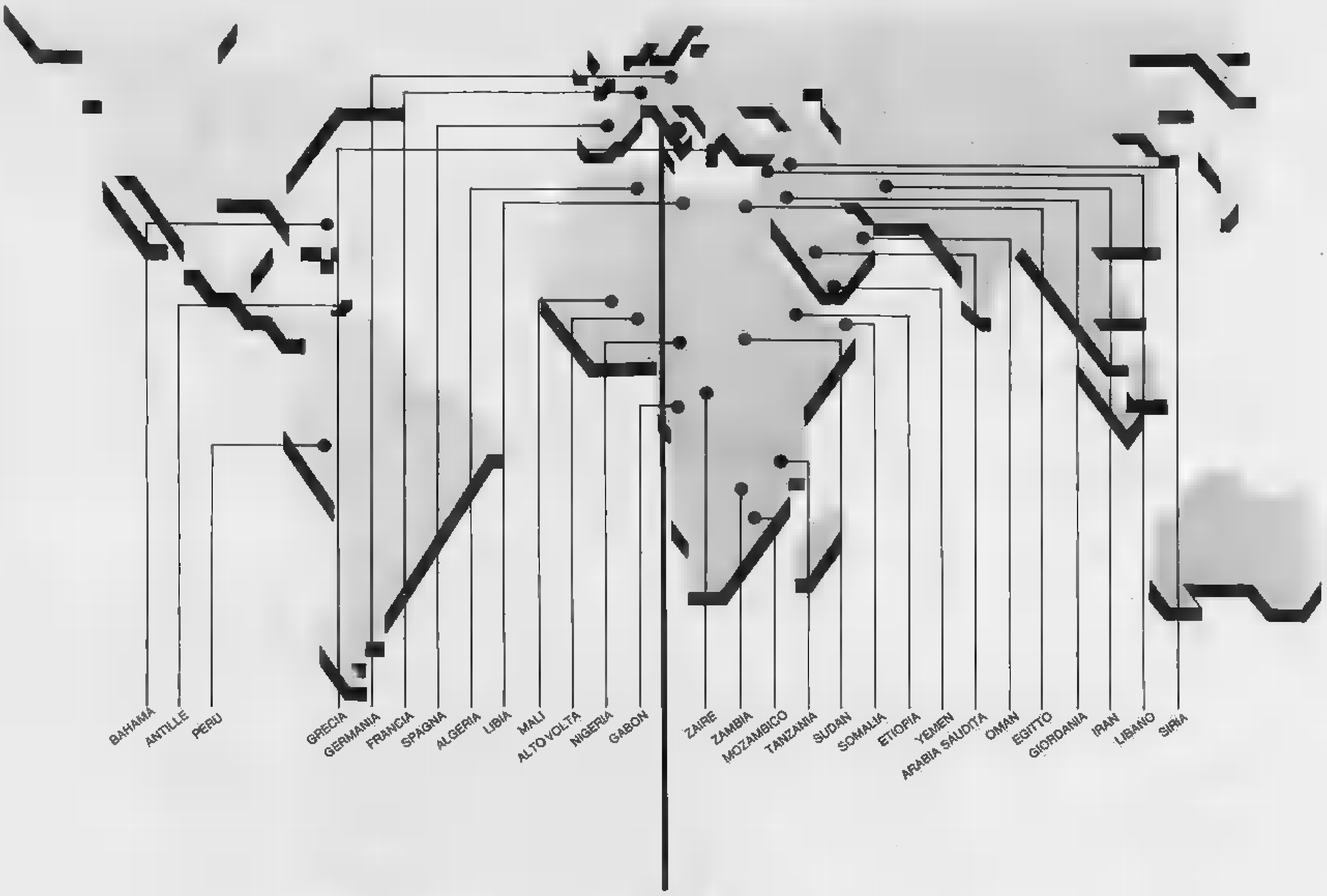
Nell'inferno di fango [redacted] di gelo, al cantiere di San Bernardino hanno dato l'anima in tanti, dai tecnici responsabili all'ultimo manovale, e [redacted]rebbe profondamente ingiusto ricordare soltanto qualche volto, una storia, un [redacted] [redacted] c'era laggiù anche [redacted] plotone di uomini, una sorta di legione straniera dai molti dialetti, che vale la pena citare, per [redacted] simpatia [redacted] l'incredibile impegno profuso: era, quella degli operai specializzati nel montaggio dei prefabbricati, una piccola truppa con squadre [redacted] veneti, piemontesi, bresciani e calabresi, che a vederla lavorare faceva paura.

Gente instancabile, disposta [redacted] mangiar pane e fatica dall'alba [redacted] tramonto, insensibile [redacted] gelo che spacca le mani, al nevischio [redacted] sferza il viso, alla pioggia che inzuppa fino al midollo. Dicono che il lavoro di montaggio sia ben pagato, specie per chi è disposto [redacted] sgobbare dovunque, [redacted] fretta, ed anche per 12 [redacted] [redacted] giorno: perciò molti di loro girano [redacted] mondo [redacted] giorni all'anno, dall'Africa Nera [redacted] Medio Oriente, ai deserti degli sceicchi, per approntare villaggi agli operai che [redacted]struiranno dighe, [redacted] [redacted] interminabili oleodotti. Luoghi solitari e inospitali, dove arri[redacted] spesso per primi, come esploratori d'altri tempi, e da cui tornano senza ricordi

[redacted] hanno vissuto, [redacted] il solito slancio, anche l'esperienza del terremoto, contribuendo al «*miracolo*» [redacted] un villaggio in 60 giorni, e per tutti [redacted] vogliamo ricordare uno: Marcello, trevisano impastato [redacted] cordialità [redacted] di [redacted]scoli d'acciaio temperato, che alzava sulla testa capriate da 140 chilogrammi [redacted] infilava putrelle renitenti con poderosi colpi di torace. Un altro si sarebbe frantumato lo sterno, lui s'aiutava soltanto [redacted] sfilze di moccoli in dialetto. Era, quella dei moccoli, [redacted] cantilena ricorrente tra veneti e bresciani; [redacted] senza particolare cattiveria, sostenevano loro: «*Il paradiso [redacted] lo guadagniamo comunque, col sudore della fronte*».

ro. re.




BAHAMA
ANTILLE
PERU
GRECIA
GERMANIA
FRANCIA
SPAGNA
ALGERIA
LIBIA
MALI
ALTO VOLTA
NIGERIA
GABON
ZAIRE
ZAMBIA
MOZAMBICO
TANZANIA
SUDAN
SOMALIA
ETIOPIA
YEMEN
ARABIA SAUDITA
OMAN
EGITTO
GIORDANIA
IRAN
LIBANO
SIRIA

LIONI

Provincia di Avellino, 5000 abitanti.
Il momento giusto per mettere a disposizione 35 anni di esperienza internazionale.

La dimensione imprenditoriale e la tecnologia costruttiva consentono alla IMO di risolvere ogni esigenza legata alla realizzazione di strutture abitative ed industriali.

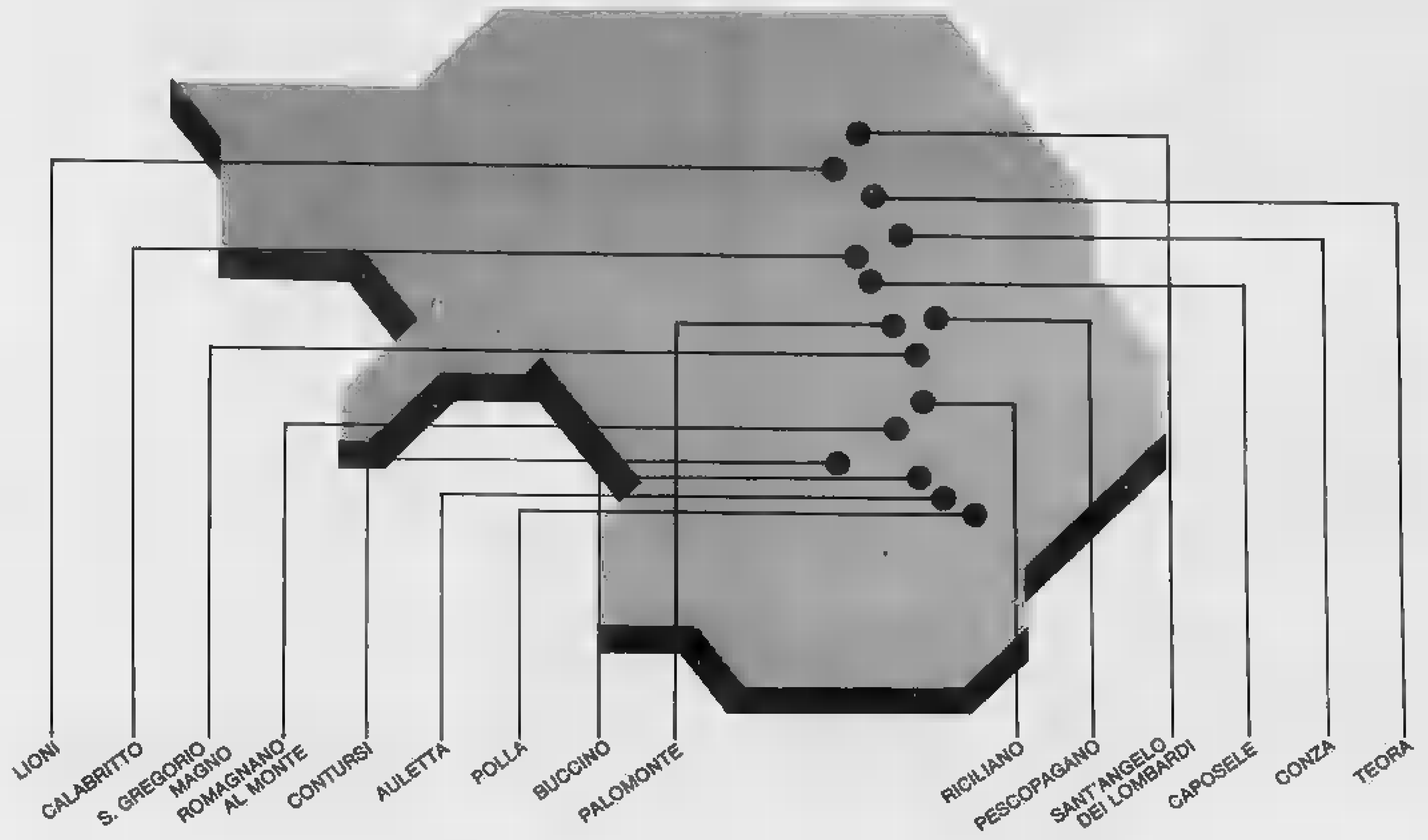
In tutti i continenti e sotto tutte [illegible] latitudini, la IMO ha accumulato una serie [illegible] importanti esperienze a livello di progettazione, produzione, trasporto.

Complessi residenziali, scuole, insediamenti industriali, mense, dormitori, ecc.; le costruzioni monopiano IMO possono [illegible] attrezzate per gli impieghi più diversi consentendo [illegible] massima flessibilità d'uso. Quindi grande funzionalità operativa raggiunta anche grazie ad una completa e specifica assistenza [illegible] momento dell'installazione.

IMO: un servizio globale su tutta l'opera di insediamento.

IMO
National Constructions

L'intervento IMO nell'area terremotata, tre mesi dopo: case, scuole, asili, ambulatori, uffici pubblici, chiese, centri sociali.


LIONI
CALABRITTO
S. GREGORIO MAGNO
ROMAGNANO AL MONTE
CONTURSI
AULETTA
POLLA
BUCCINO
PALOMONTE
RICILIANO
PESCOPAGANO
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
CAPOSELE
CONZA
TEORA

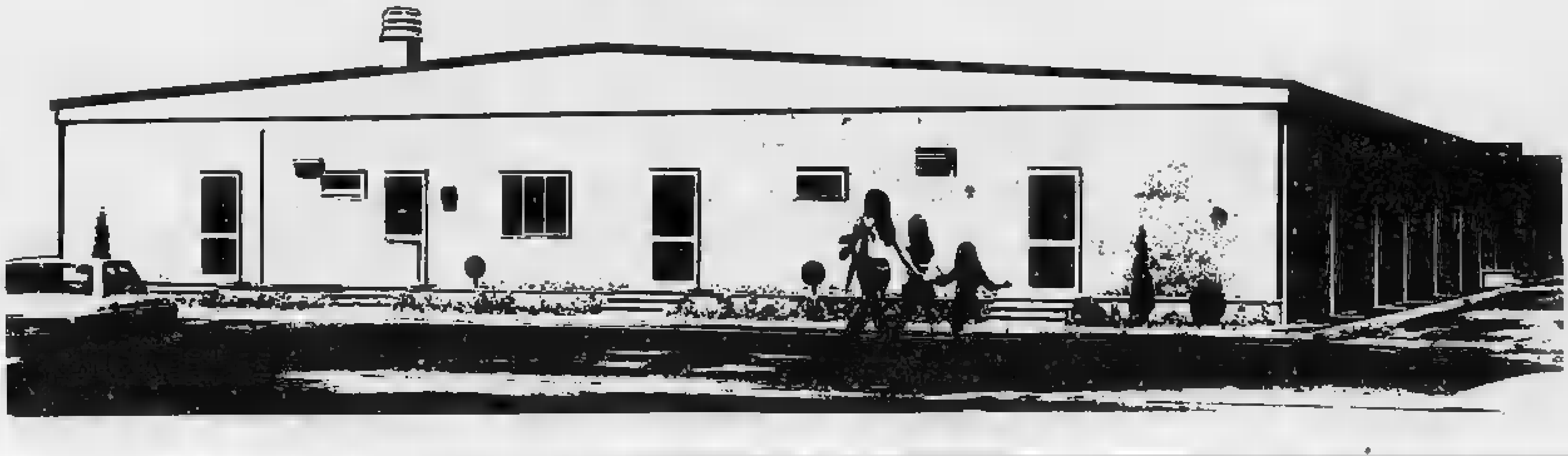
Lavori commissionati da:

Regione Piemonte
Provincia di Milano
Provincia di Bergamo
Provincia di Forlì
Comune di Moncalieri
Comune [illegible] Carmagnola
Comune [illegible] Narzole
Comune di Borgaro
Comunità montana Val Grana
Hewlett - Packard / Milano
Condotte Acqua / Roma
Ferrocemento / Roma
La Stampa / Torino
L'Eco del Chisone / Torino
Unione Industriale [illegible] Cuneo
Unione Industriale di Genova
Parrocchia Natività M. V. / Torino
Comunità SS. Apostoli di Piossasco
Federazione Provinciale CGIL - CISL - UIL
[illegible] Siro - Centro / Milano
Avis - Michelin / Torino
Cral Italstat / Roma
Coop Italia / Bologna
Katastropheneinsatzverband der Bundeswehr.

IMO
National Constructions

National [illegible] Constructions s.p.a.
Direzione e stabilimenti Superstrada Orbassano - Piossasco Km. 17,500
10040 VOLVERA - TORINO - Tel. (011) 9850567 (3 linee r.a.) - Telex 211303 IMO TO

milani



Si comincia nel momento più drammatico, con enormi difficoltà

Dicembre nel caos, lotta contro il maltempo

Un villaggio [redacted] [redacted] giorni. Una storia-lampo che potreb[redacted] senza sforzo trasformarsi in romanzo, con i suoi contenuti di umanità e di fatica, di angoscia, di dolore [redacted] di gioia. Dall'abbozzo di cantiere [redacted] villaggio ultimato di San Bernardino si sono infatti alternati, in un'esperienza di poco più di due mesi, tutti gli aspetti positivi e negativi che [redacted] catastrofe come [redacted] terremoto mette [redacted] nudo.

Prima, una battaglia disperata in trincea. Poi, il miracolo della vita che riprende. E di riflesso, in quei [redacted] giorni, il villaggio ha vissuto [redacted] sentimenti propri la tragedia di Lioni, fatta [redacted] [redacted] [redacted] di speranza, di attimi [redacted] scoramen[redacted] e di slanci anonimi, [redacted] improvvise risorse riscoperte negli uomini [redacted] nell'amministrazione dello Stato.

[redacted] comprensibile sbandamento iniziale degli amministratori locali, ma poi gli stessi che riprendono le redini dell'emergenza appena superato lo choc, mentre in Prefettura a Napoli — sull'impulso del commissario straordinario Zamberletti — funzionari nuovamente «motivati» sbrigano con slancio pratiche di burocrazia in altri momenti insuperabile. La confusione e i ritardi [redacted] macchina della protezione civile, opposti [redacted] contributo meraviglioso [redacted] forze più diverse accorse sul posto. La paura, poi lo scetticismo apatico, e infine il recupero della speranza nella gente che scopre la realtà del villaggio ultimato. Ecco, nelle [redacted] grandi tappe, la sintesi di [redacted] marcia testarda che mille imprevisti non hanno potuto frenare.

L'inizio nel caos — E' il pomeriggio di martedì 2 dicembre, e il buio è già calato su Lioni dopo un'altra giornata allucinante di lavoro e di disperazione quando, nella roulotte del Comune, al campo sportivo, gli amministratori locali accolgono senza riserve la proposta de *La Stampa*. Il mattino successivo, individuate le particelle di terreno per l'area destinata al villaggio, partono immediatamente le ordinanze di occupazione d'emergenza, cogliendo «*in contropiede*» eventuali resistenze da parte dei singoli destinatari.

Quasi contemporaneamente i mezzi della colonna sira[redacted] della società Condotte (Iri-Italstat), accorsi in [redacted] corso alle zone terremotate, si mobilitano per iniziare la sistemazione dell'area con terra di riporto e [redacted] Assieme ai camion [redacted] alle ruspe della Condotte operano mezzi militari italiani, del genio tedesco [redacted] [redacted] vigili del fuoco: [redacted] lingua [redacted] terra sempre più larga ingoia i campi incolti sulla collina [redacted] San Bernardino, comincia [redacted] quel momento la lotta contro il tempo.

Tre progetti — In paese [redacted] cercano ancora cinquanta cadaveri dispersi sotto le macerie. Lo choc della tragedia ha svuotato gli animi, e nel fango della tendopoli, al campo sportivo, centinaia di persone assediano il centro di coordinamento con mille esigenze: trovare gli amministratori è impresa spesso impossibile [redacted] [redacted] [redacted] mentre i morti sembrano ancora più importanti dei vivi. Ma il cantiere avanza ugualmente.

A Torino la Fiat Engineering ha assunto [redacted] direzione lavori, affidando ai suoi tecnici Sassella (direttore [redacted] cantiere), Bertolina, Tommasi e Giraudo, il compito [redacted] rilievi tecnici [redacted] dell'impegno sul campo: in pochi giorni [redacted] perfeziona per tre volte il progetto, accogliendo anche suggerimenti e richieste del Comune, mentre la direzione generale dell'editrice ha già preso contatto con le industrie di prefabbricati Imo di Volvera, [redacted] Pasotti, di Brescia.

La prima gettata — Dieci giorni più tardi i mezzi della Condotte lasciano Lioni, dopo aver sistemato [redacted] tempo di record circa [redacted] mila metri quadrati di terreno. Nello stesso giorno si «*arma*» una piazzola [redacted] si getta il calcestruzzo per [redacted] primo basamento; tra fango [redacted] gelo viene inchiodata anche la recinzione provvisoria. Si affigge il primo cartello di «*Specchio* [redacted] *Tempi*»: è il 13 dicembre, data formale di inizio lavori.

L'Enel fa prodigi — Anche gli uomini delle colonne pugliesi dell'Enel hanno preso [redacted] cuore l'iniziativa, e s'impegnano allo spasimo dall'alba al tramonto, arrampicati sui pali o nelle gabbie degli elevatori, insensibili al maltempo che infuria. Arrivano così a San Bernardino lunghe teorie di fili elettrici, una cabina [redacted] trasformazione stradale [redacted] gli attacchi provvisori per gli strumenti delle imprese a cui sono affidati i lavori.

Tra il 15 ed il 18 dicembre sono a Lioni anche le squadre di montaggio dei prefabbricati [redacted] i primi autoarticolati [redacted] il materiale. Attorno [redacted] [redacted] gelso salvato dalle ruspe cominciano [redacted] prender forma [redacted] casette, la Sip installa il primo telefono. Dalla notte terribile del terremoto [redacted] tra[redacted] soltanto tre settimane.

[redacted] della solidarietà — [redacted] un paesaggio da apocalisse, temporali e bufere [redacted] neve [redacted] danno tregua [redacted] [redacted] tetto, stretti [redacted] ricoveri precari da [redacted] morsa di gelo e di scoraggiamento. [redacted] un'organizzazione efficace dei soccorsi, [redacted] volontari, soldati e vigili del fuoco fanno miracoli. Nelle riunioni serali, alla tenda-comando dei vigili del fuoco, si «litiga» con toscani e romani per la disponibilità dei mezzi di trasporto e del materiale [redacted] cava destinato alla sistemazione delle aree. [redacted] un unico obiettivo: fare il più in fretta possibile, per alleviare le sofferenze della popolazione.

E la spinta dell'emergenza crea il miracolo anche nell'amministrazione dello Stato, solitamente lenta [redacted] farraginosa: a Napoli, in Prefettura, gli adempimenti di legge vanno in porto in [redacted] amen, saltando decine di passaggi senza intoppi.

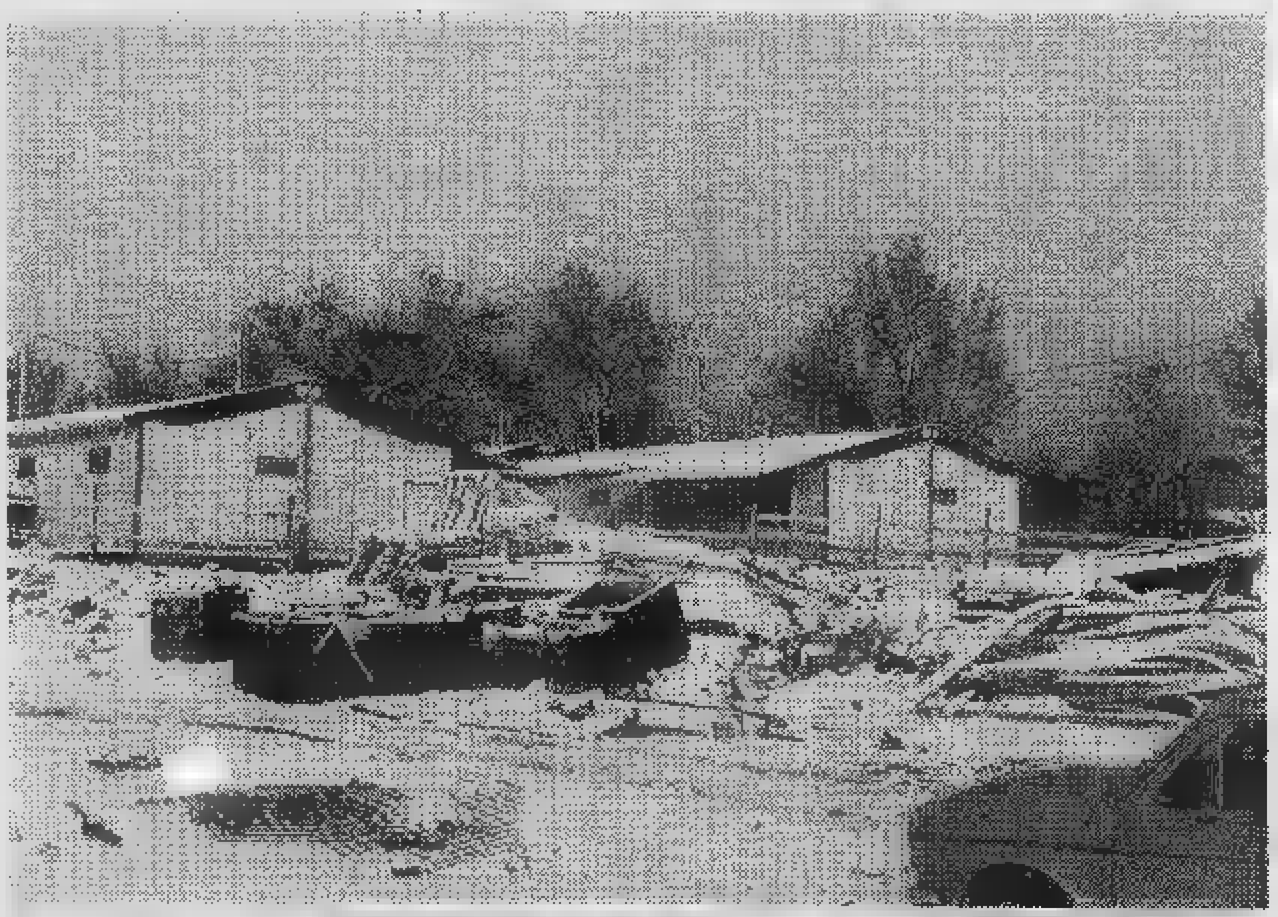
Entrano a Natale — A tren[redacted] giorni dal terremoto il villaggio è già una realtà di spe[redacted] [redacted] assegnano le prime otto casette ad altrettante famiglie (51 persone in totale). Fra Natale [redacted] Capodanno giungono in visita l'on. Zamberletti ed [redacted] nuovo prefetto di Avellino, per un sopralluogo: quasi nessuno dei senzatetto ha voluto evacuare la zona, e la strada aperta da La Stampa con i prefabbricati sembra, a questo punto, l'unica praticabile. Arrivano in visita a San Bernardino anche sindaci ed amministratori locali di altri Comuni: il villaggio [redacted] ormai [redacted] esempio per tutti.

[redacted] il grande [redacted] — Dopo la [redacted] di fine d'anno, gennaio vede lo sprint decisivo nei lavori, [redacted] un accavallarsi di opere che rende necessari in cantiere veri giochi di prestigio. [redacted] casette spuntano come funghi, i pali della luce si rincorrono [redacted] alle trincee delle fognature, agli scavi per i tubi dell'acqua e per le fosse biologiche; quattro chilometri di cordoli di cemento disegnano le aiuole attorno alle abitazioni. [redacted] anche l'area attrezzata per giochi-bimbi e si allunga, con piante donate dalla Forestale, l'intreccio di viali [redacted] di siepi.

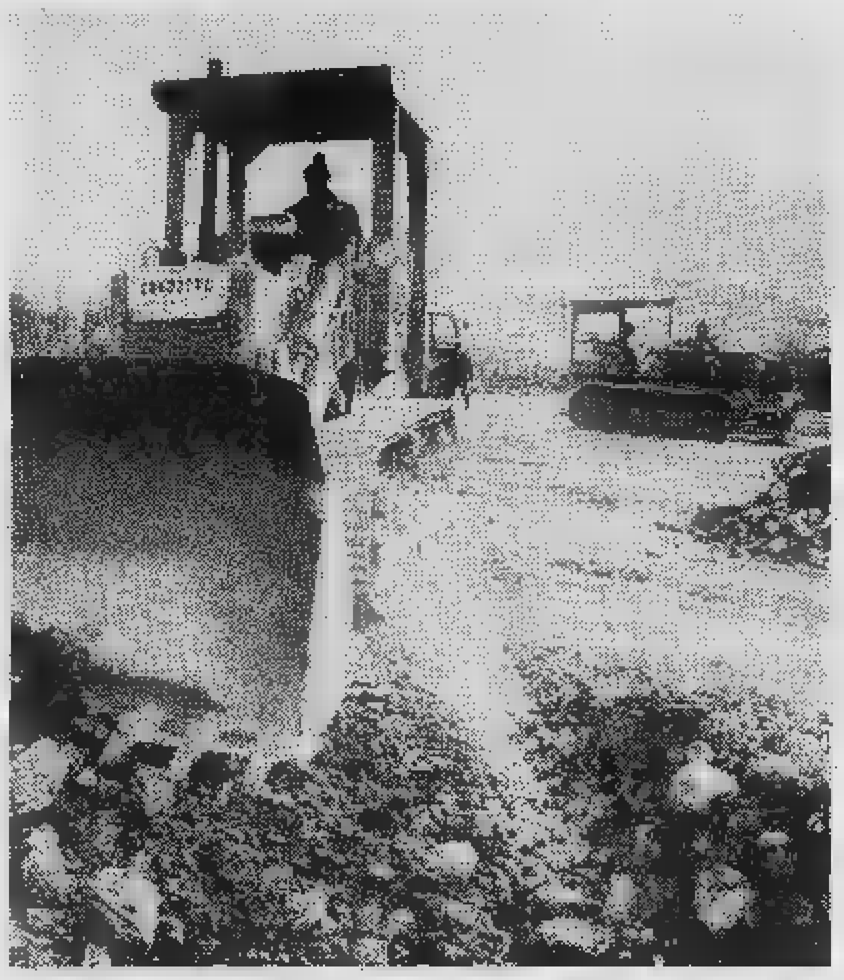
A metà febbraio, 80 giorni dopo l'inizio dei lavori, il villaggio è tutto all'impiedi: 130 alloggi di 52 metri quadrati ciascuno, tre grandi centri [redacted]ciali, zone verdi, [redacted] strade e piazze asfaltate. La gara contro il tempo è vinta.

ro. re.

La morsa della neve rallenta i lavori



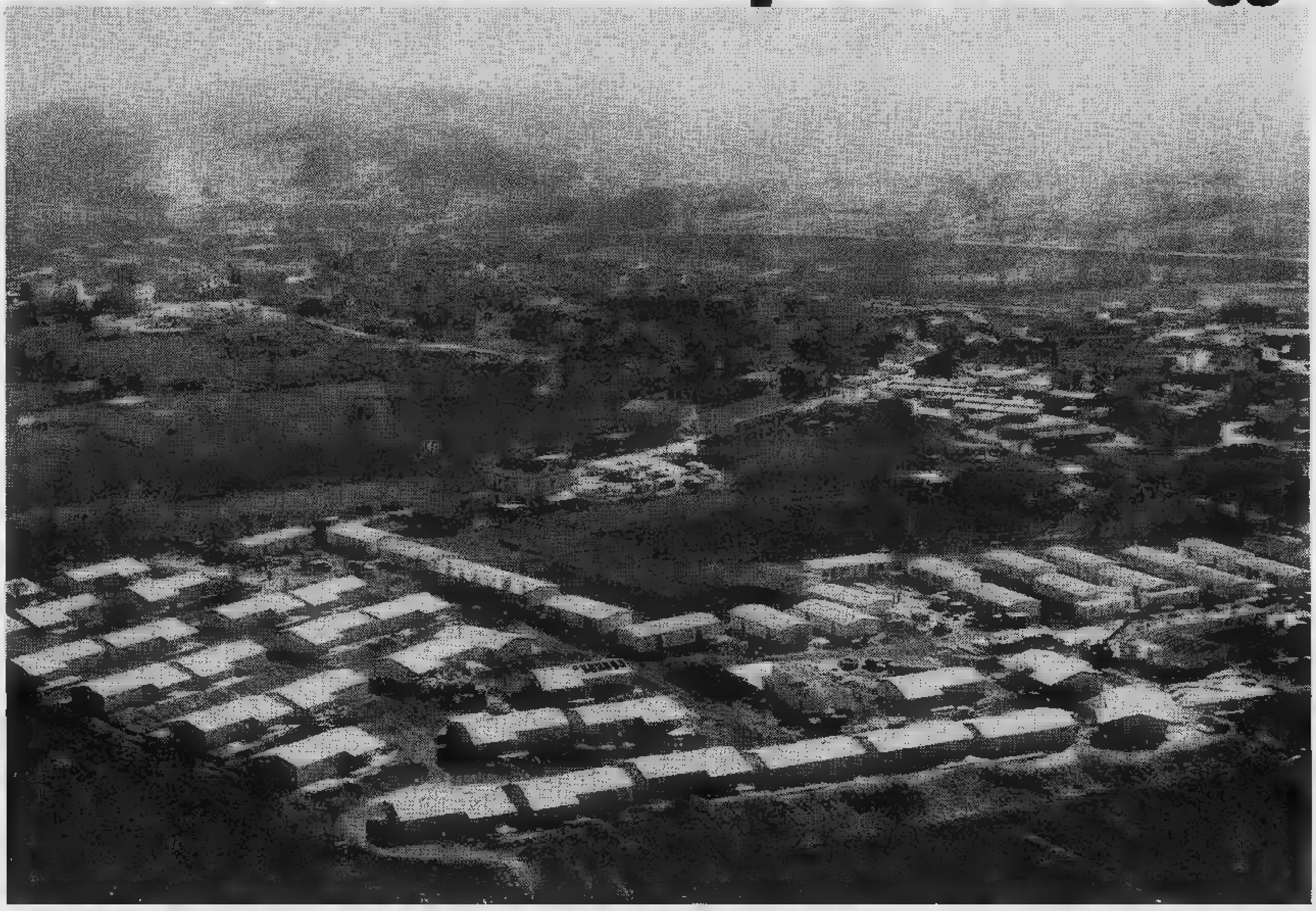
Le ruspe all'attacco



Si avanza nel fango, con ritmo frenetico

Con il sacrificio [redacted] la tenacia dei 200 uomini impegnati nel cantiere

In 2 [redacted] il «miracolo»: pronti 130 alloggi



Più che ogni [redacted] commento, for[redacted] possono [redacted] [redacted] [redacted] lavoro compiuto gli [redacted] [redacted] tecnici del materiale impiegato. Ecco quindi il villaggio in cifre, [redacted] sistemazione dell'area alla realizzazione finale: [redacted] mila [redacted] [redacted] di «riporto» generale [redacted] coprire con detriti, sabbia e ghiaia i trentamila [redacted] quadrati di terreno vegetale, più 12 mila metri cubi di [redacted] [redacted] da [redacted] per i terrazzamenti [redacted] edificare [redacted] casette; 2 [redacted] [redacted] [redacted] di [redacted] per i basamenti dei prefabbricati, la [redacted] [redacted] fognature e delle fosse biologiche, i muri perimetrali [redacted] contenimento; 80 mila chilogrammi di ferro, mille metri lineari [redacted] [redacted] per energia elettrica, [redacted] [redacted] [redacted] fognature e 2600 [redacted] di [redacted] per la rete idrica.

In [redacted] quasi [redacted] viaggi di [redacted]mion [redacted] betoniere, e circa cinquantamila [redacted] [redacted] accumulate [redacted] manovali, muratori, idraulici, elettrici[redacted] e squadre [redacted] montaggio delle [redacted]imo, di Volvera, [redacted] Pasotti, [redacted] Brescia. Con il materiale prefabbricato (giunto [redacted] almeno [redacted] [redacted] autoarticola[redacted] [redacted] Piemonte [redacted] [redacted] Lombardia) [redacted]no stati [redacted] centotrenta alloggi di 52 metri quadrati ognuno [redacted] [redacted] grandi «centri servizi» per complessivi 600 [redacted] quadrati, [redacted] [redacted] a centro [redacted]ciale, [redacted], scuola, negozi [redacted] ambu[redacted]. Il [redacted] [redacted] [redacted] coperte, verande [redacted] [redacted] di [redacted] 8800 metri quadrati; quello [redacted] [redacted] asfal[redacted] [redacted] [redacted] 5000, mentre le [redacted] [redacted] di — con aiuole e viali — coprono i restanti 16.200 [redacted] quadrati, [redacted] garanzia di «vivibilità» [redacted] villaggio per i suoi mille, seppur provvisori, abitanti.

All'impegno di uomini [redacted] [redacted] mezzi chiamati a raccolta da La Stampa, bisogna infine aggiungere l'opera preziosa [redacted] [redacted] che [redacted] collabora[redacted] prima [redacted] tutti la [redacted] Condotte, dell'Iri-Italstat, che ha contribuito con un poderoso impegno della [redacted] [redacted]lonna di [redacted] in Lioni [redacted] «lanciare la volata», portando avanti nei primi 10 giorni [redacted] [redacted] di buona parte dell'area; poi l'Enel, con le colonne di Bari e [redacted] Taranto, che ha por[redacted] a tempo di [redacted] i pali [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] di [redacted] fin [redacted] collina di [redacted] Bernardino, [redacted]do poi con pali e cavi l'intero villaggio; [redacted] [redacted] [redacted] Sip, per l'immediato allacciamento telefonico; i vigili del [redacted] della colonna veneta, presenti [redacted] uomini [redacted] mezzi anche nei giorni più duri, quando quasi [redacted] si fermava; i bersaglieri di Spilimbergo, impiegati come tuttofare, [redacted] i genieri [redacted]schi, [redacted] enorme supporto nel periodo [redacted] critico dell'emergenza.

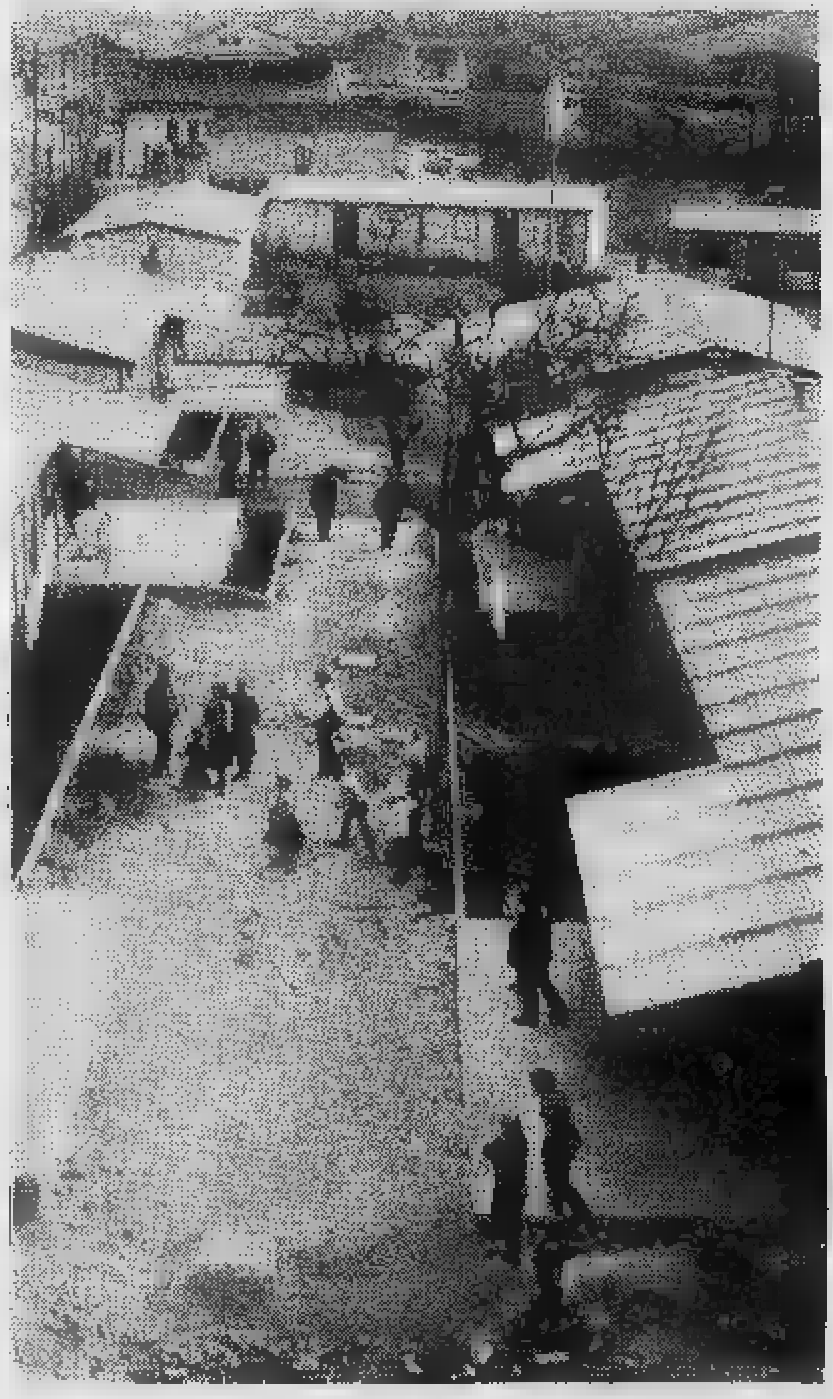
In ultimo, [redacted] soltanto per dovere di ospitalità, perché [redacted], la Fiat Engineering, [redacted] ha [redacted] [redacted] direzio[redacted] lavori [redacted] i responsabili [redacted] progetto e [redacted] i tecnici [redacted], Bertoli[redacted], Giraudo, Tommasi; insieme hanno compiuto miracoli per dirigere, fi[redacted] all'ultimo giorno, il [redacted] [redacted]mente più [redacted] e ingarbugliato della [redacted] lunga esperienza professionale.

I criteri per le assegnazioni

L'assegnazione dei prefabbricati al villaggio *La Stampa - Specchio dei tempi* [redacted] stata curata, com'era naturale e giusto, dall'amministrazione comunale [redacted] Lioni, attraverso un'apposita commissione composta da assessori, sanitari, sindacalisti [redacted] rappresentanti dei vari quartieri. Senza entrare nel merito delle scelte, ma esercitando [redacted] controllo legittimo anche a [redacted] [redacted] suoi lettori, *La Stampa* ha però chiesto la pubblicizzazione dei criteri di preferenza e della graduatoria delle famiglie assegnatarie, con i punteggi acquisiti.

Denominatore comune per l'assegnazione [redacted] prefabbricati, tra chi ne aveva fatto domanda, era la perdita dell'abitazione, [redacted] crollo totale oppure in seguito a perizia di inagibilità; nella [redacted] di punti [redacted] la graduatoria si rivelavano quindi titoli preferenziali il [redacted] di figli e [redacted] consistenza del nucleo familiare in genere, con quote maggiori in caso di presenza [redacted] invalidi. La graduatoria compilata in ordine decrescente di punteggio è stata infine esposta [redacted] pubblico: [redacted] per eventuali reclami o contestazioni, sia perchè gli interessati potessero — entro 15 giorni — accettare o rifiutare l'assegnazione.

La lista [redacted] comune, cioè valida per tutta Lioni. [redacted] essendo il villaggio *La Stampa - Specchio dei tempi* il primo realizzato, quasi tutte le famiglie in graduatoria fino al 130° posto [redacted] sono divenute ospiti: un particolare che, unito al criterio di scelta ed alla graduatoria pubblica, dovrebbe costituire [redacted] miglior garanzia di giustizia nelle assegnazioni.



Così, giorno dopo giorno, i terremotati hanno lasciato le tende

Che felicità riavere una casa vera

Non era ancora Natale. Cinzia e Susetta, mano nella [redacted] accompagnate dal babbo, [redacted] il sorriso radioso, si sono inoltrate in quella che sarebbe diventata la loro «nuova» [redacted] più piccola, forse, della precedente alla quale erano abituate, ma lo spazio conta poco per i bambini quando il calore e l'ambiente idoneo riescono a ricostituire «la casa».

Così, come per Cinzia [redacted] Susetta, per tanti altri bimbi (in tutto otto famiglie con prole numerosa) [redacted] Natale ha avuto [redacted] presagio di una rinnovata speranza dopo [redacted] notte maledetta del terremoto. E da allora [redacted] oggi il villaggio de *La Stampa - Specchio dei tempi* [redacted] riuscito [redacted] ridare coraggio a decine di famiglie che già hanno preso possesso, o ancora [redacted] lo stanno prendendo. [redacted] [redacted] tetto, un riparo sicuro, soggiorno e due stanze, cucina [redacted] bagno, anche una veranda dove, d'estate, si guadagna spazio all'alloggio.

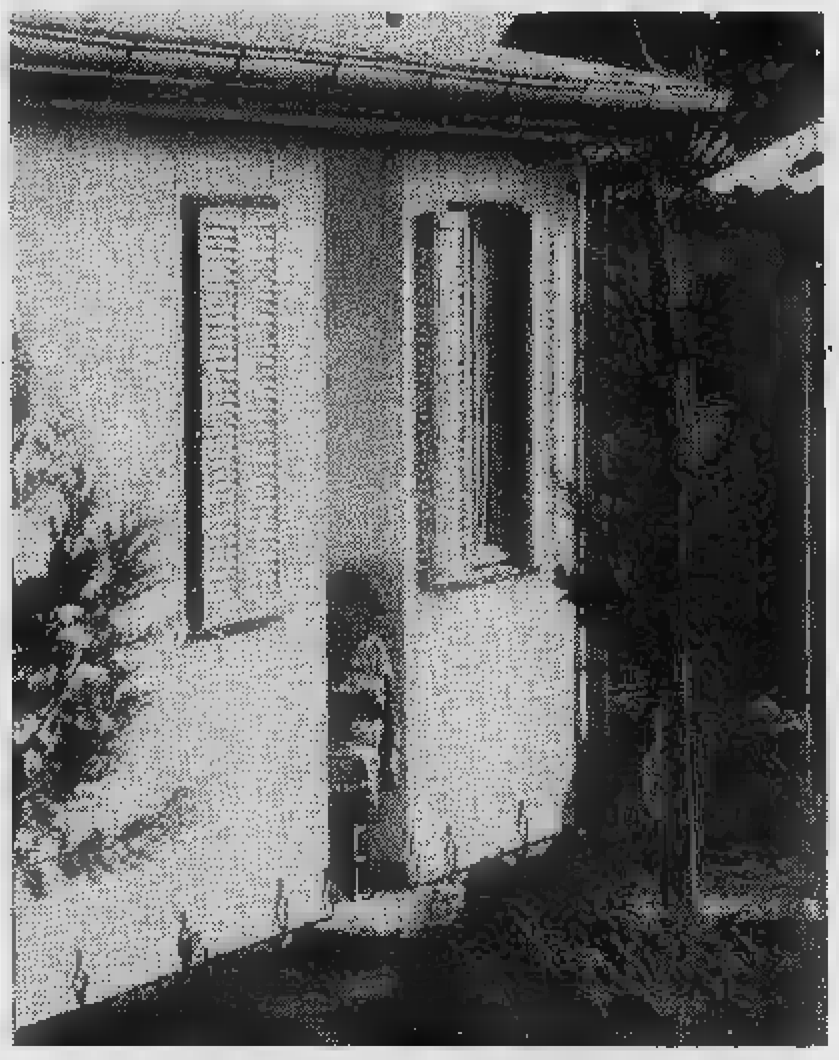
«L'importante è vincere la paura». Michelina Ruotolo, il torace ancora inchiodato dal ferro dopo che [redacted] macerie del terremoto l'hanno schiacciata e ferita, s'affaccia sulla soglia di casa, il mattino presto. S'appoggia, incerta, [redacted] due bastoni ricavati da solidi rami d'albero. Sorride alla vita *«ritrovata qui»*. *«Ogni giorno va meglio. E' come rinascere»*. Aggiunge [redacted] *«L'ave*[redacted] *sentito, stanotte, il terremoto? Una* [redacted] *piccola,* [redacted] *il ricordo, quel tremar di pareti, quel* [redacted] [redacted] *mobili sul pavimento. Questo è il ricordo che impaura»*.

Per Cinzia l'assegnazione è stata il dono di Natale

Poco per volta, si compie l'ultimo tragitto della speranza, quello che fa salire le famiglie, una [redacted] una, [redacted] ten[redacted] [redacted] roulottes appena discoste dalle macerie ancora dolenti sul pendio della collina di San Bernardino. E' un breve tratto di strada, per [redacted] più fatta a piedi, passo dopo passo, [redacted] [redacted] coperte [redacted] [redacted] lenzuola salvate dal disastro [redacted] issate nelle ceste sul capo [redacted] infagottate tra le braccia. Le auto, certo, salgono più rapide, ma non tutti ce l'hanno. [redacted] per il trasloco dei mobili scampati al crollo della [redacted] per il trasporto [redacted] un divano o di due poltrone, simbolo d'antico benessere non dimenticato, allora c'è [redacted] [redacted] che impresta il trattore, il carretto, il furgoncino, *«per fare più in fretta, perché ora che c'è la* [redacted] *subito s'ha da lasciare la roulotte ad altri,* [redacted] *chi ne ha bisogno, a chi* [redacted] *me noi era disperato e lo* [redacted] *ancora»*.

Giorno dopo giorno, da Natale fino [redacted] febbraio, il villaggio acquista anima [redacted] popolazione. Arrivano sempre nuovi volti, talvolta anche parenti [redacted] amici, comunque sempre conosciuti: *«Lioni era viva* [redacted] *grande* — dice Antonietta Colantuono — [redacted] *tutti ci si conosceva. Qui è come ritrovarsi a Lioni,* [redacted] *per casa, porta per porta. Tutti ci conoscia*[redacted] *Possiamo ricominciare»*.

Arriva Carluccio, insegnante delle medie, il foglio del Comune in mano che gli assegna «una casa» e [redacted] ne impadronisce con orgoglio: *«Si vive sempre ognuno nel proprio guscio* — commenta — *piccoli orizzonti di paese; questo sembra il confine. Poi ti crolla addosso* [redacted] *casa. E quando proprio credi che la tua sorte non interessi più nessuno,* [redacted] *ritrovi qui,* [redacted] *San Bernardino, le chiavi in mano, quattro pareti "tue" di nuovo in piedi. E' il miracolo. Non sei più solo. Grazie. Non c'è altra parola, per tutti»*.



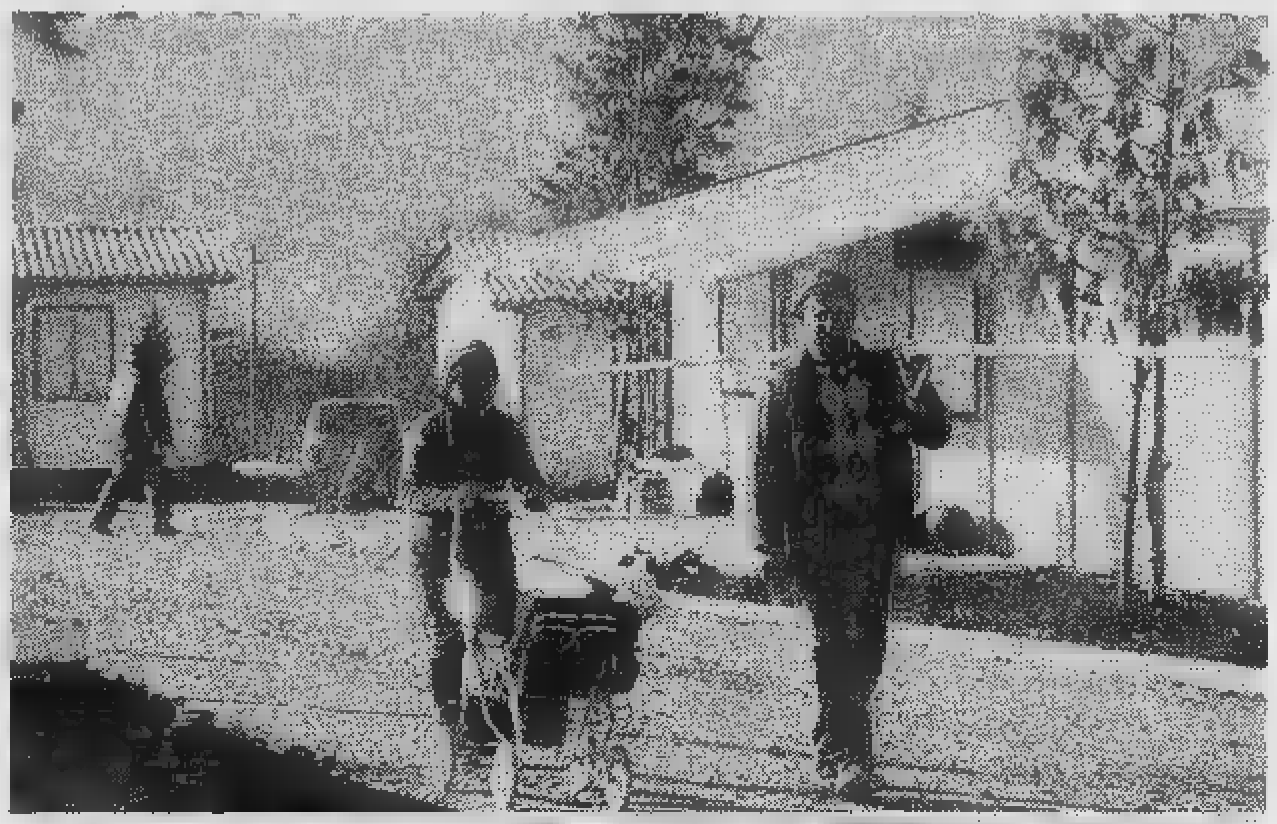
E sono le donne a ridar anima e coraggio. Giungono per prime alle «case», la strada ancora tutta fango tra pioggia [redacted] neve, il cantiere non ancora ultimato nei lavori che procedono sul fondo del lungo viale che attraversa tutto il villaggio; [redacted] armate di scope e stracci, secchi d'acqua [redacted] detersivi. E' tutto un lavorare secco, un *«lustra* [redacted] *striglia»*, finché pavimenti e vetri brillano a specchio. Soltanto allora [redacted] fa il trasloco, [redacted] figli e figlie, [redacted] marito che guida [redacted] furgone o il trattore, [redacted] nonno che aiuta, con fatica. Con i mobili sistemati, l'ambiente reso vivo dalle cose amate, [redacted] pensa [redacted] tocco finale: alle finestre appaiono tendine inamidate, sulla porta si stende lo zerbino per pulire le scarpe [redacted] fango, si stende il bucato al sole.

Carmine Izzo, la corporatura robusta del montanaro, il viso rubicondo [redacted] il sorriso buono, porta sulle spalle paglierìcci e sedie, tavolini [redacted] tavolo, fagotti di biancheria [redacted] abiti. *«Erano in salvo* — dice [redacted] semplicità — *mentre noi abitavamo in roulotte. Ora che siamo qua, nel villaggio, ci voglio piantare anche due belle piante* [redacted] [redacted] *in quell'aiuola che ho davanti alla porta. Posso, vero?* [redacted] *tutti piacciono i fiori. Sono come la vita, quando torna primavera»*.

Seduta sulla soglia, in fron[redacted] alla piazza, dove le genti vengono [redacted] vanno, «nonna» Teresa, 74 anni, il [redacted] rubicondo striato dalle rughe, il fazzoletto in testa, prende riposo dopo [redacted] tagliato legna per la stufa a colpi d'accetta. Guarda i bimbi giocare e sorride: *«Mi trovo bene qui. E' bello»*.

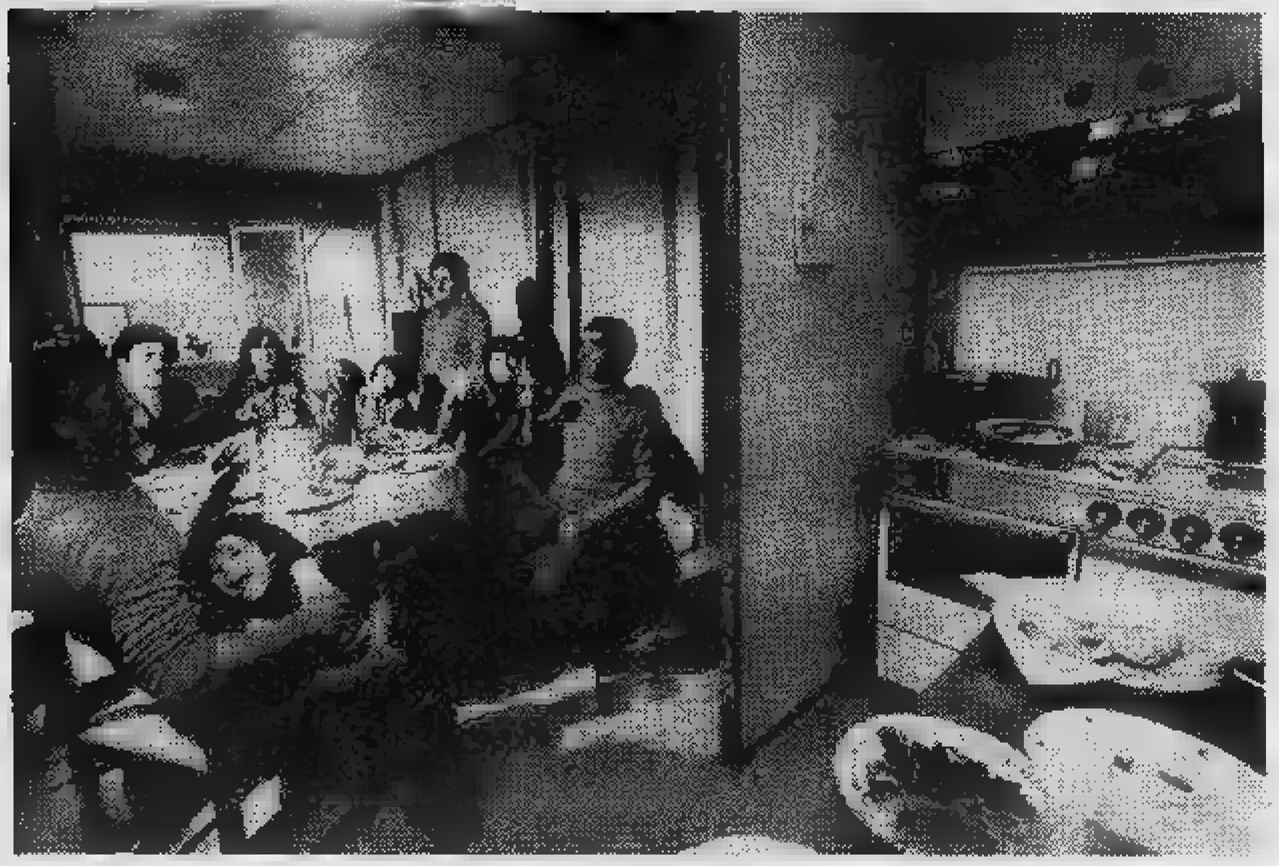
si. [redacted]

LIONI
Villaggio LA STAMPA
SPECCHIO DEI TEMPI



Così un cronista ha trascorso la giornata di festa in una delle casette

Una domenica con la famiglia ritrovata



Una domenica di sole, al villaggio, quasi una tregua di fronte alle fatiche e alle difficoltà che ogni giorno si affrontano per far [redacted] [redacted] vita e l'attività tra le macerie di Lioni.

La mattinata trascorre in fretta, prima [redacted] pulizie, poi la spesa, giù al mercato nella piazza [redacted] paese, «dove sorge[redacted] la chiesa ed ora si vede soltanto un muro sgretolato». Verso mezzogiorno, le donne — in [redacted] — s'affaccendano [redacted] preparare il pranzo, quasi una festa nella quiete ritrova[redacted] sulla collina di [redacted] Bernardino. «La vita [redacted] bella, [redacted] sapersi accontentare» dice con [redacted]tica saggezza contadina Nicolina Pennella, 69 anni, mentre con la figlia Angela Finelli controlla il ragù sul fornello, nella piccola cucina aperta sul soggiorno.

I piccoli della famiglia, Susetta di cinque anni, [redacted] Cinzia, tre e mezzo, e Luigino di quattro, scorrazzano sulla veranda [redacted] fronte a casa. Che Susetta [redacted] Cinzia siano, per un gioco [redacted] natura, zie [redacted] Luigino per loro conta poco; i bimbi [redacted] badano a queste sottigliezze. Anna, [redacted] anni, [redacted] la loro sorella maggiore; s'è trasferita «in famiglia» con il figlio Luigino e il marito Filip[redacted] Donadio: «Perché qui c'è [redacted] tetto, grazie [redacted] tanta brava gente [redacted] [redacted] Sant'Angelo dei Lombardi abbiamo perso tutto, l'alloggio appena acquistato tre mesi prima [redacted] pagato trenta milioni, la profumeria dove io lavoravo e che rendeva bene. Per fortuna, mio marito il lavoro non l'ha perso. Siamo pronti [redacted] ricominciare da capo».

Così, approfittando della giornata festiva, [redacted] tavola si ritrova [redacted] grande famiglia. Perché Angela e Angelo Finelli, a [redacted] anni sono genitori [redacted] già nonni; tutti insieme, con figli e nipoti e l'anziana madre Nicolina, sono undici persone. «A tavola» richiama Angela, con [redacted] sonora, grandi e piccini. Il capofamiglia si siede per primo. Accorrono Tonino, il figlio maggiore [redacted] 22 anni, Gianni di sedici, zoppicante dalla notte del terremoto, Filippo [redacted] Anna. Per i bimbi s'è apparecchiato in veranda, «perché l'aria è tiepida [redacted] la casa guadagna spazio». Con loro sta [redacted] più grandicella, Tina, 12 anni, l'unica che ogni mattina, alle 8, se [redacted] parte [redacted] piedi [redacted] scende «a valle» per andare a scuola.

Al piatto fumante di maccheroni al ragù si fa subito [redacted] con un bicchiere [redacted] vino bianco locale e molto appetito e s'intrecciano chiacchiere, ricordi, progetti. Tonino vuol ripartire presto per la Svizzera: «Il mio diploma [redacted] tornitore [redacted] a poco. Anche lassù mi adatto [redacted] fare [redacted] muratore come mio padre. Si guadagna bene. Devo tornar [redacted] [redacted] voglio far quattrini per ricostruire la casa». Gianni faceva il barbiere «prima della disgrazia», ma del negozio è rimasto ben poco, il posto [redacted] lavoro è perso. «Me ne andrò anch'io in Svizzera» arrischia, [redacted] lo zittisce il padre con un: «Vedremo».

Le donne s'aggirano, solerti, in cucina, mai ferme, mai sedute, sempre [redacted] servire gli altri, «perché così è abitudine, qui siamo all'antica». [redacted] tavola la [redacted] [redacted] salutata [redacted] allegria: c'è spezzatino [redacted] agnello al pomodoro e anche un beccaccino a testa: «E' Filippo [redacted] cacciatore [redacted] famiglia» sbotta Anna, con orgoglio, additando i trofei sottratti [redacted] macerie: una serie di uccelli imbalsamati, le piume coloratissime. Le cotolette d'agnello son pronte sulla griglia. «Questo [redacted] compito di Filippo, è lui l'esperto» e cedendo il ruolo al genero Angela Finelli ride felice, i bimbi [redacted] e fanno ala attorno alla brace vicino alla veranda, [redacted] fosse un rituale.

Al tavolo si discute. In quel pezzetto [redacted] terra attorno a casa si pianteranno rose o si seminerà insalata? L'antenna della televisione [redacted] [redacted] fissare meglio. Ci vorrebbe [redacted] mobile per mettere vestiti [redacted] bianche[redacted] che sono ammonticchiati in bell'ordine [redacted] [redacted] parete della camera [redacted] letto. Ricordi che bella cucina avevamo? [redacted] quei bicchieri [redacted] comprati? Perso, tutto perso. Hai sentito stanotte, ancora una «scossetta». Per fortuna qui siamo al sicuro.

Alla porta s'affaccia, per un saluto, [redacted] vicino di casa attratto dalle chiacchiere rumorose. Subito sono grida di benvenuto, inviti [redacted] entrare [redacted] Felice Ruotolo si ritrova [redacted] una cotoletta d'agnello in una mano e un bicchier di vino nell'altra. Come per esorciz[redacted] un'angoscia ancor trop[redacted] recente si torna [redacted] parlare [redacted] «quella notte», [redacted] quando «tutti potevamo morire e [redacted] [redacted] rimasti sotto, compreso Giovanni, nostro nipote, un bel ragazzino di 12 anni». Ognuno racconta [redacted] una volta [redacted] «sua fortuna» di sopravvissuto; le voci s'abbassano, i ricordi premono. Un attimo, una melanconia. Improvviso [redacted] [redacted]noro il richiamo al buon umore e al brindisi: «Via, via, oggi è festa. Stiamo allegri».

Simonetta Conti

Grigliata all'aperto e, per i più piccoli, pranzo in veranda

PASOTTI
IN
ANTICIPO
DA
CENTO
ANNI

MACH 3-TOGNI/BRESCIA

I "sistemi di costruzione" PASOTTI, nel settore dell'edilizia industrializzata, costituiscono uno degli esempi di specializzazione più significativi e coerenti in Italia e nel mondo.

Al servizio del singolo nucleo familiare, delle comunità (scuole, clubs per anziani, banche, alberghi, ospedali), del lavoro (uffici, mense, dormitori), della primaria necessità dell'abitazione quando si pone in termini drammatici come quelli recenti: soluzioni sempre economiche, flessibili, immediate.
IN ANTICIPO DA CENTO ANNI: per gli alti contenuti tecnologici aggiornati in continuo e per la rapidità di esecuzione ■ consegna.

LA FACCIA POSITIVA
DEL LAVORO ITALIANO

LEGNAMI PASOTTI SPA
stabilimento ■ uffici
Km. 7 statale Bs/Mn
via Privata Pasotti 18
telefono 030-2731251-2/2731083/2731398
telex 300857 LEPA

«In queste case noi stiamo bene: è passata la grande paura»

Tra i ricordi la vita ricomincia

Per pochi minuti manca la luce [redacted] villaggio. Incidenti che capitano anche dove il terremoto non è stato vissuto come tragedia di una notte di novembre. Ma in casa Delli Gatti è [redacted] nuovo terrore, urla di bambini, un [redacted] affannoso e disperato della madre.

Emilia, 26 anni, cinque figli maschi, il più grande Daniele di otto anni [redacted] il più piccino, Ruben, nato appena venti giorni prima della catastrofe, racconta [redacted] voce tremante: «*Da allora, è sempre così, quando manca la luce. Sono terrorizzati [redacted] si mettono ad urlare, anche qui in queste casette dove stiamo bene [redacted] dove, almeno a noi grandi, è passata la paura*».

I bambini però non hanno [redacted] dimenticato. Erano in [redacted] con [redacted] madre; il padre Rolando, 33 anni, stuccatore, [redacted] fuori Lioni per lavoro. «*All'improvviso, via la luce [redacted] tutto [redacted] sposta* — ricorda Emilia — *eravamo in cucina. Io sbattuta contro una parete dalla scossa, i quattro più grandi, Daniele, Davide, Dario e Francesco, rotolati sul pavimento, il lampadario frantumato [redacted] terra. Che urla, che strazio. Non ci [redacted] visto più. Ne ho afferrati due per parte e sono [redacted] giù per le scale. Neanche sentivo i gradini sot[redacted] le gambe, tutto tremava. Soltanto arrivata in strada mi sono ricordata di Ruben: lo [redacted] lasciato nella culla, nell'altra stanza. Son [redacted] [redacted] nuovo sopra, d'un fiato. Ho fatto appena [redacted] tempo [redacted] strapparlo dalla culla e [redacted] volare di nuovo in strada. Le scale stavano crollando sotto i miei piedi*».

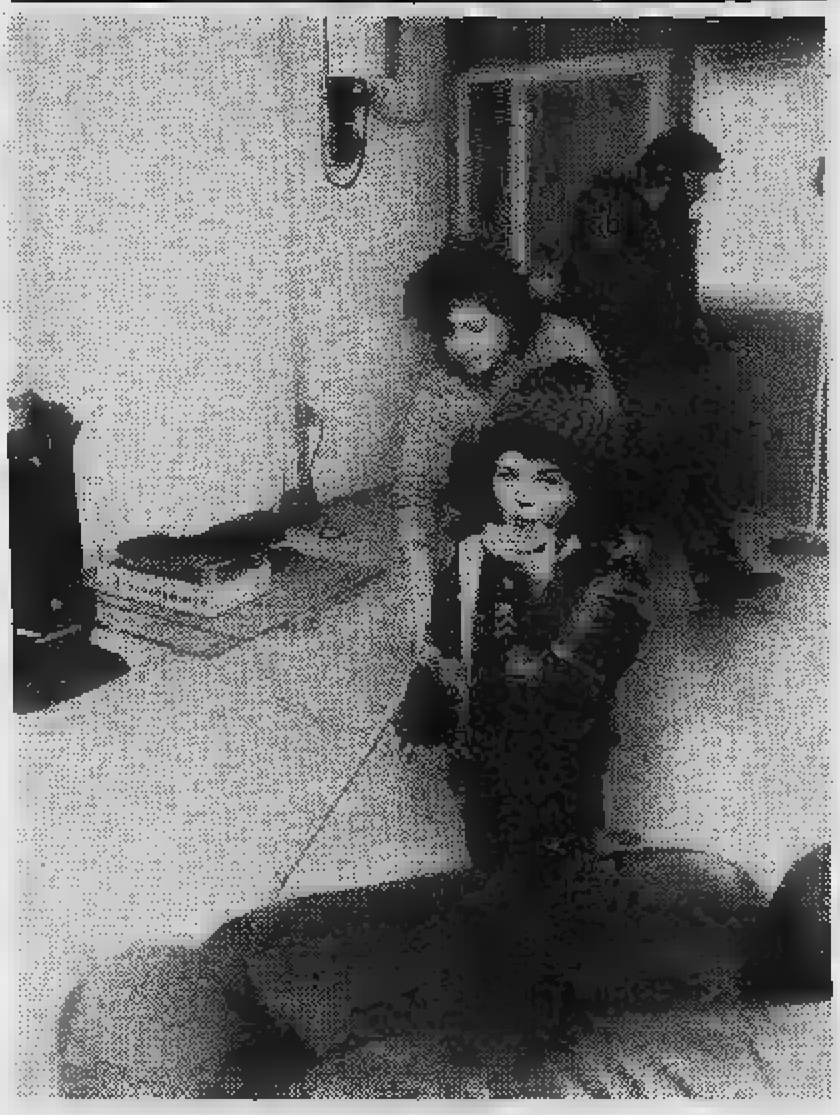
In cucina c'è profumo [redacted] intingoli. Annita Giardiello, 32 anni, il trasloco appena [redacted]piuto il giorno precedente, vuol prendere confidenza con «*questa nuova casa*». Il marito Tolentino, [redacted] anni, [redacted] al lavoro; ha una falegnameria con Vincenzo Salerno, amico di una vita che oggi, nel villaggio, come ieri nel paese, gli [redacted] a fianco. Dei quattro figli, dai tredici ai [redacted] anni, soltanto Bernardino, [redacted] più piccolo [redacted] in casa: «*La scuola [redacted] importante. Devono conti*[redacted].

«*Ci stiamo organizzando* — asserisce Annita, con allegria — *qui si sta bene. Era tempo [redacted] ricominciare*». E poiché anche la golosità deve [redacted] soddisfatta dopo troppi giorni trascorsi in roulotte, ha deci[redacted] [redacted] mettersi a cucinare. «*Ho avuto un bel pollo [redacted] mia cognata; lo riempio con [redacted] sbattute, parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato, pepe, sale, [redacted] po' d'aglio, lo friggo, poi lo metto a cuocere nella salsa di pomodoro. La salsa servirà per condire i maccheroni [redacted] il pollo [redacted] a parte. Si fa festa, oggi*».

Così non si pensa, almeno per un poco, alle scarse cose salvate, ai ricordi abbandonati tra le macerie, alle grida di terrore «*durate tutta una interminabile notte*».

Si torna a scuola

Ha salvato solo questa poltrona



Il soggiorno è lindo lindo, ma vuoto. Soltanto [redacted] poltrona in pelle, sulla spalliera uno strappo. «*Abbiamo salvato questa sola del nostro salotto* — dice, [redacted] amarezza, Antonietta Di Conza, 31 anni — *ora l'abbiamo [redacted] qui, per ricordare*». [redacted] cucina spiccano un calice e una tazzina. «*Erano del servizio [redacted]* — spiega la donna — [redacted] *abbiamo recuperato altro [redacted] 'sti due pezzi qui. La casa c'è crollata addosso*».

Lei, Antonietta, [redacted] i [redacted] figli Gerardo di 11 anni, Concetta [redacted] 10 e Andrea di cinque, è riuscita [redacted] fuggire in strada. Ma lui, Vincenzo, [redacted] anni, di professione sarto e proprietario [redacted] una lavanderia a secco, è rimasto bloccato [redacted] macerie: [redacted] gamba incastrata tra le mura crollate. La madre anziana, Chiara Concetta, 65 anni, sepolta viva sotto i ruderi.

Il racconto si snoda, drammatico: «*Antonietta m'ha buttato una pila, perché potessi vedere [redacted] da solo mi [redacted] liberato* — ricorda Vincenzo — *poi ho scavato [redacted] le mani, là dove sentivo la voce di mia madre, per due ore, ma sono riuscito a salvarla. Adesso, qui nel villaggio nuovo, ricomincio anche a lavorare. La lavanderia è danneggiata, [redacted] io sono sarto. C'è molta gente che ha bisogno di abiti, pantaloni, c'è roba [redacted] riparare [redacted] [redacted] far nuova. Con il lavoro torna la speranza*».

Il villaggio sui giornali stranieri

Molti quotidiani e riviste d'Europa [redacted] d'America hanno parlato, nei resoconti dall'Italia, del centro di Lioni costruito dai lettori de La Stampa.

Ne citiamo uno per tutti: [redacted] Guardian *di Londra*. «Il villaggio — *ha scritto* — ha varie doti che lo rendono unico e le famiglie che vi abitano possono considerarsi tra le più fortunate. L'unica organizzazione che ha agito con celerità ed efficacia è stata *La Stampa*. Il quadro generale è, altrimenti, scoraggiante». *Aggiunge:* «Il villaggio non è soltanto un'entità del tutto autonoma, con un centro sociale e negozi, [redacted] le sue sono case prefabbricate di grande qualità».

CESPA
VIA LUIGI VOLPICELLA, 141 - BARRA NAPOLI
TELEFONI: (081) 7524863 - 7524107 - TELEX 721188

CON E SENZA OPERATORI

AUTOGRU TELESCOPICHE CON [redacted] FINO [redacted] MT. 66 [redacted]
PORTATE DA 20 [redacted] [redacted] TON.

CON E SENZA OPERATORI

PIATTAFORME AEREE DI LAVORO FINO [redacted] MT. 36.

LOMBARDI & BRIGANTI SpA
Costruzioni Edili

- La società, che opera prevalentemente nel Mezzogiorno d'Italia, vanta una notevole esperienza nel campo industriale [redacted] di civile abitazione
- Prefabbricazione industriale

Sede:
47023 CESENA (Forlì)
VIA PORTOFINO 12 - TEL. (0547) 330.418

Il sindaco: «Procediamo sul cammino che voi avete tracciato»

Un primo passo è fatto, ora ricostruiamo

«Faccio il contadino» si presenta Angelo Colantuono, 38 anni, sindaco di Lioni, eletto circa tre [redacted] dopo il terremoto. Della notte «maledetta» ancora rabbrividisce: *«Soltanto un quarto d'ora prima delle [redacted] mi trovavo [redacted] casa di amici, [redacted] palazzo nuovo, una bella famiglia. Tutto distrutto, la casa è crollata mietendo decine di vittime; la famiglia di amici sterminata; soltanto [redacted] padre è sopravvissuto, sono morti i tre figli e [redacted] moglie. E' il ricordo più doloroso».*

Salvo per miracolo, in un bar *«che ha resistito»*, la mamma e la nonna egualmente salve nella casa di campagna, un rustico con cir[redacted] dieci ettari di terra, *«tutto il nostro patrimonio, tutto il mio lavoro»*, per Angelo Colantuono *«fare il sindaco significa un grosso grattacapo»*, al quale — forse — non aveva realmente [redacted] pensato prima. *«Sono un contadino* — ripete — *ho la terra che* [redacted] *aspetta. Prima lavoravo la mattina in campagna, nei tempi di semina e raccolto anche tutto il giorno,* [redacted] *non c'è più tempo per nulla. Qui pensiamo alla ricostruzione».*

La [redacted] giunta, formata da quattro consiglieri pci, tre psi, tre psdi, un dp, è subentrata alla precedente (pci, psi [redacted] una lista civica) guidata dal sindaco Angelo Rosamilia (un uomo distrutto, la moglie morta sotto [redacted] macerie della propria casa) che era stata messa in minoranza poco prima della catastrofe sul piano regolatore del Comune di Lioni. Durante la fase dell'emergenza, le famiglie sbandate, le costruzioni ridotte a cumuli di mattoni o gravemente lesionate e inabitabili, la vita [redacted] le attività interrotte, s'è costruito, anche politicamente, *«un rapporto nuovo, un rovesciamento* [redacted] *alleanze, con qualche difficoltà anche all'interno della nuova maggioranza, forse con scarse possibilità di durare».*

Precisa il neosindaco: *«Importante, in questi momenti, era avere una giunta attiva; dobbiamo pensare all'operazione di reinsediamento delle famiglie dalle roulottes ai prefabbricati».* Ammette senza timori: *«A Lioni siamo stati più fortunati che altrove: grazie ai lettori* [redacted] La Stampa, *alle maestranze del cantiere a San Bernardino,* [redacted] *primo villaggio è stato realizzato a tempo record per 130 famiglie. In pratica* [redacted] *circa mille persone,* [redacted] *un intero paese, l'equivalente ad esempio della cittadina di Conza».*

I problemi, [redacted] naturale, non sono tutti risolti. *«Ma stiamo facendo il possibile per proseguire sul cammino che voi, con la costruzione del villaggio, ci avete tracciato»* asserisce Colantuono. Si sta trattando infatti l'acquisto di prefabbricati [redacted] spese dello Stato; ci si [redacted] adoperando per l'urbanizzazione delle zone dove sono previsti i nuovi insediamenti. *«Tutto questo, come prima fase. Poi passeremo alla ricostruzione vera e propria».*

A Lioni infatti non [redacted] sta con le mani in mano. Se [redacted]ca la [redacted] e si [redacted] costretti [redacted] vivere in *roulotte*, la vita [redacted] difficile, ma lo è ancor [redacted] più se [redacted] il lavoro. *«Perciò* [redacted] *nostra preoccupazione va alla ripresa dell'attività artigianale e commerciale che era fiorente in città prima del terremoto»* sostiene il sindaco. Un piano è già pronto, una lista [redacted] assegnatari tra piccoli artigiani e commercianti è in allestimento.

«Nel villaggio [redacted] Stampa-Specchio dei tempi — precisa — *esistono tre centri, uno destinato a centro sociale, gli altri due potranno diventare sedi per la ripresa delle attività, che hanno bisogno di spazi limitati, da 20 a 35 metri quadri l'una. Il motivo che ci spinge* [redacted] *questa scelta è chiaro: non vogliamo che le famiglie pesino sull'assistenza pubblica, non vogliamo che il terremoto crei una categoria di assistiti. Lioni era una città di gente che lavorava* [redacted] *faceva da sé. Tale deve tornare ad essere».*

si. [redacted]

Speranze per un rilancio dell'economia

Un pizzico [redacted] benessere nell'economia di Lioni lo ha portato Gerardo Calabrese che ha creato, [redacted] niente, una tipografia che [redacted] lavoro [redacted] una quarantina [redacted] persone tra operai, apprendisti, lavoratori [redacted] domicilio. Ha avuto commesse con la Libia [redacted] anche con il Venezuela [redacted] adesso ha ripreso faticosamente [redacted] lavorare dopo il terremoto che [redacted] seriamente danneggiato le struttu[redacted] dello stabilimento.

Gerardo Calabrese è [redacted] classico uomo che si [redacted] fatto [redacted] solo [redacted] gli errori li [redacted] sempre pagati di perso[redacted]. Ha [redacted] anni, [redacted] sposato, due figli studenti. *«Ho imparato il mestiere dai* [redacted] *del santuario San Gerardo di Materdomini* — racconta — [redacted] *evidentemente* [redacted] *il pallino del tipografo perché nel giro di poco tempo sono diventato proto. Quando* [redacted] *stato sicuro* [redacted] *mestiere, ho fatto il grande passo: mi* [redacted] *messo in proprio».* Gerardo Calabrese è di Caposele, ma ha deciso di impiantare bottega [redacted] Lioni *«perché era* [redacted] *paese più sviluppato, con la ferrovia* [redacted] *la nazionale Appia a due passi».*

«Ho acquistato [redacted] *macchine usate a Roma che mi* [redacted] *costate (siamo nel '57) tre milioni. Una somma enorme che ho pagato a rate. Naturalmente mio padre mi ha aiutato,* [redacted] *per farlo ha dovuto vendere un po' di terra».* Calabre[redacted] ha cominciato [redacted] stampare biglietti di visita: *«Ho cercato lavoro* [redacted] *Bagnoli Irpino, Mantella, Calitri, Bisacce, Sant'Angelo* [redacted] *Lombardi* [redacted] *Teora e mi è andata bene.* [redacted] *giro di un* [redacted] *e mezzo avevo già due apprendisti che mi aiutavano».*

Ma Gerardo Calabrese non si accontenta della piccola bottega che apre la vetrina sulla strada. Sogna qualcosa di più, un'industria a livello nazionale, tra [redacted] più importanti del Meridione. Affitta un locale più grande e acquista la sua prima macchina automatica, *«un vero gioiello che* [redacted] *è costato tutto quello che ero riuscito* [redacted] *mettere da parte».*

[redacted] è [redacted] che la fortuna aiuta gli audaci, Gerardo Calabrese è stato addirittura preso in braccio. Nel '62, il sindaco [redacted] Lioni, dott. Giuseppe Palmieri lo presenta alla direzione dell'Inam di Avellino, partecipa [redacted] e [redacted] l'approvvigionamento degli stampati, degli opuscoli, delle ricette. *«Fu il mio primo, grande lavoro»* ricorda [redacted] soddisfazione. E in seguito [redacted] gli appalti per le forniture di carta stampata per l'Inam di Napoli e a poco a poco di tutta Italia. [redacted] l'indu[redacted] che [redacted] tipografo ha sempre sognato, diventa realtà *«ma ho avuto sempre il coraggio di fare il passo più lungo della gamba anche* [redacted] *molte volte ho dovuto pagare dura*[redacted]» commenta.

Oggi Gerardo Calabrese ha uno stabilimento di 1500 [redacted] quadrati, un'attrezzatura del valore di [redacted] miliardo [redacted] milioni *«e il 20 novembre scorso, tre giorni prima del terremoto, ho chiuso* [redacted] *un fatturato di un miliardo».*

La grande mazzata gliel'ha data il [redacted] che gli ha messo fuori quadro tutte le macchine, gli ha [redacted]sciato gli scaffali con gli stampati pronti per la consegna, ha buttato all'aria milioni di fogli numerati progressivamente [redacted] quindi irrecuperabili. *«I danni che ho avuto so*[redacted] *ingentissimi,* [redacted] *400 milioni, e mi ci* [redacted] *almeno sei mesi prima di rimettere la fabbrica in grado di funzionare a pieno ritmo. Quello che più mi preoccupa* [redacted] *che* [redacted] *questo* [redacted] *perdendo i contatti con i clienti, specialmente* [redacted] *l'Inam che ha assoluta necessità di avere gli stampati altrimenti anche i* [redacted] *uffici si fermano».* Ma [redacted] quest'uomo [redacted] manca certo il coraggio di iniziare, se fosse [redacted]cessario, di nuovo tutto da capo. *«A poco* [redacted] *poco tutti gli operai riprenderanno il loro posto, adesso non posso pretendere che siano tutti presenti, alcuni arrivano da fuori* [redacted] *non* [redacted] *i* [redacted] *di trasporto, altri hanno avuto dei lutti in famiglia* [redacted] *sono ancora sotto choc. Per il momento qui dentro siamo in tre* [redacted] *quattro* [redacted] *lavoriamo giorno e notte, ma prima di questa estate, tutto tornerà normale».*

[redacted] pop.

Mentre tanta gente moriva su un'auto è nata Anna

Mai una bambina [redacted] *venuta al mondo in circostanze più drammatiche. Questa è la storia di Anna Maria Giorgi, nata la sera del 23 novembre,* [redacted] *dopo il terremoto, su un'automobile. Ce la racconta il padre, Rocco, 28 anni,* [redacted] *tipografo che sta tentando l'avventura* [redacted] *mettersi in proprio. Abita* [redacted] *Lioni con* [redacted] *moglie, Margherita Infante, 25 anni, e un'altra figlia, Rocchina, due anni e* [redacted]

«Quella domenica mia moglie ed io eravamo in casa [redacted] stavamo confezionando bomboniere. Verso [redacted] 19, Margherita [redacted] è sentita male e ho chiamato un'ostetrica. Una breve visita e il responso: dovevo portarla subito all'ospedale. Ho caricato mia moglie sulla "127" [redacted] andato al pronto soccorso [redacted] Sant'Angelo dei Lombardi, l'ospedale che è poi crollato. Dovevano ricoverarla al terzo piano, ma non c'era più posto e piuttosto di trasferirla in un'altra clinica, hanno deciso [redacted] metterla nella camera numero 5, al primo piano, dove [redacted] sola». *Questa circostanza ha probabilmente salvato la vita alla giovane madre.*

Alle 19,34, la terribile [redacted]. «Mi trovavo sulle scale — *ricorda l'uomo* — ero andato [redacted] cercare una stufa per scaldare la camera. I gradini hanno cominciato [redacted] tremare, [redacted] sono dovuto aggrappare [redacted] ringhiera per non cadere, sono stato avvolto [redacted] una nube di polvere. Sentivo urlare, poi è mancata la luce. Nonostante il buio sono riuscito [redacted] trovare [redacted] corridoio dove c'era la camera di mia moglie. Ho urtato nelle persone che scappavano, ho scavalcato mobili che [redacted] caduti, ho rischiato [redacted] finire [redacted] un buco. La [redacted] angoscia era quella [redacted] non trovare più Margherita, [redacted] sicuro che il reparto fosse sprofondato. Invece la [redacted] c'era ancora, [redacted] parete che la univa alle altre stanze era scomparsa, il resto del padiglione era diventato una montagna di macerie».

Il racconto di questi drammatici momenti fa sudare le mani a Rocco Giorgi perché continua a sfregarle sui pantaloni. «Non ho perso un solo istante — *continua* — ho preso mia moglie in braccio e l'ho portata fuori, sulla strada, dove avevo parcheggiato l'auto. La mia "127" era stata colpita [redacted] una pietra che aveva fatto esplodere [redacted] lunotto posteriore, inoltre [redacted] incastrata tra due massi e [redacted] riuscivo più a muoverla. Volevo allontanarmi [redacted] più presto possibile [redacted] Sant'Angelo, temevo che tutto il paese sprofondasse. Nessuno mi poteva aiutare, la gente sembrava impazzita, la polvere era come [redacted] nebbia che mi impediva di vedere più in [redacted] del naso. Finalmente sono riuscito a togliere i massi che mi impedivano di muovere l'auto e [redacted] partito. Ma non sapevo neppu[redacted] dove andare, le strade non esistevano più, [redacted] coperte di macerie, [redacted] morti. Mentre giravo alla cieca, con mia moglie che urlava per le doglie, mi sono trovato davanti [redacted] quello che restava [redacted] dei carabinieri. C'era [redacted] militare il quale mi [redacted] consegnato [redacted] torcia elettrica: "Non pos[redacted] fare di più per te — mi ha detto — anche qui abbiamo [redacted] morti, [redacted] spiace, ti auguro buona fortuna».

Dal momento del terremoto [redacted] *ormai passate tre* [redacted] *e Rocco Giorgi continuava* [redacted] *girare sull'automobile* [redacted] *ricerca di un* [redacted]*to che* [redacted] *gli poteva dare. Poi finalmente, alla periferia* [redacted] *paese, ecco un gruppo di persone* [redacted] *tra queste* [redacted] *il dott. Franco Testaverde, il ginecologo che alcune ore prima* [redacted] *visitato* [redacted] *moglie al pronto soccorso dell'ospedale.* «Ero finalmente più tranquillo — *continua Rocco* — almeno avevo il conforto di un medico. E in quel momento, Anna Maria è venuta al mondo. Il dott. Testaverde ha aiutato mia moglie che [redacted] sdraiata sul sedile posteriore dell'auto.

«A questo punto non [redacted] altro [redacted] fare che portare moglie e bambina all'ospe[redacted]: ho fasciato Anna Maria nella sottana [redacted] mia moglie e l'ho avvolta con la mia giacca; poi [redacted] corsa fino ad Ariano Irpino, al pronto soccorso, dove Margherita è stata ricoverata [redacted] operata».

[redacted] *e figlia adesso stanno benissimo e si trovano in* [redacted] *di parenti,* [redacted] *Campobas*[redacted] «Il terremoto ci ha lesionato l'alloggio. Poi, dopo lo spavento che ha provato mia moglie è un bene che stia un po' con i parenti, per dimenticare».

Aldo Popaiz

Bimbi in visita al villaggio

Ancora adesso, e durante tutto il periodo della costruzione, il villaggio è meta di visite. Arrivano sindaci dei paesi vicini, colpiti dal terremoto, associazioni di volontari, esponenti di Comuni del Nord. Tutti guardano, osservano, commentano. Molti prendono esempio [redacted] questo villaggio per al[redacted] interventi nelle [redacted] dell'Irpinia [redacted] della Basilicata. Tra i visitatori ci sono [redacted] piccoli curiosi come i bambini dell'asilo di Lioni accompagnati [redacted] suor Margherita Albanese [redacted] dalla maestra Wanda Farese. Arrivano in un pomeriggio di sole, subito prendono confidenza con [redacted] case, scorrazzano nei viali: «E' proprio bello, qui — commenta Sara Eroina, tre anni — io sono fortunata. Presto ci verrò [redacted] abitare con i miei genitori e i fratellini. Poi vi inviterò a giocare»

MERLO S.p.A.
INDUSTRIA METALMECCANICA
[redacted] DEFENDENTE DI CERVASCA (CN)
Telef. 0171 75.544 - Telex [redacted]

Una gamma completa di macchine operatrici fuoristrada:
AUTOBETONIERE autocaricanti da 1,5 a 3 metri cubi
CARRELLI ELEVATORI con portate da 25 [redacted] 60 quintali
AUTOGRU con portate da 60 a 140 quintali
DUMPERS da 1 [redacted] metri cubi

Fiat Engineering, una presenza attiva.

Nei vari campi dell'ingegneria civile e impiantistica, Fiat Engineering si presenta all'operatore pubblico e privato offrendo una moderna organizzazione e una vasta esperienza.

Le sue capacità tecniche e operative permettono progettazioni e realizzazioni ottimali, anche in presenza di eccezionali emergenze.

FIAT ENGINEERING SpA

Dalla piazza ai viali, alle aiuole: 16.200 metri quadri [redacted] verde

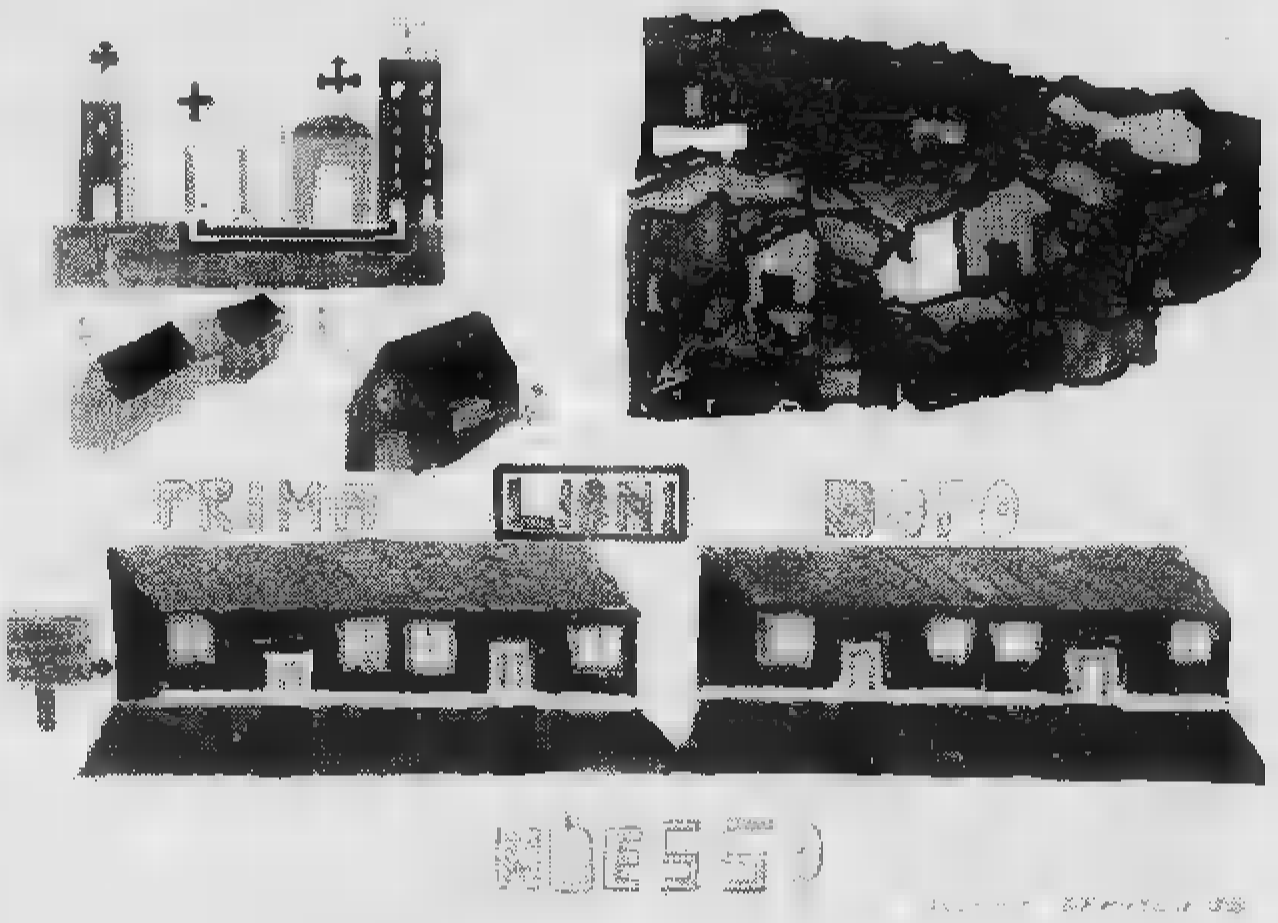
Un piccolo quartiere a misura d'uomo

Anche se provvisorio,
in attesa della ricostruzione,
il villaggio è vivibile, accogliente.
Le immagini sono la prova
di una quiete ritrovata.
Ogni casa ha una veranda,
ogni famiglia un'aiuola,
dove semina fiori
e qualcuno anche un ciuffo d'insalata.
Dalla grande piazza alberata,
cuore del quartiere,
si rincorrono viali
[redacted] strade laterali con pini, cedri
e lunghe siepi basse.
E in mezzo al verde
è nato anche un parco giochi
con scivoli e altalene
per i più piccini.

Grazie a «La Stampa»

Il sindaco [redacted] Lioni (a sinistra nella foto) [redacted] venuto al giornale con il segretario comunale (al centro) per portare al direttore de «La Stampa» Giorgio Fattori il ringraziamento dei suoi concittadini. «Vorremmo stringere la [redacted] a [redacted] i vostri lettori, ad [redacted] ad [redacted] — ha detto —. Siamo sicuri che lo farete voi a [redacted] nostro. Saremo lieti di accogliere in qualunque momento chi vorrà rendersi [redacted] di persona del modo [redacted] cui sono utilizzate le offerte inviate a Specchio dei tempi»

Per gli scolari è la nuova realtà di Lioni



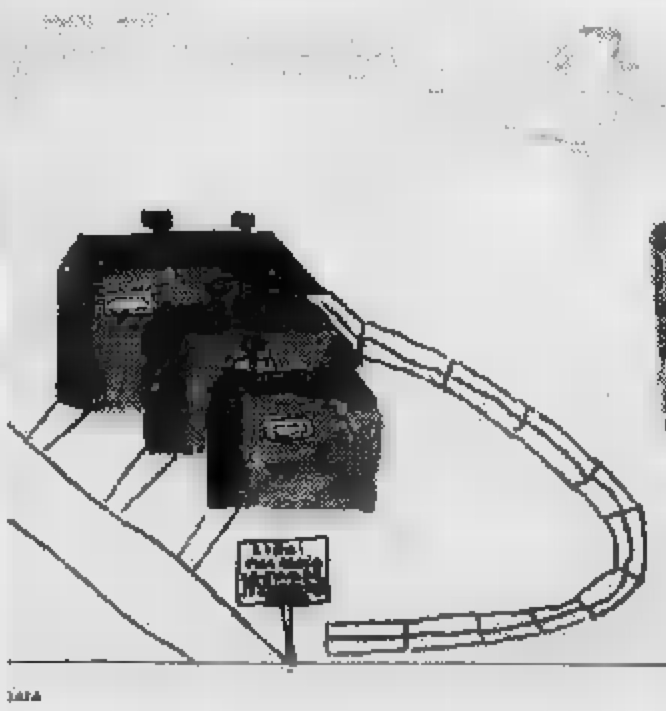
«La scuola ha ripreso a funzionare presto — commenta un insegnante di Lioni — *questo [redacted] il passo più importante per i nostri bambini. Difficile però superare lo choc, specie per i più piccoli. Tutto sembra risolto, pare che i ragazzi [redacted] ci pensino più, già ti illudi di essere riuscito a distrarli, ad interessarli alla vita che riprende, ed ecco che sulle labbra di tutti tornano d'improvviso il terremoto, la notte d'incubo, il terrore. I discorsi, anche se tenti un ragionamento [redacted] un insegnamento, sono tutti all'insegna dell'emozione. E' qualcosa che scoppia loro dentro: ognuno incomincia da capo [redacted] raccontare, ognuno con la [redacted] storia, ognuno con le sue lacrime»*.

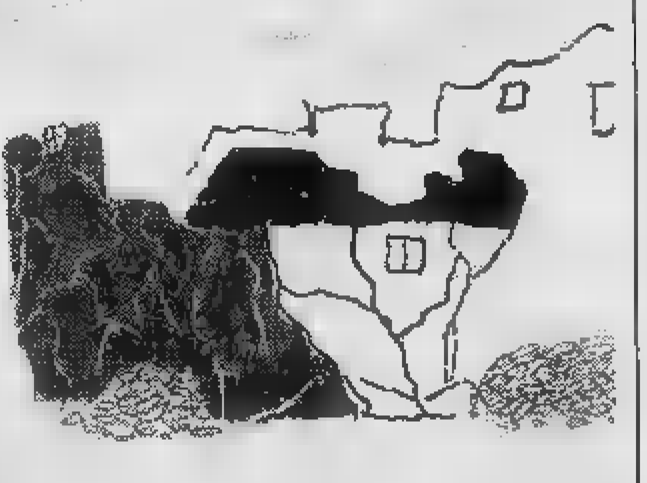
Così, di giorno in giorno, si tenta di ricucire il passato con l'avvenire e di vivere il presente, tra le difficoltà dell'inizio di una lunga ricostruzione, scacciando la paura e l'angoscia. Quasi per esorcizzare un ricordo per tutti doloroso, nelle ore di scuola, nelle baracche di legno inviate in gran parte dagli emigrati di Lioni in Svizzera, si invitano i ragazzi [redacted] dare un'immagine alle loro impressioni attraverso il disegno. E il villaggio de *La Stampa - Specchio dei tempi* appare come contrasto concreto a fianco dei ruderi [redacted] delle macerie.

Questi disegni (ne pubblichiamo alcuni) sono il dono che il sindaco di Lioni ha portato al nostro giornale in segno di riconoscenza: *«I bimbi di Lioni, oggi, vedono così il nostro paese* — osserva commosso — *da [redacted] parte le case dilaniate dalle scosse, le ruspe e [redacted] scavatrici ancora al lavoro per altri insediamenti, dall'altra il villaggio de* La Stampa - Specchio dei tempi *con i camini che fumano, le tendine alle finestre, la biancheria stesa, i bimbi che tornano [redacted] giocare tra gli alberi. E' la vita che riprende»*.

Qualcuno come Angelo Di Paolo e Annamaria Rascionato fanno una distinzione così netta tra passato e presente da dividere addirittura il foglio a metà con [redacted] tratto [redacted] di matita: sono due diverse realtà, le macerie e il nuovo villaggio prefabbricato.

Gerardo Iorlando vuol essere ancora più preciso. Sul foglio da disegno scrive *«prima»* e accanto disegna una chiesa grande, tante belle case, gente che va e viene; segue subito *«dopo»*, uno sconvolgersi di colori violenti, immagini [redacted] del paese massacrato; infine [redacted] caratteri grandi [redacted] chiari *«Lioni, adesso»* con la rappresentazione delle casette bifamiliari nel villaggio donato dai lettori de *La Stampa*. Questo è il presente, per oltre mille persone che hanno avuto assegnato un alloggio sulla collina di San Bernardino. [redacted] Filomena D'Amelio sotto un sole raggiante sulle case ricostruite scrive un augurio che è [redacted] speranza: *«Voglio Lioni come era prima»*.





L'inserto [redacted] stato curato da
Marco [redacted]

Le foto [redacted] di:
Ugo Liprandi, Alessandro Bosio, [redacted] Solavaggione e Adolfo Bodo.

Sei miliardi, 605 milioni: mai sottoscrizione ha ricevuto di più

Hanno contribuito 510 mila lettori

Ecco il rendiconto delle prime iniziative

QUESTE LE ENTRATE

Nei nostri uffici di via Roma	2.247.788.155
Nei nostri uffici di via Marenco	2.506.767.464
Dalla redazione di Novara	72.353.837
Dalla redazione di Biella	68.676.682
Dalla redazione di Cuneo	75.322.840
Dalla redazione di Vercelli	32.209.415
Dalla redazione di Alessandria	47.952.444
Dalla redazione di Asti	70.941.562
Dalla redazione di Milano	72.347.000
Dalla redazione di Imperia	10.170.000
Dalla redazione di Sanremo	44.951.500
Dalla redazione di Savona	31.255.100
Tramite conti correnti postali	132.171.404
Tramite Cassa di Risparmio di Torino	438.175.360
Tramite Istituto San Paolo di Torino	439.689.353
Tramite Banca Popolare di Novara	76.720.063
Tramite Rinascente e altri Enti	75.204.100
Interessi maturati	163.280.336
TOTALE Lire	6.605.976.615

QUESTE LE USCITE

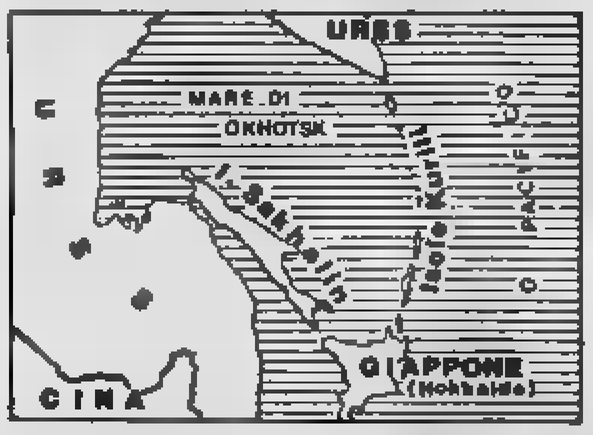
Aiuti distribuiti nella fase dell'emergenza	
Contributi portati famiglia per famiglia dagli inviati di *Specchio dei tempi* in 28 Comuni	324.041.000
Acquisto 50 nuove roulottes	205.000.000
Acquisto 4 ambulanze donate a 4 Comuni	60.000.000
Primi prefabbricati	50.000.000
Acquisto 1050 completi antipioggia	19.620.000
Acquisto medicinali e generi alimentari	120.000.000
Aiuti per la ricostruzione e la ripresa	
Per il villaggio (già pagato)	1.645.190.835
Per il sostegno delle attività industriali ■	592.004.203
Per il sostegno delle attività commerciali *	100.000.000
Primi interventi per attività sociali ■	120.000.000
TOTALE delle uscite Lire	3.235.856.038
Per il villaggio (ancora da pagare)	1.217.287.668
Per altre iniziative in corso	2.152.832.909
TOTALE Lire	6.605.976.615

■ *Queste offerte sono state indirizzate ad Enti specifici secondo le precise disposizioni degli stessi donatori*

C'è alle spalle un inverno durissimo Ora, con il bel tempo, s'avvia la ripresa

OSSERVATORIO

L'aggancio Mosca-Tokyo



L'incontro dell'altro ieri tra l'ambasciatore sovietico, Polyanski, [redacted] il ministro degli Esteri giapponese, Ito, rientrerebbe nella normale *routine* diplomatica se non fosse per un particolare: che è il primo incontro dal dicembre 1977, oltre tre anni fa, tra il rappresentante di Mosca a Tokyo ed il [redacted]sponsabile della politica estera giapponese. Evidentemente la campagna per [redacted] distensione internazionale lanciata da Breznev è a raggio globale, e non può quindi [redacted] trascurare un settore così importante come quello dell'Estremo Oriente.

Polyanski doveva appunto [redacted] adoperarsi presso l'interlocutore giapponese per il miglioramento della situazione [redacted] in tale settore: ma sembra che nulla [redacted] concreto sia uscito dall'incontro, rimasto sul vago secondo fonti giapponesi, e comunque arenatosi sull'annosa q[redacted] delle isole a Nord di Hokkaido, la più settentrionale dell'arcipelago giapponese. So[redacted] quelle isole che a Tokyo vengono designate come «*territori settentrionali*», mentre a Mosca le si annovera [redacted] l'altro nel gruppo delle Curili, e come tali sono state occupate alla fine della Seconda guerra mondiale e poi [redacted]

Senza entrare nei particolari di una disputa molto intricata, basti ricordare che Tokyo rivendica una parte delle isole (le Habomai e Shikotan) perché non appartengono alle Curili, e le altre due (Unashiri ed Etorofu) perché storicamente appartenenti al Giappone. Nel 1956, quando furono ristabilite le relazioni diplomatiche nippo-sovietiche, Mosca dichiarò che avrebbe restituito le Habomai e Shikotan dopo la firma del trattato [redacted] pace; ma il trattato non è stato mai firmato, perché Tokyo vuole anche le altre due isole. [redacted] così instaurato un circolo vizioso, che non si riesce a spezzare per ragioni ben più gravi della questione delle isole, ragioni che investono i rapporti generali tra il Giappone e l'Unione So[redacted]

I ricordi della guerra russo-giapponese del 1904-05 e poi dell'intervento sovietico contro il Giappone alla fine della Seconda guerra mondiale [redacted] erano forse del tutto estranei alla difficoltà e al ritardo col quale furono ripresi questi rapporti. Determinante era, però, la dura realtà della «guerra fredda», tanto che Mosca [redacted] volle firmare il trattato di pace generale, [redacted] 1951, [redacted] Giappone. Molto più tardi, dopo il ritorno di Tokyo a pieno titolo sulla [redacted] internazionale, parve, all'inizio degli Anni 70, che si aprissero tempi migliori tra U[redacted] e Giappone: ma allora entrò nel gioco un fattore nuovo, la Cina.

L'Unione Sovietica, in rotta totale con Pechino, facendo d'altra parte balenare a Tokyo mirabolanti progetti di sfruttamento [redacted] giunto della ricchezza, pose il Giappone [redacted] fronte a una scelta precisa: [redacted] Mosca o con Pechino. Ed il Giappone scelse Pechino, dove si [redacted] il premier Tanaka, nel settembre 1972, quindi qualche mese dopo [redacted] visita di Nixon a Pechino. In fondo, era naturale che il Giappone, alleato degli Stati Uniti, li seguisse nell'apertura alla Cina, a costo di provocare il fallimento di [redacted] possibilità di riavvicinamento [redacted] Mosca.

E si ebbe un peggioramento, che culminò nell'agosto 1978, quando Pechino e Tokyo firmarono un trattato decennale di pace e di amicizia, contenente quella clausola contro l'«*egemonismo*» che Mosca considerava intollerabile. Ora, tuttavia, passati quasi tre anni, le acque sembrano placarsi, ed i sovietici ritentano ancora [redacted] volta l'aggancio col Giappone.

Ferdinando Vegas

Il vertice «privato» di domenica sera in un ristorante alsaziano

Schmidt e Giscard si dicono soddisfatti di Reagan e rilanciano il «direttorio»

Le visite a Washington dei ministri degli Esteri di Parigi e di Bonn avevano fatto nascere voci di dissensi tra le due capitali che il Presidente e il Cancelliere hanno voluto smentire - Francia e Germania manderanno una risposta univoca alla lettera di Leonid Breznev - Intesa anche sui problemi economici della Comunità europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dall'imprevisto vertice Giscard-Schmidt [redacted] domenica sera a Blaesheim, presso Strasburgo, è scaturita la volontà di rilanciare [redacted]zione comune della Francia e della Germania in tutti i settori della politica internazionale. Questo obiettivo è emerso chiaramente dalle dichiarazioni rilasciate domenica notte dai due statisti al termine del colloquio e dai successivi commenti diffusi ieri a Parigi.

Le parole-chiave comparse nelle dichiarazioni di Giscard e Schmidt, sia che si parlasse dei rapporti con gli Stati Uniti che delle relazioni con l'Urss o della situazione economica internazionale, sono state infatti «*armonizzazione*», «*accordo*», «*azione comune*». L'intento trasparente è stato quello [redacted] sgombrare risolutamente il campo dalle congetture avanzate di qua e [redacted] [redacted] dal Reno all'indomani [redacted] colloqui americani di François-Poncet e di Genscher secondo le quali qualche nube era apparsa all'orizzonte [redacted] rapporti franco-tedeschi, sospinta [redacted] vento impetuoso della nuova diplomazia [illegible]aniana.

F[redacted]gi il più vicina di Bonn [redacted] punti di vista [redacted] Washington? Fra Usa e Germania [redacted] affiorata [redacted] certa incomprensione? A questi interrogativi (cruciali nell'imminenza della visita a Varsavia e [redacted] di Genscher) il vertice di Strasburgo ha voluto opporre un chiarimento ufficiale. Così la politica dell'amministrazione Reagan è stata giudicata «*molto positiva*» dal Cancelliere Schmidt, mentre Giscard ha espresso [redacted] *giudizio positivo sui risultati delle visite a Washington*» dei ministri degli Esteri francese e tedesco. Tutto questo vuol significare insomma, secondo le assicurazioni [redacted] che l'asse franco-tedesco conti[redacted] [redacted] essere solido, anche davanti alle innovazioni impresse alle relazioni occidentali dalla nuova Amministrazione americana.

Il secondo punto esaminato a Blaesheim è stato quello dei rapporti con l'Urss. A quanto si è saputo, Giscard e Schmidt hanno «*scambiato le loro opinioni*» sulla risposta che invieranno a Mosca in [redacted]plica alla lettera [redacted] Breznev, sul tono della quale Francia e Germania sarebbero sostanzialmente d'accordo.

Terzo [redacted] del vertice: la politica comunitaria. A una settimana dal Consiglio europeo in Olanda, il Presidente francese e il Cancelliere tedesco hanno esaminato tutti i «punti caldi» della politica Cee, trovando una base d'accordo sull'agricoltura, sulla pesca e sul mantenimento della sede del Parlamento europeo a Strasburgo, di fron[redacted] alle opposte richieste inglesi.

Ultimo argomento affrontato nell'incontro è stata la situazione economica. Giscard e Schmidt [redacted] sono trovati d'accordo [redacted] sottolineare la necessità di «*ristabilire l'ordine, la stabilità e la fiducia delle relazioni economiche internazionali, mettendo fine ad ogni sorta di disordine*», con evidente allusione al settore monetario. In questa prospettiva, il [redacted] deciso [redacted] il pri[redacted] ministro Barre si rechi prossimamente a Bonn per studiare con i dirigenti federali i problemi bilaterali allo scopo di sostenere il processo produttivo, difendere l'occupazione e tenere sotto controllo le tensioni monetarie.

Paolo Patruno

Trecento militari ammutinati in Afghanistan

LONDRA — Trecento soldati e ufficiali dell'esercito afghano [redacted] sarebbero [redacted]tinati nella guarnigione [redacted] Rikhor unendosi agli insorti. Secondo il *Guardian*.

Il quotidiano afferma che gli ammutinati giovedì [redacted] hanno [redacted] un'imboscata a [redacted] convoglio sovietico che trasportava munizioni, catturandolo.

E Bonn prepara le difficili visite di Genscher [redacted] Varsavia [redacted] nell'Urss

DAL [redacted] CORRISPONDENTE

BONN — *Il «piccolo vertice» franco-tedesco ha avuto — secondo il portavoce del governo di Bonn, Klaus Becker — «un andamento altamente soddisfacente». In particolare — ha detto Becker — i due uomini* [redacted] *Stato hanno lodato la «disposizione degli Stati Uniti al dialogo con l'Unione Sovietica e le relazioni* [redacted] *l'Europa».*

Tra Bonn e Parigi da [redacted] *parte e gli Stati Uniti dall'altra non ci sarebbero nubi, stando alla dichiarazione ufficiale, e non esisterebbe neppure il raffreddamento dei rapporti franco-tedeschi che negli ultimi tempi era stato avvertito da osservatori nelle due capitali. Giscard e Schmidt hanno fatto dire che sono «estremamente soddisfatti» del loro incontro durante il quale hanno «concordato pienamente» nella valutazione della politica internazionale. Se ne potrà avere conferma* [redacted] *breve (la data non è* [redacted] *fissata) quando il primo ministro francese Raymond Barre verrà in visita a Bonn.*

Poiché l'incontro di domenica [redacted] [redacted] *confidenziale, il portavoce del governo di Bonn non è* [redacted] *in grado* [redacted] *fornire alcun particolare sui motivi della soddisfazione reciproca* [redacted] *l'amministrazione Reagan.*

Benché [redacted] *tutti gli osservatori condividano l'ottimismo dimostrato dai quattro partecipanti* [redacted] *«piccolo vertice» (in particolare per quel* [redacted] *riguarda la disposizione di Reagan a dialogare* [redacted] *Breznev), a Bonn si è dell'opinione che l'incontro di domenica* [redacted] *necessario in vista del consiglio europeo del 23 e 24 marzo a Maastricht in* [redacted] *e della visita che il ministro degli* [redacted] *tedesco farà questa settimana a* [redacted] *e nella prima settimana di aprile a Mosca.*

In preparazione all'arrivo del ministro degli Esteri tedesco [redacted] *Mosca ha lanciato in questi giorni* [redacted] *massiccia offensiva propagandistica* [redacted] [redacted] *morbidimento, i cui principali destinatari* [redacted] *il Cancelliere Schmidt e* [redacted] *stesso Genscher. Una* [redacted] *assoluta è che la propaganda moscovita* [redacted] *si svolge anche sul territorio tedesco, e proprio a Bonn.*

Ieri ha tenuto una conferenza stampa Georgij Arbatov, uno [redacted] *consiglieri politici del Cremlino, stasera parlerà (su invito di «dissidenti» della sinistra* [redacted]*socialdemocratica) l'ex ambasciatore di Mosca a Bonn, Leonid Zamjatin, membro del Soviet Supremo. La tesi — ripetuta a oltranza — è nota:* «Se non [redacted] [redacted] armi nucleari americane in Europa, l'Unione Sovietica non sarebbe costretta ad adeguarsi con armi analoghe».

Arbatov ha insistito molto sulla volontà di Mosca di negoziare la riduzione degli armamenti, precisando che l'Urss non intende congelare la «produzione» di armi nucleari occidentali (peraltro impossibile) ma il loro «stazionamento» (che è controllabile). Con la proposta [redacted] *moratoria nucleare, Mosca* [redacted] [redacted]*tende cementare in eterno»* [redacted] *attuale supremazia. E se Schmidt* [redacted] *prende sul serio* [redacted] *proposta di Breznev di ritirare i missili «SS-20» dietro gli Urali, «qui il Cancelliere* [redacted] *sbaglia», ha concluso Arbatov.*

Tito Sansa

Tenta di fuggire a Berlino Est I Vopos sparano

BERLINO — Guardie tedesco orientali hanno aperto il fuoco su un uomo che tentava di superare il muro [redacted] Berlino per fuggire all'Est.

E' la prima volta a quanto si ricorda che qualcuno tenta di fuggire all'Est da Berlino Ovest.

Nouakchott [redacted] il Marocco d'essere l'ispiratore

Tentativo di golpe militare stroncato ieri in Mauritania

DAKAR — Un tentativo di *putsch*, con complesse implicazioni internazionali, è [redacted] [redacted] ieri in Mauritania contro il regime militare del colonnello Mohammed Ould Khouna Haidalla. Stando al resoconto fornito da radio Nouakchott, a dirigere la fallita insurrezione sono stati [redacted] ex colonnelli, Mohammed Abdul Qaddir e Ahmed Salem Sidi. Il primo, secondo quanto si [redacted] da varie fonti d'informazione, è caduto con le armi in pugno mentre guidava l'attacco contro il palazzo presidenziale.

Le immediate adiacenze dell'edificio sarebbero state teatro di furiosi scontri fra la guardia presidenziale e le forze golpiste (ufficiali e soldati ribelli) che hanno sferrato l'attacco [redacted] la copertura del fuoco dell'artiglieria. Si è combattuto anche nelle strade attigue alla [redacted] [redacted] radio e in altri punti della città con un numero imprecisato di morti e feriti. Alla fine le forze lealiste hanno avuto [redacted] meglio e l'altro capo della rivolta, l'ex colonnello Sidi, è stato catturato.

A quanto ha riferito [redacted] Nouakchott l'agenzia irachena, dalle 18 di ieri nella capitale [redacted] mauritana è in vigore il coprifuoco a tempo indeterminato. «*Tutte le installazioni e* [redacted] *località chiave del Paese* — ha annunciato la radio — [redacted] *sotto il saldo controllo delle forze governative*».

Le notizie del fallito golpe hanno provocato immediate ripercussioni sul piano internazionale. Il primo ministro [redacted] [redacted] Ould Bneijara ha chiamato in causa il Marocco, denunciando [redacted] precisa responsabilità di Rabat di quanto accaduto a Nouakchott. Il premier mauritano [redacted] auspicato un'azione [redacted] Consiglio di sicurezza dell'Onu, della Lega Araba e dell'Organizzazione per l'unità africana perché venga messa fine all'«*aggressione* [redacted] *Marocco*».

Contemporaneamente, ad A[redacted]ri, il ministro degli Esteri convocava i rappresentanti diplomatici delle più importanti potenze straniere e annunciava che il [redacted] paese [redacted] sarebbe rimasto a guardare nel caso di un intervento militare [redacted] Marocco in Mauritania.

In serata l'ambasciata mauritana a Parigi ha emesso un comunicato in cui si afferma che tutti i [redacted] [redacted] «commando» responsabile del tentativo di colpo di Stato «*sono stati uccisi o arrestati*». Secondo l'ambasciata, [redacted] situazione si [redacted] normalizzata a Nouakchott intorno [redacted] [redacted]

Surinam: fallito [redacted] colpo di Stato

L'AIA — Un tentativo di colpo di Stato è stato sventato domenica dall'esercito nazionale nel Surinam (l'ex Guyana olandese). [redacted] [redacted] annunciato ieri l'agenzia di notizie [redacted] [redacted] Surinam [redacted] precisando che una pe[redacted] [redacted] stata uccisa ed un'altra gravemente ferita.

Non [redacted] conoscono, all'Aia, sia l'identità sia i motivi degli autori del golpe.

[redacted] Surinam, [redacted] colonia olandese [redacted] abitanti), è indipendente [redacted] [redacted] [redacted] bre [redacted] [redacted]

Ricercati (droga) tre passeggeri del jet pakistano

DAMASCO — Novantacinque dei 1?7 ostaggi [redacted] pakistano dirottato il 2 marzo [redacted] e liberati sabato sono partiti per l'Arabia Saudita per un pellegrinaggio di ringraziamento alla Mecca.

A Washington si è appreso che uno dei passeggeri americani del jet, Craig R. Clymore, era ricercato per traffico di stupefacenti, e che il passaporto gli è stato ritirato. Un [redacted] [redacted] che viaggiava con falso passaporto [redacted] a nome di Lawrence C. Magnum è in realtà [redacted] [redacted] canadese, il cui [redacted] nome [redacted] Lawrence Lowe, [redacted] ch'egli implicato in traffico di droga. Un terzo, [redacted] Eriksson, svedese, aveva scontato due [redacted] di carcere in Italia per lo stesso re[redacted]

Dichiarazioni [redacted] premier Ulusu

In Turchia positivo bilancio della lotta contro il terrorismo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ANKARA — La normale vita democratica riprenderà «*in un lasso di tempo ragionevole*», ha annunciato sabato il primo ministro turco, ammiraglio Ulusu. Ulteriori precisazioni sono attese dal discorso che il Capo [redacted] Stato, generale Evren, farà dopodomani. L'unica cosa certa è che l'Assemblea Costituente si riunirà soltanto nel prossimo autunno.

Ulusu si [redacted] rallegrato per la diminuzione delle vittime del terrorismo (u[redacted] morto al giorno contro una media di [redacted] prima del [redacted] settembre scorso, giorno del colpo di Stato). Da quella data [redacted] sono stati 368 morti, dei quali 129 terroristi, 185 civili, [redacted] membri delle forze dell'ordine. Dall'inizio dell'anno, 90 morti.

Per quanto riguarda la [redacted]pressione, il capo del governo ha detto che [redacted] 23.111 detenuti, 6.223 sono guardati a vista. Su 10.181 casi processati negli ultimi [redacted] mesi, 886 si sono risolti con pene detentive. Non [redacted] stata istituita alcuna giurisdizione eccezionale, [redacted] sottolineato Ulusu.

Il premier [redacted] [redacted] che [redacted] stati segnalati 89 casi [redacted] tortura, per [redacted] dei quali sono [redacted] corso inchieste. Sono [redacted] corso [redacted] qu[redacted] proposito 1? processi; in altri 14 casi le ac[redacted] si sono rivelate infondate. L'ex sindaco di Istanbul (fra il '73 e il '77) Isran, e il presidente della centrale operaia Disk, Basturk, interrogati dal procuratore generale di Istanbul hanno detto di non essere stati vittime di sevizie contrariamente a quanto affermavano alcune voci che circolavano negli ambienti di sinistra. Lo stesso Ulusu, comunque, ha ammesso che [redacted]cuni elementi si so[redacted] resi colpevoli di torture, e ha aggiunto che saranno duramente puniti.

Parlando [redacted] sempre più frequenti attentati contro diplomatici turchi, il primo ministro ha invitato tutti i Paesi a collaborare per impedire questi crimini, affermando che i messaggi di condoglianza non bastano a sconfiggere il terrorismo. [redacted] sottolineato «*l'indignazione e il dolore dell'opinione pubblica turca*» di fronte al fatto che «*nessun assassino è stato arrestato dalla polizia francese*». A questo proposito si osserva che, pur [redacted] mezzi ben inferiori a quelli dei colleghi francesi, i poliziotti turchi hanno identificato e arrestato la maggior parte degli autori di attentati terroristici.

Ulusu si è mostrato ottimista sull'economia: il tasso d'inflazione è sceso alla fine del 1980 al 3 per cento mensile, contro l'8 per cento dell'inizio dell'anno, e potrebbe limitarsi a meno del 40 per cento per l'intero 1981. Le rimesse degli operai emigrati hanno raggiunto 2,1 miliardi [redacted] dollari nell'80, le esportazioni 2,9 miliardi di dollari: alla luce di questi dati incoraggianti, ha detto il premier, occorrerebbero [redacted] miliardi di dollari di crediti esteri per finanziare il programma di importazioni per l'81.

Infine, parlando della politica estera, il capo del governo ha invitato [redacted] europei a valutare «*a vantaggio di chi andrà la separazione fra Europa e Turchia*». Rallegrandosi per la cooperazione con gli Usa e la Germania, ha annunciato nuovi sviluppi nelle relazioni con i Paesi islamici, in particolare [redacted] l'Arabia Saudita.

[redacted] Unsal

Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

Per domani a Radom

«Solidarietà» ha sospeso lo sciopero

VARSAVIA — Il plenum del poup di [redacted] ha accettato le dimissioni [redacted] primo segretario, Prokopiak, annunciate [redacted]. Contro la presenza di Prokopiak e di altri responsabili [redacted] sanguil[redacted] repressione del [redacted] [redacted] partito, «Solidarietà» aveva minacciato uno sciopero di due ore per domani. Parlando allo stadio de[redacted] città, Walesa ha invitato i membri del sindacato a «*non andare troppo oltre nella protesta*» e a sospendere l'agitazione. Il sindacato ha aderito.

Ieri mattina a Bydgoszcz 50 agricoltori hanno occupato i locali del partito [redacted] chiedendo il riconoscimento del sindacato autogestito degli agricoltori privati.

Proposto da Polyanski

Il premier giapponese non accetta un incontro

[redacted] — Il primo ministro giapponese, Zenko Suzuki, ha affermato ieri di non voler incontrare l'ambasciatore [redacted] sovietico a Tokyo, Polyanski, respingendo così di fatto l'iniziativa sovietica.

«Non sembra esservi alcuna necessità che io incontri l'ambasciatore» ha detto Suzuki, riferendosi alla richiesta d'un abboccamento avanzata dal diplomatico russo al termine del suo incontro con il ministro degli Esteri giapponese.

Durante il colloquio, Polyanski ha letto a Ito un memorandum nel quale si chiede al Giappone di associarsi ad uno «spirito di fiducia» in Estremo Oriente. L'ambasciatore sovietico ha però rifiutato di cambiare parere sulla questione chiave che, a giudizio di Tokyo, è alla base del miglioramento dei rapporti fra i due Paesi, cioè l'occupazione sovietica delle Kurili. Ito aveva sollevato la questione delle isole nell'incontro, ma, secondo alcune fonti, il diplomatico sovietico ha replicato che «la questione è già stata risolta».

Shoshei Naito, il principale portavoce del ministero degli Esteri giapponese, ha detto che «il memorandum (letto [redacted] Polyanski) [redacted] è preciso e non [redacted] proposte» [redacted] da determinare uno «spirito di fiducia».

Nel colloquio con l'ambasciatore sovietico, Ito ha espresso anche timori per le vicende polacche ed afghane. [redacted] questi problemi, secondo fonti nipponiche, Polyanski non avrebbe dato risposte soddisfacenti.

Offensiva diplomatica senza precedenti annunciata [redacted] Shamir

Israele mobiliterà la «lobby ebraica» Usa contro la politica filo-saudita di Reagan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il ministro de[redacted] Esteri israeliano ha espresso ieri davanti alla [redacted] Knesseth [redacted] parole dure, l'opposizione [redacted] israele alla vendita di armi americane all'Arabia Saudita.

Nelle settimane passate, e anche in occasione del recente viaggio di Shamir a Washington, la diplomazia israeliana si era limitata a mostrare i pericoli di una nuova corsa agli armamenti nel Medio [redacted] e lo squilibrio tra le forze della regione che [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] all'Arabia Saudita di sessanta aerei F 15 (più armati e dal maggior raggio d'azione) e di missili aria-aria Sidewinder; ora la protesta si è fatta più diretta.

Causa determinante è [redacted] la notizia secondo cui gli Stati Uniti [redacted] disposti ad esaminare favorevolmente la richiesta saudita di quattro aerei «Awacs», che [redacted] in grado di captare tutte le trasmissioni radio israeliane e di localizzare la posizione di aerei, carri armati e cannoni [redacted] mimetizzati. L'eventuale consegna a Riad di queste stazioni radio volanti, capaci anche — mentre sorvolano il territorio arabo o quello giordano — di rivelare tutte le posizioni e le postazioni [redacted] costituirebbe «*un pericolo fisico permanente per lo Stato Ebraico*», come hanno dichiarato il viceministro della Difesa Zippori e il capo dell'aviazione, generale Peled, che è stato intervistato ieri alla [redacted]dio di Gerusalemme.

Finora [redacted] [redacted] fatto il possibile per evitare [redacted] scontro frontale con Washington e il ministro degli Esteri era stato accusato perciò di debolezza sia dalla opposizione [redacted] sia [redacted] governo. [redacted] cercato di difendersi [redacted] che sarebbe stato [redacted] e pericoloso guastare ulteriormente i rapporti con l'unica grande potenza amica, ma ieri ha parlato con estrema decisione. Il ministro ha fatto intendere che questa volta [redacted] diplomazia israeliana passerà all'azione, mobilitando l'opinione pubblica americana e la «lob[redacted] ebraica» in seno al Congr[redacted].

Gerusalemme è convinta che — al di là delle divergenze attuali — la transazione (sulla quale [redacted] non [redacted] stata consultata) debba considerarsi nel quadro più vasto della cessione di armi, apparecchiature e impianti atomici dei Paesi occidentali al mondo arabo.

«*Queste forniture di armi rischiano di aumentare l'irrequietezza del Medio Oriente: l'Arabia Saudita non è* [redacted] *Paese moderato, ha partecipato a tutte le guerre contro Israele* [redacted] *anche all'attività dei terroristi contro lo Stato ebraico. Occorre metter fine* [redacted] *una situazione che rischia* [redacted] *incendiare tutta l'area mediorientale*», [redacted] concluso il ministro degli Esteri di Begin.

Giorgio Romano

Haddad bombarda le forze dell'Onu

BEIRUT — L'artiglieria [redacted] milizie filo-israeliane libanesi del maggiore [redacted] [redacted] Haddad ha bombardato [redacted] il villaggio El Qantara, causando la morte di due «caschi blu» nigeriani e di tre civili [redacted] [redacted] [redacted] bambina; [redacted] soldati nigeriani dell'Onu e 10 civili sono rimasti feriti.

Improvviso vertice [redacted] Teheran

Khomeini media tra i due litiganti

TEHERAN — L'*ayatollah* Khomeini ha convocato ieri il presidente della Repubblica, Bani Sadr, il leader del partito islamico e capo della Corte suprema, *ayatollah* Beheshti, il primo ministro Rajai, il presidente [redacted] Parlamento Rafsanjani, il leader sciita Khamenei, l'ex capo [redacted] governo provvisorio Bazargan, il procuratore generale islamico Ardebili e il figlio Sayed Ahmed Khomeini.

Secondo gli osservatori, l'anziano leader religioso avrebbe convocato i responsabili delle due correnti attualmente in lotta per il potere per invitarli a porre fine al[redacted] dura polemica scoppiata dopo gli incidenti avvenuti il 5 marzo scorso all'università [redacted] Teheran.

Significativa [redacted] presenza del figlio dell'*ayatollah*, che gli altre volte in passato ha svolto [redacted] ruolo di mediazione fra l'ala integralista e i moderati.

Al termine della riunione Bani Sadr [redacted] detto: «*Ciascuno di noi ha espresso il suo punto di vista, e quindi, separatamente,* [redacted] *diverse opinioni sono state comunicate per iscritto a Khomeini attraverso* [redacted] *suo figlio*».

Ufficiale iraniano fugge in Turchia

[redacted] un [redacted]

ANKARA — Un colonnello dell'aeronautica militare iraniana [redacted] fuggito a Van, nella Turchia orientale, [redacted] un [redacted] [redacted] trasporto insieme con la moglie e il figlioletto, ed ha chiesto asilo politico.

Le autorità turche hanno imposto il blocco delle notizie sulla vicenda.

Coluche non si ritirerà dalle presidenziali, [redacted]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il comico Coluche non rinuncia, almeno per il momento, [redacted] candidatura alle elezioni presidenziali. Smentendo la notizia [redacted] suo ritiro annunciata domenica [redacted] [redacted] impresario teatrale, l'attore d'origine italiana ha dichiarato ieri [redacted] una conferenza stampa a Parigi di [redacted] [redacted] [redacted] questo stratagemma per riportare l'attenzione [redacted] di sé e rompere la «*congiura del silenzio*».

Coluche ha sostenuto [redacted] essere stato bandito da due mesi dalla radio e dalla tv. In realtà il comico, protagonista di [redacted] campagna qualunquista di protesta contro il potere e la classe politica, incontra notevoli difficoltà a trovare le 500 firme [redacted] personalità elette (parlamentari, consiglieri comunali, dipartimentali) indispensabili per partecipare effettivamente alla campagna presidenziale.

[redacted]upati del favore che il comico incontra presso il pubblico con le sue filippiche contro i politicanti (i sondaggi gli attribuiscono fra il [redacted] e il 10% delle intenzioni di voto), i partiti hanno dato ordine ai loro rappresentanti [redacted] rifiutare il patrocinio alla candidatura di Coluche.

p. pat.

Sequestra una bimba di 10 anni a Mosca e ne ferisce il padre: mistero assoluto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — [redacted] [redacted] *barricato in* [redacted] *appartamento con* [redacted] *bambina in ostaggio, colpi di pistola, uno, forse due feriti* [redacted] *prima dell'irruzione con i gas lacrimogeni da parte della polizia, tiratori scelti alle finestre delle* [redacted] *circostanti. Quattro* [redacted] [redacted] *dramma, una conclusione* [redacted] *cruenta di quanto si potesse temere, poi il silenzio ufficiale,* [redacted] *la polizia che dichiara di non saper nulla. E' un episodio di cronaca nera alla russa,* [redacted] *tipo che i giornali* [redacted] *qui* [redacted] *riferiscono.*

Se ieri tutti i corrispondenti occidentali ne sono venuti a conoscenza è perché il «fattaccio» è accaduto in uno [redacted] *«ghetti» riservati a loro, quello del «Prospekt Mira», un'ala del quale* [redacted] *abitata* [redacted] *società.*

Poco dopo le 8 del mattino, [redacted] *la ricostruzione fatta* [redacted] *testimoni, un uomo armato di pistola ha preso in ostaggio una bambina dall'apparente età di 10 anni. In circostanze* [redacted] *del tutto chiare ha sparato al padre, che probabilmente cercava di difenderla (qualcuno ha detto che l'uomo è stato colpito alle gambe, altri alla testa) e si è barricato in un appartamento al sesto piano, pare il suo. La polizia è accorsa in forze, agenti* [redacted] *divisa e in borghese hanno circondato il palazzo allontanando i curiosi e impedendo agli stranieri di* [redacted] *e di uscire. Un'ambulanza ha portato via il padre della bambina.*

L'assedio [redacted] *durato fin* [redacted] *mezzogiorno. Si* [redacted] *sentiti colpi d'arma da fuoco, probabilmente esplosi da alcuni agenti che cercavano di sviare l'attenzione dell'uomo,* [redacted] *tre altri forzavano la porta e irrompevano nell'alloggio. La bambina è stata liberata, l'uomo* [redacted] *arrestato. Pochi minuti dopo è uscita dall'edificio* [redacted] *barella: potrebbe trattarsi di* [redacted] *agente rimasto ferito durante l'assalto, oppure dello stesso sequestratore, sebbene alcuni testimoni abbiano riferito di aver visto uscire dallo stabile, poco dopo, anche un uomo ammanettato.*

Non è possibile sapere nulla di preciso sui motivi [redacted] *questo episodio di cronaca nera. Come* [redacted] *sovente accade* [redacted] *questi casi, si* [redacted] *ipotizzata* [redacted] *crisi* [redacted] *follia. Alcuni agenti hanno detto* [redacted] *corrispondenti occidentali, durante* [redacted] *lungo* [redacted] *dio: «E' un pazzo.* [redacted] [redacted] [redacted] *passato segni di squilibrio». Ma mentre i tiratori* [redacted] *lasciavano le loro postazioni,* [redacted] *essere stati costretti a intervenire, la cortina* [redacted] *silenzio già calata sull'intera vicenda.*

f. g.

Stato civile di Torino

13 MARZO 1981

Deceduti in ospedale: Zampogna Maurizio, a. 82, Torino, pens.; Boria Luigi, a. 68, [illegible], pens.; [redacted] Domenica, a. 92, Carignano, pens.; [illegible] Giacomo, a. 84, Trinità, pens.; Castagneri Pietro, a. 75, [redacted], pens.; Crudeli Giancarlo, a. 38, Livorno, imp.; [illegible] Pierina, a. 74, Asti, pens.; Martina Costanza, a. 60, Castelmagno, pens.; [redacted] Giu[redacted] a. 89, Givoletto, pens.; [redacted] Romilda, a. 86, Sanguinetto, [redacted]; Degrandi Pietro, a. 62, Costanzana, imp.; Zucca [redacted], a. 87, Casalborgone, pens.; Caracò Giovanni, a. 80, Avola, pens.; [redacted] Clotilde, a. 81, Torino, pens.; [illegible] Maria, a. 53, Airasca, cas.; [illegible] Elsa, a. 39, Milano, cas.; [illegible] Giulio, a. 74, [illegible], pens.; [illegible] Giovanni Battista, a. 66, Caselle, pens.; Galassi Alessandro, a. 80, Castelnuovo Calcea, pens.; Odonetto Leone, a. 77, [illegible], pens.; Collo Luigia, a. 80, Alba, pens.; Ferraro Rosa, a. 53, Castelnuovo, pens.; Tacconi Daniele, a. 74, Pavia, pens.; Pavesio Natale, a. 73, Chieri, pens.; Zanatta Angela, a. 51, Porto Tolle, operaia; [illegible] Caterina, a. 66, S. Michele Mondovì, pens.; Fasoli Egidio, a. 79, Zibello, pens.; [illegible] Luigi, a. 87, Torino, pens.; Quaglia Maria Caterina, a. 56, Villafranca Piemonte, pens.; Bosio Anna Ernesta; Abrate Lucia, a. 78, Sommariva Bosco, pens.; [illegible] Giovanna, a. 76, [illegible], pens.; Capolotto Giuseppe, a. 70, Torino, pens.; Brezzo Giovanni, a. 82, La Morra, pens.; Fantolo Guido, a. 56, [illegible], pensionato; Pettiti Arturo, a. 85, Montù Beccaria, pens.; Menga Giovanni, a. 43, Gonnesa, macellaio.

È mancato ai suoi cari

Francesco Dettori

Addolorati lo annunciano i figli Attilio, Giovanni con Anna Maria, nipoti [redacted] e Paola, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Un grazie di cuore a Gabriella e Armando che gli furono tanto vicino. Funerali martedì 17 alle ore 14,30 partendo da via Bernardi 17. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino alle ore 16. Per volontà dell'estinto non fiori.
— Castiglione Torinese, 15 marzo 1981

La famiglia Rossi e Acquaviva partecipano al dolore di Attilio e Gianni.

Anna e Franco Minardi, Angela Amerio, Franco, Marina e famiglia, Maria Spada, famiglia Anselmo Sartoris ricorderanno sempre il caro FRANCESCO.

I nipoti Marisa, [redacted], Oreste, Ignazio, Renato partecipano al dolore per la [redacted] zio FRANCESCO.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino e il Vicedirettore, il Direttore e i Vicedirettori [redacted] Centro Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, i Direttori e Vicedirettori di Settore, i Direttori ed Esercizi Distribuzione, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

[redacted] Broglio Raimondo

Consorte [redacted] ing. Renato Raimondo, Dirigente della Zona di Novi Ligure
— Torino, 16 marzo 1981

Prendono parte al lutto
Roberto Rosso
Gianfranco Olliveri

[redacted] e Collaboratori dell'Esercizio Distribuzione del Piemonte Orientale del Compartimento Enel di Torino prendono parte al lutto dell'ing. Renato Raimondo per la scomparsa della CONSORTE.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Giampiero Migliavacca, direttore della Filiale di Candelo, per la scomparsa della madre [redacted]

[redacted] Vaccino in Migliavacca

— Torino, 16 marzo 1981

Presidente e Soci tutti Lions Club Torino prendono commossi parte al dolore dell'amico socio Aldo [redacted] per la scomparsa della mamma signora

Rosina Bonfante

— Torino, 16 marzo 1981

È cristianamente mancato

Federico Goletti

Attore di teatro dialettale piemontese

Lo annunciano la moglie Francesca, i nipoti Patrizia e Maurizio, i figli Candida e Piero, la nuora Franca, il genero Enzo, i parenti tutti. I [redacted] avranno luogo [redacted] alle [redacted] 14,30 in corso [illegible] [redacted]
— Torino, 17 marzo 1981

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Piero [redacted] per la morte del padre

Federico Goletti

— Torino, 16 marzo 1981

Partecipano al [redacted] di Piero [redacted] gli:
Pietro Aliverti
Ezio Amato
Angelo Biscotto
Adolfo Bodo
Alessandro Boella
Cesare Bosio
Enrico Dosnetto
Piero De Marchis
Adriano Ferraris
Giovanni Giovannini
Ugo Lisprandi
Ennio Marchetti
Enrico Milano
Vittorio Nazzaro
Carlo Pellegrino
Giovanni Pierro
Mario Scioreggiano
Sergio Scioreggiano

L'Associazione Italiana Reporters Fotografi partecipa al dolore del collega Piero Goletti

Tino Castagneto e famiglia con Compagnia Teatro Comico prendono parte al dolore per la scomparsa dell'amico FEDERICO.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione e Collaboratori tutti del Teatro Regio, partecipano al cordoglio per la scomparsa di

[redacted] Grassi

— [redacted] 16 marzo [redacted]

Il Presidente e la Dirigenza Sipra esprimono profondo dolore per la scomparsa di

Paolo Gr[redacted]

Presidente della Rai Corporation [illegible]

— Roma, 16 marzo 1981

Il Consiglio di Amministrazione della Rai-Radiotelevisione Italiana ricorda

Paolo Grassi

e rende omaggio alla probità, al rigore ed alla coerenza con cui ha tenuto la [redacted] [redacted] società operando con passione ed [redacted] per il suo sviluppo
— Roma, 17 marzo 1981.

Il Collegio Sindacale della Rai-Radiotelevisione Italiana si associa con commossa partecipazione al lutto per la scomparsa di

Paolo Grassi

già presidente della società
— Roma, 17 marzo 1981

Il Direttore Generale della Rai, Willy De Luca, partecipa con animo commosso, insieme con i suoi [illegible], al dolore della famiglia per la scomparsa di

Paolo Grassi

ricordando le grandi [redacted] umane e intellettuali da lui profuse per il servizio pubblico radiotelevisivo
— Roma, 17 marzo 1981

Commissione [redacted] Direzione, Personale e Gruppo [redacted] dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

[redacted]

— Torino, 16 marzo 1981

È mancata

Tilde Destefanis ved. [redacted]

Ne danno l'annuncio il nipote Tino, la nuora Maddalena, nipote Mino e Nella. Funerali [illegible] ore 15.
— Torino, 16 marzo 1981

(Continua a pag. 5)

I prezzi [illegible] aumentati lo [illegible] anno del 21,3 per cento

Dalla luce e dalla benzina i maggiori rincari nell'80

ROMA — Energia elettrica e benzina sono i due prodotti di largo con[illegible] [illegible] hanno registrato nel [illegible] il maggiore aumento di prezzo. Nei dodici mesi, il prezzo dell'energia elettrica è salito del 44,4%, quello della benzina [illegible] 41,7%. La media dell'incre[illegible] dei prezzi è [illegible] [illegible] 21,3%.

Secondo un'analisi dell'Istat il 1980 è [illegible] caratterizzato [illegible] una recrudescenza dell'inflazione dovuta sia a [illegible] esterne, [illegible] i forti rincari [illegible] merci importate e del petrolio in particolare, sia a fattori interni, quali l'aumento delle tariffe pubbliche, dei prezzi [illegible] prodotti amministrati, i provvedimenti di natura fiscale. [illegible] Complessivamente l'aumento [illegible] 21,3% nei prezzi al consumo è [illegible] determinato da un aumento dei prezzi [illegible] prodotti per il 14,9% e [illegible] un aumento [illegible] servizi pari al 6,4%. Tra i vari prodotti, quelli alimentari sono cresciuti mediamente del 6,3%, mentre quelli [illegible] alimentari dell'8,6%.

Nell'ambito [illegible] prodotti alimentari il maggior contributo all'aumento è stato dato [illegible] carni (1,9%) seguite dal pane e cereali (1,0%); nei prodotti non alimentari e servizi la maggior incidenza è da attribuire alle seguenti [illegible]: altri beni e servizi [illegible] 3,1% (di cui 1,4 dovuto agli alberghi e pubblici esercizi), trasporti e comunicazioni con 2,0% (di cui 1,2 dovuto alla benzina), abitazione, combustibili [illegible] energia elettrica con 2,5% [illegible] cui 0,9 dovuto agli affitti e 0,8 [illegible] combustibili per riscaldamento), servizi sanitari e spese [illegible] la salute con 2,3%.

Nell'indice dei prezzi al consumo l'andamento registrato nel primo semestre dell'anno [illegible] si è discostato molto da quello del secondo; il [illegible] di incremento medio mensile risulta, infatti, pari a 1,8% nel primo periodo e a 1,7% nel secondo.

Per i prezzi all'ingrosso, sempre nei dodici mesi dell'80, l'incremento è risultato del 17,1% mentre agli inizi dell'anno si viaggiava su un tasso di incremento del 23%. Alla variazione annuale hanno contribuito per il 6,6% i beni finali di consumo, per l'1,8% i beni finali di investimento e per l'8,6% i beni intermedi e le materie ausiliarie. L'aumento è stato dell'1,1% per i prodotti agricoli e del 16% per i prodotti non agricoli.

Nell'ambito dei prodotti non agricoli la maggior incidenza è stata data dal petrolio greggio e dai prodotti petroliferi che hanno contribuito per il 5,2% sulla variazione complessiva dell'indice [illegible] [illegible] petrolio greggio e 3,2% i prodotti petroliferi raffinati).

L'andamento registrato nel primo semestre diverge da quello [illegible] secondo; infatti, a fronte di [illegible] tasso di incremento [illegible] mensile pari all'1,6% nel primo semestre [illegible] è scesi a un tasso dell'1,1% nel secondo.

Da un anno all'altro

(variazioni percentuali)

	Aumento dicembre 1980 su dic. 1979	Aumento anno [illegible] su anno 1979
Alimentazione, tabacchi	17,6	15,8
Vestiario, calzature	19,1	20,1
Affitti abitazioni	30,8	20,3
Energia elettrica	44,4	45,0
Combustibili per riscaldamento	38,8	69,5
Arredamento, servizi per la casa	21,1	20,7
[illegible] sanitari e [illegible] salute	16,6	20,7
Trasporti e [illegible]	21,0	24,4
Spettacoli, cultura, ricreazione	21,5	18,5
Alberghi, pubblici esercizi	23,9	21,5

[illegible] in Italia nell'80 s'è bevuto più champagne

PARIGI — Nel 1980 le vendite di champagne sono scese del 4,2% a 176,4 milioni di bottiglie: il secondo calo annuale consecutivo. Le esportazioni in Italia sono però aumentate del 5%, e gli italiani sono ora secondi in classifica mondiale — alle spalle dei francesi — fra i bevitori di champagne.

La colpa del calo [illegible] vendite è data alla cattiva vendemmia.

Il Fmi tasta il polso all'Italia (e i primi giudizi sono negativi)

ROMA — Un preoccupante squilibrio finanziario unito all'assenza di un concreto indirizzo di politica economica: sarà questo, in sostanza, il quadro che emergerà dall'analisi che gli esperti del Fondo [illegible] internazionale stanno conducendo in Italia sullo stato della nostra economia. La visita, cominciata nei giorni scorsi, rientra nell'ambito dei rapporti «fisiologici» che il Fondo intrattiene con i Paesi membri e avviene con cadenza periodica, in media ogni anno, ogni anno e mezzo. Questa volta, tuttavia, l'intervallo di tempo è stato più ampio del solito — l'ultima missione del Fondo in Italia risale all'aprile del '78 — per una serie di rinvii dovuti prima al terremoto, poi ad altri contrattempi.

La missione, che è [illegible] dal direttore del dipartimento Europa del Fondo, Whittome, e di cui fa parte anche il direttore esecutivo per l'Italia, Lovato, concluderà i suoi lavori a fine settimana, dopo un fitto scambio di colloqui con i principali responsabili della politica monetaria ed economica del Paese e con gli esperti del Tesoro, della Banca d'Italia e degli altri dicasteri economici.

Al rientro a Washington i rappresentanti [illegible] Fondo redigeranno un rapporto in cui la si[illegible]zione economica dell'Italia sarà fotografata in [illegible] i principali aspetti.

Quale sarà il giudizio degli esperti del Fondo? Che i problemi endemici dell'Italia non si sono attenuati; tutt'altro. L'inflazione continua ad essere il punto più dolente del processo di sviluppo, con un «trend» aggravato dallo shock provocato dall'ascesa del dollaro. I prezzi interni continuano a crescere a un ritmo che rende difficoltose le nostre esportazioni, mentre il problema dell'aggiustamento dei conti con l'estero è divenuto preoccupante.

Altro punto «caldo» che sarà rilevato dagli esperti del Fmi è poi quello della finanza pubblica e dell'espandersi dei deficit di bilancio. Nonostante il forte incremento delle entrate tributarie, la spesa corrente continua a dilatar[illegible] [illegible] [illegible] incontrollabile. [illegible] su questo tema le raccomandazioni del Fondo datano ormai da anni.

Il maggior elemento [illegible] preoccupazione resta tuttavia quello dell'assenza di una chiara politica economica; stiamo attraversando la fase discendente del ciclo, la produzione industriale mostra sintomi di rallentamento più ampi di quelli previsti, ma ciononostante manca un deciso indirizzo su cosa fare. Lo stesso piano a medio termine costituirà [illegible] dei punti che [illegible]rà analizzato con [illegible] attenzione [illegible] missione del Fondo (insieme alla risposta che l'Italia intende dare al problema energetico).

Il ministro del Bilancio alla Scuola di amministrazione aziendale [illegible] Torino

Tagli alla spesa, prestiti dall'estero La Malfa spiega il piano triennale

[illegible] — Venerdì il Consiglio dei ministri dovrebbe pronunciarsi sul piano [illegible]mico a [illegible] termine elaborato dal dicastero del Bilancio. Da questo progetto, se verrà approvato, si delineerà il volto dell'economia italiana nel prossimo triennio. I [illegible]gnali dell'urgenza sono molti, il più recente è dato dalla notizia che il disavanzo del settore pubblico arriverà probabilmente a [illegible] i 44 mila miliardi ([illegible] comunque una cifra superiore [illegible] 40 mila) contro le previsioni del governo che, per quest'anno, parlava[illegible] [illegible] [illegible] miliardi. Come il Paese possa iniziare [illegible] manovra per uscire dalle secche [illegible] questa impasse economica lo ha spiegato il ministro Giorgio La Malfa illustrando i contenuti del Piano durante [illegible] conversazione [illegible] gli allievi della [illegible] di Amministrazione Aziendale di Torino.

Il programma per i prossimi tre anni — ha riassunto La Malfa — si propone di ridurre la dipendenza dall'estero per le fonti di energia, i prodotti alimentari e quelli legnosi, sviluppando nel contempo [illegible] esportazioni; diminuire [illegible] spreco delle risorse nei punti più critici (siderurgia, chimica, cantieristica) e migliorar[illegible] l'utilizzo con processi di ristrutturazione e riconversione; utilizzare i [illegible] che [illegible]rebbero così a disposizione per rendere migliori alcune prestazioni civili essenziali (casa, sanità, trasporti) e l'attività di alcuni settori (generalmente «nuovi», [illegible] l'agro-industria, l'elettronica, le telecomunicazioni) in grado di portare a livelli più alti il nostro sistema produttivo.

Uno dei perni [illegible] piano a medio termine è dunque la riduzione della [illegible] pubblica, ma come attuarla nel modo più indolore possibile? «*Più che di una riduzione* — ha spiegato il ministro — *si tratta [illegible] una diversa destinazione dei fondi stanziati. L'industria, per fare un esempio, dovrà essere aiutata a sviluppare i settori più redditizi, si dovrà seguire quella "politica dell'offerta" che può ridurre la nostra dipendenza dall'estero, ma per farlo è necessario che la produzione sia in grado di sostenerla*».

Una [illegible] principali obiezioni a questa politica economica è quella che togliendo il sostegno ad alcuni settori si possa aggravare la crisi in atto, quale rimedio è previsto a questa possibilità?

«*L'ipotesi* — [illegible] detto La Malfa — *è che una parte del disavanzo pubblico venga finanziato non attraverso la liquidità interna, ma ottenendo crediti dal sistema bancario internazionale, insomma con l'indebitamento verso l'estero. Il governo poi dovrebbe mantenere una politica monetaria restrittiva, anche [illegible] leggermente più elastica di quella inaugurata con le recenti disposizioni*».

«*C'è indubbiamente [illegible] margine di rischio* — ha proseguito — *ma è proprio per limitarlo al minimo che il Piano contiene una proposta istituzionale, l'unica: quella di costituire un "Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici", un'équipe di esperti in grado [illegible] stabilire l'effettiva validità degli investimenti che [illegible] Stato si accinge a fare. Secondo le previsioni l'indebitamento nel periodo 1981/83 dovrebbe essere [illegible] 20/30 mila miliardi; i prestiti ce li daranno, ma restituirli sarà gravoso. E' quindi indispensabile imporre un vincolo sugli investimenti e valutare attentamente la loro produttività*».

[illegible] conviene fare tanti de[illegible] per tamponarne altri? «*Indubbiamente* — è il parere di La Malfa — *se io contraggo [illegible] debito, poniamo di 1000 miliardi, e investendo questo denaro ho una [illegible] superiore al capitale preso a prestito e in più beneficio [illegible] [illegible] servizio l'operazione è conveniente. L'importante è programmare, qui bisogna stabilire se si vuole mettere ordine nella politica enconomica o se si vuole solamente parlare*».

Per attuare il Piano quali sono le spese correnti [illegible] tagliare? «*Ecco il punto* — risponde il ministro — *molti vorrebbero una lista, ma è chiaro che poi sorgerebbero mille problemi, ci si chiederebbe se è giusto penalizzare alcuni settori e non altri. Io ribalto la domanda, chiedo se questi tagli si vogliono fare; se sì, si dica in che misura, poi i bersagli per la scure si troveranno*».

«*Indubbiamente* — ha [illegible] giunto La Malfa — *un piano come quello che abbiamo presentato non è facile da approvare (comporta impegni pesanti) né [illegible] bocciare: significherebbe non voler fare [illegible] politica [illegible] programmazione. Penso che il desiderio inconfessato dei più sia quello [illegible] poterlo approvare ma [illegible] renderlo vincolante. Ciò non è possibile, se il piano [illegible] va rispettato interamente, dire "sì" vuol dire voltare pagina, passare da una politica di discrezionalità ad una con [illegible] strettamente tecniche*».

Vanni Cornero

Per Irpef [illegible] 5% l'approvazione a fine mese

ROMA — Si stringono i tempi per le nuove aliquote Irpef e per l'addizionale del 5% su Irpef, Irpeg, Ilor e imposta sostitutiva. Entro fine mese, se non ci saranno contrattempi, i relativi disegni di legge dovrebbero concludere il loro iter ed essere definitivamente approvati dal Parlamento.

Il ddl sulle aliquote Irpef è stato già approvato in sede referente dalla commissione Finanze del Senato e dovrebbe essere discusso in aula in settimana. Successivamente dovrà passare all'esame della Camera per l'approvazione definitiva. Analogamente il ddl sull'addizionale del 5%, che sta percorrendo il cammino inverso, dalla Camera al Senato.

Secondo le previsioni ambedue i provvedimenti dovrebbero diventare operativi entro fine marzo, primi [illegible] aprile.

Pronto un documento sulla struttura [illegible] salari

La Confindustria: «Ecco perché [illegible] costo del lavoro va contenuto»

DALLA REDAZIONE ROMANA

[illegible] — Mentre negli anni che vanno dal 1960 al 1973 il costo [illegible] lavoro per unità di prodotto in Italia era stato del 4,7% annuo, in linea con i costi Cee (4,4%), dal [illegible] al '79 ha fatto registrare un notevole allontanamento dalle medie comunitarie: il 17,3% [illegible] incremento medio [illegible] contro il 9,9 degli altri Paesi. Per gli anni '80 e '81 l'aumento viene quantificato, rispettivamente, in 14% e 17% mentre per tutti gli altri Paesi della Comunità l'aumento resta limitato al 9% per entrambi gli anni.

Queste stime, elaborate dalla Confindustria sulla base di dati Ocse, sono il nucleo di uno dei cinque capitoli della «*documentazio[illegible] statistica sul problema della struttura della retribuzione e del costo del lavoro*» che sarà presentata domani al convegno organizzato dalla confederazione e dall'Intersind (il sindacato delle aziende pubbliche) sul tema del «*salario [illegible] Italia, per [illegible] nuova poli[illegible] [illegible] costo del lavoro*».

Gli altri capitoli [illegible] documento degli imprenditori (20 pagine che sono una sorta di cronistoria del [illegible] del lavoro negli ultimi dieci anni) riguardano le retribuzioni e i costi contrattuali e le retribuzioni e i costi [illegible] fatto. I dati sui quali gli industriali privati punteranno di più per dimostrare alle controparti governativa e sindacale la necessità improrogabile di un contenimento [illegible] costo del lavoro al di là dei confronti internazionali sono sintetizzabili in tre punti chiave:

1) dal 1970 [illegible] le retribuzioni di fatto [illegible] dipendenti industriali [illegible] aumentate del 60% in termini reali;

2) a decorrere dal '77 (da quando cioè entrò in vigore l'accordo del '75 sull'unificazione [illegible] punto di contingenza), circa il 90% del costo del lavoro è determinato dagli [illegible]tismi (la scala mobile) e dal trascinamento dell'anno precedente. «*Ciò significa* — è sottolineato nel documento — *che per i riconoscimenti alla professionalità e al merito rimane un margine [illegible] contrattazione individuale pari ad appena il 10%*»;

[illegible] l'indagine [illegible] Mediobanca sui bilanci aziendali di 924 società italiane ha dimostrato che nonostante l'accordo del '77 sulla deindicizzazione dell'indennità di liquidazio[illegible] l'incidenza percentuale della quota di accantonamento sul [illegible] [illegible] personale rimane elevata: [illegible] '78 è stata del 9,2% nel '79 del 12,3 per cento.

Ma il sindacato non parteciperà

ROMA — Nessun segretario della Cgil né della [illegible] Cisl né della Uil interverrà al seminario in[illegible] dalla [illegible] e [illegible] sul salario in programma per oggi.

Lo ha deciso ieri sera la segreteria della Federazione unitaria nel corso della riunione nella quale sono state affrontate anche le questioni relative all'autodisciplina degli scioperi, alla convocazione del direttivo unitario [illegible] il 30 e 31 marzo, al confronto con la Confindustria

Commercio mondiale espansione limitata

GINEVRA — [illegible] [illegible] è rallentata la crescita [illegible] commerci mondiali e si teme che le tendenze protezionistiche possano far addirittura calare gli scambi. Questa preoccupazione è stata espressa dal Gatt (accordo internazionale per le tariffe), unitamente a quella derivante dai grossi problemi [illegible] conti correnti dei Paesi in sviluppo.

Il controvalore [illegible] commerci globali è stato di [illegible] miliardi di dollari circa nel 1980, con un incremento del 21% sul 1979, allorché il controvalore (in dollari) era aumentato del [illegible] rispetto al 1978. Un aumento [illegible] 21% può apparire ingente, ma si tratta soltanto di cifre, non [illegible] volume. Il volume degli scambi è infatti aumentato [illegible] dell'1% nel 1980 contro il 6% del 1979.

L'import di petrolio è diminuito del 14%, a causa dello sforzo internazionale [illegible] risparmiare energia.

Al Terzo Mondo non bastano i soli crediti

ROMA — Non esistono «scorciatoie» monetarie capaci [illegible] [illegible] sé [illegible] far superare gli attuali [illegible] del sistema economico internazionale: i Paesi più poveri, in particolare, non possono sperare di migliorare la propria posizione con un semplice allargamento della liquidità [illegible]zionale basato sui diritti speciali [illegible] prelievo (la «moneta-paniere» del Fondo monetario internazionale).

E' questo il monito che il direttore generale della [illegible] d'Italia, Lamberto Dini, [illegible] rivolto ieri in [illegible] conferenza [illegible] scuola di perfezionamento in relazioni internazionali [illegible] facoltà di scienze politiche «C. Alfieri» di Firenze. Una posizione «scomoda», quella illustrata da Dini, che [illegible] infatti osservato: «*Sfortunatamente i banchieri centrali hanno l'ingrato compito [illegible] intralciare il cammino di coloro che si avviano su scorciatoie solo apparentemente sicure*».

Il direttore generale [illegible] Banca d'Italia si è riferito nella sua conferenza al dialogo Nord-[illegible] al dibattito, in corso ormai [illegible] anni, circa la possibilità di «utilizzare» le istituzioni monetarie internazionali [illegible] favorire lo sviluppo dei [illegible] [illegible]genti.

Gli squilibri — secondo Dini — possono essere superati solo con interventi sulla struttura reale delle economie: lotta all'inflazione e adeguamento degli apparati produttivi alla realtà energetica.

Al di là della «retorica» dei negoziati internazionali, il dialogo Nord-Sud potrà dunque progredire solo se i Paesi industrializzati (il «Nord») si rend[illegible] conto che non possono uscire dalle proprie difficoltà economiche senza la cooperazione del «Sud», e se i Paesi in via di sviluppo (il «Sud») si convinceran[illegible] che le riforme interne [illegible] almeno tanto importanti [illegible]to quelle internazionali per il benessere dei loro popoli.

Funziona [illegible] primo centro elettronico regionale Bnl

ROMA — La Banca Naziona[illegible] del Lavoro dispone da ieri [illegible] suo primo centro elettronico regionale di gestione. E' stato inaugurato a Milano alla presenza del presidente Nerio Nesi.

Il centro [illegible] Milano, a cui presto ne seguirà uno analogo a Roma, [illegible] l'avvio del piano di decentramento di gestione elettronica della contabilità dei clienti e degli sportelli della Banca Nazionale [illegible] Lavoro [illegible] più importante istituto di credi[illegible] italiano). Fino ad oggi [illegible] [illegible] funzione un solo centro a [illegible] con competenza nazionale.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA E DELLA PETROLCHIMICA

IMPRESA NAZIONALE SONATRACH DIVISIONE COMMERCIALIZZAZIONE DIREZIONE [illegible] INFRASTRUTTURE

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 01/81

Nel quadro della realizzazione del [illegible] programma di Stazioni di Imbottigliamento, l'Impresa Nazionale Sonatrach indice una gara d'appalto per lo studio di engineering, la fornitura delle attrezzature, la costruzione e la [illegible] in servizio [illegible] Algeria di:

— [illegible] stazione di imbottigliamento G.P.L. [illegible] [illegible] b/h nella [illegible] industriale di Blida.

Le Società specializzate interessate possono ritirare i capitolati d'oneri a partire dalla pubblicazione del presente avviso, contro pagamento [illegible] di 300 DA, presso:

SONATRACH - DIVISION COMMERCIALISATION
DIRECTION REALISATION [illegible]
ROUTE DES DUNES - CHERAGA - (ALGER.)

Le offerte debbono [illegible] inviate in doppia busta sigillata recante la scritta «NE PAS OUVRIR - Soumission d'Appel d'Offres Centre Enfûteur - BLIDA» entro il [illegible] aprile, data [illegible] per il ricevimento dei plichi.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo [illegible] data [illegible] sarà tenuta in considerazione.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di [illegible] (6) mesi.

Repubblica [illegible] Popolare d'Algeria

MINISTERO D[illegible] [illegible]
[illegible] NAZIONALE DI COMMERCIALIZZAZIONE E APPLICAZIONI TECNICHE
S.O.N.A.C.A.T. - 87, BD. MOHAMED V - ALGER

[illegible] [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE [illegible] 02/81/DI

Una gara d'appalto internazionale è indetta per [illegible] fornitura di condizionatori d'[illegible].

Le ditte interessate [illegible] ritirare i capitolati d'oneri alla SONACAT - [illegible] [illegible] Approvisionnements - 87 Bd MOHAMED V - ALGER.

I capitolati d'oneri saranno consegnati dietro pagamento d[illegible] somma di CENTO DINARI (100 DA).

Le offerte dovranno [illegible] inviate in doppio plico sigillato e raccom[illegible], [illegible] busta esterna dovrà [illegible] anonima con la sola scritta:

«APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 02/81/DI - [illegible] PAS OUVRIR».

Le offerte dovranno pervenire [illegible] più tardi il [illegible] APRILE 1981.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo [illegible] data [illegible] [illegible] rata nulla.

I [illegible] dovranno allegare al loro [illegible] un certificato rilasciato dalla CAMERA DI COMMERCIO E INDU[illegible]RIA del loro luogo di residenza, a[illegible] la loro effe[illegible] qualifica di fabbricanti o produttori.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte [illegible] [illegible] intermediari, conformemente alle disposizioni della legge 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti resteranno vincolati [illegible] [illegible] offerte per [illegible] giorni.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO
SOCIETA' NAZIONALE [illegible] COMMERCIALIZZAZIONE E APPLICAZIONI TECNICHE
S.O.N.A.C.A.T. - 87, BD. MOHAMED [illegible] - ALGER

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N° 04/81/DM

Una Gara d'Appalto Internazionale è indetta per la fornitura di televisori bianco e nero in CKD.

La data limite per la pr[illegible] [illegible] offerte è fissata al 10 Aprile 1981 alle ore 12.

La presente gara d'appalto si rivolge [illegible] [illegible] fabbricanti e produttori, esclusi i consorzi, rappresentanti ed altri intermediari, conformemente alla legge n. 78-02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I [illegible]correnti dovranno allegare ai loro dossiers un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del [illegible] luogo [illegible] residenza, attestante [illegible] [illegible] qualifica [illegible] fabbricanti o produttori.

Le imprese interessate potranno richiedere il dossier necessario alla presentazione delle loro offerte, contro pagamento [illegible] [illegible] 100 DA, alla Sonacat - Direction de la Maintenance - [illegible] Rue Kouider Kouchiche (Ex Rue de l'Yser) - Belcourt - Alger, muniti [illegible] certificato di delega [illegible] costruttore.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo suddetto, entro i termini stabiliti, in doppia busta, la busta esterna deve essere anonima e dovrà portare la scritta: «Ne pas ouvrir - appel d'Offres N. 04/81/DM», senza altra iscrizione.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni a partire dalla [illegible] limite di presentazione delle offerte.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice [illegible] gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

—Lotto n. [illegible]: pezzi di ricambio per motori G/M modello [illegible] F/F e A043 - A 100.
—Lotto n. 02: pezzi di ricambio [illegible] motori G/M regolatore WOODWARD-P.G.R. 8476151-UTEX parte n. 8437103.
—Lotto n. 03: pezzi [illegible] ricambio per materiale ALLISON-TRANSMISSION CLT-5061-4.
—Lotto n. 04: [illegible] [illegible] ricambio per motori G/M modello 7083-7000 (RC).

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed [illegible] intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio [illegible] relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso SONATRACH - DTP - 2, Rue du Capitaine Azzoug, Côte Rouge - Hussein-Dey, ALGER - Département Approvisionnements & Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 8-4-1981.

Le offerte redatte in sei (6) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «Appel d'Offres International n. 0416.15/MEC — ne pas ouvrir — confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef [illegible] Département Approvisionnements & Transports, al più tardi il 29-4-1981 (data d'arrivo del plico alla nostra impresa).

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA [illegible] SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

L'Impresa [illegible] SONATRACH - Direzione [illegible] Lavori Petroliferi, [illegible] una Gara d'Appalto Internazionale [illegible] la fornitura di due cisterne termiche per il trasporto di bitu[illegible].

I costruttori interessati possono ritirare il [illegible] presso SONATRACH - [illegible] - Division Génie-Civil - Les Vergers - Birkhadem - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso di Gara d'Appalto.

Conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 [illegible] 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero, la presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori, esclusi i rappresentanti, intermediari ed altri.

Le offerte, corredate [illegible] documenti regolamentari, deb[illegible] pervenire a Monsieur le Chef de Division Génie-Civil - DTP - Les Vergers - Birkhadem - ALGER, in doppia [illegible] sigillata recante la scritta «AO/IN/01/GC/81 - à [illegible] pas ouvrir».

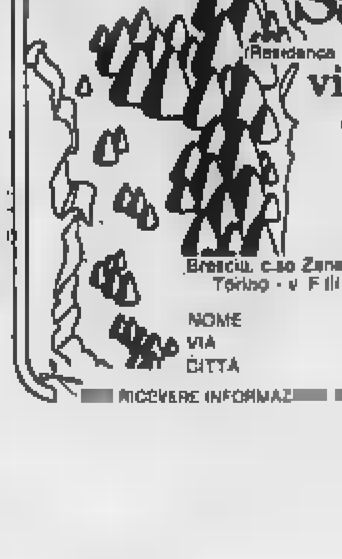
La busta esterna dovrà essere anonima con le sole indicazioni suddette. La data di chiusura del presente avviso è [illegible] al 28-4-1981, termine di rigore.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per (120) centoventi giorni.

EPOCA
ENZO BIAGI INTERVISTA PERTINI
Tutta la verità sul presidente.
Una guida pratica per i risparmiatori.
COME GUADAGNARE GIOCANDO IN BORSA
MONDADORI

REGALO
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] E [illegible] EPOCA [illegible] [illegible] CHIUNQUE LA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Cesame peccato chiuderli in bagno.

con la nuova formula della Coproprietà
la casa al mare non costa di più di una vacanza



...in Sardegna
(Residence "Il Mirto" - S. Teresa di Gallura)
villette arredate da £ 4.900.000
(15 [illegible] giugno vendita con rogito notarile)
Copro&Intur
Brescia, c.so Zanardelli 30 - Tel. 030/53572-54341
Torino - v. F.lli Calandra 23 - Tel. 011/879188
NOME
VIA
CITTÀ TEL
[illegible] RICEVERE INFORMAZ[illegible] E MATERIALE ILLUSTRATIVO

Superato con una franca vittoria il temuto ostacolo del derby, la compagine di Boniperti [illegible] Trapattoni deve ora risolvere la sfida con Roma e Napoli. Le due rivali del Sud sperano nel colpo grosso, ma...

L'interessante volata per [illegible] titolo ormai ristretta al terzetto delle prime in fuga

Il campionato è nelle mani degli stranieri

Bianconeri, sono più squadra

Juventus, Roma [illegible] Napoli si giocano in nove domeniche lo scudetto. Situazioni diverse alle spalle delle tre squadre di testa (crescita di rendimento [illegible] bianconeri come complesso, la conferma della bontà della «zona» con i progressi di Ancelotti e le reti di Pruzzo per i giallorossi, i gol-punti di Claudio Pellegrini per gli azzurri), ma un ruolo di spicco affidato al giocatore straniero. Non a [illegible] le posizioni di classifica premiano [illegible] buona scelta dei club e la classe dei nuovi arrivati: Brady, Falcao (ieri assente [illegible] pronto al rientro) e Krol [illegible] in vetta al campionato.

E' stato sfortunato solo Prohaska che, senza colpa, ha visto l'Inter sfasciarsi attorno a lui; ha grandi meriti Neumann nella battaglia-salvezza dell'Udinese. Se si esclude ancora Juary bloccato da un serio infortunio, gli altri [illegible] hanno soddisfatto. Eneas ha pagato [illegible] clima freddo di Bologna, Van de Korput ed il Torino non si [illegible] capiti, Bertoni [illegible] ha convinto a Firenze, Luis Silvio ha mai figurato nella Pistoiese, Fortunato addirittura ha già lasciato Perugia. Brady, Falcao [illegible] Krol i più grandi, comunque. Quanto incidono sul rendimento [illegible] loro squadre, quanto peseranno sulla battaglia per il titolo?

Il sinistro di Brady, 20%

Liam ha ridato fiducia [illegible] suo sinistro in tempo. Due gol a Bologna al rientro dopo l'infortunio, uno nel derby. Adesso [illegible] a quota cinque, alla pari con Tardelli, Cabrini, Fanna e Bettega, distribuzione che conferma — a gioco lungo — come si possano fare gol e punti se un complesso «gira» e fa gioco. E' sempre stata, in [illegible] del cannoniere di ruolo, [illegible] teoria [illegible] Trapattoni. A lungo è parsa una utopia, adesso può portare allo scudetto. Per settimane, lamentammo che gli schemi della squadra bianconera tenevano l'irlandese lontano [illegible] zona-tiro. Prima di Bologna, Brady assicurò: «*Torno e segno*». Promesse mantenute.

Liam pesa «soltanto» il venti per cento nel rendimento della Juventus, perché è la forza del complesso a portare avanti la squadra. La spinta in avanti di Marocchino, i progressi atletici [illegible] Cabrini, la salute di Tardelli, la caparbietà di Fanna, la spinta di Prandelli o Furino, aiutano Brady a spingersi più avanti, ad arrivare a sfruttare il suo piede preferito. Dal rapporto fra l'irlandese ed i compagni, nasce la squadra che ha le maggiori possibilità [illegible] arrivare al titolo.

La «regia» di Falcao, [illegible]

Più importante il brasiliano per la Roma, non certo per i [illegible] ma per l'esempio e per l'enorme aiuto dato nella sempre miglior interpretazione della tattica [illegible] zona. Se [illegible] vero che domenica senza Falcao i giallorossi hanno battuto egualmente l'Inter, grazie alla grande prestazione [illegible] Ancelotti, [illegible] altrettanto vero che molte cose il giovane le ha imparate dal collega straniero. Il rientro di Falcao per fortuna della Roma [illegible] vicino, perché [illegible] sua presenza è importante [illegible] funzionamento del complesso.

Lo ammettono gli stessi giocatori giallorossi: «*Roberto lo troviamo sempre vicino, quando siamo in difficoltà sul campo. Sempre pronto a ricevere la palla, a proporre un nuovo scambio*». Il merito è di Liedholm. Vedeva la «zona» miglior soluzione con gli uomini disponibili, per attuarla ha scelto un campione che fosse abituato a questo tipo [illegible] gioco. Il salto di qualità giallorosso, al 40 per cento [illegible] legato [illegible] brasiliano. Le ultime giornate lo confermeranno.

L'esperienza [illegible] Krol, 60%

[illegible] l'olandese dovesse rispettare il contratto [illegible] il Vancouver (annullato da Juliano con una «penale» di circa mezzo miliardo), ora il Napoli si troverebbe privo del [illegible] uomo-guida nel momento cruciale. Sarebbe stato un brutto colpo per gli azzurri, un «attentato» alla regolarità [illegible] stagione. Ma Krol c'è, ha persino dimenticato il dolore al ginocchio (c'è anche la Nazionale che lo chiama). Malgrado i gol di Pellegrini, i guizzi di Damiani, la regolarità di Guidetti e altri, la forza della squadra è l'olandese. Fa girare attorno a [illegible] difesa, centrocampo [illegible] attacco. La grandezza e i limiti del Napoli [illegible] questi. Essere legato a un giocatore, seppure bravissimo.

Bruno Perucca

Ancora nove giornate

Juventus p. 29: Perugia - *Inter - Catanzaro - *Pistoiese - *Udinese - Avellino - ROMA - *NAPOLI - Fiorentina.

Roma p. 29: *Catanzaro - Cagliari - *Udinese - Fiorentina - *Ascoli - Perugia - *JUVENTUS - Pistoiese - *Avellino.

Napoli p. 28: *Avellino - Bologna - *Brescia - *Torino - Perugia - Fiorentina - *Como - JUVENTUS - *Udinese.

Le gare precedute dall'asterisco [illegible] in trasferta.

Solo la Juventus crede veramente nello scudetto

Ma se fosse spareggio? «Trap» non lo esclude

TORINO — *L'«affare-scudetto» vede nella Juventus la favorita numero uno, anche se la Roma divide ancora il primato [illegible] i bianconeri [illegible] il Napoli tiene botta a una lunghezza. La squadra di Trapattoni ha [illegible] [illegible] derby con manifesta superiorità, totalizzando la quarta vittoria esterna e [illegible] quindicesimo risultato utile consecutivo. [illegible] inoltre [illegible] migliorato [illegible] [illegible] punto, rispetto a [illegible] e Napoli, la propria media inglese. Ma, scandagliando tra le cifre, emergono [illegible] dati importanti, anche [illegible] [illegible] inediti: miglior difesa (12 gol al passivo) e attacco più prolifico (33).*

Cinque reti a testa sono state segnate da Bettega (3 rigori), Cabrini (2), Brady (1) e Tardelli, [illegible] [illegible] Scirea, 2 ciascuno da Marocchino e Causio, più un'autorete del comasco Lombardi. Partita con il «gol difficile», per la man[illegible] di uno sfondatore alla Hrubesch, la Juventus ha saputo [illegible] risolvere il problema, cammin facendo, attraverso un gioco che porta a bersaglio un po' tutta [illegible] squadra.

Mentre la Roma ha in Pruzzo (16 centri) e [illegible] Napoli in Pellegrini (10) i realizzatori, [illegible] Juventus distribuisce a ventaglio la responsabilità del gol. Un po' come accadde due stagioni fa, al Milan che si aggiudicò la «stella» del decimo scudetto.

Per gli avversari [illegible] c'è [illegible] punto di riferimento preciso (così non basta, ad esempio, neutralizzare Bettega in zona-tiro per fermare [illegible] la Juventus); per questo, riducendo al minimo gli errori nelle conclusioni, rispetto a quanto accadeva in ottobre; quella bianconera è diventata un'autentica macchina [illegible] gol.

«Nel derby tutto [illegible] funzionato bene — *dice Trapattoni* —. Dopo la sconfitta dell'andata, l'ultima [illegible] campionato, la critica non credeva a certi valori che sono venuti fuori con la maturazione dei giovani».

Per Trapattoni il dato statistico è curioso e casuale, ma di fatto nuovo, [illegible] [illegible]e, è che l'eclettismo dei bianconeri [illegible] questi risultati come lo auspica[illegible]. *E' chiaro che Trapattoni vorrebbe avere un «bomber» (Rossi, che dovrebbe sottoporsi alle visite mediche a Torino a fine mese — dopo l'annuncio im*[illegible]*ente del suo trasferimento che verrà dato da Farina in settimana — rappresenta il toccasana) e osserva:* «Ho già visto, in un [illegible] passato, [illegible] si può compensare l'assenza di una punta da gol, ma non voglio dissacrare [illegible] teorie secondo le quali il calcio non ha più bisogno dei Riva o dei Boninsegna. Brady? [illegible] dicono sia il miglior straniero. Doveva ambientarsi, affiatarsi con i compagni e [illegible] portato la fantasia e la cal[illegible] del fuoriclasse nei momenti difficili».

Il concetto del gioco collettivo, secondo Trapattoni, è anche quello che rende incerto l'esito del campionato. Il tecnico ammette che, rispetto a Roma e Napoli, la Juventus ha d[illegible] *individualità superiori e una maggiore esperienza ma la forza dei rispettivi «complessi»* [illegible] *tale da cancellare queste considerazioni. Indubbiamente sono i risultati a far sì che Trapattoni* [illegible] *si lasci tentare a sottovalutare le due dirette concorrenti.*

«Accredito a noi a [illegible] Roma trentacinque probabilità [illegible] cento, trenta le merita [illegible] *Napoli* in questo tiro alla fune per il titolo — *sostiene Trapattoni* —. L'Inter? Anche se dovremo recarci a Milano fra due domeniche, solo un miracolo potrebbe rimettere in corsa i nerazzurri a nove giornate dalla fine e con un ritardo di cinque punti [illegible] Juventus e Roma e quattro sul Napoli. E [illegible] miracoli, in queste condizioni, non credo. Lo scudetto si potrebbe vincere a quota 43. Ci mancano [illegible] punti, vedremo di farli. Non escludo uno spareggio».

E' anche una guerra dei nervi. Chi li avrà più saldi la spunterà? «In teoria sì, ma [illegible] tutto relativo: Roma e Napoli, [illegible] tempo vittime della loro e della fragilità emotiva dei tifosi, adesso hanno un maggior equilibrio e, sotto questo aspetto, non [illegible] sfalde[illegible] [illegible] prima contrarietà». [illegible] *la lucida risposta che tiene* [illegible]*to di un processo di maturazione squadra-ambiente in atto* [illegible] *Roma* [illegible] *Napoli e la capacità di* [illegible] *sorbire, senza grossi drammi, un passo falso.*

Domenica prossima [illegible] *un turno che, sulla carta,* [illegible] *favorevole alla «fuga» della Juventus: i bianconeri ricevono il Perugia mentre la Roma va a Catanzaro e il Napoli ad Avellino. Ma Trapattoni non considera facile l'impegno con gli umbri.*

Bruno Bernardi

La Coppa Italia come traguardo

Torino, a Ferrara l'ultima occasione

TORINO — La sconfitta, pur se preventivabile e preventivata, non fa mai piacere. Così ad Orbassano, dove il Torino si è radunato ieri, aleggiavano i ricordi del derby, si guardava più al passato che al futuro che offre, con la partita di domani a Ferrara per la Coppa Italia, l'occasione di un riscatto e soprattutto un obbiettivo tangibile — l'unico rimasto — da inseguire.

«Che la Juventus di questi tempi ci [illegible] superiore lo vedono anche i ciechi — commenta Graziani che nell'immediato dopo partita aveva preferito non rilasciare dichiarazioni — però questo non vuol dire che noi non avremmo dovuto batterci. La delusione è tanta, e neppure così facile [illegible] smaltire».

Una delusione che provano anche i tifosi, una frangia dei quali sembra voler addebitare [illegible] dirigenza buona parte delle colpe. Il presidente Pianelli, comunque, non dà troppo peso alle voci contestative, ribadisce la sua disponibilità ad andarsene «a patto che qualcuno si faccia avanti per rilevare [illegible] mio posto».

Prive di fondamento appaiono anche le molte voci [illegible] [illegible] succederà a Cazzaniga, [illegible] prossima stagione, [illegible] panchina. L'ultima parla di Giagnoni [illegible] [illegible] nome si aggiunge così a quelli di Giacomini, Simoni, Burgnich) e la registriamo per dovere cronistico, non sembrandoci neppure il tecnico sardo tra quelli che nelle ultime stagioni sono riusciti a dire qualcosa di nuovo.

«Non esiste alcuna veridicità in queste voci né in altre — conferma il d.s. Bonetto —: al nuovo allenatore penseremo dopo aver deciso come impostare la squadra del prossimo anno». Ossia il Torino vuol valutare meglio il ruolo che sarà chiamato a recitare, legato anche [illegible] un'eventuale partecipazione [illegible] una coppa internazionale.

Questo discorso ripropone l'importanza del match di domani contro [illegible] Spal. Cazzaniga dovrà fare a meno dell'infortunato Zaccarelli, ma [illegible] nasconde la volontà di cercare in terra romagnola il primo successo come tecnico. «Andiamo a Ferrara per cercare di vincere — dice —, a questo punto il nostro traguardo è la Coppa Italia».

Cazzaniga aspetta l'ultimo odierno allenamento per decidere la formazione e comunque è intenzionato a confermare Van de Korput come libero. L'olandese, dopo il promettentissimo avvio di stagione, non è riuscito — complici anche un infortunio ed una squalifica — a confortare le aspettative, ma sembra aver trovato nel nuovo tecnico un «allenatore» dispostissimo a concedergli il massimo della fiducia. Della qual cosa Michael ha indubbiamente necessità in un momento senz'altro difficile, nel quale alle critiche che ha ricevuto ha dovuto aggiungere la delusione per la mancata [illegible]cazione per Olanda-Francia.

In quanto a Zaccarelli è stato visitato ieri mattina dal professor Crosoli che ha confermato la diagnosi [illegible] Cattaneo (distensione del legamento collaterale esterno del ginocchio sinistro): Renato dovrà osservare qualche giorno di riposo poi riprenderà e non è escluso che possa [illegible] rientrare domenica a Como.

Giorgio Barberis

Pruzzo rallegrato dai gol è prudente nei pronostici

ROMA — Nils Liedholm, soprannominato il «barone» per la signorilità [illegible] comportamento, freddo nel carattere come la sua terra di origine, è riuscito a trasmettere anche ai giocatori della Roma la sua flemma abituale, che potrebbe avere un peso notevole nella battaglia dei nervi che si sta sviluppando nelle zone alte della classifica.

Si intuisce dall'atteggiamento pacato di Roberto Pruzzo, [illegible] [illegible] giorno nei commenti degli esuberanti tifosi giallorossi, gli unici non ancora contagiati dal «barone».

Proviamo a scavare nel suo animo. Si intuiscono emozioni, felicità, represse forse da un sogno che il giocatore teme di vedere infranto prima che giunga la sospirata parola «fine».

[illegible] [illegible] dei tuoi gol, quale posto potrebbe occupare, in una ipotetica graduatoria, quello che ha provocato la sconfitta dell'Inter con una autentica prodezza? «Forse sono riuscito a [illegible]e altri altrettanto belli — racconta [illegible] — [illegible] ricordo con precisione. Però quella rete siglata a 4 minuti dalla fine, non credo [illegible] [illegible] tanto presto».

[illegible] reti all'attivo, la televisione, le foto dei giornali che hanno riproposto da varie angolazioni il pallone rovesciato nella porta di Bordon, indurranno le difese a «guardarti a vista». Non pensi che aumenteranno le difficoltà? «Io sono ottimista — ribatte il centravanti — certo, proveranno a fermarmi forse con maggiore decisione. Ma ci sto. Potrebbe essere un grosso vantaggio per la squadra. Con tre difensori alle costole, [illegible] spazi saranno più ampi per i miei compagni che puntano a rete».

[illegible] ripetutamente [illegible] che la sua aspirazione maggiore è quella di centrare quest'anno, la classifica di capocannoniere. Se la «corsa» avrà successo, potrebbe rivelarsi determinante per la conquista di uno scudetto romanista? «Se continuo a segnare [illegible] questa regolarità potrebbe anche succedere. Però non so fino a che punto riuscirò a mantenere la media. Bisognerebbe che realizzassi un gol a partita. Sinceramente mi pare difficile. E poi per lo scudetto abbiamo dalla nostra parte solo il dieci per cento. Il resto è per Napoli e Juventus». Gli «ordini» del barone sono rispettati!

Qual è il segreto che ti ha [illegible]o di balzare di nuovo alla ribalta dei cannonieri scelti? «Io credo di essere partito troppo forte quando avevo vent'anni. Mi sembrava che tutto fosse facile, non ero preparato alle difficoltà che inevitabilmente si sono poi presentate. Non c'è alcun segreto nella mia cosiddetta rinascita in veste di marcatore. Ho pagato lo scotto delle dure esperienze vissute quando i difensori hanno cominciato a marcarmi più decisamente che però hanno coinciso anche con un leggero appannamento. I suggerimenti di Liedholm, l'aiuto dei compagni, lo stimolo di poter tagliare un grosso traguardo, mi hanno messo nelle condizioni di sfruttare al meglio le mie possibilità».

Di questo passo potrebbe scapparci l'incontro-spareggio, [illegible]ello decisivo, il 10 maggio a Torino contro la Juventus? «Sarebbe davvero troppo crudele — dice Pruzzo con aria un po' spaventata dalla prospettiva — ma chissà che la Roma non riesca ad accumulare anche un piccolo vantaggio per andare più tranquilli a questo appuntamento».

Mario Bianchini

Rivera in Brasile: per Zico?

[illegible] [illegible] JANEIRO — Il vicepresidente del [illegible] Gianni Rivera, si trova [illegible] alcuni giorni in Brasile. L'hanno rivelato i giornali locali, i quali sostengono che la missione del dirigente è quella di acquistare dal Flamengo Zico, il cui contratto scade [illegible] maggio.

[illegible] ha assistito a [illegible]e partite, quella della nazionale brasiliana contro il Cile (vinta 2-1 dalla prima con un gol di Zico) e quella [illegible] Flamengo contro il Colorado in campionato.

Marchesi rimane scettico «Non sbaglieranno in due»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — *Per Juventus, Roma e Napoli il campionato è tutto da giocare, ma i napoletani rifiutano ancora la parola «scudetto» almeno nei discorsi ufficiali. I tifosi no. Loro sperano, sognano e credono. Però* [illegible] *parli con Marchesi il discorso diventa subito ermetico:* «Visto Juven[illegible] e Roma? Quelle [illegible] mollano [illegible]. Anche contro avversari difficili giocano bene e vincono». [illegible] *anche il Napoli è in lotta. Lo dice* [illegible] *classifica (un solo punto* [illegible] *distacco), lo conferma la serie dei risultati tutti belli, lo ammettono i cinque punti* [illegible] *quistati in una sola settimana con il pareggio a Roma e le* [illegible] *vittorie* [illegible] [illegible] *contro l'Ascoli e contro il Cagliari. Marchesi a fatica afferma:* «Dobbiamo difendere [illegible] zona Uefa, che faticosamente abbiamo conquistato. Quattro punti [illegible] vantaggio sull'Inter ci consentono di sperare, ma non dovremo distrarci».

Marchesi parla anche [illegible] *percentuale di scudetto. Ma è molto* [illegible]*oso con gli altri* [illegible] *assai avaro con i suoi:* «Quarantacinque per cento alla Juventus, [illegible] per cento alla Roma e 10 al Napoli». *Non è troppo poco? Ribat*[illegible]: «Roma e Juventus sono più forti».

L'allenatore del Napoli pa[illegible] [illegible] *partita con il Cagliari:* «E' [illegible] un successo conquistato a fatica, ma [illegible] che sia meritato». [illegible] *Napoli corre,* [illegible] [illegible] *anche Juventus e* [illegible]. *Marchesi continua a ripetere il solito ritornello:* «Tra Juventus e Roma sarà una bella battaglia». *Esclude il Napoli?* «Noi ci accontentiamo di assistere alla volata delle due protagoniste». *Ma finalmente, tirato per i capelli, ammette:* «Se qualcuno dovesse sbagliare noi dobbiamo [illegible] pronti ad approfittarne». *Ma* [illegible]*bito aggiunge:* «Non penso che possano sbagliare in due».

Nonostante [illegible] *lunedì festivo molti giocatori fanno una capatina in sede e* [illegible] *discute naturalmente* [illegible] *Napoli e dello scudetto. Castellini è sin*[illegible]: «Noi siamo pronti ad approfittare dei regali che eventualmente le altre ci volessero fare: [illegible] li rifiuteremmo certo».

Ma precisa anche: «Sappiamo che l'esperienza della Juve e l'esaltazione tecnica della Roma non ci danno molte speranze». *Castellini è da molti anni a Napoli, ma ha conservato legami affettivi a Torino, non tanto in casa granata, quanto sulla sponda «nemica» bianconera. Dice:* «Domenica [illegible] mi ha telefonato Dino Zoff. Abbiamo parlato [illegible] derby, e mi ha confermato che per lui è stato l'incontro più facile dell'anno».

Insistiamo per sapere se [illegible] *i motivi* [illegible] *questo declassamento del Torino: la risposta è:* «Chiedetelo ai dirigenti granata. I giocatori [illegible] [illegible] se non giocano vuol dire che qualcosa è successo». *E' un'accusa precisa, anche se Castellini non conosce bene le attuali condizioni di forma della sua ex squadra.*

Con l'ex portiere granata parliamo [illegible] *programmi* [illegible] *Napoli. Naturalmente dei programmi immediati:* [illegible] [illegible] *il derby della Campania. Quali difficoltà potrà incontrare il Napoli* [illegible] *partita di Avellino? Castellini è franco:* «Non ci voleva la sconfitta di [illegible] per i [illegible] prossimi avversari. Lo [illegible] a 3 di domenica scorsa creerà un ambiente difficile anche per noi».

Rudi Krol, [illegible] *«re di Napoli»,* [illegible] *vuole fare pronostici:* «Venite a metà settimana e vi dirò cosa farà il Napoli ad Avellino. Ricordate? Avevo pronosticato [illegible] vittorie [illegible] Juventus e della Roma. Ho indovinato». *Tutto vero; ma per il Napoli aveva previsto un pareggio* [illegible] *il Cagliari. L'olandese sorride:* «D'accordo, ma il Cagliari ha giocato aperto in difesa e noi abbiamo fatto gol». *Giudizio sincero, forse Krol si attendeva un avversario più determinato.*

Frattanto i tifosi azzurri [illegible] *preparano ad invadere Avellino. Sono già in vendita i biglietti, e naturalmente prospera il* [illegible]*rinaggio con* [illegible] *raddoppio* [illegible] *prezzo dei biglietti. Nessun tifo*[illegible] *vuole rinunciare alla breve trasferta (40 km di autostrada). Loro sì, credono allo scudetto, nonostante il parere troppo interessato di Marchesi e dei* [illegible] *giocatori.*

Giulio Accatino

Polemiche all'Inter alla vigilia della gara [illegible] Belgrado in Coppa Campioni

Bersellini se ne va, arriverà Castagner?

L'attuale tecnico della Lazio chiederebbe tuttavia 250 milioni - Domani con la Stella Rossa Marini all'ala

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO — Mancano i signori Fraizzoli ([illegible] presidente ha la lombaggine, lady Renata l'influenza) [illegible] stranamente l'atmosfera in casa nerazzurra appare distesa almeno in considerazione delle tre sconfitte consecutive rimediate dalla squadra nelle ultime tappe del campionato. Naturalmente è un'impressione: assenti i «padroni» molti parlano con maggiore naturalezza. A meno che toltosi il pensiero [illegible] campionato, l'Inter non sia giustamente e saggiamente concentrata sulla Coppa dei Campioni e che di riflesso abbia cancellato i malumori puntando sull'ultima chance offerta dalla gara di domani pomeriggio. Fatto [illegible] che durante il [illegible] da Milano a Belgrado Bersellini ha persino trovato [illegible] tempo e [illegible] voglia [illegible] scherzare [illegible] quei della sua squadra, ridando così il giusto tono all'ambiente comprensibilmente depresso ma [illegible] «cotto» [illegible] lascia intendere la squadra in certe esibizioni.

«*L'Inter* — questa è la diagnosi di Bersellini — *soffre di eccessiva preoccupazione. Sono venuti a* [illegible] *diversi elementi contemporaneamente e qualcu*[illegible] *dei rimasti* [illegible] *è abbattuto, altri non hanno saputo reagire come la situazione imponeva.* [illegible] *sono arrivate le mazzate. La nostra situazione in campionato è compromessa ma cinque punti non sono affatto la fine del mondo, considerato che dovremo ospitare la Juventus e che le prime* [illegible] *classifica* [illegible] *affronteranno ripetutamente fra di loro. Potrebbe anche accadere che noi si batta i bianconeri ed in questo caso* [illegible] *situazione in classifica potrebbe cambiare. Ora dobbiamo reagire giocando. Co*[illegible] *ci resta da salvare? La Coppa dei Campioni, naturalmente. Cercherò di impostare* [illegible] [illegible] *con la Stella Rossa come a Milano a conferma che io credo in questa squadra* [illegible] *nel suo gioco. Nella gara di andata avremmo già vinto, ora* [illegible] [illegible] *sarebbero problemi se Altobelli avesse infilato il rigore e se il palo non avesse respinto la conclusione di Muraro*».

Bersellini ha capitan Bini [illegible] pochino acciaccato: il libero ha rimediato a Roma una contrattura muscolare ma spera di farcela. In pratica la squadra è fatta e sarà adatta ad un «triangolo tattico» che avrà i [illegible] [illegible] in Prohaska, Altobelli e Beccalossi. Bersellini si è concesso qualche piccolo dubbio [illegible] [illegible] pratica [illegible] già abbozzato la formazione escludendo i due elementi più deboli, cioè Caso e Pasinato, rimescolando gli altri con lo spostamento di Baresi a mediano e [illegible] Marini all'ala. Il tecnico vuole in pratica tre marcatori (Canuti, Mozzini e Bergomi) creando inoltre un [illegible] filtro [illegible] a centrocampo in modo da invogliare la [illegible]ella Rossa a scoprirsi e così infilarla [illegible] una delle due punte. Abboccheranno gli jugoslavi?

Ricapitolando, si può [illegible] parlare di formazione in questi termini: Bordon; Bergomi, Canuti; Baresi, Mozzini, Bini; Marini, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Muraro. Bersellini [illegible] superstizioso: si è portato [illegible]tro diciassette giocatori.

Anche Stankovic, il tecnico della Stella Rossa, non sembra avere problemi: in pratica [illegible]fermerà la formazione di Milano con Simeunovic fra i pali nonostante i sei punti di sutura che porta ancora sulla fronte a ricordo dello [illegible] con Alto[illegible]. Proprio [illegible] centravanti accennando [illegible] sue presunte responsabilità [illegible] ordine tecnico [illegible] respinto ogni addebito facendo ricorso alle cifre: «*Ho segnato dieci gol in diciotto partite di campionato più altri quattro su cinque presenze in Coppa dei Campioni* — ha detto —. *E' vero che ho sbagliato complessivamente tre rigori ma in percentuale sto facendo meglio degli* [illegible] *passati. Il male dell'Inter non è rappresentato* [illegible] *sottoscritto, invece altri settori*».

Quali? Altobelli, ovviamente non abbocca: l'Inter ha già [illegible]to abbastanza polemiche, meriterebbe di [illegible] lasciata in pace almeno in questo frangente. Purtroppo la tranquillità [illegible]bra essere una chimera per [illegible] società nerazzurra, dal momen[illegible] che proprio durante il trasferimento a Belgrado si sono avu[illegible] velate conferme alla rottura tra l'Inter e Bersellini che viene [illegible]ta ormai per scontata.

E' praticamente aperto [illegible] toto-allenatore, qualunque sia [illegible] risultato della squadra in Coppa dei Campioni, sempre che i nerazzurri non arrivino alla finalissima. Il candidato [illegible] uno alla panchina dell'Inter sembra Ilario Castagner, anche [illegible] la [illegible] richiesta — si parla di 250 milioni — pare abbia «choccato» Fraizzoli, abituato a tariffe medie tipo quella (70 milioni) di Bersellini.

Belgrado ha accolto apparentemente [illegible] indifferenza l'arrivo della comitiva italiana: l'interesse per la gara [illegible] notevole, tanto è [illegible] che i centomila biglietti disponibili [illegible] [illegible] stati esauriti da diversi giorni.

Giorgio Gandolfi

Totocalcio n. 30

Colonna vincente:

x-1-1; 1-1-x; 1-2-x; 2-1-x-2

«13» vinc.	868	L.	4.835.300
«12» vinc.	24.373	L.	168.000

Totip n. 11

Colonna vincente:

1-1; x-(1-x-2); 1-1; 1-2; 1-2; 1-x

Le quote:

«12» vinc.	31	L.	2.680.475
«11» vinc.	932	L.	91.000
«10» vinc.	10016	L.	8.900

Serie A

Ascoli-Pistoiese	0-0
Bologna-Udinese	1-0
Como-Avellino	2-0
Fiorentina-Brescia	1-0
Napoli-Cagliari	2-0
Perugia-Catanzaro	0-0
Roma-Inter	1-0
Torino-Juventus	0-2

Classifica

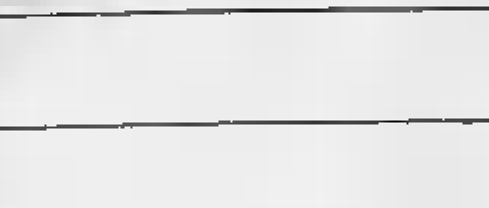
Juventus e Roma p. 29; Napoli 28; Inter 24; Torino e Cagliari 21; Bologna e Fiorentina 20; Catanzaro 19; Udinese 18; Avellino, Como e Ascoli 17; Pistoiese 16; Brescia 15; Perugia 13.

Serie [illegible]

Atalanta-Lazio	1-1
Foggia-Ve[illegible]	1-1
Vicenza-Pescara	2-1
Lecce-Milan	3-3
Monza-Genoa	0-2
Palermo-Cesena	1-0
Rimini-Pisa	2-1
Sampdoria-Catania	1-0
Spal-Bari	1-0
Varese-Taranto	0-0

Classifica

Milan p. 31; Lazio 31; Cesena 30; Spal e Sampdoria 29; Genoa 28; Pisa, Foggia e Pescara 25; Rimini 24; Verona e Bari 23; Atalanta, Lecce e Catania 22; Varese 21; Palermo e Vicenza 19; Taranto e Monza [illegible]



La 3M supervaluta il vostro copiatore 400.000 lire in più: basta cambiarlo con un copiatore a carta comune 3M.

La supervalutazione [illegible]. Questa [illegible] una super offerta 3M. Supervalutiamo il vostro attuale copiatore 400.000 lire in più. L'offerta vale per l'acquisto di un copiatore Secretary II Alpha o Beta.

SUPER PROPOSTA 3M

[illegible] cambio 3M. Secretary II Alpha. A carta comune. [illegible] copie al minuto. A secco. Formato copia: da cm 14x21,5 a cm 25,7x36,4. Prezzo di listino: Lit. 3.100.000 + IVA.
Secretary [illegible] Beta. A carta comune. 12 copie al minuto. A secco. Formato copia: da cm 14x21,5 a cm 25,7x36,4. Doppia alimentazione automatica per formati diversi. "By-pass" ad inserimento manuale per copie fronte-retro, lucidi, etichette [illegible] formati particolari. Prezzo di listino: Lit. 3.990.000 + IVA.

[illegible] Dato che offerte così capitano una volta, e una sola, meglio telefonare subito per saperne di più [illegible] prenotare la vostra supervalutazione:

Clemme - Torino - C.so Turati, 15H - Tel. (011) [illegible]
Rogam - Torino - Via Vicoforte, 6 - Tel. (011) 330330
Mosso Dante - Orbassano - Via Allieri, 3B - Tel. (011) 9012886
Massimino & Besso - Pinerolo - P.zza Roma, 23 - Tel. (0121) 22886
Veronelli Loris - Alessandria - Via Dante, 19 - Tel. (0131) 53462
Rogam - [illegible] - Via P. Micca, 5D - Tel. (015) 24821
Copy System - Cuneo - Via S. Pellico, 10 - Tel. (0171) 64563
[illegible] Aldo - [illegible] - Via Martiri della Liberazione, 3 - Tel. (0175) 42178

3M

Alla manifestazione di protesta indetta da Cgil, Cisl, Uil

Sciopero [redacted]

ALESSANDRIA — Scarsa adesione fra gli insegnanti e quasi nulla fra il personale non docente — segretari e bidelli — allo sciopero regionale delle due categorie, indetto ieri [redacted] confederazione Cgil-Cisl-Uil. Le motivazioni alla base della giornata di protesta erano molte, in particolare si chiedeva l'immissione in ruolo degli incaricati, cioè dei precari: [redacted] cancellazione dell'art. 10 che prevede lo straordinario obbligatorio per i docenti e la non sostituzione per assenze fino a venti giorni; la modifi[redacted] dello stato giuridico del personale docente e non docente: tutto questo forse non è bastato per convincere gli insegnanti alessandrini ad aderire allo sciopero.

La spiegazione potrebbe però anche essere un'altra: la maggior parte degli insegnanti appartiene al sindacato autonomo, lo Snals, che non ha ritenuto opportuno fare aderire alla manifestazione di protesta i propri iscritti.

Vediamo i dati raccolti in alcune scuole della provincia, iniziando da quelle del capoluogo. Alla scuola Bovio, il cui Circolo comprende quelle degli Orti, Valle San Bartolomeo, Galimberti, Pietramarazzi, Rivarone e Pavone, erano assenti 4 maestri su 54, mentre nessuna assenza veniva segnalata fra i non docenti; tutti presenti i 70 insegnanti, i bidelli ed i segretari della «Carducci», che comprende le scuole elementari di Lobbi, Piovera, Castelceriolo e Valmadonna. Alla «Galilei», dove era presente la maggior parte dei 75 maestri, ha invece scioperato la direttrice.

Scarsa fortuna lo sciopero ha avuto anche nelle medie inferiori. Dei 39 professori della «Vochieri» soltanto 3 non si sono presentati in classe, mentre tutti presenti era[redacted] i non docenti «*anche perché* — hanno detto — *i sindacati non si sono preoccupati di mandare a scuola* [redacted] *qualche volantino con le motivazioni*».

Soltanto 12 su 60 gli scioperanti [redacted] «Cavour». «*Lo sciopero era poco sentito* — [redacted] mette la preside, Romana Fasolo, sindacalista della Uil — *perché interessava maggiormente i precari, che ad Alessandria sono pochi. I "vecchi" insegnanti non li hanno appoggiati, perché per loro era un problema superato, mentre i bidelli hanno svolto servizio per non trovarsi lavoro doppio il giorno dopo*».

Nessun problema anche nelle medie superiori: alle magistrali 2 assenti su 38 insegnanti; 2 su 70 all'Istituto tecnico per ragionieri; 3 su [redacted] a quello per periti (ma hanno scioperato anche 5 [redacted] docenti [redacted] 14); soltanto 1 su 50 al liceo scientifico.

Quasi analoga la situazione in provincia. Al «Leardi» [redacted] Casale [redacted] sciopero 3 insegnanti su 60, mentre al Liceo scientifico [redacted] stati 6 su [redacted]. Ad Acqui Terme 1 su 7 insegnanti all'Istituto tecnico industriale e 3 su 20 al Liceo scientifico. Pochi aderenti anche a Novi: 1 su 55 alla [redacted]dia «Boccardo», 4 su 35 al Liceo scientifico.

Qualche adesione in più in due scuole medie: a Vignale Monferrato hanno scioperato 8 insegnanti su 22, a Fubine 2 su 5.

Roberto Scagliotti

Alessandria — Interclub Lyons-Soroptimist Club questa sera in un locale cittadino. La scrittrice Serena Foglia parlerà su «La donna come protagonista» e alla sua conferenza farà seguito un dibattito.

Eletto il nuovo direttivo dell'Associazione

Artigianato: «Un settore che [redacted]cora [redacted] preoccupa»

ALESSANDRIA — Presenti decine di delegati provenienti da ogni zona della provincia, si è svolto il dodicesimo congresso dell'Unione provinciale artigiani, aderente alla Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna).

I lavori, presieduti da Corrado Mortara, presidente regionale Cna, sono stati aperti [redacted] sindaco di Alessandria, Francesco Barrera, che ha sottolineato «*l'attenzione dei pubblici poteri verso la programmazione dello sviluppo del territorio*». Barrera ha quindi riconosciuto l'importanza dell'artigianato, un «*settore produttivo che per la zona è il punto di riferimento contro la crisi*».

Dopo gli interventi degli assessori regionali Claudio Simonelli e Domenico Marchesotti — al tavolo della presidenza c'era anche Ettore Berardi rappresentante degli artigiani nella giunta della Camera di commercio —, presenti assieme al presidente della Provincia, Franco Provera e all'onorevole Felice Borgoglio, la relazione è stata svolta dal presidente dell'Unione provinciale artigiani Renzo Isbiglio.

«*La nostra provincia* — ha ricordato Isbiglio — *dopo Biellese, Verbano e Borgosesia, è quella che ha la maggior densità artigiana. Un incremento dovuto alla crescita dell'edilizia, degli impianti e degli spazi destinati ai servizi delle persone; al trasporto delle merci, alla riparazione di macchinari, legati anche all'agricoltura. Stazionario, invece, il settore manifatturiero per la riduzione dei comparti calzature, vestiario, legno, contro un relativo aumento* [redacted] *settori moderni come la stampa, la chimica, la meccanica di precisione*».

In provincia ci sono 14.500 unità produttive, [redacted] 40 mila addetti; ottomila nel manifatturiero con 24 mila addetti; tremila unità nelle costru[redacted] e installazioni impianti con 3 mila addetti; 1700 unità nei trasporti con 3 mila addetti; 2 mila unità n[redacted] servizi con 3 mila addetti.

«*La realtà che rappresentiamo* — ha detto Isbiglio — *non è ancora ben conosciuta e se questo non avverrà, come chiediamo, non si potrà intervenire a fondo e con precisione per trasformarla*».

Il presidente dell'Unione provinciale ha ricordato i sei consorzi di insediamento artigiano che stanno nascendo ad Alessandria, Novi, Ovada e Valenza (uno misto e uno orafo). Ha ricordato quanto l'Unione fa e si impegna a fare per la categoria, per aiutare le imprese artigiane, per migliorare un settore che necessita di «*sviluppo per renderlo un qualificato protagonista dell'economia locale*». Poi, dopo gli interventi, approvata la mozione finale, si è eletto il nuovo consiglio dell'Unione provinciale artigiani che dovrà nominare presidente e direttivo.

Fanno parte del Consiglio: Francesco Arpino, Luigi Albani, Severino Ballo, Felice Buzio, Sergio Barberis, Desiderio Bottamino, Paolo Bossetto, Vittorio Brina, Angelo Contotto, Piero Cerrano, Giovanni Cosseltini, Armando Capello, Sergio Cellerino, Giovanni Capriata, Piero Cane, Sandro Canepa, Gian Natale De Benedetti, Giorgio Depaulis, Francesco Debernardi, Corrado Frezza, Felice Ferraris, Giuseppe Fortuna, Walter Ferrara, Gianpiero Ferraris, Sergio F[redacted], Giuseppe Ghirotto, Renato Giudici, Guido Gamaleri, Renzo Isbiglio, Giovanni Ivaldi, Giuseppe Icardi.

Inoltre Vincenzo Lupati, N[redacted] Lo Piccolo, Giovanni Lazzarin, Filippo Mazzarello, Mariangela Moretti, Corrado Mortara, Carlo Maccarini, Bruno Massolo, Adelio Mantelli, Rosanna Nosengo, Mario Pasotti, Vincenzo Pezzano, Roberto Prigione, Armando Protto, Luigi Pagano, Andrea Oddone, Bruno Quercifoglio, Paolo Ricca, Rosangela Ravera, Giacomo Rosso, Gianfranco Salvadori, Giancarlo Solutto, Franco Scotti, Pietro Santamaria, Diego Trombin, Giuseppe Testore, Stefano Verità, Francesco Kunderfranco, Piero Manca, Luigi Cassinelli. **f. m.**

Successo della rassegna casalese a quattro giorni dall'apertura

Già ventimila alla «S. Giuseppe»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASALE MONFERRATO — *Una cosa è ormai certa: la XXXV edizione della Mostra di San Giuseppe appare avviata a un successo superiore a ogni previsione. Un dato solo può dare un'idea: aperta alle 19 del 12 marzo, nelle prime quattro giornate di attività ha già fatto registrare oltre quarantamila visitatori. Soltanto nella giornata di domenica il numero di quanti, provenienti dal Casalese e dalla provincia di Alessandria, ma anche da altre province e altre regioni, hanno visitato la rassegna, ha sfiorato i ventimila.*

«Ci pare che stia per divenire una rassegna importante — *dichiarò alla vigilia Carlo Bertiglia, presidente dell'Unione commercianti casalesi* —, in cui tutti potranno fare buoni affari, un "miracolo" considerate le strutture. Una mostra cui i 1200 commercianti di Casale hanno sempre guardato con grande simpatia».

Casale. Visitatori fra gli stand dell'annuale fiera primaverile «San Giuseppe»

Oggi, a quattro giorni dalla cerimonia inaugurale alla quale hanno partecipato, proprio per sottolineare l'importanza dell'iniziativa, un ministro, Pier Luigi Romita (ricerca scientifica) e il presidente della Regione Piemonte Ezio Enrietti, quelle previsioni sembrano non solo confermate ma indubbiamente superate.

Considerato che prima della chiusura, fissata per il 22 marzo, ci sono ancora due giornate festive — San Giuseppe e domenica 22 — non è difficile prevedere che quando l'importante rassegna tirerà i conti il numero dei visitatori avrà superato i centomila.

Un traguardo a cui, forse, non guardavano neppure gli organizzatori, una riprova della validità di un'iniziativa che da sempre ha rappresentato un momento [redacted] *verifica delle attività del Comprensori*[redacted] *casalese.*

Sarà probabilmente soltanto un'impressione, [redacted] *siamo portati a credere che la Mostra di San Giuseppe indicata, per questa edizione 1981, come manifestazione che deve confermare l'obiettivo di Casale e del Casalese a diventire* [redacted] *delle nuove province piemontesi (o come altrimenti verran*[redacted] *chiamati i nuovi enti intermedi tra Regione e Comuni), ha raccolto prima dagli espositori e poi dai visitatori quel massimo di entusiasmo che deve indicare come sia generale l'ambizione affinché l'obiettivo sia raggiunto.*

Una «San Giuseppe», quindi, più completa, pronta a far registrare un record [redacted] *visitatori e di affari conclusi; nello stesso tempo una rassegna ricca di manifestazioni collaterali.*

Oggi sarà la sesta «Giornata della contrattazione dei vi[redacted] *e* [redacted] *prodotti monferrini» riservata agli operatori economici del settore albergatori-ristoratori (ne sono stati invitati migliaia, in tutto* [redacted] *Italia); si concluderà, alle 21, con una serata danzante con l'orchestra Pieraldo e i suoi solisti.*

Domani, alle 21,30, sempre nel salone Tartara, serata delle «Corali del Monferrato», con i gruppi corali «Città [redacted] *Casale» e «I polifonici monferrini». Giovedì, sempre alle 21,30, «Combo jazz»* [redacted] *Claudio Bonadè (sax tenore), Flavio Boltro (tromba), Aldo Rindone (piano), Piero Leveratto (contrabbasso) e Giorgio Diaferia (batteria).*

Venerdì, alle 21,30, «Concerto rock» con il «Gruppo Sorella e Maldestro». Sabato, stessa ora, «Serata [redacted] *balletti»* [redacted] *Loredana Furno, Jean Pierre Martal e le allieve della scuola comunale di danza. Domenica, infine,* [redacted] *finale, alle 22, con la premiazione dei vincitori dei concorsi «Torchio d'oro», «Vetrine» e «Stand», quindi ballo con i «Diavoli del liscio».*

Franco Marchiaro

Voghera — Il carrozziere Mario Dicarlo, 24 anni, via Miglioli 8, è stato arrestato a Salice Terme dai carabinieri mentre [redacted]tava di rubare l'autoradio sull'auto [redacted] Maurizio Albini.

Il colpo a Lu

Confronto [redacted] per [redacted] rapina [redacted]

ALESSANDRIA — Hanno forse un volto i banditi che il 5 novembre rapinarono il laboratorio orafo-argentiero di Pietro Bosso, 45 anni, via Fontanino 4, Lu Monferrato (il bottino fu di circa [redacted] milioni). La squadra mobile di Alessandria in collaborazione con la Criminalpol di Torino, [redacted] fermato due giovani abitanti a Torino, [redacted] più che ventenni, i quali, non è escluso, potrebbero essere i responsabili del grosso colpo.

Il Bosso li ha riconosciuti [redacted] fotografia e oggi il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Rapetti, che conduce l'inchiesta, farà effettuare un [redacted] personale; in caso positivo saranno arrestati.

I due erano indiziati anche per la rapina compiuta un mese dopo a Valenza (circa un miliardo di gioielli sottratti all'orafo Amerigo [redacted] che però non li ha riconosciuti). Da questa impresa sono stati pertanto subito prosciolti.

Il Bosso [redacted] trovava nel proprio laboratorio quando fu aggredito da quattro sconosciuti (due non [redacted] identificati) che lo legarono, assieme a due dipendenti. Altrettanto fecero con il figlio Gian Luca, di 12 anni, che, non vedendo il padre risalire — l'abitazione è al piano superiore — era sceso per rendersi conto cosa fosse accaduto.

Svuotata la cassaforte, i rapinatori fuggirono. Le lunghe indagini svolte dalla polizia hanno ora portato al fermo di d[redacted] giovani: oggi si saprà se sono, o meno, i responsabili.

e. c.

Dopo le telefonate al medico [redacted] guardia sanitaria

[redacted]: «Sto male, [redacted] [redacted] un'iniezione, [redacted]

ALESSANDRIA — Una casalinga alessandrina è morta dopo che il marito le aveva praticato un'iniezione di «Valium». Il decesso è stato attribuito a un arresto cardiocircolatorio.

La donna, Giuseppina Bosio, 42 anni, abitante in via Marsala 33, [redacted] qualche tempo era sofferente; di recente aveva dovuto essere ricoverata [redacted] ospedale per crisi sembra [redacted] natura isterica. Era stata dimessa, dopo una serie di attente cure (era degente al terzo reparto medicina) il 9 marzo scorso.

Giuseppina Bosio

Domenica sera verso le 20 Giuseppina Bosio stava assistendo a uno spettacolo televisivo: pareva tranquilla, ma all'improvviso si è sentita ma[redacted]. «*Mi sono spaventato* — ha poi detto al funzionario della questura che lo interrogava, il marito, Savino Damato — *e immediatamente ho telefonato al medico di famiglia. Il sanitario però era assente e allora mi sono rivolto alla guardia medica chiedendo l'intervento urgente del sanitario di turno. Mentre attendevo e poiché mia moglie non accennava minimamente a riprendersi, le ho praticato un'iniezione di tranquillante. Conosco le sue condizioni e so che questo rimedio solitamente ha una sua efficacia*».

Poco dopo è giunta [redacted] dottoressa Angela Rovera che ha constatato che i riflessi [redacted] Giuseppina Bosio non rispondevano a alcuna sollecitazione. Immediatamente il medico ha provveduto a far ricoverare in ospedale la [redacted] quarantaduenne sperando che cure adeguate potessero farle riprendere conoscenza. Tutto inutile. Giuseppina Bosio è morta durante il tragitto. La questura, subito intervenuta, ha informato l'autorità giudiziaria.

La scomparsa aveva due figli, Marco e Marisa. I suoi funerali si svolgono stamane, partendo dalla cappella del cimitero.

Novi Ligure — Ratificata dal Consiglio comunale la delibera della giunta che concerne la spesa di 16 milioni e 43 mila lire, per la costruzione di una cella a bassa temperatura nel macello civico, necessaria per la lunga conservazione dei capi di bestiame che vengono sottoposti ad esami veterinari successivi alla macellazione.

Aveva 71 anni, forse colto da malore

Pensionato apre [redacted] finestra [redacted] precipita dal terzo pia[redacted]

ALESSANDRIA — Un anziano pensionato è morto precipitando dalla finestra della stanza da bagno del proprio alloggio in via Rapisardi 13. E' Ernesto Bergesio, 71 anni; viveva con la moglie Francesca Castelli, 70 anni.

L'uomo, [redacted] tempo sofferente di arteriosclerosi, in piena notte si è alzato senza che la Castelli se ne rendesse conto, andando nella stanza da bagno. Che cosa sia esattamente successo non si sa: la finestra è stata trovata aperta e si presume che [redacted] Bergesio l'ab[redacted] spalancata, forse perché colto da un improvviso malore, affacciandosi per respirare una boccata d'aria. Senonché perso l'equilibrio, sarebbe precipitato, facendo un volo di parecchi metri (l'alloggio è al terzo piano del palazzo).

E' morto sul colpo per le gravissime fratture riportate. Una pattuglia della *Volante* transitand[redacted] 3 della scorsa notte in via Rapisardi ha notato un uomo steso al suolo.

[redacted] agenti sono accorsi constatando che era morto.

Sono stati gli agenti che hanno suonato all'uscio dei Bergesio e comunicato alla Castelli la quale dormiva ancora la morte del marito.

L'anziana donna, che non si allontanava mai dal consorte, proprio per le sue condizioni, è stata colta da un leggero choc.

e. c.

L'azienda che posa cavi telefonici

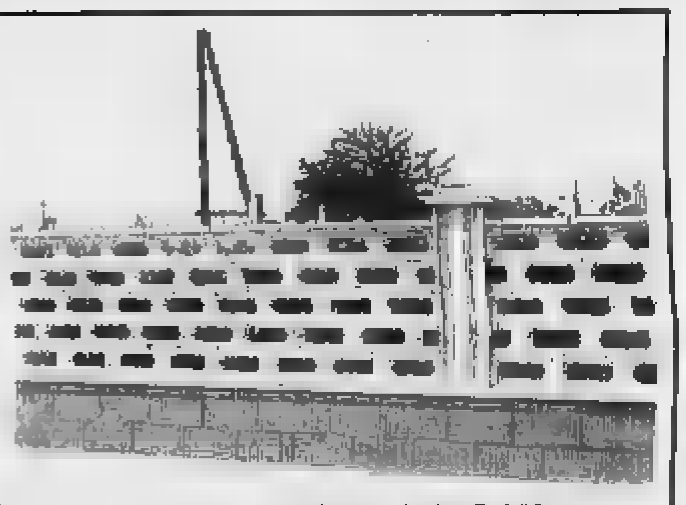
E' ancora grave la crisi «Sitel»

ALESSANDRIA — I 63 lavoratori del cantiere Sitel di Alessandria parteciperanno compatti alla manifestazione che si terrà il 18 marzo prossimo, a Roma, per «*costringere il governo a convocare una riunione cui partecipino i ministeri competenti, Sip, Sitel e sindacati*».

Va infatti sempre più aggravandosi la crisi di questa società che opera per conto della Sip nella posa di cavi telefonici e dà lavoro a oltre 2000 dipendenti, da alcuni mesi senza stipendio. «*Oltre a non pagare i salari* — dicono i lavoratori Sitel di Alessandria — *la società ci fa persino mancare il carburante per il trasporto del materiale, rendendo difficile il proseguimento dell'attività*».

Della situazione in cui versa l'azienda si stanno ora occupando i parlamentari locali. L'on. Felice Borgoglio, psi, ha presentato un'interrogazione ai ministri del Lavoro e Previdenza sociale e delle Partecipazioni Statali, suggerendo tra l'altro il passaggio diretto dei lavoratori Sitel alla Sirti, azienda dello stesso settore.

r. sc.



BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI
RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

ALESSANDRIA

Alessandrino: Exterminator.
Ambra: Blue erotic climax.
Comunale: Concerto.
Corso: Ricominciamo [redacted].
Cristallo: Probilissimo.
Galleria: Bianco, rosso e verdone.
Moderno: Manolesta.

ACQUI TERME

Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Giochi erotici in famiglia.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Profondo rosso

Temperatura ieri ad Alessandria

massima 15
minima [redacted]

Umidità media 35%. Temperature del 16 marzo dell'anno scorso: 10, 5. Il Sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,18.

Le previsioni: cielo sereno in tutta la provincia; temperatura stazionaria; venti deboli.

Le temperature massime e minime di ieri ad Acqui Terme (15; 9); Casale Monferrato (17; 9); Novi Ligure (17; 9); Ovada (11; 9); Tortona (15; 9); Valenza (16; 9).

Spettacoli [redacted]

Nuovo: riposo.
Politeama: Il ritorno delle 5 dita d'acciaio.
Vittoria: Le porno stirici.

GAVI LIGURE

Il Forte: riposo.

NOVI LIGURE

Cristallo: E[redacted] perversion.
Ifri: Donne in amore.
Italia: Oggetti smarriti
Moderno: Super lesbos

OVADA

Lux: Love sensation.
Moderno: Uno strano caso di omicidio.
Torriell: Porno erotic antology.

SERRAVALLE SCRIVIA

Lera: Il muso duro.

TORTONA

[redacted]: Uccelli d'amore.
Sociale: Laguna blu.
Verdi: Pensione del libero[redacted].

VALENZA PO

Nuovo Italia: riposo.
Sociale: Teatro.

[redacted]

Arlecchino: Porno mania licenziosa
Galvani: Il bambino e il grande cacciatore

Roma: Xanadu.
Sociale: Pollice da scasso

FARMACIE

Alessandria: Santo Stefano, via Milano. Notturna: Danovi, corso Roma.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
[redacted]ale: Cavasonza, via Duomo.
[redacted]: Valletta, via Verdi.
Ovada: Moderna, piazza Cappuccino
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Bolli, via Plana.

TACCUINO

Mostra macchine di Leonardo: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà [redacted]; Stazione ferroviaria 51.[redacted].

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio. Altri giorni dalle 9 alle [redacted] e dalle 14,45 alle 18.

[redacted] NOTTURNI

Dalle 22,30 alle 7,30: Agip, [redacted] Marengo 160. Ip, via [redacted]runo. Chevron, corso Acqui.

In casa [redacted] E' condannato

MONCALVO — Un'arma da fuoco, anche se antiqu[redacted] e arrugginita, deve essere denunciata alle autorità di polizia.

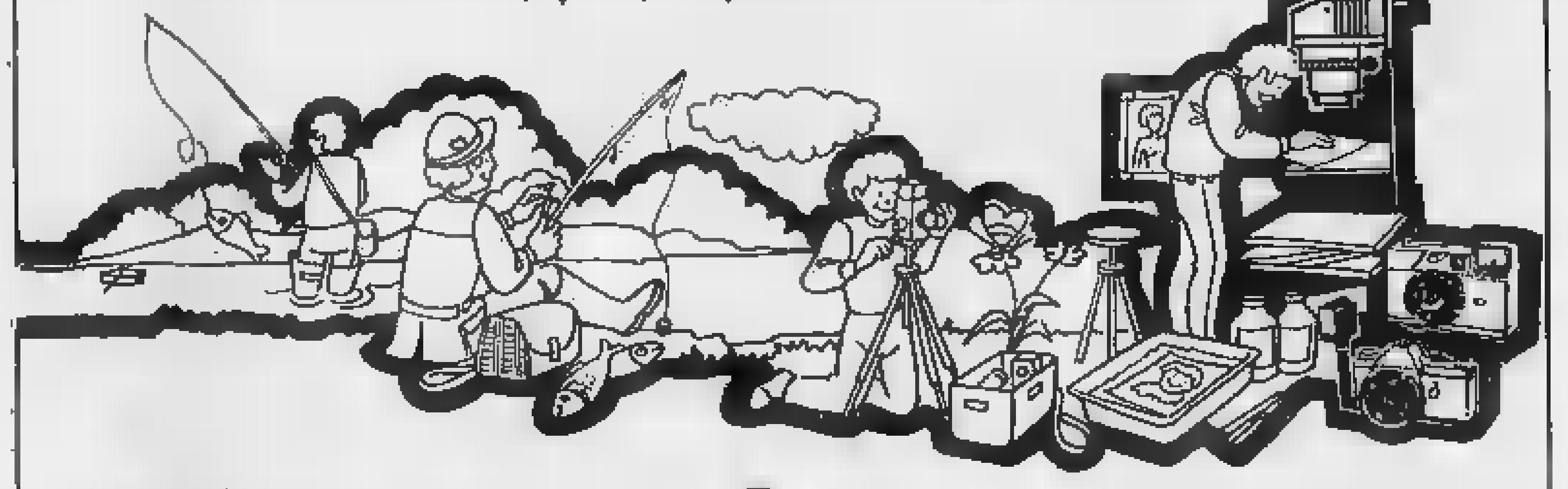
Lo ha ribadito il pretore di Moncalvo, Mario Manassero, condannando a [redacted] lire d'ammenda un muratore di Odalengo Grande (Al) — Mario Garrone, di 49 anni — accusato di avere detenuto illegalmente nella propria abitazione una pistola [redacted] avancarica di fabbricazio[redacted] anteriore al 1890. La difesa ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste; «dato che un chiodo arrugginito del genere — queste le parole testuali — al massimo può essere appeso alla parete come un cimelio».

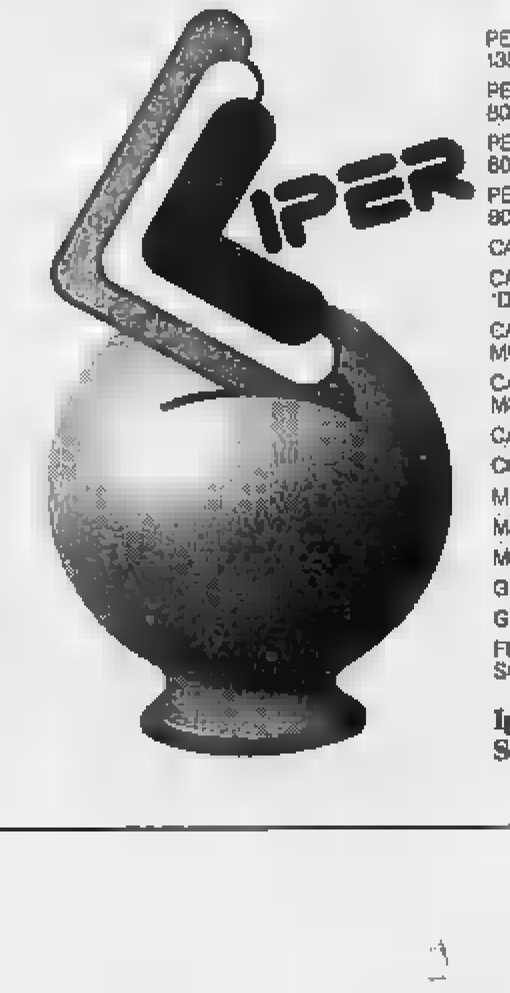
Il fatto risale al 29 marzo scorso, quando un sottufficiale dei carabinieri, recatosi nell'abitazione del Garrone per accertamenti di altra natura, rinvenne la pistola. [redacted] muratore disse di averla trovata due giorni prima.

g. pr.

"invito alla pesca... fotografica"

È arrivata la stagione più attesa dell'anno. Finalmente potrà dedicarsi ai suoi hobby preferiti all'aria aperta. Alla pesca, per esempio. O alla fotografia. Prima di passare all'azione, vi invitiamo all'ipermercato di Montebello della Battaglia. Ci troverà tutto... dalla lenza, agli ami, alle macchine fotografiche...
Non parole, ma... prezzi [redacted]





MACCHINA FOTOGRAFICA "[redacted]" MOD. 166 - 6x6 CON BORSA	L.	44.500
MACCHINA FOTOGRAFICA "PRAKTICA" MOD. MTL3 REFLEX 24x36 [redacted]. PENTACON 50 mm. f. [redacted] CON BORSA	L.	137.000
MACCHINA FOTOGRAFICA "YASHICA" FX3 REFLEX 24x36 OB. YASHICA 50 mm. f. 1,9 CON BORSA	L.	192.000
MACCHINA FOTOGRAFICA "MINOLTA" SRT 100X REFLEX 24x36 OB. ROKKOR 45 mm. f. 2 CON BORSA	L.	172.000
MACCHINA FOTOGRAFICA "OLYMPUS" OM1 N REFLEX 24x36 OB. ZUIKO AUTO MC [redacted] mm. CON BORSA	L.	285.000
MACCHINA FOTOGRAFICA COMPATTA "AGFA" OPTIMA 335 CON FLASH ELETTRONICO + PELLICOLA	L.	97.000
MACCHINA FOTOGRAFICA "KODAK" 77X INSTAMATIC	L.	23.600
MACCHINA FOTOGRAFICA "KODAK" 177X INSTAMATIC	L.	34.900
PELLICOLA KODACHROME 40 SUPER 8 15 MT. "KODAK"	L.	6.450
CONF. 2 PELLICOLE AGFACHROME SUPER 8 15 MT. "AGFA"	L.	10.500
PELLICOLA KODACOLOR II 135/36 100 ASA "KODAK"	L.	3.100

PELLICOLA DIA AGFACHROME 50S 135/36 "AGFA"	L.	4.100
PELLICOLA CNS 135/12 80 ASA "AGFA"	L.	1.600
PELLICOLA CNS 135/24 80 ASA "AGFA"	L.	1.900
PELLICOLA CNS 135/36 80 ASA "AGFA"	L.	2.550
CANNA PESCA FISSA MT. 4 "DAIWA"	L.	6.650
CANNA PESCA FISSA MT. 7,20 "DAIWA"	L.	25.700
CANNA PESCA MONTATA LEGATA Mt. 4,50 "DAIWA"	L.	24.700
CANNA PESCA MT. 2,40 MICRO SPINNER	L.	10.250
CANNA PESCA LANCIO 7 FT	L.	11.550
COMPLETO PESCA "KINDER"	L.	7.050
MULINELLO S K 41 F "MIRAGE"	L.	[redacted]
MULINELLO 710 "PHANTOM"	L.	9.950
MULINELLO SK 35 "CONCORDE"	L.	13.400
GUADINO TELESCOPICO MT. 1,00	L.	3.450
GUADINO TELESCOPICO MT. 2,5[redacted]	L.	7.450
FILO ø 0,18 - ø 0,20 MT 200 SC "CAPLINE"	L.	2.200

Ipermercato di Montebello della Battaglia
S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

NOTIZIE SPORTIVE

Aloise picchiato ed espulso

[redacted] il Casale è al [redacted]ppeto

CASALE MONFERRATO — L'incredibile sconfitta (1-2) contro la Cremonese ha mandato su tutte le furie il presidente del Casale, Gian Carlo Cerutti. «La Cremonese è una bellissima squadra — ha esordito il massimo esponente monferrino —, [redacted] primi in classifica, però a noi tutte [redacted] domeniche capitano fatti strani che alterano l'andamento degli incontri. L'arbitro [redacted] doveva espellere l'incolpevole Aloise quando il fallaccio lo ha commesso soltanto Ascagni. Non [redacted] nulla da recriminare sul comportamento dei miei giocatori: una partita così delicata l'hanno disputata con il cuore in gola, al limite delle nostre attuali possibilità. Tuttavia ancora una volta, e lo dico senza alcuna paura, l'arbitro ha influito sul risultato».

Ad onore del vero la decisione di Pezzella di allon[redacted] Aloise ha sorpreso tutti, anche gli stessi tifosi grigiorossi accorsi numerosi sulle gradinate del «Natale Palli».

[redacted] Aloise colpito al viso da un violento pugno dell'ala cremonese, [redacted] [redacted] nerostellato, Ascagni [redacted] ha fatto che piangere dal momento dell'uscita [redacted] controllo antidoping. «Sono intontito — ha spiegato pallido in volto a fine gara —. Mi duole il mento: non mi ricordo nulla».

Carlo Soldo, allenatore dei monferrini, ha espresso la sua amarezza per i due punti immeritatamente per[redacted]. «E' da un mese — ha dichiarato il tecnico — che siamo sempre alle solite dichiarazioni. Al [redacted] [redacted] di ogni considerazione l'espulsione di Aloise è stata addirittura ridicola. Non si può ignorare il fatto che proprio questo episodio ha determinato il risultato».

Reali allo [redacted] del primo tempo ha pratica[redacted] «catturato» la palla che stava per entrare in rete su tocco di Schincaglia. «Se non è sfortuna questa — ha proseguito Soldo — [redacted] [redacted] proprio che [redacted] di[redacted]. Fra l'altro la Cremonese ha trovato [redacted] [redacted] il primo gol ed è stata una sequen[redacted] di difficoltà incredibili».

Bracchi e compagni [redacted] [redacted] battuti [redacted] gagliardia e determinazione per tentare di ottenere quantomeno il pareggio, soprattutto nella ripresa. «Penso che ce lo saremmo ampiamente meritato — ha concluso il [redacted]ster [redacted] Casale —. La sfortuna non ci vuole abbandonare e poi certe situazioni sono provocate dai direttori di gara. Comunque continueremo [redacted] lottare fino all'ultimo [redacted] risparmiare energie come d'altronde abbiamo fatto [redacted]nora. Mancano diverse partite alla conclusione [redacted] campionato: tutto [redacted] [redacted] decidere fra noi, il [redacted] la Spezia e il Piacenza».

Per la sosta di domenica, il tecnico nerostellato sta cercando una squadra disposta a disputare un incontro amichevole per migliorare gli schemi tattici e mantenere l'ottima condizione fisica.

Il Casale ha giocato con: Zamparo, Aloise, Bonini, Casone, Fait, Piatto, Schincaglia, Francisca, Palladino (Bianchini), Bracchi, Maruzzo.

Roberto Gelato

Partita scialba, 0-0 scontato e alla [redacted] tutti contenti

Era [redacted] derby [redacted] per i [redacted]

Al Derthona i complimenti di Ballacci

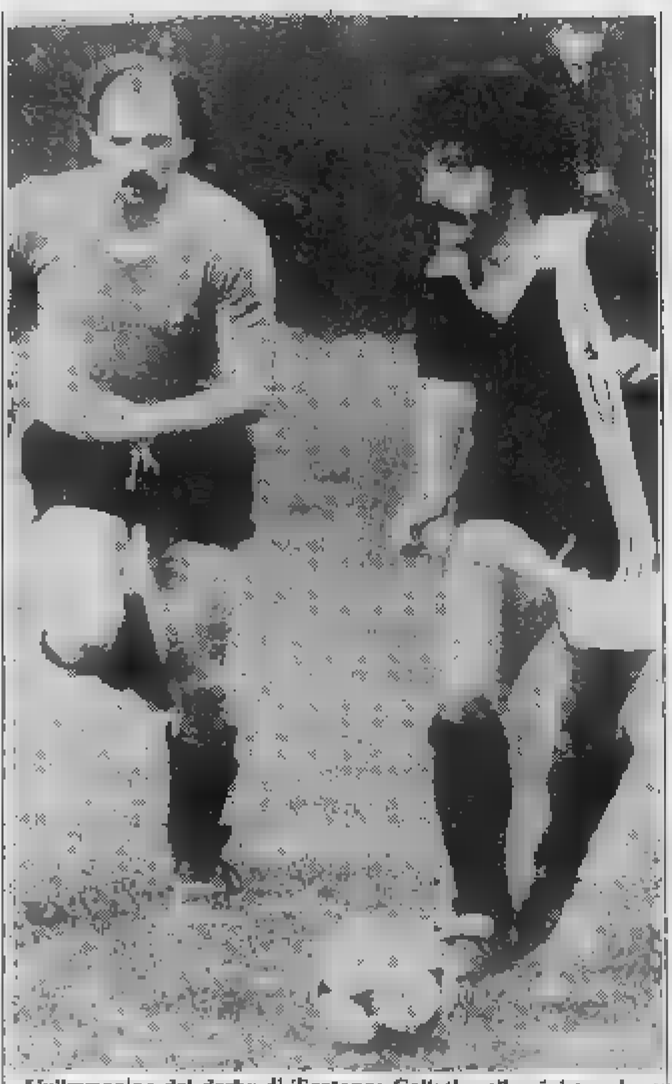
TORTONA — Derthona [redacted] Alessandria hanno chiuso il derby a reti inviolate lasciando così contenti tifosi e allenatori. Una giornata pertanto positiva sotto tutti gli aspetti per i grigi e per i bianconeri. «Un pareggio — ha commentato Dino Ballacci, allenatore "mandrogno" — mi sta benissimo: mi meraviglia che il Derthona si trovi in classifica in posizione pericolante quando gioca con grinta e volontà [redacted] ha fatto contro i mi[redacted]gazzi».

Tutto bene e finalmente pace fatta tra i tifosi [redacted] il mister bianconero Giorgio Veneri [redacted] all'uscita dello stadio il pubblico ha salutato con simpatia. Fo[redacted] è il caso di dirlo, per la situazione in cui [redacted] è trovato quest'ann[redacted] il Derthona (ben tre giocatori militari), Veneri ha risolto alcuni problemi di schieramento [redacted] da qualche settimana.

L'inserimento in campo [redacted] due giovani Porcelli e Pertusi sta dando i suoi frutti; in netto crescendo si sta dimostrando anche l'attaccante Simonini che segue scrupolosamente, [redacted] Centro atleti di Bologna do[redacted] è in servizio militare, i suggerimenti del mister. Sempre all'altezza della situazione Piacentini e Rossi (per nulla scarpone, quest'ultimo, anzi [redacted] eleganza [redacted] neutralizzato [redacted] suo omonimo alessandrino).

Bene ancora [redacted] volta Di Davide, come autentico cervello di tutta la squadra si è dimostrato anche Pandolfi. Sottotono rispetto al rendimento normale Tosi che il [redacted] ha giustamente sostituito nella seconda parte della gara con Russo. L'ex bomber bianconero, l'uomo che quasi allo scadere dei novanta minuti ha fatto rabbrividire la panchina alessandrina con un tiro che lambiva il montante sinistro della porta difesa da Adriano Zanier.

«Sono soddisfatto della gara — ha detto Veneri — mi sta bene il risultato finale anche se con un pizzico di fortuna in più si poteva vincere la partita. Comunque la squadra si sta a poco a poco amalgamando; con il pareggio con l'Alessan[redacted] è la terza partita utile [redacted] nostro [redacted]no. Unico [redacted] sono quasi seicento minuti ormai trascorsi senza mettere a rete un solo gol. Speriamo che la [redacted] si possa sbloccare quanto prima per poter così offrire al pubblico quelle soddisfazioni che merita». e. r.



Un'immagine del derby di Tortona: Callisti, sulla sinistra, insegue Bisi, mediano bianconero. La partita, fra le due squadre alessandrine, non ha offerto uno spettacolo eccezionale nonostante il numeroso pubblico (3500 persone; quasi un record per il «Fausto Coppi») [redacted] [redacted] stadio. Lo 0-0 finale, comunque ha [redacted] i [redacted] mister. Ballacci ha ripetuto, al [redacted]ine dell'incontro: «Meglio [redacted] fare il pass[redacted] più lungo della gamba. Andare avanti tranquilli, poco alla volta, senza perdere terreno dalle prime due. I conti li faremo alla fine»

L'orso è prudente

ALESSANDRIA — Esattamente [redacted] il [redacted] novembre scorso Derthona e Alessandria hanno concluso il derby [redacted] reti inviolate. Il risultato, che già si prevedeva alla vigilia a causa dei molteplici motivi che animavano la partita, è stato bene accolto da Dino Ballacci.

«Come ogni sfida di campanile — ha dichiarato l'allenatore [redacted] [redacted] grigi — ha finito [redacted] il prevalere la paura di perdere. Per noi si è trattato di un impegno [redacted] un altro, [redacted]ato come tutti quelli che ormai ci attendono sul cammino [redacted] la promozione».

La squadra, riconfermata in blocco dopo la vittoria [redacted] precedente turno [redacted] Fanfulla, [redacted] risposto in mod[redacted] adeguato alle sollecitazioni della panchi[redacted]. Soprattutto è stato notato con soddisfazione il carattere [redacted] Ferdinando Rossi, senza dubbio uno dei più attivi e intraprendenti. Il toscano ha messo a dura prova l'avversario Paolo Rossi sgusciando via con abilità. Pasquali, l'unica [redacted] punta dello schieramento alessandrino, ha trovato [redacted] propria strada l'arbitro rodigino Ongaro che gli ha fischiato falli.

«Lo [redacted] mi sembra giusto ed equo — ha proseguito Ballacci —. Potevamo vincere [redacted] anche perdere. In [redacted]esti momenti ogni avversario c[redacted] il successo di prestigio. Nel ca[redacted] specifico i "leoncelli", ai quali va il mio caloroso augurio di evitare [redacted] retrocessione, avevano necessità impellente di strappare almeno un punto».

I grigi non [redacted] riusciti ad approfittare completamente del [redacted] falso della Carrarese sconfitta a Pavia. «Non importa — ha concluso il tecnico dell'Alessandria —; noi abbia[redacted] tenuto il passo regolare. Le altre candidate alla promozione procedano facendo tabelle; staremo sempre con i piedi ben piantati sulla terra. Non [redacted] buttare alle [redacted]tiche con qualche leggerezza di troppo un costruttivo lavoro iniziato la scorsa estate».

In definitiva la situazione ai vertici del girone A della C2 è rimasta invariata. I grigi continuano a seguire come un'ombra Rhodense e Carrarese [redacted] hanno [redacted] vantaggio [redacted] [redacted] lunghezze sulla Lucchese, prossima avversaria alla ripresa del campionato. Intanto esaurito il [redacted] impegno [redacted] Tortona contro gli «odiati cugini», [redacted] squadra ha [redacted] un permesso speciale di riposo fino [redacted] giovedì. Da quel giorno preparazione quotidiana senza effettuare alcuna [redacted]chevole.

«Giochiamo già troppi incontri [redacted] campionato — si è li[redacted] a dichiarare [redacted] —, penso che un pochino [redacted] tregua non guasti. Non dimentichiamoci che il 29 marzo riceveremo la Lucchese prima di andare a Omegna e ospitare la Biellese [redacted] conseguente stop per la Pasqua. Occorre predisporre [redacted] programma razionale [redacted] allenamenti per evitare sovraffaticamento».

Renato Colusso, [redacted] quale sono stati tolti i punti, ha incominciato a [redacted] con opportuni esercizi [redacted] programma [redacted] rafforzamento [redacted] muscolo dopo l'operazione al menisco. [redacted] tutto procederà per il verso giusto, è ipotizzabile [redacted] suo rientro in campionato [redacted] [redacted] ventina di giorni.

L'Alessandria ha giocato [redacted]: Zanier; Fabris, Poli; Burroni, Soncini, Gaudenzi; Callisti, Maniscalco, Ferdinando Rossi (Zerbio), Piccotti, Pasquali.

r. g.

[redacted] Ligure — Sconfitta esterna della Gbc Novi nel campionato [redacted]ale di pallavolo maschile di Prima divisione; terza giornata di ritorno. Al termine di una partita combattuta e incerta è stata superata a Casale dalla Junior Fene per 3-2 (15-10; 15-13; 7-15; 10-15; 15-11).

Rugby, alessandrini in serie [redacted]

Spareggio felice per [redacted] Copì Copà

ALESSANDRIA — Il Copì-Copà Rugby Alessandria ce l'ha fatta: [redacted] campo neutro di Rho, nell'incontro-spareggio per la promozione in serie B, gli azzurri [redacted] [redacted] Zucconi hanno [redacted] il Moncalieri per [redacted] a 7 (primo tempo 6 a 3). Al successo [redacted] assistito un folto pubblico [redacted] in [redacted] parte da tifosi alessandrini accorsi numerosi per sostenere i propri beniamini.

La partita è stata molto combattuta e dall'esito incerto fino alle ultime battute [redacted] gioco. [redacted] complesso una vittoria ampiamente meritata. Appro[redacted] dell'età media piuttosto [redacted] elevata dei giocatori del Moncalieri (32 anni) l'allenatore Zucconi ha impostato l'incontro esclusivamente sulla velocità. E' [redacted] questa [redacted] carta vincente. I [redacted] quarti [redacted]sandrini hanno giocato alla grande, [redacted] reparto [redacted] [redacted] ha contrastato con s[redacted] [redacted] pacchetto avversario.

Il risultato avrebbe [redacted] [redacted] più sostanzioso per [redacted] Copì-Copà, ma la pioggia bat[redacted] caduta per [redacted] il [redacted] [redacted] tempo ha allentato il fondo a tutto favore del Moncalieri.

La partita è stata durissima, dopo soli 15 minuti i fratelli Cavallini hanno dovuto abbandonare [redacted] infortunio. Altri giocatori hanno tenuto con difficoltà il campo per alcuni colpi ricevuti [redacted] fasi accese.

Questa la cronaca: al 3' calcio [redacted] punizione trasformato dal Moncalieri. Pronta la reazione degli alessandrini che al 21' al 30' usufruiscono di due cal[redacted] di punizione trasformati da Daniele Zucconi. Nella ripresa il Moncalieri all'11' va in meta. Al 15' gli azzurri vanno a segno con Carlin che da difficile posizione realizza la trasformazione decisiva. Da questo momento il Copì-Copà cerca di tenere il più possibile la palla togliendo l'iniziativa all'avversario.

m. p.

Formazione: Gulli, Bertocco, Aperlo, Cavallini [redacted], Conio, Lo Forte, Berni, Bonfa, Zucconi D., Zucconi L., Maggio, Marucci L., Carlin, Cavallini G., Caridi, sedicesimo Baldovino (dal 16' del primo tempo al posto [redacted] Cavallini G.), diciassettesimo Baldovino (dall'8' del primo tempo al posto di Cavallini P.).

Ovada vince in trasferta

OVADA — Ancora un successo — e in trasferta — dell'Ovadamobili che nell'ottava giornata di ritorno del campionato di Promozione girone ligure, ha battuto la Cor[redacted]glianese per 1-0 con un gol di Subbrero, Angelo.

I padroni di [redacted] han[redacted] cercato [redacted] [redacted] i novanta minuti [redacted] gioco di realizzare un punteggio pieno e allon[redacted] [redacted] dalla zona di retrocessione: hanno vinto invece gli ospiti rafforzando ancora [redacted] più [redacted] già ottima posizione di classifica.

Serie D, lombardi dietro l'Imperia

Vogherese [redacted] (con il fiato corto?)

VOGHERA — La Vogherese è ancora seconda in classifica ma è tallonata dal Cucio Pelli che, vincendo ad Albenga (1-0), si è portata a [redacted] punto dai rossoneri. [redacted] Pietrasanta la Vogherese (1-1) ha perso l'occasione di mantenere [redacted] [redacted]taggio [redacted] due punti sul Cucio Pelli. I giocatori rossoneri hanno dominato i padroni di casa nei primi 45' segnando però solo una rete e mancando altre facili occasioni. Il primo tempo avrebbe pot[redacted] chiudersi per i vogheresi con tre reti di vantaggio [redacted] l'attacco non [redacted] girato.

C'è [redacted] troppa precipitazione nelle fasi conclusive [redacted] solo una volta gli uomini di Massei e Siegel sono riusciti a centrare la porta dei geminiani al 18' con Lucchetti, che è stato poi sostituito nella ripresa dal giovanissimo Bernazzani.

Nel secondo tempo i rosso[redacted] hanno perso [redacted] smalto permettendo [redacted] [redacted] [redacted] farsi pericolosi [redacted] di raggiungere [redacted] pareggio al 37' [redacted] Caponi uno dei migliori della squadra, entrato al posto di Ceccarelli.

«Abbiamo giocato i primi 45' ad altissimo livello — ha dichiarato l'allenatore Leo Siegel — dovevamo vincere molto bene, abbiamo mancato tre palle gol nel primo tempo e un'altra nella ripresa. Questi errori ci sono costati il pareggio [redacted] non ci dobbiamo rammaricare. Il punto conquistato ci consente di mantenerci saldi al secondo posto».

e. g.

Novi Ligure — Netta vittoria [redacted] Virtus Iris [redacted] nell'ottava giornata di andata del ca[redacted]pionato provinciale di Prima divisione [redacted] pallavolo maschile. [redacted] battuto la Olmar B di Casale per 3-0 (15-14; 15-10; 15-4). L'allenatore Emilio Troielli [redacted] schierato: Pioppo, Tro[redacted], Campi, Rocco, Fiocco, Lorenzi. Utilizzate: Mazzarello e Frecucci.

Club Fedelissimi Grigi

Trofeo ORSO [redacted]

Per la partita Derthona-Alessandria voto, [redacted] miglior giocatore:

____

Inviare o consegnare la scheda alla redazione [redacted] La Stampa, via Cavour 5, Alessandria; oppure al Club Fedelissimi, Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

Promozione: i biancocelesti hanno perso il primato

La Novese? Ora gira [redacted] vuoto

NOVI LIGURE — La Novese continua [redacted] non convincere pur mantenendo l'imbattibilità che dura [redacted] 19 giornate. I biancocelesti non [redacted] [redacted] ad andare oltre il pareggio nell'incontro disputato a Cafasse — è terminato a reti inviolate — per [redacted] settima di ritorno del campionato regionale di Pro[redacted]. [redacted] classifica sono stati adesso superati dal Sco Borgaro, retrocedendo [redacted] secondo posto.

Un punto perduto malamente dalla compagine [redacted] [redacted] mi[redacted] Dino Rosso che aveva di fronte una squadra di limitate capacità tecniche, relegata in fondo alla classifica. La partita, che doveva costituire [redacted] rilancio della Novese, ha confermato [redacted] i suoi lati deboli: la mancanza di condi[redacted] [redacted] alcuni elementi [redacted] la scarsa incisività del quintetto di punta.

Gli [redacted] novesi hanno le polveri bagnate. [redacted] ultime sei gare hanno realizzato [redacted] due reti e una [redacted] queste [redacted] rigore. A Cafasse i biancocelesti hanno fatto registrare una massiccia quanto sterile superiorità territoriale. «Abbiamo mancato almeno sei palle gol — ha commentato a fine gara il vicepresidente Luciano Giordano — [redacted] [redacted] punte [redacted] segnano non [redacted] può vincere. Il resto non conta però [redacted] anche sfortunati. [redacted] ripresa del campionato ci vanno tutte storte. Speriamo che questo periodo nero cessi presto».

(g. c.)

BOSCHESE

BOSCO MARENGO — Decimata da infortuni e squalifiche, l'Audace Boschese calcio è uscita sconfitta onorevolmente (2-3) da Cherasco. «Abbiamo disputato una volonte[redacted] partita — [redacted] affermato l'allenatore Renzo Guazzotti —. Purtroppo dopo [redacted] minuti abbiamo subito una rete beffarda [redacted] un'altra in maniera sfortunata. Comunque siamo usciti dal campo [redacted] testa alta con gli applausi dei [redacted] di parte avversa».

Le defezioni [redacted] Marchetti, Ferrari, Pizzo, Lessio, Falciani hanno costretto il mister dei biancoverdi a schierare Borella terzino [redacted] Mogni utilizzato a tempo pieno in attacco. «Abbiamo ritrovato un eccellente Mogni — ha concluso [redacted]zotti —. Sarà molto utile per le prossime battaglie. Intanto segnare un doppietto al Chera[redacted] non [redacted] impresa facile».

Per la trasferta di Alpignano è previsto il rientro [redacted] quasi tutti gli assenti di domenica con concrete possibilità di ottenere addirittura i due punti.

(r. g.)

ACQUI

ACQUI [redacted] — I bianchi non [redacted] riusciti ad aggiudicarsi l'intera posta bloccati sullo 0-0 da un ostico Alpignano. Il punto perso può forse compromettere l'o[redacted] posizione in classifica a vantaggio delle «lepri» Sco Borgaro e [redacted]. Pubblico e tifosi scontenti.

«C'eravamo abituati a risultati [redacted] prestigio — hanno detto — con l'Alpignano sia[redacted] rima[redacted] a bocca [redacted]uita e in effetti dopo il tre [redacted] zero di Bosco Marengo ci si attendeva un'altra squillante vittoria, soprattutto in considerazione del fatto che si è giocato in [redacted]». Una partita scadente dove il quartetto offensivo termale non ha saputo trovare [redacted] giusta lena ed i tiri a rete non hanno infastidito il portiere dell'Alpignano, anzi, è stato l'Acqui a tremare quando capitan Rolando ha salvato la palla che sembrava già indirizzata a rete.

«Abbiamo perso un punto nei confronti [redacted] neo-capoli[redacted] Borgaro che sale a quota 33 contro i 31 punti dell'Acqui — commenta il direttore sportivo Gigi Depetris —. Cuneo e Fossanese, due squadre altrettanto pericolose, ci talloneranno ad un punto». Un campio[redacted] che non ammette distrazioni.

(g. p.)

Prima: Valenzana e Spinettese vincono alla grande

[redacted] [redacted]tenti [redacted] quelle due

Prima Categoria — Niente da fare per il Trino travolto da [redacted] scatenata Valenzana per 5-0.

Trino: Giorcelli, Savino, Brusa, Albergoni, Gallo, Balocco, Primizio, Guglielmotti (28' Martinotti), Mombelli, Brandazzi, Jelekovich.

Netta affermazione della Spinettese che ha vinto con una rete per tempo: 15' Paro[redacted] III, 43' Borghello.

Spinettese: Espinosa, Legnaro, [redacted] Parodi II, Zillo, Zottarelli, Parodi III, Borghello, Pivetta, Schiavini, Caneva.

Quattordio: Zanon, Morellato II (46' Carrà), Burbello, Pizzamiglio, Polastri, Sciacio, Vannicola, Musso, Rizzi, Sacco, Morellato I (78' Papa).

Due gol di Montiglio, entrambi su rigore, 71' ed 80', hanno risolto a Borgo San Martino il derby [redacted] favore [redacted] [redacted] Carlo vincitore (2-0) sul Monferrato. [redacted]l 28' espulso Rota per proteste.

San Carlo: [redacted] Mandracchia, Girino, C[redacted] Di Pierri, Ceria, Daffara, Spampinato, Tartara, Zuccolo, Montiglio.

Monferrato: Sala, De Martini, Benetti, Cavalli, Serramondi, Marsiglio, Petrucci (5' Palazzetti), Tinazzi, Rota, Baretta, Casalone.

I biancorossi del Comollo hanno battuto il San Giuliano per 1-0 con rete di Vignola.

Sergio Comollo: Jacobellis, Oliveri, Repetti, Albanese, Frisone, Demichelis, Lorenzon, Ciampi, Vignola, Pantellini, Brucca (35' Lanza).

San Giuliano: Periese, Gemme (60' Cavalli), Armano I, Bobbio, Bavassano, Verna, Rolando, Venezia, Armano II, Bozza, Ferrari.

L'Asca Galimberti si è riscattata vincendo sul terreno dell'Ozzano con rete di Anselmino.

[redacted]: Rollino, Villanova, Zuccolo, Calandra, Guerrato, Moro, Redoglia, Biral, Calvara, Pollero, Guerci.

Asca Galimberti: Bruno, Barbieri, Marcucci, Cerutti, Busletta, Anselmino, Crosasso, Capocchiano, Gradi, Dona, Camerano (80' Magarotti).

Divisione della posta fra Gaviese [redacted] Bassignana: [redacted] D'Angelo [redacted] rigore; 67' [redacted]gnano su azione. Al 65' è stato espulso Traverso.

Gaviese: Mogni, Traverso, Gerace, Carlini, Pirrone, Chiapuzzi, Bonaria, Manfredi, De Negri, Macciò, Bisignano.

Bassignana: Baretta, Zamboni, Borello, Barberis, Coppiano, Spigarol, Lusuardi, D'Angelo, Bassetto, Bianco, Orsini.

Risultato pari fra Felizzano-Balzolese (1-1): Fava al 41' su rigore e Amatuzzo al 90'. Espulso Miceli.

Felizzano: Mazzini, Evangelisti, Schizzerotto, Traver[redacted] Berta, Gardin, Maccarone, Amatuzzo, Mignosi, Uberlazzi, Doglioli.

Balzolese: Azzalin, Avonda, Riberti, Poncina, Zergendo, Racosta, Miceli, Mariannini, Stoppa, Bonalta, Fava.

Finarte
milano
[redacted]
esposizione: dal 14 [redacted] [redacted] marzo.
Orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle [redacted] alle 19.
Domenica e lunedì apertura pomeridiana
Il 19 [redacted] l'esposizione termina alle 12.30.
[redacted] giovedì, [redacted] marzo: ore 17.30 e 21.15.
Finarte - P.tta Bossi [redacted] - Milano - tel. 02-877041

CERCASI GIOVANE
[redacted] dedicarsi ad un lavoro tecnico commer[redacted] in provincia di Alessandria - Asti
[redacted] richiede: diploma di scuola media superiore (preferibilmente chimica industriale), [redacted] 25-30 anni, auto propria, residenza in [redacted]
[redacted] [redacted]: clientela già [redacted]uisi[redacted], [redacted] mensile, [redacted] giornaliera, provvigioni interessanti, inquadramento Enasarco
SELMO spa - Vernici [redacted]
20098 SAN GIULIANO MILANESE - Tel. 02/9880411/2

Cedesi
a [redacted] [redacted] [redacted] malattia
negozio [redacted] oreficeria
stagionale sulla costa Adriatica
[redacted] allo 0131 951.105

[redacted]
una rivista
[redacted] [redacted]
tutti i giorni

◆ NEGR VIAGGI
UFFICIO VIAGGI E [redacted] - Via Pontida, 61 - Alessandria - Tel. 0131/442.025
VIAGGIO SPECIALE A LOURDES - 7/8 [redacted]
ISCRIZIONI [redacted] E NON OLTRE IL 31 MARZO
[redacted]

sai quanto ti possono costare le riparazioni dei tuoi elettrodomestici nei prossimi 3 anni?
niènte!
VIPIANA
ti offre
oltre alla normale garanzia
due anni di [redacted]
BRAVO
VIPIANA
GARANZIA ASSICURATIVA SUPPLEMENTARE
la garanzia
[redacted] un'assicurazione
due centri vendita [redacted]

ECONOMICI
AMMINISTRAZIONE Saldi affitta Casale (Al) capannone industriale nuova costruzione mq 3000 completo di tutti i servizi. Telefonare 011 534[redacted].

RTA
OFFRE
tutti i giorni: films, telefilms e cartoni animati di livello eccezionale.
Appuntamento, quindi, sui canali 31 - 62
Films: h. 15 e h. 21,30
Telefilms: h. 16,30 - h. 20,30 e h. 23
Cartoni: h. 13 - h. 14,30 - h. 17,30 e h. 19,30
RTA

Vivace dibattito [redacted] St. Vincent sul progetto

Ospedale e polemiche

La minoranza consiliare lamenta [redacted] stata lasciata all'oscuro sulla convenzione fra la Regione e l'Ordine Mauriziano [redacted] Torino: «Lo abbiamo appreso dai giornali»

[redacted] PARTICOLARE

St-Vincent. [redacted] sindaco Page

SAINT VINCENT — La convenzione tra la Regione Valle d'Aosta e l'Ordine Mauriziano di Torino per la [redacted] struzione a [redacted] Vincent di una struttura ospedaliera altamente specializzata ha scatenato una vivace polemica in consiglio comunale tra [redacted] gruppo di minoranza e quello di maggioranza, capeggiato dal sindaco Mario Page. Infatti i consiglieri di opposizione — Renato Seris, Nicola Battaglia, Alessandro Chandel e Clemente Page — hanno presentato sull'argomento una interpellanza in cui protestano per [redacted] fatto [redacted] venuti a conoscenza [redacted] convenzione [redacted] tramite i giornali e di essere, [redacted] adesso, poco informati sui termini dell'accordo.

Durante la seduta del Consiglio il comunista Battaglia ha affermato che [redacted] giunta comunale [redacted] è stata affatto ascoltata e che [redacted] [redacted] e due persone erano al corrente dell'iniziativa. «Ogni Comune — ha detto più tardi Battaglia in una intervista — *deve avere la propria autonomia per discutere un problema che* [redacted] *inte*[redacted] *così* [redacted] *vicino: per* [redacted] *fu*[redacted] *ospedale* [redacted] *Saint Vincent ciò non è avvenuto*».

[redacted] questo punto la minoranza vuole sapere se realmente la giunta [redacted] stata messa [redacted] condizione di esprimere [redacted] proprio parere in merito chiedendo che, qualora fosse a conoscenza della cosa, informi di quali specializzazioni sarà dotato l'ospedale, quali saran[redacted] i rapporti [redacted] le Terme, [redacted] la struttura dovrà sorgere [redacted] terreni comunali [redacted] se vi siano impegni [redacted] giunta in que[redacted] senso. Nell'interpellanza si chiede anche se si è disposti ad alienar[redacted] i terreni di proprietà comunale — espropriati a privati per servizi di potenziamento dello stabilimento termale — a favore dell'Ordine Mauriziano.

[redacted] vari dubbi [redacted] risposto l'assessore Camos, secondo il quale «*tutto si è svolto regolarmente*». «*L'Ordine Mauriziano* — ha precisato — *si impegna a fornire ogni elemento tecnico relativo all'ospedale, al numero e* [redacted] *qualità delle discipline tecniche e didattiche, alla capacità ricettiva e* [redacted] *altra indicazione strutturale ad esso relativa. Tutto* [redacted] *formerà oggetto di un documento separato che sarà pronto per il 30 giugno*».

Per quello che riguarda i terreni l'assessore ha ricon[redacted]to che essi sono di proprietà [redacted] Comune dal 1968; sull'argomento del rapporto [redacted] l'impianto termale ha precisato che «*le Terme* [redacted] *potranno che trarne beneficio*».

In effetti si sta discutendo [redacted] un ospedale di cui non esiste ancora [redacted] progetto. Si pensa che esso sorgerà vicino alle Terme solo perché nel '68 esisteva già uno studio per la realizzazione di una struttura sanitaria che soddisfacesse le esigenze della Media e Bassa Valle. Questo avvenne quasi per caso. Infatti un parente dell'allora presidente della Repubblica, Saragat, che trascorreva [redacted] villeggiatura ad Antagnod, ebbe un malore e venne portato [redacted] Saint Vincent, credendo di trovarvi [redacted] ospedale. Non essendoci, però, si dovette andare fino ad Aosta. Quel fatto fu [redacted] spunto per la costruzione di un nuovo nosocomio. Tuttavia il progetto subì dei rallentamenti [redacted] decadde a causa della legge Mariotti che rendeva inadeguata la struttura.

Da quel giorno [redacted] se ne parlò più. Ma nell'occasione [redacted] state acquistate delle [redacted] per la realizzazione [redacted] progetto: queste, più le zone vincolate per strutture sanitarie (ultimo piano regolatore), saranno forse sfruttate dall'Ordine Mauriziano per la costruzione [redacted] un ospedale che, ancor prima [redacted] nascere, è già circondato da tante critiche e polemiche.

f. m.

Un [redacted]rso per studenti valdostani

AOSTA — I responsa[redacted] del «Triangle [redacted] l'Amitié», associazione che [redacted] propone di sviluppare [redacted] relazioni turistiche attorno [redacted] [redacted] del Bianco e attraverso il Gran San Bernardo, hanno promosso un concorso scolastico che coinvolge i ragazzi dai 10 ai 15 anni delle città di Chamonix, Aosta e Martigny.

Cinque i soggetti: 1) «Français-Si» [redacted] devais t'expatrier, quels souvenirs garderais-tu de [redacted] région?

2) «Histoire» - L'histoire du tourisme [redacted] [redacted] station

3) «Géographie» - L'importance des autoroutes pour ma région.

4) «Dessin ou travaux manuels» - Ma maison de Commune ou mon hotel de ville.

5) «Patois» - Raconte, en patois, un mariage d'autrefois [redacted] la vallée.

I lavori migliori, scelti [redacted] presidi delle scuole, saranno inviati entro il 10 aprile all'assessorato alla Pubblica Istruzione. La premiazione si terrà il 9 maggio a Chamonix.

Cogne, dopo la Messa

Cogne. Folla all'uscita dalla Messa domenicale. E' una vecchia, consueta immagin[redacted] di questo paese che, malgrado la pessima stagione invernale, è stato benedetto da un discreto strato di neve (Foto di Piero De Marchis - La Stampa)

L'astensione dal lavoro dei guardaparco

Sciopero rovinato dalla Forestale?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — La polemica continua. Lo sciopero del 7 e 8 marzo dei guardaparco per il contratto di lavoro ha suscitato un vespaio. In quell'occasione le guardie forestali avevano sostituito i lavoratori del Parco, nell'azione di [redacted] glianza, provocando le reazioni di Valerio Beneforti, segretario valdostano della [redacted]sl: «*E' un atteggiamento antisindacale, è come se lo sciopero non fosse stato fatto*».

La risposta dell'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Ettore Marcoz (Union Valdotaine), è arrivata subito. In un comunicato ha fatto sapere che «*la sorveglianza della selvaggina per la prevenzione di atti di bracconaggio rientra nei normali compiti* [redacted] *istituto delle guardie forestali, che hanno solo intensificato il loro lavoro, in quell'occasione, con l'apporto del personale* [redacted] *altre stazioni*».

Insomma, tutto in regola. [redacted] il maresciallo Marco Borre, comandante della [redacted] forestale [redacted] Villeneuve, aggiunge che [redacted] *neppure una novità*». «*Non* [redacted] *vero che abbiamo fatto per la prima volta servizio in quei due giorni* [redacted] *sciopero*», spiega. «*E' da quasi un mese che sostituiamo i guardaparco, da quando loro hanno ridotto l'orario, rinunciando a lavorare all'alba e al tramonto, i momenti in cui i bracconieri fanno incetta*».

Ma non basta. Nella polemica c'era anche chi sosteneva che «*le guardie forestali non sarebbero in grado di sorvegliare la selvaggina*». Invece («*proprio perché è* [redacted] *dei compiti istituzionali del Cor*[redacted]»), conoscono il Parco «*quasi* [redacted] *occhi chiusi così come sappiamo seguire tutti i sentieri dei bracconieri*».

E adesso? I guardaparco non hanno cambiato idea: «*Il nostro è* [redacted] *contratto difficile, un accordo in tempi* [redacted] *è quasi impossibile*». E ribadi[redacted] «*L'azione delle guardie forestali* [redacted] *stata antisindacale*».

L'assessore Marcoz [redacted] anche osservato [redacted] lasciare due giorni il Parco [redacted] sorveglianza «*sarebbe stata* [redacted] *fine per la selvaggina*». Ma — replicano i guardaparco — «*se* [redacted] *possiamo scioperare,* [redacted] *facciamo a far valere i nostri diritti?*».

p. sa.

Il contadino valdostano può diventare (a tempo perso) un albergatore

Dall'aratro alla forchetta

Cominciato il primo corso della Regione per 54 agricoltori delle nostre valli: nozioni di storia, geografia, culinaria, cucina tipica, conduzione d'aziende

Saint Pierre. Irene Dainé nella sua cascina dominata dal [redacted] castello: il contadino valdostano può diventare, oggi, un piccolo albergatore (Foto di Sergio Solavaggione)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — *Tra una ventina di giorni termina il primo corso di agriturismo avviato all'i*[redacted] *di febbraio dalla Regione. Un successo: per tre mesi, 54 agricoltori delle diverse valli, titolari di piccole aziende agricole a conduzione familiare, e qualche «uditore», hanno appreso dalle labbra degli istruttori (che a loro volta* [redacted] *avevano seguito un corso) rudimenti di storia e geografia,* [redacted] *cucina locale tipica, e nozioni di carattere commerciale* [redacted] *fiscale. In totale 12 ore alla settimana, suddivise in tre serate.*

Altre nozioni sono state apprese «dal vivo» da chi in Italia ha già fatto questo tipo di esperienza: sono state infatti organizzate escursioni a Trento e a Bolzano, dove la filosofia dell'agriturismo è assai più avanzata (forse per la vicinanza all'Austria, in [redacted] *l'abbinamento campagna-svago turistico ha riscosso maggior fortuna).*

L'agriturismo, per chi [redacted] *lo sapesse,* [redacted] *propone due scopi fondamentali,* [redacted] *spiega Giorgio Vola, direttore del servizio di assistenza tecnica ed economica dell'assessorato all'Agricoltura:* «Il primo, per gli agricoltori: una forma di reddito alternativo [redacted] comple[redacted] delle normali attività agricole, mettendo a disposizione dei cittadini la propria cascina, i propri servizi e prodotti. [redacted] contadino [redacted] trasforma, cioè, in piccolo albergatore: dà ospitalità, fa [redacted] cucina, accudisce all'alloggio.

«Il secondo fine riguarda il turista, che riceve una forma di svago alternativa, diverso dal turismo di massa e stereotipato. La formula — *osserva Vola* — consente a entrambi, cittadino e agricoltore, [redacted] conoscenza reciproca, uno scambio di valori: due mondi vengono [redacted] confronto, [redacted] non è [redacted] che quello contadino [redacted] "inferiore" a quello [redacted] cittadino. E' semplicemente diverso».

Il corso organizzato dalla Regione [redacted] *avuto successo, dicevamo, innanzitutto per il numero delle domande di partecipazione (120)* [redacted] *gran lunga superiori alle aspettative, e* «delle quali — *osserva Vola* — abbiamo, per semplici ragioni di spazio, potuto accettarne solo la metà». [redacted] *ha avuto anche ottima riuscita per la frequenza degli allievi, costante e assai interessata, senza assenteismi.*

Al termine delle lezioni [redacted] *già prevista la consegna* [redacted] *un attestato* [redacted] *frequ*[redacted] *ma più che i diplomi e i riconoscimenti, i 54 allievi si attendono dalla Regione l'emanazione di uno stanziamento, che dovrebbe consentire ai novelli «ristoratori agrituristici» l'avvio della nuova attività economica. Si tratta di ristrutturare cascine, adattare fienili, acquistare nuovi attrezzi, comperare suppellettili per accogliere i turisti del domani.*

E' già in programma il potenziamento di un apposito ufficio agrituristico (già in funzione), mentre qualcuno ritiene che nel prossimo futuro la forma promozionale più efficace potrebbe essere costituita [redacted] *una associazione* [redacted] *gli stessi operatori agrituristici.*

«Il corso — *osserva ancora il direttore del servizio di assistenza* — potrebbe [redacted] finalmente un argine efficace al depauperamento e all'abbandono progressivo delle campagne, [redacted] aree turisticamente più povere, come Lillianes, Fontainemore, Challant, ecc., attualmente meno influenzate [redacted] movimento turistico di massa».

Massimo Boccaletti

Per il Carnevale

I carri premiati a Pont St-Martin

PONT ST-MARTIN — A Carnevale, nelle strade [redacted] paese, sono sfilati 27 carri, provenienti da ogni dove. A [redacted] sono andati premi in denaro per 3 milioni 500 mila.

Primo classificato il carro «La Frana Rosa» [redacted] Pont St-Martin; secondo «La Taverna del Flamenco» di Favria; terzo «Nel regno di Satana» di Pont St-Martin, quarto «Brasilia Carnival» di Cilea, quinto «Usanze e costumi della Valle del Lys» di Perloz.

Seguono, in ordine di classifica: W. le [redacted] (Favria), Galeone pirata [redacted] Anna Boschi [redacted] Castellamonte), Evviva Tarzan (Valle di Caluso), C'era una [redacted] nel Canavese un vecchio mulino (Ozegna), Festa [redacted] castello (Pont St-Martin), Fiabe antiche (Borgofranco).

Elettricisti abusivi, attenti! C'è una legge contro di voi

AOSTA — Una proposta [redacted] legge regionale che regolamenta gli installatori di impianti elettrici, tecnici, idrici e a gas, è [redacted] presentata dal consigliere regionale [redacted] partito socialista democratico, Piero Minuzzo, per consentire un efficace controllo sulle realizzazioni tecniche, affinché siano rispettate le norme statali [redacted] regionali che ne disciplinano la messa in opera.

L'entrata in vigore del «certificato di conformità» per [redacted] ditte installatrici persegue però una seconda finalità: scoraggiare l'abusivismo e [redacted] cosiddetta occupazione «nera».

«*Esiste un decreto presidenziale che ha trasferito dallo Stato alle Regioni le competenze in materia di prevenzione, di tutela della salute e della vita* — spiega Minuzzo —: *utilizzando questo canale penso* [redacted] *posso mettere fine* [redacted] *fenomeno* [redacted] [redacted] *specializzazione di molti installatori di impianti tecnici. Questo fenomeno, oltre* [redacted] *non offrire garanzie ai fruitori degli impianti, declassa la professionalità delle ditte regolarmente iscritte all'albo*».

La legge obbliga coloro i quali [redacted] autorizzati [redacted] compiere lavori di installazione, modificazione e sostituzione [redacted] parti od elementi essenziali [redacted] impianti (sia privati che pubblici) a redigere [redacted] certificato che testimonia come l'opera sia stata eseguita in conformità alle normative vigenti.

Il «certificato» [redacted] obbligatorio per le imprese iscritte a una Camera di Commercio, Industria [redacted] Artigianato o all'albo regionale delle imprese artigiane, costituite per esplicare l'attività dell'installazione di impianti tecnici. «*Una volta approvata dal consiglio regionale* — continua Minuzzo — *la legge diverrà* [redacted] *strumento di controllo e di verifica che speriamo impedisca la realizzazione anche del più piccolo impianto elettrico abusivo, a tutto vantaggio dell'utente che dovremo comunque preparare perché richieda sempre,* [redacted] *termine* [redacted] *qualsiasi lavoro, il "certificato" di garanzia*».

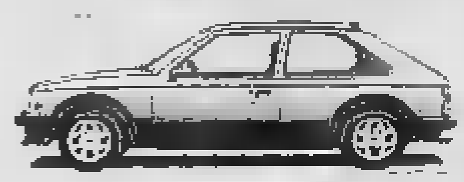
Per i trasgressori sono state studiate sanzioni severissime: da centomila lire a un milione di multa a chi omette [redacted] redigere [redacted] documento di conformità [redacted] normative vigenti nella Regione Valle d'Aosta e nello Stato; da cinquantamila a cinquecentomila lire a chi ritarda il deposito del «certificato» alle autorità preposte al controllo; da ventimila a centomila lire a chi omette di rilasciare al committente una copia del documento ed infine da lire 500 mila a un milione a chi compie l'allacciamento a chi è sprovvisto del documento stesso.

d. c.

La "Birichinata" di Saint Vincent

SAINT VINCENT — [redacted] è tenuta la prima riunione in fase organizzativa della «Birichinata» (fissata nei giorni 6 e 7 giugno) per discutere in particolare sull'allestimento [redacted] carri allegorici.

Ogni informazione in merito si potrà avere presso l'Azienda autonoma di cura e turismo di Saint Vincent.



SCEGLIETELA E PARTITE

Largo ai giovani: arriva Opel Kadett. Arriva con i motori trasversali da 1000 e 1200 cc., e con il nuovissimo motore [redacted] OHC ad albero a camme [redacted] testa e testata a flusso incrociato. Trazione anteriore su tutti i modelli. Grande comfort e linea aggressiva. Più prestazioni e minori consumi. Kadett, la gioia di vivere. Provatela oggi stesso dal vostro concessionario Opel General Motors

Opel Kadett. La gioia di vivere

Concessionaria per Ivrea
[redacted] bassa Valle d'Aosta

VI.AUTO

Strada statale Lago [redacted] Viverone
BUROLO - [redacted]A - Tel. 0125 57.542

CARDERIA VALDOSTANA
TRAPUNTIFICIO
Via Grean [redacted] - Tel. [redacted]
11100 [redacted]

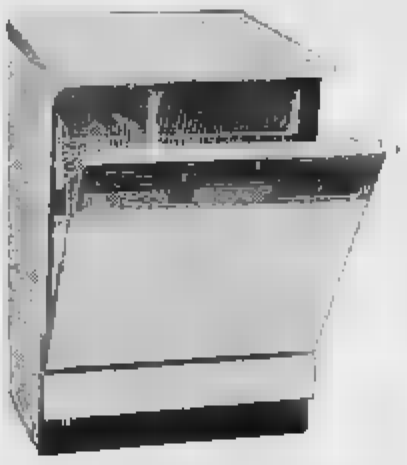
Trapunte - Piumoni - Piumini e copertine per culla
INGROSSO E MINUTO
Orario: 9-12 15-19 sabato pomeriggio [redacted]

I VANTAGGI DI ACQUISTARE
DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio
questa poltrona
Luigi Filippo
[redacted] noce
massiccio

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 16 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219



SIEMENS

Quando volete un prodotto altamente qualificato.
Frigoriferi - Congelatori - Lavatrici - Lavastoviglie - Tv color.

Le normali lavastoviglie richiedono mediamente 62 litri d'acqua per un programma di lavaggio.

Le nuove lavastoviglie Siemens LADY invece consumano in media solo 43 litri d'acqua. Meno acqua significa meno corrente, meno detersivo, meno sale, in altre parole maggiore economia.

In un normale programma di lavaggio, pertanto si riducono i costi [redacted] 15% rispetto alle lavastoviglie usuali.

E nei programmi «RISPARMIO» il consumo [redacted] abbassa ulteriormente del 25%.

In queste condizioni il lavaggio nelle lavastoviglie LADY [redacted] esattamente come quello manuale.

Lavastoviglie automatica
LADY WG 4800

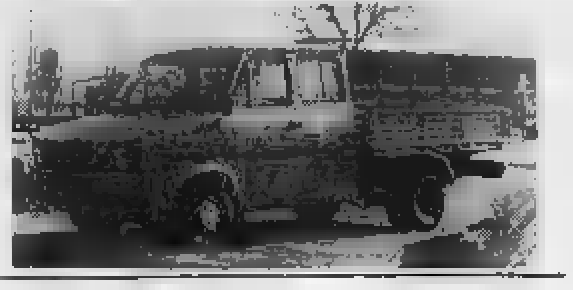
QUALITA' E ASSORTIMENTO

Rivenditore di fiducia:

JOLLY MARKET

via Chambery 97 Aosta
tel. 0165/45962

CENTRO [redacted] ASSISTENZA:
via Chambery 104 Aosta
tel. 0165/44141.



TRANSIT
[redacted] gamma [redacted]
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOCARRO 2400 DIESEL
CASSONE RIBALTABILE
PORTATA UTILE:
QUINTALI 15,50
PREZZO SU STRADA
(IVA compresa)
L. 15.710.000
Si guida con la patente B

AUTOCARRO 2400 DIESEL
DOPPIA CABINA
PORTATA 13Q.LI
PREZZO SU STRADA
(IVA compresa)
L. 12.080.000
Si guida [redacted] patente B

CASA [redacted] Concessionaria per la Valle d'Aosta
Corso Ivrea 59 - [redacted] - tel. 44515-44595

F.lli COCHETTI
[redacted] AEROPORTO-POLLEIN
TEL. 0165-44394

GRIGLIATI: zincati [redacted] grezzi per recinzioni, griglie ecc.

SERRAMENTI: in alluminio per finestre, controfinestre, verande, pareti mobili

CESTONI PORTARIFIUTI: zincati [redacted] verniciati

SERRANDE A BILICO: a misura e standard

PORTONI: scorrevoli, bilanciati, ripiegabili

SCALE: a chiocciola in legno, ferro [redacted] cemento, [redacted] scomparsa per sottotetti

FINESTRE: per mansarde

PORTE: frangifuoco, cantina [redacted] [redacted] sicurezza per abitazioni

MOTORIZZAZIONI: serrande avvolgibili

CONTROSOFFITTATURE METALLICHE

FONOASSORBENTI E ISOLANTI

AUTOCARAVAN
EXODUS
- COMPLETO
- RIFINITO
- ECONOMICO

Concessionario per Valle d'Aosta e Canavese
CENTRO CARAVAN
MANAVELLA E MEYNARDI
VIA ESPERANTO 4
AOSTA - Tel. 0165/40192

ROULOTTES
Lander ADRIA® nardi

Cedo centralissimo commercio al minuto tabelle 1-2-14
AGENZIA COMMERCIALE
Rag. FABBRO
COMPRA VENDITA IMMOBILI
CESSIONE D'AZIENDE E FONDI
RUSTICI - INVESTIMENTI
PRATICHE COMMERCIALI
IN GENERE
Piazza Chanoux 15
Tel. 32.654 - 11100 AOSTA

Acquistiamo
[redacted] privati o [redacted]
alloggi
qualsiasi metratura
Aosta e vicinanze

AGENZIA SANT'ANSELMO
11100 Aosta - Piazza Emile
Chanoux 15 - [redacted] (0165) 32.654

giordano arreda

Giordano ARREDA

L'imbarazzo [redacted]
[redacted] più grande esposizione [redacted] Piemonte

[redacted] FELETTO CANAVESE (TO)
Via Circonvallazione 14 (0124) 28058 28966

Autostrada
FELETTO
G.

Fra i migliori campi europei

Col canottaggio sul lago a Candia

CANDIA — Con [illegible] popolazione [illegible] [illegible] arriva a 1500 abitanti e un minuscolo lago morenico della superficie di appena 170 ettari e una lunghezza di 2160 metri, Candia è in corsa per diventare punto di riferimento dell'attività nazionale del canottaggio: [illegible] sindaco, l'ex canottiere Massimo Pachiè, [illegible] stato di recente nominato presidente del comitato regionale piemontese della federazione italiana canottaggio e potrà dare [illegible]vo impulso.

«*Il nostro impianto sul lago* — spiega Pachiè — *ha le caratteristiche ottimali per essere campo di gara* [illegible] *alto livello tecnico nazionale ed internazionale. Si tratta infatti* [illegible] *uno dei migliori campi europei perché lo specchio acqueo* [illegible] *protetto dai venti, ha un fondale uniforme sia* [illegible] *lunghezza che in larghezza,* [illegible] *circondato da canneti che consentono un rapido smorzamento delle onde*».

In risposta alle critiche rivoltegli per aver avviato nel '77 la realizzazione di una struttura di 800 metri quadrati coperti, sulla ri[illegible] del lago, necessaria ad ospitare i servizi e le attrezzat[illegible] [illegible]er le gare, [illegible] risponde: «*Le ragioni obiettive della scelta, fatte* [illegible] *competenti organi sportivi, sono state accolte con favore dall'amministr*[illegible]*le*».

Il costo degli impianti fin qui realizzati su una vasta area, [illegible] [illegible] disposizione dall'amministrazione comunale come unico onere a suo carico, è stato coperto con [illegible] contributo di 85 milioni (concesso dalla Regione Piemonte sulla base delle leggi sugli impianti sportivi) e di 65 milioni del Coni per [illegible] realizzazione dei pontili e dell'area di gara.

«*Per completare l'opera occorrono almeno altri 50 milio*[illegible] — spiega Pachiè —; *abbiamo* [illegible]*à presentato lo* [illegible] *anno una richiesta alla Regione che ci auguriamo possa trovare i fondi malgrado l'esigua disponibilità di risorse. Certo* — aggiunge il sindaco —, *dopo i prossimi lavori di sistemazione il campo sarebbe di per sé in grado di ospitare anche* [illegible] *internazionali ma è altrettanto vero che per organizzare prove* [illegible] *tale livello sono necessarie altre infrastrutture ricettive come alberghi, ristoranti e camping adeguati che qui* [illegible] *abbiamo e che non sono di facile realizzazione*».

Nel frattempo, però, dopo il successo organizzativo della preolimpica dello scorso anno, il lago di Candia ospiterà i prossimi 2 e 3 maggio una importante regata nazionale di canottaggio (che, valida come prova di selezione alla trasferta internazionale di Vichy, farà confluire qui oltre 1000 canottieri e 350 barche provenienti da tutta Italia) e alla fine dello stesso mese, per la prima volta, una regata nazionale di canoa olimpica con una altrettanto [illegible] rappresentativa di canoisti.

«*A conferma della nostra volontà di allargare ai giovani* [illegible] *nostra disciplina* — conclude [illegible] presidente Pachiè — *nel programma della locale società canottieri abbiamo inserito quest'anno anche l'organizzazione* [illegible] *finale regionale dei giochi della gioventù di canottaggio sullo specchio d'acqua del lago di Candia*».

s. r.

In aprile funzionerà la «Coinop»

IVREA — Sorgerà [illegible] via Circonvallazione 15 [illegible] nuovo magazzino della Coinop la cui costituzione [illegible] stata decisa tempo fa. La cooperativa [illegible] regge sul volontariato. I nuovi soci hanno già cominciato i lavori di sgombero e di pulizia dei locali [illegible] seguiranno le tinteggiature e altri interventi strutturali. I la[illegible] dovrebbero protrarsi per tutto marzo; ad aprile è prevista l'apertura ufficiale.

Ora di punta sul Lungodora

Ivrea. Le 11,30 del mattino. Ora di punta in via Cavour, sull'angolo col Lungodora: a mezz'aria, e sui marciapiedi, il ricordo del grande Carnevale (Foto di Carlo Pellegrino - La Stampa)

Il quartiere-frazione di Ivrea dove sorgerà la nuova area industriale

S. Bernardo chiede udienza

1500 abitanti e 10 «cantoni», dovrà ospitare vasti insediamenti per lo sviluppo economico eporediese - La giunta sembra ignorare le esigenze di questo borgo contadino-artigiano

IVREA — «Vorremmo ristabilire [illegible] [illegible] nuova giunta municipale i legami che c'erano un tempo e che da alcuni [illegible]ni invece non ci sono più. [illegible] [illegible] gli interlocutori che raccolgano i nostri problemi, le nostre esigenze: [illegible] riusciamo più a parlare con nessuno».

Questo il lamento unanime di quattro dei rappresentanti del Comitato di Quartiere di San Bernardo, Locatelli, Malisan, Molinari e Burzio. Più che [illegible] *«quartiere», San Bernardo è una frazione di Ivrea, un piccolo paese con meno di 1500 abitanti, saldato alla cit*[illegible] *dalla statale 26 (prima della costruzione dell'autostrada l'unica arteria diretta per Torino).*

Una lunga fila di edifici che si affaccia [illegible] *questa strada e, sparsi e* [illegible] *nella campagna, una decina di «cantoni»: gruppi serrati di case contadine.* «C'è stata, da parte [illegible] Comune, [illegible] decisione di un insediamento edilizio (una cooperativa di alloggi familiari), l'elaborazione di un piano per un'area industriale. Il tutto [illegible] realizzare [illegible] nostro territorio — continuano quelli del Comitato — ma nessuno che ci abbia interpellati».

Per diversi anni [illegible] *rapporto tra la giunta di Ivrea e il Comitato di Quartiere di San Bernardo era filato liscio, con tangibili risultati positivi. San Bernardo ha una sua precisa connotazione urbanistica, è un borgo contadino-artigiano di antica tradizione (solo in tempi recenti si è inserita l'industria: gli stabilimenti Olivetti, prima, e alcune piccole officine poi).*

Ora, nell'estremità sud del territorio, è [illegible]*ta individuata* [illegible] *sulla quale* [illegible] *Comune conta di favorire nuovi insediamenti industriali per lo sviluppo dell'economia eporediese.* «Vorremmo — *sostengono i rappresentanti di quartiere* — poter dire la nostra su quest'area, per la salvaguardia ecologica, per evitare sprechi di terreni».

Il Comitato di Quartiere di San Bernardo è sorto, in forma spontanea, una decina di anni fa, quando una cinquantina di abitanti, in rappresentanza [illegible] *tutto il territorio, si riunirono per raccogliere* [illegible] *esigenze della frazione. C'era allora un vecchio edificio scolastico, mal collocato all'estremità dell'abitato, in una curva; mancavano completamente fognature e marciapiedi e non c'era un metro quadrato di verde pubblico, di attrezzature ed impianti sportivi, le strade di collegamento con i «cantoni»* [illegible] *quasi tutte in terra battuta, prive di impianti di illuminazione.*

Tutte queste carenze emersero da una serie di riunioni alle quali aderì gran parte della popolazione; risultato fu [illegible] *«memoria» per la giunta di Ivrea nella quale erano sinteticamente riassunte tutte le necessità del quartiere-frazione.*

«Il lavoro è servito — *affermano i rappresentanti del Comitato* — tanto che nel breve volgere [illegible] alcuni anni [illegible] Bernardo ha avuto una nuova scuola, fognature, illuminazione, marciapiedi, [illegible] verdi attrezzate, ed anche un ambulatorio di primo intervento. E questo grazie ai [illegible]tinui rapporti con la giunta comunale. Ma questi rapporti — *continuano* — si sono inspiegabilmente spenti [illegible] qualche tempo. Cerchiamo interlocutori per le nostre nuove esigenze, per i nuovi problemi che continuamente sorgono. Purtroppo [illegible] richieste cadono nel vuoto».

[illegible] *riuscirà a ristabilire i vecchi rapporti di collaborazione? E' quanto si augurano e sollecitano questi «amministratori» di seconda classe che rappresentano la frazione.* [illegible]*n Bernardo sta per diventare una parte importante di Ivrea, grazie alla nuova area industriale (che sarà collegata alla ferrovia Ivrea-Torino ed avrà anche — secondo i piani — una propria stazione).*

Ermanno Franchetto

Raccolta carta: Bollengo [illegible] «maglia rosa»

IVREA — I ragazzi di Bollengo hanno mantenuto la «maglia rosa» nella [illegible] alla raccolta della carta, anche nella tappa di febbraio.

L'iniziativa, promossa dall'Azienda Urbana di Igiene, ha ripreso una [illegible]rta animazione e tutti i plessi scolastici nell'ultimo mese hanno versato discreti quantitativi di carta.

Nella classifica generale, al secondo posto, restano i piccoli della materna [illegible] Montalto Dora e al terzo i ragazzi della elementare di S. Antonio a Ivrea.

Nel periodo dal 1 gennaio al 28 febbraio i 3380 allievi delle elementari e delle materne che aderiscono all'iniziativa hanno versato una media di circa [illegible] chilogrammi ciascuno.

Tra le scuole medie il primato [illegible] dei ragazzi di Banchette davanti a quelli della Ferraria e a quelli di Borgofranco. Il contributo pro-capite è inferiore raggiungendo appena i 4,5 chilogrammi.

Taccuino settimanale

MARTEDI' 17 [illegible]

Ivrea — Cinema Politeama (ore 18 e 20,15): «Zucchero» [illegible] Jacques Ruffio. Proiezioni riservate ai soci [illegible] Cineclub.

Ivrea — Centro «La Serra» (ore 21): concerto del pianista Nikita Magaloff. Musiche di Chopin, Ravel e Beethoven.

Ivrea — Teatro Giacosa (ore 14,20): «I due sergenti, serata d'onore all'antica italiana» di Anonimo e altri comici. Regia di Attilio Corsini. Per i ragazzi delle scuole medie superiori.

MERCOLEDI' 18 MARZO

Ivrea — Jazz [illegible]lub (ore 21): serata «revival» con [illegible] complesso «Diapason Swing Society» di Verres.

GIOVEDI' 19 MARZO

Ivrea — Centro «La Serra» (ore 21): «Nel corso del t[illegible]po» [illegible] W. Wenders per il ciclo del Cinestudio 1981.

Ivrea — Teatro Giacosa (ore 17,15): «Perché l'astronomia», conferenza [illegible] prof. Fracastoro per il ciclo «Ivrea insieme».

Ivrea — Centro «La Serra» (sala a cupola — ore 17,30): «The development of London», conferenza in lingua inglese — con proiezione di diapositive — di Terry Doxey.

VENERDI' 20 MARZO

Ivrea — Teatro Giaco[illegible] (ore 21): «[illegible]» di M. Moretti, tratto dal lavoro di F. Scott Fitzgerald. Compagnia Ferrari, Tavanti, Guerrini.

Ivrea — Centro «La Serra» (sala a cupola - ore 17,30): «The Development of London». (2ª parte), conferenza [illegible] lingua inglese di Terry Doxey.

SABATO 21 MARZO

Ivrea — Teatro Giacosa (ore 21): concerto [illegible] chitarristi Vittorio Aprato e Silvano Biolatti.

DOMENICA 22 MARZO

Ivrea — Palestra comunale ([illegible] 17,30): incontro di pallacanestro tra Ivrea Fiorio e Collegno per il campionato di serie C2.

LUNEDI' 23 MARZO

Ivrea — Cinema Politeama (ore 17,10 - 19,20 - 21,30): «92 minuti in un'altra città» [illegible] Carsten Brandt. Proiezioni riservate ai soci del Cineclub.

Mostre — Fino al 28 marzo, nei locali de «Il particolare» in via Aosta 35 a Ivrea, ceramiche dipinte a mano da Anna Borrataz.

Centro sociale al Castellazzo

IVREA — I locali che fino a qualche tempo fa hanno ospitato [illegible] «cooperativa del Castellazzo» saranno adibiti a centro sociale, di prossima apertura. L'iniziativa [illegible] dell'amministrazione civica, che ha affidato al comitato di quartiere la gestione del nuovo «centro», [illegible] punto di incontro per tutti gli abitanti del quartiere.

All'iniziativa hanno finora aderito un gruppo fotografico, uno teatrale, famiglie e giovani. Il Comune ha intenzione di decentrare in questa sede attività culturali e ricreative. Del centro sociale fa parte anche il giardino [illegible] Castellazzo, luogo celebre per Ivrea perché qui sorgeva il maniero dell'antico tiranno della città distrutto dal popolo e mai più riedificato, come narra la leggenda del Carnevale.

La piazza, la chiesa

Rivarolo. La chiesetta di piazza Garibaldi, un geometrico angolo di silenzio nel cuore della città (Foto di Carlo Pellegrino)

Saggio dell'avvocato Giuseppe Perotti

Qui Castellamonte dal Mille ad oggi

Il libro raccoglie e documenta la storia della città attraverso le cronache di due secoli

CASTELLAMONTE — Autentico [illegible] magico per la bibliografia su Castellamonte che ha visto pubblicati [illegible] pochi mesi due volumi di grande interesse. Dapprima «*Castellamonte ieri*», un ideale viaggio attraverso vecchie immagini del centro canavesano; ora, secondo titolo della collana «Il Canavese ieri e oggi», «*Castellamonte e la* [illegible] *storia*», stampato dal tipografo eporediese Vittorio Ferraro.

L'autore non ha bisogno di molte presentazioni: è l'avvo[illegible] Giuseppe Perotti, noto studioso ed appassionato [illegible] storia locale. «*Questo saggio non è destinato agli studiosi e agli accademici* — scrive Perotti nella premessa al volume — *ma ai miei concittadini, ai loro figli, alle scuole locali, a coloro che mi hanno sollecitato e a quanti, anche non castellamontesi, apprezzano questo angolo del Canavese*».

C'è poi una dedica: «*Alla memoria di* [illegible] *madre e di suo fratello, Michelangelo Giorda, la cui opera costituisce la prima fonte di questa storia e che mi insegnò a conoscere e ad amare il mio paese*».

Il volume, articolato in due parti, esamina inizialmente Castellamonte e il Canavese nel contesto storico delle varie epoche, [illegible] cominciare dall'Anno Mille. Dal 1100 fino alla prima metà del '900 i capitoli seguono uno schema particolare: si parte da un'analisi generale delle vicende del Piemonte in quel secolo per toccare poi da vicino gli [illegible]nimenti che coinvolsero direttamente Castellamonte. Dettagliata anche la «cronaca ecclesiastica» delle varie epoche.

Tutta «castellamontese», invece, la seconda parte del libro di Perotti, che ripropone qui alcuni articoli pubblicati [illegible] periodico edito [illegible] Pro-Loco «Castellamonte-notizie». E così viene data una sistemazione organica agli avvenimenti della storia [illegible]te di questa città patria indiscussa dei «pignatè».

L'autore ripropone la leggenda della «Bella Pignatera», eroina del Carnevale di qui («*che non è per nulla seconda a quello* [illegible] [illegible]», sostengono [illegible] fierezza i castellamontesi). Ripropone anche i ritratti di alcuni personaggi illustri [illegible] hanno lasciato tangibili segni della loro attività: la famiglia Romana, Angelo Barengo, Carlo Trabucco, giornalista e scrittore cattolico, uno [illegible] «padri» della mostra della ceramica.

Alle parole di Giuseppe Perotti [illegible] affiancano diciotto illustrazioni di Angelo Pusterla, insegnante nel locale istituto d'arte «F. Faccio». E, prima degli scorci della vecchia Castellamonte così come il ha rivisti Pusterla. Perotti ha voluto inserire nel suo testo vecchi detti proverbiali ed alcune espressioni tipiche della parlata canavesana, ormai dimenticate dalle nuove generazioni, come purtroppo dimenticate sono molte pagine [illegible] storia locale che finalmente però grazie [illegible] lavoro di scrittori come Perotti vengono restituite al pubblico.

g. n.

E' imminente il gemellaggio fra Ivrea e Chaumont

[illegible] — Il patto di gemellaggio tra la città di Ivrea e quella di Chaumont-sur-Marne ha compiuto [illegible] concreto passo in avanti in occasione della visita [illegible] dalla delegazione francese: ora è prevista una restituzione della visita, a maggio; poi Ivrea avrà una città gemella anche in Francia dopo quelle in Svizzera (Monthey) e nella Repubblica Federale Tedesca (Lüneburg).

La delegazione francese guidata dai signori Forche e Gerbolé in rappresentanza della municipalità e di associazioni culturali, sportive, musicali e sociali [illegible] [illegible] ricevuta in municipio dal sindaco Roberto Fogu e dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, [illegible] compiuto una visita agli stabilimenti Olivetti, ha vissuto [illegible] dei [illegible]menti più significativi del Carnevale, ha partecipato a visite culturali [illegible]izzate dall'[illegible]zione Amici [illegible] Museo del Canavese.

Nell'incontro conclusivo sono stati fissati gli atti preliminari per il gemellaggio [illegible] l'impegno di realizzare al più presto scambi nei settori della scuola, delle attività musicali, dello sport, delle attività sociali e culturali.

Mostra Zanello

BANCHETTE — Roberto Zanello, 37 anni, abitante a Banchette, artista che predilige la tela per i suoi lavori, [illegible] inaugurato una «personale» sabato a Rovigo presso la galleria d'arte Alexandra. La mostra resterà aperta fino al 37 marzo.

Zanello ha già esposto a Ivrea e Torino. E' stato protagonista a Castellamonte, nell'ambito della mostra della ceramica, con alcuni «interventi d'avvolgimento e tolleranza» [illegible] gli alberi di piazza Martiri.

Un [illegible] di Comuni che tornano a collaborare

Cinque: e uno per l'altro

COLLERETTO GIACOSA — I Comuni della «Pedanea» tornano a collaborare concretamente tra loro. Dopo un primo tentativo [illegible] quattro (Colleretto, Parella, Quagliuzzo, Strambinello) che ha portato a un accordo per l'organizzazione del personale in forma consortile (geometra, due bidelli, due operai), [illegible] l'intervento anche del Comune di Loranzè è stata decisa la costituzione di commissioni intercomunali: esse promuovendo un confronto periodico sulle scelte principali e in particolari momenti dell'anno (ad esempio la stesura dei bilanci di previsione) dovrebbero consentire di omogeneizzare determinati servizi o di avviare una gestione unica di altri.

Cinque le commissioni. La prima è quella che si occuperà di urbanistica e lavori pubblici (la presidenza è stata assegnata a Parella). I problemi comuni, su cui in parte esiste già collaborazione, sono la fognatura intercomunale e la progettazione di [illegible] depuratore, l'acquedotto consortile, l'unificazione delle tariffe, lo studio comune delle due aree industriali e, in prospettiva, l'unificazione dei piani regolatori comunali.

La seconda commissione è quella relativa a bilancio e informazione (presidenza a Colleretto Giacosa). Compito di questa commissione è avviare un confronto stabile [illegible] complessivo [illegible]lla fase di stesura dei bilanci comunali, di valutare le possibili forme di meccanizzazione degli uffici, [illegible] redazione di un giornale bimensile o trimestrale intercomunale.

L'agricoltura forma l'oggetto della terza commissione (presidenza a Loranzè). La collaborazione [illegible] già avviata ed estesa anche [illegible] altri [illegible]muni su alcuni problemi specifici (inclusione nella zona doc per l'Erbaluce, estensione [illegible] [illegible] antigrandine) e si potrà sviluppare su altri argomenti a partire dalle esperienze condotte in alcuni comuni della Pedanea.

La quarta commissione (presidenza a Quagliuzzo) si occuperà di istruzione e servizi sociali. Anche in questo settore si tratta di partire da collaborazioni già sperimentate in alcuni campi (scuola, anziani, donne) per estenderle [illegible] altre attività quali quelle parascolastiche, dei trasporti, dell'assistenza domiciliare.

La quinta commissione infine (presidenza a Strambinello) affronterà i problemi relativi a sport, cultura, tempo libero. In questo campo si [illegible]tta soprattutto di partire dalle strutture esistenti e dai vari gruppi e associazioni operanti per proporre forme [illegible] integrazione [illegible] collaborazione.

r. a.

AVETE PROBLEMI DI SOLLEVAMENTO PESI?
Mettiamo a vostra disposizione la nostra gamma di
GRU [illegible] cui [illegible] [illegible] 35/40T
Unica in Valle d'Aosta

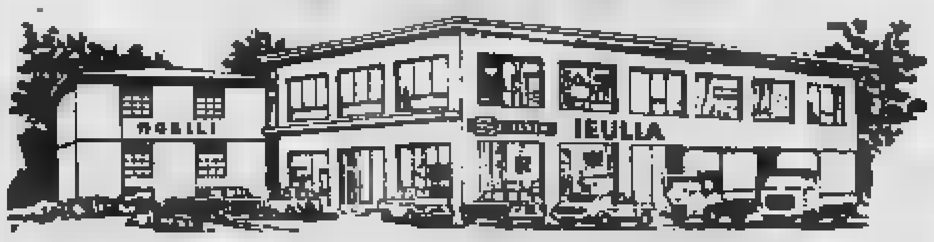
S.C.A.V. sas
di [illegible] U. [illegible] C.
[illegible]
11100 SAINT-CRISTOPHE (Aosta)
Tel. (0165) 41.[illegible] - 40.555

... non arrampicatevi sugli alberi
[illegible] TIERI c'è tutto!
CUCINE SNAIDERO
BOFFI
BB ITALIA
MOBILI [illegible]
MOBILI TIERI
REGIONE AMERIQUE
QUART - AOSTA
TEL. 0165/624491/2

SOVAUTO CONCESSIONARIA
VENDE
Automobili nuove - garanzia 1 anno
— Zaz L. 3.520.000 - MB Colt 10 marce
— Moskvich L. 4.260.000 - MP Lafer 2 posti
— Lada Niva fuoristrada - Jaguar - Daimler
Corso Ivrea [illegible] - Aosta Tel. 40.450 - 45.821

colorificio
fontana
vasto assortimento
carte [illegible] parati nazionali ed estere
colori e vernici per la decorazione [illegible] [illegible]
Via Berlinatti 7/11
telefono 44.380 - IVREA
prodotti per [illegible] verniciatura della carrozzeria
IVREA - corso Vercelli 53 - tel. 25.16.38

MOBILI ARREDAMENTI
ieulia



IVREA VIA S. ULDERICO, 6 (circonvallazione) - Telefono 40.102
CENTRO CUCINE: CORSO NIGRA, 20 - T[illegible] 47.172
La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente

Direttamente dal produttore e importatore il più va[illegible] assortimento di
RIVESTIMENTI IN LEGNO
alcuni prezzi IVA esclusa

COMPENSATI PERLINATI
Overlay (fotog.) mis. 2,44x1,22 .... 4200 mq
Overlay (fotog.) mis. 2,75-3,05x1,22 .... 4830 mq
Dogati legno (Woodplay)

PERLINE IN LEGNO

Perline abete	Austria	10 mm	L.	4.250	mq
» »	Finlandia	[illegible] mm	L.	4.520	mq
» »	Finlandia	15 mm	L.	5.990	mq
» »	Austria	22 mm	L.	7.780	mq
» »	Austria	38 mm	L.	13.240	mq
» »	Austria	47 mm	L.	13.480	mq
» pino	nord	10 mm	L.	4.830	mq
» pino	nord	15 mm	L.	5.360	mq
» pino	nord	22 mm	L.	9.040	mq
» larice	H	10 mm	L.	4.780	mq
[illegible] larice	H	22 mm	L.	8.720	mq
» »	H	35 mm	L.	13.450	mq
Perline rovere		10 [illegible]	L.	14.700	mq
Listoni »		22 mm	L.	25.370	mq
Perline douglas rig.		10 mm	L.	9.880	mq
» cedro		10 mm	L.	9.770	mq
» Pitch [illegible]		10 mm	L.	6.930	mq

I prezzi si intendono IVA [illegible] e validi 8 giorni
Reskard - Battiscopa - Coprispigoli - Copriangoli
Impregnanti Bayer per legno cornici
ISOVER
Compensati Overlay tipi:
Italian Pine, Cemolo, Fancy Pine, Summer Pine, Cipresso nodoso, Pino [illegible] Svezia, Olmo, Ciliegio, Rovere Henry, Rovere Mirror, Rovere Torem, Rovere nodoso, Olive Ash, Pendleton Ash, Teak Unique, Teak Bonne Panel, Teak Rodeo, Frassino, Frassino Cheyenne, Frassino Sunrise, Noce Silvan Pecan, Noce Alvali Walnut, Cedro nodoso
BARO GERMANO & F. spa Legnami
STRAMBINO - Tel. 0125-711.224

RANGE ROVER superaccessoriate
LAND ROVER diesel o benzina
Immatr. promiscuo o autocarro
Pronta consegna presso il
CENTRO [illegible] VALDOSTANO
[illegible] F.lli GAL
[illegible] M.te Emilius 9 - AOSTA - Tel. 0165/2353

SALDI SALDI SALDI
A TORINO
nelle pellicceria di
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
[illegible] [illegible]ntino - tel. 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi ang. piazza Sabotino - tel. 372.176
[illegible] garanzia
Legge N° 80

Gli ospedalieri minacciano il passaggio alla libera professione

[redacted] in [redacted] medici?

Domani sera un'assemblea convocata dai sindacati autonomi della categoria

ASTI — I medici ospedalieri minacciano [redacted] dimettersi passando [redacted] rapporto libero professionale se «*non sarà resa esecutiva la convenzione nazionale unica nel testo trasmesso al Presidente della Repubblica*».

I medici generici e del servizio di guardia medica di Asti e provincia sono stati convocati in assemblea straordinaria per mercoledì sera all'Hotel Salera con all'ordine [redacted] giorno: «Passaggio [redacted] rapporto libero professionale». L'assemblea [redacted] indetta dall'Associazione medici condotti, dal sindacato autonomo medici italiani e [redacted] Federazione italiana medici medicina generale.

«*Per lo scandaloso comportamento* [redacted] *parte pubblica* — affermano Car[redacted] Ottino, Gianfranco Ferraro, Bartolomeo Mignardi, responsabili locali dei tre sindacati — *che con i più fantasiosi pretesti* [redacted] [redacted] *dare applicazione alla convenzione per la medicina generale firmata del gennaio scorso, ed* [redacted] *seguito a ritardo nel concludere* [redacted] *trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per* [redacted] *servizio di guardia medica, è stata convocata l'assem*[redacted] *per decidere il passaggio al rapporto libero*».

Pesante è l'affermazione dei tre sindacati quando precisano: «*Oggi non sono più in gioco i termini di un rapporto convenzionale,* [redacted] *le sorti stesse dell'assistenza sanitaria pubblica, che rischia di essere liquidata per la fine di ogni collaborazione dei medici con le parti socio-politiche* [redacted] *qualsiasi livello e tipo*».

Mai prima d'ora i medici generici hanno attuato ad Asti [redacted] protesta così vibrata. I tre sindacati affermano inoltre che «*mentre a parole* [redacted] *inneggia alle riforme, di fatto non* [redacted] *accetta l'impostazione che qualifica la professione, dà spazio ai giovani medici, avvia* [redacted] *processo riformistico positivo per la salute* [redacted] *cittadini*».

Ieri e oggi anche i cinquanta medici specialisti [redacted] in sciopero. Con la chiusura per [redacted] ore consecutive degli ambulatori «saltano» [redacted] liste [redacted] prenotazione, i turni, gli appuntamenti. In ospedale [redacted] registrano anche [redacted] ricoveri in quanto molti pazienti, se non per casi d'urgenza, preferiscono aspettare.

Nelle sedi dell'Unità sanitaria locale, negli ospedali non si parla altro che di agitazioni sindacali da tre settimane a questa parte. I disagi ovviamente investono i cittadini che [redacted] fronte alle porte degli ambulatori si trovano di fronte al cartello «chiuso per sciopero».

Fino a giovedì i medici ospedalieri attuano lo sciopero a «settore» (ieri la radiologia, oggi i laboratori di analisi, mercoledì i medici della pediatria e cardiologia.

v. ma.

Sciopero [redacted]elle scuole per i precari

[redacted] — Sciopero ieri del personale docente e [redacted] docente delle scuole di ogni ordine e grado. Secondo [redacted] non ufficiali hanno aderito all'agitazione il quaranta per cento degli insegnanti. Rappresentanti del settore scuola della Cgil, Cisl, Uil in mattinata hanno raggiunto Milano per partecipare ad una manifestazione.

L'agitazione [redacted] [redacted] proclamata dalle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil [redacted] rivendicazioni normiche ed a sostegno dell'immissione in ruolo [redacted] incaricati precari.

I tre sindacati intendono ottenere l'immediata approvazione [redacted] decreto e del disegno di legge [redacted] copertura finanziaria.

Ieri mattina decine di studenti [redacted] sono presentati nelle rispettive scuole ma sono poi stati rimandati a [redacted] per l'[redacted] [redacted] insegnanti.

Settimana difficile per i [redacted]

ASTI — Si annuncia [redacted] ora una settimana difficile per chi utilizza i trasporti pubblici. I sindacati degli autoferrotranvieri hanno programmato, a partire [redacted] [redacted] fino a venerdì, 14 ore di sciopero e si prevede che il servizio degli autobus delle linee urbane e che collegano le frazioni subirà notevoli intralci.

Non sono ancora state rese note le modalità dell'a[redacted] dal lavoro ma le organizzazioni [redacted] paiono orientate a programmare il blocco degli autobus in ore che non ostacolino troppo gli spostamenti dei lavoratori [redacted] dei pendolari.

In occasione di due precedenti scioperi attuati nelle ultime settimane infatti l'impossibilità di servirsi degli autobus ha provocato [redacted] [redacted] nel traffico del centro nelle ore [redacted] uscita dalle scuole e dalle fabbriche.

Muratore condannato

[redacted] dovrà [redacted] ventimila lire

MONCALVO — Un'arma da fuoco, anche se antiquata e arrugginita, deve essere denunciata alle autorità di polizia.

Lo ha ribadito [redacted] pretore [redacted] Moncalvo, Mario Manassero, condannando a 20 mila [redacted] d'ammenda un muratore di Odalengo Grande (Al) — Mario Garrone, di 49 anni — accusato di [redacted] detenuto illegalmente nella propria abitazione [redacted] pistola ad avancarica [redacted] fabbricazione anteriore al 1890. La [redacted] ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste, «dato che un chiodo arrugginito del genere — queste le parole testuali — al massimo può essere appeso alla parete come un cimelio».

Il fatto risale [redacted] 29 marzo [redacted] quando un sottuffi[redacted]e dei carabinieri, recatosi nell'abitazione del Garrone [redacted] accertamenti di altra natura, rinvenne [redacted] pistola. [redacted] muratore disse di averla trovata due giorni prima «tirando giù un solaio» e che ben presto sarebbe andato in caserma [redacted] sporgere denuncia.

Anche nel corso del dibattimento l'imputato non ha precisato il luogo del rinvenimento. In precedenza, [redacted]rante la fase istruttoria del processo, un perito balistico aveva confermato [redacted] la vecchia pistola [redacted] avancarica — visto il [redacted] pessimo stato [redacted] conservazione — non [redacted] in grado di fare fuoco.

Gr. pr.

Successo [redacted] «festa dell'ospitalità» domenica ad Agliano

Il menù rustico nelle cascine ha conquistato i «forestieri»

Oltre quattrocento cittadini sono stati invitati [redacted] pranzo dai contadini del paese - Adesioni anche di statunitensi e [redacted] Filippine - Un'occasione per vendere la barbera e i prodotti locali

DAL NOSTRO INVIATO [redacted]

AGLIANO — *Le targhe delle auto* [redacted] *biglietto da visita. Domenica ad Agliano* [redacted] *ne* [redacted] *viste tante: appartenevano a lettori che da mezza Italia hanno accolto l'invito lanciato attraverso i giornali* [redacted] *Comune e dalla* [redacted] *loco per un pranzo gratis in cascina. La festa dell'ospitalità* [redacted] [redacted] *iniziata così, con* [redacted] *paese imbandierato, i negozi aperti, la banda* [redacted] *piazza* [redacted] *i contadini con il vestito* [redacted] *ad attendere* [redacted] *ospiti giunti dalla città.*

Sulle auto arrivate in paese si intravvedevano damigiane vuote e fusti [redacted] *plastica* [redacted] *50 litri, a riprova che era stata capita la finalità della festa. «Un'occasione — spiegano il* [redacted] *Ezio Binello e* [redacted] *vice Jonny Giorgia —* [redacted] *trascor*[redacted] *una giornata serena in campagna e* [redacted]*ere da vicino i prodotti delle nostre cascine, primo fra tutti il* [redacted]*».*

In piazza, lo stand della Pro loco [redacted] *è trasformato in una sorta* [redacted] *«reception» degli oltre 70 «ristoranti rustici» aperti per un giorno dalle famiglie di Agliano sulle aie delle cascine, sotto i porticati, nelle cantine.*

L'assegnazione dei gruppi di ospiti ai contadini che avevano dato la loro disponibilità si [redacted] *svolta* [redacted] *formalità.*

Dopo le prestazioni tutti [redacted] *stati accompagnati* [redacted] *cascina dove* [redacted] *attendeva la tavola imbandita.* «Ci siamo commossi per la gentilezza e [redacted] premura con cui ci hanno accolti — *commentavano i coniugi Gastaldi di Bruino (Torino)* — alla nostra età è bello conoscere nuovi amici e scoprire che [redacted] sono ancora persone così». *Claudio Aluffi, il giovane agricoltore che* [redacted] *ha ospitati,* [redacted] [redacted] *a disposizione* [redacted] [redacted] *cantina.* [redacted] *tavola c'erano gli assaggi di diverse annate, compresa l'ormai rarissima barbera del '71.*

In un'altra cascina, Elsa Penna ha lavorato due giorni per preparare il menù: vitello tonnato, agnolotti, bollito, dolci. Al pranzo [redacted] *14, la maggioranza lombardi di Milano e Cremona.* «Voi piemon[redacted] avete vini meravigliosi — *hanno commentato soddisfatti* — ma nei negozi troviamo solo quelli [redacted] bottiglioni. Oggi, finalmente, abbiamo gustato la [redacted] barbera e sappiamo dove venire per rifornirci».

Il successo della festa ha superato tutte le previsioni: oltre [redacted] *i pranzi serviti. Chi è arrivato senza prenotazione è stato sistemato nel salone dell'asilo e nei ristoranti del paese, dove gli allievi della scuola alberghiera hanno cucinato, sempre gratis, un menù tipico della cucina aglianese.*

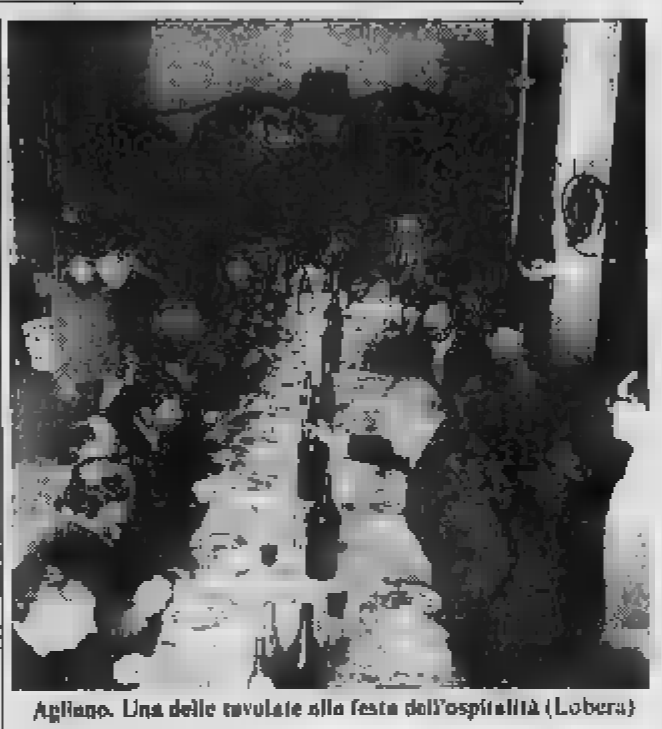
L'ospitalità ha abolito anche i confini nazionali. C'era infatti anche un gruppo [redacted] *statunitensi in Italia per lavoro. Una coppia di Racconigi, ha inviato una cartolina di adesione dalle Filippine dove era in vacanza. Tra gli ospiti i rappresentanti delle* [redacted] *ternite gastronomiche del Canavesano con i loro costumi.*

C'erano anche Bruno Ferraris e Giovanni Borello. I due [redacted] *sono trovati d'accordo sulla validità dell'iniziativa.* «Un esempio [redacted] seguire — *ha* [redacted] *l'assessore regionale all'Agricoltura* —, [redacted] modo nuovo [redacted] avviare contatti tra [redacted] e campagna. E' la dimostrazio[redacted] delle possibilità agro-turistiche dell'Astigiano. Che sia il mio paese a lanciare per primo questa festa dell'ospitalità [redacted] fa particolarmente piacere».

Anche il presidente della Camera di commercio [redacted] *favorevole:* «Bisogna però affrontare l'intero discorso delle strade del vino, che diano la possibilità di conoscere meglio i nostri paesi».

Agliano domenica ha aperto la via. La festa è proseguita in piazza fino a notte con la grigliata all'aperto [redacted] *gruppi folcloristi. Poi i saluti, gli arrivederci. Le auto «forestiere» hanno lasciato il paese* [redacted] *le damigiane e i fusti* [redacted] *plastica colmi del buon vino degli «amici contadini».*

Sergio Miravalle


Agliano. Una delle tavolate alla festa dell'ospitalità (Lobera)

NOTIZIE SPORTIVE

Cuscela: «Possiamo spararci [redacted] colpo»

La partita dei «galletti» ad Arona [redacted] ha avuto l'esito che si sperava - Situazione [redacted] per la classifica

Raffaele Cuscela: [redacted] neo allenatore dell'Asti è deluso

[redacted] — Partita definita [redacted] quella fra Arona e Asti (1-0) e simile per molti aspetti a tante altre giocate dai «galletti» quest'anno. «*L'inizio è stato soddisfacente* — spiega il nuovo trainer, Cuscela —, *tatticamente* [illegible]. *Nel primo tempo abbiamo imposto il nostro gioco senza fare cose straordinarie ma coprendo bene* [redacted] *difesa* [redacted] *centrocampo e creando anche alcune occasioni da rete. Bonati non ha corso pericoli e in definitiva avremmo potuto chiudere i primi 45 minuti sul 2-0 a nostro favore, visto anche che ci è stato negato* [redacted] *rigore su Fontanesi e il loro portiere ha sventato due palloni insidiosi*».

Invece è successo il contrario. «*Negli spogliatoi ho parla*[redacted] *chiaro ai ragazzi* — aggiun[redacted] il mister — *dicendo loro che* [redacted] *non facevano risultato con*[redacted] *quest'Arona tutt'altro che "marziana" potevamo spararci* [redacted] *una rivoltellata. Manco a dirlo sul campo abbiamo lasciato invece l'iniziativa agli avversari che ci hanno fatto ballare* [redacted] *hanno voluto.* [redacted] *metamorfosi incredibile*».

Di qui [redacted] gol incassato è questione di poco. «*Una rete scaturita* — sottolinea il mister — *e lo riconosceranno anche gli aronesi, da un* [redacted] *inesistente assegnato ai locali dal segnalinee*». [redacted] bisogna anche mettere in conto nella [redacted]a azione un'uscita di piede di Bonati un po' avventata. [redacted] molto sfortunata quando il pallone poteva invece essere bloccato con le mani. «*E' stata quella del gol* — aggiunge Cuscela — *un'azione sfortunata e rocambolesca.* [redacted] *è anche vero che ogni domenica sembra che si faccia di tutto per attirare* [redacted] *sfortuna*». [redacted] [redacted] constatazione [redacted] [redacted] veritiera. «*A questo punto* [redacted]*no le braccia* — confida il mister. — [illegible] *Curiamo la parte fisica, tattica, non tralasciamo neppure i piccoli particolari;* [redacted] *fanno cose belle in campo, si creano occasioni e anche oggi ne abbiamo costruite, ma poi c'è sempre qualcosa che non va*».

Che cos'è che non va allora? «*Ci sono giocatori buoni* — asserisce Cuscela — *tutti bravi ragazzi. In settimana si lavora con impegno e precisione. Penso a questo punto che i ragazzi abbiano solo tanta confusione in testa. Io sono sereno comunque, tranquillo anche se riconosco che perdere come s'è perso domenica* [redacted] *aiuta di certo. Ma non bisogna drammatizzare, nulla è perduto*».

Il prossimo appuntamento sarà al Comunale col Lecco tra quindici giorni, dopo la pausa di domenica prossima. C'è [redacted] tempo per riordinare le [redacted] ai giocatori. Ammesso [redacted] basti.

Franco Cavagnino

Spettacoli e taccuino

ASTI

[illegible]

Politeama: Countdown dime[redacted] zero.
Salone: chiuso.
Splendor: Erotic moments.
Vittoria: Assassinio allo specchio.

CANELLI

Balbo: Istanbul Express.

NIZZA

Sociale: Agente [redacted] l'uomo [redacted] pistola d'oro.
Verdi: Driver l'imprendibile.

[redacted]

Lux: Sexy boat.

FARMACIE DI [redacted]

Asti: notturna: Liprandi, piazza Statuto 1.
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre.
Moncalvo: Citterio, via Cissello 12.
[redacted]: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA [redacted]

Centralino telefonico: **Asti** 353.921, 353.922; **Nizza** 725.390; **Canelli** 82.966; **Monastero Bormida** 88.048; **Rocca** [redacted] 603.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.186; **San D**[redacted] 975.910; **Costigliole** 966.779

Discussione in Consiglio comunale

[redacted]

[redacted] — [redacted] pochi giorni [redacted] distanza dall'archiviazione da parte del pretore dell'inchiesta sul presunto inquinamento [redacted] cromo nelle acque di località Stazione, nuove preoccupazioni [redacted] emerse in seno alla popolazione e al comitato antinquinamento.

Altri motivi di timore [redacted] il futuro della [redacted] derivati dalle indicazioni che il sindaco, Cesare Massero, ha fornito in risposta all'interrogazione presentata dai tre consiglieri della minoranza, Luciano Camussi, Albino Molino e [illegible].

Per la prima volta, in sede di cons[redacted] comunale [redacted] luogo, fornendo dati ufficiali, [redacted] problema venutosi a creare in seguito all'accumulo di fanghi cromosi nei sotterranei della cava [redacted] gesso della ditta Icame. All'interrogazione che chiedeva quanti fossero i residui fangosi accumulati [redacted] cava, [redacted] risposto [redacted] questo quantitativo, dopo sei [redacted] [redacted] deposito, deve essere pari a centocinquantamila metri cubi e che, per il prossimo anno, [redacted] sono previsti altri trentamila.

Da questi dati [redacted] scaturisce una prima considerazione: «*Anche se le analisi effettuate hanno rinvenuto percentuali più che minime di* [redacted] *solo in alcuni pozzi* — dice Massimo Camussi, della [redacted] montigliese di Italia Nostra — *un accumulo così grosso porta ad una concentrazione inevitabilmente pesante di residui dannosi; inoltre l'aver* [redacted] *lizzato* — ha concluso Camussi — *solamente le acque prelevate da pozzi di media profondità (al massimo di 18-20 metri) può in parte inficiare l'attendibilità delle analisi*».

In sede di consiglio [redacted] emerse altre indicazioni: sebbene le analisi effettuate confermino che Montiglio non [redacted] inquinata, il raffronto fatto con altre località della provincia, ritenute assolutamente non inquinate, denuncia nei pozzi di Montiglio una percentuale di cromo molto più elevata che altrove. «*A questo punto* — conclude Ponzone — [redacted] *da stabilire con esattezza quando questo fenomeno sia incominciato. In ultima analisi adesso, nonostante la rassicurazione venuta dalla relazione del laboratorio analisi, in paese non* [redacted] *passata la paura*.

l. b.

Comune e Provincia

I [redacted] al Comprensorio

ASTI — I consigli comunale e provinciale hanno eletto domenica sera i rappresentanti del Comprensorio di Asti. Le due votazioni [redacted] già state svolte nel dicembre dello scorso anno, ma successivamente annullate dalla Regione su ricorso dei [redacted] quanto riguarda quella [redacted] Provincia, e dei liberali e democristiani per quella del Comune capoluogo.

Le votazioni [redacted] domenica hanno dato i seguenti risultati:

CONSIGLIO PROVINCIALE: Guglielmo Scaletta e Gianmarco Rebaudengo (dc); [redacted] Marroni e Giovanni Gerbi (pci); Pietro [redacted] (psi); Tino Maccagno (psdi). Inoltre per il Comprensorio di [redacted]dria è stato eletto Ercole Poggio (psdi); per quello di [redacted]-Bra, Giovanni Tarabbio (pri); per Casale, Carlo Saracco (dc); per Torino, Giuseppe Fassino (dc). Rispetto alla precedente elezione il pci ha ottenuto un seggio in più.

CONSIGLIO COMUNALE: Gabriele Vercelli, Augusto Dallera e Renzo [redacted] (dc); Amos Luzzato, Luciano Nattino, Giorgio Fiatone (pci); Angelo Marchisio, Giuseppe Salla (psdi); Germano Cantarelli (pri); Guglielmo Pasta (pli).

La Direzione ed il Personale della Società Italiana per il Gas p.a. partecipano al dolore del geom. Mario Cremasco, Responsabile [redacted] Esercizi [redacted] di Asti e [redacted] Monferrato, per l'improvvisa [redacted]parsa del padre

N.H. GENERALE
Giovanni Cremasco

— Asti, 17 marzo [redacted]

Auto investe un ragazzo a Casa Coppi

ASTI — Incidente stradale domenica sera in località [redacted] Coppi. Una Taunus condotta da Rocco Tortoriello, 49 anni, di Castell'Alfero, per cause imprecisate ha investito un pedone, Maurizio Pasquariello, di 15 anni, abitante in frazione Caniglie. Il giovane ha riportato la frattura di una gamba ed altre lesioni.

ECONOMICI

AMMINISTRAZIONE [illegible] affitta Casale (Al) capannone industriale nuova costruzione mq [illegible] completo di tutti i servizi. Telefonare 011 [illegible]

I risultati della prima giornata del «Monferrato»

Grana parte [redacted] scivolone s'accende il torneo [redacted]

Grande affluenza al derby di sabato

Gli sportivi astigiani scelgono la pallavolo

Finora l'Astiriccadonna è la squadra che ha dato maggiori soddisfazioni [redacted] tifosi

ASTI — La Robe di Kappa ha vinto il derby di pallavolo contro l'Astiriccadonna con un rotondo 3-0 (15-8; 15-7; 15-13) come era d'altra parte prevedibile. I torinesi hanno divertito il pubblico [redacted] soluzioni di gioco d'alta scuola e si sono permessi a tratti di tirare i remi in barca facendo anche un po' come nel terzo set, che i padroni di casa avrebbero potuto anche «strappare» giocando con maggior accortezza.

Alla resa dei conti comunque gli uomini di Cuco si sono difesi egregiamente [redacted] il bilancio [redacted] parziali per una matricola opposta ai campioni d'Italia e d'Europa può considerarsi soddisfacente. Sul piano delle singole prestazioni Valvec ancora una volta è emerso «pungolato» anche dalla presenza del compatriota Slatanov

Ma il vero protagonista del derby, come d'altra parte c'era da aspettarsi, [redacted] stato il pubblico. Millecinquecento persone che hanno polverizzato ogni precedente record di affluenza [redacted] di [redacted] hanno cominciato a gremire gli spalti [redacted] [redacted] prima dell'incontro. Nel giro di mezz'ora [redacted] biglietteria [redacted] Palazzetto ha dovuto esporre il cartello «solo in piedi».

Al fischio d'inizio il tifo è esploso e si [redacted] mantenuto caldo e disciplinatissimo sino alla conclusione [redacted] confronto.

Mai come in occasione del derby l'impianto [redacted] gioco è sembrato la classica «bolgia». Una cornice festosa e ru[redacted] che non ha [redacted] messo in soggezione gli ospiti.

Troppo grande il [redacted] di [redacted] fra le due squadre per sperare che il pubblico anche se scatenato, potesse incidere in qualche modo sull'esito [redacted] set. Sabato prossi[redacted] la Riccadonna sarà impegnata a Modena contro la Edilcuoghi [redacted] Sassuolo nella quart'ultima partita del campionato.

f. c.

Grazzano-Grana (19-10): l'ottimo Prella non è [redacted] ai campioni per [redacted] un Grazzano apparso [redacted] in buona forma. Dall'8-7 in poi, [redacted] partita, viziata da [redacted] forte vento, è stata condotta dagli aleramici grazie ai colpi precisi [redacted] di Aceto, Monti e del mezzovolo Bilotta.

Montemagno-Moncalvo (19-16): sceso in campo con il battitore Laurella sofferente di tendinite, il Moncalvo è riuscito [redacted] contenere la sconfitta [redacted] termini accettabili.

Calliano-Castell'Alfero (19-8): partita a [redacted] unico in cui si [redacted] visto [redacted] Castell'Alfero ancora slegato, che non ha avuto in Riva l'uomo squadra.

Rocca d'Arazzo-Vignale (18-18): giusto pareggio in una partita segnata [redacted] emozionanti capovolgimenti di fronte. [redacted] 14-16 [redacted] uomini di Cerutti hanno subito il ritorno del Rocca.

Tonco-Montechiaro (19-8): il battitore Gatti e [redacted] spalla Federico Cossata hanno ipotecato fin dall'inizio il successo del Tonco.

San Giorgio-Portacomaro (15-19): gli ex campioni hanno sofferto, [redacted] previsto, contro una compagine che ha recitato il suo ruolo con determinazione.

Classifica: Grazzano, Por[redacted] Calliano, Montemagno, Tonco punti 2; Rocca d'Arazzo e Vignale 1; Grana, Moncalvo, Montechiaro, Castell'Alfero, S. Giorgio 0.

g. pr.

E' [redacted] piacere lavorare negli [redacted] arredati con mobili Fidam

mobili per ufficio [redacted] metallo Fidam

V. CAFASSO 13 - ASTI - Tel. [redacted]

PRIVATO acq[redacted] da PRIVATO

[redacted] o rustico
anche da ristrutturare
tra Asti e Torino.
Telefono
(0141) 52185

Società per azioni per l'ampliamento della propria [redacted] di vendita ricerca:

[redacted] AGENTI

PER ZONA 1 - Asti e provincia, Alba, Bra, Racconigi
PER ZONA 2 - [redacted]. Saluzzo, Savigliano, [redacted], Mondovì.

Si richiede: entusiasmo, ambizione, desiderio di alti guadagni, valida esperienza di vendita, auto propria.

[redacted] alte provvigioni ed incentivi, [redacted] possibilità di carriera, inqua[redacted]mento di legge.

[redacted] oggi o domani all'Hotel Lis di Asti via F.lli Rosselli 10 dalle 12.30 alle 13.30 o dalle 18.45 alle 19.45 chiedendo del sig. Morena.

Oppure telefonare dall'ufficio alla filiale di Novara tel. 0321/31.[redacted]

CERCASI [redacted]

desideroso dedicarsi [redacted] un lavoro tecnico commerciale in provincia di [redacted] - Asti

[redacted] richiede: diploma [redacted] scuola media superiore (preferibilmente chimica industriale), [redacted]à 25-30 anni, [redacted] propria, residenza in zona

Si [redacted]e: clientela già acquisita, fisso mensile, diaria giornaliera, provvigioni i[redacted], inquadramento Enasarco

SELMO spa - Vernici Industriali
20098 SAN GIULIANO MILANESE - Tel. 02/9880411/2

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concess.
dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato

Via Roma, [redacted]
Telefono 517.938

Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI
RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

LA STAMPA
Anno 115 - Numero 64 - Martedì 17 Marzo 1981
CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153; Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.003

Settimana di disagi per gli utenti di servizi pubblici

Un'altra ondata di scioperi

Prosegue l'agitazione dei medici ospedalieri, giovedì altre fermate nel settore dei trasporti - Ieri l'astensione nelle scuole - I vigili urbani protestano applicando con severità il codice: è in vista una pioggia di contravvenzioni

CUNEO — Si profila un'altra settimana durissima a causa degli scioperi dei servizi pubblici, con gravi conseguenze per tutti. Prosegue l'agitazione dei medici ospedalieri, vi sarà un'altra giornata di sciopero degli autoferrotranvieri.

Ospedali

I medici ospedalieri (primari, aiuti, assistenti), continuano le giornate di sciopero totale, hanno confermato la partecipazione agli scioperi a scacchiera. Ieri si sono astenuti dal lavoro gli addetti ai reparti di radiologia; oggi scioperano primari, aiuti ed assistenti dei laboratori di analisi (la cui attività ha subito gravissimi ritardi anche per gli «scioperi bianchi» dei giorni scorsi, con riflessi sulle Saub); [redacted] sarà il turno dei servizi di medicina (cardiologia, pediatria), giovedì di quelli di chirurgia, venerdì si asterranno dal lavoro gli anestesisti.

Agli ospedalieri, si aggiungono i medici che prestano attività negli ambulatori pubblici e che nei prossimi giorni sciopereranno per protestare contro la mancata applicazione del contratto.

Non è difficile immaginare i disagi che subiranno i mutuati, già provati dalle astensioni dei medici della settimana scorsa.

Scuole

Ieri si è svolta la giornata di sciopero proclamato dalle confederazioni Cgil-Cisl-Uil per il personale insegnante, per protestare «contro le inadempienze ed i ritardi governativi e per un tempestivo e corretta gestione degli accordi contrattuali». L'adesione è stata scarsa nelle elementari, più consistente nelle medie inferiori (circa [redacted] 65 per cento) e nelle superiori (quasi il settanta per cento). Un'altra giornata di sciopero è prevista dopo il 24 marzo.

Autobus

Dopo le due giornate di sciopero delle settimane scorse, cui hanno aderito il novantacinque per cento degli autoferrotranvieri della provincia, è in calendario una mezza giornata di astensione dal lavoro per giovedì. Tuttavia i sindacati provinciali, sentiti i lavoratori interessati, probabilmente decideranno per l'astensione totale dal lavoro per ventiquattro ore per giovedì.

Vigili urbani

Nuovamente in agitazione i vigili urbani del capoluogo per la mancata concessione della indennità di rischio. La segreteria provinciale del sindacato autonomo ha proclamato [redacted] forma [redacted] agitazione — che s'inizierà nei prossimi giorni — del tutto inconsueta: i vigili, infatti, applicheranno «in forma rigorosa e scrupolosa le leggi ed i regolamenti». In sostanza (e con un comunicato già chiedono scusa alla cittadinanza «per i grossi inconvenienti cui gli utenti della strada andranno incontro con questa forma di protesta») saranno «pignoli» al massimo.

Cancellieri

Infine domani sciopereranno i cancellieri dei tribunali e giovedì non lavoreranno i magistrati amministrativi.

Anche questa astensione avrà gravi conseguenze, poiché comporterà il rinvio di numerosi dibattimenti.

Giorgio Ravasi

Insulti ad un invalido sindacalista licenziato

ALBA — L'operaio Rinaldo Francone, 60 anni, di Canale, abitante in via Bonora 17, coniugato e padre di due figli, si è rivolto al giudice del lavoro per contestare il proprio licenziamento. Delegato sindacale, dipendente della ditta Piessegi S.p.A. [redacted] Neive, un'importante industria per la produzione [redacted] prefabbricati, è stato licenziato in tronco con l'accusa di aver insultato un giovane invalido, G.F. di Neive, addetto alle pulizie dello stabilimento [redacted] perché [redacted] il suo atteggiamento (scherzi di vario genere) avrebbe infastidito e arrecato disagio agli altri lavoratori).

Il giudice [redacted] lavoro dottor Domenico Varalli ha convocato le parti. Il Francone, assistito dall'avvocato Giorgio Scagliola, ha sostanzialmente contestato le accuse, confermate invece dall'amministratore delegato della ditta, patrocinata dall'avvocato Roberto Ponzio. Sono stati ora citati vari testimoni che verranno interrogati durante l'udienza fissata per giovedì 2 aprile, alle 11, in pretura.

g. f.

Boves — A tutte le famiglie verrà consegnato nei prossimi giorni una copia del progetto del piano regolatore generale riprodotto, in scala ridotta, su un supplemento del periodico locale. L'iniziativa è dell'assessore all'Urbanistica Pier Giorgio Peano, che ha elaborato la sintesi del piano regolatore da distribuire alle famiglie. Il progetto del piano regolatore è stato approvato a maggioranza nell'ultima seduta del consiglio comunale.

Falso e tentata truffa

Comunicazione giudiziaria al sindaco di Monforte

MONFORTE — Una comunicazione giudiziaria è stata inviata dalla procura della Repubblica di Alba [redacted] sindaco di Monforte, Lorenzo Seghesio (produttore vinicolo), perché indiziato [redacted] concorso in falso ideologico in atto pubblico e in tentata truffa.

Nel settembre del '78 il sindaco, su richiesta di Gianmatteo Pira, 21 anni, abitante in località San Sebastiano 47, rilasciò una dichiarazione attestante che il Pira, pur essendo iscritto alla Facoltà di Veterinaria all'università, svolgeva come attività prevalente la conduzione dell'azienda agricola del padre, abitante [redacted] Torino. [redacted] Pira se ne servì per presentare domanda di iscrizione alla Coltivatori Diretti (servizio contributi agricoli unificati), per usufruire poi dei benefici che essa comporta.

La richiesta pare sia stata respinta; il Pira si sarebbe rivolto al Tar. Seguivano accertamenti da parte dei carabinieri e devono essere state le risultanze contrastanti a mettere in moto [redacted] magistratura.

Dice Seghesio: «Sono rimasto molto sorpreso nel ricevere la comunicazione giudiziaria. Da quando ho rilasciato la dichiarazione, due anni fa, [redacted] ho più saputo nulla. Da parte mia sono pronto a suffragare quanto dichiarato in perfetta buona fede. Il Pira aveva chiesto in precedenza la residenza a Monforte proprio per curare l'azienda del padre, e gli era stata concessa con questa motivazione».

g. f.

Si aggrava la situazione idrica a causa della lunga siccità

Boves, Chiusa Pesio, Peveragno vivono con l'incubo della sete

BOVES — Diventa ogni giorno più grave la carenza di acqua potabile nei centri alle pendici della Bisalta. I torrenti Colla e Pesio registrano la più bassa quantità di acqua degli ultimi venti anni. «Il notevole aumento di temperatura ha causato l'anticipato disgelo delle riserve — dice [redacted] segretario del Comune di Boves — per cui in questi giorni [redacted] quantità di acqua disponibile è a un livello medio. Ma è un dato da considerarsi in senso negativo. Mancano le riserve idriche e quest'estate il problema diventerà gravissimo. Per tentare di arginarlo abbiamo accelerato i lavori per la captazione di una fonte, la Frascera, che dovrebbe fornire un discreto quantitativo di acqua potabile».

Negli ultimi cinque anni il sindaco di Boves, nel periodo estivo, è stato [redacted]stretto a emettere ordinanze per limitare l'uso [redacted] acqua, vietando l'irrigazione di fragole e piccoli frutti, orti e giardini, nonché [redacted] lavaggio delle auto, anche in condizioni idriche ottimali. La siccità, il mancato innevamento della Bisalta, il precoce disgelo renderanno la situazione difficile.

Alcune industrie si sono già dette disponibili ad «importare» acqua da altre zone per l'esclusivo uso [redacted] produzione — macellazione polli, sviluppo e stampa e fotografie — ma anche nei comuni limitrofi la siccità è grave. In particolare a Chiusa Pesio, dove ormai da due mesi ogni giorno nelle ore di punta l'acqua non arriva ai piani superiori di tutte le abitazioni del concentrico. «Le falde sono scese almeno del cinquanta per cento - spiega il responsabile dell'acquedotto del paese — e manca la pressione sufficiente nelle tubature. E siamo solo all'inizio. Se non arrivano abbondanti piogge rischiamo [redacted] rimanere completamente senz'acqua potabile [redacted] gravi danni ad agricoltura e turismo».

Con un'ordinanza il sindaco ha invitato [redacted] cittadinanza ad evitare sprechi ma per il momento l'acquedotto non è stato [redacted]. Per oltre un mese invece, a Peveragno, l'erogazione dell'acqua è stata sospesa ogni notte, dalle 22 alle 6.30. «Ciò che preoccupa maggiormente — dice Giovanni Tardivo, agricoltore di Peveragno — è la mancanza di acqua per l'irrigazione delle fragole. Non ricordo un'annata così asciutta. Gran parte della coltivazione è ormai definitivamente compromessa. Tutti i nuovi impianti di fragole non hanno attecchito e i vecchi hanno patito la [redacted] neve».

«Tra i primi interventi a favore dei comuni pedemontani ed in particolare [redacted] quelli alle pendici della Bisalta — dice Ugo Boccacci, presidente della comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio — c'è la proposta per la risoluzione del problema idrico. Un progetto che con piccoli invasi e captazioni dovrebbe assicurare l'abbondanza di acqua per l'irrigazione. Si eviterà così l'uso indiscriminato di acqua potabile a favore dell'agricoltura e [redacted] attività artigianali».

Gianni Martini

Una serie di lezioni ad Alba

Le guardie ecologiche a tutela dei tartufi

ALBA — La raccolta dei tartufi effettuata in modo indiscriminato, «zappando» nelle tartufaie quando non sono maturi e i cani non ne percepiscono ancora [redacted] profumo, arreca danni notevolissimi alla riproduzione di questo prodotto sempre più raro ed è, in ogni stagione, la causa di accese polemiche tra coloro che si preoccupano di salvaguardare la tartuficoltura e chi invece bada solo al guadagno immediato.

Un'idea molto valida per contribuire [redacted] soluzione [redacted] questo grave problema è venuta ai dirigenti dell'Associazione trifulai delle Langhe e del Monferrato. Dice [redacted] presidente, Benvenuto Bonsso di Sinio: «Approfittando della possibilità offerta dall'amministrazione provinciale di organizzare [redacted] corsi per guardie ecologiche, abbiamo deciso di promuoverne uno specifico per il controllo della raccolta dei tartufi. I nostri "trifolau" hanno aderito molto volentieri e abbiamo già parecchie iscrizioni. Le lezioni cominceranno presto».

«L'iniziativa è sicuramente valida — precisa [redacted] dottor Giacomo Oddero, assessore all'Agricoltura della Provincia — Ritengo sia molto utile sensibilizzare il maggior numero [redacted] persone possibile sull'importanza del rispetto della natura [redacted] genere e particolarmente sulla necessità [redacted] raccogliere le "trifole" quando sono mature».

g. f.

E' malato di reni

Raccolti due milioni per un bimbo di Fossano

FOSSANO — Accompagnato dai genitori, partirà domani per la Svizzera per essere visitato da uno specialista dell'ospedale di Mendrisio Diego Arimondi, cinque anni, affetto dall'autunno scorso da nefrosi cronica, [redacted] malattia destinata col tempo a bloccare il funzionamento dei reni. Diego, che abita in frazione San Sebastiano col padre Enzo, autista, la madre Greca e due fratelli, Cristiano e Roberto, può affrontare il viaggio della speranza grazie anche alla solidarietà degli ascoltatori [redacted] Radio Fossano, l'emittente che praticamente ha «adottato» il bimbo ammalato e che ha raccolto offerte per circa due milioni di lire.

I primi sintomi della gravissima malattia [redacted] stati avvertiti [redacted] Diego nell'ottobre scorso. Il bambino era stato ricoverato nell'ospedale fossanese e successivamente in [redacted] clinica privata di Torino, i cui sanitari avevano prescritto costosi medicinali reperibili solo [redacted] Svizzera. [redacted] radio fossanese — interessata dalla madre del bimbo, che aveva difficoltà a trovare le medicine — era intervenuta, segnalando [redacted] agli ascoltatori.

«Si è iniziata così — dice Gino Brizio, [redacted] dei conduttori del radiogiornale — una meravigliosa catena di solidarietà. Sono affluite offerte anche da parte di cittadini di modeste condizioni economiche. Un autotrasportatore, Piero Bresciano, che quotidianamente va per lavoro in Svizzera, ha provveduto ad acquistare i medicinali». a. c.

Fossano — Il ministro del Bilancio, Giorgio La Malfa, sarà ospite questa sera del Rotary Club provinciale. L'incontro avverrà in un ristorante cittadino e saranno discussi problemi [redacted] attualità.

Fossano — Nel salone [redacted] Palazzo Burgos domani alle 21 avrà luogo una conferenza-dibattito sul tema «Patrimonio storico-artistico-architettonico del Fossanese e sua conservazione: che cosa fare?». Interverranno il prof. Giorgio Barbero ed il dottor Carlo Morra.

La Cassa Mutua Provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Cuneo partecipa al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del
comm. cav.
Domenico Giraudo
[illegible]
— Cuneo, 16 marzo 1981

Presidenza, direzione, dirigenti, soci e personale della Federazione provinciale coltivatori diretti di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del
comm. Domenico Giraudo
già presidente della Cassa Mutua provinciale di malattia dei coltivatori diretti [illegible]
— Cuneo, 16 marzo 1981

L'occupazione giovanile in alta Valle Maira

«Vorrei fare l'apicoltore o l'artigiano del legno»

Le risposte ad un questionario nei Comuni di Marmora, Canosio, Prazzo, Acceglio ed Elva - «Non vogliamo lasciare la montagna»

PRAZZO — L'occupazione giovanile può ancora trovare uno sbocco nell'Alta Valle Maira? Sembra di sì, in base alle prime risposte che stanno giungendo in Comune, su un questionario proposto dalle amministrazioni di Marmora, Canosio, Prazzo, Acceglio ed Elva. Il questionario sulle aspirazioni di lavoro, rivolto ai residenti di età inferiore ai vent'anni, riguarda tra le attività principali le seguenti: operatori turistici, artigianato del legno, lavorazione e decorazione della ceramica, agricoltura specializzata in erbe officinali e piccoli frutti. Inoltre sono proposti la lavorazione della tela grezza, l'apicoltura ed il taglio e il cucito.

I giovani sono invitati ad indicare anche il tempo che intenderebbero dedicare alle suddette occupazioni e le preferenze per il lavoro a domicilio o ad una distanza massima di dieci chilometri dall'abitazione. Non [redacted] possibile stendere statistiche definitive, [redacted] un dato certo traspare dal sondaggio: i giovani hanno apprezzato l'iniziativa e soprattutto intendono restare nei paesi di montagna.

«Abbiamo compilato volentieri [redacted] questionario — dicono due ragazze di Canosio — la speranza è di poter trovare una occupazione stabile ed a tempo pieno nel nostro paese, a cui siamo legate malgrado sia privo di principali servizi. Le nostre non sono preferenze definitive — aggiungono — anche se il lavoro nel campo della ceramica e della tela grezza ci interessa».

L'iniziativa degli amministratori dell'Alta Valle Maira, scaturita dalla necessità di tentare [redacted] bloccare lo spopolamento, [redacted] vuole restare lettera morta, ma costituire un punto di partenza per una effettiva ripresa della montagna. «Sono stati presi i primi contatti con la Regione per l'istituzione [redacted] una scuola professionale — spiega [redacted] sindaco di Prazzo, Fortunato Bonelli — dovremo valutare attentamente, nelle prossime riunioni, l'effettiva volontà dei giovani».

Bernardino Andreis

Domenico Giraudo era stato assessore all'agricoltura

È morto Menichet, per 30 anni consigliere comunale a Cuneo

CUNEO — E' deceduto all'alba di ieri nell'abitazione di San Pietro del Gallo il commendator Domenico Giraudo: aveva 72 anni ed era padre di 9 figli. Personalità tra le più popolari del mondo rurale e della vita amministrativa comunale, per [redacted] un trentennio, dal 1947 al 1975, quando aveva rinunciato a ripresentarsi, è stato consigliere comunale democristiano; dal 1956 al 1975 aveva retto l'assessorato all'Agricoltura e ai Mercati (nella carica è ora subentrato il figlio Sergio). Agricoltore appassionato e diligente, è merito del commendator Giraudo, «Menichet» per i contadini e gli [redacted], se il foro boario di Cuneo per volume di affari è diventato il primo del Piemonte.

Presidente della mutua comunale dei Coltivatori diretti e dal 1964 anche di quella provinciale resse l'incarico fino all'agosto 1977, quando gli istituti mutualistici furono sciolti per la riforma sanitaria e curò anche il trapasso nella Saub come commissario liquidatore fino alla fine dello scorso anno. E' stato anche a lungo vicepresidente del Consorzio agrario provinciale.

Domenico Giraudo era da tempo malato. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, con partenza dall'abitazione.

g. d. m.

Domenico Giraudo

Nonostante i computer, l'ufficio motorizzazione va a rilento

Vietato smarrire la patente di guida per il duplicato occorrono otto mesi

CUNEO — *Chi smarrisce la patente o ha il documento deteriorato per l'uso, e ha quindi bisogno di un duplicato, deve munirsi di tanta tantissima pazienza: non avrà infatti il rinnovo del permesso di guida prima di sette-otto mesi (o qualcosa di meno se è fortunato o se conosce qualche funzionario di buona volontà).*

E' il caso di Walter Einaudi, 32 anni, originario e residente nell'alta Valle Grana, operaio in una azienda torinese. Ammonito dalla Polstrada perché la sua patente era ridotta in pietose condizioni e che quindi rischiava la multa, il 3 luglio dell'anno scorso si rivolgeva all'ufficio Aci di Torino, in corso Valdocco 3, per ottenere (naturalmente pagandolo) un duplicato [redacted] documento di guida. L'automobilista fiducioso attende [redacted] oggi — e sono trascorsi otto mesi e mezzo — il sospirato permesso.

«Il caso del signor Einaudi — *spiega il ragionier Sergio Zini, direttore dell'Automobile Club di Cuneo* — non è purtroppo un'eccezione. Siamo pressati tutti i giorni da soci nella quasi identica situazione. In questi giorni l'ufficio meccanografico regionale dell'Ispettorato per la Motorizzazione civile ci consegna le pratiche avviate alla fine di giugno dell'anno scorso. Se tutto va bene, il signor Einaudi avrà il duplicato entro la prossima settimana». *A questo proposito va detto però che molte lungaggini possono essere evitate facendo una fotocopia della patente: in caso di smarrimento agevolerà tutte le pratiche.*

«Chi compra un'auto nuova, o vende e cambia quella che possiede, per ottenere la carta di circolazione è condannato ad attese ugualmente lunghissime, cinque-sei mesi, sempre inferiori comunque rispetto a coloro che hanno la disavventura [redacted] richiedere un duplicato della patente. «A Torino — continua il direttore dell'Aci di Cuneo — convergono le pratiche di tutto il Piemonte; probabilmente [redacted] personale degli uffici è insufficiente, il lavoro si ingrossa e gli automobilisti ne portano le conseguenze».

Nell'epoca del computer e dei terminali elettronici è ammissibile e giustificabile che per ottenere il duplicato della patente si debba attendere più [redacted] otto mesi? «Formalmente non lo è — conclude il ragionier Zini —, ma la nostra buona volontà non basta, occorre che il ministero prenda provvedimenti».

Nella stessa situazione [redacted] disagio di Walter Einaudi sono in questo momento altre migliaia di automobilisti, costretti a circolare con documenti provvisori che scadono ogni quattro mesi e che è [redacted] necessario rinnovare, con grave perdita di tempo, perché se si viene fermati dalla polizia c'è il rischio di vedersi appioppare una pesante contravvenzione. Né vale la giustificazione, ampiamente motivata, che non [redacted] l'utente responsabile ma l'ufficio meccanografico regionale della Motorizzazione civile.

Gianni De Matteis

RTA
OFFRE
tutti i giorni: films, telefilms e cartoni animati di livello eccezionale.
Appuntamento, quindi, sui canali 62
Films: h. 15 e h. 21,30
Telefilms: h. 16,30 - h. 20,30 e h. 23
Cartoni: h. 13 - h. 14,30 - h. 17,30 e h. 19,30
RTA

Spettacoli e taccuino

CUNEO
Corso: Laguna blu
[redacted]: riposo
Italia: Le ragazze blue porno
Nazionale: riposo

[redacted]A
Corino: Le ragazze del porno soleil
Eden: Il bisbetico domato

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo

BOVES
Nuovo: Giallo napoletano.

BRA
Impero: Seduzione sui banchi di scuola
Politeama: riposo
Vittoria: Sfida tra invincibili campioni

BUSCA
Nuovo: riposo.

CARAGLIO
Splendor: Calde notti.

CEVA
Doria: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: Porno nude look

DRONERO
Iris: riposo

FOSSANO
Astra: riposo
[redacted] Agente 00 [illegible] missione [illegible] sexy finger
Politeama: riposo

MONDOVI'
Corso: Fantozzi contro tutti
Italia: Count down

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: Sono un agente Cia

PIASCO
La Rosa: Dove vai in vacanza?

RACCONIGI
Sociale: Scacco matto a Scotland Yard.

ROBILANTE
Robilantese: Squadra antidroga.

SALUZZO
Civico: Buone notizie.
Italia: Laguna blu
Splendor: Ultime relazioni

SAVIGLIANO
Aurora: riposo
Nazionale: [illegible]
Ritz: riposo

VERZUOLO
Corso: riposo

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma
Alba: Sievano, piazza Rossetti
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Attuale, via Roma
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino.
Racconigi: Quaglia, via Spada
Savigliano: Bonelli, via Alfieri

Savigliano — Si terrà stasera al teatro Milanollo una tavola rotonda-dibattito su «Problema droga a Savigliano». L'incontro è stato organizzato dal Comune su proposta dei gruppi politici. Parteciperanno: il sindaco Pier Giorgio [illegible], moderatore; Mario [illegible], dell'Istituto di farmacologia dell'università di Torino; Enrico Morgando, neuropsichiatra di Torino; Luigi [illegible], primario medico dell'ospedale di Savigliano.

Vivace dibattito ad Alba

«Civiltà contadina e minoranze»

ALBA — «Civiltà contadina e minoranze linguistiche e sociali» *è stato il tema di un incontro con lo scrittore e giornalista Edoardo Ballone, organizzato venerdì scorso dal Leo Club albese, presieduto da Egle Sebaste.*

Chi sono le minoranze, dove vivono, i problemi costituzionali, il futuro contadino: queste alcune delle domande poste dai giovani albesi, che hanno dato vita a un animato dibattito.

Il Leo Club ha anche raccolto una somma da destinare [redacted] terremotati del Sud. (r. b.)

Nuova dalla TRIUMPH.
TR7 spider

TRIUMPH
LEYLAND ITALIA S.p.A.
CONCESSIONARIA
AUTOGIORDANO
Corso Gramsci, 36 - CUNEO - Tel. (0171) 30-08

Rover
2600
ROVER 2300
ROVER 3500V8S
incredibile nel prezzo,
incredibile nelle prestazioni,
incredibile nei consumi.
Rover

DUE SALE DA BALLO
AMERICAN BAR
DUE ORCHESTRE
Giovedì 19 marzo
concerto con
FRANCO SIMONE
prima e dopo il concerto si balla con la discoteca.
Ingr. L. 5000
Domenica pomeriggio 22 marzo - Disco show
con **CLAUDIO CECCHETTO**

Cuneo SS 20 Borgo S. Dalmazzo
STUDIO 80
GIOVEDI' 19 [redacted]
PER LA SERATA DEL LISCIO
VITTORIO [redacted]
[redacted] BORGHESI

prima di acquistare una
PELLICCIA [redacted] un TAPPETO
confronta qualità e prezzi
ARAM
MUSTAT ERMENEGILDO & [illegible]
COLOMBERO [illegible]

CEDESI
a Cuneo
Tabaccheria giornali e minimarket
ottimo reddito dimostrabile
Tel. 0171 28.25

DIAMANTI
[redacted]
Per informazioni vi attendiamo nel nostro centro gemmologico
Cuneo - C.so Nizza 17
Tel. 54550

NOTIZIE SPORTIVE

Il Cuneo 80 passa a Saluzzo nel super-derby e i tifosi tornano a sognare l'Eccellenza

Molte sorprese nella domenica calcistica di Promozione. Pareggiano Novese, Acqui e Alpignano e ne approfittano Cuneo, Fossano e Cheraschese Il campionato ritorna così a parlare cuneese. Un gruppetto rincorre le squadre di testa.

Saluzzo. Balletto in mediana fra granata e biancorossi

Basta lo «zampino» del solito Pastore

Sempre opportunista il biancorosso ha tirato a rete e Correndo non è riuscito a trattenere un pallone abbastanza innocuo - Il portiere cuneese Colombo migliore in campo

SALUZZO — Immeritata sconfitta dei granata nel «derby della panchina» con i biancorossi cuneesi. Gli uomini dell'ex juventino Rinero hanno infatti battuto l'undici di Cerser, ex libero del Torino per 1-0. Un risultato che lascia l'amaro in bocca ai saluzzesi per il modo in cui è venuto (una svista di Correndo che ha lasciato passare un innocuo pallone calciato da Pastore) e che certamente non inorgoglisce gli ospiti.

E' stata comunque una bella partita, per il Saluzzo che con una squadra di giovani e di giocatori per lo più esordienti in Promozione, ha tenuto testa ad un Cuneo smarrito e certamente non al meglio delle sue possibilità.

«Se in porta il Cuneo non avesse avuto l'esperto Colombo — commenta Cerser — certamente avremmo segnato e non soltanto una volta. I ragazzi hanno infatti costruito numerose azioni sotto la porta cuneese, ma Colombo, senz'altro il migliore in campo, ha sempre sventato ogni possibilità di pareggio».

Inutili dunque i tentativi di Pasero, Moi, De Angelis, Randazzo che più volte hanno fatto gridare al gol il numeroso pubblico presente all'incontro, nonostante la pioggia. Unico neo l'incidente subito da Fantini che in un contrasto di testa con Ambrogio è crollato a terra sanguinante.

Negli spogliatoi il terzino cuneese è stato soccorso dal medico sociale che ha dovuto suturare con ben quattordici punti le ferite riportate dal giocatore alla fronte.

«Nonostante il risultato — conclude il mister granata — sono pienamente soddisfatto per il rendimento dei ragazzi che hanno giocato con grinta e volontà».

Pastore, poco appariscente, ma come sempre opportunista ha segnato la sua dodicesima rete e poi l'anziano ma ancor valido Colombo con almeno due parate capolavoro ha regalato un successo che torna a far sognare i tifosi biancorossi, numerosi anche a Saluzzo.

Marzio Pancera, capitano e trascinatore della squadra, commenta: «Una vittoria meritata, anche se il Saluzzo nella ripresa ha spinto con generosità. Non è stato un incontro molto bello, ma in questa delicata fase del campionato ci interessano prima di tutto i punti ed abbiamo cercato di adattarci al gioco dei padroni di casa».

Il successo dei biancorossi conferma l'adattabilità dell'undici di Rinero alle partite esterne: «Forse — osserva ancora Pancera — un calendario che ci impone le gare più severe lontano dal "Paschiero" potrebbe rivelarsi un vantaggio. Certo bisognerà, fin da domenica con la Fossanese, non regalare altri punti agli avversari».

Gianfranco Pastore

La classifica

Acqui-Alpignano	0-0
Busca-Seo Borgaro	0-1
Calesse-Novese	0-0
Cheraschese-Boschese	3-2
Fossanese-Bacigalupo	1-0
Grugliasco-Carassonese	0-3
Pertusa-Saviglianese	0-0
Saluzzo-Cuneo	0-1

	Pu	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
S. Borgaro	33	22	12	9	1	29	8
Novese	32	22	11	10	1	31	10
Acqui	31	22	13	5	4	46	17
Cuneo	30	22	10	10	2	37	13
Fossanese	30	22	13	4	5	38	17
Cherasch.	28	22	11	6	5	30	29
Alpignano	27	22	10	7	5	31	22
Busca	23	22	7	9	6	25	24
Carasson.	23	22	10	3	9	27	31
Savigllan.	20	22	4	12	6	11	13
Saluzzo	17	22	5	7	10	26	32
Boschese	16	22	6	4	12	20	42
Pertusa	13	22	4	5	13	20	37
Calesse	11	22	3	5	14	19	43
Grugliasco	9	22	3	3	16	17	47
Bacigalupo	9	22	2	5	15	16	47

PROSSIMO TURNO (8ª di ritorno, domenica 22 marzo, ore 15): Alpignano - Boschese (2-0); Bacigalupo - Acqui (0-7); Calesse - Cheraschese (1-4); Carassonese - Pertusa (2-1), Cuneo - Fossanese (0-0); Novese - Grugliasco (2-2); Saviglianese - Busca (0-0); Borgaro - Saluzzo (0-0)

A Saluzzo il Cuneo ha schierato una formazione piuttosto inedita. Rinero lo aveva promesso, facendo un po' di pretattica e non ha «bleffato». Fuori Stella e Lora, ha dato fiducia ai due giovani, Chiapello, il migliore in campo in assoluto, autoritario e costante e Barbero un po' condizionato dai timori dell'esordio su un terreno considerato a ragione tra i più difficili.

Ruina, riportato nel ruolo di libero se l'è cavata molto bene, mentre Fantini ha dovuto abbandonare il campo, sostituito da Martini.

Con la vittoria a Saluzzo, il Cuneo ha ridotto la distanza dalla [illegible] «Eccellenza» a due sole lunghezze, riconquistando il punto perso in media inglese con il Busca. «Purtroppo — ha osservato capitan Pancera — i grigi sono stati leoni contro noi, quindici giorni fa ma non si sono ripetuti con il Seo Borgaro, vittorioso al "Michelis", confermando come, per il Cuneo, il campionato sia veramente più difficile di quello delle altre squadre. Comunque tra Seo, Novese (un po' in ribasso rispetto a quanto mi aspettavo), Acqui, Fossanese, Cheraschese e naturalmente Cuneo sarà una lotta davvero bella ed incerta, forse sino all'ultima giornata».

Servizio di Alberto Gedda e Gualtiero Franco

Festa della neve a quota 1400

LIMONE PIEMONTE — Sulla pista Pancani, a quota 1400, si è svolta la festa della neve degli studenti del liceo classico di Cuneo. Alla gara di slalom gigante hanno partecipato una novantina di concorrenti divisi nelle categorie allievi e juniores. Per il secondo anno consecutivo Simone Azzoaglio ha fatto registrare il miglior tempo in assoluto con 28 secondi e 80 centesimi.

Particolarmente brava anche Laura Bruno, vincitrice fra le allieve. Il Trofeo Gian Luca Romano in memoria dello studente del ginnasio scomparso tre anni fa, è stato vinto dagli allievi della quarta B. (b. a.)

CURIOSITA'

Ma il Seo ha paura?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CUNEO — Vince il Cuneo, ma Fossanese e Cheraschese non perdono altri colpi. Così, quando la dirittura d'arrivo non è ancora in vista all'orizzonte, un terzetto cuneese si lancia in volata per agguantare i fuggitivi.

Il gruppo è ormai distante, altri inserimenti sono impossibili; si lotta quindi fra i *big* di questa strana Promozione dove l'Orbassano o il Pinerolo sono solamente un ricordo di campionati d'alta tecnica. Il Seo Borgaro «ruba» due punti a Busca (un pari, forse, sarebbe stato più giusto) e diventa il Moser della situazione, solo in testa alla corsa dell'Eccellenza.

Tutto stabilito? Mario Sacco è un mister che va cauto con le dichiarazioni, ma finora ha azzeccato ogni previsione. Dice: «*Siamo in testa, è vero, ma non siamo i più forti. Credo, e non mi stanco di ripeterlo, che Novese e Acqui siano le formazioni con maggior bagaglio tecnico e sicuramente saranno nelle prime posizioni per la volata finale*».

E il Cuneo di Elio Rinero? «*I biancorossi* — spiega Mario Sacco — *sono indietro in classifica, anche se hanno dimostrato d'aver ingranato la marcia giusta. Fin tanto che rimarranno in quelle posizioni non ci faranno paura, ma è probabile che anche il Cuneo sarà presente alla volata finale*».

I gioielli di Rinero, pur non brillando, hanno vinto anche domenica a Saluzzo «castigando» oltre misura i granata di Angelo Cerser che sono comunque in ripresa e in una posizione tranquilla di classifica.

Dicevamo di Fossano e Cherasco. Azzurri e nerostellati si sono comportati bene per quanto riguarda il risultato, ma hanno vinto con affanno, una bestia nera per la Promozione. Bussi e Davico, come anche Carlo Borsalino, hanno la scusante delle formazioni incomplete, ma se vogliono proseguire nella corsa all'Eccellenza devono superare le partite «facili» senza fare baraonda.

Marino Serra che, finalmente, ha potuto schierare una squadra più completa è tornato a casa soddisfatto dei due punti presi in trasferta. Fluvio Parola può essere amareggiato per la brutta partita dei «maghi» nell'anticipo di Torino, ma non per i risultati. La Saviglianese prosegue la sua corsa accumulando risultati utili a ripetizione, ma senza speranze.

Le sette cuneesi, le tre alessandrine e le sei torinesi hanno dimostrato sul campo che la Promozione di quest'anno si è livellata. Non esiste più la super-formazione e, forse per questo, la lotta sarà senza dubbio più avvincente.

Fiorenzo Panero

Gli alti e bassi delle cuneesi nel campionato di Promozione

Fossanese vince con parecchio affanno Il Busca k.o. con il Seo, «maghi» delusi

Gli azzurri subiscono il gioco duro del Bacigalupo, poi si allargano a centrocampo e passano - Menardi ammette: «Il Borgaro ha macinato di più» - Parola aspetta il derby

Savigliano. Un tifoso dei «maghi» si arrabbia con l'arbitro e urla

FOSSANO — Non è stata certamente una bella partita, anche se la Fossanese ha meritato ampiamente la vittoria. L'allenatore Bussi, infatti, è solo parzialmente soddisfatto. «*Abbiamo affrontato la gara con molta grinta non accompagnata però da sufficiente chiarezza di idee. Il Bacigalupo ha giocato in modo eccessivamente duro e noi, specialmente nel primo tempo, siamo caduti nella sua rete*».

Nella ripresa la musica è decisamente cambiata e gli azzurri si sono lanciati in un autentico arrembaggio, chiudendo i torinesi nella propria area. Sono così nate molte azioni, alcune fallite per precipitazione ed altre sventate dal bravissimo portiere ospite. «*La partita* — prosegue Livio Bussi — *andava sbloccata molto prima. La vittoria è senza dubbio meritata, però avrebbe dovuto essere più sostanziosa*».

Tuttavia, alla Fossanese, ancora priva di Facchini ed Origlia, premeva soprattutto la conquista dei due punti come è avvenuto. «*Certamente* — aggiunge l'allenatore — *non possiamo permetterci di rinunciare a due giocatori del loro calibro senza che il nostro gioco perda in efficacia ed in potenza offensiva. Per fortuna i sostituti Verduci e Lanciano hanno disputato una buona prova, rivelandosi molto mobili*». (a. c.)

• Le speranze di fermare la capolista si sono spente ad un quarto d'ora dal termine della gara: un errore della difesa buschese ha regalato al Seo Borgaro la vittoria, ma l'equilibrio tra le due squadre, mantenuto nella prima parte della gara, si era già rotto all'inizio della ripresa.

Nel primo tempo il Busca contrastando con decisione le manovre degli avversari e mostrando a tratti una buona disposizione tattica, era riuscito a spezzare sul nascere la carica degli ospiti, giungendo anche ad un soffio dalla rete con una puntata di Peretti all'ottavo minuto.

«*La stanchezza ci è stata fatale nella ripresa* — ha commentato il presidente dei grigi, Guido Rinaudo — *quando invece il Seo ha saputo imporsi con una tenuta atletica superiore a quella dei nostri ragazzi, tuttavia il vantaggio è stato raggiunto in modo fortunoso e per la sconfitta dei grigi è stato determinante il calcio di rigore non concesso in occasione dell'atterramento in area di Rapuzzon*».

La gara ha dimostrato comunque che ai grigi non basta la buona volontà quando si trovano davanti un avversario più compatto; alla distanza viene a mancare la lucidità nella manovra e soprattutto a centrocampo si stenta troppo a fare il filtro in favore delle punte.

«*Il Seo Borgaro ha macinato più gioco* — questa l'analisi dell'allenatore del Busca, Lorenzo Menardi — *lavorando sempre con tre uomini sulla palla e con un forte centrocampo che ha disorientato la nostra squadra. Displace per il risultato ma anche questo insegna*». (l. c.)

• Un punto nell'anticipo, ma i «maghi» non hanno certo brillato. Il Pertusa, alla ricerca affannosa di posizioni più tranquille in classifica, si è impegnato al massimo, anche con durezza, disorientando i ragazzi di Parola.

Galvan è stato l'autentico eroe della giornata salvando la rete e il risultato con alcune autentiche prodezze.

Domenica arriva il Busca, quindi sarà derby. I maghi dovranno riscattare l'opaca prestazione del «Ruffini» e i grigi cercheranno di vincere dopo il capitombolo in casa con il Seo Borgaro. Una partita quindi tutta da vedere. (g.p.)

Cherasco vince per tre reti a due

Boschese fa sudare i «nerostellati»

Borsalino è soddisfatto

CHERASCO — Dal 3 a 0 a un quarto d'ora dalla fine al 3 a 2: contro la modesta ma volonterosissima e veramente audace Boschese, i nerostellati di Borsalino hanno rischiato parecchio. «*Con la formazione che per l'ennesima volta ci siamo dovuti inventare* — commentano i dirigenti —, *alla squadra non si poteva chiedere di più. Certo il 3 a 0 avrebbe potuto essere difeso meglio, ma i due punti sono rimasti e sono molto importanti. Se in porta Fadin ha fatto miracoli, centrocampo e attacco hanno costruito decine di occasioni e non dimentichiamo che l'arbitro ha fischiato due fuorigioco dubbi, per non dire inesistenti*».

Il secondo, che ha bloccato Scardellato in corsa negli ultimi minuti di gioco, è stato aspramente contestato dal pubblico. g. n.

Splendida prova della Carassonese a Grugliasco

«Con un po' di fortuna in più potremmo lottare al vertice»

Tre reti dei monregalesi - Serra è soddisfatto

Serra: «Bella vittoria»

MONDOVI' — Netta vittoria della Carassonese nella trasferta di Grugliasco. «*Ci siamo trovati di fronte ad una formazione aggressiva e decisa ad ottenere un punteggio positivo* — spiega Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese — *ma la nostra formazione ha saputo reagire bene. Il risultato rispecchia pienamente l'andamento dell'incontro*».

Il Grugliasco, domenica pomeriggio, si è giocato la possibilità di risalire dalla coda della classifica nel tentativo di evitare la retrocessione. Con tre reti, La Porta, Caramellino e Tonfolo, la Carassonese gli ha negato questa possibilità.

Particolarmente soddisfatto l'allenatore Marino Serra che, malgrado l'assenza di Cattaneo, Ottaviani, Della Costa e Vacchino, ha visto la formazione reagire bene malgrado la brutta condizione del campo.

Apprezzato il gioco di tre «rientrati» dopo infortuni e squalifiche: Cavallo, Pizzo e Richeri. «*Soprattutto Richeri si è impegnato a fondo dimostrandosi all'altezza del ruolo che gli abbiamo affidato* — conclude Eugenio Turco — *dopo aver attraversato un brutto periodo è tornato alla forma migliore. Con un po' di fortuna potremmo essere nel gruppo di testa della classifica*». g. m.

• La formazione Berretti dell'Albese è stata sconfitta sul proprio terreno dal Derthona con il punteggio di 1 a 0. Il gol è scaturito verso la mezz'ora del secondo tempo da una indecisione della difesa azzurra.

In Prima Categoria

Sommariva è ormai la «lepre»

CUNEO — Sommarivese in fuga nella settima giornata di ritorno della prima categoria, che ha fatto registrare una pioggia di reti: 32 con una media di quasi cinque gol a partita.

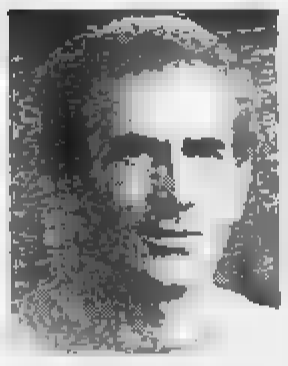
La Sommarivese ha colto una preziosa vittoria a Corneliano (3-1) su un terreno ostico e contro un undici che aveva saputo frenare anche il Bra. Gli uomini di Ciravegna invece non sono andati oltre lo 0-0 contro un'attenta Pro Dronero che ritornava in campo dopo quindici giorni di assenza.

Giornata da dimenticare per Pedona e Boves, affossate sotto punteggi pesantissimi: 6-1 hanno perso i borghigiani a Villafranca; 6-1 i bovesani, a Carmagnola.

Tra le altre cuneesi, il Moretta ha ottenuto un punto prezioso a Pinerolo, con il Cafurelli, rimontando due reti in svantaggio. La Vaira, infine, ha riscattato l'opaca prova di domenica scorsa, interrompendo la serie positiva della Narzolese, sconfitta per 2-0 con doppietta del centravanti monregalese Lingua.

Da notare infine che al Villafranca è stata assegnata la vittoria a tavolino della gara pareggiata (0-0) con il Vigone tre settimane fa per posizione irregolare di un giocatore del Vigone. gi. f.

L'Albese supera (2 a 1) il Sestri sul campo di Alessandria



Mister Pilzer ha ridato la serenità agli azzurri dopo la dura «mazzata» del giudice della Lega. La vittoria è un premio per i giovani.

ALBA — L'Albese, in gran parte inedita, che Pilzer è stato costretto a far scendere in campo a causa di squalifiche e di infortuni, ha reagito nel migliore dei modi al difficile momento attuale andando a cogliere una preziosa vittoria contro il Sestri Levante nell'incontro «casalingo» di Alessandria.

Prima dell'inizio della gara al «Moccagatta» l'ex dirigente azzurro Saghetti aveva detto: «*Vinceremo per 2—0 perché ho visto che i ragazzi sono molto concentrati e decisi. Hanno reagito alle squalifiche ed alle attuali difficoltà molto meglio di quanto potessimo sperare*».

Il pronostico di Saghetti si è rivelato azzeccato anche se il punteggio finale di 2-1 è risultato leggermente diverso. Gli azzurri si sono imposti con un primo tempo eccezionale per impegno ed intelligenza tattica, durante il quale hanno letteralmente cancellato dal campo gli avversari ed hanno segnato due splendide reti con il rientrante Paolo Rossi e con Dogliani.

Riscatto meritato

Nella ripresa gli albesi hanno pagato gli sforzi compiuti nel primo tempo e sono un po' calati sul piano fisico, consentendo agli avversari un notevole recupero. I liguri, tuttavia, sono riusciti solo a dimezzare le distanze ed hanno poi trovato sulla loro strada l'esordiente portiere Stroppiana in vena di prodezze. A parte qualche incertezza nelle uscite alte, Stroppiana è stata una delle note più positive dell'incontro di Alessandria. Si nutriva qualche dubbio sulla validità del terzo portiere dell'Albese, che non aveva mai giocato in D, ma Stroppiana con molta freddezza ha fatto per intero il suo dovere, rimediando anche ad alcuni errori dei propri compagni.

Nello stadio desolatamente deserto (28 spettatori all'inizio della gara, una quarantina verso la fine), gli albesi hanno dato spettacolo per tutto il primo tempo. Su un tappeto erboso perfetto (quale differenza con il fondo «nuovo» del S. Cassiano!) le [illegible] degli [illegible] si sono sviluppate con geometrica precisione ed i due gol non sono stati altro che il logico coronamento di una superiorità.

Barello, cursore a tutto campo, Roggero nell'inedito ruolo di terzino, Malacarne stopper grintoso e attento, Paolo Rossi pronto ad inserirsi sulla fascia, orchestrati alle spalle da un Manica sicuro e preciso hanno posto le basi di un successo che poteva anche essere più vistoso. La rete di Paolo Rossi, bellissima per rapidità di esecuzione, che ha sbloccato al 17' il risultato, è stata bissata al 33' da un perentorio stacco di testa di Dogliani che ha raccolto un lunghissimo e perfetto cross di un Roggero particolarmente grintoso ed incisivo.

Proprio al 90' Stroppiana, con un gran colpo di reni, ha sbrogliato una situazione difficile in area azzurra.

Aldo Sravino

Al Villaggio di Scarnafigi

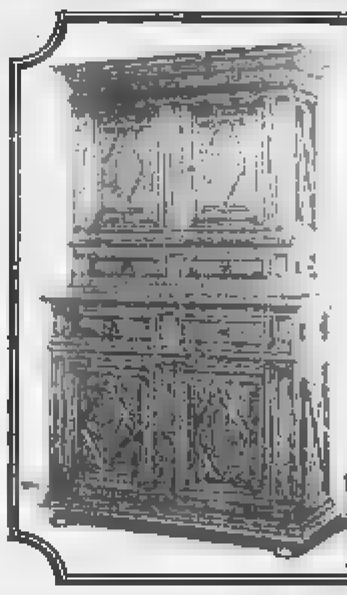
La Festa della moto

SCARNAFIGI — Il mondo motociclistico provinciale ha un appuntamento importante da rispettare. Giovedì 26 alle 21 si terrà a Scarnafigi, al «Villaggio della Fonte», l'ottava edizione della «Festa della moto», un incontro che è ormai diventato tradizione per i patiti delle due ruote.

La serata è stata organizzata dal Team Cross Gil di Costigliole Saluzzo, diretto dall'infaticabile Gilberto Mangiarossi, con la collaborazione dell'armeria [illegible] e del periodico [illegible]. Alla manifestazione saranno presenti i campioni provinciali e nazionali di tutte le specialità motoristiche e verranno presentate in anteprima le moto che saranno usate nella stagione agonistica e antichi modelli di due ruote.

f. p.

CALOSSO:
L'arte del mobile
e il gusto dell'ambientazione



L'arte del mobile è per Saluzzo un emblema, e Calosso nasce a Saluzzo con la sapienza artigiana di "papà" Calosso che sapeva l'arte dei mobili di casa e quella del plasmare il legno comunque, dai grandi cori di chiesa ai mobili tradizionali.
L'arte di "papà" Calosso si è tramandata ormai da tre generazioni senza perdere nulla della sua genuina serietà e del suo antico rigore.
L'arte dei maestri del legno si affianca ora a quella dei maestri ambientatori, arredatori e restauratori, a vostra disposizione per fare dei mobili d'arte l'arte del vivere meglio.

EXPOCASA '81
STAND VI-VII - PADIGLIONE CENTRALE
L'arte di fare i mobili d'arte
Via Torino 41 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333
Laboratorio Regione Paschero 22
CALOSSO SALUZZO

— ABITI a Cuneo, Savigliano, Saluzzo, Fossano, Alba, Bra...?
— Sei un DIPLOMATO libero da impegni?
— Sei una CASALINGA di età fra i 30 e i 40 anni e desideri migliorare la tua condizione economica?
— Sei un TIPO dinamico portato alle relazioni pubbliche?
— Sei un VENDITORE che ha deciso di cambiare lavoro?

GARZANTI EDITORE S.P.A.
DIFFUSIONE ENCICLOPEDIA
TI CERCA
CERCA INOLTRE
Forti venditori con esperienza nel settore rateale
«Grande Enciclopedia Europea» da nominare
TITOLARI SUB AGENZIE
nelle zone su citate
OFFRE: portafoglio clienti, provvigioni fisse e incasso; incentivi, inquadramento di legge. Si assicura la massima riservatezza
Telefonare (0171) 63.091 per fissare appuntamento.

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 64 - Martedì 17 Marzo 1981

CRONACHE DELLA LIGURIA

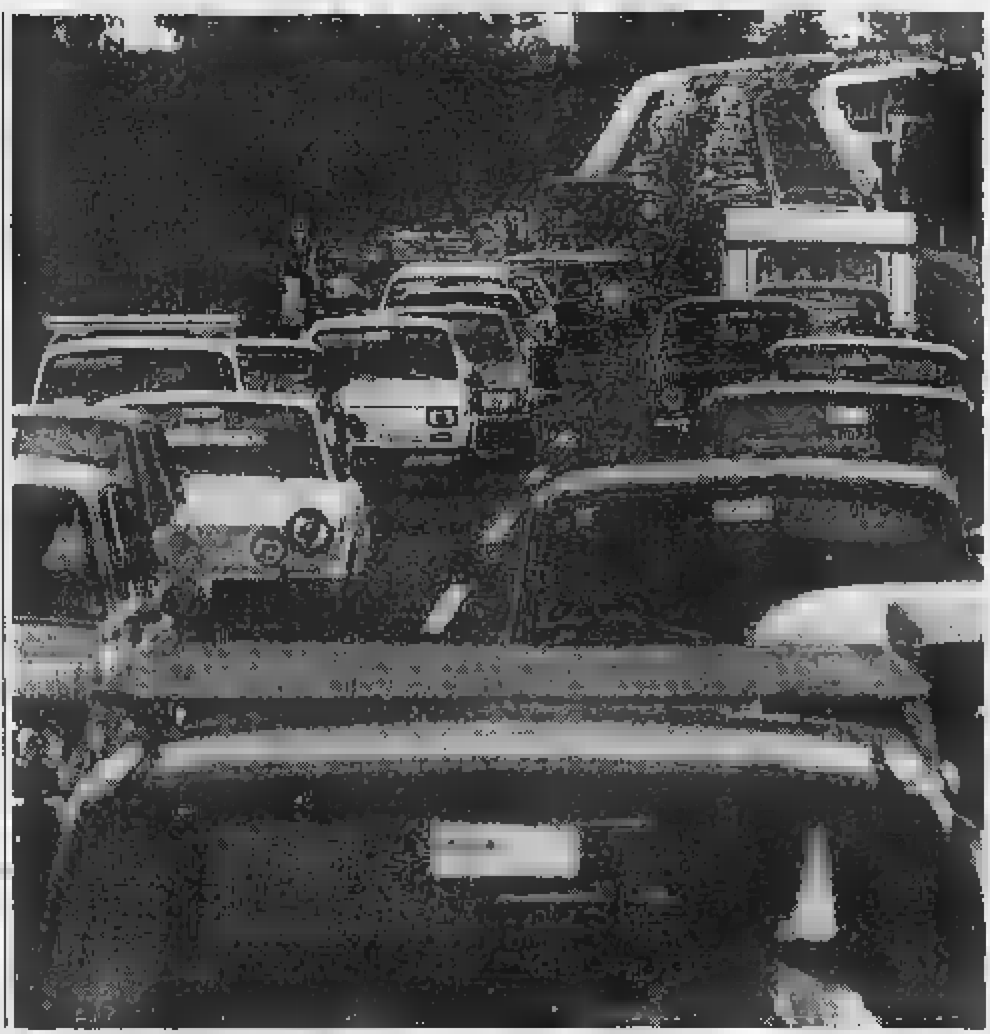
REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Aurengo 1/1, tel. [redacted]

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, [redacted] 351.759

LE SPERANZE DI RADDOPPIO PER LA TORINO-SAVONA

«Battere il ferro finché è caldo»

L'assessore provinciale ai lavori pubblici, Sangalli, fa il punto sulla situazione - Un problema: a chi tocca?



SAVONA — «Bisogna battere il ferro sin che è caldo. Qualcosa sta maturando e bisogna quindi spingere a fondo la nostra azione», afferma l'assessore provinciale ai lavori pubblici, geometra Gianfranco Sangalli parlando del raddoppio della Torino-Savona.

«Se in questi mesi non ci sono stati, fortunatamente, incidenti mortali e quelli con feriti o danni alle cose sono diminuiti — soggiunge — non [redacted] può sostenere che il problema è stato risolto. La Torino-Savona ha una importanza eccezionale per l'industria, il porto, il commercio ed il turismo e non si può consentire una situazione come l'attuale che penalizza la nostra economica e quella del basso Piemonte».

Della questione «raddoppio» si è parlato ieri mattina in un incontro che [redacted] commissione viabilità della provincia ha avuto con i capi gruppo consiliari e che rientra in quel programma di iniziative che l'assessorato sta portando avanti per giungere ad una definizione del problema.

Se tutti, senza alcuna [redacted]zione, concordano sulla esigenza del raddoppio e sulla pubblicizzazione della società che gestisce l'autostrada, c'è qualche diversità di opinione su «chi», tra gli enti dello Stato, deve subentrare all'attuale società privata. Respinta l'ipotesi di un consorzio tra gli enti locali, restano le proposte relative ad un passaggio all'Iri o all'Anas.

I comunisti sono favorevoli alla prima ipotesi, i socialisti ed i democristiani propendono per la seconda in quanto l'Iri si è già pronunciata, in passato, contro il raddoppio e quindi sarebbe la meno adatta a portare avanti il discorso che sta a cuore a savonesi e piemontesi.

«La nostra — osserva Sangalli — deve essere una linea unitaria. L'importante è che chi assumerà la gestione dell'autostrada prenda impegni precisi in merito al raddoppio dell'autostrada che deve avere la priorità su altre opere. Quindi noi non ci fossilizziamo sull'Anas anche [redacted] siamo convinti che questa sarebbe la soluzione migliore. A noi inte[redacted] e preme che il raddoppio [redacted] faccia e al più presto».

Resta il problema dei finanziamenti. Si parla di una spesa, ai prezzi attuali, di 300 miliardi, [redacted] somma cioè che, secondo alcuni, in momenti difficili come questi non sarebbe facile reperire. Ed i comunisti proprio partendo da questa considerazione ritengono più realistico cercare 60-70 miliardi per migliorare, rammodernare l'attuale tratto [redacted] della Torino-Savona.

I socialisti [redacted] la pensano [redacted] stesso modo. «Noi credia[redacted] molto ai "miglioramenti". Pensiamo invece che i 60-70 miliardi di cui parlano i comunisti dovrebbero essere utilizzati, se si riusciranno ovviamente a trovare, per realizzare uno stralcio del futuro raddoppio.

n. s.

Imperia: sulle poche voci di dissenso ha prevalso l'accordo fra correnti

Dc, tutto come previsto

Il gruppo di maggioranza (dorotei, basisti, andreottiani, forzanovisti) avrà 24 membri (il 67%) al comitato provinciale - La minoranza ne avrà 12 - Il direttivo nominerà ora il segretario: Scajola?

IMPERIA — Tutto come previsto, al 18° Congresso provinciale della dc. Qualche voce di dissenso si è levata, nell'auditorium Vieusseux, ma è stata presto soffocata nel quadro delle alleanze di corrente, già decise a tavolino.

Il gruppo di maggioranza, scaturito da [redacted] accordo fra dorotei, basisti, andreottiani e forzanovisti, avrà 24 componenti all'interno del comitato provinciale (il 67%); alla minoranza, la lista di solidarietà nella dc imperiese, toccheranno gli altri 12, (pari al 33%).

Nuovo segretario provinciale del partito, destinato ad assumere l'incarico ricoperto per 15 anni da Giovanni Parodi, e in seguito, per pochi mesi da Luciano De Michelis, sarà quasi certamente Claudio Scajola, il leader emergente della dc imperiese. Sul [redacted] no[redacted] c'è ampia convergenza.

Chi sono gli eletti? Per il gruppo [redacted] maggioranza Stefano Acoinelli, Carlo Alassio, Franco Amadeo, Albini Ballestra, Mario Bianco, Pietro Lucio Brunengo, Luciano Brunengo, Gianni Cozzi, Sergio De Nicola, Aldo Ferraro, Domenico Gandolfo, Livio Gerin, Bruno Giri, Giovanni Gobello, Carlo Lanteri, Gianpiero Laura, Franco Montesano, Gianpaolo Moro, Pietro Pastorelli, Leo Pippione, Rober[redacted] Politi, Ugo Romagnone, Antonio Sindoni, e Claudio Scajola; per la minoranza: Giorgio Baldi, Napoleone Cavaliere, Salvatore Dante, Luciano De Michelis, Angelo Duberti, Gianfranco Moro, Guido Pancotti, Romeo Panizzi, Mauro Pesante, Giorgio [redacted]guato, Giovanni Verrando e Pier Giorgio Zaccari.

Tema del congresso era «La dc e lo Stato»: l'immagine che avrebbe dovuto emergere [redacted] lavori quella di un partito «te[redacted] ai propri principi, fiera della propria tradizione, e consapevole [redacted] propria responsabilità». Così, almeno, ha assicurato [redacted] vicesegretario uscente Bruno Giri, che ha avuto il compito di leggere [redacted] relazione. Un documento piuttosto generico e anonimo, teso al conseguimento di due obbiettivi: la riforma dello Stato, e il rinnovamento del partito. A livello locale, le proposte della dc riguardano l'istituzione di un centro di formazione politica regionale, [redacted] creazione [redacted] una consulta [redacted] amministratori scudocrociati. «Abbiamo suggerito inoltre — spiega Giri — [redacted] attivare [redacted] unità organizzative [redacted] base, previste dal nuovo statuto, come le circoscrizioni e le comunità montane; e di convocare un convegno provinciale economico, per l'aggiornamento della proposta politica dc per lo sviluppo della provincia [redacted] Imperia».

Qualche rilievo polemico alla conduzione del partito [redacted] stato [redacted] dall'ing. Rossetto, del gruppo «Impegno politico cristiano», ma le critiche più pesanti sono venute dall'on. Revelli: «La campagna elettorale [redacted] stata gestita malamente. In provincia [redacted] Imperia, la [redacted] ha tre parlamentari, ma ha pure registrato una forte emorragia di voti».

Non c'è stata, infine, grossa partecipazione femminile. Fra i 207 delegati e i numerosi invitati, ha preso la parola una sola donna, e, per giunta, [redacted] iscritta, Rina Garibbo Siri. «C'è stato un po' [redacted] nervosismo, è vero, perché l'intesa, volta alla ricerca della massima [redacted] unità, ha lasciato poco spazio alla dialettica interna, e questo, forse, è l'unico aspetto negativo di [redacted] congresso ben riuscito, che non ha deluso l'attesa», conclude Scajola.

Stefano Delfino

Savona, bloccato giovane rapinatore

CAIRO MONTENOTTE — La Valle Bormida e Savona sono state passate al setaccio dagli uomini della «Mobile» e dalla «Polizia stradale» di Carcare. Locali notturni, bar e automobili in transito [redacted] state controllate accuratamente. Un rapinatore mino[redacted]e, G.G., 16 anni, è incappato nelle maglie degli inquirenti ed è stato arrestato.

Era colpito da ordine di cattura della magistratura genovese. La scorsa settimana [redacted] [redacted] rapinato, coltello alla gola, un coetaneo [redacted] piazza Eroe dei due mondi, a Savona. Un [redacted] greco è stato trovato in possesso di un coltello di genere proibito. E' stato denunciato.

(b. b.)

E Scajola vuol [redacted]guire la tradizione

[redacted] — Deciso [redacted] [redacted]guire le tradizioni [redacted] famiglia (sia [redacted] padre Ferdinando che il fratello Sandro, deputato, sono stati sindaci di Imperia), Claudio Scajola, 33 anni, è il più autorevole candidato alla segreteria provinciale della Dc.

«Sono disposto [redacted] prendere in considerazione questa eventualità, ma soltanto [redacted] una condizione: che [redacted] designazione avvenga a larghissima maggioranza. Bisogna insomma che la carica sia espressione della più ampia unità del partito», precisa.

C'è parecchio lavoro da compiere, infatti, per riorganizzare il partito, ed occorre quindi, secondo Scajola, «la massima compattezza: questo congresso ha costituito una tappa importante, una pietra miliare, [redacted] dev'essere un punto di partenza, [redacted] non d'arrivo». Attualmente, Scajola è presidente dell'Unità Sanitaria Locale n. 3, capogruppo comunale a Imperia, consigliere provinciale e segretario provinciale organizzativo. Se diventerà segretario politico, è dispostissimo a lasciare qualcuna [redacted] queste cariche: «E' ovvio. Non mi sa[redacted] possibile, anche per ragioni familiari, tenere dietro a tanti impegni, e così gravosi».

s. d.

Condannati due giovani di Spotorno

«L'abbiamo rapinata solo per un raptus»

L'assalto a una tabaccheria di Savona

SAVONA — Gianni Lupo e Giuseppe Putarrani, [redacted] e [redacted] anni, entrambi originari di Gela (Caltanissetta), abitanti a Spotorno, sono stati condannati a tre anni e sei mesi [redacted] carcere ciascuno per rapina e lesioni volontarie ai danni di Emilia Cazzulini, 56 anni, titolare di una rivendita di tabacchi in via Tasso, a Savona. I giudici del tribunale [redacted] Savona hanno respinto l'istanza di libertà provvisoria avanzata dai difensori.

Gli imputati hanno giustificato l'aggressione alla donna con un improvviso raptus. Per l'accusa, invece, il pestaggio di cui fu vittima Emilia Cazzulini rappresentò il mezzo per sottrarsi alla cattura.

La rapina fu messa a segno nel tardo pomeriggio del 25 novembre scorso. I [redacted]ue banditi entrarono nella rivendita di tabacchi a viso scoperto. Poi, il solito rituale: «Fermi tutti, è una rapina». S'impadronirono di una borsa contenente centodiecimila lire. Nessuna reazione da parte della vittima. Ciononostante la colpirono selvaggiamente al viso (riportò la frattura [redacted] setto nasale) e fuggirono.

Giuseppe Putarrani cadde nelle mani di polizia e carabinieri poco dopo la rapina. Si era nascosto sotto un furgone. Il complice si dileguò fra le auto in transito.

b. b.

L'episodio [redacted] notte [redacted] capodanno in [redacted] reparto del S. Paolo

Aggredì un handicappato all'ospedale Tossicomane condannato a tre anni

Vincenzo Guglielmucci [redacted] riconosciuto dal giovane [redacted] quale tentò di approfittare

SAVONA — Una triste [redacted]ria di violenza ai danni di un ragazzo handicappato [redacted] 12 anni, M.B., abitante [redacted] Albissola, è [redacted] rievocata, ieri, in tribunale. L'udienza si è svolta [redacted] porte chiuse. L'imputato, Vincenzo Guglielmucci, 22 anni, residente a Genova, [redacted] abitante ad Albissola, è stato condannato a tre anni di carcere. I giudici gli hanno negato anche la libertà provvisoria nonostante l'abbiano assolto «perché il fatto non sussiste» per due dei tre fatti [redacted] cui era accusato.

La vicenda [redacted] svolse nel reparto dermatologia dell'ospedale San Paolo di Savona, [redacted] notte dello scorso Capodanno. Non sarebbe mai [redacted] alla luce [redacted] [redacted] vittima [redacted] si fosse confidata con la nonna. Pare che, in un primo tempo, la direzione dell'ospedale sia stata estremamente riservata nei confronti della madre di M.B. che, appreso il fatto, [redacted] andata a protestare.

Vittima e imputato erano ricoverati nella stessa stanza di ospedale. La notte di Capodanno parteciparono [redacted] una festicciola. [redacted] ragazzo bevve qualche bicchiere di spumante. [redacted] suo stato di leggera euforia indusse Vincenzo Guglielmucci ad approfittare [redacted] lui.

L'imputato avrebbe trascorso alcune ore della notte nel letto del ragazzo senza che nessuno se ne accorgesse. Secondo l'accusa gli atti di libidine cui fu costretto M.B. si sarebbero ripetuti nell'ascensore e nella toilette dell'ospedale [redacted] giorni successivi, ma l'imputato è stato assolto per questi ultimi episodi.

In [redacted] primo tempo si sospettò che Vincenzo Guglielmucci, che [redacted] dimestichezza con la droga, avesse propinato alla vittima sostanze stupefacenti. Non se ne [redacted] mai raggiunta la prova e nelle carte processuali questa eventualità non trova spazio.

Il personale ospedaliero si accorse di qualcosa di anoma[redacted] e separò i due pazienti. Al ragazzo era rimasto impresso [redacted] particolare del giovane che si era introdotto nel suo letto: un'ustione al petto che gli inquirenti sospettano sia frutto di un regolamento di conti fra l'imputato ed altri tossicomani. Era la prova che non mentiva. Il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, affidò l'inchiesta [redacted] carabinieri e, pochi giorni dopo, spiccò un ordine di cattura a carico dell'imputato che ha sempre negato ogni addebito.

Ieri, Vincenzo Guglielmucci è giunto in aula [redacted] i ferri ai polsi e la speranza di una assoluzione. Alla lettura della sentenza, ha avuto una smorfia di disappunto.

b. b.

Droga [redacted] teppismo Serie [redacted] processi

SAVONA — Luciano Ferro e Adriano Bellucci, 20 e 22 anni, abitanti a Savona, rispettivamente [redacted] via Don Minzoni 33 e via Eroine della resistenza, sono stati rinviati a giudizio per detenzione di stupefacenti: circa tre etti e mezzo di hashish. Furono arrestati il 23 dello scorso gennaio.

Anche Umberto Ferrara, 27 anni e Vincenzo Assolina, di 31, abitanti ad Albenga, finiranno davanti [redacted] giudici del tribunale [redacted] Savona. Il giudice istruttore li ha ritenuti responsabili [redacted] ubriachezza molesta, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Umberto Ferrara dovrà rispondere anche di lesioni. Ha morsicato un polso ad uno dei carabinieri che, nell'aprile del 1975, lo aveva fermato con il presunto complice.

Cinque immigrati meridionali, tutti abitanti a Torino, [redacted] sul banco degli imputati, accusati di lesioni volontarie, e danneggiamenti. Sono Angelo Obino, 28 anni, Giuseppe Di Masi, 31, Francesco Fieco, 31, Giuseppe Lombardo, 25 e Giorgio Campolongo, [redacted] [redacted] Il quattro agosto del 1977 furono protagon[redacted] [redacted] una «notte brava» ad Albenga. D[redacted] avere divelto, con la loro auto, le sbarre [redacted] [redacted] passaggio a livello, entrarono nel ristorante [redacted] Greppia», fracassarono alcuni bicchieri, schiaffeggiarono [redacted] proprietario, Alberto Boldrini, 33 anni, che li aveva invitati ad un comportamento più corretto, e se ne andarono con un avvertimento minaccioso: «Vi faremo vedere che cosa sa fare la mafia».

b.b.

Imperia, lite al bar bottiglia in testa

IMPERIA — Colpito al capo da una bottiglia, Teodoro De Salvo, 50 anni, abitante [redacted] Imperia, via XXV Aprile, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale.

Il ferito, che è stato giudica[redacted] guaribile in otto giorni, ha rifiutato [redacted] ricovero; ha dichiarato di avere ricevuto [redacted] colpo in testa da persona non identificata nel corso di [redacted] lite avvenuta in [redacted] bar [redacted] Borgo Parasio.

(b. v.)

I retroscena del traffico delle braccia in un processo [redacted] corso a Sanremo

A Ventimiglia c'è una «gang» che organizza la tratta dei negri tra l'Italia e la Francia?

Rocco Brando, di origine calabrese, è accusato (anche di rapina) da due giovani provenienti dal Ghana

SANREMO — Ventimiglia è il centro della «tratta dei [redacted]gri»? Un interrogativo che da qualche tempo trova riscontro [redacted] episodi [redacted] cronaca nera. Il problema ieri mattina è approdato nell'aula del tribunale di Sanremo. A portarlo so[redacted] stati due giovani della repubblica africana del Ghana, le ultime [redacted] «vittime». [redacted] chiamano George Agyen e Yaw Odane, 25 anni. Il 13 febbraio scorso hanno denunciato alla polizia di Ventimiglia di essere stati «minacciati con un coltello a scatto e rapinati di tutti gli averi» (passaporti e circa 700 mila lire) [redacted] un individuo che poco prima a Ventimiglia si era offerto [redacted] farli entrare clandestinamente in Francia dietro il compenso di 100 mila lire.

La polizia [redacted] frontiera, al termine [redacted] indagini, aveva arrestato Rocco Brando, un calabrese [redacted] 60 anni, residente [redacted] Ventimiglia in via Cavour, pregiudicato per numerosi altri reati. Nell'abitazione del meridionale i tutori dell'ordine avevano sequestrato due coltelli a scatto e denaro.

Rocco Brando aveva confessato [redacted] aver accompagnato, [redacted] un taxi, due giovani negri in località Mortola Superiore e di aver loro [redacted] la strada per entrare clandestinamente in Francia dietro il compenso di 100 mila lire.

«Non si trattava — ha dichiarato ai giudici — [redacted] George Agyen e Yaw Odane. Quelli erano altri due. Io [redacted] ho mai rapinato nessuno».

Il giorno, l'ora del tentativo d'espatrio, il colore del taxi, il luogo dove i due africani sarebbero stati lasciati però coinciderebbero con la versione e le accuse dei due giovani del Ghana.

Ieri mattina è iniziato [redacted] processo contro Rocco Brando [redacted] con il rito della direttissima. Il presidente del collegio giudicante, dottor Romanelli, ha cercato [redacted] fare piena luce sulla torbida vicenda. L'imputato, difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto, ha continua[redacted] a negare ogni addebito. E' stato ascoltato anche il tassista, Giuseppe Papatico. L'autista [redacted] piazza ha ripetuto che il 13 febbraio scorso, intorno a mezzogiorno, aveva portato Rocco Brando e due giovani negri in località Mortola Superiore.

Il dottor Romanelli ha ascoltato anche Luigi Marandino, l'agente che si interessò del caso. «I due africani — ha detto il tutore dell'ordine — verso mezzogiorno furono arrestati da una pattuglia della polizia francese poco lontano dal confine, sull'autostrada. Poiché erano senza documenti e soldi li riportarono a Ventimiglia. I due africani ci raccontarono della rapina. [redacted] base alle loro descrizioni risalimmo al Brando».

Il processo, a tarda ora, [redacted] stato aggiornato [redacted] [redacted] aprile prossimo.

r. b.

Teppisti a Varazze tagliano le gomme

VARAZZE — Centinaia di auto [redacted] le gomme squarciate e una cinquantina con il serbatoio svuotato sono la conseguenza [redacted] «raid» [redacted]so a segno a Varazze da teppi[redacted] rimasti ignoti.

I malviventi hanno agito nelle prime [redacted] del mattino di ieri e [redacted] sono accaniti particolarmente contro auto di grossa cilindrata.

(b. b.)

Come [redacted] destinati i 120 miliardi del Comune per il 1981

Sanremo: i segreti del nuovo bilancio

Una parte del denaro proviene dal Casinò - Acquisto di case per gli sfrattati - Altri lavori

SANREMO — Il comune [redacted] Sanremo sta preparando il bilancio per il triennio 81-83, che dovrà essere approvato entro il 30 aprile. Per il 1981 chiuderà a pareggio su 120 miliardi (con 23 miliardi provenienti dal Casinò per il primo anno).

Il documento comprende anche una trentina di miliardi di mutui da destinare agli investimenti, in impianti, attrezzature e opere pubbliche, per ciascuno dei tre anni.

La bozza preventiva [redacted] stata presentata nei giorni scorsi ai rappresentanti delle circoscrizioni dall'assessore Alfonso Carella e dal delegato al decentramento Sindoni. Erano presenti anche l'ing. Roberto Andreaggi, presidente della seconda commissione consigliare. I consiglieri Andrea Gorlero (edilizia scolastica), Aldo Baggioli (agricoltura) [redacted] l'architetto Silvano Toffolutti.

Sono emersi alcuni elementi di rilievo: [redacted] comune stanzierà in bilancio due miliardi, per ciascuno dei tre anni, [redacted] destinarsi all'acquisto [redacted] case (edilizia popolare) per le famiglie sfrattate che [redacted] Sanremo stanno aumentando di giorno in giorno. Un miliardo [redacted] mezzo [redacted] previsto per l'acquisizione di aree, [redacted] miliardo e 800 milioni per opere [redacted] urbanizzazione primaria, del piano [redacted] zona riguardante l'edilizia economica popolare.

Per la viabilità sono in programma la costruzione di strade, cosiddette verticali, che dalla via Aurelia raggiungano la parte a monte della città, mediante anche la copertura di torrenti, per la [redacted]terminazione di alcuni parcheggi. Tutto per oltre una decina di miliardi.

L'edilizia scolastica [redacted] l'acquisto di immobili da adibire [redacted] scuole (il più importante è quello che ospitava l'Hotel Vittoria Roma [redacted] corso Cavallotti) e la manutenzione [redacted] quelli già esistenti.

Sono previsti anche il potenziamento e l'adeguamento della rete fognaria. Per la parte irrigua: il completamento della condotta del Roya ed il collegamento e la fornitura d'acqua di alcune zone a monte.

Infine i servizi generali di interesse pubblico: verrà ampliato il palazzo di giustizia (oltre 900 milioni), proseguita la costruzione [redacted] mercato floricolo dell'Armea e dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (un miliardo e mezzo per ciascuno dei tre anni). Non sono stati ignorati gli impianti sportivi: verranno costruite due palestre ed il campo [redacted] atletica leggera al Solaro.

Renato Olivieri

Figlio all'ospedale madre in carcere

SANREMO — Il figlio all'ospedale, la madre in carcere. Ieri mattina Maria Rosa Cali, la madre cinquantenne di Guerrino Di Paolo, [redacted] giovane ferito tre giorni fa con una coltellata alla coscia [redacted] Matteo Avico [redacted] termine di una accesa discussione, è stata rinchiusa nel [redacted] femminile [redacted] Imperia (vi rimarrà dieci giorni) per [redacted] aver pagato l'assicurazione dell'auto.

Il fatto risale a diversi anni fa.

(r. b.)

Tendine reciso da motosega

CASTELVECCHIO — Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio alle 17,30, a Castelvecchio di Rocca Barbena: Enzo Maieo, [redacted] anni, contadino, residente nel paesino dell'entroterra albenganese, si [redacted] re[redacted] [redacted] una motosega il tendine [redacted] polso sinistro.

Dopo una prima medicazione al pronto [redacted] dell'ospedale di Albenga, [redacted] stato trasferito, con una prognosi di quindici giorni, al «Santa Corona» di Pietra Ligure.

(r. s.)

Drammatico salvataggio ieri pomeriggio a Varazze in un edificio distrutto dall'incendio

Brucia la casa, le scale sono invase [redacted] fuoco [redacted] dal fumo mamma e tre bambini in salvo attraverso il terrazzo

VARAZZE — Un incendio ha devastato, ieri pomeriggio alle [redacted], un vecchio stabile di due piani [redacted] via San Celso, [redacted] Varazze, nel quartiere di San N[redacted]. Il fuoco è partito, per cause [redacted] da accertare, dall'appartamento di Andrea Rebagliati, 78 anni, al primo piano.

Ha distrutto il [redacted] alloggio e [redacted] [redacted] rapidamente propagato [redacted] piano superiore. Andrea Rebagliati è riuscito a fuggire, [redacted] a una conoscente che gli aveva fatto visita, prima di [redacted] bloccato dalle fiamme.

Sono stati attimi drammatici. All'ultimo piano abita la famiglia [redacted] un giostraio, Guido Tinello. In casa c'erano la moglie e i tre figli, dai 4 ai 10 anni. Quando si [redacted] accorti dell'incendio, [redacted] ormai troppo tardi. La donna, con molto sangue freddo, ha chiesto aiuto dalla finestra. Un vicino, Giuseppe Cresta, 45 anni, è riuscito a salire dalla strada [redacted] di un terrazzo vicino, portando in salvo i bimbi ad [redacted] [redacted] La madre è stata salvata [redacted] modo analogo. I tre bambini, sotto choc, [redacted] stati visitati più tardi dal medico.

Varazze. L'intervento dei vigili del fuoco [redacted] via San Celso. Nel riquadro Andrea Rebagliati

Pochi attimi di ritardo e sarebbe stata la tragedia. Le fiamme hanno infatti ben presto raggiunto anche le cartucce che Andrea Rebagliati, vecchio cacciatore, teneva in casa che, scoppiando hanno creato pericolo e panico. Gli appartamenti sono inabitabili. Danni anche a [redacted] negozio di meccanico per motocicli al piano terra, che [redacted]munque è stato raggiunto solo parzialmente dall'incendio.

[redacted] Savona sono accorsi i vigili del fuoco, con tre squadre, [redacted] comando dell'ingegner Timitilli, impedendo che le fiamme potessero attaccare anche gli stabili vicini. E' intervenuta anche la squadra comunale antincendio, [redacted] un'autobotte. Il rapido dilagare del fuoco è stato favorito dalla struttura [redacted] vecchio edificio.

Ha raccontato Andrea Rebagliati: «Stavo mangiando in cucina, mi [redacted] accorto che da una cesta di carta stavano uscendo le fiamme. Ho cercato [redacted] spegnerle con un secchio d'acqua, ma ormai l'incendio [redacted] partito e interessava tutta la cucina. Quando ho visto le lingue di fuoco andare veloci verso gli altri vani, ho preferito mettermi in salvo assieme alla conoscente che stava con me».

Le disperate grida d'aiuto assieme all'odore del fumo, hanno messo in allarme la famiglia Tinello. «Anche noi ci siamo affacciati alle scale, [redacted] ormai erano invase dal fumo. I bimbi erano spaventati, si ripararono attaccati a me. Non sapevo che cosa fare, sono andata alla finestra». Giuseppe Cresta, con molta presenza di spirito, s'è accorto che [redacted] [redacted] non potevano rappresentare una via di fuga. S'è procurato una scala da un negozio vicino, l'ha gettata su [redacted] terrazzo attiguo e da lì ha raggiunto [redacted] casa dei Tinello.

A braccia ha portato in sal[redacted] i tre bimbi, poi [redacted] stata [redacted] volta della donna. Quali le cause dell'incendio? «Non riesco a spiegarmelo — ha detto ancora Rebagliati —. La bombola del gas era intatta, forse [redacted] è trattato di un corto circuito». Del suo alloggio sono andati distrutti anche i soffitti. I danni sono ingenti, ci vorranno lavori per decine [redacted] milioni prima [redacted] poter tornare nelle due case.

Tutti hanno trovato ospitalità presso parenti.

Bruno Balbo

Riviera Tours

NEW YORK o SAN FRANCISCO
L. [illegible]
10-17 MAGGIO

Da Milano
Approfittate di questa occasione speciale per conoscere
l'AMERICA a prezzi eccezionali.
Vi attendiamo per informazioni
a Sanremo - C/so Imperatrice 31
Tel. 88.27.64
Bordighera - Via Vitt. Emanuele
Tel. 26.05.02

Isolamenti termici per muri perimetrali e solai
LA TERMOCASA
Savona
tel. [illegible] 884.244

STAMPA SERA
una rivista che esce tutti i giorni

LIGURIA SPORT

Non ti scordar del novantesimo

Sanremo. Caccia al pallone nell'area del Trento: Melillo (di spalle) e Loris Trevisani cercano di piazzare la botta giusta (Gatti)

Solo il presidente della Sanremese [illegible] ha contestato l'arbitro

Alla vigilia del torneo anglo-italiano Borra ha scoperto il «fair-play»

Il Trento di Baveni ha pareggiato a tempo scaduto - Ieri la partenza per l'Inghilterra

SANREMO — Sanremese-Trento 2-2: cronaca di una giornata che poteva [illegible] trionfale, gettata invece alle ortiche negli ultimi finali dai biancazzurri e trasformata, così, in un'altra giornata di amarezza.

Al fischio finale dell'arbitro Mele di Bergamo (che ha atteso il 93' minuto per porre fine alle ostilità) molto nervosi[illegible]. La Sanremese ha protestato. Danova, il «mister», lo ha fatto in modo contenuto, prendendosela con la rete degli ospiti arrivata a tempo abbondantemente scaduto [illegible] per i presunti falli [illegible] fuorigioco che avrebbero viziato le due reti trentine.

Chi si è arrabbiato di più è stato Franco Barlaam, dirigente matuziano. «Lei è un disonesto» ha gridato all'arbitro che avrebbe risposto (pare) per le rime. Barlaam, già innervosito da uno scontro (verbale) con «Lady Borra» sull'opportunità [illegible] ammettere in tribuna nel secondo tempo gruppi di tifosi sfollati per la pioggia dalle gradinate, viene trascinato via per evitare conseguenze peggiori.

Barlaam, superappassionato, è amareggiato per tutto: ha minacciato a lungo, per protesta, di non partire per l'Inghilterra con la squadra ieri pomeriggio. In tutto l'arroventato dopopartita, stranamente, il più calmo è stato Gianni Borra, presidente passato agli annali del calcio per il suo temperamento vulcanico: «*Cosa volete che dica* — ha commentato con inaspettato realismo — *è meglio far finta di niente. Questo arbitro qui ce lo ritroveremo ancora nel corso del campionato. E allora...*».

Ma quali sono i capi [illegible]'accusa che la Sanremese [illegible] al signor Mele? Falli di fuorigioco non rilevati in occasione delle due reti del Trento [illegible] soprattutto, aver permesso un recupero di tempo ingiustificato, recupero fatale perché ha consentito [illegible] ospiti di acciuffare il pareggio. Giancarlo Danova, [illegible] sperava di rimediare con una bella vittoria [illegible] «papera» di Forlì, era arrabbiato: «*Non parlo mai degli arbitraggi, ma qui ci sono stati fischiati falli contro incredibili, per non parlare delle azioni dei gol*».

La rabbia biancazzurra, cominciata domenica scorsa a Forlì, quindi continua. Nervosi e un po' arruffoni nel primo tempo, i matuziani si erano fatti infilare dal Trento; poi nella ripresa, svegliati da una salutare strigliata di Danova nell'intervallo, hanno rimontato in dodici minuti, portandosi in vantaggio.

I gol non sono venuti su azione manovrata: una punizione di Vertova (alla sua prima rete) e un rigore di Prunecchi hanno rimesso le cose a posto. E, qui, forse sono cominciate le colpe biancazzurre che vanno aggiunte a quelle dell'arbitro: la squadra ha arretrato troppo l'asse del gioco invitando a nozze il Trento che, proprio in attacco, aveva le sue armi migliori, e [illegible] ha neppure sfruttato adeguatamente l'arma del contropiede tanto [illegible] fallire, quasi per [illegible] convinzione in attesa del fischio finale che non arrivava mai, anche un palo di buone occasioni.

Quindi prendersela con il signor Mele va bene, ma fino a un certo punto. Bruno Baveni, vecchia conoscenza rivierasca, «mister» del Trento lo ha fatto rilevare: «*La Sanremese ha sbagliato nel finale a chiudersi [illegible] difesa*». Lui ne ha approfittato. In tribuna a seguirlo c'erano vecchi amici imperiesi. Ma era una tribuna ricca, anche di «ex» sanremesi di lusso come l'ex presidente Angelo Nicola Amato e Angelo Scaburri, bloccato dall'ennesimo infortunio.

Nell'amarezza della vittoria sfumata rocambolescamente, Danova ha avuto almeno una soddisfazione: i fatti di Forlì non hanno avuto conseguenze. Nessuna contestazione, solo un simpatico pallottiere vicino alla panchina, opera di qualche tifoso buontempone; addirittura un gruppo di fedelissimi lo ha accolto in campo a suon di applausi. [illegible] vero «fair-play» all'inglese.

E, d'altra parte, la Sanremese è già entrata in una dimensione britannica: ieri pomeriggio — alle 15 da Genova — i biancazzurri (17 giocatori, Borra [illegible] signora, Danova, medi[illegible], massaggiatore e un paio di dirigenti) hanno spiccato il volo per l'Inghilterra, compilce il «Torneo anglo-britannico». Domani sera l'esordio contro l'Oxford City: solo il nome incute rispetto.

Bruno Monticone

Polemica analisi del presidente dell'Albenga

Delminio torna, si fa sentire «Se diamo fastidio lo dicano»

ALBENGA — I bianconeri hanno subito la prima sconfitta casalinga (1-0), castigati [illegible] buon primo tempo del Cuoiopelli e da un arbitraggio ancora una volta molto discutibile. L'allenatore Ventura ha dovuto anche fare i conti con problemi di formazione: alle squalifiche di Daga, Galbiati e Graglia si sono aggiunte le assenze di Panizzi [illegible] Sarzano, infortunati.

Nell'Albenga ha esordito un altro giovane, Andrea Pensabene, sostituito nella ripresa da Ravaschino. I bianconeri hanno giocato con impegno e avrebbero meritato alla distanza la divisione dei punti.

Movimentato il dopo partita negli spogliatoi ingauni: il presidente Giulio Delminio, in ottima forma e nuovamente vicino alla squadra dopo un periodo di malattia, ha rilasciato dichiarazioni infuocate, in polemica con la classe arbitrale e quanti la dirigono. «*Certi errori che danneggiano l'Albenga [illegible] ripetono ormai [illegible] troppa frequenza. Esiste [illegible] mafia che potrebbe avere conseguenze gravissime per tutto il calcio di provincia.* «*Abbiamo reclamato una maggiore giustizia, anche nell'interesse dello sport* — ha aggiunto Delminio — *ma tutto sembra inutile. Lo dicano chiaramente se diamo fastidio [illegible] qualcuno, e invece di fare calcio cambieremo sport*».

Infine un invito ai tifosi: «*Per puntare in alto abbiamo bisogno di un pubblico più numeroso, non possiamo organizzare uno spettacolo riservato a dirigenti e pochi intimi*». Capitan Pellegara: «*E' stato una partita difficile, anch'io ho faticato a controllarmi*».

m. f.

La Seconda categoria

GIRONE A — S. Bartolomeo - Spotornese 1-0; Bastia - S. Ampelio 3-0; G. Bordighera - Pontelungo V. 2-0; Partenope - Camporosso 0-2; Laigueglia - Pietrasport 0-0; Borgio V. - S. Filippo Neri 0-0; Riviera Fiori - Auxilium 5-1.

CLASSIFICA — Bastia p. 34; Borgio V. 31; Camporosso 25; S. Bartolomeo 24; Laigueglia, S. Filippo Neri e Pontelungo V. [illegible]; Spotornese 22; Riviera Fiori 21; G. Bordighera 20; Pietrasport 15; Auxilium 14; S. Ampelio 12; Partenope 8.

GIRONE B — Fornaci - Albissola 1-3; S. Cecilia - Legino 1-1; Dego - Lavagnola 1-0; Sciarborasca - Mallare 0-1; Don Bosco - Nolese 1-0; Porto Vado - Priamar 0-0; Villetta - Rocchettese 0-0.

CLASSIFICA — Mallare p. 35; Priamar 30; Albissola 24; Rocchettese 22; Dego 20; Don Bo[illegible] Lavagnola 18; S. Cecilia e Legino 18; Porto Vado e Villetta 17; Sciarborasca 16; Nolese 15; Fornaci 10.

Prima categoria: i ragazzi di De Sciora s'inseriscono a sorpresa tra le «grandi»

Dove vuole arrivare questa Finalborghese?

Tredicesima vittoria consecutiva, e la Cairese dei record continua i [illegible] exploit di questa sfolgorante stagione. Contro il Boys Vado è stata giornata di [illegible] anche per Antonio Marcolini, il bomber ha messo a segno il suo ventiduesimo centro stagionale. [illegible]na formidabile media di un gol a partita.

Buon onomastico presidente — Tutto il [illegible] gialloblù voleva festeggiare nel migliore dei modi (una vittoria, ovviamente) l'onomastico del «presidentissimo» Cesare Brin. Vittoria è [illegible] anche se il Boys Vado ha fatto il diavolo per [illegible] [illegible]na di minuti con i suoi giovani più bravi, permettendo a Lupi di dimostrare quanto valga ancora la classe del «portierone».

Troppo Intemelia per il Millesimo — Sinegra [illegible] detto: «*Non c'è stata partita contro il Millesimo: troppa differenza di peso e di classe tra noi e loro. Il passivo finale è stato fin troppo benevolo nei confronti dei nostri avversari*». Poi, quasi a indorare la pillola: «*Comunque i giallorossi non sono certo il peggio della categoria. Ho visto [illegible] molto meno dotate, per [illegible] ritengo che il Millesimo, rimboc[illegible] [illegible] maniche, [illegible] ancora buone possibilità di mettersi in salvo*».

Qual è il miglior granata? — Cengio-Veloce si è conclusa sull'uno a uno, un risultato ai più apparso abbastanza giusto, anche se ad un bel primo tempo [illegible] [illegible], che però subivano la rete avversaria, ha fatto riscontro una ripresa con grosse occasioni per il Cengio. Insomma, [illegible] dire: tu gioca meglio, [illegible] intanto io segno».

Taggese corsara — Col successo di misura (e di rigore) venuto sul campo del Don Bosco Vallecrosia, la Taggese ha confermato il quarto posto assoluto in classifica, respingendo, almeno per il momento, gli attacchi delle dirette concorrenti. Il presidente della Taggese, Arnaldi, ha commentato: «*I ragazzi mi sono piaciuti, anche se ancora una volta bisogna ringraziare Fiorucci per aver negato il pareggio ai nostri avversari, parando anche il rigore di Savarino. A noi il quarto posto piace e sta bene: non lo molleremo tanto facilmente, anche se numerose squadre ci incalzano*».

Finalborghese, chi la ferma? — Dopo il rotondo successo nel derby di Pietra Ligure il presidente dei finalesi, Roberto Rescigno, ha commentato: «*Se continuiamo così, [illegible] so chi ci impedirà "l'all". Possiamo e vogliamo risalire la classifica, poiché non siamo [illegible] meno delle varie Taggese, Veloce, eccetera. A Pietra abbiamo sofferto per un quarto d'ora, dopo di che è stata [illegible] sarabanda. Mi è dispiaciuto per gli infortuni di Montelli e Fossati: auguro ai due giocatori e al Pietra di riprendersi al più presto*».

Ceriale [illegible] ancora — Un Ceriale col coltello tra i denti non ha concesso scampo al Carlin Sanremo. Era forse l'ultima spiaggia per i biancazzurri che però non hanno mancato l'approdo, grazie alla rete liberatrice di Marone a cinque minuti dal termine. Il segretario del Ceriale Mario dice: «*Non si può chiedere ai ragazzi grinta e allo [illegible] tempo lucidità: è la stessa classifica che non ci consente di andare in campo tranquilli, per cui ritengo che sia importantissimo riuscire ad arrivare al risultato con determinazione e rabbia. Quasi, [illegible], ora mi sento ottimista: le terz'ultime sono a un solo punto, e sentono il nostro fiato sul collo*».

Un derby scialbo — Non si poteva chiedere molto ad un Altarese che aveva perso la scorsa settimana per infortuni molto gravi Isola e Piccardi, e contro il Calizzano Bardineto i biancorossi della signora Lucia Giamondi hanno fatto quel che hanno potuto. Lo [illegible] e zero accontenta dunque entrambe le contendenti, tanto l'Altarese della classifica asfittica, che il Calizzano, squadra rivelazione conscia che la propria forza è l'umiltà e che si accontenta anche [illegible] piccoli passi.

Cervese sciupona — Al termine dell'incontro con il Borghetto, Milly Giordano, tecnico [illegible] Cervese, [illegible] furente: «*Non si possono pareggiare queste partite. Oliveri e Pario hanno fallito reti già fatte. Il Borghetto poteva subire tranquillamente quattro o cinque gol, ed in[illegible] ha poi p[illegible] su rigore, tanto ineccepibile quanto meritato dalla mia squadra: chi sbaglia deve pagare, i ragazzi devono capirlo*».

Roberto Bagliétto

Risultati

Cairese-B. Vado	3-0
Ceriale-Carlin's S.	1-0
Pietra L.-Finalborg.	0-2
Cengio-Veloce	1-1
Intemelia-Millesimo	2-1
Cervese-Borghetto	1-1
Altarese-Calizzano	0-0
Don Bosco-Taggese	0-1

Prossimo turno

Finalborghese-Cervese
Millesimo-Cairese
Carlin's S.-Intemelia
Borghetto-Don Bosco
Veloce-Altarese
Calizzano-Ceriale
Taggese-Cengio
Boys Vado-Pietra L.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cairese	44	23	21	2	0	62	8
Intemelia	38	23	15	8	0	32	9
Veloce	30	23	11	8	4	38	19
Taggese	25	23	8	9	6	22	21
Finalborg.	23	23	7	9	7	31	23
Calizzano	22	23	7	8	8	31	33
Cervese	22	23	8	6	9	23	26
Carlin's	22	23	8	6	9	22	23
Pietra L.	18	23	6	7	10	27	30
Altarese	18	23	5	8	10	21	32
Cengio	18	23	6	6	11	20	33
Borghetto	18	23	6	6	11	24	32
Boys V.	17	23	6	5	12	22	35
D. Bosco	17	23	5	7	11	22	31
Ceriale	16	23	5	6	12	18	30
Millesimo	16	23	4	7	12	18	30

I nerazzurri ad un passo dalla C2 eppure si lamentano

Due cose non vanno giù all'Imperia Il pareggio e quella maledetta lattina

Anche con il Pontedecimo la squadra è piaciuta e Sacco può prendersi il lusso di recriminare - Buon sincronismo a centrocampo, Marchese mobilissimo, difesa perfetta - Un rigore evidente - Locatelli: «Una lezione di calcio»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IMPERIA — A otto giornate [illegible] termine i cinque punti [illegible] vantaggio sul Cuoiopelli, terzo in classifica, sembrano più che sufficienti a considerare l'Imperia [illegible] in serie C2, facendo ovviamente i debiti scongiuri; le quattro lunghezze in più rispetto [illegible] Voghe[illegible] seconda, basteranno quasi certamente per mantenere anche il primo posto in classifica. Ma soprattutto il gioco, piacevole e redditizio, della squadra di Sacco, ne fanno senza dubbio la regina incontrastata del girone.

Così è stato anche a Pontedecimo, e il fatto che, al termine, Sacco potesse prendersi il lusso di recriminare sul pareggio, la dice lunga sull'Imperia [illegible] quest'anno. Certo, il ritorno in C2, dal punto di vista della società, non sarà né facile né indolore: ma c'è tempo, tutto sommato, per parlarne. Meglio prima godersi fino in fondo questo magnifico campionato.

Il «giallo della lattina» non ha fatto altro che caricare ancor più tutti: l'équipe nerazzurra è arrivata a Pontedecimo ben decisa a riprendersi subito i punti tolti dal giudice sportivo. [illegible] questo proposito Sacco ha ancora qualcosa da dire: «*Sono cose che non dovrebbero succedere, commedie assurde e dannose per lo sport. Non ci hanno neppure squalificato il campo, ma ai due punti dobbiamo rinunciare*».

Logico che pensi anche al record che la sua squadra avrebbe potuto ottenere. L'amarezza c'è, però Te[illegible] Duberti, concreto come sempre, spiega: «*Sì, ci siamo rimasti male. Pensate [illegible] una stagione come la nostra. Tanti sacrifici, tante soddisfazioni. Poi, dobbiamo perdere un incontro al "Ciccione" per i motivi che sapete. Lasciatemi dire che non è giusto*».

Ma fa capire che, in fondo, quei due punti non saranno determinanti. Non lo dice, perché [illegible] è nel suo stile, però lascia intendere che quest'Imperia può battere, agevolmente, l'ingiustizia: ed è un gran bel segno. I maligni in tribuna facevano notare che l'arbitro Nicoletti [illegible] puntuale nell'assegnare ai nerazzurri il «solito» calcio [illegible] rigore.

Una tesi che non re[illegible]: la massima punizione era sacrosanta, l'azione in contropiede di Sacco e Marchese davvero magnifica. Di Fraia l'ha interrotta sgambettando malamente il centravanti nerazzurro ben dentro l'area, anche [illegible] fondocampo. Marchese avrebbe potuto benissimo concludere in modo pericoloso, ma va ricordato che il regolamento, comunque, punisce l'intenzionalità del fallo in area. E Noferi, dal dischetto, non ha sbagliato.

Ammirato dagli osservatori il perfetto sincronismo del centrocampo di Giovanni Sacco. Marinelli regista arretrato (che un certo calo nel finale sia dipeso anche [illegible] lui?), Greco e Lombardi (anche se reduci da [illegible] turno di sosta) perfettamente in sintonia con Noferi e [illegible] le esigenze della squadra. «*A centrocampo* — [illegible] detto Chico Locatelli, che ora fa l'osservatore per il Savona — *l'Imperia ha [illegible] una grande lezione. Nel primo tempo ha tenuto a [illegible] il Pontedecimo, nella ripresa ha fatto pressing fino a raggiungere il gol*».

Poi c'è stato il pareggio. Merito [illegible] Pontedecimo, che non ha voluto saperne di [illegible] rendersi, complice la difesa dell'Imperia (Adriano in particolare, per il resto ottimo), che [illegible] regalato una preziosa palla [illegible] Giribaldi. E c'è [illegible] anche un pizzico di sfortuna quando la respinta di piede di Lauro è finita proprio contro Piredda, carambolando in rete. «*Prendiamo troppi gol ingenuamente*», è stato il commento specifico di Sacco.

Ma tutti i nerazzurri [illegible] Pontedecimo hanno fatto il loro dovere. Utilissimo Strumia, sempre tempestivo negli inserimenti, mentre Tonino Sacco, che ha bisogno di giocare, ha cercato comunque di gettarsi su ogni palla.

La pioggia torrenziale che sul termine ha investito [illegible] «Grondona» deve [illegible] bagnato anche le idee ai padroni [illegible] casa, gli unici a non accorgersi che, fra le squadre [illegible] campo, nonostante il pareggio, c'erano due categorie di differenza o quasi.

Sandro Chiaramonti

Il Savona [illegible] ad [illegible] svolta dopo la «solita» sconfitta esterna

Adesso bisogna stringere i denti però senza dimenticare il futuro

[illegible] biancoblù, a Lucca, [illegible] è salvato solo Barozzi - L'importanza [illegible] ruolo di Vagnola

SAVONA — La sconfitta di Lucca è il segno definitivo che il Savona, in trasferta, è fin troppo arrendevole. Il bilancio esterno dei biancoblù [illegible] ridere: due punti nelle prime due trasferte (erano [illegible] e più fortunati tempi), poi il pari [illegible] Casatenovo e la vittoria di Legnano. Nient'altro. Mettiamo sul piatto della bilancia un po' di fortuna (Rho e Busto), che però non [illegible] classifica.

I 23 punti dei biancoblù dovrebbero tenerli [illegible] riparo da brutte sorprese.

Ma è chiaro che, per non correre rischi proprio inutili, il Savona in [illegible] deve continuare a vincere.

La sconfitta di Lucca può essere archiviata come ulteriore lezione. Canali contava, con una certa dose [illegible] ottimismo, sulle caratteristiche della Lucchese (squadra non troppo veloce). [illegible] sui campi toscani fa sempre e comunque caldo, e la partita in verità, non ha avuto storia. Un gol per tempo, senza troppo faticare. Si è salvato il solo Barozzi, ormai del tutto lanciato verso alti (e altri) traguardi di carriera, e con lui si è rivisto, in coppia, Gabriele Bongiorni.

E' perciò il momento di stringere i denti, e devono farlo tutti. Scendere ancora in classifica sarebbe poco onorevole, oltre che dannoso. Si potrà forse contare su alcuni recuperi. Quello di Moretti (speriamo) che, dopo un inizio grande, [illegible] stato spesso costretto a dare forfait. Quello di Bongiorni, che poteva giocare (e ha giocato), ma non sui livelli che si credevano suoi. In avanti, da Ferraris Picco [illegible] Romanini, ci si attendono ancora domeniche di spicco, scampoli di quelle che potrebbero [illegible] le loro possibilità. E poi c'è Zunino, che [illegible] posto preciso aveva trovato, e che grazie alla sosta potrà guarire con più calma.

Inutile nascondersi, come fanno gli struzzi, perché tutti danno già uno sguardo al futuro. Ma, su questo, calerà presumibilmente un lungo, [illegible] per molti versi comprensibile, black-out della società. Che dovrebbe dire il Savona? Non può certo fare proclami, come l'anno scorso: l'esperienza insegna a essere prudenti: ma non può neppure affermare che sua intenzione è allestire [illegible]lo una squadra «di passaggio».

Ovvio pensare che il Savona sia già al lavoro, che Ugo Polignano stia già impostando [illegible] prossima stagione. A [illegible]minciare dal problema del tecnico, da risolvere il più presto possibile. L'eredità lasciata da Chico Locatelli, con l'intermezzo di Canali, non è facile, trovare un allenatore giusto è il primo e più importante nodo da sciogliere.

E la società? Esiste ed è sana, ma non si possono nascondere le difficoltà legate [illegible] risultato di questa stagione. Poi, al di là di pregi, difetti, meriti e colpe dei singoli dirigenti, non si può non sottolineare che la persona determinante per dare una continuità al Savona è Mario Vagnola, e che molto dipende da lui. L'amarezza, anche per certi errori, quel pizzico di contestazione, la delusione per un campionato andato [illegible] modo così diverso da quanto [illegible] sperava, possono pesare sulle [illegible] decisioni. [illegible] certamente avrà la prevalenza un certo desiderio di rivincita, e la consapevolezza che, in fondo, una stagione «giusta» può rimettere, in tutti i sensi, le cose a posto.

s. ch.

Promozione: mentre la corsa verso l'Eccellenza diventa sempre più interessante

Teneggi lascia, Dino Sciolli forse

Corrado Teneggi lascia. Subito dopo la sconfitta casalinga con l'Ades Dianese (ma non è stato solo quel tre a zero a fargli compiere il passo) l'allenatore dell'Andora ha dato le dimissioni. E' la quinta panchina che salta in Promozione, prima [illegible] lui se n'erano [illegible] Fulvio Castello (Carcarese), Giuseppe Frisione (Loanesi), Peggio (Libarna), Enzo Neuhoff (Dianese).

Il divorzio — Che le cose non andassero bene nel clan dell'Andora, lo si era capito già da tempo. Certi provvedimenti disciplinari nei confronti di molti giocatori, una classifica che non rispecchiava (e non rispecchia) le ambizioni del presidente Giacomo Terzi, non lasciavano presagire niente di buono. Ora che tra Terzi e Teneggi è arriv[illegible] il divorzio, pochi [illegible] a stupirsi.

Parla Corrado — Teneggi ha informato i dirigenti dell'Andora negli spogliatoi, subito dopo la partita con la Dianese. Dice Corrado: «*Ormai la situazione era diventata insostenibile. Ci [illegible] lasciati da amici, [illegible] carità, perché è giusto che [illegible] pensi a me stesso e che l'Andora incominci a programmare la prossima stagione. [illegible] fossi rim[illegible] sarebbe stato peggio per tutti*».

Teneggi non nasconde di aver ricevuto qualche offerta e non na[illegible] neppure, parlando molto francamente, i motivi che lo hanno spinto a lasciare: «*Mi dispiace non aver potuto raggiungere certi traguardi [illegible] [illegible] logico che andasse così. Ero stanco di veder giocare gente che in campo non si muove[illegible]. L'Andora ha bisogno [illegible] [illegible] ventata d'aria nuova, che porti cambiamenti e un altro tipo di mentalità*».

Chi sarà il sostituto? — La notizia [illegible] dimissioni di Teneggi, sarà comunicata ufficialmente ai giocatori domani pomeriggio alla ripresa degli [illegible]menti. Anche Terzi ha minacciato di andarsene insieme all'allenatore, ma è probabile che il presidente r[illegible] al suo posto. Nelle sette giornate che restano da disputare la squadra potrebbe essere affidata a [illegible]uzzone (ex Finale e Albenga) o a [illegible] Giorgio: tutti e due hanno il patentino.

Obiettivo Eccellenza — Il duello tra Vado e Di[illegible] è sempre più interessante. Due punti separano ancora le rivali, alla vigilia di quella serie di scontri diretti che diranno una parola decisiva. Domenica si continua con Dianese-Varazze (mentre il Vado andrà a Ventimiglia, sul campo di una squadra ca[illegible] dal successo [illegible] Carcare), poi ci sarà Vado-Dianese, quindi all'undicesima Dianese-Alassio (con tutto quello che è [illegible]cesso all'andata) e Finale-Vado. A quel punto tutto sarà deciso, o quasi.

Lascia anche Sciolli? — Il presi[illegible] [illegible]lla Dianese sembra proprio [illegible]ciso ad abbandonare baracca e burattini, in qualsiasi modo finisca questo campionato. Il disinteresse degli sportivi di Diano Marina [illegible] (cento paganti per l'ultima esibizione casalinga con il Multedo) e del Comune lo hanno spinto a qualche [illegible]. «*Mi domando cosa continuo a spendere soldi e tempo, visto la situazione sportiva di Diano Marina. Il pubblico non c'è, non lo abbiamo mai avuto. Il Comune dice che ha altri problemi e continua a lasciarci in quel campo dove le tribune fanno schifo e gli spogliatoi pietà*».

Sciolli, professione farmacista, vorrebbe sapere anche dalle categorie economiche se hanno interesse ad avere la Dianese in serie superiore oppure se se ne fregano anche loro. Imperia è vicina, per il salto in C2 serve aiuto. Il suo sarebbe un ritorno.

Loanesi addio — Torniamo al campionato. La sconfitta [illegible] Genova contro [illegible] [illegible] «C» (altro n[illegible] [illegible] «galeotto», vuoi [illegible] che ha ragione Rivaroli ogni tanto a «slogarsi»?) è come una condanna per i rossoblù di Pezzolich. Come al solito la squadra non è poi andata così male, ma è proprio l'anno no. Rivaroli l'ha già detto: onorerà il suo impegno sino in fondo, poi emigrerà verso altri lidi. Il più probabile si chiama Albenga. A Loano [illegible] [illegible] rischia proprio di scomparire.

Nove spettatori nove — Il [illegible] negativo di pubblico, in un campionato che non fa registrare il «tutto esaurito» negli stadi anche negli appuntamenti più ghiotti, è stato raggiunto al Pio XII in occasione dell'incontro tra Levante «C» e Loanesi: otto persone, più un cronista. In totale nove spettatori. Una miseria, roba da terza categoria o giù di lì, senza offesa per nessuno.

Pier Paolo Cervone

Risultati

Andora-Dianese	0-3
Argentina-Sestrese	1-1
Carcarese-Ventimigl.	0-1
Cornigl.-Ovada	0-1
Finale L.-Libarna	0-0
Levante C.-Loanesi	2-0
Vado-Alassio	2-0
Varazze-Multedo	1-1

Prossimo turno

Dianese-Varazze	(0-0)
Alassio-Argentina	(1-1)
Carcarese-Finale	(2-1)
Libarna-Cornigl.	(3-1)
Multedo-Andora	(0-1)
Ovada-Loanesi	(0-0)
Sestrese-Levante C.	(1-0)
Ventimigl.-Vado	(0-1)

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Vado	34	23	13	8	2	31	12
Dianese	32	23	12	8	3	33	11
Varazze	29	23	9	11	3	22	8
Finale L.	29	23	9	11	3	22	13
Levante	28	23	9	10	4	23	14
Ovadam.	28	23	9	10	5	25	17
Sestrese	26	23	9	8	6	27	22
Carcar.	26	23	9	8	6	28	17
Argentina	25	23	8	9	6	28	21
Ventim.	24	23	8	8	7	23	20
Alassio	22	23	6	10	7	16	23
Andora	16	23	4	8	11	23	34
Libarna	16	23	3	10	10	17	34
Cornigl.	13	23	3	7	13	18	30
Loanesi	11	23	0	11	12	8	38
Multedo	11	23	2	7	14	11	38

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3 IMPERIESE
Servizio di Guardia Medica

Si avvisa la popolazione che, [illegible] partire dal giorno 16 marzo p.v., il Servizio di Guardia Medica a disposizione dei cittadini nelle ore [illegible] nei giorni di riposo dei medici di base, è stato [illegible] [illegible] tutto il territorio dell'Unità Sanitaria locale n. 3-Imperiese.
Pertanto l'orario della Guardia [illegible] viene come di [illegible]guito stabilito:
tutti i sabati ed i giorni prefestivi: dalle [illegible] 14 alle [illegible] [illegible];
tutte le domeniche ed i giorni festivi:
dalle ore 8 alle 20;
tutte le notti: dalle ore 20 alle 8.
Confermato che la richiesta di visita della Guardia Medica deve essere avanzata solo per casi di urgenza e nelle [illegible] suddette, si comunica che i cittadini residenti nelle [illegible] di:
Imperia (Comuni Interessati: Imperia, Dolcedo, Vasia, Prelà, Pietrabruna, San Lorenzo, Civezza, Cipressa, Costarainera);
Diano Marina (Comuni Interessati: Diano Marina, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Cervo Ligure, San Bartolomeo al Mare, Villa Faraldi);
Chiusavecchia (Comuni Interessati: Pontedassio, Chiusavecchia, Chiusanico, Cesio, Caravonica, Aurigo, Borgomaro, Lucinasco),
dovranno rivolgersi al punto di ascolto telefonico presso l'Ospedale civile di Imperia — Tel. 272911.
I cittadini residenti nella zona di:
Valle Arroscia (Comuni Interessati: Pieve [illegible] Teco, Armo, Pornassio, Cosio D'Arroscia, Montegrosso Pianlatte, Mendatica, Rezzo, Vessalico, Borghetto, Ranzo, Aquila d'Arroscia) dovranno rivolgersi al punto di ascolto telefonico presso l'Ospedale San Lazzaro di Pieve [illegible] Teco — Tel. 36207.

Il Presidente
(Claudio Scajola)

A Ventimiglia il nuovo negozio Robe di Kappa è aperto in Via Chiappori (da Gioi).

Robe di Kappa

CINEMATOGRAFI [redacted] TEATRI

GENOVA

[redacted]

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2b, tel. 543.241): **Pussy talk, sesso parlante.** Erotico V. m. 18. L. 3500. Or.: 16,15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 206.549): **Super donne porno.** L. 3500. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 584.420): **The elephant man**, r. David Lynch, int. A. Hopkins, A. Bancroft. Drammatico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 3500
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): **Gente comune**, r. Robert Redford con Judd Hirsch e T. Hutton. Commedia. L. 3500. Or.: 15,15; 17,55; 20,25; 22,30
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 562.888): **La porno cameriera.** Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or.: 15,05; 17,10; 19,05; 20,40; 22,40
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.901): **Vizi bagnati.** Viet. 18. L. 3500. Or.: 16; 17,25; 19,10; 21; 22,50
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): **Bianco rosso e Verdone**, con C. Verdone, M. Vukotic. L. 3500. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX (Via XX Settembre 254r, tel. 581.641): **Laguna blu**, r. Randall Kleiser; int. Brooke Shields e Christopher Atkins. Commedia. L. 3500. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 10, tel. 562.517): **Fai come ti pare**, con C. Eastwood, commedia. L. 3500. Or.: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.289): **Fai come ti pare**, con C. Eastwood, commedia. L. 3500. Or.: 15,10; 17,40; 20,15; 22,30
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): **Camera d'albergo**, M. Vitti, V. Gassman, E. [illegible]. L. 3500. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): **Mano lesta**, r. P. Festa Campanile, int. [redacted]mas Milian, Giovanna Ralli. Commedia. L. 3500. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.360): **People.** Erotico. Viet. 18. Or.: 10; 11,35; 13,20; 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 3500
PLAZA (Piazza Tomm[redacted] 17r, tel. 368.652): **Toro scatenato**, r. Martin Scorsese, int. R. [redacted] Niro, drammatico. Or.: 15; 17,40; 20,20; 22,30
RIVOLI (Via XII Ottobre 18r, tel. 589.612): **Fantozzi**, r. Luciano Salce, int. P[redacted] Villaggio. Comico. L. 3500. Or.: 16,15; 17,45; 20,15; 22,30
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 202.748): **Dora... delirio carnale.** Erotico. Viet. [redacted] L. 3500. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 593.738): **Eva man.** Viet. 18. L. 3500. Or.: 14,45; 16,10; 17,30; 19,25; 20,55; 22,30
[redacted] (Via [redacted] Settembre 210r, tel. 547.217): **Brubaker**, R. Redford, regia [redacted] Rosenberg. L. 3500. Or.: 15; 17,50; 20,15; 22,30
VERDI (Via XX Settembre 30, tel. 582.137): **Assassinio allo specchio**, r. G. Hamilton, int. A. Lansbury, G. Chaplin, E. Taylor, da A. Christie. L. 3500. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 590.757): Rassegna Totò: **Totò, fiasco di g**[redacted] L. [redacted].
RITZ (C. A. Saffi 1, tel. 540.575): **Ludwig**, regia L. [redacted]. Or.: 16; 20,30. L. 3000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, [redacted] 350.661): **Mi faccio la** [redacted]. Commedia. L. [redacted].
CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 299.007): **Incontri molto particolari.** Erotico V.m. 18. L. 2500. Or.: 15,30; 22,30.
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.360): **Il bisbetico domato.** Commedia. L. 3000.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360.493): **La banchiera.** L. 3500
MANIN (C. Armellini 4, tel. 891.002): **Il piccolo lord.** L. 3500

[redacted]

ARALDO (C. Firenze 70r, tel. 221.326): chiuso
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 208.516): **Erotic intimacy.** Erotico. V. m. 18

Robert Redford

CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, [redacted] 586.418): **Vestito per uccidere.** Giallo.
DIANA (Via Paggi, tel. 500.820): per la rassegna «Nuovo cinema sovietico», mercoledì 18-3: **Schiava d'amore.** 1ª ore 16,45; ult. ore 22

SAMPIERDARENA
[redacted] **Due sotto il divano**, [redacted]dia.
ELDORADO: La porno contadina. Erotico. V. m. 18.
MASSIMO: Giochi erotici [redacted] **moglie perversa.** Erotico, V. m. 18.
MODENA: Xanadu, commedia musicale
SPLENDOR: Flash Gordon, fantascienza.

SESTRI PONENTE
ROMA: riposo
VERDI: riposo

PEGLI
EDEN: riposo.

VOLTRI
LEIRA: Porno violenza. Erotico. V. m. 18

CERTOSA
COLOMBO: [redacted] Erotico. V. m. 18

BOLZA[redacted]
VERDI: Protesta.

PONTEDEC[redacted]
PONTEDECIMO: riposo.

QUINTO
FLORA: riposo.

ARENZANO
ITALIA: riposo

[redacted]
VERDI: riposo

[redacted]
AMBRA: L'insegnante [redacted] **in collegio.** Commedia. V. m. 14

RECCO
ANNA: Femmine calde. Erotico. V. m. 18

SANTA MARG[redacted]TA
CENTRALE: Super climax. Erotico. V. m. 18
MIGNON: Joli bloc porno story. Erotico. V. m. 18
LUX: riposo

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Piacere fino al delirio. Erotico. V. m. 18.
ITALIA: Il drago non perdona, karatè.

CHIAVARI
ASTOR: Adolescenza porno. Erotico. V. m. 18
CANTERO: Il bisbetico domato, commedia
MIGNON: Contestazione generale, commedia
NUOVO: Le meravigliose porno. Erotico. V. m. 18
ODEON: riposo.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Blumping island, avventuroso.
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. 589.329): sabato 21 ore 21,15 Recital del soprano Reina Kabaivanska, al piano il M° Leone Magiera; domenica 22 ore 15,30 **Il dittatore** di Ernst Krenek; dir. M. Gusella, int.: Elfora Nova, Giovanna Santelli, Osvaldo Di Credico, Antonella Pianezzola; e **Arlecchino**, ovvero le finestre di Ferruccio Busoni; dir. M. Gusella. Int.: A. Cassis, G. Ceccarini, Tullio Pane, Dino Marola.
POLITEAMA GENOVESE (V. M. Piaggio, tel. 893.589): ore 20,30 **Come tu mi vuoi** di Luigi Pirandello. Teatro Stabile di Torino, con Adriana Asti, r. S. Sontag. Tagl. abbonamento n. 10.
SALA E. DUSE (Via N. Bacigalupo 6, tel. 873.420): **Il compleanno**, di Pinter - Teatro Niccolini, Compagnia Granteatro, regia di Carlo Cecchi. Tagliando abbonamento n. 2. Ore 20,30
SALA CARIGNANO (Viale Villa Glori 8 r, tel. 593.533): 20/3 ore 21 **O la s'arresta o chiu**, rivista musicale di M. Ciurlo e L. Dambra, regia di L. Dambra
TEATRO LABORATORIO (Sal. inf. San Rocchino 6, tel. 882.238): 19/3 ore 21 **Hamlet** di W. Shakespeare
[redacted] **ALCIONE** (via Canevari [redacted], tel. 813.338): riposo
[redacted] [redacted] **GENOVA** (all'Auditorium della Fiera, tel. 510.941): spett. per le scuole **Arlecchino e gli altri**, con F. Soleri Piccolo Teatro di Milano. Ore 10.
MASSIMO (via Fillak - Sampierdarena) 8/3 [redacted] 21 concerto della **Nuova Compagnia di Canto Popolare.**

RITROVI

CLUB INSTABILE (via Cecchi 8r, tel. 500.287): per la rassegna «Marilyn, il mito di [redacted]», **Quando la moglie è in vacanza.** Ore 21 e 23.
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20 r.): giovedì 19/3 ore 21,30 **Concerto Jazz.**

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261.203): sulle scene i Medini presentano **Sexy variety** - v. m. 18; sullo schermo **Sexy blue**, erotico - v. m. 18. Ore 15,30 **Rivista di nudo di Vici De Roll** V. m. 18. Sullo schermo **Giochi erotici di una moglie perversa.** Viet. 18

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22.186): **Assassinio allo specchio.** Giallo, da [redacted] Christie. In 15,15; ult. 22,15.
OLIMPIA (Corso Italia 6, tel. 20.254): **Adolescenza in calore.** Erotico V. m. 18. In 15,15; ult. 22,15.
DIANA (Via Bignoni 1r, tel. 25.714): riposo.
ELDORADO (Vc. S. Teresa, tel. 20.863): **Laguna blu.** In 15,15; ult. 22,15
ARS (Via Vegerio, tel. 20.945): **La dottoressa ci sta col colonnello.** Erotico. V. m. 18. In 15,15; ult. 22,15
JOLLY (Via P. Boselli 5, tel. 21.170): **Samantha porno femme.** Erotico. V. m. 18. In 15,15; ult. 22,15.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 46r, tel. 38.83.22): **Pugni, pupe e pepite.** Commedia. L. 1500 + 1500 ingr. In 15,15; ult. 22,15
CINEMA D'Essai (via Pieve 13, tel. 31.142): riposo
LUX (Via Buscaglia, tel. 22.973): riposo.

ALASSIO
COLOMBO: riposo
RITZ: Porno lesbos - erotico. V. m. [redacted].

ALBENGA
AMBRA: Sei Anni porno swedish story - erotico. V. m. 18.
CRISTALLO: Sexy love - erotico. V. m. 18
ASTOR: Viaggi erotici - erotico. V. m. 18.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: riposo.

ALBISSOLA CAPO
LEONE: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Bluff, storia di truffe e imbroglioni, commedia.
DELLA ROSA: riposo.
CRISTALLO: Supersex porno media - erotico V. m. 18

CARCARE
OLIMPIA: riposo.
ITALIA: riposo.

FINALE LIGURE
ONDINA: Io e Annie - commedia
VITTORIA: riposo.

IDEAL: riposo

LOANO
PERLA: La città dei morti viventi - orrore.
LOANESE: Alaska, un vulcano sotto la pelle - erotico V. m. 18.

MILLESIMO
ITALIA: Sulle orme di Bruce Lee - karatè
LUX: riposo.

[redacted] LIGURE
COMUNALE: Roba che scotta - avventuroso

VALL[redacted]
VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE
TEIRO: riposo
VERDI: riposo.

SPOTORNO
MIGNON: La pineta.
FILMSTUDIO: riposo

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo.
ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo.
ATELIER DUETIESSE: ore 17 Scuola di teatro, ore 19 Corso di danza moderna, ore 20,30 Corso di danza jazz.

[redacted]

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vieusseux 18, tel. 73.074): **Bruce Lee, l'uomo più forte del mondo** - karatè
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Cascione, tel. 63.871): **Pane e cioccolata**, con N. Manfredi - commedia
DANTE (Oneglia - Via S. Dorlante, tel. 21.620): **Supersexsuper** - erotico V. m. 18.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): riposo

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massaro 8, tel. 61.135): **Sweet Savage** - erotico. V. m. 18
CAVOUR (via Cascione 35, tel. 61.978): **Vizi d'amore** - [redacted] V. m. 18

DIANO MARINA
DIANESE: Sensi caldi - erotico. V. m. 18

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Attenti a quelle pazze Rolls - commedia
CERRI: Corpi bagnati - erotico. V. m. 18.

TAGGIA
OLIMPIA: Criminal love - erotico. V. m. 18

BORDIGHERA
ZENI: riposo
OLIMPIA: Crociera erotica - erotico. V. m. 18.

RIVA LIGURE
CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA
IMPERO: riposo.
EUROPA: La morte in diretta - giallo

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Matteotti 226, tel. 71.071): **I mastini della guerra**, r. J. Irvin, int. C. Walken, T. Berenger. Bellico.
RITZ (Via Matteotti): **La banchiera**, di F. Girod, con R. Schneider. Drammatico.
ASTRA (Via Matteotti 10, tel. 88.810): **Mano lesta**, con Tomas Milian, Giovanna Ralli. Commedia
CENTRALE (Via Matteotti): **E io mi gioco la bambina.** Commedia di W. Bernstein, con W. Matthau, J. Andrews. Or.: 15, ult. 22
ORFEO: Sexy nature - erotico. V. m. 18
SANREMESE (Via Manzoni): [redacted] **tromba** - erotico V. m. 18
SUPERCINEMA (Via Matteotti 176, tel. 80.155): [redacted] [redacted] **pianeta.** Western, di M. Lupo, con Bud Spencer, J. Bukner. L. 3000. In 15; ult. 22,30

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, tel. 883.283): **Porno giochi** - erotico V. m. 18. L. 2500. In 15, ult. 22,30.
MIGNON: Gli scatenati campioni del karatè.

TEATRI

CASINO' MUNICIPALE: da venerdì 20/3 ore 21, Paolo Ferrari e Laura Tavanti in **Zelda** di F. Scott Fitzgerald, con F. Interlenghi e G. Onorato

---

A Bordighera

Una corale che va oltre il confine

BORDIGHERA — La chiamano la «corale dei frontalieri», perché [redacted] esibisce spesso nel Principato di Monaco [redacted] sulla [redacted] Azzurra. [redacted] composta da soli uomini (il numero varia, da 18 a 32), ma [redacted] dirigerla [redacted] una donna, Tatiana Muraglia. E' la «Corale Monte Caggio» di Bordighera. E' stata fondata dieci anni fa, e costituisce ormai una delle principali attrattive [redacted] «Città delle Palme».

Il suo successo [redacted] cresciuto con il passare [redacted] tempo. Adesso, comparirà persino in [redacted] film, «Condor Man», che dovrebbe entrare nei circuiti italiani a partire dai prossimi mesi. Spiega Tatiana Muraglia: *«Al termine* [redacted] *un concerto* [redacted] *Francia, siamo ingaggiati, così su due piedi, dalla Walt Disney Production Corporation, e abbiamo girato alcune scene a Parigi»*.

Una soddisfazione in più per questo gruppo canoro notissimo a Bordighera, dove presenta il proprio vasto repertorio (comprende canti [redacted] montagna e motivi di folklore tipico, e per ogni genere ha la divisa adatta), ai turisti che soggiornano nei principali alberghi della frequentatissima cittadina [redacted] Ponente ligure. La «Corale Monte Caggio» ha colto le affermazioni più lusinghiere a Montecarlo.

«Siamo legati da contratto al Comitato delle Feste del Principato — informa la Muraglia —. *Ogni volta che a Monaco si svolge un congresso internazionale, siamo chiamati ad intrattenere i partecipanti»*.

s. d.

Da giovedì per [redacted] settimana quaranta film [redacted] diciotto Paesi

Sanremo: quanto costa al Comune la Mostra del cinema di autore

SANREMO — Giovedì mattina si apre la ventiquattresima Mostra internazionale del film d'autore. Nino Zucchelli, «patron» della manifestazione, è teso. *«Anche quest'anno* — dichiara — *sono riuscito ad allestire una manifestazione cinematografica importante. Le nazioni partecipanti sono 18, ci sono nomi* [redacted] *registi interessanti. Comunque si giudicherà alla fine»*. La «mostra», da tempo ormai maggiorenne, è approdata quasi per caso a Sanremo da Bergamo, dove era nata. Superando anno dopo anno [redacted] difficoltà anche serie ha continuato a progredire e a fare proseliti. Non sono mancate e non mancano le critiche, talvolta severe.

Due le più importanti: quanto costa una simile manifestazione? E, dal punto di vista promozionale e propagandistico, ha un reale riscontro nella politica [redacted] solo della città [redacted] Sanremo ma addirittura [redacted] quella più vasta del mondo del cinema. C'è chi sostiene che [redacted] mostra sarebbe un *«appuntamento solo per pochi intimi»*.

Al Teatro Ritz di Sanremo Zucchelli porta opere pregevoli, dal punto di vista culturale ed anche sperimentale, ma «troppo d'autore». Difficilmente questi film si vedranno [redacted] circolazione nelle sale cinematografiche. Sarebbero opere «senza mercato, senza sbocco». I fautori della mostra quando sentono certi discorsi gridano subito [redacted] scandalo. *«Prima di tutto* — dicono — *si tratta* [redacted] *un discorso culturale. Poi* [redacted] *è assolutamente vero che manifestazioni di questo tipo abbiano costi esagerati. Certamente richiedono sacrificio e lavoro. Ma siamo certi che ne vale la pena»*. Il Comune [redacted] Sanremo quest'anno, grazie anche all'intervento dell'assessore al turismo Giuliano, ha dato all'organizzazione [redacted] contributo più cospicuo del passato: 20 milioni.

«Per una settimana — ha dichiarato Alfredo Moreschi, uno tra i più decisi sostenitori della "mostra" — *ospiteremo un centinaio* [redacted] *critici provenienti da ogni parte d'Europa. Ci sono anche delegazioni americane senza contare registi o attori. Se* [redacted] *mettiamo a fare dei conti vedremo subito che 20 milioni sono bene spesi. Certamente non bastano per pagare tutto»*. Negli anni passati l'aiuto del Comune era molto più limitato: 5, 7, 9 milioni.

Anche quest'anno saranno presenti a Sanremo film dell'Est. Nel passato Nino Zucchelli è stato accusato di *«avere un debole per quella cinematografia a danno di altre»*. Perché? *«Una risposta è semplice* — ha detto il "patron" della mostra —: *all'Est la cinematografia è di Stato, sganciata da problemi di ordine finanziario, può congelare per determinati periodi, anche lunghi, le opere realizzate. In Occidente, invece, dove il tempo è denaro, appena un film* [redacted] *terminato lo si lancia, lo si vende, a scapito di manifestazioni come quella sanremese»*.

Roberto Basso

Un solo film italiano

Gianni Cavina

SANREMO — Tra tanti films in programma perché solo un'opera italiana? «Anche la cinematografia nazionale — [redacted] dichiarato Alfredo Moreschi — ha soprattutto un passo commerciale. Diventa estremamente difficile trovare opere idonee ed inedite da portare alla mostra sanremese. Zucchelli quest'anno ha trovato "L'Usura", firmato dal regista Maurizio Rotundi. L'opera [redacted] pregevole. Tra gli interpreti meritano [redacted] essere segnalati Gianni Cavina e Adriana Pecorelli».

«Non bisogna dimenticare — hanno dichiarato alcuni organizzatori — che i registi italiani preferiscono inviare le loro opere a mostre, festival e competizioni più blasonate pubblicitariamente come Cannes, Venezia o San Sebastiano».

«La mostra [redacted] Sanremo — ha concluso Nino Zucchelli, inventore della rassegna — non [redacted] [redacted] grosso valore commerciale, ma culturale sì. Non [redacted] davvero seconda a nessuno. Anzi. Devo anche dire che da qualche tempo le tv nazionali [redacted] diversi Paesi europei si stanno sensibilizzando all'iniziativa».

r. b.

Zuccaro scrive al Parlamento

Mameli [redacted] Verdi? Lettera a Roma

GENOVA — Il giornalista pubblicista Gian Carlo Zuccaro, promotore del referendum sull'inno nazionale (Mameli o Verdi?) lanciato [redacted] Portobello il [redacted] febbraio scorso, ha inviato una lettera [redacted] presidente del Senato [redacted] [redacted] presidente della Camera per comunicare [redacted] risultato del sondaggio (6128 preferenze per «Va pensiero» contro 1333 per «Fratelli d'Italia») invitando il Parlamento a risolvere la questione «alla svelta [redacted] bene».

«Il proposito non era [redacted] *non* [redacted] *portare a confronto sportivo due protagonisti della storia patria* — dice Gian Carlo Zuccaro, spiegando i motivi che l'hanno condotto a Portobello — *ma emozionare l'opinione pubblica sull'importanza dell'inno nazionale*.

Iscritto all'albo dei pubblicisti [redacted] 1949, nato a Tortona 67 anni fa ma genovese di adozione (abita in via Medici del Vascello, a due passi [redacted] corso Italia e dal mare), Gian Carlo Zuccaro è un personaggio che ha già fatto molto parlare [redacted] sé. Ex ufficiale dell'esercito, decorato al valor militare due volte «sul campo», fece parte, come racconta lui stesso, del commando che liberò Mussolini, prigioniero al Gran Sasso.

Appassionato di sport, grande amico di Fausto Coppi, fondatore di un settimanale [redacted] genovese (Zig Zag) ha collaborato a diverse testate, rimanendo per molti anni alla Rai. Vincitore [redacted] un premio «Bancarella-sport» con un libro sui piloti dei circuiti automobilistici, [redacted] stato anche campione italiano di tennis della categoria «veterani».

La sua idea [redacted] «sondare» gli italiani in merito all'inno nazionale ancora provvisorio ha scatenato una serie di polemiche. *«Qualcuno, avventatamente, ha commentato con i guai che attraversa l'Italia* [redacted] *mancava anche il problema dell'inno* — ha ammesso lo stesso Zuccaro. *«Questo qualcuno* — ha però aggiunto — *ha capito poco o nulla della questione che, a parere di tutti i connazionali, può e deve essere risolta»*.

a. p.

Il programma presentato con successo [redacted] Portofino

«Tuttogovi» andrà in luglio sulla prima rete televisiva?

GENOVA — Tuttogovi *il programma realizzato dalla terza rete e che andrà in onda a partire da venerdì prossimo, sarà replicato sul primo canale probabilmente nel mese di luglio. Con questo annuncio del direttore nazionale* [redacted] *terza rete, Rossini, che ha così risposto alle numerose polemiche sulla scarsa e difficile ricezione dei programmi regionali, si è felicemente aperta, sabato sera, la stagione del teatrino di Portofino. Lo spettacolo scelto per inaugurare il «dopo Strehler» della piccola sala era proprio la prima delle sette puntate su Gilberto Govi, l'attore genovese tanto amato dal pubblico.*

Un pubblico foltissimo, in parte in piedi, ha seguito con divertito interesse le due ore e mezzo di proiezione, salutando con affettuosi [redacted] *ripetuti applausi Rina Gaioni Govi, l'anziana vedova dell'artista, attrice a sua volta che, nonostante l'età,* [redacted] *ha perduto la padronanza della scena e il potere di incatenare gli spettatori, affascinati dalla* [redacted] *vivace personalità (proprio* [redacted] *Portofino, Rina Gaioni tornerà* [redacted] *recitare, tra quindici giorni, dopo vent'anni di lontananza dal palcoscenico).*

Molti applausi hanno decretato il successo [redacted] *una trasmissione nata per rendere omaggio, anche in modo critico, al «mito Govi» e risultata gradevole spettacolo in cui sono sapientemente dosate* [redacted] *componente giornalistica dell'inchiesta e quella puramente teatrale delle commedie ritrovate e riproposte. Articolato con un ritmo incalzante, e comunque senza cedimenti, il programma segue* [redacted] *filo cronologico, rappresentato dal racconto di Rina Gori che, dallo studio-museo dell'artista, ne ricorda* [redacted] *serenità la vita.*

Tuttogovi *è nato da un'idea di Arnaldo Bagnasco, il direttore della terza rete della Liguria, ed è stato realizzato dal regista Vito Molinari* [redacted] *dal giornalista e critico Mauro Manciotti. In ciascuna puntata viene «costruita» la biografia dell'attore relativa a un periodo ben definito, e sono riproposti una commedia (nella prima puntata I manezzi pe maià na figgia) o spezzoni* [redacted] *film, viene affrontato un argomento critico (dal trucco alla genovesità, dal repertorio a Govi cavaliere, dalla recitazione al mattatorismo).*

Sabato [redacted] *era presente a Portofino, Gino Paoli che con Gianfranco Reverberi è l'autore delle musiche. Paoli ha cantato dal vivo «Zena» che è la sigla della trasmissione.*

Tuttogovi *andrà in scena ogni venerdì alle 20,40 sulla terza rete.*

a. p.

APPUNTAMENTI FLASH

Stasera Adriana Asti [redacted] «Come tu mi vuoi»

GENOVA — Va in scena stasera al Genovese *Come tu mi vuoi* di Pirandello, con Adriana Asti. Lo spettacolo è stato realizzato dalla compagnia del Teatro Stabile di Torino per la regia di Susan Sontag. Gli altri interpreti sono Marina Fabbri, Osvaldo Ruggieri, José Quaglio, Gianfranco De Grassi, Marilù Prati, Alessandro Esposito, Marzia Fontana, Rocco Improta, Sergio Ugolini, Loris Zanchi. Le scene e i costumi sono di Pierluigi Pizzi, le musiche di Arturo Annecchino. I biglietti costano 7 mila e 4 mila lire; vale il tagliando d'abbonamento n. 10.

Paolo Ferrari [redacted] Laura Tavanti a Rapallo

RAPALLO — Stasera saranno all'Auditorium delle Clarisse Paolo Ferrari e Laura Tavanti che interpretano *Zelda*, un lavoro di Moretti tratto dall'opera dello scrittore Francis Scott Fitzgerald.

Recital di Peter O'Shaughnessy

GENOVA — A causa di un attacco di asma bronchiale che ha colpito il protagonista di *Hamlet*, la Leicester University Theatre Company ha annullato la sua tournée in Italia per questa stagione. Quindi anche il teatro laboratorio di salita San Rocchino, dove è cominciata la serie di spettacoli in lingua inglese, [redacted] stato costretto a variare il programma.

Giovedì alle 21, venerdì alle 18, sabato alle 21 il noto attore Peter O'Shaughnessy terrà un recital di celebri monologhi tratti da opere di William Shakespeare. Venerdì mattina, inoltre, l'attore cinquantenne, che ha diretto otto opere di Shakespeare e oggi fa parte del cast fisso della Bbc Repertory Company, terrà un seminario [redacted] Shakespeare presso l'Istituto di inglese dell'Università di Genova. L'ingresso al seminario è libero. Il biglietto per lo spettacolo costa 3 mila lire.

Concerti di musica da camera

GENOVA — Comincia stasera al Club Instabile il ciclo di concerti di musica da camera, che si apre [redacted] il soprano Maria Fausta Gallamini e il chitarrista Marco Conzi, che eseguiranno brani del 1800.

Sia Maria Fausta Gallamini che Marco Conzi sono genovesi. Lei è ormai affermata a livello internazionale, lui è agli inizi dell'attività. Presenteranno composizioni per chitarra e voce di Fernando Sor, Federico Moretti, Mauro Giuliani, tre musicisti che ebbero grande successo a Parigi, Madrid e Vienna.

Chiude rassegna cinema sovietico

GENOVA — Si chiude domani la rassegna sul nuovo cinema sovietico (1970-1980), organizzata al cinema Diana di via Paggi dall'assessorato alle attività culturali del Comune, in collaborazione con il Consiglio di circoscrizione di San Fruttuoso e l'associazione Italia-Urss. Dalle 15,45 alle 23 tutto lo spettacolo sarà proiettato *Schiava d'amore*. Il biglietto costa 700 lire.

---

gioventù musicale d'italia
SEZIONE DI SANREMO

1980-81
I VENTICINQUE [redacted] DELLA SEZIONE

21 Marzo 1981
GRUPPO STRUMENTI ANTICHI DI VERONA

4 Aprile 1981
QUARTETTO "VIVARIUM MUSICAE ANTIQUAE"

Venerdì Santo 17 Aprile [redacted]
DUO VIOLINISTICO DI MOSCA

24 Aprile 1981
"ENSEMBLE VIVALDI" DEI SOLISTI VENETI

Infine, nel mese di Giugno, chiusura della stagione con il celebre TRIO DI [redacted]

Abbonamenti: ridotti (fino a 16 anni) lire 4000; normali (17-30 anni) lire 5000. "Amici" lire 10.000 - Le iscrizioni si ricevono presso "Piccola Libreria", Sanremo, via Escoffier, "Dischi Rolunn", Sanremo, c.so Mombello, Scuole e Istituti della Provincia. Segreteria: [redacted]

Assessorato per l'Istruzione
Servizio Scuole per l'Infanzia

[redacted]

Martedì 17 [redacted] ore 21,15 presso la sede del Centro di Documentazione Musica e Musicoterapia v. Moretti 57, t. 447224. Concerto «Il flauto diritto nella Sonata a due e a tre». Esecutori: Dario Pracca, Gianfranco De Ferrari, Gabriella Barbero, Carlo Ansaldi.

Ingresso gratuito

I programmi [redacted] private

CANALE 5 A&G TELEVISION
UHF 53-66

12 — Cartoni «Peperò»
12,30 Pop corn
13,30 Speciale [redacted] 5
14 — Film: Prigionieri [redacted] passato
15,30 Cartoni «Peperò»
16 — Okey, cartoni
16,30 Cartoni: Jeeg Robot
17 — Cartoni: Woody Wood[redacted]cker
17,30 Telefilm: L'uomo di Atlantide
[redacted] — Pop corn
19 — Telefilm: Cow boy in Africa
20 — Cartoni: Peperò
20,30 Telefilm: Lou [redacted]
21,30 Film: Il [redacted] del giorno di San Valentino
23,20 Speciale Canale 5: Pianeta mare
23,45 Film: L'uomo che visse nel futuro

TIVUESSE
UHF 43-54-56-58-60

9,15 [redacted] Tvs - Buongiorno Liguria
9,30 Malù Mother, sceneggiato
10,30 Buongiorno Liguria
11 — Batman, telefilm
11,30 Buongiorno Liguria
12,30 Dottori agli antipodi, [redacted] film
12,55 Notizie Tvs
13 — Perry Mason, telefilm
14 — Film: L'amore e la chance
15,30 Pomeriggio in casa
15,55 Notizie Tvs
16 — Batman, telefilm
16,30 Pomeriggio in casa
16,55 Notizie Tvs
17 — [redacted] ciao, cartoons
17,45 Pomeriggio in casa
17,55 Notizie Tvs
18 — Il ragazzo Merlino, telefilm
18,30 Perry Mason, telefilm
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Ultimissima
20 — Cartoons
20,15 [redacted]
21,50 Domani sul Secolo XIX
22 — Film: Mayerling
23,30 Film: Le gerle di Papà Martin

TELEBUONGIORNO
UHF 24-39-47-37

10,20 Film: Alba pagana
11,50 I Pronipoti, cartoons
12,15 Ape Magà, cartoons
12,40 Notizie flash
12,50 Playback
13,15 Dite la vostra
13,30 People, attualità
14 — Il palazzo della Borsa
14,15 The Monkey, cartoons
14,35 Papà ha ragione, telefilm
15 — Film: Brevi amori a Palma de Majorca
16,30 [redacted] Magà, cartoons
16,55 Tre contro tutti, cartoons
17,20 Playback
17,45 Papà ha ragione, telefilm
18,20 Jim della giungla, telefilm
18,45 La donna vista da Fabelli
19,15 Notizie
20,05 I Pronipoti, cartoons
20,30 5 minuti con C. Lucas
20,35 Peyton Place, telefilm
21,05 Gli invasori, telefilm
22 — Film: L'eroe di carta
23,30 5 minuti con C. Lucas
23,35 Film: Come salvare [redacted] matrimonio e... rovinare la propria vita

[redacted] TN 4
UHF 24-39-41-44-49-57-58-60

11 — Cartoni
11,30 Cartoni
12 — Surf in the wind, documentario
12,30 Un uomo libero, film
14,10 La famiglia Bradford, telefilm
15,10 La volpe dall'anello d'oro, telefilm
15,40 Questo è Pelé
17 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni
17,30 Maramao, cartoni
18 — Temple e Tam Tam, cartoni
18,30 Sottocanestro
19,30 Oggi con noi
20 — Gran bazar
21,30 Il cerchio di fuoco, film
23,25 La squadra speciale dell'ispettore Sweeney, film
1,20 L'infermiera, film [redacted], adulti

TELERADIOCITY
UHF 26-31-47-49

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,30 Ape Magà, cartoons
10 — Mattinata allo Studio 2
12 — Maude, telefilm
12,40 [redacted] [redacted] Olimpiadi [redacted] merli
14,30 The love boat, telefilm
[redacted] Ape Magà, cartoons
16 — Anni verdi
16,35 Candy Candy, cartoons
17,05 Gundam, cartoons
17,35 Ape Magà, cartoons
18,15 Supercar Gattiger, cartoons
18,45 Casella postale
19 — Casa e mercato
19,15 Tre flash
19,30 Candy Candy, cartoons
20 — The love boat, telefilm
21 — E' fortissimo, con C. Lippi
23,30 Jason King, telefilm
0,35 Film [redacted] [redacted]

[redacted] TV
UHF 23-41

11,45 Medical story, telefilm
12,45 Film: I diamanti [redacted] nessuno voleva rubare
14,30 Live in music
16 — Film: Fra Diavolo
17,30 Film: L'uomo dagli occhi di ghiaccio
19 — Errori giudiziari, telefilm
19,55 Telefilm
21,20 Telefilm
22,30 Film: La valle delle arance
24 — Film

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-48-52-56

10,50 Film: Sette magnifici cornuti
12,30 Cartoni
13 — Calcio brasiliano
14 — Film: [redacted] magnifici cornuti
15,40 Film: Ultimo attacco
17,30 Cartoni
18 — Music
19 — Mondo selvaggio
19,30 Tutticinema
19,45 Calcio brasiliano
20,40 Film: Flughi truppen
22 — Pianeta cinema
22,30 Film
24 — Film: Amore rosso - Marianna Sirca

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-45

12 — Mannix, telefilm
12,50 I pronipoti, cartoni
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Tombolata
14,30 Film: Non siate tristi per me
16 — Telefilm
17 — The Monkey, cartoni
17,25 Fantasia di cartoni
17,50 Scooby and the scrappy doo, cartoni
18,15 Pop rock & soul
18,40 Solo ones, telefilm
19,30 Cronache del cinema
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Petrocelli, telefilm - Meteoliguria
21 — Film: Susanna tutta panna - I pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Film: Viva o morta

TELEGENOVA
UHF 38-40-42

10 — La valle delle arance, film
11,30 Vegas, telefilm
12,30 Cartoni
13 — Uno di più all'inferno, film western
14,30 Cartoni: Il grande Mazinger
15 — Cartoni: Tex Willer
15,30 Vegas, telefilm
16,30 Cartoni
17,30 Il Santo patrono, film
19 — Cartoni: Il grande Mazinger
19,30 Cartoni: Tex Willer
19,55 Sport
20,15 La valle delle arance, film
21,40 Musicuore
22 — Vegas, telefilm
23 — Speciale 23, fatti e notizie
23,15 Il monaco di Monza, film comm.

TELECITTA'
UHF 46-52-64

12,10 Godzilla, cartoons
12,35 Uno sguardo ai giornali
13 — Film: L'uomo dagli occhi di ghiaccio
14,30 Uno sguardo ai giornali
14,50 Godzilla, cartoons
15,15 Butch Cassidy, cartoons
15,35 Lady Gomma, cartoons
16 — Medical story, telefilm
17,20 Godzilla, cartoons
17,45 Butch Cassidy, cartoons
18,05 Lady Gomma, cartoons
18,30 La nostra salute
19 — Settimanale scuola
19,30 Oggi [redacted] Liguria
19,50 Swat, telefilm
20,40 Tutta Zona ciu un caruggiu
21,20 Film: Lassù qualcuno mi attende
22,50 Oggi in Liguria
23,10 Film: Sfidi gli omicidi del Capricorno

[redacted] LIGURIA
UHF 25-28-33-42

12,20 Cartoni
12,50 Telefilm
13,40 Film
15,10 Cartoni
15,35 Film
17 — Cartoni
17,30 Film
19 — Telefilm
19,40 Telegiornale
20 — Cartoni
20,30 Spettacolo

2RTV [redacted]E RIVIERE TV
UHF 24 - 27 - 35 - 36 - 38 - 39 - 45 - 49 - 55 - 59 - [redacted]

16,30 Film: Una donna per sette bastardi
18 — La vostra ricetta
18,30 Mixer
19,30 Reporter
19,40 Pronto con chi vinco
20,10 Telefilm
20,40 Pinocchio commentato dai grandi
21,40 Telefilm
22,10 Reporter
22,20 Film: Costa dei barbari
23,50 Oroscopo.

TELESANREMO
[redacted]

14 — Film: 5 marines per 10 ragazze
18 — Film: I misteri del Mato Grosso
19,30 Rubrica Coldiretti
20,10 Annunci, dove andiamo, il tempo
20,25 Telegiornale
20,45 Riguiè
22,10 Film: L'America di notte
23,40 Telegiornale

TELE TRIS
UHF 29-32-37-59-61-67-63

10,30 Film: Alessandro... un uomo felice
12 — Il piatto ride
12,30 Il mercatino
13 — Tg Tris. Musicale
13,30 Roberta e le stelle - Cuori solitari
15 — Film: Le sirene [redacted] i mitra sparano
16,30 Angie, telefilm
17 — Cartoons, telefilm
18 — Tg Tris. Musicale
18,30 Film: Anonima sequestri
20 — Tg Tris. Musicale
20,30 Superclassifica show
21,30 Film: La valle delle arance
22,45 Film: La traccia del serpente

LE [redacted] FRANCESI

TF 1

12,10 Réponse à tout
12,25 Une minute pour les femmes
13 — TF1 actualités
13,45 Féminin présent
18 — C'est à vous
18,25 Un, rue Sésame
18,50 Avis de recherche
19,15 [redacted]
19,20 Actualités régionales
19,45 Les Paris de TF 1
20 — TF 1 Actualités
20,30 Le grand débat
21,35 Des lendemains pour l'homme: le rendez-vous du troisième millénaire
22,30 Les comique associés
[redacted] — TF 1 Actualités

A 2

10,30 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,25 Les gaités [redacted] la correctionnelle
12,45 A2 première
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — Fbi année 30
16,35 Histoire courtes
17 — Cyclisme: [redacted]
17,20 Fenêtre sur...
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales
19,45 Top club
20 — Journal de l'A2
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Les dossiers de l'écran Molière film
22,20 Débat: Molière et [redacted] temps
23,30 Journal de l'A2

[redacted]

18,30 Fr3 jeunesse
18,55 Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 Dessin animé
20 — Les jeux de 20 heures à sone
20,30 Steel, film
22,10 Soir 3

Oggi su
STAMPA SERA
[redacted] COLORI
l'inserto illustrato:
Viaggiare
• CROCIERE ■ CHARTERS
■ PREZZI • ITINERARI

LA STAMPA

CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43902; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Novara e provincia

A scuola sciopero limitato

NOVARA — Lo sciopero articolato per regioni, indetto dal sindacato scuola Cgil, Cisl, Uil, ieri a Novara non ha avuto grande seguito in quasi tutte le scuole, dalle elementari alle superiori. Le lezioni si sono regolarmente svolte quasi dappertutto in quanto gli insegnanti che hanno aderito all'agitazione organizzata dal sindacato confederale sono stati assai pochi.

In particolare, nelle scuole medie inferiori gli insegnanti non hanno creduto di astenersi dal lavoro e sono stati un esiguo gruppo quelli che sono andati a Milano — come voleva il programma dell'agitazione — per la manifestazione indetta da Cgil, Cisl, Uil.

Stando ai dati forniti dalle varie segreterie, nessun insegnante ha aderito allo sciopero alla scuola media Duca d'Aosta. Solo uno (su 61) ha scioperato alla Pier Lombardo; 5 su 38 alla Pajetta; 2 su 31 alla G. Ferraris; 8 su 53 alla Morandi. Solo in una scuola media, la Bellini di S. Agabio, c'è stata una partecipazione più nutrita: 18 insegnanti su 33 fra sede e sezione staccata di Pernate.

Limitata l'adesione allo sciopero anche alle «superiori». Questi alcuni esempi: al Classico 2 insegnanti su 37 hanno scioperato; allo Scientifico 4 su 72; alle magistrali 14 su 56; al professionale Ravizza 12 su 60.

Identica situazione nelle elementari novaresi nelle quali l'adesione allo sciopero è risultata ridotta. In tutti i casi — assicura la direttrice didattica del quarto circolo Tilde Gulli — nessuno scolaro, sciopero o no, è rimasto fuori dalla scuola. Anche quei pochi che non avevano l'insegnante hanno avuto modo di entrare, aggregandosi ad altre classi.

m. s.

OMEGNA — Lo sciopero regionale proclamato dai sindacati scuola (Cgil, Cisl, Uil), che ha interessato ieri il Piemonte, ha visto ad Omegna un'astensione di circa il 34 per cento dall'assistenza e dalle lezioni rispettivamente nelle materne ed elementari; del 62 per cento dalle lezioni nelle altre scuole. In particolare, per alcuni istituti: professionale Bellini, 60 per cento; tecnico commerciale e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, 72 per cento; liceo scientifico, 60 per cento.

a. m.

VERBANIA — All'istituto tecnico industriale statale Cobianchi per periti elettrotecnici, chimici, meccanici e informatici le adesioni hanno superato il 50 per cento: sono rimaste attorno al 10 all'istituto per ragionieri e geometri Ferrini e all'istituto professionale Franzosini.

a. c.

Arona: commozione in città per la scomparsa di un ragazzo

Ucciso a 13 anni dal morbo di Cooley Anche il fratello era morto come lui

Tutti gli aronesi hanno seguito con i genitori il calvario di Riccardo Vanini - La rara malattia, detta «anemia mediterranea», prima aveva stroncato il figlio maggiore, Marco

ARONA — *Una folla di aronesi, soprattutto di ragazzi, ha partecipato ai funerali di Riccardo Vanini, tredici anni, morto di talassemia a Pavia, dove era in cura dalla più tenera età.*

Una vicenda, questa di Riccardo Vanini, resa ancor più drammatica dal fatto che nel 1978, di questa medesima malattia, era morto suo fratello maggiore, Marco. Anche lui aveva tredici anni: una scadenza fatale alla quale, dicono i medici, il male non deroga. La talassemia, nota anche come «morbo di Cooley» o come anemia mediterranea, è una malattia che deriva da una deficienza di emoglobina, la quale causa l'insorgere di globuli rossi anormali e quindi le loro distruzione a ritmo via via più accelerato. Il morbo di Cooley è ereditario da portatori sani.

Riccardo Vanini ha dunque seguito la sorte del fratello Marco. Per i genitori (il padre, Ottaviano, fino a due anni fa lavorava come autotrasportatore; la famiglia abita tuttora in via Lago di Garda ad Arona) da quel momento è stato un duplice calvario.

«Li avevamo adottati come fossero figli nostri, anzi, più che nostri figli» ha dichiarato Giancarlo Padulazzi, presidente degli artisti aronesi. Come fu per Marco, così per Riccardo, negli ultimi mesi della malattia i donatori di sangue si recavano anche due, tre volte la settimana a Pavia per le trasfusioni: una vana lotta contro la morte poiché né la scienza né la solidarietà umana nulla hanno potuto.

Alla morte del fratello, Riccardo Vanini non ebbe più dubbi su quello che sarebbe stata la sua sorte: nonostante ciò si attaccò disperatamente alla vita e a tutto ciò che, poco o tanto, essa avrebbe potuto ancora riservargli: è stato come un bruciare le tappe. In breve imparò a suonare il violino: ed è stato proprio il suo maestro, Fausto Domeneschi, un impiegato delle ferrovie di Lesa, che ha voluto vicino a sé coi genitori.

m. b.

Le sciagure stradali di Verbania e Omegna

Due giovani vite stroncate

Mario Capone

Gabriella Camera

VERBANIA — Ancora impressione in città per la tragica morte dello studente Mario Capone, 15 anni, figlio unico di un dipendente della cartiera Prealpina Tolmezzo di Possaccio, travolto e ucciso mentre tornava a casa in ciclomotore dall'auto che, Vincenzo Lupo, 18 anni, in possesso del solo foglio rosa e quindi non ancora abilitato alla guida, aveva preso al padre.

Ai funerali ha partecipato una folla commossa, numerosi giovani, compagni di scuola della vittima. Molte le attestazioni di cordoglio pervenute alla famiglia. Nessun provvedimento è stato fino ad ora assunto dalla magistratura nei confronti dell'investitore.

a. c.

OMEGNA — Si sono svolti ieri pomeriggio alle 14.30, nella parrocchiale di Crusinallo, i funerali di Gabriella Camera, la quindicenne allieva della prima classe del liceo scientifico cittadino, rimasta vittima sabato pomeriggio di un incidente stradale sulla via Fratelli di Dio, mentre in ciclomotore andava verso Omegna.

Per una tragica distrazione, il proprietario di una «GT 2000», Gottardo Mazoni, di Loreglia, fermatosi davanti a una tabaccheria, apriva la portiera per scendere, senza guardarsi indietro. Gabriella Camera andava così a sbattere contro l'imprevisto ostacolo cadendo a terra. Proprio in quel momento è arrivata un'Alfetta 2000, guidata da Floriana Bacchetta, di Momo che non è riuscita a evitare l'investimento. Al momento dell'incidente i genitori di Gabriella, Walter e Angela Guglielmina, erano al vicino supermercato a fare spese.

I Camera hanno un'altra figlia, Giuliana, di 13 anni. Hanno accompagnato Gabriella al piccolo camposanto della frazione i suoi compagni di classe, insegnanti e studenti della sua scuola, gli amici del Centro Sportivo: circa cinquemila persone.

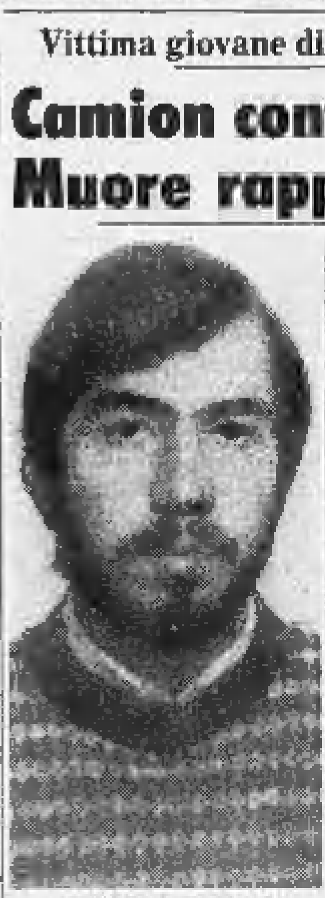
a. m.

Stresa — «Stresa è bella», questo lo slogan di due nuovi posters promozionali editi dall'azienda autonoma soggiorno e turismo di Stresa. Riproducono due belle fotocolor aeree dell'Isola dei Pescatori.

Vigevano — Questa sera alle 20.30 torna a riunirsi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono quarantaquattro argomenti.

Vittima giovane di S. Maria Maggiore

Camion contro un'auto Muore rappresentante



Gian Carlo Fanchini

VERCELLI — Un rappresentante novarese di 33 anni è morto in un incidente stradale avvenuto ieri mattina all'incrocio fra la tangenziale e la provinciale Olcenengo-Vercelli. Si chiamava Giancarlo Fanchini e abitava a Santa Maria Maggiore in via Matteotti.

La disgrazia è stata causata dal mancato rispetto del segnale di stop da parte di un autotrasportatore, Celso Montevecchi, 28 anni, residente a Brisighella, in provincia di Ravenna. Il suo camion si sarebbe infatti immesso nell'incrocio senza dare la precedenza all'auto del Fanchini.

Secondo i primi dati, la «A 112» del Fanchini stava percorrendo la tangenziale, da Biella verso Casale. All'incrocio con la Vercelli-Olcenengo, la vettura si è trovata improvvisamente di fronte l'autocarro del Montevecchi, che trasportava un carico di gasolio. Il giovane rappresentante novarese non è riuscito ad evitare l'investimento ed è rimasto ucciso praticamente sul colpo. Nell'urto, anche l'autocarro si è rovesciato. e. d. m.

Il fuoco appiccato da un gruppo di ragazzini (dai 9 ai 14 anni)

Incendiano le sterpaglie di un bosco Una donna rischia di morire bruciata

I giovani portati in caserma a Quarna Sotto - Per tre di loro è stato fatto rapporto

OMEGNA — La bravata di un gruppo di ragazzi dai 9 ai 14 anni ha rischiato di avere tragiche conseguenze e di costare la vita ad una donna. I giovani avevano appiccato il fuoco ad alcune sterpaglie in un bosco di Quarna Sotto. Favorite dalla siccità che dura ormai da mesi, le fiamme avevano attecchito bene e si erano estese rapidamente lungo il pendio della montagna.

Una donna, Angiolina Fantini, stava in quel mentre lavorando nel bosco: il fuoco che si era dilatato così rapidamente non le permetteva più di scappare e di mettersi in salvo dalle fiamme.

A questo punto i ragazzi si spaventavano e, in preda la panico, incominciavano a chiedere aiuto. Accorrevano a questo punto, richiamati dal fumo e dalle grida, volontari, carabinieri e guardie forestali, che riuscivano a raggiungere la donna ed a portarla in salvo.

I ragazzi venivano a questo punto portati in caserma e interrogati: si tratta di giovani con un'età che varia tra i 9 e i 15 anni, che abitano in case popolari alla periferia di Cireggio. Appartengono tutti a famiglie numerose.

Per tre dei ragazzi è stato steso un rapporto. Per tutti gli altri l'avventura è finita con una severa ammonizione da parte di carabinieri e guardie forestali, e la convocazione dei loro genitori.

a. m.

La Novatoce chiude a Verbania?

VERBANIA — Si sono ufficializzate ieri, all'assessorato Industria della Regione Piemonte, le voci allarmanti sul futuro della Filatura Novatoce.

La direzione aziendale ha infatti comunicato di voler procedere alla liquidazione della società e alla risoluzione del rapporto di lavoro per oltre 200 lavoratori. Le motivazioni addotte a giustificazione del grave provvedimento sono: le elevate perdite di gestione (oltre 2 miliardi per il 1980, e 200 milioni al mese nel 1981), una riduzione secca del mercato di oltre il 30 per cento, e gli effetti indotti sull'azienda dall'aumento del costo delle importazioni e dalla stretta creditizia.

Questa decisione sconfessa però l'accordo recentemente siglato presso lo stesso assessorato al Lavoro, in cui pur cogliendo la difficoltà congiunturale del settore le parti firmatarie si prefiggevano precisi impegni per una diversa organizzazione del lavoro e un aumento della produttività.

(r. s.)

Hanno svaligiato il buffet della stazione?

Ossola: arrestati per furti

DOMODOSSOLA — Su ordine di cattura del procuratore della Repubblica di Verbania, i carabinieri hanno arrestato Santino Nardi, 22 anni, abitante a Domodossola in via Venezia 135 e Donato Stelliano, 36 anni, pure di Domodossola, via Calvario 17. I due giovani sono stati rinchiusi in carcere sotto l'accusa di furto aggravato.

Nel giro di quarantott'ore, avrebbero svaligiato il «buffet» della stazione internazionale, portando via denaro contante e liquori per un valore di quattro milioni, il deposito all'ingresso della ditta «Baulino», dove avevano sottratto merce per circa due milioni, e un alloggio di Calice.

Dopo l'ondata di furti, i carabinieri erano arrivati sulle tracce del Nardi che era stato fermato e avrebbe finito col confessare. In un secondo tempo, hanno poi identificato il suo complice. Sembra escluso ogni legame col mondo della droga. I carabinieri proseguono comunque le indagini per accertare se la coppia abbia partecipato ad altri furti, come quello messo a segno nella sede del settimanale *Eco Risveglio*.

a. v.

Arrestato per rapina

NOVARA — Aldo Crepaldi, 35 anni, un camionista abitante a S. Martino di Trecate, è stato arrestato dai carabinieri per una rapina ai danni di una mondana avvenuta la scorsa settimana.

Il Crepaldi, dopo essersi appartato con Annalisa Cocchetti, 31 anni, abitante a Novara, al momento di regolare i conti si era fatto consegnare la borsetta con l'incasso della serata, oltre 30 mila lire.

I ladri hanno fatto ritrovare i documenti

Cavaglio: rubano in Comune cassaforte con un milione

CANNOBIO — I ladri sono entrati di notte nel Comune di Cavaglio-Spoccia, in valle Cannobina, portandosi via la pesante cassaforte dove, oltre a un milione e mezzo di lire, erano contenuti documenti di estrema importanza ed alcune decine di carte d'identità, che sono poi stati ritrovati lungo i bordi della strada di fondovalle.

Gli scassinatori sono andati sul posto muniti di tutti gli attrezzi da muratore: alcuni minuti di lavoro, e la pesante cassaforte è stata disincastrata dal muro. Poi, senza curarsi dei rumori, i ladri l'hanno trasportata in un'auto che li aspettava all'uscita del piccolo municipio. Prima di andarsene hanno aperto tutte le porte e le finestre dell'edificio; hanno rotto qualche vetro ed alcune serrature, poi si sono dileguati nel buio della vallata.

I ladri, almeno tre, hanno risalito la valle sino a Ponte Gurro, e dalle barriere del ponte hanno gettato, lungo le sponde del torrente Cannobino, la cassaforte. Sono poi scesi a raggiungere la cassaforte e l'hanno aperta tranquillamente, lontani dalla strada.

Hanno poi separato il bottino, mettendo in un sacchetto la parte «burocratica» (documenti e carte d'identità) e portandosi invece via il milione e mezzo; poi hanno lasciato i documenti ai bordi della provinciale in un luogo ben visibile.

Ad accorgersi del furto è stato un impiegato della comunità montana, Mauro Branca, che al suo arrivo ha subito notato tutte le porte e le finestre aperte. I sospetti sono già caduti su alcuni giovani di Cannobio e della Valle.

l. a.

Donna muore per una caduta Aperta inchiesta

BELLINZAGO — Una svizzera, Hedwing Krattiger, 82 anni, sposata ad un ferroviere in pensione, Ennio Ricci Pettoni, è morta all'ospedale di Novara dove era stata ricoverata in seguito ad una caduta dalle scale avvenuta nella sua abitazione di Bellinzago, in via Mascagni 8.

La donna — sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Oleggio (caduta dalle scale o dal balconcino del primo piano, dove si trova l'appartamento?) — era stata ricoverata al reparto traumatologico dell'ospedale del capoluogo con una prognosi che parlava di frattura del bacino, dell'omero; poi, improvvisamente, sono sopraggiunte complicazioni che hanno provocato il decesso. [illegible]

L'ex comandante dei vigili del fuoco

Vigevano, un maresciallo a giudizio (concussione)

VIGEVANO — Il maresciallo Mario Del Frate, 58 anni, nato a Cassolnovo, ex comandante della caserma vigili del fuoco cittadina è stato rinviato a giudizio per concussione. L'11 agosto dell'anno scorso, durante l'inchiesta sullo scandalo delle tangenti pagate ai funzionari dell'Ufficio Iva di Pavia, finì in prigione in seguito alle affermazioni fatte davanti al giudice istruttore da un amministratore della ditta Pan-Pla di Gambolò.

Il teste rivelò infatti al magistrato che il Del Frate, in due circostanze, prima nel '77 e poi l'anno successivo, sempre nel mese di giugno, avrebbe chiesto ed ottenuto complessivamente oltre 2 milioni e mezzo di lire come intermediario col gruppo dei vigili del fuoco provinciale.

Tutto ciò per fare ottenere all'azienda che produce laminati industriali e lavora le resine il certificato di nullaosta per l'agibilità del proprio impianto macchine. Era un documento decisivo per la Pan-Pla.

Il maresciallo Del Frate era tornato in libertà provvisoria.

g. c. r.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

Astra: Labbra aperte.
Coccia: Laguna blu.
Excelsior: L'ultimo guappo.
Faraggiana: Fico d'India.
S. Cuore: Un americano a Parigi.

ARONA

Roma: Exibition blue.
Moderno: Sì lo voglio.
Lux: La ragazzina di buona famiglia.

BORGOMANERO

Moderno: Exibition 80.
Nuovo: Superlesbos.

DOMODOSSOLA

Corso: Malabimba.
Filodrammatici: Il grande racket.

OLEGGIO

[illegible]: La gemella erotica.

OMEGNA

Sociale: Yankees.

VERBANIA

Apollo: Sex erection.
Vip: Più forte di Bruce Lee.
Sociale (Intra): Eredità.
Sociale (Pallanza): Laguna blu.

CANNOBIO

Odeon: Goldengirl.

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: Il detective con la faccia di Bogart.
Astoria: Camera d'albergo.
Cagnoni: Spettacolo teatrale: «L'impareggiabile monsieur Landru», con Enrico Beruschi e Stella Carnacina.
Marconi: Il colpo maestro di Bruce Lee.
Colli Tibaldi: Sexual abration.

FARMACIE

Novara: Ferrero, [illegible] Cavallotti; Comunale, via Beltrami; Delendi, corso Torino.
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Stresa: Angloamericana, piazza Principessa Margherita.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre.
Verbania: Notes, piazza Gramsci 13.

VENDIAMO

NOVARA [illegible] Via Lendoni libero: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 26.[illegible]
NOVARA Via del Caccia libero: salone, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, ripostiglio, terrazza, cantina, [illegible] L. 85.000.000
NOVARA Via Prestinari ampio box. L. 6.500.000
TRECATE libera villa con [illegible] salone, [illegible] cucinotto, 3 camere, [illegible] servizi, [illegible] lavanderia, box, cantina, balconi, terrazzo e mansarda. L. 150.000.000.
NOVARA V.le XXIII Marzo in costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box, cantina. L. [illegible]
NOVARA Via priv. Bini appartamento: soggiorno, camera, tinello, cucinotto, servizio, balcone, cantina, box. L. 18.500.000.
NOVARA Via S. Grosso libera mansarda: soggiorno, camera, cucinotto, servizio-balcone, ripostiglio. L. 17.500.000.
NOVARA Via S. D'Acquisto soggiorno, camera, cucinotto, servizio, solaio, [illegible] L. 9.000.000
NOVARA Via Gorizia: soggiorno, camera letto, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina. L. 19.500.000

Pagamento: 50% PRENOTAZIONE - 20% COMPROMESSO - 30% ROGITO - 50% MUTUO BANCARIO DECENNALE

Via Morandi 7 - NO
Tel. 0321/453.701/2

MINERVA CASE srl
Lecco
Milano - Monza
Pavia - Vigevano
Novara - Piacenza
Direzione: PAVIA

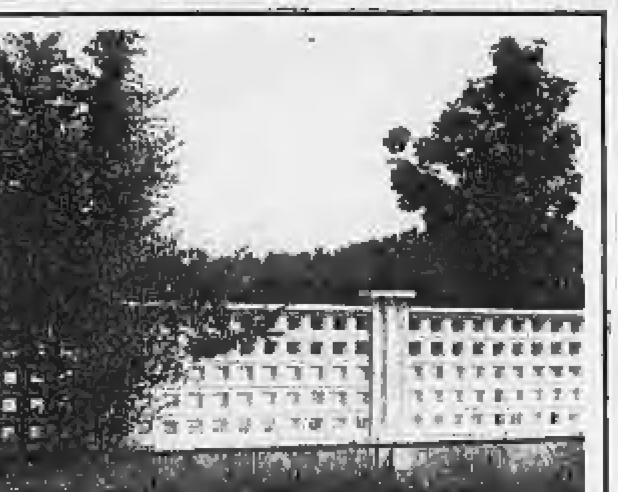
CORSO TORINO
In stabile anteguerra, buono stato vendiamo appartamento fronte strada primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, solaio. L. 27.000.000. A richiesta mutuo finanziario.

CORSO DELLA VITTORIA ADIACENZE
In stabile recente costruzione vendiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, solaio. L. 19.200.000. Disponibili altri tagli e misure. A richiesta mutuo finanziario.

GRAVELLONA TOCE CENTRO
In stabile signorile inizio secolo, esternamente ristrutturato vendiamo appartamenti varie dimensioni:
— ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone
— ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone
— ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, balcone
Giardino in uso esclusivo - Riscaldamento autonomo

A richiesta mutuo finanziario

gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781



BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI
RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

Finarte
milano

asta di dipinti dell'ottocento

esposizione: dal 14 al 19 marzo.
Orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.
Domenica e lunedì apertura pomeridiana.
Il 19 marzo l'esposizione termina alle 12.30.

asta: giovedì, 19 marzo: ore 17.30 e 21.15.

Finarte - P.tta Bossi 4 - Milano - tel. 02-877041

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO Q. SELLA 18
TELEF. 39.92.78-9

VIA PIAVE: appartamenti di circa 130 mq composti da ampio ingresso, soggiorno, studio, 2 camere, tinello, cucina abitabile, servizi, [illegible], a partire da L. 26.000.000.

ZONA S. GIUSEPPE: appartamento di circa 120 mq composto da ampio ingresso, soggiorno, tre camere da letto, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 26.000.000.

CORSO DELLA VITTORIA: adiacenze. Appartamento locato composto da: soggiorno, due camere, cucinino, servizi, cantina. L. 16.500.000. Appartamenti [illegible] stessa composizione a partire da L. 19.000.000.

CORSO MILANO: adiacenze. Stabile di tre piani fuori terra composto da appartamenti e magazzini per un totale di circa [illegible] mq. L. 70.000.000.

VINZAGLIO - Fraz. Pernasca. Casa di civile abitazione con annesso fabbricato rurale. Il tutto su lotto di terreno di circa 800 mq. L. 25.000.000.

TAPPETI ORIENTALI
KANDAHAR
di Rag. De Feo
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

proposte casa
Per informazioni e vendite rivolgersi al «PUNTO D'INCONTRO» Novara, B.do Lamarmora 17/A, tel. 0321/392801.

NOVARA centro, ingresso, soggiorno, due camere, tinello, cucina, servizi, solaio. L. 27.000.000
NOVARA adiacenze V.le G. Cesare, libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, box. L. 36.000.000
NOVARA v. Grippa, ingresso, soggiorno, camera, servizi, cantina. L. 21.500.000
NOVARA c.so Vercelli, libero [illegible] recente costruzione, salone, 3 camere, [illegible], cucina, doppi servizi, cantina, box. L. [illegible]
NOVARA centralissimo, libero [illegible] completamente ristrutturato, ingresso, salone con camino, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina. Riscaldamento autonomo, videocitofono. L. [illegible]
LAGO MAGGIORE Baveno, appartamento signorile su due piani in residence con terrazzo [illegible], soggiorno e piscina condominiale, taverna [illegible] box. L. [illegible]

SE VOLETE VENDERE, TELEFONATECI

Grimaldi

il tuo "punto d'incontro" immobiliare
TORINO - COLLEGNO - RIVOLI - PINEROLO - IVREA - BIELLA - NOVARA - CUNEO - ALBA - ALESSANDRIA - MILANO - MONZA - SESTO S. GIOV. - PAVIA - VARESE - BUSTO ARS. - COMO - BERGAMO - BRESCIA - PADOVA - VERONA - VICENZA - MESTRE - TRIESTE - GENOVA - RAPALLO - SAVONA - IMPERIA - SANREMO - BOLOGNA - MODENA - PARMA - RIMINI - FIRENZE - ROMA - OSTIA - NAPOLI - PORTICI - SALERNO - BARI - FOGGIA - [illegible]

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
NOVARA: Viale Roma, appartamento libero alla vendita, 3 locali + servizi, cantina, possibilità box + s.a. L. 33.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
BILLAVENGO: casa su due piani: piano terra 5 vani + sottoscala, piano primo 2 vani + cucina e bagno + cantina, garage e portico. L. 42.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
NOVARA: via Sforzesca, libero monolocale totalmente arredato con mobili nuovi, riscaldamento autonomo, prima rifinitura. L. 27.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
NOVARA: Corso della Vittoria, libero appartamento di mq 80, 3 locali + servizi, cantina. L. 34.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
ROMENTINO: libera casa su due piani composta da 3 locali + servizi + solaio + 2 box. L. 28.000.000
— Tel. 0321-458085 —

EVERESI IMMOBILIARE
VENDE
ARONA: [illegible] galleria d'arte, 2 locali con ampi soppalchi + doppi servizi, o locali per ufficio. L. 33.000.000
— Tel. 0321-458085 —

NOTIZIE SPORTIVE

Situazione drammatica per il Novara: vede già C2

Le undici statuine azzurre

Contro il Fano una prestazione incomprensibile. La squadra non ha dimostrato nessuna reazione. Quattro gol incassati senza battere ciglio. E' l'inizio di un cedimento totale da parte di tutti gli azzurri?

Tarantola: vado via alla fine dell'anno

Binacchi: adesso voglio dimenticare

NOVARA — Il Fano «passeggia» a Novara, sfruttando la «vendetta» di Giancarlo Guidetti, che si conferma «cavallo pazzo» ma di pura razza.

Se il Novara non si trovasse in zona retrocessione e con la necessità di dover far punti a tutti i costi, visto come sono andate le cose, si potrebbe facilmente dedurre che i due punti ai romagnoli rientrassero nelle abituali «cortesie» del campionato. Tra Novara e Fano non c'è stata partita. Quello che doveva essere un duro e avvincente scontro testa-coda si è risolto in una tranquilla passeggiata per i granata di Mascalaito che hanno dato lezione di bel gioco di fronte alle «belle statuine» novaresi incapaci della minima reazione: in 90 minuti l'arbitro ha fischiato solo tre volte.

Il risultato, quindi, non si discute ma dietro al 4 a 0 sorge spontanea la domanda: è stata una giornataccia o l'inizio di un cedimento totale da parte degli azzurri?

L'allenatore Dino Binacchi è stato il primo ad essere sorpreso dal comportamento dei suoi giocatori: «*Ci siamo buttati da soli in pasto alla tigre* — afferma — *accettando il loro gioco malgrado tutti i discorsi della vigilia. Qualcuno non si è espresso come sempre e non siamo riusciti a trasformare la partita. Bisognava entrare su tutti i palloni a testa bassa, rompere il gioco degli avversari ed in questo senso mi meraviglia il comportamento agonistico di tutto il complesso. Spero si sia trattato di una brutta giornata contro una squadra che non ha sbagliato nulla. Parlerò con i giocatori e cercherò di rimettere in sesto le cose approfittando della sosta del campionato, mai come in questo momento necessaria per dimenticare una sconfitta sotto certi aspetti inspiegabile*».

Volevamo anche sentire il parere del presidente ma Santino Tarantola aveva lasciato lo stadio sul due a zero, dopo il gol di Guidetti. Non aveva saputo resistere alla «vendetta» dell'ex e dopo la gara ha avuto uno scambio telefonico con Binacchi, certamente per avere ulteriori spiegazioni sul «disastro».

Prima della partita Tarantola avrebbe delineato la sua volontà di lasciare la società a fine campionato. Non è la prima volta che sentiamo questo discorso e forse, specie dopo la sconfitta, le intenzioni potrebbero rientrare.

Certamente, dopo la figuraccia di domenica gli errori commessi quest'anno sono venuti pienamente alla luce. La squadra non esiste sotto il profilo tecnico e quando manca la «battaglia» tutto risulta facile per gli avversari che si trasformano in supercampioni.

A questo punto la situazione si è fatta più critica anche se soltanto il Piacenza ha approfittato del passo falso degli azzurri, visto che il Casale ha perso in casa con la Cremonese e lo Spezia ha pareggiato con l'Empoli sul suo terreno. C'è ancora spazio per rimediare ma la brutta esibizione collettiva degli azzurri non lascia troppe speranze. La squadra ha ceduto di schianto, non ha saputo reagire come logica voleva e la mancanza di reazione potrà essere decisiva.

Per impegnare la settimana di riposo gli azzurri giocheranno domani alle 15.30 contro la formazione «Berretti» dell'Inter e sabato contro il Pavia sempre alla stessa ora.

Liliano Laurenzi

Anche l'Hockey in piena crisi

NOVARA — La crisi dell'Hockey Novara continua malgrado i legni non regolamentari delle porte avversarie. Anche sabato sera a Gorizia si è riproposto il problema già sollevato a Pordenone e la gara si è svolta sub-judice in attesa dell'esame del reclamo presentato dai novaresi. Nel primo caso è stata disposta la ripetizione di Pordenone - Irge Novara ed anche per la trasferta di Gorizia il discorso non dovrebbe cambiare.

La crisi continua e sul campo gli azzurri sono stati sconfitti dalla Goriziana per 7 a 3 a dimostrazione che la squadra non è in grado di reggere il confronto anche con quintetti di pari levatura. Ora i novaresi si trovano all'ultimo posto della classifica, a pari punti con il Bassano che ha pareggiato in casa e con il Follonica sconfitto a Monza.

La nuova classifica: Corradini Correggio punti 22; Sonomi Lodi e Forte dei Marmi 21; Giovinazzo 16; Vergani Monza 15; Goriziana 14; Pordenone 13; Laverda Breganze 12; Trissino, Viareggio e Seregno 11; Follonica, Bassano e Irge Novara 9. Pordenone e Novara una partita in meno.

Una boccata d'aria per l'Omegna a Biella
L'Arona, benché vittoriosa, è «fuori fase»

OMEGNA — *Un'Omegna con l'acqua alla gola ha trovato a Biella una boccata di ossigeno vincendo con una rete di Lazzaro ed un bolide del libero Minati, alla sua quarantesima rete in maglia rossonera.*

A dieci giornate dal termine, dunque, l'Omegna sale a 21 punti conquistando un lieve margine di sicurezza che dovrebbe consentire alla squadra di riorganizzarsi in vista della volata finale. Molto importante sarà il recupero degli infortunati Sacchi e Cristiano, anche se proprio nelle ultime gare, Piqué sembra aver trovato validi rincalzi fra le nuove leve.

Anche nella gara di Biella l'Omegna ha varato la sua linea verde inserendo i giovani Capra e Portalupi. Il primo ha esordito in C-2 proprio in questa gara vincente raccogliendo, dunque, una doppia soddisfazione. Ormai sono tre i ragazzi lanciati da Piqué in prima squadra, senza considerare il diciannovenne Buralli che ha preso il posto di Ferrari con la maglia numero dodici.

Roberto Portalupi ha esordito quest'anno già alla seconda giornata a Busto Arsizio. Nonostante il fisico ancora in formazione, è considerato un grosso talento calcistico, insieme con il suo compagno e coetaneo Igor Zanni che invece aveva esordito domenica in casa con il Seregno.

Zanni, un ragazzo fisicamente molto dotato, potrebbe essere l'uomo in più dei rossoneri, specialmente se Scotton non dovesse riprendersi dall'infortunio alla caviglia. Infine Paolo Capra, classe '62.

a. m.

ARONA — *Se lo scopo era solo quello di fare i due punti, allora niente da dire; ma non si parli di bel gioco, non si parli di impegno agonistico almeno per gran parte dell'incontro e per gran parte della squadra, non si parli, insomma, di calcio, circa la partita fra Arona ed Asti che si è conclusa 1 a 0 per gli azzurri.*

Per risolvere una situazione che si faceva via via più pesante ed apparentemente senza via d'uscita, c'è voluta un'autentica invenzione di Masuero: la punta aronese, in campo dal primo minuto della ripresa a rilevare un Brusorio irriconoscibile, non solo lui, si è disteso quanto è lungo in tuffo ad incornare un angolo di Rossi a mezza altezza e ad infilare radente il palo.

Partita più sconcertante non ha riscontri ad Arona da parecchio tempo a questa parte; attorno al campo gruppetti sparuti di pubblico, forse 200 persone in tutto; che si sono ulteriormente assottigliati quando ad intristire ancora di più il quadro si è abbattuto un temporale.

Tale era la pochezza dell'Arona che nel primo tempo le parti si sono invertite, con gli ospiti nei panni dei padroni di casa ad attaccare a testa bassa. Poi, evidentemente, il temporale deve averlo fatto anche Zanetti negli spogliatoi poiché per almeno un quarto d'ora nella ripresa si è vista anche l'Arona.

m. b.

Inarrestabile la decadenza per i 2 Borgo della Serie D?

BORGOMANERO — *I rossoblù sono stati battuti (1-0) ad Aosta, da una squadra che non vinceva sul proprio campo dalla prima giornata del campionato, come a dire da ventiquattro domeniche. Al 26' turno è arrivato il Borgomanero, e i valdostani di Fossati sono tornati al successo.*

Si tratta della decima sconfitta stagionale del Borgo, che in classifica vede ora dietro di sé solo l'Albese e la già citata Aosta: i rossoblù stanno rischiando per toccare il fondo, nel senso più completo dell'espressione.

Mancano ormai solo otto partite alla fine dell'ultimo campionato di Serie D, che si trascina stancamente al traguardo senza speranze né prospettive. I dirigenti starebbero però pensando a una nuova squadra, fondata su diverse strutture, che dovrebbe dare nella prossima stagione migliori soddisfazioni ai tifosi: una squadra, insomma, degna della tradizione calcistica rossoblù.

f. a.

BORGOTICINO — Nuova sconfitta anche per il Borgoticino, che ha ormai perso la speranza di risalire la classifica: «*Se non vinciamo partite come questa con la Pro Vercelli* — afferma Manzelli — *ditemi voi quando e dove dobbiamo andare per fare i due punti*».

Il «patron» appare scoraggiato, impreca alla sfortuna, e in parte ha sicuramente ragione, almeno per quanto riguarda l'incontro interno con i bianchi vercellesi, perso per un'autorete che gli azzurri locali non sono riusciti a pareggiare nonostante l'impegno della squadra intera, e in particolare di Bobice, Erbetta, Vergani e Pasquino (i migliori in campo).

Contro la Pro, il Borgoticino ha avuto la possibilità di passare già nel primo tempo con Pasquino, proprio nel momento di maggior pressione da parte degli ospiti nella ripresa, poi, si è trovato la partita in mano.

f. a.

Promozione

Gravellona-Trecate	3-1
Ivrea-Castelletto	0-0
M. Camp.-Crescentino	1-0
Cossatese-Farese	3-1
Gozzano-Pont Donnas	2-2
Grignasco-Borgosesia	1-0
Villadossola-Verbania	1-0
Oleggio-Meina	0-0

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ivrea	31	22	11	9	2	32	21
Trecate	31	22	10	11	1	30	13
Cossatese	29	22	10	9	3	28	19
Gravell.	26	22	11	4	7	35	33
Grignasco	26	22	9	8	5	32	23
Gozzano*	25	22	10	9	3	27	18
Verbania	24	22	7	10	5	18	18
Borgos.	24	22	8	8	6	21	19
Castell.	21	22	4	13	5	18	20
Villad.	18	22	6	6	10	24	33
Crescent.	17	22	5	7	10	16	26
Meina	17	22	3	11	8	17	25
M. Camp.	17	22	5	7	10	15	32
Oleggio	16	22	3	10	9	18	30
Donnas	15	22	4	7	11	19	38
Farese	13	22	2	9	11	18	31

*Gozzano penalizzato di 4 punti

1ª Categoria

Bogogno-Romentinese	2-2
Crevolese-Briga	0-1
Quaronese-Juve Domo	2-2
Baveno-Dormelletto	1-0
Carpignano-Stresa	0-1
Ju. Cameri-Mezzomerico	0-1
Bellinzago-Galliate	1-1
Cerano-Olimpia	1-1

	Pt	G	V	N	P	F	S
Stresa	31	22	11	9	2	40	18
Dormell.	27	22	9	9	4	26	17
J. Domo	27	22	8	11	3	26	14
Bellinz.	25	22	8	9	5	31	21
Cerano	25	22	7	11	4	27	22
Baveno	25	22	8	9	5	21	18
Quaron.	24	22	8	8	6	30	32
J. Cameri	23	22	7	9	6	25	21
Crevolese	21	22	5	11	6	20	31
Mezzom.	20	22	6	8	8	18	21
Carpign.	19	22	7	5	10	21	29
Galliate	19	22	4	11	7	20	26
Bogogno	18	22	3	12	7	20	32
Olimpia	17	22	3	11	8	17	27
Roment.	16	22	4	8	10	21	29
Briga	15	22	3	9	10	18	32

2ª Cat. (gir. A)

Amatori C.-Mercurago	0-1
Sazzese-Nebbiunese	1-1
Cannobiese-Fondotoce	1-2
Mergozzo-Lesa	1-1
Gargallo-Pievese	(sosp. 1-2)
Domodossola-Crevaruore	3-1
Crusinallo-Dufour	0-1

	Pt	G	V	N	P	F	S
Dufour	29	19	11	7	1	36	14
Crusinallo	26	19	12	2	5	32	14
Domod.	24	19	10	4	5	30	23
Pievese	23	18	7	9	2	29	10
Sazzese	23	19	7	9	3	35	25
Amatori	19	19	6	7	6	24	22
Fondot.	18	18	8	2	8	20	24
Gargallo	18	18	8	2	8	20	32
Mercur.	16	19	5	6	8	22	30
Mergozzo	15	19	4	7	8	23	30
Nebbiun.	15	18	5	5	8	25	33
Lesa	14	19	4	6	9	22	24
Crevar.	13	19	4	5	10	23	30
Cannob.	9	19	3	3	13	20	47

2ª Cat. (gir. B)

Suno-Pernatese	2-0
Voluntas-Romagnano	2-4
Vaprio-Vill. Dalmazia	0-0
Fontanetese-Cavaglio	0-0
Casalvolone-Maranese	1-3
Varallpomb.-Granozzese	4-3
P. Nibbiese-Borgolavezz.	1-1

	Pt	G	V	N	P	F	S
Suno	35	19	17	1	1	32	9
Romagn.	33	19	15	3	1	50	11
Vaprio	24	18	7	10	1	23	13
Varalpom.	21	19	6	9	4	20	21
Pernatese	20	19	7	6	6	24	26
Borgolav.	18	19	6	6	7	19	24
Cavaglio	17	18	4	9	5	23	21
Fontanet.	17	19	5	7	7	25	27
Granozz.	17	19	5	7	7	22	28
Casalvol.	16	19	5	6	8	22	29
Maranese	15	19	5	5	9	25	35
V. Dalm.	13	19	3	7	9	25	33
Voluntas	10	19	3	4	12	26	41
Nibbiese	8	19	2	4	13	17	43

3ª Categoria (girone A)

S. Bernardino-Piedimulera	2-1
Anzola-Intra	0-5
Montecrestese-Crodo	0-0
Renco-Margozz. U.	3-0
Ornavasso-Cannero	0-2

	Pt	G	V	N	P	F	S
Intra	17	11	7	3	1	28	8
Ornav.	16	11	6	4	1	34	19
Crodo	15	11	6	3	2	27	14
Montecr.	13	11	4	5	2	21	9
Piedim.	13	11	6	1	4	18	14
Renco	13	11	4	5	2	18	14
Cannero	10	11	4	2	5	20	17
S. Bern.	10	11	4	2	5	16	25
Margozz.	3	11	1	1	9	13	32
Anzola	0	11	0	0	11	10	52

3ª Cat. (gir. B)

Pombiese-S. Maurizio	1-0
Agrano-Cristinese	3-4
Ghevio-Invoriese	0-0
Armeno-Miasinese	0-1
S. Croce-Pella	1-4
Humilitas-Revislate	5-0
Cressese-Orta	4-2

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cressese	29	17	13	3	1	42	11
Humilitas	28	17	13	2	2	40	12
Pombiese	26	17	11	4	2	40	18
S. Maur.	24	17	9	6	2	27	18
Orta	21	17	8	5	4	38	32
Invoriese	18	17	7	4	6	22	24
Cristin.	15	17	5	5	7	22	20
Revislate	15	17	6	3	8	22	31
Miasin.	14	17	7	0	10	21	26
Pella	13	17	5	3	9	25	40
Armeno	10	17	3	4	10	23	31
S. Croce	9	17	3	3	11	19	29
Agrano	8	17	3	2	12	20	45
Ghevio	8	17	2	4	11	10	37

3ª Cat. (gir. C)

Caltignaga-Sammartinese	4-1
Momo-Landionese	2-0
Pratese-Grifone	3-2
P. L. Bora-Casalbeltrame	3-2
Sizzano-Briona	3-1
Vicolungo-Ghemmese	1-1
Sparta-Recetto	1-0

	Pt	G	V	N	P	F	S
Recetto	24	17	9	6	2	33	16
Caltign.	22	17	9	4	4	30	18
Ghemm.	22	17	8	6	3	27	12
Momo	22	17	9	4	4	24	12
Pratese	22	17	9	4	4	22	15
*Sparta	20	17	9	3	5	43	28
Briona	20	17	8	4	5	30	26
Sizzano	18	17	6	6	5	32	31
S. Mart.	17	17	7	3	7	28	32
P. L. Bora	14	17	6	2	9	21	36
Vicol.	14	17	4	6	7	30	30
Grifone	11	17	5	1	11	25	40
Landion.	9	17	3	3	11	21	34
Casalb.	2	17	1	0	16	18	62

* 1 punto di penalizzazione

3ª Cat. (gir. D)

Vespolate-Cutras	4-1
Cameriano-L. S. Marco	0-1
Cassolino-Lomellogno	0-2
Garbagna-J. Nibbiola	1-2
P. Mortara-S. Andrea's	3-1
Torrionese-Vignale	0-3
E. Veveri-Lib. Rapid	3-3

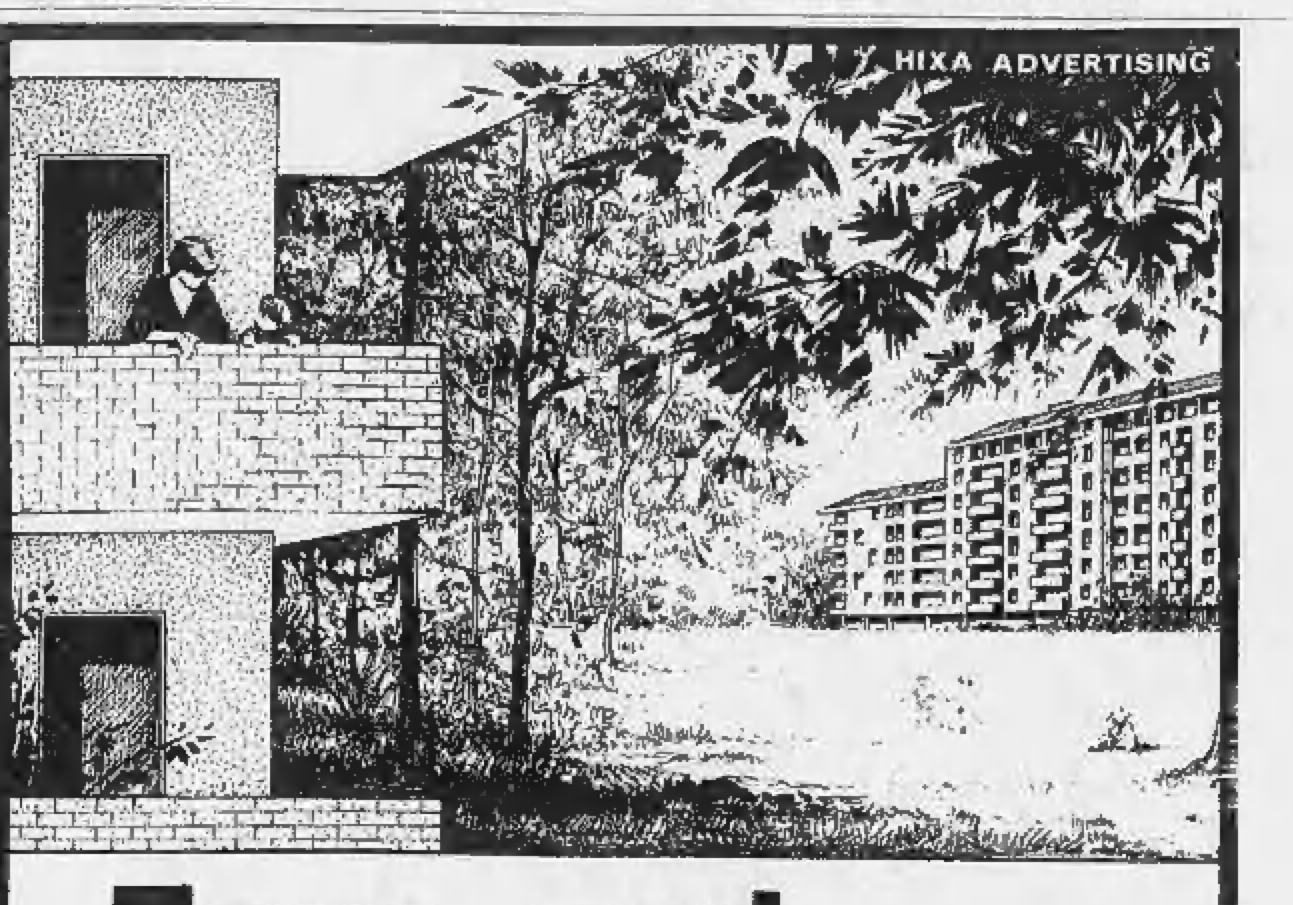
	Pt	G	V	N	P	F	S
Vespolate	29	17	13	3	1	55	14
Lomell.	28	17	13	2	2	43	12
Torrion.	28	17	13	2	2	38	9
J. Nibb.	23	17	10	3	4	32	17
Cassolino	20	17	8	4	5	40	21
Garbagna	18	17	6	6	5	30	30
E. Veveri	16	17	6	4	7	27	37
Lib. Rapid	15	17	6	3	8	24	33
Santandr.	14	17	5	4	8	24	25
Cutras	14	17	6	2	9	22	46
Mortara	13	17	5	3	9	22	40
Vignale	8	17	3	2	12	30	46
Camer.	6	17	3	0	14	21	66
S. Marco	5	17	2	1	14	13	60

PRIMARIA SOCIETA' operante nel campo IMMOBILIARE
cerca COLLABORATORI
per appuntamento
tel. 0321/26833

GRIMALDI NOVARA
Ricerca per selezionata clientela ville nelle zone S. Martino, S. Cuore, S. Paolo
392.601

A.M.C. ITALIA
seleziona
10 PERSONE
[illegible]
Indipendenti dalla propria. Presentarsi martedì 17 ore 18 precise, corso Cavour 17, Novara.

GARGALLO
Vendesi casa centrale
due appartamenti con giardino anche frazionabili.
Immobiliare De Agostini Arona - Tel. 30.35.



Zara sud
il quartiere verde di Novara

amare le piante, le farfalle, i fiori
cancellare i semafori, le code, i rumori
a Zara sud c'è un appartamento che ti ama

Acquistare un appartamento a Zara sud
è un investimento destinato
a valorizzarsi nel tempo.

Zara sud è una proposta EDILFIN

EDILFIN tel. 28833 via Alfieri 2 Novara
agenzia immobiliare a servizio completo

NOVARA 80 - COMPLESSO RESIDENZIALE VIA RIGHI - VIA LAGRANGE
FAVAGLIE S.p.A. VENDE APPARTAMENTI TUTTI COMFORTS - OTTIME FINITURE - GIARDINO CENTRALE - CONSEGNE GIUGNO 1981 - L. 580.000/mq - PREZZO BLOCCATO - SENZA REVISIONE - MINIMO ANTICIPO GARANTITO DA FIDEJUSSIONE DELLA BANCA POPOLARE DI MILANO - MUTUO FONDIARIO NON INDICIZZATO - DILAZIONI
UFFICIO VENDITE IN LUOGO: VIA RIGHI ANG. VIA VENEZIA TEL. (0321) 455.870
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
SEDE DI MILANO: VIA BENEDETTO MARCELLO, 4 - TEL. (02) 272.864 / 278.089 / 270.100 / 270.244

NOVARA
Via Sforzesca
MONOLOCALE
in nuova costruzione mq 38 totalmente arredato, riscaldamento autonomo L. 27.000.000.
Per informazioni
EVEREST - Tel. 458.085 (0321)

IMMOBILE LIBERO PER ATTIVITA' INDUSTRIALI O COMMERCIALI O DI DEPOSITO
VENDESI
Tra Gravellona Toce e Omegna (No)
fronte strada statale n. 229.
Terreno mq 8600 ca, con piazzale asfaltato e recintato, fabbricato mq 5600 ca. Uffici mq 820 ca. Tettoie, vani coperti e box esterni mq 1100 ca.
Studio Guenzi 0322/3707 - 46284.

NOVARA
Via Stefano Grosso
LIBERA MANSARDA
2 locali, servizi, cantina L. 14.000.000
Per informazioni
EVEREST - Tel. 458.085 (0321)

CERCHI CASA?
EVEREST s.a.s.
compra-vendita immobili

ti propone su tutti gli immobili in vendita
FINANZIAMENTI
— sino 70% del prezzo
— tasso fisso
— rimborso decennale
— possibilità di estinzione anticipata

Novara, via Torelli, 458.085

MORETTI
passaggio duomo - milano pellicce pronte
• giacca volpe da L. 1.080.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotta da L. 1.780.000
• giacche sportive e pellicce da L. 580.000 - L. 1.380.000
• visoni da L. 1.980.000 da L. 2.580.000
milano - passaggio duomo, 2 tel (02) 804709-870958
(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno
ampie facilitazioni di pagamento

LA STAMPA
Anno 115 - Numero 64 - Martedì 17 Marzo 1981

CRONACHE DI VERCELLI
REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli
Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Lo scontro sotto la pioggia sulla Vercelli-Casale

Bimbo muore accanto alla madre sull'auto che tampona un camion

Feriti la donna e il figlio più piccolo - In altri incidenti 2 persone perdono la vita

Davide Sacco

Mauro Sacco

VERCELLI — Un bambino di 11 anni è morto domenica sera in un incidente stradale in cui sono rimasti feriti anche la madre ed il fratellino di 6 anni. La vittima si chiamava Davide Sacco, ed era il primogenito, abitava con il padre Giuseppe, [illegible] anni, meccanico, la madre Angela Bossola, 39 anni, e il fratellino Mauro, in via Petrarca 8.

L'incidente è avvenuto alle 20.30, sulla statale Casale-Vercelli. Angela Bossola era al volante di una utilitaria diretta verso Vercelli: sull'auto c'erano i due figli. Pioveva, il fondo stradale era scivoloso, la visibilità scarsa.

Per cause che i carabinieri stanno cercando di accertare l'utilitaria ha tamponato violentemente un furgone sul quale c'erano tre vercellesi: Antonio Pagano, 27 anni, corso Fiume [illegible], Antonio Ciccarone, 34 anni, via Dalmazia 3, e Walter Roncarolo, 32 anni, via Felice [illegible] 21. Non è ancora stato accertato se il camioncino era fermo sul ciglio della strada oppure se procedeva a bassa velocità.

L'utilitaria gli si è fracassata contro. I tre occupanti del camion, illesi, sono scesi per prestare i primi soccorsi. Per Davide Sacco non c'era più niente da fare: è morto durante il trasporto in ospedale per lo sfondamento della base cranica. La madre ed il fratellino minore sono stati ricoverati al «Sant'Andrea» con 20 e 15 giorni di prognosi.

▪ Un rappresentante novarese di 33 anni ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri mattina all'incrocio fra la tangenziale e la provinciale Olcenengo-Vercelli. Si chiamava Giancarlo Fanchini e abitava a Santa Maria Maggiore (Novara) in via Matteotti.

La disgrazia è stata causata dal mancato rispetto del segnale di stop da parte di un autotrasportatore, Celso Montevecchi, [illegible] anni, residente a Brisighello, in provincia di Ravenna. Il camion guidato da quest'ultimo si sarebbe infatti immesso nell'incrocio senza dare la precedenza all'auto del Fanchini. La polizia stradale ha già fatto una prima ricostruzione sommaria dello scontro e sta svolgendo gli accertamenti per risalire alle responsabilità dell'accaduto.

GATTINARA — Investito da un'auto pirata, un pensionato di 69 anni è morto ieri mattina all'ospedale di Novara. Si chiamava Giuseppe Orlandin e, originario del Veneto, abitava in via Barge 4.

Domenica sera, verso le 20.30, l'uomo stava percorrendo in sella alla sua bicicletta corso Garibaldi. Era diretto verso la frazione San Bernardo. Ad un tratto, alle sue spalle, è arrivata un'auto a forte velocità che lo ha investito senza fermarsi. Mentre l'auto proseguiva la sua corsa, accorrevano alcuni passanti che prestavano i primi soccorsi al pensionato, in condizione disperate.

Giuseppe Orlandin veniva trasportato all'ospedale di Gattinara dove i medici gli riscontravano la frattura della base cranica e ne disponevano il trasferimento all'ospedale di Novara, dove il poveretto cessava di vivere alle 8.30 di ieri mattina.

Un giovane diciassettenne disadattato: ha confessato i furti

Con un complice di 12 anni rubava merce di scarso valore nei negozi: denunciato

VERCELLI — Sono i due soliti «Giamburrasca» vercellesi gli autori della nutrita serie di furti commessi le sere del 7 e del 9 marzo in numerosi negozi cittadini. La squadra mobile è arrivata facilmente ai due, un diciassettenne disadattato di cui si occupa da tempo la polizia femminile ed un dodicenne, notando che la refurtiva di tutti questi colpi era di poco conto: qualche spicciolo, addirittura un sacchetto di noccioline.

I due ragazzi hanno subito confessato e restituito il malloppo; si sono però dichiarati estranei al grosso furto denunciato da Carlo Florio, 43 anni, titolare di un magazzino di elettrodomestici in largo D'Azzo. Hanno ammesso di essere entrati nel negozio, ma di aver rubato solo materiale di scarso valore e non i 5 televisori denunciati dal titolare.

M.M. ed il suo complice dodicenne (che fra l'altro pare essere il «cervello» della mini banda) hanno invece confessato tutto il resto. Il diciassettenne è stato denunciato alla Procura dei minori di Torino; il nome del ragazzo di 12 anni, non imputabile, non compare, invece, nella segnalazione della squadra mobile.

Gli altri negozi presi di mira dai due mini-ladri sono stati quello di elettrodomestici di Marisa Baraggiolo, 47 anni, in corso San Martino; la pasticceria di Angelo Carnevali, 26 anni, in via Verdo 8; il chiosco di frutta e verdura di Giuseppe Motta, 40 anni, in piazza Mazzini, ed un'altra rivendita di elettrodomestici, quella di Gaetano Morabito, 29 anni, in via Foa 20.

M.M. ed il dodicenne non sono nuovi a questo tipo di imprese. Nel dicembre dello scorso anno entrarono, una domenica pomeriggio, nel negozio di giocattoli «Anna giochi» di piazza Risorgimento e arraffarono qualche pistola-giocattolo.

Pochi giorni dopo diedero l'assalto ad un magazzino che sorge accanto alla nuova parrocchia dello Spirito Santo: presero un televisore, due microfoni e un amplificatore e spiegarono ai carabinieri che avevano rubato il tutto per costruirsi una piccola tavernetta nella quale ascoltare un po' di musica con amici.

I carabinieri risalirono facilmente agli autori di quest'ultimo colpo, perché i due giovanissimi ladri usavano «firmare» i loro colpi defecando sul pavimento dei locali presi di mira.

e. d. m.

Durante un violento temporale a Roasio

Cascina incendiata dal fulmine Bruciati vivi undici animali

VERCELLI — In città è stata decisamente scarsa la partecipazione degli insegnanti allo sciopero, indetto dai sindacati unitari per sollecitare l'attuazione del contratto '79-'81. La percentuale degli scioperanti non ha superato il 10 per cento. In alcune scuole le astensioni dal lavoro sono state ancora inferiori.

In un paio di scuole elementari nessun maestro ha aderito allo sciopero. Alla media Verga ha scioperato l'1,2 per cento dei docenti, così pure all'Istituto magistrale. All'Agraria la percentuale è stata leggermente superiore (10 per cento), ma la punta massima è stata raggiunta dalla media Lanino che ha raggiunto il [illegible] per cento delle astensioni.

La scarsa informazione sullo sciopero è forse la causa della mancata partecipazione all'agitazione sindacale. Molti insegnanti non hanno aderito allo sciopero credendo che questo riguardasse solo i docenti precari che evidentemente a Vercelli non sono molto numerosi. Lo sciopero invece interessava tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado per l'applicazione rapida del contratto che tra l'altro prevede miglioramenti economici non indifferenti.

I docenti che hanno scioperato si sono recati in mattinata a Milano, dove si dibattevano a livello interregionale, i problemi del corpo docente e della scuola.

d. b.

Organizzato da Cgil, Cisl, Uil

Sciopero scuola Poche adesioni

ROASIO — *Un fulmine ha centrato un cascinale della frazione Camino: undici capi di bestiame (mucche e tori) sono bruciati vivi; ingenti i danni alle strutture della cascina. Illesa l'affittuaria, Maria Rosa Botta di 30 anni, che ha tentato di salvare gli animali riuscendo a portare fuori dalla stalla in fiamme due mucche.*

Maria Rosa Botta l'altro pomeriggio era sola nella cascina Palazzina. Il marito Albino Massarotto, [illegible] anni, era al lavoro. Si è scatenato un improvviso temporale. Ad un tratto, un fulmine ha centrato il tetto di una stalla e le fiamme sono rapidamente divampate trovando facile esca in 20 quintali di foraggio accatastati accanto agli animali.

La donna si è subito resa conto del pericolo che correvano le sue bestie e, incurante delle fiamme, si è lanciata nella stalla riuscendo a trascinare fuori due mucche. A darle man forte sono poi intervenuti i vicini. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco: da Biella e da Romagnano sono arrivate quattro autopompe.

A incendio domato, i danni sono apparsi ingenti: oltre agli animali morti, è andato distrutto tutto il foraggio e la stalla è praticamente da rifare. Fortunatamente, il pronto intervento dei vigili del fuoco è riuscito a scongiurare il pericolo che le fiamme si propagassero alle vicine stalle in cui si trovavano altri capi di bestiame.

s. c.

Vercelli L'Ordine provinciale dei medici e la Società di medicina preventiva e sociale organizzano per il 27 marzo, nella Sala congressi della Camera di commercio, un simposio sul tema: «Ipertensione arteriosa».

Vercelli — La Camera di commercio ha predisposto i moduli sui quali gli imprenditori agricoli della provincia potranno richiedere finanziamenti agevolati ai sette istituti di credito che, sinora, hanno aderito all'iniziativa.

Ladri sorpresi incendiano una stalla

SALUGGIA — Entrano in una stalla, non trovano niente da rubare e, per ripicca, tentano di darle fuoco senza accorgersi che c'è dentro l'anziano agricoltore. Per fortuna, interviene la sorella dell'uomo che fa accorrere i vicini e l'incendio viene domato a secchiate d'acqua. I tre giovani che lo avevano appiccato (forse degli zingari) riescono però a fuggire.

Lo sconcertante episodio è successo l'altra mattina, poco prima dell'una, alla frazione Sant'Antonino. Ermenegildo Bobba, 71 anni, coltivatore diretto abitante in una cascina di via Nicolello con la sorella Alessandra di 76 anni, era appena andato nella stalla per dar da mangiare ai conigli.

Pochi minuti dopo, la sorella è uscita di casa e si è imbattuta in uno sconosciuto, «sui vent'anni». Il giovane ha fatto un fischio e, dalla stalla, sono usciti altri due uomini che si sono dati rapidamente alla fuga su un'auto di cui l'anziana donna non ha saputo indicare né il tipo né la targa.

Un corso della Cee per giovani

E i contadini tornano a scuola

Insegnamento su prevenzione infortuni, contratti agrari e credito agrario

VERCELLI — Venticinque coltivatori, in prevalenza giovani, per due settimane hanno abbandonato le rispettive aziende per un corso di «formazione e qualificazione generale, tecnica e imprenditoriale» secondo le direttive Cee. Sede del corso un albergo della città, trasformato in luogo di residenza e di studio.

E' stato un corso con caratteristiche di eterogeneità in quanto hanno vissuto e studiato, gomito a gomito, produttori di colture pregiate della zona di Borgo d'Ale, di riso di Vinzaglio, di bestiame e di cereali del comprensorio di Tronzano e di Santhià.

Commenta l'agronomo Pietro Gili, coordinatore: *«Sono stati quindici giorni, trascorsi al di fuori dell'azienda e che sono serviti per uno scambio di esperienze e di idee».* Aggiunge Claudio Balocco, direttore dell'Epaa (Ente piemontese assistenza agricolo-aziendale) organizzatore: *«E' stata una occasione estremamente importante per un confronto tra agricoltori di paesi diversi e delle colture diversificate».*

Materie di insegnamento sono state: prevenzione infortuni, contratti agrari, colture erbacee, applicazione della legge regionale nel settore delle coltivazioni pregiate, credito agrario, gestione aziendale e contabilità. E ancora: leggi regionali, cooperazione e associazionismo, elementi di costruzione rurale, vinificazione e trattamento del vino, ipofertilità bovina e malattie neonatali dei vitelli, regime fiscale in agricoltura.

Corso «residenziale» per due settimane e «itinerante» per una terza. Metà la visita di alcune aziende agricole e industriali di Arles, la città francese della Camargue, gemellata con Vercelli e avente colture simili a quelle della zona. A tutti gli agricoltori-studenti è stato riconosciuto un contributo «per mancato guadagno» e dato un attestato di partecipazione. Per meritarseli hanno dovuto, però, sostenere un colloquio nella storica sala di palazzo Tizzoni, di fronte ad una qualificata commissione formata da Antonio Mandrino, presidente dell'Epaa di Vercelli; Giuseppe Piumatti funzionario regionale esperto in questioni agricole; dall'agronomo Pietro Gili; dal consigliere provinciale Piero Besate; dal dr. Antonio Zamara direttore dell'Uras (Unione regionale allevatori suini).

In complesso reazioni positive da parte degli «studenti». Parla per tutti la mascotte del corso, Paola Rastelli, 20 anni, perito agrario, da Vinzaglio: *«La scuola che ho frequentato* (Istituto tecnico agrario) *mi aveva fornito solo delle cognizioni tecniche; il corso mi ha calato nella realtà del mondo agricolo. Ciò che conta è continuare su questa strada».* Sono d'accordo anche i colleghi e i docenti.

Walter Nasi

NOTIZIE SPORTIVE

La Pro Vercelli festeggia la quinta vittoria

Coppo trionfa a Borgoticino

Nobili è fiero del giovane portiere - Applausi anche agli altri difensori

Graziano Scremin

Marco Marongiu

Franco Valera

VERCELLI — La Pro brinda alla quinta vittoria in trasferta, seconda consecutiva. Dopo il 2 a 0 di Alba, i bianchi hanno regolato con il minimo punteggio (1 a 0) l'orgoglioso Borgoticino, al termine di novanta combattutissimi minuti disputati sotto un furioso temporale.

Alla fine, Nobili era soddisfatto: *«Una gran bella partita, vinta con merito. Visto che parate Coppo?».*

Il giovane portiere vercellese (e con lui l'intera difesa) è sugli scudi. Nell'arrembante finale dei locali ha sventato da campione due tiri gol di Ervelta, ma l'intera condotta di gara dell'estremo difensore vercellese (che non subisce gol da 322 minuti) è stata inappuntabile.

Bene si sono disimpegnati anche Dainese, il ritrovato Satturi, mentre Scremin ha ingaggiato un energico duello con l'«ex» De Joannes, impedendogli ogni conclusione. Ha invece un po' faticato Pela, alle prese con il pericoloso Erbelta. A centrocampo, discrete le prestazioni di Valera e Granaglia, generosa, al solito, quella di Bianchi. Marongiu, che è rientrato, è stato più volte applaudito a scena aperta dal folto gruppo di vercellesi presenti al «Meroni».

Davanti, note più che positive per Milani (autore del tiro che deviato da Gadda è valso la vittoria ai vercellesi) mentre Taschen, pur muovendosi più del solito, ha fallito conclusioni non particolarmente difficili.

La Pro ha disputato un buon finale di primo tempo ed un eccellente inizio di ripresa. Il gol è però arrivato mentre le redini del gioco stavano, a poco a poco, passando nelle mani dei padroni di casa. Subita la rete, il Borgoticino si è riversato nella metà campo vercellese ed è allora salita in cattedra la difesa dei bianchi, che sono riusciti a mantenere l'importante vantaggio.

Ha commentato Nobili: *«La Pro ha dimostrato di sapersi muovere meglio fuori casa. Al "Robbiano" i ragazzi sentono troppo la partita, sono nervosi. In trasferta rendono molto di più».* Ora il campionato osserva un turno di riposo. Si riprende il 29 con la Pro al «Robbiano» contro l'Orbassano. All'andata, l'incontro con i torinesi interruppe una bella serie di vittorie della Pro. I bianchi cercheranno quindi di rifarsi e, dopo i due successi consecutivi in trasferta, potranno senz'altro contare sul pubblico delle grandi occasioni.

Enrico De Maria

Ha travolto il Blue Team Mede

Pallacanestro: la Zucca conferma i pronostici

VERCELLI — Vittoria dell'Argenteria Zucca sul Blue Team Mede nel campionato di Serie C, nella poule promozione, di pallacanestro femminile. La formazione di Roselli ha battuto in trasferta le lombarde per 62-36. La vittoria era preventivata, vista la differenza tra le due formazioni. L'Argenteria Zucca è al comando della classifica, mentre il Blue Team è l'ultima.

Inoltre la formazione vercellese, dopo la partita di apertura in cui venne sconfitta dalla Pallacanestro Torino, l'altra capoclassifica, ha inanellato una serie di vittorie, superando persino le più rosee aspettative dei suoi dirigenti, tecnici, sportivi per la praticità e positività del gioco.

Una bella squadra armonica, fortissima tanto in attacco quanto in difesa e ottimamente preparata da Roselli. Può anche perdere il campionato, ma quello che ha fatto sino a questo momento è la dimostrazione di una classe superiore. Una squadra che sembra ancora destinata a crescere.

La formazione vercellese è scesa in campo con: Mastandrea Elena 9, Mastandrea Cinzia 6, Zucca 26, De Grandi 11, Ramella 8, Vernizzi 2, Vesce, La Rotonda, Beccari, Roselli.

f. l.

Hockey: la squadra capoclassifica

Amatori: la serie A sempre più vicina

VERCELLI — *Continua la marcia vittoriosa dell'Amatori Hockey nella poule promozione del campionato di Serie B. I vercellesi, sabato notte, hanno vinto a Grosseto contro una delle squadre più forti della poule. Una autentica battaglia, una partita ricca di emozioni e di colpi di scena.*

Una vittoria molto importante per i vercellesi che mette ulteriormente a fuoco la loro pretesa, tutt'altro che campata in aria, di raggiungere la promozione in serie A. La partita si è iniziata con un Grosseto che, in poche battute, si è portato sul 2-0. L'Amatori ha immediatamente reagito con Corradino che ha accorciato le distanze, poi con Cardoso che ha pareggiato. Ma gli ospiti, caparbiamente, si sono portati sotto, hanno segnato un'altra rete, ed il tempo si è concluso così sul 3-2 per i padroni di casa.

Nella ripresa, altra rete degli ospitanti: 4-2 per i grossetani. La situazione si è fatta difficile per i vercellesi. Ma ancora una volta hanno trovato la forza di reagire e hanno pareggiato con Torazzo e Tarchetti. La partita però non ha concesso requie. I vercellesi sullo slancio hanno segnato con Cardoso e sono passati a loro volta in vantaggio. Erano poi i toscani a riconquistare il pareggio, ma Cardoso ha segnato per gli ospiti il gol decisivo e così l'Amatori ha conquistato due punti preziosissimi e meritatissimi.

L'Amatori è sceso in campo con: Orlandi, Torazzo, Corradino (Tarchetti), Cardoso, Battistella, Costa, Motaran, Mantovani e Merino.

Gli altri risultati della giornata: Triestina - Lodi 8-3, Villa d'Oro - Prato 4-3. Classifica: Amatori e Triestina punti 4, Prato e Villa d'Oro 2, Lodi e Grosseto 0.

f. l.

L'Autosociale sconfitta ad Aosta

VERCELLI — Sconfitta dell'Autosociale ad Aosta nella poule retrocessione del campionato di Serie B di pallacanestro maschile. La formazione vercellese è stata battuta per 89-70. Nel primo tempo il risultato era di 39-35 a favore dei padroni di casa.

Ancora una volta l'Autosociale ha tenuto benissimo nel primo tempo, poi lentamente, ha ceduto nella ripresa e gli aostani hanno incominciato a piazzare canestri.

Il rendimento poco soddisfacente di qualcuno dell'Autosociale ha [illegible] in parte sul risultato. I momenti di scarsa vena sono inevitabili.

I vercellesi hanno giocato con: Nebbia 14, De Chirico 16, Castagnino 9, Nicolello 4, Gabasio 7, Pellizzola 8, Torchio 8, Mo 2, Zanotti 5, Vigone.

(f. l.)

Biella — Prosegue ininterrotta la serie positiva della Lana Gatto nel campionato cadetti di pallacanestro. I biancorossi hanno vinto a Pray con un punteggio record (142-39), contro l'Arcav. La gara è stata un monologo dei ragazzi di Guarino, che dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 57 a 21 hanno forzato il ritmo nella ripresa, travolgendo gli avversari. Questo il tabellino dei vincitori: Germanetti 33, Murdaca 9, Ramirez, Bodo 10, Ferrari 12, Avidano 17, Canedese 16, Colombera 2, Canton 23, Avignone 14.

Vercelli — L'Accademia Vercellese ha partecipato con la sua squadra al completo alla gara internazionale di tiro con l'arco che si è disputata ad Aosta. Il miglior risultato è stato ottenuto, per la società vercellese, da Luisella Sassi, classificatasi al quinto posto nella gara femminile.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Give me sensation love
Civico: chiuso
Nuovo Italia: riposo
Principe: Convoy trincea d'asfalto
Verdi: riposo
Viotti: Formula 1 pista della morte

SALUGGIA

Comunale: per la rassegna «Cine-club '81»: «Aguirre furore di Dio»

GATTINARA

Italia: Porno revolution

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso. Visite a richiesta per turisti e comitive dalle 10 alle 12, escluso il sabato.

MOSTRE

VERCELLI

AD Bottega d'Arte: Mostra di Renato Guttuso. Orario 10-12.30, 16-19.30.

SANTHIA'

Galleria Pro Loco d'arte moderna. Orario 9-12.30, 15-19.

TV PRIVATE

STP

(Canali 25-51 UHF)

Ore 12.15: Film «Assalto finale». 13.45: Telefilm della serie «Boys and Girls». 14.15: Telefilm della serie «Riptide». 16: «Specialfiera» in occasione della 35ª Fiera di S. Giuseppe. 18: Telefilm della serie «Boys and Girls». 18.30: Cartoni animati. 19: Un solo pane, una sola famiglia. 19.20: Storie a fumetti: «Tex Willer». 19.50: Notizie flash. 20: Telefilm della serie «Petrocelli». 21: Film «Kabuschia». 22.30: «Qui Regione» rotocalco d'informazione regionale. 22.45: Telenotte notiziario. 23: «Aggiudicato a...» Asta televisiva.

VIDEOVERCELLI

(Canali 38-45-55-60 UHF)

Ore 16.30: Film «Ritornano quelli della calibro 38». 18: Cartoni animati: «Birdman and galaxy Trio». 18.30: «Ehi bambini» con Rossella Giggino e Jovanka. 19: Speciale riso (settimanale di risicoltura a cura di Enrico Villa). 20: Cartoni animati della serie «Charlotte». 20.30: Videovercelli notizie. 20.45: Telefilm della serie «La strana coppia». 21.15: Telefilm della serie «L'incredibile Hulk». 22.15: Film «Debito coniugale» di Franco Prosperi con Lando Buzzanca e Barbara Bouchet. 23.45: Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati». 0.15: Videovercelli notizie.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	13	4
Biella	12	3

Temperature del 16 marzo dello scorso anno: Vercelli (7, 4); Biella (13, 5). **Umidità media:** Vercelli 85%; Biella 75%. Il Sole sorge alle 6.42 e tramonta alle 18.24. **Le previsioni:** cielo [illegible], temperatura in [illegible] aumento.

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE

(servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino. **Mobil**, corso Gastaldi. **Mobil**, bivio di Quinto V.se.

FARMACIE

VERCELLI

Sterna, corso Libertà 11.

SANTHIA'

Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

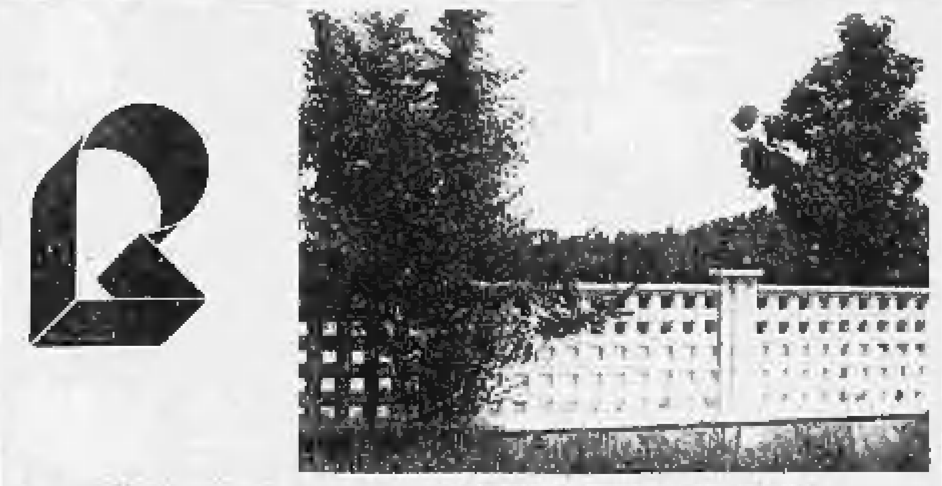
Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.055; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.[illegible]; **Trino** (0161) 821.56.

MORETTI
passaggio duomo - milano
pellicce pronte
• giacca volpe da L. 1.080.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotta da L. 1.780.000
• giacche sportive e pellicce da L. 560.000 - L. 1.380.000
• visoni da L. 1.980.000 a L. 2.580.000
milano - passaggio duomo, 2 tel. (02) 804709-870998
(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno
ampie facilitazioni di pagamento

EDIL MA.P. UNO
RISANAMENTO DELL'UMIDITÀ E IMPERMEABILIZZAZIONE DEI MURI
C.so Rigola 11 - VC
tel. (0161) 66.461
EDIL MA.P. UNO risolve in modo totale e permanente il problema dell'umidità nei muri ed in più offre una assistenza tecnica nel tempo ed una garanzia di 20 anni.
SOPRALLUOGO DI TECNICI SPECIALIZZATI CON PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

Piccola azienda
confezioni femminili
Vicinanze Borgosesia
cerca
modellista
disposto/a trasferirsi
Scrivere
Casella 316
Pubblivalsesia
13011
Borgosesia

IMMOBILE LIBERO PER ATTIVITA' INDUSTRIALI O COMMERCIALI O DI DEPOSITO
VENDESI
Tra Gravellona Toce e Omegna (No)
fronte strada statale n. 229.
Terreno mq 8600 ca. con piazzale asfaltato e recintato, fabbricato mq 5600 ca. Uffici mq 820 ca. Tettoie, vani coperti e box esterni mq 1100 ca.
Studio Guenzi 0322/3707 - 46284.


BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI
RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

Alla manifestazione organizzata dai confederali

Larga adesione allo sciopero di insegnanti e non docenti

BIELLA — La nuova ondata di scioperi nelle scuole e negli ospedali non ha fatto registrare nel Biellese una larga adesione. Per quanto riguarda la scuola, ieri mattina si è astenuto dal lavoro il personale docente e non docente, dalla materna alla media superiore. Relativamente alla materna e alle elementari, dai dati parziali raccolti nelle direzioni didattiche, la percentuale degli scioperanti varia a seconda che la scuola sia in centro, o in periferia: nelle prime si ha un 22 per cento, mentre per le seconde la percentuale delle adesioni sale al 27.

Inferiore alle previsioni, la percentuale di insegnanti delle medie inferiori e superiori che non hanno fatto lezione: circa il 20. Lo sciopero, preannunciato fin dalla scorsa settimana, è stato indetto per sollecitare il governo ad approvare alcune importanti richieste di miglioramenti per la categoria.

Situazione analoga all'ospedale di Biella. Come è noto la agitazione dei medici ospedalieri ha assunto, da ieri, una nuova forma: lo sciopero articolato per reparto. In radiologia, primo settore interessato, l'attività è stata praticamente regolare, nonostante che qualche medico abbia aderito alla protesta: come è stato fatto osservare, nella maggior parte dei casi si è trattato di una adesione formale.

Questa mattina, sempre secondo il programma stabilito in campo nazionale dalle associazioni di categoria, l'attività dovrebbe essere sospesa nei laboratori. Da quanto è però emerso tra il personale, il lavoro, oggi si svolgerà regolarmente. Nulla di nuovo a proposito delle agitazioni preannunciate dai medici e dal personale infermieristico.

Sono in agitazione anche i lavoratori del settore edilizio: i sindacati hanno indetto per la giornata odierna uno sciopero totale per sollecitare l'accordo sul contratto integrativo della categoria.

d. ca.

Pochi scioperanti a Borgosesia

BORGOSESIA — Scarsa adesione in Valsesia allo sciopero regionale indetto dai sindacati scuola Cgil, Cisl e Uil. In molti istituti valsesiani, come ad esempio al liceo scientifico «Gaudenzio Ferrari» di Borgosesia e alle elementari di Varallo e Valduggia, le lezioni si sono tenute con la massima regolarità.

L'agitazione di protesta ha interessato solo qualche «materna», dove l'astensione dall'attività del personale ha raggiunto anche punte del 30 per cento, ma in genere ieri mattina gli insegnanti si sono presentati regolarmente a scuola.

Nelle medie e negli istituti superiori le lezioni «annullate» dai pochi professori che hanno aderito allo sciopero sono state comunque sostituite con delle supplenze.

Nessun blocco in Valsesia nel settore dei medici ospedalieri: ieri al «Poveri Infermi» di Borgosesia e al «Santissima Trinità» di Varallo l'attività è ripresa a pieno regime dopo la parziale paralisi della scorsa settimana, quando solo i servizi di emergenza erano assicurati.

r. e.

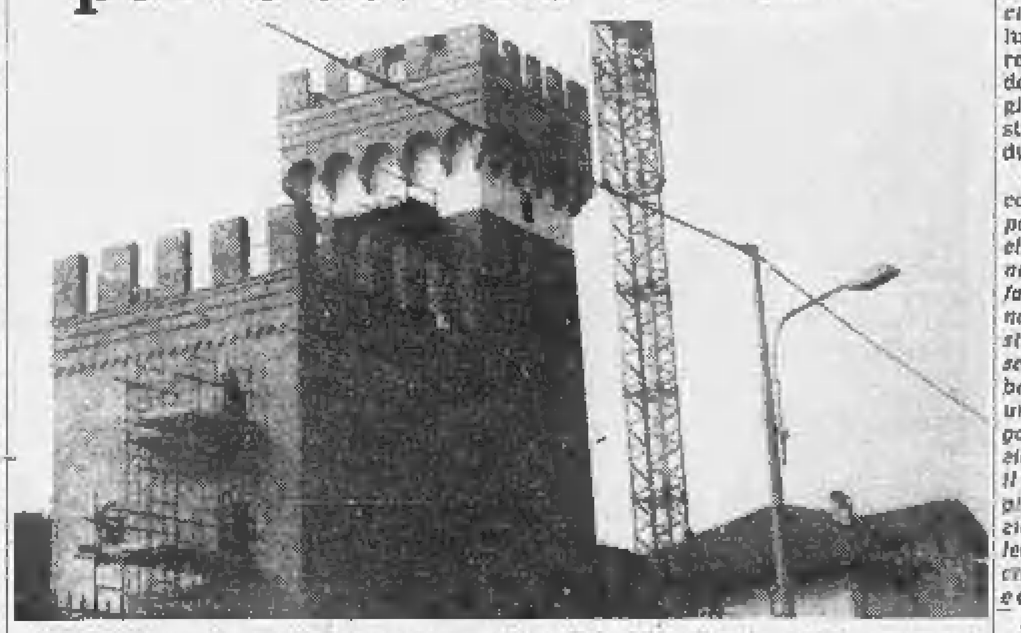
Il psi di Biella designa il segretario

BIELLA — Il direttivo della Federazione biellese del partito socialista, riunito nella sede di via monsignor Losana 13, ha preso atto delle dimissioni del segretario Ugo Ceria. Il motivo determinante è l'incompatibilità dell'incarico di segretario politico con quello di vicepresidente dell'Unità sanitaria 47.

Il successore di Ceria verrà designato dopo l'assemblea degli iscritti, fissata per il prossimo 5 aprile. Nel frattempo la Federazione socialista verrà retta interinalmente da Franca Musso, vicesegretario. Ceria appartiene alla tendenza «lombardiana», Franca Musso è «autonomista». *(p. m.)*

Il Comune intende comprare un'ala del castello

Verrone: una sede di lusso per le attività culturali



VERRONE — Il castello, considerato dagli esperti fra i più pittoreschi del Piemonte, (è anche in buono stato di conservazione), diventerà sede di attività private e pubbliche. Il maniero è costituito da un complesso di edifici costruiti cinquecento anni fa: per circa un secolo se ne sono divisa la proprietà varie famiglie.

Recentemente l'avvocato Carlo Joselli di Biella ha acquistato dai Cornetto la parte caratterizzata da un torrione quadrato, che culmina con una torre di vedetta di dimensioni minori, (nella foto). Il nuovo proprietario lo ha fatto restaurare, d'intesa con la Soprintendenza per non alterarne le caratteristiche. I lavori sono quasi terminati.

Il Comune intende acquistare l'altra parte del castello, di cui è proprietario l'avvocato Carmine De Vizia di Torino, sulla quale svetta una splendida torre rotonda. I locali verrebbero sistemati per potervi accogliere attività sociali e culturali. Il castello venne costruito come dimora fortificata di pianura, a protezione dagli attacchi esterni.

Il Comune, a quanto risulta, ha già avviato i contatti per definire il prezzo d'acquisto, dopo di che chiederà il contributo ministeriale previsto per questo genere di iniziative, tese a conservare le vestigia del passato adattandole alle esigenze moderne.

Se si considera che il Comune è a poco più di [illegible] chilometri da Biella, alla quale è collegato dalla scorrevole «strada Trossi», esistono le premesse perché Verrone diventi un centro di notevole attrazione culturale.

p. m.

Psdi nella giunta di sinistra

Varallo: un accordo per il nuovo sindaco

VARALLO — Una gita a Predappio ha segnato la frattura nell'Alleanza varallese, la lista civica composta da socialdemocratici, repubblicani, liberali e una rappresentanza degli artigiani. Contemporaneamente, la crisi che da nove mesi attanaglia l'amministrazione del centro valsesiano pare destinata a risolversi.

I tre consiglieri del psdi eletti nel raggruppamento cittadino (il quarto è il liberale Vincenzo Bertoli) hanno aderito all'invito di socialisti e comunisti per formare una maggioranza di sinistra. L'accordo, stipulato alla fine della scorsa settimana, è stato ufficialmente annunciato durante l'ultima seduta del Comprensorio di Borgosesia.

«Per il protrarsi della crisi amministrativa al Comune di Varallo — *è spiegato in un documento* — i nostri tre partiti hanno concordato di sbloccare la situazione, nell'interesse della città, formando una giunta democratica di sinistra che si insedierà nella seduta del 27 marzo».

L'entrata del psdi è l'ultimo colpo di [illegible] di una vicenda politica che si trascina dalle elezioni di giugno in un'alternarsi di prese di posizioni. Infatti tra la democrazia cristiana e l'Alleanza varallese era stato siglato un accordo in base al quale i due gruppi sarebbero entrati a braccetto in una eventuale maggioranza governativa. Ma dopo le votazioni della scorsa estate, dove il psi ha conquistato sette seggi, contro i sei della democrazia cristiana, i quattro dell'Alleanza e i tre del pci, si era creata una situazione di stallo e due blocchi distinti.

All'accordo dc-Alleanza si era contrapposto lo schieramento pci-psi, con i socialisti pronti però ad entrare in una giunta di «centro sinistra» a patto che ne fosse escluso Vincenzo Bertoli, l'esponente liberale della lista civica, promotore della gita a Predappio. All'interno dell'Alleanza erano comunque sorte delle divergenze in quanto sembra che i quattro seggi avrebbero dovuto essere ripartiti tra i gruppi promotori dell'intesa.

Il cambiamento di rotta dei socialdemocratici, che non mancherà di scatenare in Valsesia polemiche, permetterà al Comune di Varallo di uscire dalla paralisi amministrativa. Negli ambienti politici valligiani si dà per scontata l'elezione a sindaco del socialista Giulio Axerio, attuale assessore provinciale ai Trasporti e presidente del Comprensorio borgosesiano.

r. e.

L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia

È morto l'uomo intossicato dal farmaco contro la gotta

BIELLA — Pietro Tamburelli, 73 anni, intossicato giovedì da un farmaco a base di «colchicina», il principio attivo del colchico, è morto nel reparto delle Molinette di Torino dove sono curati gli avvelenamenti più gravi. Nulla ha potuto arrestare l'inesorabile azione distruttiva della «droga», come era chiamata l'essenza delle piante medicinali prima che il termine assumesse il triste significato attuale.

Della questione, sul piano delle eventuali responsabilità penali, si sta ora interessando l'autorità giudiziaria di Torino. A quanto risulta è già stata effettuata l'autopsia sulla salma, ma se ne conoscerà l'esito solo fra qualche tempo: sono infatti necessarie analisi approfondite.

Il quesito principale al quale dovrà rispondere il perito settore si riferisce a un presunto sovradosaggio del farmaco: l'uomo è morto perché effettivamente gli è stata somministrata una dose eccessiva di «colchicina», in circostanze che dovranno essere anch'esse accertate, oppure perché nel suo organismo la «droga» ha trovato determinate condizioni che ne hanno accresciuto la tossicità? Una delle caratteristiche della «colchicina» è proprio la diversità di comportamento da un organismo all'altro.

Pietro Tamburelli viveva da solo, alla frazione Cerruti di Andorno Micca. La moglie abita con la famiglia dell'unica figlia.

Affetto da una forma di gotta particolarmente dolorosa, l'uomo è stato curato in un ospedale del Biellese con la «colchicina» perché è l'unico farmaco in grado di attenuare le acutissime fitte della malattia, provocata da un'eccessiva secrezione di acido urico.

Il colchico è un fiore molto diffuso nei nostri boschi: sboccia da un bulbo nel tardo autunno con fiori bianchi sfumati di viola. L'essenza medicinale, conosciuta da secoli, si ricava dal bulbo e dai semi.

La «colchicina» raggiunge tutti gli organi del corpo umano attraverso la circolazione capillare del sangue e ne distrugge le cellule. La morte è generalmente provocata dalla paralisi del sistema respiratorio in un organismo ormai incapace di reagire.

p. m.

Un uomo di Strona condannato con i benefici di legge

Distratto incendiò l'alloggio e quello della vicina: 8 mesi

BIELLA — Il tribunale ha condannato Remo Savina, 56 anni, a 8 mesi di reclusione, con i benefici di legge, per un reato «contro l'incolumità pubblica». L'insolita imputazione si riferiva ad un incendio sviluppatosi il 25 marzo [illegible] nell'appartamento dell'uomo, a Strona, ed estesosi poi all'attiguo alloggio di Laura Accardi, una vedova di 90 anni. L'imputato, da qualche tempo ammalato, non ha potuto presentarsi al processo.

Le fiamme si levarono nella tarda mattinata, mentre Remo Savina stava rifornendo di cherosene il serbatoio della stufa che riscaldava una delle poche stanze situate nella sua casa di modeste dimensioni, addossata a quella di Laura Accardi. Dopo aver tentato inutilmente di spegnerle, rischiando di rimanere bloccato nel locale ormai invaso dalle fiamme, che si stavano estendendo alle altre camere, avvisò i vigili del fuoco.

Intervennero due squadre, che impiegarono oltre tre ore per spegnere l'incendio. Della casa di Remo Savina erano rimasti in piedi soltanto i muri perimetrali, calcinati dal calore. La donna, che al momento dell'incendio era fuori casa, al ritorno constatò che il suo alloggio aveva subito danni notevoli.

Durante le indagini venne accertato che Remo Savina aveva versato accidentalmente un po' di cherosene sul pavimento e non si era preoccupato di eliminare la piccola pozza di combustibile prima di accendere un fiammifero. E' stato questo particolare a determinare l'incriminazione dell'uomo.

E' stato giudicato anche Franco Lops, un sorvegliante notturno di 29 anni, abitante ad Andorno Micca, imputato di aver rubato oltre 400.000 lire nello stabilimento tessile «Filmot» di Mottalciata, che avrebbe dovuto preservare dai ladri. Il tribunale gli ha concesso l'amnistia.

Il fatto risale alla notte del 27 febbraio [illegible]. Il mattino successivo il titolare dell'azienda, Giovanni Aglietti, 44 anni, trovò un biglietto: il sorvegliante lo informava «di *aver trovato la porta dell'ufficio aperta, con la chiave nella serratura, e il locale in disordine*». Mancava appunto la somma, deposta in un cassetto.

I carabinieri rilevarono varie contraddizioni nel racconto del sorvegliante e gli attribuirono il furto. L'imputato non si è presentato al processo.

p. m.

Cossato — I carabinieri hanno arrestato Lamberto Bernardi, 19 anni, artigliere in servizio di leva, che era colpito da un ordine di cattura della Procura militare per «procurata infermità». E' un caso, a quanto risulta, di autolesionismo: per non fare il militare, il giovane si sarebbe ferito con un coltello al braccio sinistro.

Accusato di rapina giovane arrestato

BIELLA — I carabinieri hanno arrestato Antonio Giannini, 24 anni, di Quaregna, indiziato di rapina. Il giovane, attualmente in libertà provvisoria, (pare che sia coinvolto nella vicenda di un «Tir» di cui si simulò la scomparsa per impossessarsi del materiale che trasportava), avrebbe partecipato all'assalto compiuto il 29 marzo dello scorso anno all'ufficio postale di Ponte Guelpa.

Domenica qualche ora di precipitazioni sul Biellese e Valsesia

Finalmente! Pioggia e nevicate

BIELLA — In città la pioggia, caduta per qualche ora domenica pomeriggio dopo mesi di siccità preoccupante, ha finalmente eliminato da strade e marciapiedi lo spesso strato di polvere che ad ogni passaggio di auto si sollevava in nuvole nemiche, in particolare, dell'apparato respiratorio. I campi, nella zona di pianura, non ne hanno quasi tratto giovamento, l'argilla per effetto della siccità si è indurita e occorreranno giornate intere di pioggia di una certa intensità perché l'acqua penetri nel terreno. Complessivamente, ne sono caduti circa 28 millimetri.

In montagna, al di sopra dei mille metri di altezza, è caduta la neve, anch'essa molto attesa. Lo spessore ha raggiunto i 25 centimetri nella conca di Oropa, insufficienti per praticare gli sport invernali. La situazione è migliore a Bielmonte: l'innevamento, per il «gioco» dei venti, è stato un po' più abbondante e inoltre non vi sono sul terreno sassi o altre asperità. Ieri mattina hanno incominciato ad affluire i primi sciatori della stagione, che però è ormai irrimediabilmente compromessa.

La nevicata ha provocato un notevole abbassamento della temperatura. Il termometro, che ventiquattro ore prima aveva segnato una «minima» di 8 gradi, in città ieri mattina indicava poco meno di un grado sotto zero. Molti automobilisti che aveva parcheggiato l'auto in luoghi esposti alle correnti d'aria che scendono dalle montagne si sono trovati sul parabrezza un opaco strato di ghiaccio di difficile rimozione.

p. m.

BORGOSESIA — Dopo tre mesi di siccità la neve e la pioggia hanno fatto la loro ricomparsa in Valsesia. Nella notte tra sabato e domenica un forte acquazzone, accompagnato da lampi e tuoni, si è scatenato sulla parte inferiore della vallata, interrompendosi solo verso la prima mattinata per poi riprendere, a metà pomeriggio.

Il brusco abbassamento della temperatura ha tramutato, al di sopra dei mille metri, la pioggia in neve: ad Alagna, Riva Valdobbia, Rima San Giuseppe e Carcoforo la coltre bianca ha raggiunto uno spessore di una decina di centimetri. A Borgosesia l'acqua è caduta fino alla sera, mentre sul monte Tovo e sulla Res ha continuato a nevicare.

Ieri però le condizioni meteorologiche sono tornate al meglio e su tutta la Valsesia ha ripreso a risplendere il sole.

Gli scrosci di pioggia hanno reso meno drammatica la situazione idrica di alcuni paesi, dove da tempo si registra una notevole scarsità di acqua potabile a causa della persistente siccità, anche se i disagi in molti centri si sono solo parzialmente attenuati.

Se nei giorni prossimi non pioverà infatti altri Comuni, oltre a quelli della Valsessera e dell'alta valle, dovranno non solo chiedere alle popolazioni di limitare i consumi di acqua allo stretto necessario, ma addirittura razionarlo.

A Borgosesia in settimana si dovrebbe registrare il primo intervento da parte del sindaco Romano Beretta, con l'invito agli abitanti ad economizzarne al massimo l'uso.

r. e.

Morto il pensionato ferito in incidente

VARALLO — All'ospedale è morto Giuseppe Novarina, 78 anni, di Quarona, ricoverato il 2 marzo scorso per le lesioni riportate in un incidente stradale, giudicate guaribili in 40 giorni. Le sue condizioni si sono poi aggravate. L'autopsia stabilirà le cause della morte. La vittima era nell'auto condotta dal figlio Luigi Novarina, 48 anni, insieme con la moglie Margherita De Fabiani, 72 anni. Per cause in corso di accertamento, l'auto è uscita di strada a Riva Valdobbia. *(r. e.)*

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Porno violenza.
Impero: Vacanze per un [illegible].
Mazzini: L'esorcista.

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Blue movie.

COSSATO

Primavera: La febbre [illegible] del piacere.

PRAY

Excelsior: Fantozzi contro tutti.

SERRAVALLE

Corso: Il Pap'occhio.

FARMACIE

Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755.
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 27.341.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.158.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.160.

MOSTRE D'ARTE

Figura, via Marconi 5, tel. 32.853. Mostra di Roberto Salbitani. L'orario è al lunedì e [illegible] alle 20.
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29-6[illegible]. Mostra figurativa di: Rosai, Sironi, De Chirico, Vagnetti, De Pisis, Lilloni, Rognoni, Carletti, Tozzi, Fiume, Severini, [illegible]. L'orario è, compresi i giorni festivi, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Lunedì chiuso. Fino al 27 marzo.
Galleria d'arte Garebello e Perazzone, viale Roma 11, tel. 20-[illegible]. Mostra di Giorgio Cigna. L'orario è, esclusi i giorni festivi, dalle 15 alle 20. Fino al 21 marzo.
Centro d'arte contemporanea G77, piazza Fiume 1, tel. 26-033. Mostra di Orfeo Tamburi del periodo 1940-1955. L'orario è dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Nei giorni [illegible] solo al mattino. Fino al 12 aprile.
L'uomo e l'arte, via Monsignor Losana 13, tel. 22-757. Mostra di Franco Costa. L'orario è dalle 17 alle 20 tutti i giorni, esclusi lunedì e martedì. Fino al 5 aprile.
Dialoghi Club, via C. Colombo 4, tel. 34-017. Mostra di Ezio Zanini. L'orario è nei giorni feriali dalle 15 alle 19,30. Lunedì chiuso.

BENZINAI

(servizio automatico o notturno)

Biella: via Milano [illegible], piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16.
Borgosesia: [illegible] Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

APPUNTAMENTI

Biella — Nella sede del Jazz Club, al borgo Piazzo (palazzo Ferrero), alle 21,30 «Jam [illegible]» di Jam & Beans. Seguirà una fagiolata preparata nella cucina di cui è dotata la sede.

NOTIZIE SPORTIVE

Delusione nell'incontro con l'Omegna

La Biellese tradisce Crivelli

BIELLA — La «tabella di marcia» per la salvezza che Pino Crivelli aveva stilato per la Biellese è andata a pallino. L'allenatore, subentrato al dimissionario Hansel, nelle sue prime cinque partite era convinto di ottenere sette punti: due con il Fanfulla, uno con il Seregno e quattro nelle gare interne con Derthona e Omegna.

Centrato l'obiettivo con i lodigiani e i lombardi, si pensava che Crivelli, dati i precedenti, ci [illegible]. Invece, proprio negli incontri più importanti, quelli che contavano, l'allenatore è stato tradito dalla sua squadra e ora la Biellese si trova in una posizione quanto mai critica, difficile da rimediare.

Al di là dei fattori contingenti che hanno agevolato, e non poco, gli ospiti, resta la realtà di una Biellese che, pur intraprendente e volitiva, non riesce a concretizzare in gol la gran mole di gioco offensivo che esprime.

Ancora una volta si sono sprecate palle gol in modo incredibile e, come se non bastasse, si sbagliano anche i rigori. Se Sadocco avesse trasformato il tiro dal dischetto, la gara sarebbe finita in parità, un risultato non certo positivo, ma che avrebbe lasciato appaiate in classifica Biellese e Omegna e quindi in lotta ancora aperta per la salvezza.

Il presidente Ugo Massazza Gal, pur amareggiato per la sconfitta, ha avuto parole di elogio e di incoraggiamento per la Biellese, che ha visto in chiave positiva per impegno e volontà. Ha lasciato perplessi la dichiarazione del dirigente Giacomino Verzoletto.

«La Biellese — ha detto — non è squadra di serie C. Il suo giusto posto è nella categoria dilettanti, dove avrebbe la possibilità di esprimersi a livelli ottimali».

g. s.

Biella — Dopo la dodicesima votazione, la classifica del Trofeo Boscardin, che verrà assegnato al miglior giocatore della Biellese del campionato in corso, vede Baiden al primo posto, con 223 voti, (20 ottenuti al termine della gara con l'Omegna). Seguono: Jacolino 205, (21); Sadocco 199, (18); Fasulo 193, (6); [illegible] 184, (10); Capozucca 128, (17); Marchesi 93, (6); Serami [illegible], (14); Franciselli [illegible], (12); Feletti 61, (23); Bizzotto 57; [illegible] 40; Biagetti 24; Musso 15; Ferrari 9; Gudetti 8; Mocca 5; Bafalulla 1 (1).

I granata scivolano sul campo del Grignasco

Borgosesia, addio Eccellenza

BORGOSESIA — Quattordici conclusioni verso la porta di Bertona, 45 minuti di gran gioco, un incessante premere nell'area avversaria (ad esclusione del primo quarto d'ora della ripresa), non sono bastati ai granata per ottenere un risultato positivo sul campo nell'acerrimo rivale Grignasco.

Sono le stranezze che fanno del calcio «il più bel gioco del mondo». Onor e compagni per tutta la frazione iniziale hanno dato spettacolo, aggredendo i padroni di casa con un «forcing» che più volte li ha messi alle corde e già al terzo avrebbero potuto passare in vantaggio. Ma la palla, calciata da Marola a pochi passi dalla rete avversaria, ha abbattuto [illegible] l'incrocio dei pali ed è ricaduta sulla linea bianca con il portiere Bertona ormai fuori causa.

«Quest'anno — *commenta il segretario del Borgosesia Gianmario Gallo* — negli scontri diretti con le altre contendenti alla promozione non ce ne va bene una. Con il Trecate e la Cossatese abbiamo colpito i montanti delle porte avversarie, con il Gravellona il direttore di gara non ha visto il pallone superare la fatidica riga di calce, con il Grignasco abbiamo giocato un gran primo tempo, ma siamo andati negli spogliatoi in svantaggio».

Infatti, nella loro prima incursione oltre la metà campo, i padroni di casa hanno sbloccato il risultato grazie ad una punizione-bomba che ha sorpreso Lazzarini. L'«undici» granata, subita la rete dei rivali, si è gettato in avanti con piglio furioso, ma le sue folate non sono servite granché, anche se un paio di conclusioni di Onor e Marangon hanno lambito i pali avversari.

E così è venuta una sconfitta che ha lasciato la bocca amara alla folta schiera di tifosi borgosesiani con lo scivolone di domenica, infatti, non solo si è allungata la lunga serie di risultati utili consecutivi del Grignasco, (l'ultimo successo dei «lanieri» nei confronti dei rossoneri risale al 14 settembre 1976, quando si imposero nel primo turno di coppa Italia per 2 a 1), ma soprattutto sono definitivamente svanite le speranze di entrare in lizza per la promozione in «eccellenza».

E' un peccato, perché l'«undici» di Onor da qualche domenica sta finalmente girando al massimo dei giri.

r. e.

Contro il Bergamo la peggior partita del campionato

Ma che succede alla Lana Gatto?

BIELLA — Dopo la bella vittoria ottenuta a Legnano, la Lana Gatto non si è ripetuta, perdendo in malo modo sul proprio campo con il Bergamo: 64-70.

I biancorossi hanno disputato di fronte al pubblico amico una tra le peggiori partite di questo campionato, cedendo nei confronti di un'avversaria per nulla trascendentale: anzi, solo volenterosa, priva di un gioco tale da giustificare il suo successo alla palestra Rivetti.

Per dare un'idea di come si è svolta la gara, è sufficiente ricordare il punteggio che il tabellone segnava al 5' del primo tempo: 6-6 un parziale a livello più basso di quello femminile.

Le cose non sono migliorate col trascorrere del tempo, tra la delusione del pubblico, non più numeroso, accorso in palestra. Una vera sagra di errori, nella quale si evidenziava maggiormente il quintetto biellese, nonostante le urla dello squalificato Tim Shea, che ha seguito la gara dalla tribunetta laterale. Ad un certo punto, con la Lana Gatto in vantaggio di 7 lunghezze (48-41 al 7' del secondo tempo), si pensava che nonostante la pessima serata i biancorossi avrebbero potuto farcela.

Invece una serie di incredibili errori ha messo gli ospiti nelle condizioni di vincere, senza strafare, un incontro chiuso in partenza.

«*Una Lana Gatto irriconoscibile, rispetto a quella di Legnano* -ha detto il presidente Sandro Meraviglia a fine gara — *quasi plagiata, distrutta nel morale e nella tenuta. Non ho mai visto la squadra così deconcentrata, spenta, fuori fase. Spiace non solo per la classifica, ma anche per il pubblico. Per fortuna Enrico Barbieri era in vena, altrimenti saremmo davvero usciti umiliati dal confronto*».

g. s.

NUOVA SAAB 900 SEDAN

Dimostrazioni e prove presso la concessionaria
RIZZOLLO GIAMPIERO
Via Mazzini 12 - Biella - Tel. 015-21758

RTA OFFRE

tutti i giorni: films, telefilms e cartoni animati di livello eccezionale.
Appuntamento, quindi, sui canali 62 - 31

Films: h. 15 e h. 21,30
Telefilms: h. 16,30 - h. 20,30 e h. 23
Cartoni: h. 13 - h. 14,30 - h. 17,30 e h. 19,30

RTA